* Anno 116 Numero 121 *

LA STAMPA

* Sabato 12 Giugno 1982 *

Tutto libri — Settimanale di attualità culturale, letteratura, arte e spettacolo

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 28. Conto corrente postale 80801 - Selezione periodi telefonici 55.55 (conoscendo il numero interno desiderato comporre il medesimo dopo il 55.55) Telex 221.181 - L. 400 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104), consegna decentrata alla posta anno L. 66.000; consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 233.300; Copia arretrata L. 800. Estero: Austria sc. 12; Belgio fr. 25; Danimarca kr. 6,50; Francia fr. 4; Germania D.M. 1,80; Grecia dr. 35; Inghilterra p. 40; Jugoslavia din. 24; Olanda fl. 2; Portogallo esc. 35; Spagna pts. 65; Svizzera fr. 1,50; Svizzera Ticino tra 1,40; - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32; 10126, corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 655.965; 20123 Milano, via G. Negri 8/10, tel. 86.90; Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47.85.804; Genova, via E.Vernazza 23, tel. 882.552; Bologna, via Indipendenza 64, tel. 388.595; Bolzano, via Portici 30/A, tel. 23.325; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 656.944; Trieste, piazza Unità d'Italia 7, tel. 60.086 - Tariffe modulo mm 42x46: per testivi, posizione o data di regola tariffa maggiore in parentesi. Commerciali L. 275.000 (330.000) per modulo; Commerciali L. 256.000 (305.000) - Istituzionali L. 228.000 (260.400). Ricerche personale, il venerdì, L. 260.000 (312.000) - Finanziari e legali L. 292.000 (350.400) - Necrologi L. 4000 per parola (Famiglia L. 3250) - Echi L. 7000 la linea - Economici vedi la rubrica - Il giornale si riserva la facoltà anche di rifiutare qualsiasi inserzione

A PAGINA 4

CARRILLO

Il Comitato centrale del pce discute da ieri le dimissioni del leader

di Frano Barbieri

Fragile tregua tra Siria e Israele, la guerra continua con i fedayn

In Libano si spara ancora

Il cessate il fuoco alle porte di Beirut annunciato da Begin a mezzogiorno di ieri dopo le forti pressioni degli Stati Uniti - Proseguono scontri con i palestinesi - Sporadici incidenti con l'esercito di Damasco interrompono la tregua - La ripresa della vita nella capitale dopo un ultimo durissimo bombardamento dell'aviazione di Tel Aviv - Verso una zona-cuscinetto affidata a una forza internazionale

Dopo l'ordine del cessate il fuoco un momento di relax per i carristi israeliani sulla linea di confine Libano-Israele

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — A mezzogiorno di ieri, dopo una notte di frenetiche consultazioni tra Tel Aviv, Damasco e Riad, con la mediazione dell'americano Habib, Israele e Siria hanno concluso un'incerta tregua. Sei ore più tardi, in una località sconosciuta, Arafat ha telefonato al segretario generale dell'Onu De Cuellar per ribadire la disponibilità dell'Olp ad aderirvi immediatamente. La risposta del delegato israeliano al Palazzo di Vetro è stata secca: Israele, ha comunicato, cesserà il fuoco contro i palestinesi quando non avrà distrutto le basi, o avrà la garanzia del loro ritiro dal Libano. La schiarita del mattino, giunta del tutto inattesa dopo gli aspri scambi tra gli Stati Uniti, l'Urss e gli israeliani l'altro ieri, si è così trasformata a sera in un nuovo vento di tempesta.

Il segretario di Stato americano Haig in Germania e il vicepresidente Bush a Washington — egli dirige il cosiddetto gruppo d'ascolto della crisi — hanno indicato che la mediazione di Habib mirerà ora alla conclusione di una tregua anche tra Israele e l'Olp e, più a lunga scadenza, anche al ritiro delle truppe israeliane dal Libano.

«*Gli ultimi eventi*» ha detto Bush «*aprono uno spiraglio, ma non allontanano interamente il pericolo di una escalation del conflitto*». Il vicepresidente ha chiesto al ministro degli Esteri algerino Taib Ibrahami, recatosi a visitarlo, e ad alcuni ambasciatori arabi di non prendere iniziative «*che rischierebbero di acuire la tensione*». Bush alludeva all'invito della Libia a una conferenza islamica-africana per la formazione di un fronte anti-israeliano.

L'Onu ha condiviso la valutazione di Haig e del vicepresidente americano. In un breve, amaro comunicato, De Cuellar ha lamentato il rifiuto di Israele di accettare la risoluzione 508 e 509 del Consiglio di sicurezza della scorsa settimana, richiamando gli ultimi bombardamenti di Beirut e il martirio della popolazione civile. Ma il Libano ha suggerito una pausa di riflessione, diretta a evitare una seduta dell'assemblea generale, che rischierebbe forse in sanzioni gravissime contro Tel Aviv (l'espulsione?).

In una lunga intervista al *Wall Street Journal*, che costituisce uno straordinario documento politico, l'ambasciatore israeliano a Washington Aarena ha rivelato per la prima volta gli obiettivi del suo governo nel Libano. Egli ha detto innanzitutto che Tel Aviv non ritirerà le sue truppe «*né entro poche ore né entro pochi giorni né entro poche settimane*». In secondo luogo, lo farà soltanto quando avrà la sicurezza che l'Olp non vi metterà mai più piede. «*Il modo migliore per raggiungere questa sicurezza*» ha proseguito «*è creare di nuovo un Libano sovrano e indipendente, in pace con Israele, legato all'Occidente, capace di difendersi con le sue forze armate: un Libano cioè governato dall'unità dei cristiani e dei musulmani, senza interferenze esterne*».

Aarena ha fatto capire che «solo con riluttanza» Israele accetterebbe la soluzione alternativa, cioè la creazione di una zona-cuscinetto, dai suoi confini a Beirut, affidata a una forza multinazionale più simile a quella del Sinai che a quella dell'Onu attualmente sul posto. Tale forza, che farebbe perno sugli Stati Uniti, garantirebbe l'impenetrabilità della zona contro l'Olp. «*Non desideriamo annetterci nessuna porzione del territorio libanese*» ha terminato l'ambasciatore. «*Siamo anche disposti a lasciare alla Siria l'enclave che essa ritiene necessaria alla propria difesa. Ma esigeremo un accordo, quasi certamente un trattato, con il Libano. E' ovvio che per tutto ciò bisognerà negoziare con pazienza e buona volontà.*

Il tono dell'intervista di Aarena è stato quello dell'esponente di un governo consapevole della propria potenza, e fiducioso di realizzare i suoi disegni. Esso ha collocato la guerra del Libano nella sua vera luce: quella di un piano lungamente studiato e freddamente eseguito per un cambiamento radicale della realtà geopolitica del Medio Oriente. Israele, in una settimana, sta alterando gli equilibri dall'Algeria all'Iran, passando lo sviluppo a sé più favorevole del Paese vicino. A meno che gli Stati arabi si uniscano per sconfiggerlo, o si scagli contro di esso l'Unione Sovietica, ipotesi entrambe improbabili, Israele è destinato a emergere quale protagonista politico dell'intera regione mediorientale.

Il governo di Tel Aviv sta dimostrando di non essere più il braccio degli Stati Uniti, ma anzi di condizionarli. Sta mettendo a nudo il substrato dei rapporti «ra quasi tutti i governi arabi e l'Olp — amicizia ma non troppo —. Spinge il mondo a toccare con mano che il Cremlino non è disposto a rischiare il conflitto con la Casa Bianca (gli basta la sopravvivenza formale dell'Olp).

Ieri sera, il presidente Reagan è tornato dalla visita in Europa in un'atmosfera trionfale, conciliata dal fatto che la Casa Bianca aveva distribuito 50 mila inviti — e altrettante esortazioni — per la cerimonia del benvenuto. Ma oggi è chiamato a risolvere nel più breve tempo possibile il problema che Israele gli ha posto. Da un lato, deve consolidare la tregua, estendendola all'Olp, prima che le ostilità riesplodano, non solo sventando i piani israeliani, ma questa volta minacciando veramente la guerra nell'intero Medio Oriente, e forse coinvolgendo le superpotenze. Dall'altro, deve chiarire le proprie relazioni con Tel Aviv: perché qualora il gioco riuscisse a Begin, Israele si collocherebbe rispetto al mondo islamico nella posizione di chi impugna la micia accesa davanti alla polveriera.

Ennio Caretto

A pagina 3 altri servizi sulla crisi in Medio Oriente

Tra le spettrali macerie di Beirut

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BEIRUT — *I primi a dare il segnale che tutto era finito sono stati i bottegai della Hamra, la grande arteria del basar dove da lunedì non si vendeva più uno spillo. Cinque minuti dopo mezzogiorno hanno cominciato a tirare su le saracinesche dei negozi rimettendo fuori della porta i banchetti con la merce. «Beirut è salva», mi dice un venditore di babbucce. «Per sei giorni non ha incassato una piastra, ora è giusto che si torni al business». Purtroppo si è visto poi che la tregua era relativa. Per tutto il pomeriggio sono continuati gli incidenti. C'è stato anche qualche isolato bombardamento. Il fatto che l'Olp non rientri nel «cessate il fuoco» fa sì che la situazione rimanga drammatica. Secondo la Croce Rossa palestinese il blitz ha fatto non meno di diecimila morti e feriti. Alle 15,30 l'aviazione israeliana ha effettuato nuove azioni contro postazioni siriane sul colle del Baidar.*

I siriani hanno prontamente accettato il «cessate il fuoco» e hanno avviato il ritiro delle loro forze. Un incidente fra israeliani e siriani si è ancora avuto, dopo la tregua, a Khaldé, la località più a Nord del territorio di 2500 chilometri quadrati (un quarto del Libano) occupato da Tel Aviv. Quanto all'Olp, dopo una riunione presieduta da Arafat, ha deciso di non emettere comunicati.

Oltre 100 persone, «per la maggior parte civili», sono rimaste uccise, secondo l'Olp, nel bombardamento dell'edificio del comando, nel quartiere Bourj Abu Haidar di Beirut.

Inaspettato, come la notizia del «cessate il fuoco», è stato anche l'incubo con il quale la capitale libanese aveva vissuto le due ore finali del conflitto, quasi 120 minuti di bombardamento dal mare e dal cielo che hanno fatto pagare alla città il suo più alto pedaggio di sangue dall'inizio del blitz israeliano. Almeno 20 morti, un numero ancora imprecisato di feriti dilaniati dai proiettili sparati sui quartieri del centro dalle navi israeliane che incrociavano poche miglia al largo. Non era mai accaduto di registrare tante vittime civili nella parte di Beirut tradizionalmente risparmiata dai puntatori israeliani, inclini nel colpire piuttosto gli usuali obiettivi militari dell'Olp, di Al Fatah e dei distaccamenti siriani dislocati nel settore palestinese con precisione quasi millimetrica.

Alcune granate sono piovute sul collegio protestante francese, a brevissima distanza dall'Hotel Commodore, dove sono accampati i giornalisti stranieri; altre sono cadute nei pressi dell'ambasciata greca. Molte le case di abitazione danneggiate; le automobili vittime agli scoppi sono state scaraventate a metri di distanza, uno shrapnel ha raggiunto in pieno un gruppo di bambini che giocavano al pallone. Ho visto per terra paia di gambe, di braccia, un dito troncato di netto. Struggente la disperazione dei sopravvissuti. «Non potremo nemmeno seppellire interi i nostri morti».

Contemporaneamente, forse per un'ultima dimostrazione di forza, Phantom israeliani hanno volteggiato a lungo sopra la città punteggiando il blu del cielo con le esplosioni di palloncini di fosforo, in modo da confondere i missili a ricerca termica sparati dalle batterie della contraerea siriana dislocate lungo la Ramlet el Baida, la strada che ai tempi felici portava in direzione delle piscine e delle ville della jet society libanese.

Per più di mezz'ora, quando Radio Damasco aveva già preannunciato l'accettazione siriana del «cessate il fuoco», a Beirut si è scatenato un infernale fuoco di sbarramento. Crepitavano le postazioni mobili di mitragliatrici sovietiche in dotazione ai palestinesi, i cannoncini a tiro rapido montati sui camion, i missili terra-aria, sparati dalla spalla, di cui sono forniti i fanti siriani della 85ª Brigata dislocata a ridosso dell'Unesco e dell'Università americana.

All'alba, secondo quanto comunicato dall'agenzia di notizie palestinesi Wafa, si era invece continuato a combattere aspramente a Khaldé e nella zona dell'aeroporto, dove i reparti di Al Fatah sarebbero riusciti a respingere per il terzo giorno consecutivo il tentativo delle avanguardie israeliane di sbarcare con fanti di mare e paracadutisti.

Poi, alcuni istanti dopo lo scoccare di mezzodì, il silenzio, all'inizio spettrale, irreale, quindi spezzato con il passare dei minuti dalle urla di gioia della popolazione, subito riversatasi nelle strade improvvisando cortei.

Alle nove avevo parlato con il portavoce dell'Olp Mahmoud Labadi. Sembrava che avesse presagito gli eventi nonostante ostentasse fiducia nella vittoria sulla «arroganza di Begin». «Da 34 anni», queste le sue parole, «siamo le uniche vere vittime del Medio Oriente. Temo che anche questa volta dovremo renderci conto che saranno gli israeliani a stabilire le dimensioni ed i limiti della battaglia».

Mentre dunque a Beirut le armi tacciono, il problema si sposta adesso sul piano politico.

Piero de Garzarolli

Il premier d'Israele ha annunciato la tregua a Haig

Reagan non parla con Begin che gli telefona nella notte

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BONN — Nella notte tra giovedì e venerdì, Begin ha cercato di parlare al telefono con Reagan, che dormiva nella capitale tedesca prima di raggiungere Berlino, ultima tappa del periplo europeo. Il primo ministro israeliano voleva annunciare al presidente americano il cessate il fuoco nel Libano, ma ha potuto comunicarlo soltanto al segretario di Stato, Haig. Reagan non è stato svegliato. Haig, nella mattina di venerdì, mentre il presidente visitava il muro di Berlino, ha definito la decisione del governo di Gerusalemme «*un importante passo avanti*», ma ha aggiunto di non avere la «*minima idea*» circa i tempi del ritiro delle truppe israeliane dal Libano, al quale i siriani condizionano il loro cessate il fuoco. Ha inoltre ribadito che gli Stati Uniti insisteranno nel chiedere a Begin di far rientrare i suoi soldati e i suoi carri armati dal Libano, senza fissare però scadenze. In una sosta all'aeroporto di Colonia, durante il volo di ritorno negli Stati Uniti, il segretario di Stato ha aggiunto: «*Si apre qualche speranza, ma la situazione resta pericolosa; un cessate il fuoco di questo tipo è fragile e pericoloso*».

La notizia dell'arresto formale delle ostilità da parte israeliana e siriana ha probabilmente influito sul tono della visita del presidente americano a Berlino. La disponibilità di Damasco a cessare il fuoco viene infatti attribuita anche alle pressioni sovietiche su quella capitale alleata di Mosca, oltre che all'azione diplomatica dell'inviato americano Habib e all'andamento dello scontro armato sul terreno.

Nel berlinese castello di Charlottenburg, Reagan ha proposto nuove iniziative distensive all'Urss, con la quale poche ore prima aveva stabilito un contatto per evitare un'estensione del conflitto mediorientale. Se il messaggio di Brezhev, il giorno prima, fosse stato minaccioso, intimidatorio, forse l'atteggiamento del presidente americano sarebbe stato diverso. Certo, il concluso viaggio europeo di Reagan aveva come obiettivo principale di resuscitare la fiducia degli alleati nella *leadership* degli Stati Uniti e di stabilire le regole del gioco nei rapporti Est-Ovest. Ma la crisi nel Libano, anche se estranea all'area atlantica, ha inevitabilmente ritmato il soggiorno del capo della Casa Bianca sul vecchio

Bernardo Valli

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

Reagan davanti al «muro» Violenti scontri a Berlino

BERLINO — Visita lampo del presidente americano nell'ex capitale. Ventimila berlinesi, accuratamente selezionati, hanno acclamato Ronald Reagan nel parco del castello di Charlottenburg. Poi il capo della Casa Bianca è andato a vedere il «muro», in un'atmosfera tesa, in un inquietante silenzio.

Nell'altra parte della città la polizia caricava duemila dimostranti per impedire una manifestazione di protesta. Gli scontri sono durati molte ore e continuavano ancora a tarda sera.

I dimostranti sono stati innaffiati da mezza dozzina di idranti e da getti di gas lacrimogeni. Alcuni giovani hanno eretto barricate, divelto il selciato, incendiato auto e negozi. Gli scontri sono stati sanguinosi: da una parte i dimostranti combattevano con spranghe di ferro e dall'altra gli agenti attaccavano con manganelli: cento i feriti. Alla fine sono stati arrestate duecento persone.

(Il servizio di Tito Sansa a pagina 2)

Weekend di tensione per le principali monete europee

Oggi svaluta il franco? L'Italia prende tempo

Ieri sera una riunione d'urgenza fra Spadolini e i ministri economici

ROMA — Lunga riunione nella notte a Palazzo Chigi dove Spadolini ha trattenuto, dopo il Consiglio dei ministri, Andreatta, Formica e La Malfa per decidere la posizione che l'Italia dovrà tenere oggi alla riunione del Comitato Monetario della Cee. L'improvvisa consultazione è maturata in seguito alle voci ricorrenti di un riallineamento delle parità all'interno del Sistema monetario europeo a causa delle persistenti e gravi difficoltà del franco francese.

Spadolini ed i responsabili dei dicasteri economici hanno messo a punto la strategia italiana affidata al ministro Andreatta che oggi dovrebbe volare a Bruxelles per concordare con i partner europei le mosse più opportune. La lira in questi ultimi tempi non è stata interessata da movimenti particolari, ma è chiaro che una eventuale svalutazione del franco francese costringerebbe il governo a rivedere la politica economica generale.

«*L'ipotesi del riallineamento si è stata fatta* — ha chiarito il ministro del Tesoro Andreatta al termine della riunione — *oggi pomeriggio per telefono dal collega francese Delors, il quale mi ha pure preannunciato una coraggiosa serie di provvedimenti per il risanamento dell'economia*». Andreatta ha sottolineato che l'Italia non seguirà per ora la strada della svalutazione competitiva perché attualmente la lira per fortuna è fuori dalla bufera. Comunque oggi insieme con i colleghi europei cercherà di riesaminare l'intero quadro all'interno dello Sme ed agire di conseguenza. Egli ha comunque sottolineato che però entro l'autunno l'Italia deve aver sistemato la situazione economica interna basata sulla riconduzione all'equilibrio del deficit pubblico.

La continuazione delle attuali tendenze «fra pochi mesi determinerebbe difficoltà molto pesanti per un aggiustamento non compiuto che altri Paesi invece hanno effettuato molto rapidamente».

Nel pomeriggio il presidente del Consiglio aveva riunito il Consiglio dei ministri per affrontare, tra l'altro, un'altra importante questione. Sul cammino di Spadolini c'è infatti l'ennesimo ostacolo: la riforma pensionistica, sulla quale ieri ha ripreso vigore la conflittualità tra socialisti e democristiani. Dopo il botta e risposta sul deficit pubblico, con De Michelis e Formica in aperta polemica con il ministro del Tesoro Andreatta, i socialisti hanno accusato ieri la dc di rimbalzare le carte in tavola sul tema pensioni. Il presidente della dc Piccoli ha dichiarato che Formica e De Michelis farebbero meglio a tacere e che comunque la presenza di Andreatta nel governo non si discute.

E' stato il presidente della commissione Lavoro, il socialista Elvio Salvatore, a puntare il dito sui metodi della dc: «*A poche ore dall'inizio della discussione in aula, il partito di piazza del Gesù ha rotto improvvisamente i patti, lasciando spaccata la maggioranza su una battaglia fondamentale come quella della riforma pensionistica*». Ad accendere la «querelle» un documento approvato dal direttivo dei deputati democristiani che ha provocato lo slittamento a mercoledì del dibattito in aula sulla riforma. Secondo il psi il testo, favorevole tra l'altro al pluralismo delle gestioni pensionistiche, rimette in pratica in discussione il testo unificato approvato dalla commissione Lavoro dopo due anni di discussioni.

La dc respinge questa interpretazione e parla di atteggiamento coerente con la linea portata avanti finora. Fatto sta che Salvatore si è scagliato apertamente contro il documento della dc: «*E' la rivincita del ministro Andreatta contro Formica e De Michelis*». Un altro episodio che si inserisce nella lunga polemica.

La preoccupazione è aumentata dopo che i due ministri hanno preso visione (in questi giorni ci sono state numerose riunioni) dei conti dissestati dell'Inps, l'ente che gestisce quasi tutto il sistema pensionistico. Nella legge finanziaria era previsto un «tetto» al deficit di cassa di 5500 miliardi (buona parte senza copertura) mentre le previsioni spingono la cifra a 9000-11.000 miliardi per la fine dell'82. In mancanza di correzioni l'erogazione delle pensioni potrebbe fermarsi dopo l'estate.

Eugenio Palmieri

Vertice a Bruxelles

BRUXELLES — Fine settimana infuocato sui mercati monetari. La speculazione, favorita anche da flessione del dollaro, si è scatenata sul franco francese e su quello belga, al diffondersi di timori di un riallineamento delle parità valutarie nello Sme. Revisione che verrebbe attuata nel corso di questo «week-end».

Il comitato monetario Cee, organo consultivo comunitario di cui fanno parte i direttori generali delle banche centrali, si è infatti riunito ieri sera a Bruxelles nel più grande segreto, sembra su richiesta francese, per procedere ad un esame della situazione e spianare verosimilmente la via alle deliberazioni dei ministri delle finanze dei «Dieci» che potrebbe riunirsi sia a Bruxelles, sia a Lussemburgo fin da stasera.

Secondo voci che non trovano ovviamente conferma negli ambienti, in cui ci si astiene perfino dal confermare che sia in corso da ieri sera una riunione imprevista del Comitato monetario, Parigi penterebbe ad un «aggiustamento» dell'ordine del 9 per cento della parità del franco francese rispetto alle valute «forti» dello Sme: marco tedesco e fiorino olandese. La proposta avanzata verterebbe su una svalutazione del 5 per cento del franco francese e su una rivalutazione del 3 per cento del marco e del fiorino.

(I servizi a pagina 11)

Davanti a Galtieri

Wojtyla condanna la guerra

BUENOS AIRES — Una folla enorme ha accolto il Papa al suo arrivo in Argentina. Alla Casa Rosada Galtieri ha aspettato in piedi il Pontefice, dopo essere andato ad acquistarlo tre ore prima all'aeroporto. Il Capo dello Stato si è inginocchiato e ha baciato la mano a Wojtyla.

La prima risposta alle tante attese, il Santo Padre l'ha data nel suo discorso di condanna dura al conflitto delle Falkland: «*L'umanità deve oggi interrogarsi una volta di più sull'assurdo e sempre ingiusto fenomeno della guerra*».

(Servizio di Alfonso Canditto a pag. 2).

La procura di Roma indaga su Ortolani, Tassan Din e l'ex-prefetto Pelosi

P2: quindici richieste d'incriminazione

ROMA — Quindici richieste di incriminazione: coincidendo così le inchieste sui falsi in bilancio alla «Rizzoli», sul misterioso «dossier» confezionato dal Cesis contro il ministro De Michelis, sull'esportazione di capitale all'estero, la procura di Roma ha restituito in questi giorni la sua indagine sui traffici e le trame della Loggia P2.

Pochi giorni fa, il procuratore Gallucci aveva chiesto all'ufficio istruzione, con una lunga requisitoria, di prosciogliere quasi tutti i «capigruppo» di Gelli ed i personaggi (come Roberto Calvi, l'ex vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura, Zilletti, il procuratore di Milano, Orsetti) che nell'indagine erano stati coinvolti solo per la vicenda marginale di un passaporto restituito al presidente del Banco Ambrosiano. Nel documento, Gallucci avvertiva però che per altri aspetti della monumentale inchiesta sarebbero state formulate richieste separate.

La proposta di incriminare formalmente alcuni tra i nomi più noti dell'editoria italiana, si ricava adesso proprio da questi atti, depositati nei giorni scorsi. Le requisitorie «aggiunte» sono due: una porta la firma del sostituto Domenico Sica, l'altra è stata stesa nuovamente da Gallucci. La prima affronta un capitolo d'inchiesta che fino a ieri era parso restare inesplorato: l'accusa di falso rivolta contro l'amministrazione della «Rizzoli». Bruno Tassan Din, i direttori amministrativi Cereda e Casacchi, l'avvocato Ortolani e Giuseppe Battista per l'operazione che, con un complicato giro finanziario, condusse all'acquisizione di azioni della «Savoia Assicurazioni».

Secondo l'accusa, gli imputati «*attraverso un complesso sistema di vendita tra varie società fiduciarie, facenti capo allo stesso Tassan Din, mediante fissati bollati inattendibili*» erano riusciti «*a cedere alla società da essi stessi amministrata azioni cui attribuivano un elevato e fittizio plus valore*». In pratica il gruppo, a giudizio del p.m., si sarebbe appropriato con questa vorticosa operazione di 3 miliardi e 870 milioni.

Tra i capitoli dell'indagine P2 rimasti in piedi, uno fra i più delicati riguarda Walter Pelosi, il prefetto che fino a un anno fa era segretario generale del Cesis, il Comitato interministeriale per l'informazione e la sicurezza. Pelosi è entrato a far parte dell'inchiesta «P2» perché accusato di aver abusato dei suoi poteri: avrebbe ordinato agli uffici informativi della Guardia di Finanza un'indagine sulla situazione del ministro socialista Gianni De Michelis, per poi consegnarla a Gelli.

Ancora da definire restavano poi tutte quelle indagini collaterali (sui bilanci della «Rizzoli», su complesse operazioni che spaziavano tra turismo ed editoria, sulla posizione di commercialisti e sindaci che avevano partecipato ai vari progetti) che, si presume, Gallucci abbia adesso concluso.

Alle richieste della procura, l'ufficio istruzione potrebbe rispondere in teoria anche non adottando i provvedimenti richiesti. Molto più probabile, però, è che il consigliere Ernesto Cudillo scelga tra due strade: quella di incrimi-

Giuseppe Zaccaria

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

A PAGINA 4

Massacesi (Intersind) disdetta la scala mobile ma Spadolini lo blocca

di Gian Carlo Fossi

Enorme folla ascolta commossa il discorso di Wojtyla

Il Papa di fronte a Galtieri condanna l'«assurda guerra»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BUENOS AIRES — Quando il Papa è arrivato quaggiù ieri mattina, sotto una pioggia e un vento che sbalestravano in aria le accurate procedure del protocollo, le incognite che seguivano la sua visita parevano le stesse del cielo, nero e burrascoso. Faceva un freddo cane all'aeroporto, e i canti e la bandierine non bastavano a ravvivare un clima appena di festa. Poi tutto è filato liscio, ma la prima risposta alle tante attese che avevano accompagnato Wojtyla l'ha data nel suo discorso di condanna dura alla guerra, e non la guerra in generale ma anche questa delle Malvinas: «*Non siamo di fronte a spettacoli terribili come Hiroshima a Nagasaki, però ogni volta che si mette in gioco la vita dell'uomo noi inneschiamo meccanismi che conducono inevitabilmente a quelle catastrofi, iniziamo percorsi pericolosi, arretrati e antiumani*».

Galtieri stava accanto al Papa, alto, rigido e deferente. Aveva anche aiutato il cameriere di Giovanni Paolo II a tenere su l'ombrello che il vento spostava via, e ascoltava con attenzione, a capo scoperto e il bastoncino di comando nella mano sinistra. Non ha dato segno di esser stato toccato dal richiamo esplicito che le parole sul «*rischio della guerra*» gli facevano arrivare addosso, ma certo in quel momento Wojtyla rincorreva i dubbi e le preoccupazioni che dall'interno del regime hanno accompagnato questa sua visita qui.

Ed è andato oltre: «*Per questo rischio, l'umanità deve oggi interrogarsi una volta di più sull'assurdo e sempre ingiusto fenomeno della guerra, nel cui scenario di morte e dolore resta fermo solo quel tragico dato del reciproco che poteva e doveva evitarla*».

Il Papa ha chiuso il messaggio con un appello alla speranza. «*Voglia Dio che questa guerra che condanniamo, quelle che si stanno combattendo tra Iraq ed Iran e nel Libano, oltre a quelle più o meno scoperte che insanguinano altre zone del mondo, siano gli ultimi esempi funesti, la terribile con la quale il mondo impari a dimenticare il ricorso alla guerra, al terrorismo e ai metodi della violenza*». Queste ultime due parole forse non sono parse sufficienti a quanti qui negli ultimi anni hanno sofferto terribilmente la furia omicida del terrorismo e la violenza legalizzata della polizia politica, con trentacinquemila «sequestri» di oppositori del regime.

L'Argentina che incontra il Papa non è solo quella del fervore nazionalistico e delle grandi passioni patriottiche. Come ricordava ieri con molto coraggio un giornale locale, «*Il Papa parlerà di pace in uno Stato in guerra; di diritti umani in una comunità che li ha violati pesantemente; di solidarietà sociale in un Paese che è naufragato dentro un'economia di speculazione. Tutto ciò che dirà il Pontefice va meditato per avere una chiara percezione del nostro destino, che dev'essere di pace, di giustizia e di democrazia*». Nelle circostanze politiche dell'Argentina sono frasi dignitose e ardite; il giornale è il «Clarin».

L'Argentina è un Paese cattolico quanto e più dell'Italia, con la religione romana dichiarata dalla Costituzione religione di Stato. Ricevendo il Papa a Ezeiza, Galtieri si è inginocchiato e baciargli la mano; e poi nel Palazzo presidenziale, il saluto tra i tre generali e il Pontefice è stato segnato dal profondissimo inchino e dal ginocchio piegato dei triumviri. La Curia qui non è parsa mai tentata da quella «*teologia della liberazione*» che ha toccato molte delle Chiese latino-americane durante gli anni difficili della lotta rivoluzionaria; il Primate cardinale Aramburu è considerato oggi l'espressione della guida di questa omogenità della Chiesa locale con il regime.

Il discorso che il Papa ha rivolto nella cattedrale ai sacerdoti e ai vescovi porta anche i segni di una modifica del testo, là si tocca un punto molto delicato; la versione letta dal Papa è questa: «*Come sacerdoti, vi corrisponde di lavorare per la pace e la mutua comprensione. Tutto questo non si oppone al patriottismo autentico, né entra in conflitto con esso. Il vero amore per la patria, dalla quale avete ricevuto tanto, può giungere fino al sacrificio; però nello stesso tempo deve tener conto del patriottismo degli altri, perché s'intreccino serenamente e si arricchiscano in una prospettiva di umanesimo e cattolicità*». Non è noto quale fosse la versione precedente.

Arrivando ad Ezeiza il Papa aveva voluto dichiarare esplicitamente che «*come il mio precedente viaggio apostolico in Inghilterra, questa visita qui vuol essere segnata dallo stesso carattere pastorale ed ecclesiale, che la colloca al di sopra di ogni intenzionalità politica*».

La passione con cui milioni di fedeli e di argentini hanno accompagnato l'itinerario della visita, dentro la città e poi nei 70 chilometri che l'hanno portata sino al Santuario di Lujan, è stata una testimonianza impressionante del fervore e delle speranze che seguono le poche ore di soggiorno del Papa in questo Paese.

Le Malvinas ieri non facevano notizia.

Mimmo Càndito

La Thatcher «Trattare sarebbe un tradimento»

LONDRA — Le crescenti perdite lamentate dalle forze britanniche rendono impossibile una trattativa con l'Argentina sul futuro delle isole contese: lo ha dichiarato il primo ministro britannico signora Margaret Thatcher, nel rispondere ad un'interpellanza del capo dell'opposizione laborista Michael Foot.

Secondo la signora Thatcher, sarebbe un «*tradimento*» intavolare a questo punto trattative, come se non fosse accaduto niente.

Gli scontri, durati molte ore, continuavano quando il presidente aveva già lasciato la Germania

Duemila dimostranti caricati dalla polizia mentre Reagan sosta al muro di Berlino

Quasi duecento arresti, un centinaio di feriti, auto e negozi incendiati - La manifestazione era vietata

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BERLINO — Ventimila berlinesi, accuratamente selezionati, hanno osannato a Ronald Reagan, ieri nel parco del castello di Charlottenburg, durante la visita lampo del presidente americano nell'ex capitale divisa; un paio di migliaia si sono nello stesso tempo scontrati con brutalità insolita con la polizia che aveva l'ordine di impedire una dimostrazione di protesta contro il visitatore. Gli altri berlinesi, un milione e mezzo di persone, si sono accorti della presenza del visitatore soltanto dagli innumerevoli blocchi stradali, dagli intasamenti, dai caroselli di autocolonne della polizia con le sirene ululanti, da urla e da scoppi lontani. Qualcuno nella metropoli ha anche sofferto di persona, per il fumo acre degli automezzi incendiati, per le bombe lacrimogene lanciate dalla polizia.

Il contatto del presidente americano con i berlinesi, se si esclude quello con i ventimila invitati a Charlottenburg e forniti di bandierine a stelle e strisce, è stato pressoché nullo. Reagan, con la moglie Nancy, e il Cancelliere tedesco Helmut Schmidt con la consorte Oki, che li accompagnavano, si sono spostati quasi sempre nell'elicottero corazzato della Casa Bianca, salvo che per un breve tragitto in automobile (sempre corazzata) dall'aeroporto militare americano di Tempelhof al valico del *Checkpoint* «Charlie», sul «muro», e ritorno. Venuto a Berlino per confermare la garanzia degli Stati Uniti, il presidente americano non ha potuto fare il bagno di folla che gli sarebbe piaciuto.

Come sono cambiati i tempi, come è cambiata l'atmosfera delle visite dei presidenti americani a Berlino. Kennedy fu stretto in un abbraccio affettuoso da un milione di berlinesi che avevano abbandonato il lavoro e facevano ala al suo passaggio, Nixon dovette attraversare il centro sotto scorta mentre gli studenti di sinistra demolivano l'edificio dell'*Amerika Haus*, Carter si spostò in vettura corazzata tra i fischi e le proteste da una parte, gli applausi e le grida di giubilo dei berlinesi divisi.

E ora, Reagan, pur indossando un giubbotto antiproiettile e viaggiando su una vettura blindata, vede la città dall'alto, sotto di lui strade deserte, colossali blocchi stradali, migliaia di automezzi verde ramarro della polizia, poi quando tocca terra, trova il vuoto pneumatico, tra lui e i berlinesi vi è una «terra di nessuno» larga oltre mezzo chilometro.

A Tempelhof, la base militare americana a Berlino, ieri mattina spazzata da un fredda vento dall'Est, «*The Reagans*» sono stati accolti da circa 3 mila soldati Usa e famiglie, accanto al famoso «*Rosinen-Bomber*», («bombardiere di uva sultanina»), un vecchio quadrimotore a elica dei tempi del ponte aereo, battezzato con questo vezzeggiativo dai berlinesi, perché portava gli alimenti durante il blocco della città. Ventun colpi di cannone, poi rassegna delle truppe alleate, americani, inglesi, francesi, quindi un discorsetto alla truppa con una frase che ha suscitato l'entusiasmo: «*Vorrei domandare ai sovietici perché hanno costruito il muro di Berlino, mettere la domanda in una bottiglia e lanciarla oltre il muro*».

Dieci minuti più tardi, quando è andato a vedere il «muro», al *check-point* «Charlie», Reagan non ha buttato alcun messaggio. In un'atmosfera tesa, in silenzio (si udivano soltanto i ronzii delle cineprese e gli scatti degli otturatori fotografici) Reagan ha guardato a lungo verso Berlino Est. Dall'altra parte una dozzina di poveri (la polizia popolare della Germania comunista) lo fronteggiava a distanza a gambe divaricate, con i binocoli puntati, su qualche finestra lontana si intravedevano delle teste. Nessun grido, neanche agitare di mani. Un silenzio di gelo, nel grigiore dei palazzi scrostati.

Poi Reagan, con piglio giovanile, ha afferrato il Cancelliere Schmidt per la manica e, insieme con il borgomastro Von Weizsaecker, lo ha trascinato fino alla striscia bianca di confine tra le due Germanie, la frontiera tra due mondi nel cuore della città. Schmidt, ancora sofferente per i postumi di una febbre, sembrava titubante e si è fermato proprio sulla riga bianca. Reagan, con una mossetta rapida della gamba sinistra all'indietro, ha invece posto il piede sul territorio della Germania comunista. Qualcuno ha gridato in inglese: «*Sarà un giorno nuovamente Berlino un'unica città?*» e qui non si è capito la risposta. Secondo taluni avrebbe detto «*Yes*», ma a me è sembrato di vedere che allargasse le braccia, piegando in testa da un lato, e che non rispondesse.

Per Berlino il presidente americano si è impegnato solennemente — come i suoi predecessori — durante il discorso a Charlottenburg concluso con le parole: «*Noi tutti ricordiamo le parole commoventi di Kennedy quando visitò Berlino* (disse in tedesco «Io sono un berlinese», n.d.r.), *io posso soltanto aggiungere che noi in America e l'Occidente in genere siamo sempre berlinesi e lo rimarremo sempre. E sono fiero di dire oggi di sentirmi di nuovo a casa*». E seguito il discorso più propriamente politico nel quale il presidente Usa ha usato espressioni insolitamente aggressive verso Mosca.

Gli incidenti in altra parte dell'ex capitale sono cominciati quando un migliaio di giovani è stato circondato verso le 11 da enormi forze di polizia e asserragliato nella Nollendorfplatz, dove avevano organizzato una manifestazione vietata. Bloccati da ogni parte da reticoli di filo spinato (il cosiddetto «*reticolato Nato*», munito all'interno di lame taglienti), i dimostranti sono stati annaffiati da mezza dozzina di idranti e da getti di gas lacrimogeno. Nella vicina Winterfeldplatz, nella Kleiststrasse, altri dimostranti hanno eretto barricate, divelto il selciato, incendiato alcune automobili e, passati all'attacco, hanno liberato i compagni circondati. Sono seguiti violenti scontri, con spranghe di ferro e pietre da una parte, con manganelli dall'altra.

Il bilancio della visita di Reagan è: quasi duecento arrestati, un centinaio di feriti da ambo le parti, due negozi di mobili devastati e incendiati, dozzine di automobili danneggiate o date alle fiamme, centinaia di vetrine in frantumi. A sera, dopo che Reagan e Nancy già da ore erano in volo verso l'America dopo essersi accomiatati con un *Auf wiedersehen* in tedesco, nel centro di Berlino si lottava ancora.

Tito Sansa

Berlino Ovest. Un momento degli scontri fra polizia e dimostranti durante la visita di Reagan

Sarebbero almeno 70 i morti, il Queen Elizabeth è tornato con 700 superstiti

A Londra si parla di forti perdite Rinviato l'attacco finale a Stanley

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — L'Inghilterra ancora non sa quanti uomini siano periti nei «martedì di sangue» al largo di Fitzroy e Bluff Cove. Per tutto ieri si è atteso un comunicato, ma non è giunto. E' un silenzio che comincia a destare critiche, tanto più in quanto Margaret Thatcher aveva ammesso, giovedì sera, che le perdite potrebbero essere «considerevoli». Il ministero della Difesa conosce adesso il tragico totale, ma inizia che, rivelandolo, «*si assisterebbe il nemico*». Nessuno crede alle cifre diffuse dagli argentini (centinaia e centinaia di cadaveri) ma cresce il timore, e la convinzione, che almeno cinquanta—settanta soldati siano morti durante lo sbarco.

Il governo ripete che il sanguinoso episodio non ha costretto i comandi a modificare i piani: tuttavia, si ha la sensazione che l'assalto finale abbia subito un nuovo ritardo, ritardo che, secondo buone fonti, potrebbe essere di 3-5 giorni. L'attacco aereo contro il «Sir Tristram» e il «Sir Galahad» avrebbe asportigliato certe unità di punta e distrutto decine di mezzi, dai mortai ai carri armati. Tutti i vuoti, umani e materiali, sono già stati colmati, assicura il «ministry of defence», e probabilmente è vero. Ma frattanto si è perso tempo: e da ieri piogge, gelide e violente, percuotono l'isola e continueranno per almeno 72 ore.

Gli inglesi possono però consolarsi pensando agli argentini, circondati nel loro Alamo o Alcazar di Stanley, 7000 uomini che, con il passare di ogni ora, sentono sempre più vicine le fiamme di una prova infernale. Il morale è bassissimo e, questa volta, lo si è appreso dalla stessa fonte, dal loro comandante. Notizie da Punta Arenas segnalano che i cileni hanno captato messaggi radio trasmessi a Buenos Aires da un Menéndez sempre più depresso, il quale, senza neppure valersi di un cifrario, segnala che «*i soldati sono avviliti perché non rispondono né potrà, né viveri, né rinforzi*», ai sentono «*abbandonati*». Un messaggio termina: «*Se le cose non cambieranno, la nostra situazione potrebbe frenare rapidamente*».

Ieri per l'Inghilterra non è stata una giornata tutta ansia e «suspense»: la Nazione ha vissuto anche ore di gioia. Il transatlantico «Queen Elizabeth II» è tornato a Southampton dall'Atlantico del Sud con i settecento sopravvissuti agli affondamenti dei caccia «Coventry» e delle fregate «Ardent» e «Antelope». E' stata una scena che l'immaginazione può evocare senza troppa fatica. Una folla commossa ed esultante ha atteso il transatlantico e l'ha salutato con quello che un telecronista ha descritto come «*il più fragoroso 'hallà' della storia*». Baci, fiori, lacrime, bandiere: il ricordo dei 45 morti, i fantasmi di una guerra che ancora si combatte, l'affettuoso e orgoglioso abbraccio della terra natia.

Il lussuoso transatlantico aveva trasportato dall'Inghilterra all'Atlantico Meridionale la quinta brigata di fanteria. Per non esporsi agli attacchi aerei argentini, non si era però spinto fino alle Falkland: si era fermato nelle acque della South Georgia e ivi aveva consegnato i 3500 uomini a vascelli più piccoli. Alcuni, parecchi forse, di questi militari sono tra le vittime dei «martedì di sangue» dinanzi a Fitzroy e a Bluff Cove. Adesso, compiuta la sua missione, il «Queen Elizabeth II» lascia l'uniforme di guerra e torna a indossare i suoi eleganti abiti borghesi. Il 14 agosto, il transatlantico farà a New York, dove raccoglierà i passeggeri per una lunga «luxury cruise».

Le notizie dal fronte sono poche e inconiche. Il «ministry of Defence» informa che le pattuglie britanniche attorno a Stanley mantengono la pressione sugli assediati con «*operazioni aggressive*»; e che, durante uno di questi scontri, gli inglesi hanno ucciso cinque argentini senza subire perdite. Continuano anche i bombardamenti navali e sull'aeroporto di Stanley e sull'intero perimetro difensivo. Le unità della «task force» sono a Est della Falkland Orientale, dove l'autonomia dei «jets» argentini tocca il suo limite estremo.

Mario Ciriello

Baires ripete: «Un disastro per gli uomini di Moore»

BUENOS AIRES — Informazioni provenienti dalle Falkland-Malvine, pubblicate dal quotidiano *La Nacion*, riferiscono che il comandante delle forze britanniche sbarcate sull'arcipelago, generale Geremy Moore, avrebbe comunicato a Londra che non è in grado di avanzare con il grosso delle truppe verso la capitale delle isole. Il quotidiano Cronica, a sua volta, parla di «*disastro inglese*» e scrive che le forze britanniche «*ripiegano su posizioni arretrate dalla prima linea, senza viveri né munizioni*».

«*Bombardati dagli aerei e dalle artiglierie di terra* — scrive il giornale — *gli invasori si allontanano da Monte Kent, abbandonando sul terreno armi e attrezzature senz'altra speranza: la fuga o la resa*».

Secondo fonti militari degne di fede, citate dalla *Nacion*, le perdite britanniche, dopo l'attacco di martedì scorso a Bala Agradable (Fitzroy per gli inglesi) potrebbero oscillare fra un minimo di cinquecento e un massimo di 900 uomini.

«*Durante l'attacco di martedì notte* — hanno riferito le fonti — *gli inglesi hanno subito anche gravi perdite di armi, equipaggiamenti, viveri, lanciarazzi, munizioni e veicoli*», mentre le batterie argentine hanno abbattuto tre degli elicotteri impiegati dagli inglesi per recuperare almeno una parte del materiale abbandonato sul campo di battaglia.

Ieri, in un'intervista al quotidiano *Le Monde*, il capo dell'aviazione argentina, Lami Dozo, ha dichiarato: «*Ciò che prima di tutto l'Argentina deve vincere è una battaglia politica a un costo ragionevole. Se il costo dovesse essere troppo alto, il Paese non avrebbe riportato che una vittoria di Pirro*».

Reagan non parla con Begin

(Segue dalla 1ª pagina)

continente. E in questa occasione ci sarebbe stata una «mediazione» fra il Cremlino e la Casa Bianca in trasferta, abbastanza "fruttuosa, comunque diversa per quel che si sa.

In una prima fase gli Stati Uniti hanno ammonito la Siria a non intervenire. Poi c'è stato lo scambio di messaggi tra i dirigenti sovietici e quelli americani, e subito dopo questi ultimi hanno elogiato la «moderazione» della Siria.

E' proprio su questo essenziale aspetto delle vie e modalità di comunicazione tra le due alleanze contrapposte, in sostanza tra le due superpotenze, che Reagan ha lanciato da Berlino una nuova proposta: quella di migliorare le «*misure di fiducia*» istituzionalizzate, ma non sempre rispettate, alla Conferenza di Helsinki, nel mezzo degli Anni Settanta. Quelle misure riguardano i movimenti di truppe, i preannunci delle manovre militari, alle quali dovrebbero partecipare gli osservatori del blocco avversario. Ma in senso più lato si tratta di mantenere i canali aperti soprattutto tra le due superpotenze, al fine di evitare malintesi e sospetti, dai quali come ha detto ieri Reagan potrebbero scaturire catastrofi.

I contatti tra americani e sovietici, sia pur su una crisi estranea sul piano territoriale alla Nato e al Patto di Varsavia, ma non marginale ai loro interessi, costituiscono un fatto insolito da quando la distensione si è inceppata. Dei mesi fa non sarebbero forse stati possibili.

Reagan ha compiuto il rituale pellegrinaggio nella Berlino divisa dal muro, «*monumento del regime che lo ha costruito*», cercando di confermare la sua nuova immagine di presidente pronto al dialogo. Egli ha invitato gli «*uomini del Cremlino*» a dare un contributo personale «*affinché le speranze degli Anni Settanta diventino realtà in questo decennio*». In quella città dove le parole pesano più che altrove in Occidente, ha adottato un linguaggio molto simile, quasi identico, a quello del Cancelliere tedesco: quei rialleacciarsi agli Anni Settanta, che furono quelli della distensione, ha un significato non trascurabile.

Richiamando le «*misure di fiducia*», più in generale l'idea dei canali aperti tra Mosca e Washington, Reagan ha implicitamente riavvitato un concetto di Helmut Schmidt, il quale in occasione dell'invasione sovietica dell'Afghanistan insistette sulla necessità di mantenere comunque i contatti, per evitare una pericolosa, sterile incomunicabilità.

Il discorso di Reagan a Berlino contiene ovviamente anche spunti polemici. Sono tuttavia molto sfumati rispetto a quelli che dominavano il discorso davanti al Parlamento di Londra. Ai piedi del «muro» non ha rilanciato la crociata ideologica, che aveva irritato i deputati laboristi inglesi e che avrebbe avuto lo stesso effetto sui socialdemocratici al governo nella Germania Federale. Questi ultimi non pensano, come Reagan, che si possa aumentare la disponibilità negoziale del Cremlino aggravando la crisi politica ed economica del mondo comunista. Non ritengono opportuna la crociata di Reagan perché non valutano nello stesso modo le difficoltà sovietiche e le reazioni che queste provocano.

Il presidente americano si è limitato a invitare l'altra Europa a rispettare i diritti dell'uomo, sanciti dagli accordi di Helsinki, e ha chiesto di abbattere le barriere di cui il muro di Berlino è il simbolo.

Bernardo Valli

Croce Rossa invia un aereo con viveri e medicinali

GINEVRA — Il comitato internazionale della Croce Rossa (Cicr) ha inviato in Libano un aereo con dieci tonnellate di medicinali e di viveri per le vittime del conflitto. L'aereo, un «Dc 8» appositamente noleggiato, ha nel suo piano di volo uno scalo a Cipro prima di ripartire per Beirut, quando le circostanze lo consentiranno.

A bordo dell'aereo si trovano anche sei delegati del Cicr e due squadre sanitarie messe a disposizione dalle società di Croce Rossa di Norvegia e di Finlandia che rafforzeranno il personale già presente a Beirut.

Una base logistica per coordinare le operazioni verso il Libano sarà stabilita a Cipro, con la presenza di tre delegati.

Tutti incolumi gli italiani

ROMA — Si apprende al ministero degli Esteri che ieri sono regolarmente proseguiti i contatti con l'ambasciata d'Italia a Beirut. Da quanto l'ambasciatore italiano nella capitale libanese ha potuto accertare, la collettività italiana è incolume.

L'ambasciatore — informa la Farnesina — continua ad assicurare tutta la possibile assistenza ai connazionali; in particolare, i residenti nella zona occidentale di Beirut, maggiormente esposta alle attività militari, sono stati invitati ad evacuare, trasferendosi nella zona orientale dove è stato allestito, a cura della rappresentanza diplomatica italiana, un centro di raccolta per quanti desiderino lasciare il Paese a bordo della nave «Caoria», salpata ieri alla volta del Libano.

Medio Oriente Voli regolari dell'Alitalia

ROMA — I collegamenti aerei dell'Alitalia con il Medio Oriente sono regolari. Lo ha reso noto un comunicato del personale navigante Alitalia aderente alla Cgil-Cisl-Uil e Ampav dopo un incontro con i rappresentanti della compagnia. La richiesta di sospensione di tutti i voli, afferma il comunicato, è stata ritirata dopo l'arrivo della notizia del cessate il fuoco, «*i cui contenuti garantiscono la sicurezza per passeggeri e equipaggi senza interruzione dei collegamenti*».

Fra le garanzie richieste vi è la possibilità, da parte del comandante, di mettersi direttamente in contatto prima del volo con l'aeroporto di destinazione per conoscere la situazione aggiornata.

In un successivo comunicato, la Fit Cgil ha reso noto che i propri naviganti (piloti, assistenti di volo e tecnici di volo) «*non opereranno sulle rotte per Tel Aviv, Damasco e Amman fino a nuove disposizione. Gli equipaggi dichiarano la loro disponibilità per i voli umanitari o di evacuazione*».

P2: quindici richieste

(Segue dalla 1ª pagina)

nare le persone indicate dalla procura con mandati di comparizione, o quella di ricorrere ai mandati di cattura.

Proprio nei giorni scorsi, Ciudillo aveva ricevuto dalla Guardia di Finanza numerosi documenti rinvenuti, durante una perquisizione a Milano, nell'abitazione di un noto commercialista. Le carte erano in una valigia, che il professionista aveva cercato di far sparire poggiandola su un terrazzino attiguo alla sua casa. Secondo la Finanza, quei documenti provano l'autenticità stato patrimoniale dell'azienda «Rizzoli»: il commercialista forse era stato incaricato di rielaborarli.

Ancora tutta da determinare resta invece l'influenza di queste iniziative sulla vicenda del «Corriere della Sera», giunta ad un momento delicatissimo di trattative e nei giorni scorsi turbata già da un'altra «anticipazione». Quella secondo la quale Cabassi avrebbe addirittura in progetto, una volta acquistato il «Corriere», di trasferirlo dal glorioso palazzo di via Solferino a «Milanofiori».

Giuseppe Zaccaria

La testimonianza dei giornalisti britannici al seguito della task force

Con i soldati inglesi alle Falkland «Un conflitto che mi sembra un sogno»

Questo servizio, che l'inviato del *Times* al seguito della task force, John Witherow, ha scritto con la collaborazione di altri giornalisti inglesi, è stato trasmesso dalle Falkland martedì scorso, ma la sua diffusione è stata ritardata per ragioni di sicurezza militare.

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

DALLE POSTAZIONI INGLESI PRESSO PORT STANLEY, ISOLE FALKLAND — Gli inglesi stanno saggiando le truppe argentine vicino a Port Stanley in attesa dell'ordine di attacco finale alla capitale delle isole. Pattuglie scozzesi e gallesi si sono spinte in avanscoperta per sondare la forza del nemico, alla periferia di Port Stanley, ma finora non sono entrate in contatto con le truppe argentine. Contemporaneamente, gli inglesi hanno consolidato le loro posizioni e hanno approfittato di un po' di sole per asciugarsi, dopo giorni di nebbia e pioggia. Gli elicotteri hanno continuato a portare rifornimenti.

Parlando al quartier generale del battaglione, il colonnello Scott ha detto di aver fiducia che le sue truppe avranno successo, ma di sperare che gli argentini avranno abbastanza buon senso da arrendersi evitando un grande spargimento di sangue. «*E' necessario che gli consentiamo di salvare la faccia, in modo che possano arrendersi con onore*», ha aggiunto. Scott ritiene che gli argentini abbiano costituito forti postazioni e si aspetta che aprano presto il fuoco.

Dopo anni di addestramento alla guerra, i soldati inglesi si stanno a poco a poco abituando alla vera guerra. «*Tutta questa faccenda è un po' irreale. Mi pare sempre di essere sul punto di svegliarmi*», dice uno di loro. Una delle peggiori insidie per i britannici in movimento verso Port Stanley è costituita dai campi minati. Il tenente Peter McManners sostiene però che le mine non dovrebbero costituire un serio pericolo all'avanzata inglese. «*Certo, le mine sono tremende, ma il loro scopo è quello di demoralizzare piuttosto che di ostacolare veramente* — spiega —, *bisognerebbe averne migliaia per arrestare un'avanzata*».

Gli viene chiesto un parere sulle notizie secondo cui l'Argentina starebbe violando la convenzione di Ginevra a proposito dei campi minati, che non sarebbero segnati, qui alle Falkland. Risponde che lo farà probabilmente più per ignoranza che per malizia.

La base avanzata degli scozzesi è tutto un fermento di attività. Le Land Rovers si spostano a fatica, nel fango. Le truppe vanno e vengono in azioni di pattugliamento. Dopo un giorno di pioggia, i soldati hanno steso sui siepi e corde gli stivali di guerra fradici, compresi i fucili automatici, osservati da un gruppo di ragazzini del posto. Altri soldati, quasi invisibili grazie agli abiti mimetici e ai elmetti coperti di feltri, si aggirano per le case a rassicurare gli abitanti. Un soldato ha alzato l'Union Jack sul tetto di una casa.

Per tutto il giorno e durante la notte, i soldati inglesi si riscaldano le mani sui fuochi accesi all'esterno del grande edificio nel quale hanno trovato rifugio. Il fumo annerisce i loro volti dalla barba lunga.

Gli abitanti del villaggio si alzano alle sei; la loro prima colazione consiste in carne fredda, pane e formaggio. Gli uomini, il volto segnato dai rigori del clima, escono presto: con i loro trattori e le Land Rover aiutano le truppe a trasportare rifornimenti e danno informazioni preziosissime sulla conformazione del terreno.

Le donne continuano a preparare tazze di tè e parlano di «*quei benedetti argentini*». La sera si riuniscono e ascoltano il programma della BBC per le Falkland.

John Witherow

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

Dp: si cancelli Begin dai Nobel per la pace

MILANO — La cancellazione del premier di Israele Begin dall'elenco dei premi Nobel per la pace è stata chiesta dalla Federazione provinciale milanese di Democrazia proletaria. La richiesta è contenuta in una lettera indirizzata al console norvegese perché la trasmetta al Parlamento norvegese, nella sua qualità di giurie assegnatrice.

Duri scontri con palestinesi presso Damasco

TEL AVIV — A nord di Damour (20 km a sud di Beirut) le forze israeliane si trovano sotto il fuoco di artiglierie e di razzi «Katiusca» dei palestinesi, a oriente dell'aeroporto di Haifa. «Le nostre forze rispondono con il fuoco in direzione delle postazioni nemiche, da terra e dall'aria», ha annunciato il portavoce militare a Tel Aviv.

Conferenza stampa a Roma di esponente dell'Olp

ROMA — «*Quando uno ha fame e gli viene offerto un piatto, prende prima il piatto e poi guarda chi glielo ha dato*». E' stata questa la risposta, data dal rappresentante dell'Olp a Roma, Nemer Hammad, ad un giornalista che gli chiedeva se l'organizzazione di Arafat intendeva chiedere aiuti militari a Mosca per contrastare l'attacco israeliano in Libano.

«*D'altra parte* — ha precisato Hammad — *gli Stati Uniti non hanno scrupoli nel fornire ad Israele ogni tipo di armi*». Il rappresentante dell'Olp è intervenuto ad un dibattito indetto dall'Associazione di amicizia italo-araba, cui hanno partecipato anche Pajetta, Achilli, Cabras, Milani e Mora. Hilarion Capucci, centrato sugli ultimi sviluppi della situazione in Libano.

L'esponente palestinese ha detto che il suo popolo «*non vuole essere profugo per tutta la vita*».

DOPO CINQUE GIORNI DI FUOCO IL LIBANO AFFIDA LE SPERANZE AD UNA TREGUA INCERTA

«Raggiunti gli obiettivi» è l'annuncio di Tel Aviv Ora un difficile negoziato

Il ministro della difesa Sharon esalta l'operazione militare e parla di «un futuro regolamento politico» - Violazioni dell'armistizio

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TEL AVIV — Una tregua è entrata in vigore ieri a mezzogiorno in tutto il Libano. Il comunicato pubblicato alle ore 11 dal governo, dopo una seduta del Consiglio dei ministri, diceva: «*La cessazione del fuoco diventerà effettiva a partire dalle ore 12 e le truppe d'Israele hanno ricevuto l'ordine di por fine a qualsiasi attività militare su tutta la lunghezza del fronte*».

Il comunicato governativo sottolinea che la cessazione del fuoco sarà applicata a condizione che anche i siriani mettano fine alle ostilità: «*Se romperanno la tregua ne porteranno tutta la responsabilità. Ogni tentativo siriano di sostituire le basi di missili nella Bekaa libanese, distrutte dall'aviazione israeliana, sarà immediatamente ed energicamente respinto. L'esercito si opporrà anche al rafforzamento delle truppe siriane nella regione*».

La decisione di applicare la tregua è stata presa — ha detto il segretario del governo — dopo che la missione affidata all'esercito sabato scorso e mirante ad allontanare la minaccia che pesava sulla Galilea è stata interamente raggiunta e la sicurezza degli abitanti della regione è stata assicurata. Il governo ha dimostrato speranza che non sia più lontano il giorno in cui regnerà la pace tra Israele e il Libano.

Il cessate il fuoco non riguarda affatto l'Olp, come è stato reso chiaro dagli esponenti del gabinetto in tutti i contatti che avevano avuto.

Poco dopo questo annuncio Radio Damasco ha diffuso un comunicato in cui è detto: «*La Siria accetta la cessazione dei combattimenti a partire dal mezzogiorno e le sue truppe nel Libano hanno ricevuto l'ordine di obbedire a questa decisione*». Ma si sottintende una condizione che era stata pubblicata nelle prime ore del mattino e comunicata la sera precedente all'inviato americano: «*Occorre che ogni tregua sia preceduta da un ritiro globale israeliano dal territorio del Libano*».

A Beirut si sono riuniti i capi dell'Olp e l'agenzia di stampa palestinese annuncia che la tregua non riguarda l'organizzazione, cosa del resto che è stata comunicata anche dai suoi uffici a Bonn.

Il ministro della Difesa Sharon in una conferenza-stampa tenuta alle due pomeridiane a Tel Aviv ha dichiarato che «*le forze israeliane hanno realizzato tutti i loro obiettivi, hanno così liberato le popolazioni della Galilea dalla minaccia delle artiglierie e delle katiusce. La missione che era stata affidata all'esercito era quella di ottenere una fascia di 40-45 chilometri corrispondenti alla portata massima dei missili in mano ai terroristi. E ciò in vista di trovare i mezzi per un futuro regolamento politico*». E qui Sharon ha fatto un elogio incondizionato delle forze armate, che hanno perduto complessivamente oltre cento uomini e avuto seicento feriti e ha parlato anche delle grandi difficoltà che si sono dovute superare.

A poche ore dall'entrata in vigore dell'armistizio (che ha tuttavia subito numerose violazioni locali) è impossibile dire se e come terrà e a Beirut si parla ancora di incidenti alla periferia tra israeliani e palestinesi. «*che non sono compresi nella cessazione del fuoco*».

Detto questo si deve aggiungere che fino all'ultimo momento si è combattuto nel Libano ma che la strada Beirut-Damasco non è stata raggiunta dagli israeliani pur essendo alla loro portata. La notte tra giovedì e venerdì diverse unità israeliane hanno tentato invano di sbarcare su una spiaggia nelle propaggini della capitale forze corazzate e ancora ieri mattina alcune vedette della marina hanno bombardato i dintorni dell'aeroporto internazionale della città. Nella mattinata, l'aviazione ha combattuto in ondate successive su tutti i fronti, abbattendo ancora su quello centrale diciotto «Mig» siriani (il che ha portato ad ottanta le perdite dell'aviazione di Damasco, un terzo delle sue forze aeree) gettando sulla regione occidentale tonnellate di bombe soprattutto nel settore tenuto dai palestinesi a Sud della capitale e sulle colline adiacenti. Il quartier generale di Yasser Arafat è stato uno dei bersagli scelti.

La tregua è entrata in vigore nel momento stesso in cui Philip Habib, reduce da Damasco, veniva ricevuto a Gerusalemme da Begin, circondato dalla commissione ministeriale (Sharon, Shamir, Burg, Uzan e qualche altro ministro) che dovrà occuparsi dei problemi del negoziato che seguirà alla tregua.

Giorgio Romano

Il sottocapo di stato maggiore Adam

Gerusalemme perde un generale veterano

TEL AVIV — Il generale Yekutiel Adam, sottocapo di stato maggiore delle forze armate israeliane, è rimasto ucciso in un'imboscata tesagli l'altro ieri dai guerriglieri palestinesi mentre rientrava al quartier generale nel settore Est del Libano meridionale. Adam è l'ufficiale israeliano più alto in grado perito sino ad oggi in combattimento. Insieme al sottocapo di stato maggiore è morto il colonnello Haim Sela.

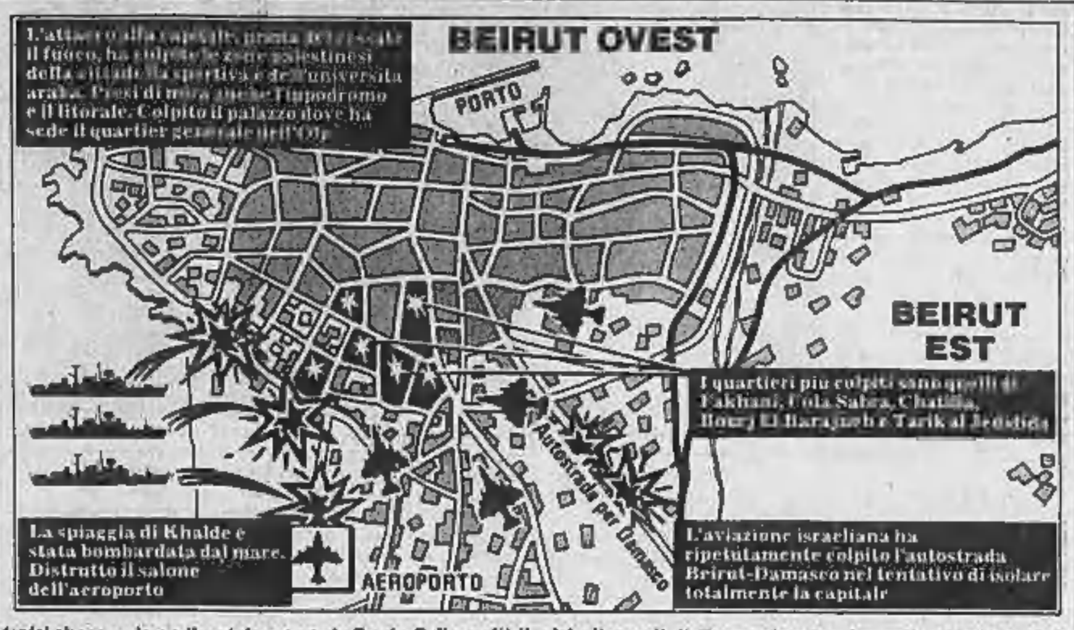
Il generale Yekutiel, che aveva 55 anni ed aveva alle spalle tutte le campagne militari effettuate da Israele dalla fine della seconda guerra mondiale in poi, era ritenuto il più probabile successore dell'attuale capo di stato maggiore, generale Raphael Eytan. Anche Eytan, secondo la radio israeliana, avrebbe rischiato la vita nei combattimenti.

Il generale Eytan si è trovato infatti a poca distanza da un carro armato israeliano centrato dal fuoco palestinese.

Nei primi cinque giorni di guerra in Libano gli israeliani hanno avuto complessivamente 68 morti e 424 feriti; altri cinque soldati sono stati dichiarati dispersi. Nella sola giornata di giovedì sono morti ventitré soldati israeliani mentre altri 16 sono rimasti feriti. Sono le perdite più alte registrate dal corpo d'invasione israeliano in Libano nell'arco di 24 ore.

Sulle strade dei crociati

Tiro, città fenicia dalla quale partì Didone per fondare Cartagine, fu assediata per 5 mesi dai crociati nel 1124, e dopo 167 anni venne distrutta dagli arabi - Sotto le mura del Castello di Beaufort nel 1194 il Saladino torturò il comandante cristiano perché i soldati si arrendessero Sidone fu teatro di feroci battaglie tra cananei ed ebrei, Alessandro l'attraversò per conquistare l'Egitto e san Paolo vi sostò andando a Roma



La storia è monotona, periodicamente ci pone sotto gli occhi campi di battaglia di cui si sono occupati migliaia di storici. Israele ha invaso il Libano, prima di fermarsi è arrivata alle porte di Beirut, la capitale semidistrutta dalla guerra civile. Il mondo ha assistito attonito alla sua avanzata. Ma anche una superficiale conoscenza dei luoghi in cui si combatte e muore può dire quanti secoli di lotta, quanti fiumi di sangue, quanta ferocia siano fluiti e rifluiti lungo gli itinerari delle truppe israeliane.

Per noi sono più vicini i ricordi delle Crociate e delle Repubbliche marinare italiane; non c'è pietra di quei paesaggi estranea a eventi che hanno sconvolto il mondo. Oggi, quelle stesse pietre segnano alla rovescia il percorso seguito da Alessandro prima, dai greci poi, quindi dai romani, infine dai crociati. La grande odissea cristiana e commerciale, partita dall'Europa, ha dilagato nei teatri di battaglia in cui sono impegnati oggi gli ebrei. Tutta una storia europea è stata per secoli commista a quella del Vicino Oriente.

Dopo Beirut, gli israeliani hanno sfiorato la non lontana Baalbek, l'antica Heliopolis, uno dei miracoli urbanistici dei romani, fra il Mar Egeo e la pianura mesopotamica, paragonabile soltanto a Palmira in Siria e Gerash in Giordania. Fra i resti dei templi ciclopici già devastati dai terremoti, dagli scontri fra crociati e arabi del Saladino, forse riecheggeranno le raffiche delle moderne mitraglie, i sibili mortali dei missili, il rombo dei cannoni a tiro rapido.

Forse gli israeliani ignoreranno Baalbek, ma hanno investito il Libano Meridionale occupandolo quasi per intero, e nella loro corsa verso Beirut abbiamo sentito, citare luoghi che ci sono familiari da sempre. Tiro, ad esempio, ripetutamente colpita dagli arabi. Fu la capitale commerciale del mondo antico, dei marinai fenici che compirono il periplo dell'Africa, giunsero all'attuale Gibilterra, occuparono parte dell'Inghilterra e della Francia. Da Tiro partì Didone per andare a fondare Cartagine. Su Tiro s'imperniò la dura battaglia dei crociati nel 1124; occuparono la città dopo cinque mesi d'assedio, e la tennero per 167 anni finché, caduta San Giovanni d'Acri, anche Tiro fu sopraffatta dagli arabi, rasa al suolo, e le colonne dei templi e le statue furono usate come materiale da costruzione. Quei ruderi, riscoperti dall'archeologia, sono tuttora visibili.

Almeno, lo erano fino a ieri, prima che il cannone tuonasse ancora nelle vie della cittadina, e che le truppe israeliane occupassero la torva mole del Castello di Beaufort, cerniera un tempo imprendibile verso Siria e Libano centrale. Eretta nel 1139 da Folco d'Angiò, re di Gerusalemme, la rocca divenne rifugio di molti soldati quando i crociati furono sconfitti dal Saladino, che non era poi quel magnanimo che ci presenta Dante. Egli assediò il castello nel 1192 e lo espugnò dopo due anni ingannando vilmente il comandante, che poi torturò sotto le mura perché gli assediati si arrendessero.

Storie atroci raccontano i luoghi ove nuovamente si combatte, alternate a vicende sentimentali, come quella del trovatore Jaufré Rudel che parte per Tripoli (forse gli israeliani non si spingeranno tanto a Nord) per andare a morire sul grembo di Melisenda, la vagheggiata principessa mai veduta. Tiro è diventata un sobborgo fin dai tempi remoti ed è rimasta tira soltanto nel ricordo di poeti e storici.

Ora Israele ha distrutto le fortificazioni palestinesi insediate a Sidone, oggi Saida. Già dopo la guerra del 1948 fra arabi ed israeliani, Sidone divenne uno dei centri più popolosi di rifugiati palestinesi; erano 15 mila a quei tempi, e oggi saranno almeno raddoppiati, con l'aggiunta degli alti comandi delle organizzazioni per la liberazione della Palestina. Sidone è splendida città, circondata da giardini, aranceti, frutteti, ed è il nido dell'Olp. Da lì partono i bombardamenti sui villaggi della Galilea, come un tempo partirono gli attacchi dei cananei contro gli ebrei.

Si direbbe che le religioni abbiano scelto questi luoghi per lanciare nuovi messaggi e scatenare sempre nuove guerre. Sidone, secondo il Genesi, fu fondata da un figlio di Canaan, ed è una delle sette città cananee che si opposero sempre vittoriosamente alle aggressioni degli ebrei. Dopo secoli e secoli, ha capitolato sotto l'urto travolgente delle divisioni corazzate israeliane. Sidone è il centro più importante sulla via di Beirut, e chi la occupa ha molte strade che potrebbero portare anche all'accerchiamento di Damasco.

Città antichissima, citata persino da Omero, Sidone ha veduto il secolare va e vieni di palestinesi (i filistei), siriani, babilonesi, faraoni, persiani. Alessandro il Grande l'attraversò diretto in Egitto, San Paolo vi sostò nel viaggio verso Roma.

Nel 667 gli arabi la strapparono ai bizantini, e nel 1111 fu occupata dai crociati, dai quali passò al Saladino, quindi ancora ai crociati e infine nuovamente ai saraceni. I crociati, per difenderla dai musulmani, costruirono alle sue spalle una fortezza possente, detta Castello di San Luigi, perché pare che lì abbia soggiornato a lungo Luigi IX di Francia, detto il Santo, prima della sua fatale crociata, la VII. Ma, leggende a parte, quell'angolo di mondo nuovamente scosso dal fragore delle armi è stato il crocevia di scontri sanguinosi fin dai primordi, fin da quando fu fondata Tiro, le cui origini risalgono al terzo millennio avanti Cristo.

Non c'è luogo in cui gli uomini non si siano scannati senza pietà come in questo lembo di Vicino Oriente, strada obbligata verso il Sud, da Biscaglia all'Egitto faraonico, verso l'Est, sulle carovaniere dirette in Mesopotamia, Medio Oriente e India. Quei luoghi, e noi più familiari perché teatro delle sette Crociate e fonte delle ricchezze di Venezia, Genova, Pisa, Amalfi, sono ora percorsi dagli sferraglianti carri armati israeliani, i loro cieli solcati dai cacciabombardieri, gli aranceti, i boschi, i frutteti sconvolti dalle bombe. La storia, monotona, si ripete nel Vicino Oriente.

Francesco Rosso

Prigionieri di Israele a Damasco

DAMASCO — Soldati siriani hanno esibito ieri per le vie di Damasco un carro armato israeliano catturato ed il suo equipaggio, dopo l'entrata in vigore della tregua in Libano.

Seguito da un corteo di auto a clackson spiegati, il carro armato ha percorso il viale Beirut inalberando le bandiere siriana e palestinese, e si è fermato davanti all'edificio che ospita il comando degli assalitori della brigata di difesa capeggiata dal fratello del presidente siriano Hafez Assad, Rifaat. Insieme al carro armato, i soldati siriani hanno fatto anche sfilare i prigionieri, identificandoli come l'equipaggio del mezzo catturato.

Cento civili uccisi in raid di jet israeliani

BEIRUT — I corrispondenti del Libano riferiscono che oltre cento persone facenti parte di due convogli diretti in Siria sono state uccise ieri nel corso di raid aerei israeliani sulla strada che collega Beirut a Damasco e Baalbek. Sferrati verso le 11, cioè un'ora prima dell'entrata in vigore del cessate il fuoco.

Circa 50 persone, tra cui donne e bambini, sono morte durante un primo attacco mentre si recavano in Siria

Alla Camera, in un'aula semivuota, il dibattito sulla crisi mediorientale

Senza esitazione, dice Colombo condanniamo questa aggressione

Per il governo italiano Israele deve ritirarsi immediatamente e senza condizioni dal Libano occupato - Auspicato l'invio di «una adeguata forza di controllo internazionale»

ROMA — Le truppe israeliane debbono ritirarsi immediatamente e senza condizioni dal Libano occupato. E' la richiesta del governo italiano illustrata ieri alla Camera dal ministro degli Esteri, Colombo, che rispondeva alle interrogazioni di tutti i partiti. E ancora una volta, su un tema di politica estera, non ci sono state drastiche contrapposizioni tra i partiti della maggioranza e alcuni dell'opposizione.

Il dibattito si è svolto senza drammatizzazioni eccessive, in un'aula semideserta come avviene solitamente in simili occasioni, davanti ad una platea formata quasi unicamente da deputati comunisti. La notizia del cessate il fuoco in Libano, comunicata all'assemblea dallo stesso Colombo, ha ulteriormente raffreddato le polemiche. «*Speriamo* — ha commentato Colombo — *che preluda a sviluppi ancora più significativi*».

L'intervento del ministro degli Esteri è stato molto netto verso Israele. «*Il governo italiano condanna senza esitazione l'aggressione israeliana del Libano e la considera una violazione del diritto internazionale e delle regole di convivenza*» ha detto Colombo, sollecitando il ritiro immediato delle truppe di Israele.

Per trovare una soluzione alla crisi, ha aggiunto Colombo, «*dopo il fallimento della forza araba di dissuasione, solo in un accresciuto ruolo dell'Onu può identificarsi il fattore politico e militare adeguato a far fronte alla situazione*», ed ha auspicato l'invio in Libano di «*un'adeguata forza internazionale di controllo*». Tale forza dovrebbe garantire i libanesi da interventi esterni, e Israele da azioni belliche dal territorio libanese contro le sue popolazioni settentrionali.

Colombo ha comunicato di aver espresso la «*ferma deplorazione*» del governo italiano all'ambasciatore israeliano, e di aver ricevuto gli ambasciatori arabi che hanno «*manifestato apprezzamento per la posizione assunta dall'Italia*». Colombo ha annunciato che una nave è salpata ieri dal porto di Augusta per portare in salvo la collettività italiana del Libano.

Accordi di Camp David, riconoscimento dell'Olp, creazione di uno Stato palestinese indipendente, sono stati i temi toccati dalle repliche dei vari gruppi. La sinistra ha criticato il governo per aver accettato la filosofia della «pace separata» tra Egitto e Israele. Pace che ha creato divisione nel mondo arabo — ha detto il comunista Pajetta — e che permette ad Israele di togliere ai palestinesi «*anche la speranza di diventare una nazione*». I comunisti, il psup, gli indipendenti di sinistra, i radicali, hanno chiesto il ritiro delle truppe italiane dalla "forza di pace" nel Sinai e il riconoscimento dell'Olp.

Tra i partiti di governo, generale soddisfazione per la relazione di Colombo. Particolarmente caloroso l'apprezzamento del capogruppo socialista Labriola «*per la posizione limpida e forte assunta dal governo, che non ha molti precedenti analoghi*». Labriola ha dichiarato di essere «*interamente soddisfatto*» della risposta del ministro. I socialisti, ha fatto capire Labriola, ritengono che oggi la ragione sta dalla parte del Libano.

Più cauti socialdemocratici e liberali a proposito di torti e ragioni. «*Bisogna evitare posizioni astratte e improduttive favorevoli ad una sola parte*», ha detto il capogruppo dei psdi, Reggiani. E il liberale Baslini (interrotto dalle proteste di Pajetta), ha sostenuto che «*l'intervento militare di Israele trova le sue ragioni nel fatto che nel Libano erano sorte postazioni missilistiche puntate verso il territorio israeliano*».

Il democristiano Lattanzio ha espresso «*lo sdegno*» del suo partito «*per la totale sproporzione di una risposta militare che travalica le dimensioni di uno ritorsione per assumere i connotati di una vera e propria strage*».

Alberto Rapisarda

Tempo di Vacanze
Consigli utili

1 Andate subito alla Succursale o Concessionaria Fiat più vicina.

2 Scegliete la Panda o la 126 che più vi piace.

3 Fatevi dire il prezzo "chiavi in mano".

4 Dall'importo abbiate cura di dedurre lire 300.000 (trecentomilalire).

5 Con la somma sopraindicata fate un po'ciò che vi pare.

Tenete presente che con 300.000 lire potreste comprare benzina per 6000 km (seimilachilometri).

* Infine, non dimenticate che in questi giorni potete comprare Panda o 126 con rateazioni SAVA ancora più comode del solito: minima quota contanti, pagamento fino a 36 mesi. E prima rata a settembre, cioè con tutta calma al rientro delle vacanze. A proposito, buone vacanze.

FIAT sorprende

Missione saudita in Europa Oggi a Tunisi riuniti i ministri degli Esteri arabi

LONDRA — I ministri degli Esteri dell'Arabia Saudita, principe Saud el-Faisal, e dell'Egitto, Kama Hassan Ali, sono giunti a Londra per urgenti colloqui sull'invasione israeliana del Libano.

Il principe Faisal ha incontrato il premier britannico Thatcher. In precedenza Faisal aveva avuto a Parigi colloqui con ministri francesi dopo aver visitato Bonn, dove aveva discusso con il presidente Reagan e con esponenti del governo tedesco la crisi libanese.

A Londra è giunta notizia che il principe Faisal ha promesso aiuto diplomatico e militare all'Olp e al Libano.

Durante il colloquio avuto a Bonn con il presidente americano, il ministro degli Esteri saudita aveva messo in guardia Reagan sugli effetti negativi per la posizione americana che possono derivare dall'appoggio a Israele nella guerra del Libano.

A Parigi Faisal ha precisato che la tregua in Libano «*sopraggiunge dopo un'aggressione e una occupazione*», e quindi perché la situazione si normalizzi non è sufficiente un cessate il fuoco ma si deve prospettare «*un ritiro totale*».

Oggi, intanto i ministri degli Esteri della Lega Araba si riuniranno a Tunisi per valutare la situazione libanese. I ministri avevano già in programma ieri una riunione

Beirut. Si lavora fra le macerie della capitale per cercare i feriti dei bombardamenti israeliani

Il Comitato Centrale del pce discute da ieri le dimissioni del leader

Carrillo sconfitto due volte

MADRID — Il Comitato centrale del partito comunista spagnolo si è riunito ieri mattina per discutere le dimissioni dei suoi principali dirigenti: Santiago Carrillo, Nicolas Sartorius e Marcelino Camacho. Fonti del partito hanno dichiarato che il dibattito potrà continuare fino a tutta la giornata di oggi «data l'importante questione aperta da tali dimissioni».

I tre dirigenti mantengono le loro posizioni, malgrado le pressioni per il ritiro delle dimissioni e per un avvicinamento delle rispettive posizioni. Appare difficile che Camacho, il quale suggerisce il passaggio di Sartorius alla segreteria e quello di Carrillo alla presidenza, rinunci all'idea di abbandonare il comitato esecutivo, mentre in questo momento più incerta appare la posizione di Carrillo e di Sartorius.

Carrillo vuole dimettersi da tutto, limitandosi a restare deputato ma senza partecipare alle prossime elezioni, mentre Sartorius vuole dimettersi solo dalla vicesegreteria.

Mentre la sinistra a Madrid si accinge a conquistare il potere, Santiago Carrillo si trova d'improvviso emarginato, prima dall'elettorato e poi dal suo stesso partito. La storia del protoeurocomunista spagnolo diventa quasi patetica. Dopo la morte di Franco Carrillo era diventato uno dei nomi più illustri della nascente democrazia. Per prestigio era secondo forse solo a Suarez. La sua abilità politica e l'aver scoperto e dichiarato per primo fra i comunisti che il socialismo in Occidente poteva crescere solo in contrapposizione con la strategia sovietica avevano fatto parlare già di un «fenomeno Carrillo». Oltre che spagnola gli si attribuiva un'importanza europea. Il fenomeno infatti superava di molto la forza effettiva del pc spagnolo. C'era un grosso personaggio con alle spalle un piccolo partito. Carrillo non è mai riuscito a portare il pce ai livelli del suo prestigio personale. Ora vediamo il partito, assottigliato ulteriormente, trascinare Carrillo ai livelli bassi della propria inesistenza.

Mi disse una volta Felipe Gonzalez, segretario socialista: «L'errore fondamentale di Carrillo è quello di comportarsi come se fosse segretario del psoe, cioè del mio partito». *Non si trattava soltanto della pretesa di dettare politica all'altro partito della sinistra, si trattava anche del fatto che Carrillo si scordava di non disporre di un partito maggioritario, nemmeno nell'ambito della sinistra, e tanto meno di un partito maturo per seguire i suoi slanci riformistici. L'ossatura del pce è composta dai vecchi «quadri», sorti dalla clandestinità e dall'emigrazione, i quali, sognando ancora la rivoluzione interrotta degli Anni Trenta, considerano l'eurocomunismo come un abile accorgimento tattico: un cavallo di Troia da infiltrare nel palazzo del potere per conquistarlo. Le giovani leve, invece, avevano accolto l'eurocomunismo veramente come una scelta strategica atta a coniugare il socialismo con la democrazia.*

Carrillo: attaccato dai leninisti, abbandonato dai riformatori (Telefoto)

Le due correnti non si sono mai capite né sopportate in seno al pce: per le vecchie guardie rivoluzionarie i nuovi compagni stavano socialdemocratizzando il partito, per i nuovi le vecchie strutture mentali e organizzative costituivano un peso morto per il partito. Carrillo voleva sempre fare da arbitro e da spola fra i due tronconi. Era allo stesso tempo ideologo dell'eurocomunismo e patrocinatore dell'antiquata struttura del partito di quadri. Mi diceva all'inizio della crisi: «Senza i vecchi quadri l'eurocomunismo non può prevalere nel partito». *Così è rimasto qualche passo indietro rispetto agli innovatori e qualche passo avanti rispetto ai conservatori. Per tenerli insieme non ha potuto far altro che usare la propria autorità, con il risultato che si registra proprio in questi giorni: da ambedue le parti viene accusato di autoritarismo. Un autoritarismo che per una parte ha impedito la messa in atto effettiva del disegno eurocomunista e antistatuto il rinnovamento del partito e per l'altra parte ha snaturato la sostanza stessa del vecchio partito rivoluzionario.*

Su questa scia ci sono state già durante l'anno scorso le scissioni dei filosovietici da un lato e degli eurocomunisti innovatori dall'altro. Il partito si è spaccato in due nella Catalogna e nel paese basco mentre a Madrid i tre membri della direzione e nove del comitato centrale espulsi per «liberalismo» hanno creato un comitato per la nuova sinistra. Il frazionamento però non si è fermato qui, alla sola uscita dei leninisti pro sovietici e degli eurocomunisti innovatori.

La disfatta elettorale nella roccaforte dell'Andalusia, dove il pce ha perso la metà dei voti a favore del psoe, ha provocato una nuova ondata di critiche contro Carrillo in seno all'esecutivo e al comitato centrale. Da due posizioni opposte i rimasti ripetono curiosamente le obiezioni di quelli che sono usciti dal partito. Secondo un gruppo Carrillo ha causato la sconfitta facendo sfumare la lotta di classe nella politica del partito. Secondo l'altro gruppo Carrillo non ha saputo mettere in atto le larghe aperture verso i vari strati sociali, previste dal disegno eurocomunista.

Carrillo resta solo, in un partito stremanito e lacerato, politicamente quasi inesistente: attaccato dai leninisti e abbandonato dai riformatori. Resta solo, paradossalmente, perché non ha potuto o saputo tenere il passo degli stessi carrilliti, i quali, attaccandolo, sventolano tuttora come Bibbia il suo famoso libro.

Molti, come lo stesso Carrillo, sono propensi a vedere nello spretolamento del pce lo zampino di Mosca. Sono stati creati infatti partiti e gruppi «talpe» di fede filosovietica, con i loro giornali e ricchi fondi a disposizione (mentre Carrillo è rimasto praticamente senza risorse finanziarie). Ma le consistenti fughe numeriche elettorali non si sono registrate tuttavia da quella parte. Il travasamento è avvenuto verso l'altro partito di sinistra, il psoe, di cui la novità, l'anticonformismo e lo slancio innovatore si esprimono tutti nel personaggio fresco di Felipe Gonzalez.

Forse qui vanno ricercate le vere ragioni della disfatta politica e personale di Carrillo. Queste ragioni sono almeno due. Primo, non è il disegno eurocomunista che entra in crisi, ma è lo stesso eurocomunismo che mette in crisi il vecchio tipo del partito comunista. Le rigide strutture dogmaticamente accentrate urtano con la necessità di confronti, anche di diversificazioni dialettiche e organizzate che l'eurocomunismo appunto richiede. E' il dilemma che Ingrao mi aveva formulato prima di rompere con Carrillo: come può un partito garantire la via democratica al socialismo se non è in grado di sviluppare a tutti gli effetti la democrazia nelle proprie file? Carrillo infatti si era ancorato alla massima: «Posso discutere e cercare compromessi con Suarez, anche con Fraga, ma non con i compagni del mio partito».

La seconda ragione della disfatta di Carrillo sta in una specie di rivincita della storia. In fondo il pc spagnolo non aveva mai dominato la politica del Paese come una forza numericamente determinante. Nemmeno durante la guerra civile. Si era imposto per la sua irruenza combattiva e la sua prepotenza ideologica, sopraffacendo i molto più numerosi e radicati socialisti. Ora la storia restituisce ai socialisti, tramite le urne, quello che nella tempesta nazionale è stato a loro sottratto. Finita l'emergenza ciascuno pesa di nuovo quanti voti conta. Sarà anche questo un segno di democrazia ristabilita.

Frane Barbieri

OSSERVATORIO

La mina del Ciad

Hissené Habré: il nuovo vincitore in Ciad

L'attenzione internazionale si concentra, giustamente, sulle guerre che in questo momento scuotono il mondo, dal Medio Oriente all'Atlantico meridionale; sorvola quindi su un conflitto secondario, quello del Ciad, che si presenta come una vicenda interna di uno Stato africano di ben modesta importanza. Non si può tuttavia trascurare nemmeno la crisi del Ciad, perché essa ha anche una rilevante dimensione internazionale: basti solo pensare all'allarme scattato nel dicembre 1980, quando Gheddafi intervenne militarmente a sostegno del presidente ora deposto, Goukouni Oueddei, e poco dopo proclamò la «fusione» tra Libia e Ciad.

Anche l'ultimo sviluppo del resto (la vittoria di Hissené Habré, capo delle «Forze armate del Nord», che ha occupato N'Djamena), è stato subito interpretato in chiave internazionale: come uno scacco della Francia (lo riconosce un preoccupato editoriale di *Le Monde*) e, di contro, come un successo del Sudan e dell'Egitto e, dietro ad essi, degli Stati Uniti. Per orientarsi in questo intrico occorre fare un minimo di luce sulla confusa situazione interna del Ciad: un Paese che, indipendente da 22 anni, ha trascorso gli ultimi 15 in preda a conflitti armati.

Bisogna anzi risalire più indietro, alla colonizzazione francese, che uni artificiosamente due regioni molto diverse: il Nord, abitato da nomadi islamizzati, e il Sud, popolato invece da sedentari in parte minore cristiani, il rimanente animisti. Parigi poggiò il suo dominio sul Sud, stravolgendo così l'orientamento tradizionale del Ciad, rivolto verso il Nord e il bacino del Mediterraneo. Quando il Ciad divenne indipendente, nel 1960, l'amministrazione pubblica rimase affidata a personale originario del Sud, sicché quelli del Nord si ritennero sfruttati e oppressi e risposero con la ribellione, cominciata con i primi moti alla fine del 1965.

Senza seguire le alterne e complicate vicende, basti dire che, rovesciato il presidente Malloum, uomo del Sud, nell'agosto del 1979, si giunse ad un accordo nazionale di riconciliazione, firmato a Lagos, capitale della Nigeria, dalle undici fazioni che si erano reciprocamente combattute. Fu costituito il Gunt (Governo unitario nazionale di transizione), presieduto dal leader delle Forze armate del Nord (Fan) Goukouni Oueddei, affiancato, come ministro della Difesa, dall'altro leader e suo compagno di lotta, Hissené Habré.

A questo punto, dopo il sostanziale successo ottenuto dai nordisti, l'antagonismo su linee regionali e religiose tra Nord e Sud cessa di essere il motivo dominante della crisi ed emergono invece i contrasti tra gruppi e personalità all'interno dei nordisti stessi (ma anche i sudisti sono disuniti). Nel marzo del 1980 cominciano così di nuovo le ostilità, fra le Fan di Habré e le truppe governative di Oueddei. Questi riesce ad avere la meglio, grazie soprattutto all'appoggio della Libia, che invia nel Ciad un contingente militare, suscitando le preoccupazioni cui si è già accennato, soprattutto in Francia, che aveva appena messo fine alla sua presenza militare ininterrotta nel Ciad.

Per questo ed altri motivi, sollecitato inoltre dallo stesso Oueddei, Gheddafi ritenne opportuno, alla fine del 1981, ritirare le sue truppe, creando però un vuoto, del quale ha saputo approfittare Habré, «*tattico brillante*», come lo definisce il *Times*, capace altresì di procurarsi armi e appoggi dall'estero (Egitto e Sudan). Adesso gli rimane il compito più difficile: intendersi con i sudisti per evitare che il Ciad si spacchi in due.

Ferdinando Vegas

Cresce la distanza politica tra il Giappone e gli Stati Uniti

L'Occidente delude Tokyo a Versailles e in Libano

Senza sfumature il giudizio negativo sul vertice dei Sette: un fallimento, sancito da un «patetico comunicato per mascherare le divergenze» - Contro l'azione israeliana

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — In un Giappone scosso dai colpi di coda dello scandalo Lockheed (due ex ministri giudicati colpevoli dal tribunale, l'ex primo ministro Tanaka in attesa della stessa sentenza, il partito di maggioranza squassato dai contraccolpi) le ultime notizie dall'Occidente arrivano a portare, come i venti delle piogge che già imperversano, semi di tempesta. La guerra nel Libano e l'esito del vertice di Versailles hanno indotto questa «superpotenza dimezzata» ad assumere posizioni e a pubblicare reazioni ben lontane dalla cautela, dall'autolimitazione tradizionali, esprimendo la profonda delusione per il fiasco parigino e la netta/ssima condanna contro l'operazione israeliana.

Dall'Oriente non timore, insomma, per quella che appare, dalle Falkland ai campi palestinesi, dalla paralisi culturale-industriale dell'Europa alla confusione monetaria internazionale, come una crisi globale, forse storica, del sistema di equilibri strategici ed economici imperniati sull'asse atlantico. Dietro il quale finora il Giappone si era sempre nascosto, contento di crescere economicamente, senza pagare il tributo politico della propria forza. «*Versailles?* — si domanda sarcastico uno dei tre grandi giornali nipponici, il *Mainichi*, non certo su posizioni radicali —. *Un fallimento, da qualunque punto di vista lo si guardi. Il meno utile e fruttuoso di tutti gli otto summit tenuti finora, il cui solo risultato tangibile è un patetico documento finale scritto per mascherare le completedivergenze*».

Sarebbero parole pesanti su qualsiasi giornale del mondo, per un giornale giapponese il tono è addirittura feroce, quasi inaudito. «*Speravamo in un chiarimento delle prospettive monetarie* — dicono a Tokyo —, *in una discussione seria del problema commerciale internazionale, pensavamo di poter dare e avere indicazioni chiare su che cosa intenda fare l'Europa per uscire non dalla sua crisi economica e tutto quello che abbiamo avuto è stata una sfuriata della Thatcher contro Suarez perché il Giappone non appoggia l'attacco di Londra nelle Falkland*». «*A un certo punto* — ha confidato un diplomatico — *ci siamo chiesti chi erano gli orientali, a Versailles, noi o quelli occidentali che facevano discorsi fumosi, senza rapporto con la realtà dei problemi tremendi di tutti, preoccupati solo di non perdere la faccia*».

E' assai poco «orientale» è stato il discorso che il viceministro degli Esteri Ryoso Sunobe ha fatto all'ambasciatore israeliano a Tokyo, Amnon Ben-Yohanan, convocato d'urgenza al ministero dopo la penetrazione in Libano. «*Il Giappone non può tollerare le continue operazioni dell'esercito israeliano nel Libano meridionale, proseguite in aperto spregio di due risoluzioni unanimi del Consiglio di sicurezza dell'Onu*». «*Se questo dovesse continuare* — ha detto il governo giapponese al rappresentante di Tel Aviv — *saremmo costretti a rivedere la nostra posizione negativa contro le sanzioni e l'espulsione di Israele da organizzazioni internazionali*». In chiaro: Tokyo appoggerebbe le richieste arabe di boicottaggio antiisraeliano a ogni livello.

Che cosa sta accadendo, dunque, dietro i «paraventi di riso» nipponici, per avere scosso questo Paese al punto di prendere posizioni così poco «di corte», e così nette? Sta accadendo quello che da anni molti osservatori avevano previsto: il Giappone riesce sempre meno a nascondersi dietro gli Stati Uniti, politicamente, avendo interessi economici mondiali e talora contraddittori rispetto a quelli statunitensi. Poco alla volta, inesorabilmente, gli errori, le incertezze dell'Occidente stanno costringendo la «tartaruga nipponica» a mettere fuori la testa. Ancora oggi, sulle fonti ufficiali, ai ufficialmente interpellate, sono pronte a giurare che nulla è cambiato nella politica estera giapponese, facendo notare come, ad esempio, Tokyo abbia ricevuto tiepidamente la proposta cinese di un asse asiatico con Pechino. Ma le carte sono ormai sul tavolo, leggibilissime per chi non voglia guardare dall'altra parte.

Il summit, commentano ad esempio a Tokyo, ha dimostrato che la politica monetaria di Washington, legata agli altissimi interessi del dollaro, e la non politica economica dei Paesi europei, oscillante fra il neostatalismo dei socialisti francesi e il neoliberismo degli inglesi (l'Italia, naturalmente, non conta), minaccia a tenaglia gli interessi giapponesi, vulnerabili alla confusione internazionale e agli inerenti pericoli di «guerra economica». «*Noi siamo come un ponte commerciale fra decine di nazioni diversissime* — mi ha detto un funzionario governativo — *e ogni terremoto, ogni allargamento dei fossati ci minaccia di crollo*».

E gli avvenimenti del Medio Oriente esemplificano in maniera drammatica la necessità di questo allontanamento di Tokyo dalla linea americana. Fino al 1977, il Giappone era «sdraiato» sopra la «linea» mediorientale della Casa Bianca, di cui seguiva tutte le indicazioni, sia di voto all'Onu, che di comportamento ufficiale. Ma dall'accordo di Camp David, visto con segreta preoccupazione qui, alla crisi di oggi, i giapponesi hanno assunto posizioni via via più autonome rispetto all'amministrazione Usa culminate con un tentativo — finora fallito — di proporsi come punto di incontro politico per gli arabi.

Il principale rimprovero mosso da Tokyo agli americani è di avere spezzato, con Camp David, quel minimo di omogeneità e di *leadership* che il mondo arabo si era saputo dare (nell'Egitto) avocando insieme la minaccia di una guerra totale contro Israele e quindi offrendo a Begin la sensazione — dimostratasi giusta — di avere la mano libera militarmente. Ora, il mondo arabo è diviso, senza punti di riferimento, aperto a ogni avventura (si veda il conflitto Iraq-Iran): uno spettacolo che i giapponesi, il cui petrolio passa al 75% attraverso gli Stretti di Hormuz, contemplano con angoscia pari alla necessità: cioè grandissima.

Vittorio Zucconi

Mosca, uccise un contadino pena capitale

MOSCA — Un contadino ucraino è stato condannato a morte a Cernovizi per aver ucciso a coltellate un anziano agricoltore che l'aveva sorpreso, di notte, a rubare nel suo frutteto.

L'assassino, di nome Yablochnikov, rubava in grosse quantità le mele per usarle nella distillazione della Vodka, rivelava ieri il quotidiano «Selskaya Zhizn». La polizia è risalita fulmineamente fino a lui grazie ad una torcia elettrica con le sue impronte digitali

Per Solidarietà nuova radio clandestina

VARSAVIA — Il 16 giugno prossimo sarà inaugurata una nuova radio «pirata» di «Solidarnosc» nella regione di Katowice (Alta Slesia). E' stato annunciato ieri a Varsavia, a sei mesi dalla proclamazione della legge marziale.

Dopo radio «Solidarnosc» di Varsavia — che, nonostante il boicottaggio delle forze dell'ordine, trasmette ogni settimana dal 3 maggio — e quella di Poznan, che, fino ad ora ha fatto solo una trasmissione, quella di Katowice è la terza radio clandestina.

Iniziativa Onu Afghanistan

GINEVRA — I ministri degli Esteri dell'Afghanistan, Shah Mohammed Dost, del Pakistan, Sahabzada Yakub Khan e il rappresentante del ministro degli Esteri iraniano Velayati, Mohammad Yafar Mahallati, si incontreranno a Ginevra il 16 e 17 giugno prossimi. Lo ha annunciato ieri a Ginevra il portavoce delle Nazioni Unite precisando che l'ordine del giorno dei colloqui comprenderà i seguenti punti: ritiro delle truppe straniere, non interferenza negli affari interni degli Stati, garanzia internazionale per la non interferenza, rientro volontario dei profughi.

Si tratta di una iniziativa dell'Onu, e, in particolare di De Quéllar, con finalità prevalentemente umanitarie.

Precipita Mig di Helsinky

HELSINKI — Un «Mig 21» dell'aviazione finlandese è precipitato ieri, durante un volo di addestramento, nei pressi di Iisalmi, nella zona orientale del Paese. Il pilota è morto.

Quello di ieri è il primo incidente in cui rimane coinvolto in Finlandia un «Mig» di fabbricazione sovietica.

Appello di Wojtyla alle Nazioni Unite per pace e disarmo

NEW YORK — Papa Paolo Giovanni II ha ieri rivolto un accorato appello per il disarmo all'Onu. Monsignor Casaroli ha letto il suo lungo messaggio — 12 pagine in inglese — alla vigilia della massiccia dimostrazione antinucleare di oggi. Richiamandosi all'appello di Paolo VI del 1978, Papa Wojtyla ha asserito che «*il mondo vuole la pace, ha bisogno della pace*». «*Voglio rassicurarvi*» ha detto «*sulla costante preoccupazione e sui continui sforzi della Chiesa cattolica. Non cesseranno finché non si realizzerà un disarmo verificabile, e tutti avranno compiuto la scelta morale*

L'occasione dell'intervento di Papa Wojtyla è stata la conferenza dell'Onu, a cui il presidente Reagan aveva invitato anche Breznev. Nel suo appello, il Pontefice è partito da alcune constatazioni. «*Coloro che portano la responsabilità della vita dei popoli*», ha dichiarato «*sembrano impegnati innanzitutto in una frenetica ricerca di mezzi politici e delle soluzioni tecniche che consentono il contenimento di eventuali conflitti. Mentre devono riconoscere i limiti dei loro sforzi, continuano a credere che a lunga scadenza la guerra sia inevitabile*».

«*La ricerca dell'equilibrio*» ha ammonito il Pontefice «*nel campo delle armi può degenerare in una ricerca della superiorità... E' un bene che l'Onu abbia identificato come suo obiettivo specifico il rovesciamento di questa tendenza... L'obiettivo può sembrare minimalista, ma è d'importanza vitale. Soltanto un rinnovamento può accrescere le speranze dell'umanità di incamminarsi verso quello che alcuni considerano ancora un'utopia, il disarmo totale*».

Oggi supermanifestazione antinucleare a New York saranno in cinquecentomila

NEW YORK — Si svolge oggi a Manhattan, dalle Nazioni Unite a Central Park, la più massiccia dimostrazione antinucleare della storia dell'umanità. Circa 500 mila persone marceranno dal Palazzo di Vetro lungo la Decima strada per quattro ore, dalle 10 del mattino alle 14 del pomeriggio, portandosi all'altezza del Metropolitan Museum e del Museo di scienze naturali sulla Quinta avenue e su Central Park West, una distanza di oltre 40 isolati.

Il traffico nel centro di Manhattan sarà chiuso per quasi tutta la giornata, e 2000 poliziotti verranno mobilitati per controllare la folla. I dimostranti saranno divisi in gruppi contraddistinti da enormi lettere dell'alfabeto (A per bambini, e per sindacati, G per chiese, M per ecologisti ecc). A capo di ciascun gruppo ci saranno personalità politiche e delle arti — tra queste ultime l'attrice Sally Field, premio Oscar, e l'attore Orson Welles.

La dimostrazione, organizzata da «Ground zero» e «Punto zero», la più potente associazione antinucleare degli Stati Uniti, parte dall'Onu per un voluto simbolismo. All'Onu è infatti in corso da lunedì la conferenza mondiale della pace, a cui interverranno i massimi leaders europei, dalla signora Thatcher al cancelliere Schmidt. Il presidente del Consiglio italiano Spadolini arriverà domani sera e parlerà al Palazzo di vetro martedì. Il discorso di Reagan è in programma il 17, e verterà sulle sue proposte per la riduzione delle armi strategiche. Il segretario di Stato americano Haig e il ministro degli Esteri sovietico Gromyko s'incontreranno il 25

Stato civile di Torino

10 GIUGNO 1982

NATI — Bastino Elena Arcangela Natascia, Di Perna Daniele, Caputo Maria Cassano Tiziana; Catalano Eleonora; Zupancic Angela; Gabriele Daniele; Natale Davide; Capriolo Paola; Lamendola Donato; D'Elia Luca; Mazzatosta Daniele; Sorte Alessandro; Azzarita Marcello; Donegga Tiziana; Madiano Patrizia; Marcante Aurora; Mercatili Max; Calabrese Elena; Savoca Monica; Lampiano Lorenzo; Pedinotti Massimiliano; Pagano Simone; Boccolo Barbara; Garnia Paolo; Garcia Stefano; Mastropietro Cristina; Mauro Silvia; Pepe Stefania; Matera Fabio; Lacasella Fabio; Brancaccio Enrico; Gulli Sabrina; Pezzati Manuela; Passannante Silvia; Tommasini Marco.

MORTI — Pellottino Giuseppe, di anni 84, nato a Lavello, pens., abitante in via Forlì 65; Blanco Luigina, a. 75, Catania, pens., v. G. Galilei 5; Gaddo Agnese, a. 74, Condove, pens., o. Verona 27; Garelli Bruna, a. 61, Coreglia, pens., v. Gaeta 22; Lanza Raffaella, a. 54, Casamicciola di Napoli, cas., v. Pramollo 3/A; Bocco Angelo, a. 74, Borgaro, pens., v. Brunetta 17; De Caroli Augusto, a. 81, Chiusa Pesio, pens., v. S. Pioco 50; Francone Angelo, a. 86, Lairi, pens., v. Broglio 125; Costelli Lorenzo, a. 84, Alba, pens., v. Pieneroa 46; Dalgheroff Nicola, a. 80, Custonaci, pens., v. Sarti 13; Ragusa Vincenzo, a. 82, Riesi, pens., v. Pergolesi 91.

Deceduti in ospedale: Gallo Maria, a. 76, Bosconero, pens.; Degioglio Luigi, a. 68, Torino, pens.; De Paoli Giovanna Maria, a. 53, Torino, pens.; Messina Pasquale, a. 67, di Caterina Villarmosa, pens.; Muccedola Emilio, a. 80, S. Severo, pens.; Castello Ernesta, a. 78, Sarcedo, pens.; Regneri Teresa Margherita, a. 84, Torino, pens.; Orsolani Silvio, a. 52, Collegno, imp.; Boccolo Giovanni Battista, a. 51, Casalromano, oper.; Segreto Giuseppe, a. 77, Altamura, pens.; Montarolo Arcangela, a. 88, Trino, pens.; Pelizza Francesco, a. 57, Torino, pens.; Digilio Francesco, a. 60, Collegno, pens.; Salsa Roberto, a. 18, Torino, soprend. mecc.; Montanari Margherita, a. 71, Torino, pens.; De Cillis Natalina, a. 79, Lavello, pens.; Dellippi Angela, a. 77, Casale Mont., pens.; Zola Teresa, a. 83, Godega di S. Urbano, pens.; Montanari Ines, a. 84, Monticelli d'Ongina, pens.; Berta Palmina, a. 76, Castiglione d'Asti, pens.; Rosa Elvin Clelia, a. 81, Maniago, pens.; Marchese Alessandra v. Bobbio, a. 57, Torino, imp.; Olivetti Felice, a. 68, Castiglione Asti, pens.; Deiza Giovanni, a. 76, Torino, pens.; Lauretti Emilio, a. 78, Agliè, pens.; Monti Marina, a. 63, Cannobio, casal.

Nati 37 - Morti 58.

I Compagni della Cgil de La Stampa partecipano al dolore di Gianni per la morte del padre

Giuseppe Scilletta

— Torino, 12 giugno 1982.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Rosso

Art. decoratore

Ne danno il triste annuncio i figli Olga, Giancarlo, nipoti parenti tutti. Funerali oggi ore 10 via Garibaldi 5, Pianezza.

— Pianezza, 12 giugno 1982

Direzione e Dipendenti tutti Meier S.r.l. partecipano al grave lutto che ha colpito la signorina Olga, per l'immatura scomparsa del papà

Michele Rosso

— Collegno, 11 giugno 1982

Direzione e Collaboratori tutti Ezio Mandelli S.p.A., sono vicini alla signorina Olga Rosso per l'improvvisa scomparsa del PAPA'.

Sono vicini ad Olga e Giancarlo le famiglie Dell'Aira - Gabbio - Gandini - Maggiorotto - Gaffino - Scarrone - Piazio - Trovarso - Violini.

E' mancata

Rosa Data in Marasso

Lo annunciano, madre, figlia, genero, nipoti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia S. Vito.

— Torino, 12 giugno 1982

Il nipote Aldo Bestente con Emilia partecipano al dolore.

I nipoti Luigina - Laura - Elena - Franco piangono la cara zia

Arianna Allora

di mesi 7

Ne danno il triste e doloroso annuncio: mamma papà sorellina e parenti tutti. Funerali lunedì 14 ore 10,15 nella parrocchia Vinovo. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 11 giugno 1982.

Si uniscono al dolore di Giovanni Angela ed Alice gli amici: Amedeo, Edy, Silvia, Giancarlo, Luisella, Roberto, Emanuele, Roberto, Manuela, Fabio.

L'Amministrazione della Comunità Montana Alta Valle Susa partecipa al lutto del geom. Romano Jacob assessore della Giunta esecutiva per l'improvvisa scomparsa della mamma

Giorgetta Nicolino

— Oulx, 11 giugno 1982.

Segretario e Dipendenti della Comunità Montana Alta Valle Susa si uniscono profondamente commossi al dolore che ha colpito il geom. Romano Jacob per l'improvvisa scomparsa della mamma

Giorgetta Nicolino

— Oulx, 11 giugno 1982.

Giorgio Guglielmo e famiglia partecipano al lutto del geom. Romano Jacob per l'improvvisa scomparsa della mamma

Giorgetta Nicolino

— Chiomonte, 11 giugno 1982.

Segretario e Dipendenti comunali del Comune di Chiomonte rivolgono sentite condoglianze al geom. Romano Jacob per l'improvvisa scomparsa della mamma

Giorgetta Nicolino

— Chiomonte, 11 giugno 1982.

L'Amministrazione Comunale di Chiomonte porge sentite condoglianze al geom. Romano Jacob per l'improvvisa scomparsa della mamma

Giorgetta Nicolino

— Chiomonte, 11 giugno 1982.

L'Amministrazione del Consorzio Forestale Alta Valle Susa partecipa al lutto del geom. Romano Jacob per l'improvvisa scomparsa della mamma

Giorgetta Nicolino

— Oulx, 11 giugno 1982.

Segretario e Dipendenti del Consorzio Forestale Alta Valle Susa partecipano al grave lutto che ha colpito il geom. Romano Jacob per la scomparsa della mamma

Giorgetta Nicolino

— Oulx, 11 giugno 1982.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Bruno D'Angelo

Ne danno il triste annuncio il papà, la mamma, fratelli, cognata e parenti tutti. I funerali seguiranno lunedì 14 corrente alle ore 10,15 parrocchia Ascensione. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 12 giugno 1982.

La famiglia Colombano e Velcelli partecipano al dolore di Olga e Ercole per la scomparsa del loro caro

Dante Avidano

— Mercenasco, 11 giugno 1982.

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia ed al lavoro è crudelmente mancato

cav. Valerio Scarrone

Con grande dolore lo annunciano la moglie Nina Busteca, il figlio Carlo con Edda e Andrea, le cognate Modesta, Angela, Rita, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 12, dopo la benedizione impartita alle ore 14,30 presso la Cappella del Ospedale Martini (ingresso di via Tofane 71), in Frabosa Soprana alle ore 16,30.

— Torino, 12 giugno 1982.

Nina Dellacasa si unisce al profondo dolore che ha colpito la cara cugina Nina per la scomparsa di

cav. Valerio Scarrone

— Frabosa Soprana, 12 giugno 1982.

L'Arca Ristoratori ed parteciva al dolore della famiglia Scarrone per la scomparsa del

cav. Valerio Scarrone

— Torino, 12 giugno 1982.

Il Personale della Studio Scarrone partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

cav. Valerio Scarrone

— Torino, 12 giugno 1982.

Affettuosamente vicini a Carlo

Antonio Jole Amadori
Nina Franca Bruni
Gianni Antonietta Forestica
Donato Piera Meda
Veglia Pedretti
Cesare Carla Pezzana
Dante Rosy Quadro
Benito Annamaria Ruosi.

La E. Miroglio & C. partecipa al cordoglio della famiglia per la perdita del

cav. Valerio Scarrone

— Torino, 12 giugno 1982.

Partecipano al lutto della famiglia e dello Studio Scarrone:

Nervalder SpA
Cosema International SpA
Biderimport SpA.

La Ditta Viterbi e Minutade di Precisione partecipa al dolore della famiglia Scarrone.

La famiglia Clemente Pistelli partecipano al dolore della famiglia Scarrone.

Dina con la famiglia partecipa al dolore della signora Nina ed è affettuosamente vicina a Carlo e Edda.

Carlo Gibello e Giuseppe Ferraro si associano al lutto dell'amico Carlo.

Patrizia McCalmont e Collaboratori dello Pisni partecipano al dolore per la scomparsa del

cav. Valerio Scarrone

— Torino, 12 giugno 1982.

Massimo e Giuliana partecipano commossi al dolore di Carlo e Edda.

La Ditta Pavesio Marie S.p.A. partecipa al lutto della famiglia Scarrone

Thiolori, Dirigenti e Collaboratori della Programma SpA si uniscono al dolore del sig. Carlo per la perdita del padre

cav. Valerio Scarrone

— Torino, 11 giugno 1982.

La Cavi s.a.s. di Colombino partecipa al dolore della famiglia.

Guido Salza e figli partecipano commossi al dolore della famiglia Scarrone

E' mancato all'affetto dei suoi cari e dei suoi tanti amici

Nicola Diulgheroff

pittore architetto artista futurista

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio: moglie, figli, nuore, nipoti, cognata, parenti tutti.

— Torino, 9 giugno 1982.

Si uniscono al dolore di Romano e famiglia

Sergio Bertone
Umberto Appendino

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.
Grande Oriente d'Italia
La R.·.L.·. Nuova Italia n° 871 riunita il Lavoro per il passaggio all'Oriente Eterno del carissimo

F.·.M.·.

Nicolay Diulgheroff

— Oriente di Torino, 9 giugno 1982.

La Galleria Viotti partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

MAESTRO

Nicolay Diulgheroff

— Torino, 9 giugno 1982.

Caterina Narciso, Elio e Mario Fiorini, Sally Paolo Anselmo, Luisa e Arrigo Lorentino piangono l'amico e l'artista di grande talento.

La famiglia Gianti e Sanjarbo prendono viva parte al dolore di Elena e Eraldo.

Fatale disgrazia rapiva all'affetto dei suoi cari

Marco Rifiero

di anni 23

Ne danno il doloroso annuncio la mamma Adelina, il papà Mario, la fidanzata Maurizia Pugliese e famiglia, zia, zii, cugini, parenti tutti. Il Santo Rosario verrà recitato sabato alle ore 20,15 nella chiesa parrocchiale. I funerali domenica 13 corr. ore 15 rib via Werner Fontan 115

— Buasolano, 12 giugno 1982.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici

Franco Bellini
Famiglia Cassi
Piera Capriati
Giovanni Cassino
Giovanni e Nanda Passinetti
Giorgio e Mirella Passinetti
Famiglia Ferrero
Pierino Giambone
Famiglia Giovando
Famiglie Marchisio Bonzo
Famiglia Nora Carletto
Antonio Negri
Famiglie Pagliardo Bisaro
Franco Bardella
Famiglie Tamagnone

E' mancata

Teresa Barbiso ved. Almone Mariot

anni 81

L'annunciano addolorati la figlia Rosina vedova Bonino, i nipoti Rosalba e famiglia, Pierdomenico, le cognate, la famiglia Cristina, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali in Balangero sabato 12 ore 17,45 da via Torino, 21.

— Balangero, 11 giugno 1982.

Direzione e Personale della Casa di Riposamento di Torino partecipano al dolore del sig. Renato Franzero per il decesso del padre

Beniamino Franzero

— Torino, 11 giugno 1982.

Laura Bosaglia partecipa commossa al lutto dell'ingegner Ercole per la scomparsa del fratello

ING. ARCH.

Costantino Costantini

— Torino, 11 giugno 1982.

Presidenza, Consiglio Direttivo e Soci del Circolo degli Artisti annunciano con dolore la scomparsa del socio

cav. Bruno Benedetti

— Torino, 11 giugno 1982.

Il Liceo A. Manzi di Chieri partecipa al dolore del prof. Luigi Losacco per la perdita della carissima mamma

Renata Gagliardi ved. Losacco

— Chieri, 11 giugno 1982.

(Continua a pag. 6)

Orario accettazioni: necrologie ed adesioni:

Sportelli LA STAMPA - Via Roma, 80
ore: 9-12, 15-19 - sabato: 9-12

Sportelli LA STAMPA - Via Marenco, 32

Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 18,30

le opinioni del sabato

Il canarino della P2

di GIANFRANCO PIAZZESI

A differenza di alcuni colleghi rifiuto di ritenere «incredibile» ciò che può aver rivelato un avvocato fiorentino, tal Federici, alla commissione parlamentare sulla P2. Da tempo i nomi famosi non mi impressionano più; è mia radicata opinione che in questa Italia ormai può succedere di tutto.

Incredibile, invece, considero il comportamento di alcuni commissari. Interrogano questo teste in seduta segreta, danno ai cronisti qualche ghiotta indiscrezione e subito dopo parlano di provocazione, manovre, avvertimenti mafiosi, e perfino di *«strategia del discredito»*. Si lamentano per mesi di incontrare *«piduisti»* evasivi reticenti o chiaramente bugiardi; appena compare chi parla per sette ore filate lo definiscono *«un canarino»*. Né pare corretta e saggia l'insistenza sull'ambiguo passato dei Federici. Non è questo il modo per incoraggiare qualche altro eventuale pentito. I motivi per cui l'avvocato fiorentino può aver detto quello che ha detto non debbono interessarci.

Non ha senso affrettarsi ad esternare un completo scetticismo solo perché è stato fatto il nome di qualche altro personaggio altolocato. Non è questo il modo di manifestare rispetto verso chi con tutta probabilità è soggetto di una campagna diffamatoria. Sarebbe stato meglio, molto meglio, convocare subito gli altri massoni da cui il «fratello» Federici avrebbe saputo notizie così importanti, metterli a confronto con lui e chiudere al più presto un episodio molto antipatico.

Ormai è andata così e non conviene recriminare. La commissione sulla P2 rappresenta, pur sempre, l'ultima speranza per chi si ostina a voler capire qualcosa su quello che un tempo che ormai sembra remoto fu chiamato *«lo scandalo degli scandali»*. Non restano altre istanze cui rivolgerci, dopo che il giudice Gallucci ci ha fatto sapere che troppo tempo è passato e che il mistero sul delitto Pecorelli e su tanti altri segreti nazionali è divenuto impenetrabile.

Ma la prossima volta, cari commissari, siate meno indiscreti e più equilibrati. Si dice sempre che l'imputato è innocente fino a quando non si provano le sue colpe. Ma anche ogni teste deve essere rispettato, finché non si smaschereranno le sue menzogne.

L'Italia tra due gas

di MARIO PIRANI

Il ministro del Commercio estero, Capria, è da oggi ad Algeri per ridiscutere la ormai annosa questione del gas sahariano che già da tempo dovrebbe arrivare in Italia attraverso il gasdotto costruito dalla Saipem-Eni sulla base di un contratto regolarmente concluso con lo Stato algerino. Solo che al momento di iniziare le consegne quest'ultimo inopinatamente chiese un aumento del prezzo pattuito, aumento giudicato dai nostri operatori assolutamente fuori mercato.

Da un calcolo reso pubblico dall'allora presidente dell'Eni, Grandi, se avessimo accettato il «ripensamento» del nostro contraente l'aggravio per l'Italia sarebbe stato di 700 miliardi l'anno. Ora il ministro Capria prima di prendere l'aereo ha dichiarato che *«potremmo anche ipotizzare una sovvenzione governativa all'Eni per acquistare il gas a prezzi superiori a quelli di mercato»*.

Anche se ci sono tanti modi per aumentare il deficit della spesa pubblica, ci sembra francamente azzardato stabilire un precedente di questo genere e quanto meno ingenuo presentarsi al tavolo delle trattative con una simile dichiarazione di disponibilità. E' pur vero che i sostenitori della sovvenzione pubblica si avvalgono del precedente francese: Parigi, infatti, ha raggiunto un accordo sulla base del quale Gaz de France (che corrisponde alla nostra Snam-Eni) paga il metano algerino 4,33 dollari per milione di btu (circa 30 metri cubi) e lo Stato francese interviene con una integrazione che porta ad un prezzo globale del metano algerino in Francia a 5,10, lo stesso prezzo che gli algerini vorrebbero spuntare anche da noi.

In proposito, però, va ricordato che il contratto francese contempla un acquisto pari ad un terzo del nostro, il quale invece implica una spesa e una eventuale perdita triplicata. D'altro canto i francesi hanno un debito storico e legami politici tali nei confronti dell'Algeria che giustificano il sacrificio accettato da Mitterrand.

Ma noi perché non dovremmo far valere in questa trattativa argomenti più commerciali? Il primo dei quali consiste nel mettere in diretta concorrenza il gas algerino con quello sovietico il cui prezzo si aggira sui 4,30 dollari alla frontiera italiana. Solo che per utilizzare quest'arma, superate le obiezioni politiche che avevano finora bloccato il contratto con l'Urss, resta pochissimo tempo: il 30 giugno scade, infatti, l'ultima sospensiva accordata dai sovietici per arrivare l'accordo già tecnicamente raggiunto con l'Eni per la vendita di 9 miliardi di metri cubi di gas. Tutti gli altri Stati europei hanno ormai firmato e se lasceremo passare quella data c'è il pericolo che l'Urss subisca la tentazione algerina e ci chieda una revisione del prezzo. Al contrario se chiuderemo il contratto con Mosca potremmo più facilmente indurre Algeri a rispettare i prezzi di mercato.

Un tempo si diceva che gli italiani sapevano fare buoni affari, ma da quando le trattative commerciali internazionali sono diventate, per arcane ragioni, bandiere di partito, come è accaduto per i gasdotti algerino e sovietico, anche questa virtù sembra essere svanita.

Versailles socialiste

di GIANNI VATTIMO

Abbiamo tutti potuto vedere alla televisione lo spettacolo fantasmagorico della serata offerta dal presidente socialista della Repubblica francese ai suoi colleghi capi di governo in occasione del recente vertice occidentale di Parigi. Può darsi che questo fasto da Luigi XIV rientri in un tradizionale gusto di *grandeur* rimasto immutato da De Gaulle a Giscard a Mitterrand. Ma c'è anche un'altra possibile interpretazione, se si pensa a quanto spesso, anche in Italia, i socialisti abbiano di recente insistito sul nesso tra politica e spettacolo (Stato-spettacolo, società dello spettacolo); e a quanto peso abbia lo sforzo di «spettacolarizzazione» della vita sociale nella politica culturale delle amministrazioni di sinistra (Nicolini a Roma; ma non solo).

Non si tratta soltanto di una più maliziosa utilizzazione delle forme consuete di spettacolo — cinema, tv — per la propaganda politica. Nell'insistenza — che, sul piano teorico, è soprattutto socialista — sul concetto di spettacolo sembra invece farsi strada una vera e propria concezione generale della società e della politica, che investe anzitutto la politica culturale ma non si limita ad essa.

I socialisti sembrano voler portare fino in fondo una scoperta che è ormai patrimonio più o meno comune di tutta la sinistra; la scoperta, cioè, che non vale più per la società industriale avanzata quello che Marx diceva dei rapporti fra struttura e sovrastruttura, tra i rapporti di produzione e in genere le basi economiche di una società, e le idee, i gusti, i valori, le aspettative della gente, che invece sarebbero soltanto espressione derivata dagli effettivi rapporti di potere economico.

Oggi il consumo ha preso un'importanza ancora più grande della produzione; e il consumo a sua volta è influenzato in modo determinante proprio da tutto quell'insieme di elementi sovrastrutturali che una mentalità materialistica ortodossa considerava secondari. Non si consumano solo oggetti, si consumano immagini, miti, simboli, in un intrico in cui è sempre più difficile distinguere il valore d'uso (l'utilità diretta di una cosa in funzione di un bisogno) dal valore di scambio (il suo valore di merce, ma anche di immagine e di simbolo sociale).

La politica, in questa situazione, non può più dirigersi esclusivamente alla trasformazione delle strutture economiche, considerate le basi del potere, ma deve investire direttamente il mondo delle immagini, dello spettacolo sociale, nel cui ambito maturano le scelte della gente e anche il senso che ciascuno di noi dà alla propria esistenza. Tutto questo non perché, nella società dei mass media, siamo condannati a vivere in un mondo solo immaginario, come drogati dall'oppio della propaganda e della pubblicità; bensì perché forse la società presente, e ancor più quella che si può costruire in futuro, è sempre meno fondata sulla produzione di oggetti (che ha un limite) e sempre più sullo scambio di comunicazioni, simboli, immagini, valori. Presa in questo senso, la nozione di società dello spettacolo può probabilmente fornire un nuovo contenuto al sogno socialista di un mondo liberato dall'alienazione e dallo sfruttamento.

COM'E' CAMBIATA L'INFORMAZIONE DAI CAMPI DI CALCIO

Quei colpi di pallone alla tv

I primi campionati del mondo in Eurovisione si videro nel '54, un anno prima di «Lascia o raddoppia?» - Centinaia di migliaia di persone li seguirono in bar e caffè, nelle strade e nelle piazze davanti ai negozi di elettrodomestici - Cominciava una rivoluzione culturale - La tv prese a contendere il pubblico agli stadi - Che accadrà davanti al Mundial '82?

La prima partita di calcio ufficialmente trasmessa in diretta dalla televisione italiana fu, ovviamente, una partita della nazionale azzurra, Italia-Egitto. La Federazione italiana gioco calcio è restia a permettere la trasmissione di una partita di campionato normale. Teme di sguarnire gli spalti. Italia-Egitto fu una partita abbastanza speciale, abbastanza esemplare, a suo modo, del machiavellismo ingenuo e controproducente che presiede spesso agli affari della nazionale e, quindi, internazionali.

La partita valeva per la qualificazione al campionato del mondo detto ancora coppa Rimet. All'andata, al Cairo il 13 novembre 1953, avevamo fatto discretamente pena. L'Egitto era in fermento, avendo appena rinunciato al cicciuto sovrano Faruk ormai avviato a diventare personaggio pressoché fisso delle notti dolci di vita a Roma. In Egitto c'era la repubblica come in Italia e il generale Neguib passava al momento come il salvatore della patria e non si preoccupava del colonnello Nasser, Rais nell'ombra. Su uno striminzito campetto da oratorio povero, calpestando la crosta giallastra di una gramigna defunta ma tenace, la nazionale azzurra, improvvidamente allestita come un governo italiano dal commissario tecnico ungherese Lajos Czeisler licenziato dal Milan, si era beccata un poi da tal Diba e aveva faticato mica male per pareggiare prima con Frignani e per vincere poi 2 a 1 con Muccinelli. Curioso: l'ala sinistra e l'ala destra, allora segnavano le reti. Comunque, una gran paura.

Per essere sicuri al ritorno si era, dunque, pensato di ricorrere all'aiuto del generale inverno. Dunque, ritorno a Milano il 24 gennaio 1954, presso a poco nei giorni più spietati che fosse in grado di offrire la Lombardia a degli ospiti africani sia pure del Nord, la diaccia Meria. Non fu un grande spettacolo, quello di San Siro, nonostante la vittoria italiana per 5 a 1 e la conseguente qualificazione per il campionato del mondo 1954 da disputare nella vicina Svizzera.

Con molto ottimismo della volontà, gli egiziani in maglioni, guanti e calzamaglie riuscirono a muoversi abbastanza nel primo tempo, impattando con tal Alaa El Din il fulmineo gol iniziale di Pandolfini. Ma nel secondo tempo il freddo prevalse, ebbero luogo fenomeni di assideramento tra gli egiziani straniti, così segnarono Frignani, Boniperti, Ricagni e ancora Boniperti.

Il portiere avversario non ce la faceva neppure più ad alzare le braccia, non per parare, ma per arrendersi. Alla radio sarebbe stato possibile raccontare con enfasi anche una partita simile, in televisione no, era impossibile alzare il livello del gioco. Però, c'era la novità; la prima trasmissione televisiva in diretta costituisce un capitolo di rilievo nella storia della rivoluzione culturale realizzata dalla Rai.

La televisione aveva cominciato le trasmissioni regolari il 3 gennaio 1954. Nata a Torino come il cinema, la radio, la Fiat e il Regno d'Italia, sarebbe cresciuta a Milano per essere poi avocata a Roma come una qualsiasi scottante indagine giudiziaria da insabbiare. Il prezzo massimo di un televisore era di 1.300.000 lire, quello minimo di 150.000, quanto una motoretta. Il canone di abbonamento era il più alto d'Europa e gli abbonati all'inizio del 1954 erano opportunamente appena 24 mila. Molti tra gli autorevoli commentatori di costume non ancora chiamati a far da sputazzetone in televisione e, quindi, non ancora identificati come tuttologi, ritenevano che il nuovo mezzo di comunicazione non avesse un futuro, almeno da noi.

Paolo Monelli, tuttavia, aveva tempestivamente esorcizzato il brivido dell'apocalisse: «C'era la speranza che le difficoltà per introdurre la televisione da noi fossero gravissime, insuperabili; che l'atmosfera che ci avvolge e che ci fa così terso cielo, così limpide luci all'aurora e al tramonto, che imbeve di arcane dolcezze i nostri frutti e di solare vigore i vini, che la nostra cristallina atmosfera fosse inadatta alle onde televisive. La nostra speranza fu vana. Fra pochi mesi saranno già numerosi sugli edifici quelle antenne fatte come un fusto d'ombrello: ci saranno in tutti i bar quegli schermi con su la danza di spettrali figure grigie in una nebbia grigia... Se in questi anni l'Italia è rimasta un po' addietro, riprenderà il suo posto all'avanguardia delle nazioni in marcia verso il progresso all'inglù, verso una società di analfabeti, di conformisti, di meccanizzati...».

A partire dal 6 giugno 1954, ovvero dalla prima trasmissione in diretta in Eurovisione di uno degli incontri del campionato del mondo di calcio in corso nella vicina Svizzera, Paolo Monelli avrebbe potuto rimirare la frettolosa realizzazione della sua cupa profezia. I teleabbonati, per quanto raddoppiati, erano ancora solo 53 mila, ma i telespettatori erano molti; molti di più; le case si svuotarono, centinaia di migliaia di persone seguirono la trasmissione in bar e caffè, nelle strade e nelle piazze davanti alle vetrine dei negozi di elettrodomestici.

Indignazione

L'entusiasmo popolare continuò anche dopo che la nazionale azzurra risultò tagliata fuori da qualsiasi possibilità di successo. Bastò a far capire come sarebbero andate le cose l'esordio a Losanna proprio contro la vicina Svizzera organizzatrice il 17 giugno. Segnarono prima i dilettanti svizzeri con Ballaman, pareggiammo a metà partita con Boniperti, perdemmo alla fine per 1 a 2 su gol di Hugi II. Rimessici in carreggiata ai danni del Belgio, ci toccò incontrare a Basilea la vicina Svizzera scornacchiata dall'Inghilterra. I dilettanti svizzeri, ormai avviati a diventare professionisti nello svillaneggiarci in contropiede, ci sistemarono il 4 a 1. Contro il golletto del nostro Nesti, andarono a rete Hugi II, Ballaman, Hugi II e Fatton.

L'indignazione per l'ignavo comportamento degli azzurri così psicologicamente e fisicamente diversi dai vincitori della coppa Rimet del 1934 e del 1938 non fu sufficiente a turbare l'entusiasmo popolare per il gioco del calcio internazionale in televisione. Anzi l'acuì straordinariamente, l'esasperò con l'inevitabile e insostenibile confronto.

L'Italia televisiva impazzì d'amore per la bella, scatenata, narcisista Ungheria di Puskas. Fu un indimenticabile campionato del mondo. Il primo campionato del mondo televisivo non si scordò mai. Le sorti della nazionale azzurra non interessarono più che tanto. La finalissima in cui si fronteggiarono ungheresi e tedeschi fu invece una prova impegnativa per il cuore della nostra nazione. Partirono gli ungheresi, volavano, insuperabili. Ma i tedeschi tennero il passo, recuperarono. E poi, di colpo, gli ungheresi cominciarono a vacillare. I tedeschi risultarono invincibili e inarrestabili. Rivennero fuori i loro sostenitori. La drogata Germania si impose schiacciantemente in campo, per soccombere quasi subito fuori campo a un'epidemia di epatiti da additivi chimici.

Le masse erano state accese, coinvolte a perdere ogni controllo con un anno d'anticipo su Mike Bongiorno e «Lascia o raddoppia?». La coppa Rimet aveva fornito alla Rai una spinta vigorosa sulla via della rivoluzione culturale. Una rivoluzione culturale totale, l'unica rivoluzione di qualsiasi tipo che sia effettivamente avvenuta da queste parti. La televisione aveva diviso e sparpagliato le famiglie secondo i gusti degli individui, contribuendo a minare la cellula della comunità italiana, già in pericolo per il crollo di tanti valori che non era stato possibile disseppellire da sotto le macerie della guerra.

Le famiglie erano scese in piazza come neppure ai tempi delle adunate cosiddette oceaniche, anzi «oceaniche». Poi a poco a poco, di innovazione tecnologica in innovazione tecnologica, la Rai ha ricominciato a costituire la famiglia, ma si trattava di una nuova famiglia, non di sangue, di televisione. E il calcio ha avuto una parte principale nella nuova smobilitazione delle piazze, nella formazione dei nuovi nuclei. Uomini contro donne. Donne contro uomini. Come appare antiquata e non riproponibile oggi se non come mera boita di nostalgia la protesta canora di Rita Pavone contro l'innamorato che la lasciava sempre sola la domenica per andare alla partita di pallone. Ormai dovrebbe esser lei a uscire di casa, ad andar ramingo, se vuole evitare la partita che l'innamorato resta a vedersi con gli amici...

La televisione ha preso a contendere il pubblico agli stadi come aveva già fatto con i cinema. Ed è arrivato anche da noi il colore a suggellare l'impostura di partecipare a uno spettacolo migliore della partita di pallone. Uno spettacolo più colorato, più selezionato, più pittoresco, senza insidia d'intemperie e d'intemperanze altrui. La televisione ha corroso, mangiato, annullato la credibilità di qualsiasi argomento, ma in particolare di quello agonistico, di quello calcistico soprattutto. Solo le trasmissioni in diretta di partite internazionali e le puntigliose cronache d'informazione calcistica domenicale di Paolo Valenti «Novantesimo minuto» hanno ancora a che fare con la realtà degli stadi, le prime comunicando qualche emozione simultanea ai fatti, le seconde ragguagliando tempestivamente, senza sbavature, sui risultati finali e su meccanismi del gol.

Tutto il resto, tutte le altre ore dedicate al gioco del calcio vedono la scomposizione e ricomposizione arbitrarie delle immagini di un incontro, subiscono l'alterazione e la distruzione del ritmo, sentono il prevaricare della chiacchiera per la chiacchiera, della tavola rotonda che lasci il tempo che trova, del finto processo che inganni con un'apparente spregiudicatezza. Viene da frenare e pensare a quanto si potrà verificare nelle 250 ore di calcio che vengono minacciate per questo Mundial 1982. C'è da aspettarsi una completa alterazione di ogni misura. Se ne è avuto un segno allarmante con la messa in onda sul primo canale dell'inutile partitella di allenamento della nazionale azzurra con il modesto Brugo.

In agguato

Non poteva essere, e non è stato, un avvenimento tanto rilevante da giustificare il cambiamento d'orario del telegiornale della prima rete nazionale, la sua relegazione nell'intervallo tra un tempo e l'altro di un'abitudine che non meritava proprio di essere vista. Eppure così è stato. E un telegiornale che produceva sangue dal Libano e dalle Falkland, inquietudini, contrasti, pericoli di ogni parte del mondo, è stato compresso, chiuso, travisato, slavato, candeggiato tra i fuorigioco di Graziani e i fuorigioco di Rossi. Gioco del calcio, sì, d'accordo, ma un minimo di discernimento tra una cosa e l'altra. La rivoluzione culturale totale della Rai affronta con il Mundial un capitolo difficile. Continuerà a illuminare la gente o fallirà nella superstizione?

C'è in agguato la pulsantiera. Il marchingegno che ha distrutto il cinema, qualsiasi tipo di narrazione in televisione, che ha fatto di che nella frantumazione da capricci vari e schizofrenie varie dei telespettatori annoiati di se stessi, il bello e il brutto, il giusto e l'ingiusto, l'appassionante e il noioso, il lecito e l'illecito si confondessero in una overdose di sazietà, di riluttanza a giudicare, di impotenza a essere neppure un comune spettatore.

Come andrà la lotta tra la pulsantiera e il gioco del calcio? Per chi scrive questa nota è un interrogativo importante. Questa edizione del campionato mondiale, che ormai si chiama coppa Fifa, da stime attendibili avrà 2000 milioni di telespettatori. Ma interessano soprattutto i milioni di italiani, quali saranno le loro reazioni e quali saranno le loro conclusioni, quali saranno i loro stati d'animo finali. Un match dentro il match, come, a volte, capita un sogno dentro il sogno, e non si sa più quale sia quello vero ed essenziale, quale quello falso e superfluo. Ma per me è tempo di partire, di andare a vedere il Mundial 1982. Andare a vederlo e a sentirlo all'antica. Per visione e sentimento diretti, neppure per trasmissione in diretta e meno che mai in differita, in vivisezionato, in imbalsamato, eccetera...

Oreste del Buono

Bar gremiti davanti ai televisori per i primi mondiali di calcio in Eurovisione e «Lascia o raddoppia?» di Mike Bongiorno

DA OGGI TOYOTA E NISSAN TRA PESCE E FRUTTA

I supermercati nipponici vendono anche automobili

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — Nel carrello della spesa che i giapponesi spingono al supermercato ci sarà d'ora in poi, fra le uova e il pesce, la frutta e le bibite, anche un'automobile, se lo vorranno. Da oggi, sabato, la principale catena di *supermarkets* alimentari nipponici, la «Daiei», offrirà in vendita ai propri clienti vetture della Toyota, a prezzi scontati. La casa automobilistica, la prima produttrice giapponese, e la «Daiei» hanno concluso un accordo «sperimentale» che resterà in vigore per tutta l'estate e prevede per ora la vendita solo di modelli di media cilindrata (1300 e 1500 cc.)

Immediatamente, la diretta concorrente della Toyota, la Nissan, numero 2 in Giappone ha risposto. La Nissan-Datsun ha firmato un'intesa simile con «Mitsukoshi», il più famoso grande magazzino nipponico, con filiali anche all'estero, per la vendita di una propria automobile nei suoi reparti. «Mitsukoshi», il cui edificio nel cuore della Ginza, al centro di Tokyo, è quasi un monumento turistico nazionale, è presente in ogni città nipponica. Non certo diffuso come i supermercati, «Mitsukoshi» offre tuttavia un'immagine di maggior prestigio.

L'aggancio dei due colossi dell'auto con i due giganti della distribuzione segnala in modo eclatante, e senza precedenti nel mondo, il passaggio della vendita automobilistica dai metodi tradizionali (da concessionaria, il salone, gli garage) a tecniche più capillari e penetranti, per stimolare una domanda che, in Giappone e nel mondo, non è da tempo più molto brillante. Ora da anni, qui a Tokyo, è possibile acquistare un'auto a casa propria, invitando i rappresentanti delle Case, senza scomodarsi di persona per visitare le concessionarie e discutere il contratto. Ma ora, attraverso i supermercati e i grandi magazzini, i fabbricanti sperano di mobilitare come forza trainante attiva anche le donne. «Il pubblico femminile, dicono alla Toyota, è una delle ultime riserve ancora poco esplorate di possibile domanda».

Non tutti sono comunque convinti che l'auto possa davvero entrare nella «lista della spesa» con la stessa facilità con cui vi dominano le arance e i fazzoletti di carta. Ma sul principio — portare il prodotto al cliente potenziale anziché aspettare che il cliente venga al prodotto — tutti sono d'accordo: è il meccanismo che consente in Giappone, ad esempio, vendite elevatissime di giornali o elettrodomestici o polizze di assicurazione. Ed è lo spirito di fondo che ha portato, anno dopo anno, alla crescita generale dell'industria nipponica.

Proprio ieri, mentre veniva annunciato l'ingresso dell'auto nei grandi magazzini e nei supermercati, i fabbricanti di vetture giapponesi comunicavano i risultati globali per il 1981 dai quali risulta che ormai un'auto nuova su tre, nel mondo, esce dalle catene di montaggio nipponiche. Il Giappone, da solo, copre il 29,5 per cento della produzione mondiale ed è l'unico ad avere segnato, anche in un anno difficile come l'81, un aumento della produzione: più 1,2 per cento. Nello stesso periodo la produzione americana è diminuita dello 0,9 per cento (ma dopo il 30,3 per cento dell'anno prima) e quella europea del 6,9 per cento. In totale, sono state prodotte, nel mondo, 37,83 milioni di autovetture con il Giappone al primo posto: 11,18 milioni, l'Europa occidentale al secondo (11,17), gli Usa al terzo (8,21 milioni) e il blocco Urss-Comecon al quarto, con 3,36 milioni di esemplari, trecentomila in meno del 1981.

Il Giappone, da solo, ha dunque superato, sia pure di pochissimo, la produzione complessiva di tutte le potenze automobilistiche europee occidentali: Italia, Francia, Germania, Inghilterra, Svezia, Spagna. Mentre l'Australasia nel suo complesso è più largamente la prima regione del mondo nella fabbricazione di autoveicoli (camion, autobus, motociclette comprese). Può essere quindi discutibile la trovata del *supermarket*, è licenziata come un altro dei tanti *gimmicks*, trucchi pubblicitari. Ma quello che non si può discutere è il risultato ottenuto dalla straordinaria aggressività commerciale dei giapponesi, costantemente e ossessivamente alla ricerca, in patria e all'estero, di clienti nuovi per piazzare il proprio prodotto.

Vittorio Zucconi

Il paesaggio toscano, le indimenticabili figure femminili, il mondo umile ed umano di

Carlo Cassola

Colloquio con le ombre

Il nuovo libro del Cassola più amato dai lettori.

"La Scala" RIZZOLI

CONGO

di MICHAEL CRICHTON

Superpremio Grinzane Cavour 1982

A. VALLARDI

LE VITE

Max Gallo

GARIBALDI

La forza di un destino

«Tre anni di ricerche, l'anno intero trascorso a stendere il libro, hanno consentito a Max Gallo di penetrare nell'intimo del personaggio»
(Francesco Rosso, LA STAMPA)

RUSCONI

Approvata dal governo la legge per il nuovo ente

Un comitato controlla la sicurezza dei voli

La proposta passerà adesso in Parlamento - Quali sono i compiti dei cinque esperti

ROMA — Il disegno di legge del ministro Balzamo che istituisce l'Ente di sicurezza per il volo è stato varato ieri dal Consiglio dei ministri. Tutte le forze politiche sono d'accordo sulla necessità che ora venga approvato al più presto dal Parlamento. Il cielo d'Italia è infatti percorso ogni giorno da centinaia di aerei passeggeri, ognuno dei quali è esposto a molti rischi e insidie. Un mese fa è stato diffuso uno studio dal quale risulta che, tra l'ottobre 1980 e il settembre 1981, nei cieli italiani vi sono state 39 «mancate collisioni». Per 39 volte due aerei si sono trovati, magari per un solo istante, in condizioni di pericolo e 12 volte sono andati vicinissimi alla catastrofe.

Quali saranno i compiti del Comitato per la sicurezza del volo? Formato da cinque esperti in aeronautica, elettronica e radiotrasmissioni, l'organismo — si legge nel testo del disegno di legge — svolgerà un'azione preventiva per scongiurare eventi di qualsiasi natura che possano mettere a repentaglio la sicurezza del volo. A tale proposito formulerà raccomandazioni e fornirà elementi di valutazione. Inoltre, manterrà rapporti con organizzazioni internazionali, ai fini di una proficua collaborazione nel settore delle indagini per incidenti aeronautici e della relativa prevenzione.

Lo stesso Comitato potrà poi provvedere anche d'ufficio alle indagini sui mancati incidenti e su qualsiasi evento che possa pregiudicare in qualche modo la sicurezza del volo. Infine, presenterà proposte al ministro dei Trasporti per la predisposizione e l'attuazione di piani per la sicurezza e potrà intervenire dappertutto e fornire le indicazioni di volo.

L'ultimo episodio del DC-9 dell'Ati costretto a rientrare a Fiumicino la sera del 2 giugno perché le aerovie per la Sardegna erano intasate dagli aviogetti della sesta flotta Usa, dopo le ripetute segnalazioni di incidenti mancati per un soffio e dopo gli 81 morti di Ustica del 27 giugno 1980, ha dimostrato che non era più rinviabile la soluzione del problema della definizione degli spazi aerei, per garantire la sicurezza dei voli e la tranquillità dei passeggeri e dei piloti. Questa esigenza ha mosso il ministro Balzamo a chiedere la convocazione di una riunione interministeriale, svoltasi martedì scorso.

E' stato messo a punto il provvedimento per la creazione del Comitato per la sicurezza del volo, un'iniziativa alla quale si è dichiarato favorevole anche il ministro della Difesa. «E' necessario giungere a un rapido e definitivo chiarimento — ha detto Lagorio — su tutti gli aspetti relativi alla massima sicurezza dell'aviazione civile, il cui impiego può e deve coesistere, in una situazione di assoluta gravità, con le esercitazioni militari aeronavali. Tale coesistenza, in un pieno regime di sicurezza, avviene in tutti i Paesi moderni e progrediti. L'Italia, quindi, non deve essere da meno».

E i piloti? L'Anpac ha minacciato di volare solo su rotte territoriali se non saranno presi provvedimenti per eliminare la situazione di pericolo. Il che significherebbe, in pratica, allungare e rendere più costose per le compagnie aeree le rotte verso la Sicilia, nel tratto fra Ponza e Ustica, la Sardegna e lungo l'asse Milano-Roma, per «scavalcare» i tratti di mare militarizzati. Ancora più dura la posizione della FiscCisl (piloti e assistenti) che ha minacciato scioperi se non verranno fatte «rotte alternative» che cancellino il rischio, per i voli civili, di trasformarsi in «una vera avventura».

Giuseppe Fedi

Si è ucciso uno dei figli dell'avv. Pisapia

GENOVA — Uno studente milanese di 23 anni, Giuseppe Pisapia, s'è tolto la vita venerdì mattina a Portofino, nei pressi dell'Hotel Splendid, poco prima del Borgo, sparandosi un colpo di pistola calibro 7,65 alla testa. Il giovane, che era giunto nel Tigullio in treno (nelle tasche gli è stato trovato un biglietto ferroviario Milano-Santa Margherita di sola andata), ha lasciato ai genitori una lettera in cui ha spiegato i motivi che lo hanno spinto al tragico gesto. I carabinieri della zona non hanno reso noto il contenuto dello scritto, ma hanno detto che Giuseppe Pisapia, da tempo depresso e sofferente di crisi nervose, s'è tolto la vita per una delusione sentimentale.

Giuseppe Pisapia era uno dei figli del prof. Gian Domenico Pisapia, docente di diritto penale e uno dei più noti avvocati italiani. Sul suicidio del figlio il legale ha rilasciato una dichiarazione nella quale afferma che «nessun possibile collegamento esiste tra la morte drammatica di Giuseppe, che soffriva da tempo di disturbi nervosi, e le sue idee politiche o quelle del fratello Giuliano».

Si tratta di Rocco Polimeni, 26 anni, ricercato per banda armata

Avvolto nel mistero il suicidio di un terrorista di Pl a Milano

Il giovane si è sparato un colpo di pistola alla tempia sinistra con la mano destra - E' stato trovato morto giovedì sera in un prato con documenti falsi e un messaggio di addio

MILANO — Con molta probabilità è dovuta a suicidio la morte di Rocco Polimeni, 26 anni, ricercato per partecipazione a banda armata e trovato cadavere in un prato vicino al Monte Stella di San Siro, a Milano. Rimangono però ancora margini di dubbio, espressi dal sostituto procuratore di turno, dottor Bessa, che ha rilevato come la pistola fosse nella mano destra e nella tempia sinistra il foro di uscita della pallottola; solo gli esami (guanto di paraffina e autopsia) cominciati ieri, potranno dare una risposta definitiva. Ad avvalorare l'ipotesi del suicidio c'è però il tono del biglietto trovato nelle tasche del morto: comincia con la frase «Del compagno mite, accelleriamo il passo. L'incidente è chiuso» e termina con: «Sono il compagno Rocco Polimeni. Sono comunista».

Il cadavere è stato scoperto giovedì verso le 19 da un passante che subito ha dato l'allarme. Il giovane era stato ucciso da un proiettile calibro 7,65 sparato alla tempia: secondo il medico la morte è stata istantanea e doveva risalire alle 13. Il corpo era supino vicino a un albero, la pistola nella mano destra, piegata all'altezza del ventre.

In tasca aveva una tessera dell'azienda tranviaria milanese intestata a un tale Roberto Merolla, residente in viale Montenero 53. Il foglietto con il messaggio e i tratti somatici hanno convinto però gli inquirenti che si trattava proprio del giovane ricercato per terrorismo. Ieri, per il riconoscimento ufficiale, sono arrivati da Reggio Calabria, sua città natale, i genitori.

Nelle tasche del giovane sono stati trovati anche due rivoltatori pieni: tutti i proiettili, compresi quelli che erano nella pistola, erano stati incisi all'apice, per renderli più micidiali.

Il nome di Rocco Polimeni era salito alla ribalta delle cronache alla fine di aprile, assieme quello di Lucia Barra, 31 anni, insegnante elementare arrestata a Bozzano per banda armata e sembra sentimentalmente legata al giovane. Polimeni, invece, era riuscito a sfuggire alla cattura. A gennaio, in conseguenza con la sparatoria tra elementi di Prima linea e carabinieri nella campagna presso Siena e la conseguente cattura di Giulia Borelli, aveva chiesto un periodo di ferie in ufficio e da allora non si era fatto più vedere. Tenera, come è effettivamente avvenuto, che tramite documenti trovati ai terroristi arrestati si potesse risalire fino a lui.

Rocco Polimeni era arrivato a Milano nel '79 e aveva trovato lavoro al palazzo delle imposte di via Uga Basi, ufficio atti privati, con la qualifica di coadiutore meccanografico. Aveva dapprima abitato con due colleghi in via Marco d'Agrate e, una volta rimasto solo nell'appartamento, lo avrebbe trasformato in una base per Prima linea dove avrebbero stati ospitati personaggi di spicco come Susanna Ronconi e Sergio Segio.

Nella sua ultima abitazione, a Gorgonzola, era stato trovato anche l'originale del volantino con cui le Brigate rosse avevano rivendicato l'assalto alla caserma di Santa Maria Capua Vetere.

s. mr.

Rocco Polimeni

Chiusi anche scuole e negozi

Sciopero generale dopo l'«assalto» al Comune di Bacoli

NAPOLI — Ancora una giornata di tensione ieri a Bacoli grosso centro del litorale flegreo, dopo la devastazione dei locali del municipio avvenuta giovedì pomeriggio nel corso della clamorosa protesta dei giovani assunti a contratto dal Comune in base alla legge 285, e senza stipendio dal febbraio scorso per mancanza di fondi. I quarantasette dimostranti, sorpresi dalle forze dell'ordine negli uffici del palazzo municipale mentre si abbandonavano ad atti di vandalismo, sono stati arrestati sotto l'accusa di danneggiamento e interruzione di pubblico servizio. Trasferiti nel carcere di Poggioreale, sono ora a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Ieri la cittadina è rimasta paralizzata per lo sciopero generale dei lavoratori, che hanno voluto esprimere solidarietà e sostenere le richieste dei 300 giovani della «285», e impiegati per il disbrigo di pratiche amministrative ma anche nei centri sociali, nella manutenzione di strade ed opere pubbliche, e in appoggio ai vigili urbani.

Dal febbraio scorso, malgrado ogni sollecitazione, hanno ricevuto soltanto 220 mila lire di acconto. Le difficoltà economiche — molti hanno famiglia e figli — non giustificano comunque gli atti di teppismo, la devastazione delle suppellettili del Comune, lo scardinamento di porte e finestre, l'incendio di documenti.

La giornata di ieri è stata comunque trascorsa senza incidenti. Chiusi i negozi, bloccata l'attività scolastica e la distribuzione della posta, la manifestazione dei lavoratori, sfilati in corteo per le strade del centro, si è conclusa senza dover richiedere l'intervento delle forze dell'ordine. Si è trattato di uno sciopero improntato soprattutto a richiamare l'attenzione delle autorità regionali sullo stato della cittadina che registra una preoccupante crisi economica con forte aumento di disoccupati.

L'astensione dal lavoro ha costituito un momento di incontro, insomma, tra tutte le forze politiche e sindacali, ma anche di confronto sui grossi problemi del lavoro. Al termine, una folta delegazione si è recata a Napoli per esporre al prefetto il malcontento di migliaia di giovani, sollecitare un intervento a favore di quanti sono stati inseriti in un'attività produttiva in base alla legge Anselmi. Per tutta la giornata anche il sindaco Giacomo Di Stefano, democristiano, che guida una giunta di pentapartito, amareggiato per gli incidenti di giovedì scorso, ha avuto una serie di contatti con gli esponenti della Regione. Gli è stata ampia assicurazione che la prossima settimana i mandati di accreditamento per un secondo congruo anticipo saranno espletati, e i giovani della «285» di Bacoli potranno incassare una seconda «tranche» delle loro spettanze.

I ritardi nello stanziamento di fondi sembra traggano origine dalla solo parziale approvazione della legge finanziaria dello Stato, e dalle riduzioni operate per il contenimento della spesa pubblica.

a. l.

Nuova giunta ad Augusta laici-comunisti

AUGUSTA (Siracusa) — Una giunta comunale composta da laici e comunisti è stata eletta ad Augusta, 40 mila abitanti, importante porto al servizio del polo chimico della Sicilia orientale. Sindaco è stato eletto il socialista professor Giovanni Patania e gli assessori sono quattro socialisti, due comunisti, due repubblicani e un socialdemocratico.

La precedente giunta era formata da un bicolore dc-psi

Scoppiano le polemiche dopo la sentenza della Cassazione

Piazza Fontana: «Non ha senso» per gli avvocati di Valpreda un nuovo processo sulla strage

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — A Guido Calvi, difensore di Pietro Valpreda, ventiquattr'ore non sono state sufficienti a scalfire la delusione: il settimo processo per la strage di piazza Fontana, quello che — per decisione della Cassazione — si svolgerà a Bari tra non meno di un anno, a suo giudizio sarà «un processo inconcepibile, perché costruito su basi che non hanno ragione logica».

«Dieci anni di istruttorie — spiega Calvi — condotte da magistrati di indubbio valore, come Calogero, D'Ambrosio, Alessandrini, come quelli di Catanzaro, hanno escluso senza ombra di dubbio ogni responsabilità degli anarchici nella strage, ogni loro rapporto coi fascisti. Ed hanno dimostrato invece l'esistenza di prove a carico della cellula nazista trevigiana, e il rapporto organico tra essa e i servizi segreti».

Oggi — prosegue il legale — riproporre un processo privato dalla Cassazione di questi collegamenti, non ha senso: «Celebrare un giudizio privo delle verità più clamorose emerse in questi anni, significa profigurare un'istruttoria monca, che ricostruisce artificiosamente una verità, datata 1969, fuori da ogni realtà».

Ma non è solo Calvi a mostrare tanto pessimismo: Fausto Tarsitano, anche lui del collegio di difesa di Valpreda, è certo che dopo la decisione della Cassazione «il momento della verità si allontana ancora di più: quanta amarezza, e quanta rabbia! La decisione della Suprema Corte ormai chiude le porte ad ogni tentativo di accertare se, ed in quale organismo dell'apparato statale, erano individuabili complicità illecite, protezioni, pesanti coperture». Ecco definitivamente di scena Giannettini, e si rinuncia così a chiarire il ruolo che in tutta la vicenda ha giocato il Sid, i cui capi erano stati considerati pedine importanti di un disegno eversivo più ampio, volto a impedire ai giudici di fare luce sui tre-gici fatti che insanguinarono l'Italia nel 1969».

Un processo, quello di Bari, che in questa direzione sarà dunque «chiuso». Questa è anche l'opinione di Mario Jannì, del collegio difensivo di Valpreda. «Molto importante — dice — sarà vedere come la Cassazione motiva il suo giudizio. E' questo, non perché potrebbe fare affermazioni di responsabilità sull'uno o l'altro degli imputati. Ciò emergerebbe dai suoi compiti. Piuttosto, bisognerà vedere quali margini la motivazione lascerà aperti all'indagine dei giudici di Bari. Nonostante le indicazioni già chiare sul pentito e sui propositi della Suprema Corte, i magistrati baresi restano infatti liberi di svolgere l'indagine su tutti i temi che riterranno meritevoli di approfondimento, anche se poi dovranno limitarsi a trarre le loro conclusioni per accertare le responsabilità di quegli imputati».

Janni non esclude, insomma, che il nuovo processo possa fornire nuovi momenti di grosso interesse anche se con la decisione dell'altro ieri la Cassazione ha imposto ai giudici pugliesi «una arbitraria limitazione del giudizio».

Dello sparuto gruppo dei soddisfatti — oltre ai difensori di Guido Giannettini, l'avvocato Osvaldo Fassari — fa parte il procuratore generale di Catanzaro, Domenico Porcelli, l'uomo che col ricorso contro le assoluzioni in serie ciargite in appello nel marzo dell'81, ha gettato le premesse per questa decisione. «Anche se è stata confermata l'assoluzione di Giannettini — ha detto — mi ritengo ugualmente soddisfatto, anche perché la Suprema Corte ha accolto in toto la mia impostazione d'accusa. Adesso è importante sapere di più, cioè conoscere le motivazioni».

Anche il professor Pietro Moscato, uno dei difensori di Franco Freda, sembra guardare al nuovo processo con molta fiducia. Freda (se non interverrà una nuova condanna) potrebbe tornare libero fra due anni. «Sono lieto — dice Moscato — perché implicitamente viene accolto anche il nostro ricorso, che chiedeva per Freda l'assoluzione con formula piena. Nel nuovo processo, noi siamo sicuri di ottenerla. Quanto all'esclusione di Giannettini, è cosa che non ci interessa: noi non abbiamo mai sostenuto che lui facesse parte del gruppo. Abbiamo sempre affermato invece la totale innocenza di Freda».

Genova: appello in novembre per 44 biere

GENOVA — Quarantaquattro presunti terroristi che costituiscono la «colonna» genovese delle «Brigate rosse» torneranno davanti ai giudici il 10 novembre prossimo. Per quella data, infatti, è stato fissato il processo davanti alla Corte d'assise d'appello di Genova in cui i quarantaquattro imputati dovranno rispondere di banda armata e di una serie di reati minori.

Sospettato di aver partecipato ad attentati

E' un br il giovane catturato a Roma dopo una sparatoria

ROMA — Il terrorista arrestato giovedì dai carabinieri è stato identificato. Si chiama Alessandro Pera, è romano e ha 28 anni. Fa parte delle Brigate rosse e aderisce all'ala militarista, quella che si richiama alle posizioni di Mario Moretti. E' considerato un personaggio non di primo piano all'interno dell'organizzazione, anche se sembra che fosse in contatto con alcuni dei maggiori esponenti Br.

Pera, ex impiegato al ministero delle Finanze, era latitante dal febbraio scorso, anche se la sua militanza nelle Brigate rosse risalirebbe a quattro-cinque anni fa. Con il nome di battaglia «Stefano» era stato inserito nella «Brigata Primavalle», nome nella quale il giovane già da tempo era noto agli investigatori come esponente dell'autonomia organizzata, in particolare del «collettivo Mario Salvi». Ricercato dal marzo di quest'anno per partecipazione a banda armata, è sospettato di aver partecipato ad alcuni attentati, anche se nessun provvedimento specifico era stato emesso, finora, contro di lui.

Secondo la ricostruzione fatta dal reparto operativo dei carabinieri, la cattura di Alessandro Pera è stata casuale.

Una pattuglia ha fermato l'auto a pochi passi dal terrorista e tre carabinieri gli si sono avvicinati per chiedergli i documenti gridando a voce alta «fermati, siamo qui per accertamenti». Pera, con un gesto fulmineo, ha lanciato in aria un borsello per liberarsi la mano destra e ha impugnato immediatamente una pistola, una Walter 7,65, che aveva nella cintola. Mentre un carabiniere, per intimorirlo, sparava tre colpi di pistola che hanno raggiunto altrettante auto in sosta, gli altri due hanno affrontato il giovane, disarmandolo.

(Segue da pagina 4)

Gli amici:
Ruggero e Caterina Agresti
Mario e Antonietta Biglia
Franco e Isabella De Piero
Giorgio e Maria Fresco
Marcellino e Teresa Lombardi
Paolo e Luciana Mauro
sono affettuosamente vicini al carissimo amico Franco per la scomparsa della mamma

Maria Antonietta Bocca ved. Orlandi

— Parigi, 11 giugno 1982.

Augusta, Bigi Ciccolini
Paolo, Silvia Salvai
Giorgio, Carmela Salomé
Filippo, Carla Cavaliere
commossi partecipano al dolore della famiglia Orlandi e Pennisi per la scomparsa di

Maria Antonietta Bocca ved. Orlandi

— Torino, 12 giugno 1982.

Gino Felicioni
Rina Lucenda Accogner da Salmarolo
Sergio Giuliana Miravalle e famiglie partecipano affettuosamente al dolore

Partecipano al dolore di Franco e Gabriella per la perdita della MAMMA gli amici:
Ella e Lalla Fiorito
Lea e Edo Fantino
Giuliana e Renato Giovone

Le famiglie Casale, Cortese, Evangelisti, Rattalino, partecipano al lutto della famiglia Orlandi

Paola, Francesca, Natalia e Giulia Casarotti sono vicini con profondo affetto al dolore di Franco e Gabriella per la morte della MAMMA

Maria Luisa Zanotti partecipa commossa al dolore di Franco, Adriana e Gabriella

Uniti nel dolore della famiglia Orlandi gli impiegati e Condomini di corso Svizzera 191.

Sono affettuosamente vicini a Gabriella e Franco gli amici:
Sergio e Piera Cavanna
Gian Mario Cavana
Umberto Paola Durandetto
Aurelio Pia Dellavalle
Andrea Carmella Dellavalle
Enzo Marisella Bertin
Francesco Gioietta
Franco e Bianca Rizzi
Piergiorgio Clara Rossi

Il Consiglio di Amministrazione ed il Personale dell'Istituto Internazionale di Scienze criminali di Siracusa partecipano con viva commozione al grave lutto che ha colpito il presidente prof. Cherif Bassiouni per la perdita della propria signora

Rosanna Cesari

avvenuta a Chicago il 5 giugno 1982.
— Siracusa, 12 giugno 1982.

RINGRAZIAMENTI

Franco e Antonio Ciancetta non potendo di persona farlo personalmente ringraziano quanti con scritti, fiori o di persona hanno preso parte al loro grande dolore per la scomparsa del caro

Rocco Ciancetta

— Torino, 12 giugno 1982.

ANNIVERSARI

Nel primo anniversario della morte di

Luigi Rosolo

maggio e tutti lo ricordano con affetto.
— Torino, 12 giugno 1982.

Nel tristissimo della scomparsa del

conte Vittorio Camerana

la S. Messa di suffragio sarà celebrata domani 14 corr. alle ore 18, nella parrocchia di Sassi (piazza Giovanni della Barbera 20, Torino). La famiglia ringrazia quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.
— Torino, 12 giugno 1982.

«... Vivere nel cuore che soffrono non è morire...».
Da un primo nonno bis

Modesta Scavarolone Serre

è viva in tutti noi che commossi e riconoscenti ne ricordiamo l'esempio, l'gino, l'affetto. I suoi cari. S. Messa 14 giugno ore 18.30 S. Giulio d'Orta
— Torino, 12 giugno 1982.

1981 1982
Nel primo anniversario della scomparsa di

Giorgina Camisassa

S. Messe saranno celebrate il 12 giugno ore 18 cappella lenzo Bolzano corso Siracusa; il 14 giugno ore 10 chiesa S. Lorenzo piazza Castello. Grazie a quanti vorranno nel ricordo.

1977 1982
TEN. COL.

Benedetto Maffiotto

Nel pensiero di ogni giorno la sua Rosa lo ricorda con affetto. Santa Messa lunedì 14 giugno ore 8 chiesa Sacro Cuore di Maria via Ordine Mauriziano.
— Torino, 12 giugno 1982.

Nel 1° anniversario della scomparsa di

Adelina Panetto

i suoi cari la ricordano con affetto.
— Torino, 12 giugno 1982.

1979 1982
Ricordatemi con affetto gratitudine e tanto rimpianto

Lelio Rocca

S. Messa domenica 13 ore 10 chiesa Santa Agnese, corso Novara.

1981 1982
Le famiglie Campanelli ricordano la loro cara

Anna Dalmasso ved. Zamparoli

1928 1980

Onorina Gaspardone Bonvicino

A figlia la ricorda ad amici e conoscenti. L. Milano e Firenze ore 11 del 13-6.

1980 1982

Teodoro Papurello

I suoi cari ed i suoi amici lo ricordano con affetto e rimpianto. Santa Messa 13-14 giugno ore 17.30 parrocchia di Lanzo.

Paola e Tino Vercellone

Ricordati con amore.
— Castelfranco, 12 giugno 1982.

1956 1982

Carlo Capello

Affettuosamente ricordato da moglie e figli.

12-6-1979 12-6-1982

Michele Martinelli

I suoi cari lo ricordano con affetto a quanti lo conobbero e vollero bene. Si celebrerà una messa.
— Cuneo, 12 giugno 1982.

Napoli, cento i negozianti coinvolti

Inchiesta sulla «serrata» in omaggio al boss ucciso

Funerali privati all'alba per il camorrista

NAPOLI — Si sono svolti ieri mattina all'alba i funerali di Ciro Astuto, il boss della «nuova famiglia», ucciso nei giorni scorsi a Napoli.

Il rito funebre si è svolto in un popoloso quartiere di Napoli e vi hanno assistito soltanto poche persone, prevalentemente familiari e amici intimi di Astuto. Tutto intorno forze di polizia hanno controllato che non avvenissero incidenti o tentativi di intimidazione. Come è noto, infatti, in seguito alla morte del pregiudicato, ucciso in un agguato tre giorni fa, la camorra aveva tentato di imporre ai commercianti del borgo di Sant'Antonio Abate la serrata, in segno di lutto.

Le esequie si dovevano svolgere giovedì pomeriggio in forma solenne, ma il questore di Napoli ha disposto che si svolgessero ieri all'alba, in forma privata, per motivi di ordine pubblico.

Ieri tutti i negozi hanno aperto al solito orario, sotto la sorveglianza di numerosi agenti di polizia e carabinieri, che continuano a presidiare la zona.

E' già cominciato negli uffici della questura l'interrogatorio di circa un centinaio di titolari di esercizi del borgo di Sant'Antonio Abate che giovedì avevano tenuto chiuso. Non si esclude che un buon numero di essi sarà denunciato all'autorità giudiziaria, per interruzione di pubblico servizio.

Ieri, infatti, la maggior parte dei negozi della zona erano rimasti chiusi per paura delle ritorsioni minacciate da «amici» di Ciro Astuto.

Due giovani, su una motocicletta di grossa cilindrata, girando per le strade del quartiere, avevano ingiunto ai commercianti la serrata.

Roma, arrestata (banda armata) l'avv. Lombardi

ROMA — L'avvocato Giovanna Lombardi è stata arrestata per costituzione di banda armata e l'avvocato Edoardo Di Giovanni ha ricevuto per la stessa reato una comunicazione giudiziaria. I provvedimenti sono stati notificati ai due legali romani ieri sera nel loro studio di via Taro 35. La Digos aveva anche un mandato per perquisire lo studio: i due avvocati e i loro difensori hanno chiesto però l'intervento di un rappresentante del consiglio nazionale dell'Ordine poiché si pone il problema di tutelare il segreto professionale.

Di Giovanni e Lombardi sono i difensori di numerosi brigatisti e recentemente erano stati processati e prosciolti in primo e secondo grado per la pubblicazione «L'ape e il comunista», nella quale erano raccolti scritti di brigatisti.

Una indagine della Cee rivela che non solo l'Italia ha i conti in rosso

Sistema pensionistico in crisi anche in numerosi paesi europei

ROMA — Il collasso dell'Inps, provocato certo dalla gestione errata, stando alla ricerca di una società di istituti assicurativi in ambito Cee, il Gain, è anche sintomo di una crisi più profonda che coinvolge tutti i sistemi pensionistici tradizionali.

Gli 141 istituti, di norma gestiti dallo Stato, erogano, oltre alle pensioni, assegni per infortuni sul lavoro, malattie, disoccupazione, assegni familiari e altre forme di intervento che assorbono in Europa una quota del prodotto nazionale lordo che varia dal 25 al 26%, in proporzione superiore a quella degli Stati Uniti. Ma il dato più macroscopico è che, mentre nel 1911 l'assistenza, intesa in senso ampio, a un anziano veniva garantita dai contributi di 10 lavoratori, nel 1981 tale «copertura» è a carico di due soli lavoratori, integrata da un congruo contributo statale.

Vi sono altri motivi che concorrono ad alimentare il deficit della gestione. Ad esempio, la mancanza di un «fondo» riservato alle pensioni costringe gli enti assistenziali a finanziare le prestazioni fornite attingendo direttamente dalle entrate (i contributi). Il Gain indica anche lo sviluppo demografico sfavorevole, vale a dire a minori nascite accompagnate da una maggiore longevità. Le statistiche informano che dal '60 al '77 la percentuale di nascite su un campione di mille abitanti è piombata dal 18,5 all'11,8 in Gran Bretagna; dal 19 al 13,2 in Italia; dal 20 al 12,5 in Olanda; dal 17,5 al 9,5 in Germania; dal 18,2 al 14 in Francia; dal 18 al 12,8 in Danimarca.

Sono inoltre aumentate le pensioni, adeguate al costo della vita con meccanismi di varia natura; vi è stato un maggior ricorso alla cassa integrazione guadagni, sono cresciuti i disoccupati cronici dopo la crisi petrolifera degli Anni 70. La previsione per l'85 non è certo rosea in ambito Cee: rimarranno senza lavoro dai 10 ai 12 milioni di addetti.

Non bisogna poi dimenticare che si è abbreviato il periodo lavorativo ovunque, anche se in pensioni vengono erogate in età differenti, lo genere con una discriminazione tra i sessi. In Belgio viene concessa a 65 anni per gli uomini e a 60 per le donne (è ammesso un prepensionamento di 5 anni); Francia e Germania: identico il trattamento per uomini e donne, con possibilità di anticipo ai 60 anni; Olanda: 65 anni per entrambi, ma tale limite non può venire abbassato; Lussemburgo: 65 anni, con facoltà di anticipare di un lustro per gli uomini, di un decennio per le donne; Gran Bretagna: 65 e 60 anni rispettivamente, ma senza possibilità di deroghe; Italia: 60 e 55 anni, la richiesta della pensione prima del limite è subordinata ai 35 anni di contributi.

Per maturare il diritto alla pensione in alcuni Paesi, ad esempio Belgio, Francia, Olanda, è sufficiente aver raggiunto l'età pensionabile, in Irlanda occorre avere versato 3 anni di contributi, 5 in Lussemburgo, 15 in Germania e Italia. Altra differenza sostanziale è che in alcuni Stati (Olanda, Gran Bretagna, Paesi scandinavi) l'importo della pensione è fisso, in altri (Belgio, Francia, Germania, Italia) è commisurato all'evoluzione della carriera.

Non considerando particolari forme pensionistiche di alcune categorie, alle quali concorrono più voci oppure un intervento statale pubblico e privato, il fenomeno più diffuso è la costante perdita di consistenza nell'assegno erogato ogni mese dagli istituti previdenziali. A parte il fenomeno Spagna, che tra il '74 e l'81 ha incrementato i minimi del 631% (gli aventi diritto sono passati dai 2 milioni e 200 mila del '74 ai 4 milioni e mezzo dell'81), nei Paesi dove vi è stato un forte tasso d'adeguamento, l'onere sta diventando insostenibile: in Italia e in Belgio, ad esempio, si rischia la bancarotta.

Carlo Novara

Sì dei benzinai ai nuovi coupon

ROMA — E' finita la «guerra» dei benzinai contro i buoni benzina per turisti stranieri: i rappresentanti delle compagnie petrolifere hanno infatti accolto la richiesta avanzata dai distributori, riconoscendo loro un compenso provvisorio di due lire al litro per le spese di contabilità del nuovo servizio.

Esplode una ciminiera

LIVORNO — Un'esplosione ha causato la scorsa notte il crollo di parte di una ciminiera, alta circa 60 metri, del capannone dove si trovano le batterie di forni della «Cokeria».

L'esplosione è avvenuta mentre gli addetti all'alimentazione dei forni compivano l'operazione dell'inversione del tipo di combustibile da gas ricco a gas miscelato. Lo scoppio è avvenuto verso la sommità della ciminiera, che è crollata per circa 30 metri. I danni sono stati indicati in oltre 400 milioni.

Gorizia, ferito da sentinella

GORIZIA — Carlo Visin, 40 anni, è stato ferito ad una coscia da un carabiniere di guardia per non aver rispettato il segnale di alt.

Giovedì notte l'uomo si sarebbe avvicinato al muro di cinta della caserma del 13° Battaglione Carabinieri e, all'intimazione di fermarsi impostagli dalla sentinella in garitta non si sarebbe fermato. Il milite, a scopo intimidatorio, avrebbe esploso alcuni colpi di carabina in aria, poi, visto che lo sconosciuto continuava ad avanzare, gli avrebbe sparato alle gambe.

Come è cambiato il mondo della parrocchia negli ultimi anni

C'è una chiesetta senza prete

Le piccole parrocchie sono un punto nodale della Chiesa - In Italia sono 9731 e oltre il 40% non hanno un titolare residente - Nel futuro si pensa di affidarle a un'équipe di sacerdoti per creare «unità pastorali di zona»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ROMA — Abbiamo visto, in questa inchiesta, alcune grandi parrocchie in grandi città, e il problema del laicato. E le piccole parrocchie? E' un punto nodale per la Chiesa. Quelle con meno di 500 abitanti sono 9731 su 23.615, il 34 per cento. Ma il numero medio di abitanti è di 2224, e questo significa che un numero notevole di piccole parrocchie è ben lontano dal raggiungere i 500 abitanti; forse ci troviamo di fronte a piccole parrocchie dissanguate a tal punto da corrispondere ad alcuni nuclei familiari.

Don Italo Castellani ha recentemente svolto una indagine per conto del Cop, (Centro di orientamento pastorale, attraverso questionari, su oltre 7 mila delle 9731 piccole parrocchie ed ha scoperto che il 40,5% sono senza sacerdote residente. Di queste, il 30,9% sono affidate a un sacerdote-parroco residente in altra parrocchia viciniore che, in certi casi, è responsabile addirittura di tre piccole parrocchie. Un altro dato significativo: il 40% dei sacerdoti presenti nelle microparrocchie ha oltre 60 anni; mentre in sede nazionale solo il 34,2% dei 40.097 preti diocesani ha superato i 60 anni.

Dice mons. Guglielmo Visconti, vicario generale di Asti, che nei giorni scorsi ha tenuto una relazione al convegno sulle «Piccole parrocchie in Italia», a Brescia (gli atti del seminario saranno pubblicati sul numero 7 della rivista «Orientamenti pastorali»): «*Quando viene a mancare la presenza in loco del sacerdote nel suo consolidato ruolo di unico responsabile e animatore della comunità, rimane il "vuoto polivalente", il pratico abbandono. La comunità soffre, si sente tradita, si disgrega. Gli sporadici servizi di culto del sacerdote vicino, che ha già la "sua" parrocchia non risolvono nulla*».

Don Cesare Bonicelli, parroco nella città di Bergamo e pure lui membro del Cop, ha riferito al convegno di Brescia sulle risposte a un questionario che era stato inviato a 320 parroci di piccole parrocchie di tutta Italia. E' emerso che il parroco di una piccola parrocchia si sente amato e rispettato, solo in pochi casi si sente isolato, tuttavia avverte qualche volta sfiducia e solitudine. Più frequentemente si sente abbandonato dal vescovo che non dai confratelli.

Il parroco di piccola parrocchia considera gli impegni extraparrocchiali compatibili con una attiva presenza nella comunità e tali da valorizzare sufficientemente la sua identità e missione sacerdotale. Così facendo, dicono, non si resta in ozio, si sviluppa la propria personalità, ne guadagna il servizio alla parrocchia, si è stimolati culturalmente, si entra in contatto con altre persone.

Con che occhi si può guardare il futuro? La piccola parrocchia resterà entro breve tempo senza parroco? I parroci intervistati non si fanno illusioni, la grande maggioranza pensa che entro breve tempo la loro parrocchia sarà senza parroco. E allora, che fare? I più pensano ad una équipe di sacerdoti che abbia la cura pastorale di due o più parrocchie, una «unità pastorale di zona». Qualcuno propone di affidarla a un diacono permanente (ricordiamo qual è la figura del diacono secondo il Concilio Vaticano II: appartiene già al clero, pur potendo essere laicale, è ordinato dal vescovo, può battezzare, sposare, presiedere ai funerali, dare la comunione, però con ostia consacrata da un prete, non può celebrare messa né confessare). Nel mondo i diaconi sono 7180, in Italia 349, a Roma uno, in Piemonte 53 di cui 27 a Torino.

Nessuno dei parroci intervistati propone di affidare la parrocchia a una religiosa.

Don Bonicelli osserva che in questo momento la responsabilità della Chiesa verso le piccole parrocchie è grande. «C'è il pericolo che i vertici diocesani segnino una pastorale *delle toppe, senza idee, preoccupata solo di assicurare la celebrazione di messe, e il pericolo di base che le piccole parrocchie si chiudano in se, rifugiandosi in una religiosità individualistica e consolatoria*».

Il problema, secondo don Bonicelli, va comunque affrontato perché è questione di sopravvivenza della piccola parrocchia. Egli elenca quali soluzioni si dovrebbero evitare: l'unione di una piccola parrocchia a una comunità religiosa, come un seminario, che mandi a turno questo o quel prete («*la gente ha bisogno di un prete che senta come proprio padre-pastore, anche se venisse solo cinque volte all'anno e non è aiutata a vivere da preti soltanto*»); l'unione di due parrocchie delle quali un parroco in una è titolare e nell'altra supplente («*questo crea nella seconda frustrazione e senso di emarginazione*»).

Don Italo Castellani, attraverso l'indagine da lui svolta, rivela che si delinea, in varie diocesi, la necessità di formare dei laici che assumano consapevolmente e responsabilmente il servizio di «animatori della comunità». Esistono diverse iniziative a livello diocesano, come scuole di preparazione ai ministeri, scuola per catechisti, corsi per animatori familiari.

C'è inoltre una tendenza alla concentrazione di più piccole parrocchie. «*Ma* — si chiede don Castellani — *tale concentrazione avviene secondo un disegno, un progetto pastorale globale, oppure è solo la risultante di scelte parziali? Solo in pochi casi esiste un piano pastorale diocesano adeguato. In Piemonte, ad esempio, c'è uno specifico studio della Commissione presbiterale*».

«*La piccola parrocchia attende di essere presa più sul serio* — dice ancora don Castellani — *nel quadro della pastorale diocesana, solita a considerare come parametro ottimale di riferimento il numero degli abitanti più che la vita o i bisogni della comunità, e ha bisogno di svilupparsi costantemente della vitalità reale e non presunta della chiesa locale nel suo insieme*».

Remo Lugli

(I precedenti articoli sono stati pubblicati il 25 maggio, il 1° e il 4 giugno).

Sarà Santo il fondatore dei «Paolini»?

CITTA' DEL VATICANO — Don Giacomo Alberione, il prete piemontese che fondò 58 anni fa i «Paolini», editori di «Famiglia Cristiana» e della più estesa rete di librerie in Italia, sarà proposto agli onori degli altari.

Con l'approvazione del Papa, infatti, il 19 giugno prossimo si aprirà ad Alba (Cuneo) il processo di beatificazione del sacerdote, che in quella città nell'agosto del 1914, fondò la «Pia Società San Paolo», con lo scopo di diffondere il messaggio cristiano attraverso la stampa e i mass-media.

Diplomi falsi arrestato direttore Inas

ISERNIA — Alfredo D'Ambrosio, 43 anni, nato a Benevento, direttore dell'Istituto nazionale assistenza sociale, il patronato della Cisl che organizza corsi di qualificazione professionale finanziati dalla Regione, è stato arrestato dai carabinieri su ordine di cattura della procura della Repubblica di Isernia. Con lui sono finiti in carcere anche Bruno Carmosino, 22 anni, Maurizio Abbati e Antonio Di Nuzzo entrambi di 23.

I quattro sono implicati in un traffico di diplomi professionali falsi.

Elke moglie di Goebbels in tv

New York. Elke Sommer nella parte di Magda Goebbels, moglie del ministro nazista, in una serie televisiva sul Terzo Reich attualmente in programmazione alla televisione americana (Publifoto)

Per predisporre i bilanci del 1982

Le Regioni chiedono un fondo sanitario di 27.200 miliardi

PUGNOCHIUSO (Foggia) — Il Fondo sanitario nazionale per il 1982 secondo le Regioni non può essere inferiore a 27.200 miliardi: una cifra minima sulla quale occorre attestarsi per fornire indicazioni alle Unità sanitarie locali per la predisposizione dei bilanci del 1982. Per illustrare questa richiesta gli assessori regionali alla Sanità chiedono un incontro al presidente del Consiglio Spadolini.

La cifra di 27.200 miliardi è scaturita dal dibattito sui problemi della riforma sanitaria che si svolge a Pugnochiuso con la partecipazione degli assessori regionali alla Sanità e prevede anche che la ripartizione di questi fondi fra le Regioni avvenga proporzionalmente all'incidenza percentuale delle spese di ciascuna nel 1981.

Poiché la necessità effettiva di spesa per la sanità — ha affermato il vicepresidente del Consiglio sanitario nazionale — è di 27.200 miliardi, bisogna che il fondo sanitario nazionale sia tale e che sia inoltre sganciato dai vincoli della «spesa storica» per poter arrivare ad un criterio di ripartizione pro capite dei fondi tra le Regioni.

«*Poiché la cifra richiesta corrisponde alle necessità reali di intesa* — ha aggiunto — *se il governo vuole scendere quest'anno sotto i 27.200 miliardi, deve dire ufficialmente quali servizi dobbiamo togliere ai cittadini*». Anche secondo l'assessore veneto Guidolin bisogna arrivare ad abbandonare il criterio della «spesa storica» ed orientarsi verso quella di una ripartizione pro capite.

Si discutono le nuove tecnologie

Tra poligrafici e Fieg trattativa a oltranza?

ROMA — «*La trattativa va avanti in maniera costruttiva*»: questo il commento dei segretari nazionali della Fulis (il sindacato dei poligrafici) durante una pausa dell'incontro con la delegazione degli editori (Fieg), che si è prolungato per tutta la giornata di ieri.

I rappresentanti della Fieg hanno preparato per i sindacati un documento relativo all'organizzazione del lavoro conseguente all'introduzione delle nuove tecnologie. I sindacati chiedono garanzie contrattuali — principalmente attraverso una diminuzione dell'orario di lavoro — per salvaguardare l'occupazione. Gli editori, da parte loro, hanno sintetizzato nel documento una serie di proposte sull'argomento.

«La trattativa proseguirà oggi e, se necessario, anche domani, nel caso si intravedesse la possibilità di giungere ad un accordo di massima sulle tecnologie, argomento che condiziona di fatto tutto il nuovo contratto dei poligrafici.

I giornalai scioperano il 22

ROMA — La Federazione sindacale unitaria dei giornalai ha proclamato uno sciopero generale della categoria per il prossimo 22 giugno, per protestare contro «la limitazione dei diritti sindacali» previsti negli articoli 26 e 27 delle norme di attuazione della legge dell'editoria. Sono stati decisi anche altre due giornate di sciopero in data da stabilire.

Beni culturali un convegno a Genova

GENOVA — «*Beni culturali, ricerca storica e impresa*» è il tema del convegno organizzato dal raggruppamento Ansaldo alla Camera di commercio con partecipazione di studiosi (tra i relatori il professor Valerio Castronovo e il professor Ottfried Dascher, presidente del comitato degli archivi d'impresa dell'Unesco), di Università, enti pubblici e industrie, dalla Banca d'Italia alla Fiat. E' intervenuto anche il ministro dei Beni Culturali, Vincenzo Scotti.

L'archivio storico dell'Ansaldo, che riassume centotrenta anni di vicende industriali quanto mai complesse e anche drammatiche, ha costituito la piattaforma di avvio del convegno. Questo è motivato dall'esigenza di allargare lo spazio della ricerca e dell'analisi all'interno delle imprese, attraverso la razionalizzazione del materiale custodito negli archivi, superando le vecchie pregiudiziali di segretezza per ricostruire e documentare la storia non soltanto economica del nostro Paese.

Il deputato del gruppo misto che giovedì alla Camera ha raccontato la sua triste storia

Baldelli: «Sì, mio figlio è un drogato E' tempo di finirla con questi pudori»

ROMA — «*No, per carità, non voglio esser commiserato. Non so cosa fare, non so come comportarmi... Mio figlio si droga, e l'ho detto in Parlamento. E' poco, ma è qualcosa. Da deputato non posso far altro che testimoniare la mia realtà, che è una realtà diffusa. La droga? E' un flagello nazionale, ripetono tutti gli onorevoli, tutti i partiti, tutti gli esperti. Per me, fino a poche settimane fa, era un argomento come tanti... Ma adesso, quando ho saputo, quando ho visto mio figlio in ospedale, quando gli ho parlato, quando ho parlato con i medici... Insomma, che posso fare, cose possiamo fare noi, tutti quelli che si trovano nella mia situazione?...*».

L'onorevole Flo Baldelli, 58 anni, docente in teorie e tecniche delle comunicazioni di massa all'Università di Firenze, eletto nelle liste radicali e poi passato al gruppo misto, parla lentamente, seduto su una panchina dei giardinetti del Campidoglio. «*E' ora di finirla con questa specie di Carboneria, queste vergogne, questi pudori. Adesso si parla del figlio di Baldelli, dell'onorevole Baldelli, e la mia storia finisce sui giornali. Ma non deve essere così! Ci son dentro io, ci siamo dentro tutti, ci possono entrare tutti. Certo, se capita al figlio di un emarginato tutto è normale, non fa notizia. Ma perché non approviamo le leggi, perché noi parlamentari non interveniamo?*».

Nell'aula di Montecitorio, giovedì mattina, pochi onorevoli per discutere le «mozioni concernenti il fenomeno della droga». Baldelli è tra i pochi, segue gli interventi, si prepara il suo. (Ora ricorda: «*Con mio figlio ne avevo fatto cenno. Gli avevo chiesto se potevo parlarne, testimoniare la mia e la nostra situazione, la mia impotenza, la mia anonimità nei confronti del mio drogo*»). L'onorevole Mimmo Pinto chiude il suo intervento, Baldelli applaude. Poi si alza; il vicepresidente Loris Fortuna gli ha dato la parola, tocca a lui. «*Ho parlato freddamente*», ricorda. E l'aula si è gelata davvero, poco dopo, quando Baldelli ha raccontato la sua storia, drammatica e triste.

Franco Corleone, milanese, deputato radicale ancora poco esperto (da appena un mese ha sostituito Gianluigi Melega) è rimasto sorpreso due volte. «*Prima per il racconto di Baldelli, poi per la reazione dell'aula. Un silenzio incredibile, con un sobbalzo nei volti di tutti*». L'argomento droga, così, è entrato a Montecitorio con una testimonianza diretta: un padre deputato, un figlio catturato dall'eroina. «*Alla fine* — ricorda Baldelli — *mi ha chiamato il ministro della Sanità Altissimo, molto emozionato: mi ha detto che mai aveva ascoltato una testimonianza diretta. Tutti, poi, mi hanno avvicinato, mormorato qualcosa.*

Più Baldelli passa la settimana tra Montecitorio e l'Università di Firenze. La moglie («*ma adesso non siamo più marito e moglie*») abita a Perugia con il figlio Stefano, 21 anni, alto e massiccio come il padre. «*Da tempo lo vedo poco, l'ultima volta era stato quattro mesi fa. Lui viaggia, non studia più, è rimasto fermo all'ultimo anno di liceo classico. Sì, sapevo che usava droghe leggere, fumava... Ma non è un fesso, tutt'altro, ho sempre pensato. Si tirerà fuori. Poi mi sono arrivate voci: guarda che Stefano il hash... Ahi! Che faccio? Ho cercato di farmi una competenza, di leggere tutti i libri possibili, di parlare con più gente possibile... Ma che fare, per lui?*».

L'11 maggio da Perugia parte una lettera, su carta intestata dell'Unità sanitaria locale. «*Così ho saputo che Stefano era ricoverato, era grave. La diagnosi dei medici è stata "epatite cronica in soggetto dedito da anni all'uso di sostanze stupefacenti". Parto subito, vado da lui a Perugia, ci parliamo. Parlo, parlo, cerco di capire il da farsi. Intanto alla Camera fissano questo dibattito sulla droga, e ne parlo anche con Stefano. Ci ho pensato a lungo, e mi sono deciso: intervengo al dibattito... Però, che desolazione: del dibattito i giornali ne hanno riferito nulla o quasi...*».

— E adesso?

«*I giornali parleranno dell'onorevole Baldelli e di un figlio che io non voglio usare, dal quale non voglio abusare... Ci sarà un momento di insorgenza, poi purtroppo le pietre potrebbero ricadere sul sepolcro droga... Ma spero non vada così: nessuno può dire non m'importa, perché ognuno ci si può ritrovare dentro*».

Stefano Baldelli, intanto è stato dimesso dall'ospedale di Perugia. «*E io continuo a chiedere che posso fare* — conclude Baldelli — *come si chiedono anche un alto funzionario della Camera e un direttore di giornale. Sono due esempi, solo due dei tanti esempi: mi hanno telefonato ieri mattina per dirmi che si trovano nella mia stessa situazione...*».

Giovanni Cerruti

Quadri rubati a presidente Corte d'assise

GENOVA — Tre quadri rubati nell'ufficio del presidente della Corte d'assise di Genova, Lino Monteverde, sono stati recuperati.

Il fatto è accaduto il 1° giugno all'ottavo piano del palazzo di giustizia. Il magistrato si è assentato dalla stanza per pochi minuti, e al suo rientro non ha più trovato appesi alle pareti tre quadri, due riproduzioni di vedute di Parigi di Maurice Utrillo e una litografia di un pittore contemporaneo.

Gli sviluppi dell'inchiesta a Genova

Scandalo delle sigarette Tambroni: «Io non c'entro»

GENOVA — La comunicazione giudiziaria che la magistratura genovese ha inviato al sottosegretario alle Finanze, sen. Rodolfo Tambroni Armaroli, è solo un generico avviso di procedimento con il quale si avvisa il parlamentare che è in corso un'inchiesta in cui lui potrebbe essere interessato, sulla base di labili indizi emersi nel corso delle indagini: e questo, è stato aggiunto, sia come garanzia per l'interessato sia come salvaguardia da una eventuale nullità di atti istruttori.

La precisazione è stata fatta dal giudice istruttore Roberto Fucigna, che conduce l'inchiesta sul contrabbando di sigarette e sulla vendita di tabacchi sequestrati a società private che li rimetterano clandestinamente sul mercato italiano.

Il magistrato ha precisato che una comunicazione giudiziaria, come esercizio dell'azione penale nei confronti del sottosegretario, non sarebbe stata tecnicamente possibile, in quanto sarebbe stata necessaria l'autorizzazione a procedere.

Il sen. Rodolfo Tambroni, sottosegretario alle Finanze, ha dichiarato: «*E' da tempo che si vocifera — con probabili, sottesi scopi di strumentalizzazione politica — di un mio presunto coinvolgimento in indagini giudiziarie. Prendo atto che finalmente sia stato formalizzato, come da me a suo tempo auspicato, un atto procedurale che la legge vuole "dovuto" a difesa di qualsivoglia cittadino. Sono estraneo alla vicenda e mi riservo in tutte le sedi e contro chiunque azioni alla mia onorabilità*».

Torneo Torino Karpov vince la 5ª partita

TORINO — Dopo una sconfitta e tre pareggi, il campione del mondo Karpov ha vinto ieri, contro l'ungherese Portisch, la sua prima partita al torneo di scacchi del Valentino. Gli altri incontri: Spassky-Kavalek è finito pari, Ljubojevic-Hübner è stato sospeso.

Oggi, dalle 13,30 alle 20,30 giocano: Portisch-Spassky; Hübner-Karpov; Andersson-Ljubojevic; Ribli-Kavalek.

Oggi sopralluogo dei vigili del fuoco

In pericolo l'obelisco di piazza San Pietro?

ROMA — L'obelisco di piazza San Pietro è in pericolo? Sembra proprio di sì. Dal Vaticano è stato fatto appello ai vigili del fuoco italiani, perché compiano una verifica sulla sommità della colonna. Alta circa 25 metri, dove sarebbero state notate lesioni.

Il sopralluogo sarà fatto oggi alle 8,30 dal comandante dei vigili di Roma ingegner Pastorelli, che si recherà nella storica piazza con un'«équipe» di tecnici.

L'obelisco che si eleva al centro della piazza del Bernini, è senza geroglifici e posa sul dorso di quattro leoni scolpiti da Prospero Antichi agli angoli dell'alto piedestallo. E' la leggendaria «aguglia» del Medioevo, quando si credeva che al vertice, in un globo bronzeo, fossero deposte le ceneri di Cesare. Attualmente in alto, dov'è l'emblema bronzeo con i cuochi e la stella del Cesi, è racchiusa una reliquia della Santa Croce da cross e a circa 42 metri dal suolo. L'obelisco proviene da Eliopoli, fu fatto trasportare da Caligola nel 37 per ornare il circo detto poi di Nerone e si trovò sempre eretto al lato della basilica per tutto il Medioevo, fin quando Sisto V lo fece trasportare al centro della piazza.

Con i suoi 25 metri e mezzo, l'obelisco è, per stazza, il secondo tra i 12 «classici» che ci sono a Roma (non contando cioè i tre innalzati in epoca fascista: quello del Foro italico, quello portato in Italia dopo la guerra d'Etiopia e quello all'Eur in onore di Marconi) e del «genio italico». E' superato, infatti, di ben 5 metri e mezzo da quello di piazza San Giovanni in Laterano, ma ha il record di essere stato il primo obelisco innalzato a Roma in epoca moderna, nel 1586.

Truffa petroli a Genova due arresti

GENOVA — I fratelli Lorenzo e Luigi Dellepiane, di 42 e 45 anni, titolari della società in accomandita semplice «Raffineria Dellepiane» di Genova, sono stati arrestati dalla Guardia di Finanza nell'ambito dell'inchiesta in Piemonte sullo scandalo petroli.

Il magistrato aveva emesso nei loro confronti, al termine di laboriose indagini, mandato di cattura per associazione per delinquere, falso e contrabbando continuato ed aggravato di ingenti quantitativi di prodotti petroliferi.

I fatti di cui i due petrolieri liguri sono accusati risalgono agli anni 1975 e 1976 e sono stati compiuti insieme ad altre 32 persone.

Tale contrabbando, secondo la Guardia di Finanza, si è svolto tra Genova, Alessandria e Torino interessando numerosi depositi petroliferi che, con certificati falsi, coprivano il commercio clandestino di gasolio prodotto e spedito dalla raffineria dei due imprenditori arrestati.

notizie dalle aziende

Ottantesimo anno di attività

Particolare del negozio

Era ieri 1902 - GALLO Mobilificio iniziava la sua attività a TORINO in via Nizza.
Oggi 1982 - GALLO ARCHITETTURA D'INTERNI sempre in via Nizza, per ricordare ai giovani le nuove linee dell'arredamento per il nuovo modo di vivere.
TORINO - VIA NIZZA 187

Nuove proposte per la promozione turistica del Friuli-Venezia Giulia

Il 14 giugno 1982, al Palazzo dei Congressi di Grado si terrà un incontro tra i massimi responsabili del turismo della regione Friuli-Venezia Giulia e gli operatori del settore.
Tema dell'incontro: «Nuove proposte per la promozione turistica del Friuli-Venezia Giulia».
L'incontro vuole essere un motivo di approfondimento ed aggiornamento sulla tematica «Turismo Regionale negli Anni 80» nonché un confronto valido e costruttivo con gli operatori del settore, per la individuazione degli obiettivi primari di sviluppo.
La presenza del Presidente della Regione avv. Antonio Comelli e personalità degli organi centrali dello Stato sottolinea l'importanza e l'interesse verso le problematiche del settore turistico.

Una interessante notizia per i
diabetici
La nuova siringa B-D Plastipak con ago Microfine.
PRECISA • assenza di "spazio morto" • scala unica
INDOLORE • ago microfine • doppia lubrificazione
COMODA • sterile • in buste da 10
POTETE CHIEDERLA AL VOSTRO FARMACISTA!

Stock di roulottes
DELLE MIGLIORI MARCHE DA 4-7 POSTI
in vendita presso:
Lady Caravan
prezzi convenientissimi
Visitateci in Strada Aeroporto Svincolo tangenziale nord o telefonateci ai n. 262.12.71 / 262.31.83 665.11.38

L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA
DI GIUGNO OFFRE IN DONO IL NUMERO ZERO DI UNA NUOVA GRANDE RIVISTA
A un anno dalla nascita de «L'Illustrazione Italiana» la Guanda dà vita a «L'Illustrazione dei Piccoli», un mensile per i figli, per i nipoti, per i cuginetti, per i fratellini e le sorelline degli stessi lettori dell'Illustrazione dei «grandi» e di ogni altro adulto intelligente.
Educare divertendo è il programma de «L'Illustrazione dei Piccoli». Educare alle cose belle e intelligenti, educare a considerarsi sin da piccoli «cittadini del mondo»; di un mondo in cui finalmente regnino le cose belle e intelligenti.
Per realizzare questo programma «L'Illustrazione dei Piccoli» si avvarrà dell'opera dei più grandi scrittori, dei più grandi artisti, dei più grandi creatori di fumetti, dei più grandi fotografi di ogni tempo. Non mancheranno la posta dei lettori, giochi e rubriche a cui gli stessi lettori potranno collaborare, materiali d'ausilio per le ricerche scolastiche.
«L'Illustrazione dei Piccoli», in edicola dai primi giorni di ottobre al prezzo di L. 2.500, avrà 64 pagine stampate a cinque colori.
L'ILLUSTRAZIONE DEI PICCOLI
PERCHE' ANCHE I PIU' GRANDI PRETENDONO UNA GRANDE RIVISTA
GUANDA

Prima delle vacanze vanno di moda abiti eleganti

Una, cento minigonne (ma non sul lavoro)

Un morbido abito di seta firmato da Lanvin

«La mini? Certo, ma per i giorni di vacanza, magari per il week-end». «Sono giovane, eppure quando lavoro non voglio intralci di esibizioni femminili». «Il camicione, così fresco, così vivace? E' innegabilmente comodo, però per la scuola non mi pare adatto, ad ognuno il suo ruolo». E poi, perché la moda sembra occuparsi soltanto delle giovanissime? Abiti firmati, la linea giusta, la forma inedita, ma il colore è lì a contraddire ogni saggezza, con quegli accordi dissonanti, bellissimi in se stessi, ma a portarli difficili, vistosi.

Al di là delle vetrine allegre di gonne carioca, di bermuda sciocchini, di mini abiti, i titolari delle boutique questi discorsi se li sentono fare tutti i giorni. Donne che hanno davanti a sé due mesi di lavoro prima delle vacanze, che intendono unire eleganza e discrezione, attualità dell'abito ed una sua piena portabilità, passano in rassegna i modelli dell'estate '82 e non si decidono all'acquisto. Donne che intendono corroborare un guardaroba, non sostituirlo e soprattutto far corrispondere ad un prezzo ormai elevato una completa funzionalità dell'abito prescelto.

«Ora non vorrei si pensasse che una donna ancora giovane, con un lavoro in cui crede e che le piace, non "senta" il ritornello delle mini, o almeno del corto — dice Luisa Piazza da Vendôme —. *Gli abiti grembiule a righe, i mini abiti con le maniche a farfalla, le tute, le gonne corte a fiori, i calzoncini gonfi li vogliono anche la direttrice d'azienda o la dirigente dell'industria. Semplicemente li scelgono per un uso a tempo e luogo, anzi con molto anticipo e un po' di divertimento. Ma per la vita di tutti i giorni è anche vero che la moda non offre molto. Forse a causa di una creatività aggressiva, di troppi omaggi ad una griffe da sostenere, non sempre i nomi celebri sono i più desiderabili. Credo che ormai compito di una boutique sia proprio quello di filtrare la moda, traducendola in modelli capaci di unire attualità e misura. Noi abbiamo alle spalle un laboratorio e ci è quindi possibile realizzare una moda viva e portabile con tessuti scelti, una maglieria inventata. Questo è importante in un momento in cui si nota una certa insofferenza per un prêt-à-porter divenuto di massa, ma con prezzi in ascesa».*

Si ritorna quindi all'attività individuale delle boutique — il caso di Vendôme non è isolato — che vengono incontro alle necessità della donna e al suo gusto di indossare un abito capace di ben figurare dalla mattina alla sera, sul lavoro e a pranzo, di eleganza sportiva e con qualche sconfinamento ultrafemminile in camicette e magliette, colore e fantasia. Il tailleur in lino a strisce verticali nei toni profondi del rigato marezzato, l'accordo intramontabile del pantalone nero o blu con la giacca bianca e la camicetta bianco-nera o il top in lino-cotone e in maglia bianca, l'unione di gonna a fiori e tunica unita nella gamma dei rossi per ricordare l'anno di Garibaldi, vanno ricercati in questi punti di vendita, che pur provvisti dei modelli di celebri stilisti, tendono a ribellarsi all'omogeneità d'una moda imposta per sole giovanissime e per vacanza.

Tuttavia non mancano, nella rosa dei più noti creatori del prêt-à-porter, indicazioni per un modo di vestire dal classicismo rivisitato. Da Basile la giacca senza collo in lana e seta d'un bel grigio piombo con verticali trame in giallo ocra si unisce a una camicia in seta a righe gialle e nere per posarsi sulla gonna pantalone in gabardine giallo ocra, mossa da un avvolgente drappeggio.

Sanlorenzo ha completi in bianco e grigio che interpretano in linee soffici e residenti l'idea del tailleur. Che resiste, a gonna ampia e giacca stretta dalla cintura, da Fendi, in tessuto di sottile madras e popeline dai toni ruggine e fucsia.

Accanto al tailleur molto attuale in nero totale, sempre in lino, è tornato l'abito a gonna fluida con blazer e lo chemisier esile. E l'infinita combinazione di pantaloni e gonne con camicette dalle maniche importanti, per i giorni più caldi, assicura freschezza ed eleganza sul luogo di lavoro senza alcuna rinuncia né alla moda né alla femminilità.

Lucia Sollazzo

Polemiche sul livello del bacino che irriga la Pianura Padana

La «battaglia» dell'acqua alta sulle sponde del Lago Maggiore

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VERBANIA — Sotto il portico dell'Istituto Idrobiologico di Pallanza c'è una targa che ricorda la grande piena del 4 ottobre 1868, quando il lago raggiunse l'altezza di 7,84 metri sopra lo zero idrometrico, che oggi è mediamente di 193 metri sul livello del mare. Una piena ancora superiore si verificò nel 1177: le acque si alzarono di quasi undici metri. Seguirono per secoli altre inondazioni, nel 1943 fu costruita la diga di Miorina a valle di Sesto Calende, che, oltre a fornire acqua a mezza Pianura Padana, avrebbe anche dovuto impedire simili nefasti avvenimenti.

Ma non è proprio stato così: di tanto in tanto i paesi rivieraschi vengono allagati nonostante l'uomo sia in grado di dominare questa massa d'acqua calcolata in oltre 37 miliardi e mezzo di metri cubi. *«Basterebbe abbassare il livello del lago»* è stato suggerito più volte. Ma questa soluzione è legata a troppi problemi.

Il bacino imbrifero del Lago Maggiore è di 6598,49 chilometri quadrati, di cui la metà in territorio svizzero. Il numero degli immissari (Maggia, Toce, Melezza, Vernasca, Ticino prealpestre, Tresa e altri minori che vi scaricano le acque dei laghi di Varese, Lugano, Orta, Cannobio, Monate e Mergozzo), la presenza di numerosi serbatoi per impianti idroelettrici, contribuiscono a convogliare — in certi periodi — una quantità di acqua superiore alla norma.

Quando il bacino è in piena, ogni secondo della giornata la diga lascia defluire duemila metri cubi di acqua che servono ad alimentare i grandi canali delle province di Milano, Novara, Pavia e, indirettamente, anche Vercelli. A loro volta, questi canali irrigano 300 mila ettari di terreno agricolo e dissetano il patrimonio zootecnico. In campo industriale, l'acqua del lago aziona sette centrali elettriche che producono due miliardi di chilowattora/anno, e alimentano le falde freatiche di Milano. *«Queste sono le ragioni per le quali il livello del lago non può essere abbassato: deve sempre avere una riserva di acqua sufficiente a fronteggiare i periodi di magra»* spiega Venanzio Solenghi, capo ufficio dell'Ispettorato di Porto di Verbania.

Pier Luigi Adami, presidente dei commercianti di Stresa, ribatte: *«Siamo perfettamente consapevoli dell'importanza del lago, ma si può impedire che ogni tanto ci arrivi in casa. Non dico di tenere il suo livello costantemente più basso di mezzo metro: questo deve avvenire soltanto in previsione di calamità atmosferiche. Solo in questo modo il bacino potrà accogliere la nuova acqua senza uscire dagli argini».*

Adami suggerisce quindi al Consorzio Ticino gestore della diga di tenere un contatto giornaliero con l'Osservatorio di Locarno Monti, le cui previsioni meteorologiche sono risultate più precise. *«Così si potrà abbassare per tempo il livello prima ancora che siano in piena i fiumi della pianura. Operando in questo modo, l'acqua lasciata defluire verrebbe ricuperata nel giro di poche ore senza danneggiare le popolazioni rivierasche italo-elvetiche».*

Quindi il problema è la mancanza di un servizio meteorologico che segnali in tempo l'arrivo di pioggia. Venanzio Solenghi spiega che il livello del lago è gestito in base a tabelle di precipitazioni medie stagionali e ai pluviometri che sono disseminati nel bacino imbrifero: *«Non si può sapere con matematica certezza quando e quanto pioverà: il tempo fa quello che vuole. Se il lago viene scaricato a poi non arriva la nuova acqua, che cosa succede per una fetta della Pianura Padana? Le conseguenze sarebbero facilmente immaginabili».* Poi conclude che non sempre è possibile vuotare l'invaso. *«A volte il Po è in piena e immettere altra acqua vorrebbe dire sfondare gli argini del fiume e di conseguenza allagare le campagne».*

Il costruendo canale navigabile Locarno-Venezia, attualmente fermo a Mantova, sarà alimentato dal Lago Maggiore. Un'altra preoccupazione per i paesi rivieraschi, in quanto il bacino dovrà sempre avere a disposizione una ulteriore, grande riserva di acqua per non paralizzare, in certi periodi, questo futuro importante servizio.

Aldo Popais

Centro di Roma chiuso in futuro a bus turistici

ROMA — Dal prossimo autunno gli autobus turistici non potranno più girare per il centro storico di Roma.

La decisione è stata annunciata ieri nel corso di una conferenza stampa degli assessori al traffico, al turismo e alla polizia urbana. Molti segnali indicano che l'uso dei torpedone va incrementandosi; già oggi — è stato detto — gli autobus turistici che ogni giorno si muovono nel centro di Roma sono più di 1600, con circa 50 mila persone a bordo.

Il progetto del Comune prevede parcheggi ai margini del centro storico e della zona di San Pietro, dai quali si staccheranno itinerari pedonali attrezzati.

Giganteschi ondate a La Spezia

LA SPEZIA — Preoccupazione tra i bagnanti del litorale spezzino dopo le due giganteschi ondate che, nel giro di pochi giorni, si sono infrante improvvisamente e nonostante il mare calmo lungo la costa da Punta Corvo a Marinazza, ricoprendo per alcuni minuti le spiagge. Le due ondate hanno trascinato in mare quanto c'era sulla spiaggia, dai vestiti agli ombrelloni.

Quanti in quel momento si trovavano in barca hanno raccontato di aver notato anche vorticosi mulinelli, mentre i natanti sono stati scossi.

L'insolito fenomeno potrebbe aver avuto origine per un terremoto verificatosi in alto mare.

Casale Monferrato: un colpo di pistola l'ha raggiunta alla gola

Gravissima una studentessa ferita in casa dell'amico

CASALE MONFERRATO — Una giovane studentessa di Camino Monferrato, è rimasta nel pomeriggio di ieri gravemente ferita da un colpo di rivoltella alla gola. Sono ancora poco chiare le circostanze del fatto.

Raffaella Leone, questo il nome della ferita, ha 17 anni, ed è studentessa. Raggiunta alla gola da un proiettile di grosso calibro è sottoposta ad un intervento chirurgico, è ricoverata in rianimazione, con prognosi riservata.

L'episodio, di cui gli inquirenti cercano di stabilire l'esatta dinamica, si è verificato nell'alloggio di un amico della ragazza, Franco Patrucco, 18 anni, abitante a San Germano, frazione di Casale.

Secondo una prima, incompleta ricostruzione dei fatti, la giovane era seduta su una poltrona quando l'amico avrebbe preso — non si sa per quale motivo — una scatola, dove veniva conservata una rivoltella, trovata casualmente da qualcuno della famiglia tempo fa.

Improvvisamente, la scatola sarebbe caduta e la pistola avrebbe battuto sul pavimento facendo partire il colpo che ha raggiunto Raffaella alla gola.

La ricostruzione dei fatti, così come è stata fatta ai carabinieri, non convince gli inquirenti. E' stata, tra l'altro, ritrovata anche un'altra pistola, oltre a quella che ha sparato, con alcuni proiettili. Franco Patrucco è stato accompagnato alla caserma carabinieri di Casale, dove viene interrogato dal procuratore della Repubblica Parola.

f. m.

Da 3 giorni una scimmietta lancia tegole sui passanti

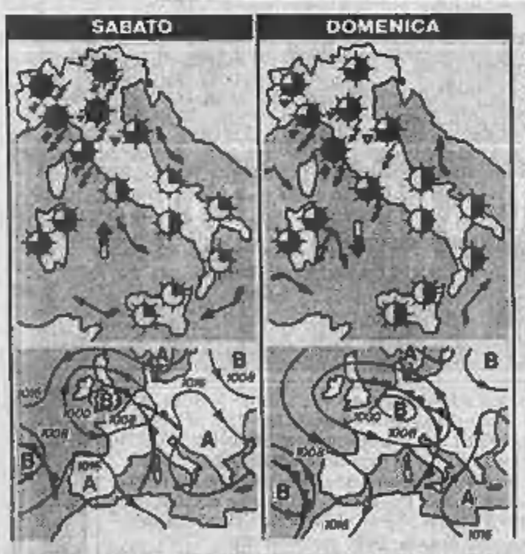
VIGEVANO — Da tre giorni vigili del fuoco e agenti di pubblica sicurezza sono impegnati in una singolare caccia sui tetti di via Cesarea, una strada del centro storico, dove si è rifugiata una scimmietta appartenente ad un impiegato delle Poste, il signor Galliani. L'animale gli è sfuggito mercoledì; da allora ha fatto amicizia coi gatti e si alimenta di quanto gli passano alcuni cittadini incuriositi.

La scimmietta, di carattere vivacissimo, si è subito cimentata in lanci di tegole e vasi, che trova qua e là su balconi e terrazzi. I tentativi di catturarla sono sin qui falliti. L'animale non ha neppure abboccato alle lusinghe di una sua «anima gemella», portata a forza sui tetti. La libertà, evidentemente, vale più dei rapporti umani.

Dal momento che l'obiettivo dei soccorritori è quello di catturarla viva, in queste ore sono stati preparati cibi imbevuti di sonnifero, disposti in più punti strategici.

Una perturbazione proveniente dal Nord sta investendo il Mediterraneo

Già finita la prima ondata di caldo sono in arrivo temporali e grandinate



sereno		molto nuvoloso		grandine	
velato		coperto		rovescio	
poco nuvoloso		neve		temporale	
nuvoloso		pioggia		foschia	
nebbia		vento debole		fronte freddo	
mare calmo		moderato		caldo	
mosso		forte		occluso	
agitato		temperatura		quota	(1000)

La prima ondata di caldo estivo si avvia rapidamente alla sua conclusione con una fine piuttosto ingloriosa. Il mutamento che sta per manifestarsi nel giro delle prossime ore nella circolazione atmosferica sul Mediterraneo si annuncia di notevole entità, ed i fenomeni che lo accompagneranno potrebbero assumere, specialmente sul Settentrione d'Italia, fortissima intensità. Si tratta di una netta inversione di tendenza, nella quale il ruolo determinante di centro d'azione, per quanto concerne lo stato del tempo sull'Europa Centrale e sul Mediterraneo, sarà costituito, almeno per tutta l'entrante settimana, da un vortice ciclonico centrato su Capo Nord, ai limiti del Circolo Polare Artico, ma in grado di estendere la sua notevole influenza a gran parte del Mediterraneo.

Siamo insomma di fronte ad una vera e propria rivincita del vortice polare sull'anticiclone delle Azzorre, che tanto intrepidamente s'era insediato nel cuore dell'Europa sin da venti giorni or sono.

I primi sintomi di questa inversione di tendenza si sono presentati ieri l'altro, contemporanei, al Nord e lungo i rilievi appenninici; ma il mutamento che i campi di moto previsti lasciano configurare tra oggi e domani suscita grande perplessità: la situazione potrebbe riportare lo stato del tempo almeno di un mese all'indietro. Arriveranno certamente le piogge e saranno localmente di tipo alluvionale a causa della loro forte intensità; ci saranno temporali e potrebbero essere accompagnati anche da grosse grandinate; in situazioni del genere non si possono neppure escludere, quanto meno al momento del trapasso del tipo di circolazione, locali formazioni di trombe di inaudita violenza. La temperatura subirà un sensibile abbassamento.

Un fine settimana insomma, insomma, che dovrebbe sconsigliare, quantomeno la gente del Nord, da sortire in mare aperto o da scalate in montagna. I venti saranno tutti in aumento, con rinforzi intorno sciroccos. I mari andranno aumentando di ben moto ondoso e domenica potrebbero essere anche agitati. Tra domenica e lunedì il peggioramento si estenderà a tutto il Sud d'Italia.

La portata del mutamento prefigura una convalescenza lenta ed una ripresa che, al momento, non si intravede neppure.

Andrea Baroni

città italiane

Bolzano	21	33	Pescara	19	29
Verona	19	29	Roma	17	28
Trieste	22	30	L'Aquila	15	28
Venezia	18	29	Bari	17	27
Milano	19	24	Napoli	19	28
Torino	20	26	Potenza	14	23
Cuneo	18	21	Reggio Calabria	19	30
Genova	21	24	Messina	21	31
Bologna	19	29	Palermo	21	25
Firenze	21	28	Catania	18	26
Pisa	17	27	Alghero	15	28
Perugia	17	26	Cagliari	19	31

città estere

Amsterdam	15	23	pioggia	Lisbona	13	28	sereno
Atene	19	29	sereno	Londra	15	22	sereno
Berlino	27	32	sereno	Madrid	16	36	sereno
Bruxelles	17	26	nuvoloso	C. del Messico	13	29	sereno
Berna	11	22	nuvoloso	Montreal	10	25	nuvoloso
Bucarest	11	11	nuvoloso	Mosca	3	9	nuvoloso
Buenos Aires	14	20	pioggia	New York	19	27	sereno
Il Cairo	19	37	nuvoloso	Oslo	9	18	nuvoloso
Copenaghen	8	18	sereno	Parigi	19	27	nuvoloso
Helsinki	12	18	sereno	Rio de Janeiro	17	33	sereno
Ginevra	13	26	sereno	Singapore	27	30	sereno
Istanbul	4	12	nuvoloso	Stoccolma	4	12	nuvoloso
Hong Kong	26	29	sereno	Tel Aviv	19	27	sereno
Helsinki	12	18	sereno	Tokyo	19	27	sereno
Francoforte	16	29	sereno	Toronto	10	25	pioggia

Fermo da 2 anni il progetto sul complesso Stucky

Venezia, il vecchio mulino diventa un centro congressi

VENEZIA — Quando, nel 1906, si parlò di demolire il mulino Stucky, opera architettonica d'ispirazione nordica che poco aveva a che fare con le armonie della città lagunare, critici ed esperti dovettero ammettere che la costruzione era ormai entrata a far parte del paesaggio veneziano in modo indissolubile. Da allora si cerca di destinare l'edificio a un uso di interesse pubblico; si è molto discusso, ma non si è fatto nulla e il vecchio mulino è rimasto vuoto, a smentire per tutti questi anni la presunta buona volontà dei veneziani di risolvere i loro problemi di spazio.

Ora il mulino Stucky va in Consiglio comunale. Ce l'ha portato il consigliere democristiano Loris Volpato, che ha presentato un'interpellanza — all'ordine del giorno fin da lunedì prossimo — per chiedere a che punto siano i lavori di trasformazione dell'edificio in un centro congressi, secondo un progetto presentato 2 anni fa dall'Associazione albergatori. Lavori che, come a Venezia tutti sanno, non sono mai cominciati. *«A Venezia si parla troppo»*, dice Volpato, *«si fanno troppi progetti ambiziosi e avveniristici che poi rimangono nei cassetti».*

Progettato dall'architetto Wuellekop di Hannover, il mulino Stucky venne costruito verso la fine del secolo scorso per iniziativa del cavalier Giovanni Stucky che nel 1896 vi trasferì dalla terraferma il suo mulino. Lì, sull'isola della Giudecca, la prossimità del porto rendeva più agevoli i trasporti e i rifornimenti.

Ora, la scarsa frequenza delle navi dei vaporetti del servizio pubblico costituisce uno dei principali ostacoli alla riutilizzazione dell'immobile. Per questo, l'Associazione albergatori ha in corso contatti con l'assessore ai Servizi Pubblici del Comune, Maurizio Cecconi: migliori collegamenti acquei tra il centro di Venezia e le isole potrebbero infatti contribuire alla soluzione di una grande quantità di problemi, non ultimo quello delle isole abbandonate, per le quali gli albergatori auspicano una destinazione turistica con parcheggi e piccoli «residence».

Il progetto per lo Stucky prevede — come rileva il presidente dell'Associazione albergatori Giorgio Tommaseo — la realizzazione di una sala congressi per duemila posti, servizi e salette minori e strutture ricettive vicine all'edificio principale con 250 posti-letto. Tutto questo, sviluppando l'attività congressuale, incrementerebbe l'afflusso turistico a Venezia, specialmente nella stagione invernale. Gli albergatori si sono anche offerti di partecipare ai lavori con la cessione di un'impresa a capitale pubblico e privato.

Ma questa per lo Stucky non è l'unica interpellanza che Volpato intende presentare per smuovere le acque stagnanti dell'Amministrazione pubblica veneziana. La Giunta (pci-psi) dovrà anche chiarire, infatti, le ragioni per cui non è stato mai dato seguito ai piani di recupero dell'area dell'ex-macello, nel sestiere di Cannaregio. Altra «carica» riguarderà la possibile utilizzazione come porto turistico della capacità di cinquemila natanti dello specchio d'acqua e della darsena dell'arsenale, ai quali la marina militare, attuale utilizzatrice del complesso, intenderebbe rinunciare parzialmente.

Ci saranno dunque grandi lavori nei prossimi mesi, a Venezia? Volpato non è molto ottimista: il bilancio di previsione — osserva — non contempla rilevanti spese al riguardo. E' più che altro un bilancio di spesa corrente. Ancora una volta si discuterà.

Gigi Bevilacqua

Rilasciato dopo due anni dall'Arabia

ROMA — L'architetto Marco Ciatti, 34 anni, dipendente della Genghini trattenuto 2 anni in Arabia Saudita a causa dell'insolvenza della sua ditta nei confronti delle imprese fornitrici locali, è rientrato ieri a Roma da Riad.

Marco Ciatti fu arrestato il 7 giugno 1980 perché, secondo il sistema giuridico musulmano, venne ritenuto penalmente responsabile del mancato pagamento dei materiali ai fornitori e dell'inadempienza dell'impresa italiana nei confronti dei cantieri del re saudita Khaled. Alla Genghini erano stati commissionati importanti lavori che non erano stati portati a termine, malgrado i finanziamenti. La Genghini fu dichiarata fallita dal tribunale di Roma.

Le trattative tra il commissario del gruppo Genghini, Mario Piovano, e il governatore della città, il principe Sultaman Bin Abdul Aziz El Saud, si sono concluse il 1° giugno.

«E' stata una esperienza memorabile», ha detto Ciatti all'arrivo all'aeroporto di Fiumicino, dove lo attendevano i familiari.

Salone
LA STAMPA
Vendita di riproduzioni e colori di opere d'arte in fotolipia policroma
GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

sanRemo
l'uomo, l'abito, lo stile.

Il presidente Intersind aveva già firmato la lettera per i sindacati

Massacesi disdetta la scala mobile ma Spadolini lo blocca in extremis

Il nodo della contingenza, per l'impresa pubblica, congelato fino al 30 giugno - Il 23 giugno parte la trattativa per il rinnovo contrattuale di 280 mila metalmeccanici delle Partecipazioni Statali

ROMA — Spadolini ha bloccato ieri, con un suo pressante intervento sul presidente dell'Intersind, Massacesi, l'invio ai sindacati di una lettera già pronta per la disdetta dell'accordo relativo alla scala mobile. La disdetta delle imprese pubbliche resta, così, congelata in attesa di nuovi eventi fino all'ultimo giorno utile, cioè il 30 giugno, mentre tutte le altre organizzazioni degli imprenditori (Confcommercio, Confartigianato, Confagricoltura, la stessa Confapi) attendono con particolare interesse gli sviluppi della situazione per poter definire la posizione entro le scadenze massime previste dai rispettivi accordi.

In questo quadro assumerà rilievo del tutto particolare l'avvio delle trattative per il rinnovo del contratto dei 280.000 metalmeccanici a partecipazione statale, fissato ieri per il 23 giugno nella sede dell'Intersind. A due giorni dallo sciopero generale di otto ore contro la disdetta della scala mobile da parte della Confindustria, e in «prossimità» di massicce agitazioni dei tessili, degli edili e dei chimici per l'apertura dei negoziati contrattuali, l'incontro Fim-Intersind (il primo della «stagione 1982») offrirà l'occasione per valutare in termini concreti se e come sia possibile sbloccare le vertenze per i contratti e, nello stesso tempo, realizzare le premesse per un dialogo meno teso sui problemi del costo del lavoro e della scala mobile.

Se dalla riunione dovessero emergere segnali positivi sulla «tenuta» del sindacato rispetto alla compatibilità imposte dal rispetto del tasso programmato di inflazione, maggiorato di una quota degli incrementi di produttività, l'Intersind potrebbe evitare la disdetta e rompere il fronte imprenditoriale. Nel caso, invece, il negoziato contrattuale dovesse lasciare intravedere difficoltà notevoli per il contenimento del costo del lavoro, in relazione ai tre fattori essenziali (contratti, indennità di liquidazione, scala mobile), Massacesi si vedrebbe costretto a far partire la lettera di disdetta, nonostante le pressioni di buona parte del governo e le molteplici ripercussioni prevedibili a livello politico.

Si è giunti, quindi, ad un punto estremamente delicato, ma comunque decisivo, mentre dai vari settori giungono valutazioni fortemente preoccupate per l'onere delle piattaforme contrattuali. «*Il problema del costo della piattaforma presentata dalla federazione dei lavoratori tessili* — ha dichiarato ieri il presidente della Federtessile, Mario Boselli — *non si pone nemmeno: già per effetto della scala mobile, dei trascinamenti del vecchio contratto e della nuova legge sulle liquidazioni, il costo del lavoro è destinato ad aumentare, nel 1982, di oltre il 18%. Nell'attuale condizione, non c'è spazio per i contratti*». Boselli ha aggiunto: «*Se dovessimo aprire le trattative, dovremmo paradossalmente fare dei contratti che riducano le attuali retribuzioni, in modo da rientrare nel tetto del 16%*».

Di qui, l'ulteriore conferma della richiesta degli industriali di affrontare la questione del costo del lavoro e della scala mobile, prima di aprire negoziati per i rinnovi contrattuali. Ma, senza dubbio, nella guerra sulle cifre tra sindacati e imprenditori, svolgerà certo un ruolo molto utile il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro, su invito delle parti e dello stesso governo, non per mediare, ma per chiarire e fornire obiettivi elementi di confronto. «*Il problema di fondo* — ha dichiarato il presidente Storti — *non riguarda solo la scala mobile, ma una revisione della struttura generale delle retribuzioni, sulla quale sono d'accordo anche i sindacati*».

In vista dello sciopero generale del 25 giugno, comunque, la Federazione Cgil-Cisl-Uil ha rivolto un appello ai lavoratori perché partecipino in massa.

Gian Carlo Fossi

Merloni contestato a Trento

TRENTO — Momenti di tensione a Trento, per la visita del presidente della Confindustria, Merloni, il quale ha partecipato ai lavori dell'assemblea generale degli industriali trentini. Centinaia di operai, provenienti da tutta la provincia, si sono fronteggiati con le forze dell'ordine davanti al palazzo della Regione. Gli operai hanno gridato slogan sulla scala mobile, contro Merloni, gettando manciate di monetine. La calma è tornata più tardi quando al fine di evitare incidenti è intervenuto il presidente della giunta provinciale Flavio Mengoni.

Nel suo intervento Merloni ha ribadito la posizione della Confindustria sul tema del costi del lavoro. La sua relazione si è sviluppata lungo due direttrici: lotta all'inflazione, esigenza e bisogno di una nuova professionalità. Merloni ha inoltre ribadito la disponibilità ad un confronto con il sindacato, assolutamente non pregiudiziale ha detto ma il più possibile costruttivo e positivo.

Agitazioni a Fiumicino

ROMA — I sindacati unitari del trasporto aereo hanno proclamato una prima serie di scioperi nell'aeroporto di Fiumicino per protestare contro il mancato avvio della vertenza integrativa riguardante il personale di terra.

In particolare — precisa un comunicato — le astensioni dal lavoro si svolgeranno nei giorni 16, 17 e 18 dalle 9 alle 11 limitatamente ai lavoratori dell'Alitalia. Lunedì prossimo sarà reso noto un altro elenco di agitazioni che riguarderanno anche le altre compagnie che utilizzano lo scalo aereo.

Tessili fermi altre 8 ore

ROMA — Il direttivo nazionale della Fulta (lavoratori tessili) ha deciso altre otto ore di sciopero, da realizzare entro il 6 luglio, per sollecitare l'apertura del rinnovo contrattuale.

A colloquio con Manlio Germozzi presidente della Confartigianato

Contingenza e apprendistato i due problemi dell'artigiano

ROMA — Si calcola, non su intuizioni, ma su dati precisi, che l'artigianato dia lavoro in Italia a 5 milioni di persone (quasi un quarto della popolazione attiva) e nella Comunità europea a 30 milioni. Ne parliamo con Manlio Germozzi, nella sua duplice veste di presidente della Confartigianato e dell'Unione europea dell'artigianato delle medie-piccole imprese. Incominciamo dall'Italia — un milione e mezzo di titolari d'impresa, 3 milioni di addetti e loro familiari, mezzo milione di apprendisti — dove si «*soffre, in questo momento, il problema della scala mobile*».

«*Noi non siamo cugini degli industriali, non siamo al loro seguito*», precisa subito Manlio Germozzi. Continua: «*Abbiamo raccolto, però, anche noi, un anno fa, l'invito del governo, ma intorno a un tavolo; da allora non ci siamo mai seduti per discutere il costo del lavoro, che provoca, con la sua crescita, licenziamenti, chiusura d'imprese, rinuncia agli investimenti. Una cosa è lo sfruttamento del lavoratore, che appartiene, fortunatamente, al museo degli orrori del passato, ma un'altra cosa è lo sfruttamento, cioè la spoliazione dell'azienda, che purtroppo è un fatto di oggi*».

— Quindi, anche l'artigianato vuole denunciare l'accordo sulla scala mobile?

«*Ne riparleremo verso la metà di giugno. Posso dirle, però, che per noi il grosso discorso è quello dell'apprendistato. Oggi l'apprendista, grazie alla scala mobile, guadagna quasi come un lavoratore occupato. Anche in questo caso non voglio, per carità, far rivivere un lontano passato, quando i genitori pagavano il maestro artigiano che insegnava al loro figlio l'arte e il mestiere. Dico, però, che la società dovrebbe riconoscere questa funzione addestrativa che l'artigianato compie, insegnando all'apprendista, oltre al mestiere, anche un certo modo di vivere, certi rapporti umani...*».

— Ma questo da molti è giudicato paternalismo...

«*Io dico, invece, che è la riscoperta di un sistema, della bottega di un tempo, dove si lavorava, e del resto si lavora ancor oggi, gomito a gomito, dove i dipendenti sono collaboratori, che conoscono l'impegno dell'imprenditore per acquisire commesse, pagare i debiti e le tasse, sforzarsi di essere concorrenti, di portare la "firma" dell'azienda su tutti i mercati*».

— C'è una nuova legge-quadro in Parlamento. Che cosa vi aspettate da essa?

«*Alla Camera è passata, con gli occhiali sitocchi, al Senato è ferma. Si discute sul fatto che, prima di definire l'impresa artigiana, si deve definire chi è artigiano. L'Italia, è prima, forse, nel mondo, per tradizioni e forza del suo artigianato (con esportazioni per 4 mila miliardi di lire). Ma è l'unico Paese europeo che non ha ancora sentito la necessità di una "patente", di un accertamento di merito dell'artigiano. Questo riconoscimento potrebbe dare ai giovani quella "fierezza" di diventare artigiani, che esisteva una volta, e oggi si sta spegnendo*».

— Lei ha parlato dell'Europa. Qual è la situazione dell'artigianato, fuori dei nostri confini?

«*Ho già accennato ai suoi aspetti più appaganti dei nostri. Vorrei aggiungere che all'estero troviamo più ascolto che in Italia, e di ciò non so se devo rallegrarmi, oppure rammaricarmi. Mi sento, però, gratificato dal fatto che, su nostra proposta, l'Unione europea dell'artigianato e delle imprese minori ha dichiarato il 1983 "anno dell'artigianato". Un anno ha 12 mesi, i Paesi aderenti sono dieci. E' nostra intenzione che ci siano almeno 120 manifestazioni, scambi di esperienze, confronti professionali, occasioni per guardarci negli occhi, conoscerci, e trarne nuovi stimoli per rilanciare l'artigianato in Italia e in Europa, anche come sfida alla civiltà uniforme, robotizzata, che si va delineando per il Duemila*».

Mario Salvatorelli

Inps: nell'82 il passivo oltre 5500 miliardi

ROMA — Va facendosi più chiaro il quadro dei conti dell'Inps. Nell'incontro svoltosi mercoledì sera fra i ministri Di Giesi, Andreatta e il presidente dell'istituto previdenziale, Ravenna, è emersa una valutazione sostanzialmente comune, secondo la quale il passivo dell'istituto, per l'82, supererà il tetto dei 5500 miliardi.

«Di quanto — ha precisato il ministro del Lavoro Michele Di Giesi — non abbiamo potuto appurarlo con esattezza».

Lo sciopero degli straordinari (per sette giorni) crea grosse difficoltà

Lunghe code di camion fermi ai valichi fino al 15 giugno dogane semibloccate

AOSTA — Situazione pesante ai valichi con l'estero: tutte le dogane italiane stanno attuando una forma di agitazione che consiste nella rigorosa osservanza dell'orario obbligatorio, cioè dalle 8 alle 14. I dipendenti, di qualsiasi ordine e grado, rifiutano gli straordinari e le turnazioni. «*Non è uno sciopero* — dicono i dipendenti delle dogane —, *Noi siamo pagati regolarmente perché facciamo il nostro lavoro. Non perdiamo nulla*». A perderci sono gli autotrasportatori, costretti dalle 14 (quando cessa l'orario normale) a lunghe soste agli uffici di dogana, sui piazzali o negli autoporti. All'agitazione aderiscono i tre sindacati confederali e gli autonomi.

«*Per fare funzionare le dogane* — spiega Aldo Ruggiero, responsabile dei sindacati autonomi dogane Valle d'Aosta — *come si dovrebbe, cioè 24 ore su 24, è necessario disporre di maggior personale e di leggi che ne regolino il funzionamento*». Secondo i sindacati, in tutte le dogane e segnatamente in quelle dell'arco alpino manca il personale. «*Abbiamo portato a conoscenza del ministro questo stato di cose* — aggiunge Donato Loiudice della Uil Dogane — *ma tutto è rimasto come prima. Pertanto il motivo principale di questa nostra protesta è di porre in rilievo la carenza di personale e l'immediata attuazione della legge tampone per assumere 2500 doganieri*».

Altro motivo dell'agitazione è il servizio di 36 ore su 24 «*assicurato volontariamente perché ancora non esiste una legge che preveda la turnazione in dogana: tutti devono fare l'orario dalle 8 alle 14, poi ciascuno si regola in base alla propria coscienza. Ora basta, il servizio rimane scoperto*».

Si è costituito a Roma un gruppo di doganieri di confine che ha analizzato le situazioni paradossali esistenti nelle dogane italiane e ha steso una proposta, che, se attuata, potrebbe risolvere la situazione.

Ora l'agitazione durerà sette giorni (finirà il 15 giugno), ma sarà ripetuta a intervalli regolari «*fino a quando chi di dovere si renderà conto della necessità di mettere le dogane in condizioni di poter funzionare* — conclude Aldo Ruggiero — *e bisogna ricordare che la Guardia di Finanza non è abilitata allo sdoganamento*».

A Chiasso ferrovia, nessuno ha aderito alla protesta, mentre a Ponte Chiasso (Brogeda commerciale) il 50 per cento dei doganieri non fa gli straordinari. Qui ai motivi generali si aggiunge un malcontento particolare: «*Non si capisce perché i nostri colleghi* — dicono i doganieri — *che lavorano alla stazione internazionale, in territorio svizzero, debbano guadagnare il triplo di noi*».

Verso le 16, quindi, gli autotreni hanno cominciato a allinearsi per la notte sui piazzali. A Genova, Milano, Trieste e al Frejus (ferrovia e strada) i sindacati affermano che l'adesione è pressoché totale: passano soltanto le derrate deperibili e gli animali. Regolari invece il traffico alla frontiera di Ventimiglia.

In Valle d'Aosta alle 14 tutti gli uffici doganali del tunnel del Monte Bianco e del Gran San Bernardo e dell'autoporto di Aosta sono stati chiusi. L'adesione alla protesta è totale. Non vi sono attualmente code sulla superstrada perché gran parte del traffico è stato smaltito nella mattinata.

I Tir stanno ora parcheggiando nell'autoporto che via via si riempie. Non è stato minacciato lo sciopero «bianco», cioè dello zelo, per facilitare il rientro dei camionisti italiani. Oggi non è giornata di punta, domenica i Tir non viaggiano. Si vedrà che cosa potrà accadere lunedì e martedì. **p. cer.**

La flotta Lauro (senza Imi) naviga verso il fallimento

NAPOLI — Sempre più arduo il tentativo di salvataggio della flotta Lauro. Sarebbe imminente la richiesta di fallimento alla magistratura napoletana dopo le dimissioni presentate dal commissario straordinario Carlo Alhadef che ha visto naufragare tutti i suoi sforzi per un piano di risanamento della flotta. L'Istituto Mobiliare Italiano (Imi) a cui era stato presentato il progetto Alhadef per la ristrutturazione dell'azienda armatoriale con una richiesta di un finanziamento di 31 miliardi di lire, ha negato il suo intervento nonostante l'interessamento delle autorità di governo.

Il deficit della flotta Lauro supera i 300 miliardi di lire, una somma avanzata da banche, fornitori, cantieri navali e risultato di gran lunga superiore al valore complessivo del patrimonio navale e immobiliare della società di navigazione napoletana.

Un ultimo tentativo per evitare il fallimento della flotta Lauro è ora riposto nell'intervento di un gruppo di armatori privati tra cui i Costa di Genova, i Grimaldi di Napoli che avrebbero manifestato l'intenzione di partecipare alla gestione dell'azienda; di voler rilevare però soltanto le linee di traffico merci e passeggeri non interessate ad azioni di sequestro.

Servizio Sanitario Regione Sardegna Unità Sanitaria Locale n. 9 LANUSEI

La U.S.L. n. 9 di Lanusei rende noto che prossimamente saranno indette gare d'appalto relative all'affidamento, per tutto l'anno 1982, delle forniture sottoelencate:

Alimentari
Carni, pesci freschi e congelati, pane, latte, pasta, formaggi da tavola e grattugia, frutta e verdura, olio commestibile, burro, latticini, estratto di brodo, zucchero, pomodori pelati e concentrato, uova, prosciutto cotto etc.

Sanitari
Pellicole radiografiche, materiali reagenti laboratorio analisi, materiale sanitario e medicazione, etc.

Varie
Stampati, cancelleria, detersivi, biancheria ed abiti da lavoro, calzature, materiale igienico-sanitario, materiale elettrico, materiale idraulico, sacchi a perdere per rifiuti etc.

Le ditte interessate dovranno far pervenire le domande di adesione per l'inclusione nell'albo dei fornitori di questa U.S.L. entro 15 gg. dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il Presidente
Elio E. Di Martino

COMUNE DI ZUBIENA
Provincia di Vercelli

Avviso di preventivo invito a licitazione privata

IL SINDACO

a mente di quanto disposto dall'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14

RENDE NOTO

che questo Comune intende indire una gara di appalto a licitazione privata per l'assegnazione delle seguenti opere e forniture che vengono così sommariamente indicate: opere per raccolta e smaltimento acque reflue.
Importo base d'appalto L. 134.901.355.
L'appalto verrà aggiudicato secondo la procedura prevista dalla lettera A dell'art. 1 della citata legge 2 febbraio 1973, n. 14.
Le imprese che intendono essere invitate alla gara dovranno presentare domanda in carta da bollo ed indirizzata al Sindaco del Comune di Zubiena entro il termine di giorni 10 dalla data di pubblicazione del presente avviso che si intende avvenuta in data odierna.
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione all'aggiudicazione alla scrivente.
Dalla Residenza Municipale, li 10 giugno 1982.

Il Sindaco
Vendola Ugo

IL TRIBUNALE DI TORINO

ha disposto pubblicarsi la domanda per

dichiarazione di morte presunta

di PAGLIASSOTTO LUIGI, nato a Boscanero il 4-12-1896. Chi ne ha notizie le trasmetta al Tribunale entro sei mesi.

CENTRE INTERNATIONAL D'ETUDE DE LANGUES
della Camera di Commercio e Industria di Strasburgo e del Basso-Reno

IMPARATE IL FRANCESE IN FRANCIA

Il C.I.E.L. organizza corsi di francese per stranieri:

Durante l'estate:
— dal 5 al 23 luglio 1982 (58 h.)
— dal 2 al 27 agosto 1982 (84 h.)
tutti i livelli

Durante l'anno scolastico 1982-83:
— cicli intensivi di 2 settimane (60 h.)
— 1 corso ogni mese circa

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI:

CENTRE INTERNATIONAL D'ETUDE DE LANGUES (C.I.E.L.)
4, quai Kléber - Immeuble «Le Concorde»
67000 STRASBOURG (France) - Tel. 33.88 22.62.13

COMUNE DI VIGONE
Provincia di Torino

IL SINDACO
RENDE NOTO

che in esecuzione della deliberazione consiliare n. 118 del 17-11-1981, l'Amministrazione Comunale dovrà procedere ai sensi dell'art. 1 lettera B della legge 2-2-1973 n. 14, alla licitazione privata per l'affidamento dei lavori dal 5° lotto della fognatura comunale dell'importo a base di gara di L. 61.580.000.

Le imprese interessate possono rivolgere istanza per essere invitate nel termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione Comunale che procederà alla licitazione nei termini previsti dalla legge.

Il Sindaco
Boatto dr. Gino

COMUNE DI PIOSSASCO
Provincia di Torino
C.A.P. 10045

IL SINDACO

Rende noto che sono stati banditi i concorsi pubblici a:

n. 1 posto di Cuoco
IV livello

n. 1 posto di Aiuto Cuoco
III livello

i cui termini per la presentazione delle domande scadono il 24-7-1982 alle ore 12.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria del Comune.

Piossasco, li 3 giugno 1982.

Il Segretario Comunale
Dr. Ciro Barone
Il Sindaco
Alessandro Martinatto

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 895/82 R.E.S.
N. 74584/81 R.G.

In data 4-3-1982 il Pretore di Torino ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

Maschione Giuseppe nato a Rocca di Neto il 2-4-1947, residente in Torino, via C. Pomé n. 11/b per avere in Torino il 11-12-1981, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della «roulette» nella casa da gioco clandestina sita in via Guastalla n. 7.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 250.000 di ammenda, oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «La Stampa» di Torino.

Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 5 giugno 1982

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Giuseppa Giacoli)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 894/82 R.E.S.
N. 420579 C.P.

In data 11-12-1981 il Pretore di Torino ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

Barzella Vittorio, nato a Costa di Rovigo il 26-7-1933, domiciliato in Torino, via Mongrenero n. 242/3, per avere in Torino il 10-10-1981, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della «roulette» nella casa da giuoco clandestina sita in via Adamello n. 24.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 100.000 di ammenda, oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «La Stampa» di Torino.

Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 5 giugno 1982

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Giuseppe Giacoli)

FIDIS
FINANZIARIA DI SVILUPPO

La FIDIS S.p.A., Società finanziaria del Gruppo Fiat, al fine di promuovere la preparazione nella gestione aziendale, in particolare in materia di **Finanza Aziendale, Economia Finanziaria, Tecnica Bancaria e Valutaria, Diritto Societario**, offre a neolaureati in **Scienze Economiche e Commerciali** o **Giurisprudenza**:

per l'anno 1982-1983
3 borse di studio da L. 20 milioni ciascuna per corsi Master post-universitari:
1 presso la Scuola di Amministrazione Aziendale dell'Università degli Studi di Torino
1 presso la Scuola di Direzione Aziendale dell'Università "L. Bocconi" di Milano

per il biennio 1983-1985
1 borsa di studio da L. 45 milioni per corso Master (biennale) presso la London Business School

Le Borse sono riservate a cittadini italiani, laureati con buona votazione, di età non superiore ai 30 anni e buona conoscenza della lingua inglese. Richiedono la disponibilità a lungo periodo e sono incompatibili con qualsiasi altra attività lavorativa. Gli interessati sono pregati di scrivere a FIDIS S.p.A. Via Cavour 16 tel. 10125 TORINO un curriculum vitae dettagliato con indicazione delle lauree conseguite e relativo piano di studi con votazioni, conoscenza lingue, servizio militare, **entro il 30 giugno 1982** per le borse presso le Università Italiane, **entro il 31 ottobre 1982** per la borsa presso la London Business School. La selezione verrà effettuata a cura della FIDIS S.p.A. d'intesa con le Scuole indicate nel bando.

TELEVISIONE CAPODISTRIA

I mondiali di calcio "all'ora più comoda"
seguito calendario

VEN	25/6 - h. 19,30 - Gijon	GERMANIA/AUSTRIA		- Registrata
VEN	25/6 - h. 21,00 - Saragozza	HONDURAS/JUGOSLAVIA		- Replica
VEN	25/6 - h. 22,45 - Valencia	SPAGNA/IRLANDA		- Registrata
LUN	28/6 - h. 19,30 - Barcellona			- Registrata
LUN	28/6 - h. 22,45 - Madrid			- Registrata
MAR	29/6 - h. 19,30 - Barcellona			- Registrata
MAR	29/6 - h. 22,45 - Madrid			- Registrata
MER	30/6 - h. 19,30 - Madrid	Incontro 29/6		- Replica
MER	30/6 - h. 22,45 - Barcellona	Incontro 29/6		- Replica
GIO	1/7 - h. 19,30 - Barcellona			- Registrata
GIO	1/7 - h. 22,45 - Madrid			- Registrata
VEN	2/7 - h. 19,30 - Barcellona			- Registrata
VEN	2/7 - h. 22,45 - Madrid			- Registrata
DOM	4/7 - h. 19,30 - Barcellona			- Registrata
DOM	4/7 - h. 22,45 - Madrid			- Registrata
LUN	5/7 - h. 19,30 - Barcellona			- Registrata
LUN	5/7 - h. 22,45 - Madrid			- Registrata
MAR	6/7 - h. 19,30 - Madrid	Incontro	5/7	- Replica
MER	7/7 - h. 22,45 - Barcellona	Incontro	5/7	- Replica
GIO	8/7 - h. 17,15 - Barcellona	semifinali		- Diretta
GIO	8/7 - h. 21,00 - Madrid	semifinali		- Diretta
GIO	8/7 - h. 22,45 - Barcellona	semifinali		- Replica
VEN	9/7 - h. 22,45 - Madrid	semifinali		- Replica
SAB	10/7 - h. 20,00 - Alicante	finale 3 posto		- Diretta
SAB	10/7 - h. 22,45 - Alicante	finale 3 posto		- Replica
DOM	11/7 - h. 20,00 - Madrid	finale 1 posto		- Diretta
DOM	11/7 - h. 22,10 - Madrid	finale 1 posto		- 1 Replica
LUN	12/7 - h. 22,10 - Madrid	finale 1 posto		- 2 Replica

richiedete calendario completo a:
TELEVISIONE CAPODISTRIA
DP - Via S. Pellico, 12 - 20121 MILANO - Tel. (02) 861861-804665

MINERVA
Registrati il "Mundial"
TV Color Videoregistratori Radio HIFI

Se il Parlamento approva il disegno di legge varato ieri dal governo

Forse ora ci saranno meno misteri nella proprietà di banche e aziende

Anche la «scalata di ignoti» a società quotate in Borsa dovrebbe diventare più difficile

ROMA — Non più banche con padroni misteriosi, non più «ignoti» che danno la scalata a società quotate in Borsa: è questo lo scopo che si propone il disegno di legge approvato ieri sera dal Consiglio dei ministri. Tutto dovrebbe diventare più chiaro, «trasparente» come si usa dire, in modo che il risparmio non sia strumentalizzato da gruppi di potere occulti. Sempre che Camera e Senato lo approvino, questo disegno di legge darà nuovi poteri di controllo alla Consob e alla Banca d'Italia.

Proprio in questo momento in cui è bersaglio delle polemiche del psi, il ministro del Tesoro Nino Andreatta ha portato al governo questo disegno di legge, che per la parte sulle banche era pronto da alcuni mesi. Si era detto che i nuovi poteri conferiti alla Banca d'Italia avrebbero costretto alcuni istituti, in particolare il Banco Ambrosiano, a fare maggiore chiarezza sulla propria struttura azionaria; e che per questo motivo ci fossero resistenze all'iniziativa del Tesoro. Si vedrà in Parlamento se qualche ostacolo davvero ci sarà.

Il testo di ieri è più completo perché innova in modo simile le norme per le società per azioni (come aveva chiesto la Consob, commissione di controllo sulle società e la Borsa) e per le banche. I poteri conferiti alla Consob da un lato e alla Vigilanza della Banca d'Italia dall'altro sono del tutto analoghi.

Dunque, chi possiede più del 5% di una banca ordinata in forma di società per azioni, dovrà comunicarlo entro un mese alla Banca d'Italia. La percentuale si calcola escludendo le azioni senza diritto di voto, e deve comprendere i titoli posseduti indirettamente, anche per interposta persona, in pegno o in usufrutto. Tutte le quote azionarie il cui proprietario non si sarà rivelato saranno private del diritto di voto. Non solo: la Banca d'Italia avrà il diritto di chiedere il nome dei soci alle società che controllano direttamente o indirettamente delle banche. Le società fiduciarie saranno tenute a rivelare per conto di chi gestiscono pacchetti azionari.

Risalendo di grado in grado i possessi azionari oscuri, si arriva in genere all'estero. A questo proposito, il progetto dice che queste «notizie» la Banca d'Italia può chiederle anche a «società ed enti stranieri». Chiedere non significa sempre, in questo caso, ottenere; ma si spera che l'Istituto di emissione possa farsi rispettare.

Quanto alle società per azioni quotate in Borsa, deve per così dire, gettare la maschera chiunque ne possieda più del 2%. La comunicazione va fatta alla Consob entro un mese dalla data in cui questo avviene. I proprietari così identificati dovranno poi informare la Consob se la percentuale di azioni possedute si riduce sotto il 2% o cresce di più della metà. Anche qui, come per le banche, si deve rendere noto anche il possesso indiretto, per interposta persona, per via di fiduciarie, in pegno e così via. Nei contratti di riporto, sempre per quote superiori al 2%, la comunicazione deve essere fatta sia dal riportato che dal riportatore. Se manca la comunicazione, la Consob può togliere il diritto di voto. Per chi non farà le comunicazioni, ci saranno tre mesi di arresto o una multa da 2 a 20 milioni. Per chi farà comunicazioni false, tre anni di arresto, sempre che non si scoprano reati più gravi.

s. l.

Nell'81 il settore pneumatici ha perso 23 miliardi

Sofit e Ceat Spa presto si fonderanno

TORINO — Grosse novità in vista per il gruppo Ceat. Non sarà più controllato da due finanziarie (la Ceat Spa e la Sofit, in cui sono concentrate le azioni della famiglia Bruni Tedeschi, in pratica il controllo internazionale dell'impero Ceat) ma da un'unica società. Ceat Spa e Sofit si fonderanno e dall'operazione nascerà una finanziaria molto più solida dal punto di vista patrimoniale. La «fusione», annunciata da tempo, sarà decisa dall'assemblea degli azionisti il 22 giugno.

In quella sede sarà anche approvato il bilancio '81, che chiude con un pesante buco per la Ceat Pneumatici: la società, in amministrazione controllata dal novembre scorso, lo scorso anno ha perso 22,9 miliardi, contro un fatturato di 123 (6 in meno dell'80; ma la società, nell'81, è stata praticamente chiusa per due mesi). Migliore invece il risultato della Ceat Cavi, il cui giro d'affari ha raggiunto 187 miliardi (17% in più dell'80) e chiude l'esercizio con un piccolo attivo (120 milioni).

La Ceat Cavi, comunque, dovrebbe superare la crisi che l'ha investita recentemente (anche in seguito ai tagli delle commesse Enel) grazie a una robusta operazione varata le scorse settimane sul capitale sociale (portato da 30 a 50 miliardi) e all'emissione di un prestito obbligazionario parzialmente convertibile per 12 miliardi. Aumento e prestito sono stati sottoscritti dalla Ceat International di Losanna, cui fanno capo le consociate del gruppo, controllata al 69% dalla Ceat Spa e al 28% dalla Sofit, cui fanno capo le aziende estere del gruppo.

L'aumento della Cavi è però solo una parte della ristrutturazione finanziaria decisa dal gruppo torinese che, per il suo rilancio, intende utilizzare in pieno le riserve accantonate dalle società italiane e straniere negli ultimi anni, quando i bilanci si chiudevano con attivi anche cospicui. Lunedì 21 e martedì 22 giugno si riuniranno le assemblee della Ceat Spa (finanziaria che controlla le società operative cavi e pneumatici) della Sofit (capogruppo) per decidere appunto la fusione per incorporazione della prima nella seconda. Le azioni della Sofit da 20 mila lire saranno frazionate in titoli da 400 lire per allinearsi al valore nominale delle azioni Ceat Spa. Successivamente la Sofit porterà il suo capitale da 4,5 a 28,2 miliardi.

Al termine di tutta l'operazione, la Sofit controllerà interamente anche la Ceat International (il cui capitale sociale è di 115 miliardi).

c. roc.

Per ridurre i debiti

La Bastogi cederà immobili (400 miliardi)

ROMA — Con un'operazione analoga a quella lanciata dall'Immobiliare-Sogene alcuni anni fa, la Bastogi ha deciso di costituire una nuova società (la «Igim») nella quale farà confluire immobili per un valore di 400 miliardi di lire. Le azioni della «Igim» potranno così essere cedute alle banche creditrici della finanziaria romana in cambio dei crediti vantati nei confronti della Bastogi. La decisione è stata presa oggi dall'assemblea straordinaria.

Dalla Bastogi saranno scorporati, per essere conferiti alla «Igim» (Istituto Gestioni Immobiliari), gli immobili urbani affittati dalla finanziaria nelle città di Roma, Milano, Napoli e Venezia, i relativi mutui ipotecari ed il personale addetto alla sua gestione, oltre ai pacchetti azionari delle società immobiliari «Colosseo Domus», «Giolitti», «Olimpia» e «Alcalà».

La Bastogi cederà successivamente ad un gruppo di 12 banche creditrici le azioni della «Igim» necessarie ad estinguere i debiti a breve (145 miliardi) ed a coprire debiti a medio e lungo termine garantiti da mutui ipotecari per altri 190 miliardi.

CIGA HOTELS

CIGAHOTELS Società per Azioni

Sede in Venezia, San Marco 1812
Capitale Sociale Versato Lire 37.800.000.000
Registro Imprese Venezia n. 1037

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

Gli azionisti della CIGAHOTELS S.p.A. sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Venezia, Via XXII Marzo 2032, Venezia, per il giorno 28 giugno 1982 alle ore 10,30 in prima convocazione e per il giorno 29 giugno 1982 alle ore 10,30 in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

PARTE ORDINARIA
1) Bilancio al 31 dicembre 1981 - Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale - Deliberazioni Relative.
2) Conferimento dell'incarico per la certificazione del bilancio ai sensi del D.P.R. 31 marzo 1975 n. 136.
3) Nomina di un amministratore.

PARTE STRAORDINARIA
1) Proposta di aumento gratuito del Capitale Sociale da Lire 39.150.000.000 sino a Lire 43.065.000.000 da eseguirsi con le seguenti modalità:
- emissione di n. 3.780.000 nuove azioni del valore nominale di Lire 1.000 ciascuna da assegnarsi gratuitamente agli azionisti in ragione di una nuova azione - godimento 1° gennaio 1982 - per ogni gruppo di dieci azioni da nominali Lire 1.000 possedute, contro rimborso spese di Lire 100 per azione di nuova emissione, prelevando il corrispondente ammontare di Lire 3.780.000.000 dalla riserva plusvalenze da conferimento legge 16/12/77 n. 904;
- costituzione di un fondo indisponibile a favore degli obbligazionisti per Lire 135.000.000, corrispondenti a n. 135.000 azioni da assegnare agli obbligazionisti che convertiranno le loro obbligazioni in azioni, prelevando il corrispondente ammontare dalla riserva plusvalenza da conferimento legge 16/12/77 n. 904.
2) Proposta di modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale.
3) Delega al Consiglio di Amministrazione e, per lo stesso, ai membri del Comitato Esecutivo, anche disgiuntamente tra loro, a compiere ogni atto, negozio o dichiarazione necessari od opportuni per l'attuazione delle deliberazioni adottate.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, abbiano depositato i certificati azionari di cui sono intestatari presso la sede della Società in Venezia San Marco 1812 o la Fiduciaria Toscana Sp A sede in Firenze, Via Pellicceria n. 10 o presso tutte le sedi o filiali dei seguenti istituti: Banca Commerciale Italiana, Banco Credito Agrario Bresciano, Banca d'America e d'Italia, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Novara, Banco Ambrosiano, Banco di Napoli, Banco di Roma, Banco di Santo Spirito, Banco di Sicilia, Credito Italiano, Istituto Bancario Italiano, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena.

11 maggio 1982
p. il Consiglio di Amministrazione
il PRESIDENTE

A colloquio con Vincenzo Manzoni, vicepresidente dell'Assografica

Nel settore grafico aria di crisi i rischi maggiori sono nell'export

TORINO — Certe diagnosi sembrano, purtroppo, tutte uguali. La nota congiunturale del settore grafico e cartotecnico dice che «*persiste il trend produttivo decrescente*» e che «*per il secondo anno consecutivo si rileva una caduta dell'export*». La situazione preoccupa, se si tiene conto che il settore raggruppa oltre mille aziende, in Italia, con 150 mila addetti. Abbiamo chiesto a Vincenzo Manzoni, vicepresidente nazionale della categoria e presidente del gruppo torinese (56 aziende con 10-12 mila occupati), di spiegarci perché il comparto non va bene.

— Dottor Manzoni, è forse vero che anche per le aziende private ci sono rischi simili a quelli denunciati dalla Ilte (gruppo Iri), ossia che per certe rigidità sindacali si perdono commesse dall'estero?

«Anche i privati sono presenti sui mercati esteri e quindi i rischi ci sono. Se un gruppo estero stampa in Italia milioni di copie (una rivista, un fascicolo, dépliant, ecc.) e noi, per scioperi, ritardi, difficoltà nel gestire gli straordinari, non siamo in grado di rispettare le consegne, il committente sceglie altrove. E non ha difficoltà, i concorrenti sono molti».

— Ma il trasporto non incide troppo sui prezzi finali?

«Non molto. I prezzi rimangono concorrenziali. Il Terzo Mondo sta diventando aggressivo, tra l'altro dopo aver comprato le nostre macchine usate. Ci sono poi fenomeni di quasi-protezionismo come in Francia».

— E la lavorazione italiana in cosa è conveniente?

«La nostra qualità è ottima, non siamo secondi a nessuno. Bisogna tener conto che fare investimenti oggi costa molto: gran parte dei macchinari nostri sono stranieri (soprattutto tedeschi e svizzeri)».

— Il calo produttivo è dovuto anche al fatto che si usano altri materiali al posto della carta?

«E' dovuto a molti elementi. Per esempio: l'aumento o la diminuzione della pubblicità incide molto nel nostro settore, così come incide la vocazione televisiva di certe campagne pubblicitarie. Più video, meno cartelloni. Prendiamo poi i cataloghi: in molti casi si preferiscono le diapositive o i microfilm. So che molti ricambisti-auto si orientano in questa direzione. Poi c'è il settore dell'editoria scolastica, nel quale giocano a nostro sfavore due elementi: la diminuzione del numero degli studenti e l'abitudine a considerare il libro un prodotto collettivo piuttosto che individuale: quindi se ne stampano meno».

— Quali sono le preoccupazioni che derivano dall'atteggiamento dei sindacati?

«Faccio alcuni esempi. La nostra produzione è legata a certe scadenze, il Natale soprattutto, per cui lo stampaggio dovrebbe incominciare ad agosto, ma in agosto tutti vanno via e si perde un mese prezioso. Può darsi che successivamente si debba ricorrere allo straordinario, ma molte aziende applicano in maniera ortodossa una clausola del contratto di lavoro, unica in Italia, secondo cui "*la prestazione del lavoro straordinario deve essere volontaria*". Bloccare gli straordinari significa non capire che la nostra produzione è diversa dalle altre».

— Altri esempi di rigidità?

«Il collocamento, questa è un problema grosso. Gli industriali grafici si rubano a vicenda gli operai specializzati. La richiesta normativa, secondo la legge, riguarda addetti "*con provata specializzazione*". Ciò impedisce di assumere i giovani che escono dalle scuole professionali, che, per esempio a Torino, sono ottime. Assumiamo un metalmeccanico e lasciamo a casa uno che ha fatto tanti sacrifici per fare il grafico».

— Come giudica la decisione della Mondadori di trattare da sola con i sindacati?

E' una decisione molto grave, che pone in discussione la stessa collocazione della casa editrice milanese nell'ambito dell'imprenditoria privata. Senza dubbio è un atto di prevaricazione: non si può cambiare completamente linea dopo aver partecipato ad un'assemblea che si è liberamente espressa». Per quanto riguarda Torino posso ribadire che c'è piena adesione alla linea della Confindustria».

Pier Mario Fasanotti

Dopo il diktat della Mondadori

Contratti, l'Assografica vuol evitare spaccature

MILANO — L'Assografica serra le file, cerca di evitare pericolose spaccature: la linea è quella seguita finora e il caso della Mondadori — dicono all'Associazione — deve restare isolato. La casa editrice milanese, come abbiamo riportato ieri su queste colonne, ha deciso di spingere perché si aprano le trattative con i sindacati ed ha chiesto alla associazione di categoria di adottare la linea morbida (ossia non quella di Merloni).

L'Assografica ha già registrato le prime reazioni. La Rizzoli ha sollecitato la riunione del consiglio direttivo, già in programma per il 15 di questo mese. La risposta è stata senza sfumature: il 15 è fissata e il 15 si terrà. Il caso della Mondadori «non inficia la linea adottata» da un'assemblea che si è liberamente espressa.

Qualche incrinatura nel fronte c'è, tuttavia. Due aziende del Nord hanno lasciato intendere che sono pronte a dialogare con il sindacato; altre, più grosse, seguono la vicenda con estrema attenzione, preoccupate più da interessi particolari che da quelli della categoria. In certi casi l'intenzione di raffreddare le tensioni viene interpretata come disponibilità, se non immediata, certo prossima.

I sindacati ovviamente «approfittano» della situazione. Alla Mondadori sono state sospese le agitazioni, in altre aziende si sono detti disponibili a instaurare la «pace in fabbrica» nel caso di uguale atteggiamento contrattuale da parte degli industriali. Si ha infine notizia che alcuni consigli di fabbrica hanno fatto allettanti promesse: se la linea Mondadori sarà seguita ci sarà la «tregua sindacale» e l'uso degli straordinari non sarà più rigido.

La riunione dell'Assografici, prevista il 15, dovrà tra l'altro rinnovare le cariche interne. Uno dei vicepresidenti uscenti dell'associazione è un uomo della Mondadori (Renzo Cesare Palambo).

p. m. fas.

Senza riforma delle ferrovie nuovi scioperi

ROMA — Prima della chiusura estiva la commissione Trasporti della Camera deve varare la riforma dell'Azienda Ferrovie dello Stato: questa richiesta è stata ribadita ieri nel corso della manifestazione nazionale indetta dalle federazioni dei trasporti Cgil, Cisl e Uil.

Nella relazione introduttiva il segretario generale della Filt-Cgil Lucio De Carlini, dopo aver deplorato il ritardo che sta accumulando in riforma («*da ben undici mesi il disegno di legge governativo è fermo alla commissione Trasporti della Camera*), ha annunciato una serie di iniziative di lotta a sostegno della richiesta sindacale e che si concretizzerà in cinque giornate di mobilitazione dei ferrovieri dal 5 al 9 luglio.

Il ministro Balzamo, intervenuto alla manifestazione, ha assicurato che la riforma sarà approvata prima dell'estate.

Washington impone dazi compensativi sulle importazioni della Comunità

Guerra dell'acciaio tra Usa e Cee

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — La Cee e gli Usa, da ieri, sono in aperto contrasto sulle esportazioni di acciaio comunitario. Nella notte, il ministero del Commercio americano ha annunciato che proseguirà l'azione per imporre dazi compensativi sull'acciaio importato dalla Comunità, poiché la sua produzione è sovvenzionata. Sono in gioco alcune migliaia di miliardi di lire per le industrie siderurgiche europee.

Da alcuni mesi, la Commissione europea ha cercato di prevenire l'azione del governo di Washington ma non è stato possibile accordarsi su un'autoriduzione delle esportazioni siderurgiche in base ai «trends» precedenti. La Cee voleva continuare ad esportare sei milioni di tonnellate di acciaio, pari al 6 per cento circa del consumo americano, contro le 4,3 proposte dagli Usa.

La crisi è grave e potrebbe segnare l'inizio di una «guerra commerciale» tra l'Europa e gli Stati Uniti d'America. In una conferenza-stampa improvvisa, il commissario dell'Industria della Cee, Etienne Davignon, ha osservato: «*L'atteggiamento di Washington è sbagliato sotto il profilo legale, politico e commerciale*», tanto più che emerge una settimana dopo che al vertice economico mondiale di Versailles era stata solennemente riaffermata la necessità di evitare il protezionismo.

Bruxelles respinge la tesi americana che le esportazioni siderurgiche europee sono sovvenzionate, poiché questi sussidi sono concessi non al fine di ridurre il costo di produzione dell'acciaio ma per permettere la ristrutturazione dell'industria proprio perché possa produrre meno e a prezzi economici.

Davignon ha detto ai giornalisti che la Commissione europea esaminerà gli aspetti giuridici del provvedimento americano e che presenterà le sue raccomandazioni al Consiglio dei ministri della Comunità, alla prossima riunione. Il commissario della Cee ha escluso che ci si proponga di attuare immediate ritorsioni contro l'importazione di prodotti «made in Usa» ma ha aggiunto «*che verranno a crearsi maggiori difficoltà nei rapporti tra l'Europa e gli Stati Uniti*». In ogni caso, la crisi è destinata ad aggravarsi perché Washington contesta anche gli aiuti alle esportazioni agricole concessi dalla Cee.

Renato Proni

Borse studio della Fidis

TORINO — Borse di studio per un totale di 85 milioni di lire sono state offerte dalla Fidis, società finanziaria del Gruppo Fiat, per corsi postuniversitari alla London Business School, alla Scuola di Direzione aziendale della Bocconi di Milano e alla Scuola di amministrazione aziendale dell'Università di Torino.

Le borse di studio Fidis sono di 20 milioni ciascuna per le università italiane e di 45 milioni per un corso biennale alla prestigiosa scuola postuniversitaria di Londra. Saranno assegnate a neo-laureati in scienze economiche e commerciali o in giurisprudenza.

Le domande dovranno pervenire alla Fidis entro il 30 giugno per i corsi in Italia e entro il 31 ottobre per quello alla scuola londinese.

PACCHETTI

Società per Azioni - Sede in Milano, Via Agnello, 6/1
Capitale Sociale L. 26.040.000.000 int. vers.
Iscritta al Tribunale di Milano al nn. 6083/2334464

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria per il giorno 28 giugno 1982 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 2 luglio 1982 stessa ora presso la sede della Banca Nazionale del Lavoro - Piazza S. Fedele 3 - Milano - per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

PARTE ORDINARIA
1) Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.
2) Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1981 e deliberazioni relative.
3) Adeguamento del compenso alla Società di revisione.

PARTE STRAORDINARIA
1) Proposta di integrazione dell'articolo 2 (oggetto sociale) dello Statuto Sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli Azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, i certificati azionari in loro possesso presso la Cassa Sociale o presso le Sedi e Filiali dei consueti Istituti o Banche incaricate.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

PACCHETTI

COMUNE DI CAGLIARI

AVVISO DI GARA

Il Comune di Cagliari deve appaltare mediante licitazione privata, con offerte segrete, da esperirsi ai sensi artt. 1 lett. d) e 4 L. 2-2-1973 n. 14, la gestione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale nella pubblicità in tutto il territorio del Comune in conformità dell'apposito regolamento e tariffe approvato con delib. G.M. n. 100 del 30-1-1973 e successive modificazioni già apportate e che verranno apportate per la durata di cinque anni, minimo garantito L. 600.000.000.

Le Ditte che intendono partecipare dovranno segnalare, nel proprio interesse, insieme con la domanda di partecipazione, le concessioni di servizio in altri Comuni.

Le domande di ammissione alla gara non vincolanti per l'Amministrazione, devono pervenire al Comune di Cagliari, Rip. Contratti, entro 15 gg. dalla data di pubblicazione del presente avviso nell'Albo Pretorio del Comune di Cagliari.

Il Segretario Generale — Il Sindaco

AVVISO D'ASTA

Su disposto del Pretore di Torino, nei giorni, alle ore e nelle località sottoindicate, l'Istituto Vendite Giudiziarie di Torino, c. G. Cesare 16, tel. 250.938, procederà all'incanto:

GIOVEDI' 17-6-82 alle ore 9 in Torino via Pianezza 59, proc. 1001/82 c. Fabozzi Teresa e D'Aurilia Domenico: trapano a colonna, rullatrice.
Alle ore 9.30 in Alpignano via Fornace 49, proc. 1670/82 c. S.r.l. ALFA SPORT: benzone bar.
Alle ore 10 in Torino via M. Cristina 78, proc. 1097/82 c/ Ditta BALESTRI Andrea: frese «Reg».
Alle ore 15.30 in Torino c. G. Cesare 16, proc. 1397/82: auto Fiat 138 TO/U54847 L. 2.250.000.
Proc. 1758/82: auto Citroën TO/M94856 L. 1.125.000.
Proc. 1217/82: auto Renault R18 GTL TO/T85771 a libera offerta.
Proc. 1399/82: auto Citroën TO/U42956 L. 4.500.000.
Proc. 2663/82: auto Porsche 911S coupé TO/V28436 L. 2.000.000.
Proc. 178/83 c/ Ditta A.F.I.T. di Parisi Guido: fotocopiatrice Sharpfax SF 611, macchina «Olivetti Editor 4», calcolatrice «Olivetti Logos 54».
Alle ore 21 in Torino c. G. Cesare 16, proc. 9265/81 c/ Magana Marco: combi a ribalta del 700 piemontese.
Proc. 7678/81 c/ Giacchino Arturo: tavolo rotondo del '900, 6 sedie del '800, mobile credenza stile barocco, due panche stile '600.
VENERDI' 18-6-1982 alle ore 15.30 in Torino c. G. Cesare 16, proc. 286/82 c/ Ditte ZAMAT di Maia Lara: 6 stampi per termoplastici.

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Fallimento n. 141/81 di: IMMOBILIARE SAN CARLO S.r.l.

Il giorno 2-7-1982 alle ore 8,30 avanti al giudice Dr. Quaini si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:

LOTTO A: in Comune di San Carlo Canavese fabbricato a due piani f.t. a basso fabbricato e terreno di sedime e pertinenza, al N.C.T. mappale 473 F. 22 e mapp. 58 del N.C.E.U., piani S1-PT-1, Cat. A/7 Cl. unica vani 10,5 R. 2376.

LOTTO B: terreni al N.C.T. Comune di San Carlo C.se Parrita 4969 F. 22 n. 265 seminativo are 124,58; F. 22 n. 267 pascolo are 11,80.

LOTTO C: terreni e fabbricati rurali al N.C.T. Comune di San Carlo C.se pag. 4969 F. 22 n. 260 prato are 7,70; F. 22 n. 261 fabbr. rurale are 20,82; F. 22 n. 263 fabbr. rurale are 4,52; F. 22 n. 264 prato are 110,14; F. 22 n. 265 bosco are 11,07 ed al N.C.E.U. dello stesso Comune pag. 58 F. 22 n. 262 sub 1 Strada San Giovanni (pt 1-2-3) Cat. A/4 Cl. 2 vani 12 R. 1723; F. 22 n. E Strada San Giovanni (pt) Cat. E/7.

LOTTO D: terreni al N.C.T. Comune di San Carlo C.se pag. 4969 F. 22 n. 236 bosco a f. are 101,05; F. 22 n. 237 parte are 605 prato are 338,23 n. 238 parte semin. are 163.

LOTTO E: terreni e fabbricati rurali al N.C.T. Comune di San Carlo C.se pag. 4969 F. 22 n. 48 prato are 32,45; F. 22 n. 256 bosco a f. are 19,66; F. 22 n. 257 stagno per. semin. are 12,89; F. 22 n. 258 bosco a f. are 7,54; F. 22 n. 259 pascolo are 3,75; F. 22 n. 448 prato are 18,38; F. 22 n. 249 prato are 139,61; F. 22 n. 250 pascolo cesp. are 62,58; F. 22 n. 254 prato are 110,32; F. 22 n. 472 fabbr. acc. are 199,01; F. 22 n. 237 parte prato are 38,80; F. 22 n. 238 parte sem. are 631,80.
I fabbricati sono distinti al N.C.E.U. pagina 58.
F. 22 nn. 472, 486, 486, 489, 490, Strada San Giovanni snc. T Cat. D/1.

PREZZO BASE: L. 130.000.000 per il lotto A, L. 20.500.000 per il lotto B, L. 580.000.000 per il lotto C, L. 63.000.000 per il lotto D, L. 562.000.000 per il lotto E.
AUMENTI MINIMI: L. 2.000.000 per il lotto A, L. 300.000 per il lotto B, L. 5.000.000 per il lotto C, L. 800.000 per il lotto D e L. 5.000.000 per il lotto E.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria esecuzioni immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni.

Il Direttore agg. di Cancelleria
Dott. Umberto Pistoia

TRIBUNALE DI TORINO
II SEZ. CIVILE

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Causa civile n. 7510/81 contro: BASTON Pasquale + 3.
Il giorno 29-6-1982 alle ore 12 avanti al giudice dr. M. Boniadies si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:
In Nole Canavese, strada Barona 11: terreno di circa mq 1270 con entrostante fabbricato ad 1 piano f.t. più un ampio seminterrato comprendente un alloggio di 2 camere, salone, cucina, doppi servizi e fabbricato uso box.
Prezzo base L. 80.000.000.
Aumenti minimi: L. 200.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino.
Versamento del prezzo entro giorni 40 data aggiudicazione.
Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di Torino.

Il Direttore di Sezione
Dr. Gianfranco Controne

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Fall. n. 80/81 di: S.I.L.G.R.A. di Oggero e Musso S.d.f.
Il giorno 2-7-1982 alle ore 9,15 davanti al Giudice avv. Janni si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:
LOTTO 1°: in Torino strada Barbaroux 57 terreno con entrostanti pertinenze formato da basso fabbricato uso uffici, tettoia, cisterna interrata, pesa e pertinenti pertinenze. Partita 30601 F. 9 n. 62 sub A - mq 2272; Partita 27238 F. 9 n. 57 sub B are 27,40; Partita 37736 F. 9 n. 46 sub B - are 1,14, n. 56 sub B are 15,30; Partita 37748 F. 9 n. 45 sub B are 0,77, n. 46 sub C are 1,53, n. 74 sub B are 85,60; Partita 144126 N.C.E.U. F. 9 nn. 99 - 100 - 101.
LOTTO 2°: in Torino strada Alberoni 14 alloggio al piano rialzato composto da ingresso, salone, tre camere, cucina, due bagni con annesse autorimessa e cantina alla Partita 73527 F. 123 n. 437 sub 3 mq 13; n. 437 sub 13 vani 6,5 Cl. 3 - Cat. A/2.
LOTTO 3°: in Fiano, tenuta La Mandria, appezzamento di terreno di mq 8468 con entrostante casa di civile abitazione, non ancora censita al N.C.E.U. perché in corso di costruzione. Il terreno è così distinto: Partita 4436 dell'U.T.E. di Torino F. 20 n. 142 are 36,00; n. 165 are 34,26; n. 163 are 8,60; n. 35 are 5,80.
LOTTO 4°: Numero due casette trilocali per complessive 4 unità abitative in Genola, regione Gavin e Mari al N.C.E.U. di Cagliari, Partita 2310 F. 82 n. 152 sub 1 via Torre delle Stelle piano T-1 vani 7,5; F. 82 n. 152 sub 2 piano T-1 vani 7,5; F. 82 n. 171 sub 1 piano T-1 vani 7,5; l'appezzamento di terreno è censito al C.T. Partita 7158 F. 82 n. 152 pascolo cespugliato di are 40,00.
LOTTO 5°: Nel Comune di Villasimius, terreno di mq 430 circa con entrostante casetta unifamiliare censita al N.C.E.U. di Cagliari Partita 521 F. 23 n. 2011 di vani 4. L'appezzamento di terreno è censito all'U.T.E. di Cagliari F. 23 n. 304 sub C are 4,27.
LOTTO 6°: in Comune di Marciana regione Procchio (Isola d'Elba) quota pari a 4/36 di alloggio al 1° piano della stabile condominiale denominato «Residence Napoleon», fabbricato C al N.C.E.U. Partita 745 F. 45 n. 356 sub 127 strada Provinciale di Procchio 54, vani 3.
LOTTO 7°: in Cervo (Imperia) località Monte Mirosa, alloggio al 1° piano dello stabile condominiale denominato «Foresta di Cervo» fabbricato A, al N.C.E.U. di Imperia Partita 896 F. 4 n. 325 sub 20 via Aurelia di vani 3; F. 4 n. 329 sub 25 via Aurelia mq 11: L'alloggio è composto di ingresso, camera da letto, bagno, corridoio, locale soggiorno con zona cucina e terrazzo con vista sul mare.
LOTTO 8°: Nel Comune di Pragelato frazione Duc strada Nazionale 2, alloggio formato da un unico locale con angolo cottura a servizio, oltre locale uso box al piano terreno.
PREZZO BASE: L. 225.000.000 per il 1° lotto; L. 172.000.000 per il 2° lotto; L. 250.000.000 per il 3° lotto; L. 396.000.000 per il 4° lotto; L. 55.500.000 per il 5° lotto; L. 18.000.000 per il 6° lotto; L. 95.500.000 per il 7° lotto; e L. 30.500.000 per l'8° lotto.
AUMENTI MINIMI: L. 5.000.000 per i lotti 1°-2°-3° e 4° e L. 1.000.000 per i lotti 5°-6°-7° e 8°.
DEPOSITI PER CAUZIONI E SPESE: 25% del prezzo base, da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla CANCELLERIA ESECUZIONI IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TORINO.
VERSAMENTO DEL PREZZO entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni.

IL DIRETTORE AGG. DI CANCELLERIA Dott. Umberto Pistoia

INVESTIMENTI AL MARE
A LIDO ADRIANO
(8 Km da Ravenna - Adriatico)
vendiamo, affittiamo appartamenti nuovi, ben costruiti, completamente arredati da L. 43.000.000 a villette sul mare da L. 55.000.000
VERE OCCASIONI
LIDO ADRIANO (RA)
Via Petrarca, 299
Tel. 0544/494541
Agenzia anche locale

RESIDENZA I PIOPPI

Villette a schiera con giardino privato

Un'occasione rara e affascinante per avere una casa indipendente, immersa nel verde, ben costruita e ottimamente collocata, una villa al costo di un appartamento.

Appena oltre Caselette a Km 4 dall'abitato di Almese.
Visite in cantiere sabato e domenica pomeriggio.
Almese, frazione Milanere, tel. 935.9770 - 900.2047

SI PREPARA UN WEEKEND CALDISSIMO SUL FRONTE MONETARIO EUROPEO

Reagan ha vinto la battaglia del bilancio per il dollaro inizia la discesa morbida?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Il presidente Reagan ha vinto la battaglia del bilancio. Per 220 voti a 207, la Camera ha approvato la riduzione del deficit [illegible] «budget» '83 [illegible] 125 a 150 miliardi di dollari a poco meno di 100 miliardi. A Wall Street, la Borsa ha subito reagito positivamente, in previsione di un graduale ma costante calo dei tassi d'interesse. Il taglio [illegible] disavanzo fa diminuire i timori di un [illegible] all'inflazione, ed è pertanto ritenuto foriero di un allargamento del credito. «*Il Paese è a una svolta importante*» ha dichiarato il ministro del Tesoro Regan. «*Aumenterà la liquidità, e verrà rilanciata l'economia*». Gli effetti del voto sui mercati internazionali dei cambi dovrebbero essere benefici: [illegible] metterà in [illegible] meccanismi per stabilizzare le monete, e deprezzare leggermente il dollaro a favore del franco, della lira e così via.

Da Bonn, al culmine della riunione [illegible] Nato e della crisi del Libano, Reagan ha trovato il tempo di telefonare a numerosi parlamentari nel corso del dibattito alla Camera il suo «lobbying» e quello del vicepresidente Bush, che ha lasciato la Casa Bianca per recarsi al Campidoglio nonostante l'assedio a cui era sottoposto dagli ambasciatori arabi, hanno sortito l'effetto desiderato. Reagan ha chiamato il capogruppo repubblicano Michael dopo il voto, esultando: «*E' un momento storico*» gli ha detto. «*Questa sera dormirò finalmente tranquillo*». Il presidente aveva temuto la sconfitta del bilancio, preparato dai parlamentari del [illegible] partito. Il decimo a essere presentato [illegible] voto della Camera. Nel [illegible] vede ora [illegible] possibilità [illegible] realizzare la [illegible] politica economica.

Voci ammonitrici si sono levate [illegible] partito democratico contro «*ottimismi prematuri*», come ha detto lo speaker O'Neill. Il motivo è duplice. Il «budget» '83 dovrà essere modificato, perché il Senato il mese scorso ne aveva passato un altro, ispirato ai medesimi principi, ma con un deficit più ampio, di 105 miliardi di dollari: nell'inevitabile *do ut des* delle due Camere, è più facile che si aboliscano alcuni tagli che non che ne [illegible] introducano altri. Nella sostanza, il «budget» inoltre è molto pericoloso, perché sacrifica i servizi sociali a vantaggio delle spese militari. O'Neill non ha nascosto la speranza che esso rappresenti «*la corda con cui i repubblicani s'impiccheranno da soli*» alle elezioni parlamentari del prossimo novembre, considerate assai incerte.

Obiettivamente, [illegible] riduzione [illegible] deficit costituisce comunque una schiarita. Una constatazione determinante è che essa si aggiunge ad altre recenti: l'ulteriore caduta dell'inflazione, che a maggio è stata dello 0,5 per cento annuo; l'incipiente ripresa dei consumi, che sempre a maggio sono saliti dell'1,5 per cento; l'ascesa dei Buoni del Tesoro a lungo termine e il declino di quelli a breve, che indicano la convinzione degli investitori che i tassi d'interesse [illegible] potranno solo andare giù, non andare su. Mentre la situazione dell'economia rimane grave, col suo 9,5 per cento di disoccupati, equivalente a 12 milioni di persone, e la sua perdita del prodotto nazionale lordo, la ripresa si profila con chiarezza per [illegible] parte dell'anno, come predetto dal «reaganauti».

Il governatore della Riserva Federale Volcker ha definito il voto alla Camera «*un passo avanti nella giusta direzione*» e indicato che allenerà a poco a poco le restrizioni contro il credito. Volcker, considerato uno dei principali responsabili [illegible] permanenza dei tassi d'interesse a livelli troppo elevati, ha aggiunto che la riserva federale persa di avere [illegible] controllo la massa monetaria aggregata. [illegible] avvertito però [illegible] stringerà i freni se intravederà un pericolo di «*surriscaldamento dell'economia*». Volcker ha sottolineato di attribuire grande importanza all'accordo di Versailles sul coordinamento delle politiche economiche dei Paesi più progrediti.

Ieri, sui mercati internazionali [illegible] cambi, il dollaro ha subito una flessione. Ma essa è stata causata più dalla tregua tra Israele e la Siria, e perciò dalla diminuzione del rischio di [illegible] embargo petrolifero [illegible] che danneggerebbe più l'Europa che gli Stati Uniti: solo secondariamente dal voto della Camera a Washington. Perché gli effetti del voto si facciano veramente sentire occorrerà che la [illegible] Camera e il Senato giungano a [illegible] compromesso, e che le grandi banche abbassino il «prime rate» dall'attuale [illegible] livello del 16-16,5 per cento al 15-15,5 per cento. Il ministro [illegible] Tesoro Regan sostiene che entro la fine dell'anno questo saggio d'interesse, il più significativo di tutti, sarà intorno al 14 per cento, forse al 13,5 per cento.

Ennio Caretto

Moneta Usa [illegible] quota [illegible]

ROMA — Il raggiunto accordo, alla Camera statunitense, per il bilancio, insieme alle notizie provenienti dal Medio Oriente e dalle Falkland, hanno imposto un ridimensionamento [illegible] dollaro. Confermando l'arretramento registrato [illegible] nelle prime battute, la moneta americana ha concluso ieri gli scambi a quota [illegible] lire sulle [illegible] maggiori piazze italiane.

Si conclude così su toni lievemente più sottomessi una settimana che si era preannunciata molto calda. Giovedì il dollaro [illegible] toccato quota 1332 in Italia.

Nuova tensione nello Sme il franco belga ai minimi

PARIGI — La speculazione si è scatenata nuovamente sul franco francese e su quello belga al diffondersi di timori di un riallineamento delle parità valutarie dello Sme in occasione della periodica riunione [illegible] ministri delle Finanze lunedì al Lussemburgo.

Il franco belga e francese hanno nuovamente toccato il limite di intervento tanto in rapporto con il marco che con il fiorino olandese.

Le banche centrali [illegible] intervenute massicciamente; in modo particolare quella francese che vede continuare l'emorragia di valuta pregiata ormai da dodici mesi. E' bastato l'allentarsi della pressione del dollaro, che ha ripiegato [illegible] parte dopo una scalata che durava da una settimana, per far esplodere le tensioni all'interno [illegible] Serpentone.

L'oro ha chiuso in lieve ribasso rispetto ai livelli toccati giovedì e ancora nella mattinata di venerdì.

A Londra l'oncia di oro è stata fissata a 325,25 dollari, uno e mezzo in meno del giorno prima (326,75) ma sei e mezzo in più del venerdì precedente (318,75).

L'argento è stato fissato a Londra a 5,947 dollari contro 5,882 di giovedì e 5,924 del venerdì precedente.

Le ipotesi dei nuovi aggiustamenti

PARIGI — Da un minimo dell'8 per cento a un massimo del 13-14 per cento: questa è la percentuale di aggiustamento [illegible] che potrebbe subire la moneta francese nei confronti del marco tedesco in seno allo «Sme». Si tratta naturalmente [illegible] ipotesi, provenienti però da fonti bancarie molto qualificate.

Dopo il diniego categorico [illegible] presidente Mitterrand sull'uscita [illegible] franco dallo Sme, le percentuali di rivalutazione di cui [illegible] parla vanno intese non in senso di un deprezzamento del franco in modo assoluto, ma di un riaggiustamento [illegible] comprenderebbe una parziale diminuzione della attuale parità della moneta francese, e una parziale rivalutazione delle [illegible] dello Sme, nella fattispecie [illegible] marco e il fiorino olandese. Così, a titolo di esempio, un riaggiustamento dell'8% consisterebbe in una rivalutazione effettiva del franco del 4 o del 6%, insieme ad una corrispondente rivalutazione del 4 o del 2% del marco e del fiorino.

[illegible] può supporre che in [illegible] di riaggiustamento del franco francese, l'Italia e il Belgio chiederebbero una corrispondente avalutazione delle rispettive monete.

Per il franco francese s'è chiusa una settimana nerissima (la moneta è alle corde)

A Parigi si intensificano voci di svalutazione

PARIGI — Il franco ha finito male la settimana seguita [illegible] conclusione del «vertice» di Versailles. Ieri la moneta francese ha raggiunto infatti la quotazione minima [illegible] sentita dalle norme del «Sistema monetario europeo» nei confronti del marco e del fiorino olandese, malgrado i «vigorosi interventi della Banca di Francia».

In precedenza, a sostenere il corso del franco non [illegible] bastate le formule ambigue [illegible] comunicato di Versailles sulle possibilità [illegible] maggiori interventi delle Banche centrali sui mercati dei cambi per contrastare situazioni di «disordine». E la stessa dichiarazione di mercoledì scorso del presidente Mitterrand sul suo «attaccamento» al Sistema monetario europeo ha semplicemente fatto pensare agli operatori finanziari internazionali che se il Francia socialista non intende abbandonare [illegible] Sme, dovrà egualmente «riallineare» la parità della sua moneta alle valute più forti della Comunità.

Dopo i ripetuti accenni [illegible] debolezza degli ultimi giorni, dunque, il franco ha toccato ieri sulla «piazza» [illegible] Parigi e [illegible] Francoforte, il suo [illegible] più basso possibile rispetto al marco (scambiato a f. 2,6265) e al fiorino, salito a f. 2,3705. La moneta francese è stata poi quotata in ribasso anche nei confronti del franco belga e della lira. Sostanzialmente invariato è risultato invece il rapporto con il franco svizzero e lo yen, mentre hanno ceduto terreno la sterlina e soprattutto il dollaro, che ha perso tre centesimi, chiudendo a 5,261 franchi. In realtà è stato proprio l'indebolimento [illegible] dollaro che ha spinto all'insù il marco, divaricando fino al limite massimo dello Sme la «forbice» tra la moneta francese e la valuta tedesca.

Il ripiegamento inatteso del dollaro è stato quindi la causa quasi meccanica dell'attacco subito dal franco attraverso il rialzo del marco. Ma addebitare la responsabilità della crisi ai soli fattori tecnici dei mercati dei cambi sarebbe un calcolo sbagliato, anche [illegible] naturalmente alle autorità francesi [illegible] comodo ricorrervi. In verità, secondo gli specialisti, il principale segnale d'allarme sulla salute del franco deriva dallo stato generale dell'economia francese. [illegible] sempre più netto differenziale d'inflazione con i principali partners commerciali, dal pesante deficit con l'estero.

Paolo Patruno

L'indice Comit segna —0,71%

La Borsa parte male [illegible] poi si riprende

MILANO — Prezzi prevalentemente calmi con scambi in lieve diminuzione. La seduta è stata caratterizzata da un inizio ancora negativo e da una ripresa riflesso alla notizia della sospensione [illegible] ostilità in Libano. Tant'è che i prezzi fissati negli ultimi scambi e registrati nel dopolistino hanno segnato miglioramenti.

Tuttavia l'indice Comit è terminato [illegible] basi più calme (—0,7%), risentendo dei prezzi più [illegible] registrati nella prima parte, e si è attestato a quota 168,90.

Pur persistendo il clima generale riserbo anche in attesa degli sviluppi della situazione economica e politica interna, vi è da segnalare il presentarsi di qualche iniziativa sul mercato dei premi, dove i doni per fine luglio hanno registrato discreti apprezzamenti).

Ai listino perdite [illegible] ora rilevanti hanno accusato Abeille (—5,7), Italcementi risp. (—5,2), Ciga p.r. (—4,7), Milano Ass. (—4,2), Italia Assic. (—3,4), Centrale ord. e Falck risp. (—3).

Flessioni comprese tra l'1,5% ed il 2,8% sono da registrare pure per Centrale risp., Eridania, Cattolica Veneto, Burgo priv., Auto To-Mi, Toro priv., Sicos. Olga, Interbanca, F. Tosi [illegible] Aedes, seguite da Cir, Toro ord., B.co Lariano e Gilardini (—1,4). Ifil, Riva Fin. e Iniz. Edilizia (—1,3). Ausiliare e Unicem (—1,1 circa), Pirelli Spa e Cr. Varesino (—1).

[illegible] recupero sono risultate le Cantoni (+2,2). [illegible] Bil [illegible] (+2). Olivetti risp. e Trafilerie (+1,9) seguite da Rinascente, Piscambi e Gim ord. Nel dopolistino buoni ricuperi per le [illegible] Centrale, le Toro, le Sai, le Mil, Centrale, Ras, Generali, le due Fiat.

I passi avanti della Fiat nella ricerca energetica

GENOVA — Alla 3ª mostra convegno internazionale di Genova «Energia solare e altre fonti rinnovabili; razionale uso dell'energia», [illegible] Fiat partecipa esponendo alcune significative realizzazioni che dimostrano i passi avanti del Gruppo nella riduzione dei consumi e nella ricerca di applicazione delle energie rinnovabili (solare, eolica, biogas, piccoli salti d'acqua).

Viene presentata l'attività della Ses (Sistemi energia Sud S.p.A.) costituita dalla Fiat e dalla Fime, quale società di ingegneria che realizza: impianti per la produzione del biogas [illegible] deiezioni animali; mini centrali idroelettriche di potenza compresa tra 100 e 3000 kW; sistemi energetici integrati per comunità isolate per l'impiego ottimale delle risorse energetiche locali, con particolare riferimento alle necessità di sviluppo socio-economico dei Paesi del Terzo Mondo; centrali eoliche per produzione di energia elettrica e di energia meccanica per pompaggio di acqua; sistemi solari ad alta e bassa temperatura per la produzione di energia elettrica e calore; sistemi per la gassificazione di prodotti legnosi e della torba.

Significative le realizzazioni Fiat nel campo della cogenerazione (produzione congiunta di elettricità e di calore): vengono illustrate le varie apparecchiature che permettono di coprire le piccole potenze con il Totem, le medie con i sistemi Alfa Total Energy, mentre con le turbine a gas della Fiat Tig si raggiungono potenze fino a 100 mila kW.

Di grande interesse il generatore eolico da 50 kW, frutto della cooperazione fra tre aziende del gruppo Fiat (Ses, Fiat Aviazione, Fiat Tig) e l'Enel.

La divisione Flexider del Gruppo Gilardini espone i suoi collettori solari e il modulo di controllo, nel quale sono stati montati tutti i componenti necessari al controllo di [illegible] impianto solare a circuito chiuso per la produzione di acqua calda sanitaria.

REDDITO FISSO

Titoli	Torino	Milano
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	66 10	[illegible]
C. Cr. Tes. 1/6/82	—	—
» » » 1/7/82 I	99 90	99 90
» » » 1/7/82 II	99 90	99 90
» » » 1/8/82	100	99 95
» » » 1/10/82 I	99 90	99 90
» » » 1/10/82 II	99 90	99 90
» » » 1/12/82	99 90	99 90
» » » 1/1/83	100	99 90
» » » 1/2/83	99 90	99 90
» » » 1/3/84	99 95	99 95
» » » 1/4/84	99 95	99 90
» » » 1/8/84	99 90	99 90
B.T.O. 15% 1983	97 70	97 80
» 10% 1983	99 90	99 90
» 12% 1982	99 75	99 80
» 15% 1984 I	99 70	99 70
» 12% 1984 II	97	97 05
» 12% 1984 III	95	95 05
» 12% 1987	92 10	92 10
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '68 II	[illegible]	[illegible]
» » [illegible]	93 40	[illegible]
» 7% '73	87 20	87 75
Enel '81 indicizz.	[illegible]	[illegible]
» 16% '78 II	97 15	97 45
» '77 indicizz. II	133 20	133 20
» 12% '79/'86	[illegible]	93 70
Enel '80/'87 indicizz.	90	[illegible]
I.R.I. 6% '56	99 90	[illegible]
Autostrade 6% '58 I	[illegible]	[illegible]
» 8% '68	91	92 90
OO.PP. 6%	48 10	48 10
» 7%	44 70	44 60
» Ind. St. 6% IV	46 20	46 20
» Ind. St. 7% IV	57 30	56 80
» Ahes 6% 66	47 20	[illegible]
» » 7% '72 I	47 00	[illegible]
» Autostr. 7% II	[illegible]	[illegible]
FF.SS. 6% '67	[illegible]	71 90
» 7% '72 II	63 90	67 35
A.F.S. 7% '76	67 30	69 90
P.S. Agr. 6% Sp. VIII	63 10	64 70
P.S. Agr. 7% II	59	[illegible]

Titoli	Torino	Milano
ICIPU vent. 6%	68 50	68 50
» » 7% III	48	58 50
IMI 6% XXVI	58 40	69 30
» [illegible]	68 50	69 65
» 7% XXXVIII	53	53 40
Torino Assi 5,50% '60	68 90	90 50
» » 5,50% '63	68 50	90 50
[illegible] %	85	85
» » 6% conv.	85	85
» » 6%	47 50	47 50
» » 7%	70 90	59
» » 8%	84 50	73
» OO.PP. 6% ex 5%	44 50	44 50
» » 6%	47 50	47 50
» » 7%	66	65
» » 8%	68	70
» » 9% Ecu	87 40	87 40
F. Piem. Val. AO. 6%	80	80
Vicenza 6% '64	82	84 90
RIV 6,50%	88 90	87 30
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ausiliare 12% 78/84	—	200
Falck 13% 81/88	—	94 45
Generalfin 13% 81/88	—	73 50
Generali 12% 81/82	—	213 50
IMI 13% 81/85	—	101 50
Interbanca [illegible]	—	238 50
Iri Alfa 7% 70/85	—	77 50
Iri Credito 13%	102	103
La Centrale 13%	[illegible]	102 50
Magona 12% 78/88	—	241
Med. Fidis 13% 81/91	104	104 90
Med. Metalli 13% 81/91	[illegible]	99
Med. Olivetti 12% 78/88	220	221
Med. S. Spirito 7% 73/88	311	316 50
Med. Sviz 13% 81/90	92	93 75
Mira Lanza 12% 77/82	105	106
Olivetti 13% 81/91	78 50	75 90
[illegible]	—	135
Pierrel 13% 81/88	—	104 50
Pirelli 13% 81/91	96	96 90
S. Paolo Italo. 12% 78/85	176 50	180 50
[illegible]	—	320
Ufil. 13% 81/87	180	189
Cart. Burgo 13% 81/86	84	87 75
Unicem 14% 81/87	118 50	116

I CAMBI [illegible] VALUTE

VALUTE ESTERE	Banconote (Milano) 10-6	Banconote (Milano) 11-6	Ufficiale (Milano) 10-6	Ufficiale (Milano) 11-6	Ufficiale Uic (Milano - Roma) 10-6	Ufficiale Uic (Milano - Roma) 11-6
Dollaro Usa	[illegible]	1330	1333,05	1334,95	1333	1334,50
Dollaro Usa t. p.	[illegible]	1340	—	—	—	—
Dollaro canadese	1080	1090	1068	1082,80	1068,25	1082,45
E. C. U.	—	—	1322,45	1325,00	1322,45	1325,00
Marco tedesco	580	588	582,15	584,80	582,10	584,825
Fiorino olandese	486	496	490,33	501,63	489,315	501,745
Franco belga	28,40	28,85	29,214	29,347	29,209	29,35
Franco francese	211	216,50	211,75	211,47	211,585	211,835
Sterlina	2366	2350	2368,50	2354	2365,55	2364,50
Lira irlandese	1940	1640	1813	1820	1812,75	1826
Corona danese	180	190	182,24	182,58	182,245	182,888
Corona norvegese	214	212	217,80	218,76	217,84	218,63
Corona svedese	220	218	223,80	223,87	223,55	223,905
Franco svizzero	640	646	648,36	648,10	648,675	[illegible]
Scellino austriaco	78	78	78,411	78,688	78,375	[illegible]
Escudo portoghese	18,75	18,75	18,21	18,25	18,206	18,53
Peseta spagnola	12,50	12,50	12,419	12,38	12,407	12,46
Yen giapponese	5	5	5,356	5,364	5,353	5,367
Dinaro tigla gr.	23,50	23,50	—	—	—	—
Dracma tigla gr.	18,75	18,50	—	—	—	—
Dollaro australiano	1300	1305	—	—	—	—

LE AZIONI A MILANO

Elaborazione dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Titoli	11-6	[illegible]	Quantità trattate
ALIMENTARI			
Alivar	2650	— 50	5500
Bonifiche Ferr.	24900	— 350	350
Eridania	9850	— 150	13300
Ind. Buitoni P.	3800	+ 20	13000
I. Sub. P. r.	3850	— 20	8500
Ind. Zuccheri	3580	— 100	8900
Milanagr. Vill.	9200	— 30	2200
Sermide ord.	112	—	25000
Sermide pr.	10 50	+ 3 25	—
Sermide risp.	110	— 0 50	19000
ASSICURATIVI			
Alleanza Ass.	35950	— 100	9050
Ausonia Ass.	1620	— 20	500
C. Ass. Mil ord.	13500	— 500	4800
C. Ass. Mil risp.	10200	— 600	2250
C. Latina ex.	853	+ 2	7000
C. Latina priv.	590	— 9 50	—
FIRB	2605	—	5000
FIRB risp.	980	+ 10	2000
Generali	128725	— 325	8300
Italia Ass.	16350	— 540	250
L'Abeille Ital.	33000	— 2000	50
La Fondiaria	44400	—	1025
RAS	101900	— 600	4850
SAI	24315	— 190	7050
SAI 1-5-81	23495	— 201	3150
[illegible] priv.	23350	—	100
Toro Ass. ord.	11900	— 190	15100
Toro Ass. pr.	9598	— 201	20650
BANCARI			
B. Ambrosiano	37500	— 250	17825
B. Comm. Ital.	30000	—	3300
Banco Roma	[illegible]	— [illegible]	2500
[illegible] Lariano	6700	— 100	6800
Cred. Italiano	4230	— 20	58500
Cred. Varesino	9790	— 80	19500
Interbanca pr.	19360	— 520	4850
Mediobanca	61100	— 450	2575
B. Catt. Veneto	7375	— 115	1100
CARTARI - EDITORIALI			
Burgo ord.	3785	+ 5	55 2
Burgo priv.	3800	— 60	1500
Burgo risp.	3350	—	—
De Medici	1055	+ 5	8000
Mondadori pr.	5440	— [illegible]	9000
CEMENTI - CE[illegible]			
Cementir	3001	— 185	4800
Pozzi-Ginori	83	— 10	20000
Pozzi-Ginori r.	93	— 3	—
Eternit	485	— 5	—
Eternit prat.	485	+ 5	1050
Italcementi	28000	— 100	3750
Italcementi r.	34000	— 1900	250
Unicem	16510	— 190	700
CHIMICI - GOMMA			
Caffaro	403	+ 1	16000
Caffaro risp.	388	— 2	10000
Farmit. Erba	5100	— 50	45500
Italgas	778	— 4	53000
Lepetit	28150	— 50	250
Lepetit priv.	28200	—	—
Mira Lanza	19100	— 90	1750

Titoli	11-6	Variaz.	Quantità trattate
Montedison	99	— 0 50	3285000
Perlier	8900	— —	500
Pierrel	930	— —	73088
Pierrel risp.	549	— 6	8000
Saffa	3462	— 13	5100
Saffa risp.	3280	— 60	2200
Sicesaigeno	15200	+ 1	1700
COMMERCIO			
La Rinasc. ord.	348 75	[illegible]	1910000
La Rinasc. p.	239	+ 1	75000
Sifas	6950	— 150	3000
Standa	1850	— 10	1500
Standa risp.	1870	— 30	1500
COMUNICAZIONI			
Alitalia priv.	1088	— 21	—
Ausiliare	6100	— 90	[illegible]
Autostr. To-Mi	5999	— 101	7000
Italcable	8870	— 50	8900
NAI	88	— 1	600000
[illegible] Milano	—	— —	—
[illegible]	1100	— 15	52000
ELETTROTECNICI			
Magneti M. ex.	475	— 5	11900
Magneti M. r.	430	— —	4000
Tecnomasio	150	— 6	15080
FINANZIARI			
Acque Marcie	1900	— 1	3500
Agricola	20410	+ 10	250
Bastogi IRIS	125 50	— 0 50	144000
Bonif. Siele	30120	+ 110	4500
Borgosesia o.	8270	— —	800
Borgosesia r.	3890	— 100	300
Brioschi	1642	+ 7	3500
Buton	2720	— 280	1400
La Centrale	3661	— 118	148600
La Centrale r.	2020	— 40	80400
Euromobiliare	3501	— 14	400
Fin. Brede	2755	— 30	11500
Finmare	14 25	— —	—
Fiorai	1250	— 20	7500
Finelcat	32	— 1	20200
Fiscambi	2125	+ 25	2000
Gemina	350 30	+ 0 30	84000
Generale ris.	338	+ 3	5500
Gen[illegible]	961	— 4	5000
[illegible]	2400	+ 30	1500
GIM risp.	1655	+ 3	1500
IFI priv.	3301	— 24	45500
IFIL	4801	— 64	9500
IFIL risp.	3720	+ 30	2600
Invest.	2240	— 30	27000
Italmobiliare	112600	+ 750	3750
Metel	1172	— 10	7000
Partec. Fin.	710	— —	3000
Pirelli & C.	2190	— 6	14500
Pirelli Spa	1218	— 13	174000
Pirelli Spa r.	1254	— 6	18000
Reina	17890	— —	—
Reina risp.	20000	— —	—
Riva Finanz.	8130	— 110	700
Sarom	2850	— —	2000
SME	1720	— —	2000
SMI	1708	+ 3	8000
SMI risp.	1486	+ 1	8500
STET	1014	+ 2	20000
Terme Acqui	1100	— 25	4000
» pr 1/7/81	—	— —	—
IMMOBILIARI - EDILIZIA			
Aedes	5850	— 301	[illegible]
B.I.I. ord.	802	— 12	78000
B.I.I. risp.	571	— 9	24000
CODE	1220	— [illegible]	12500
CODEFAR	1250	— —	12000
Cond. Acqua	[illegible]	— —	[illegible]
De Angeli Frua	13750	— 10	1000
G. Imm. Beg.	1350 50	+ 0 50	33000
Iniziative Ed.	24000	— 350	1950
ISVIM	[illegible]	— —	—
La Milano C.	8199	— 91	[illegible]
La Milano C. r.	8002	— 188	600
Risanamento	6700	— 50	1800
SIFA	911	+ 8	[illegible]
MECCANICI - AUTO			
FIAT ord.	[illegible]	— 12	210000
FIAT priv.	[illegible]	— —	187500
Franco Tosi	14810	— 390	[illegible]
Gilardini	4180	— [illegible]	2500
Olivetti ord.	2320	+ 10	48500
Olivetti priv.	1945	+ 15	18500
Olivetti risp.	2260	+ 43	8500
Westinghouse	10050	+ 50	—
Worthington	[illegible]	— —	[illegible]
MINERARI - METALLURGICI			
Broggi Iser	2410	+ 4	47000
[illegible]	367	+ 8	150000
Falck ord.	2260	— 5	2500
Falck risp.	2220	— 70	1500
Ilssa-Viola	938	— —	—
La Magona	3975	— 20	1000
Partusbi	570	— 10	3500
Trafilerie	3700	+ 70	3000
TESSILI			
Cant. e Zinelli	20 50	—	300000
Cantoni	4480	+ 100	5100
Cucirini	1880	+ 5	500
Cascami [illegible]	[illegible]	— —	500
Eliolona	[illegible]	— 17	4000
FISAC	[illegible]	— —	—
SISAC [illegible]	[illegible]	— —	—
[illegible]	[illegible]	— 13	6000
[illegible]	[illegible]	— —	1000
Marzotto ord.	[illegible]	— 70	3000
Marzotto priv.	—	— —	—
Marzotto risp.	2180	— —	—
Olcese Venez.	28 [illegible]	— 150	50000
Rolandi	[illegible]	— —	—
Snia Visc. o.	685	— 5	187000
Unione Man.	24700	— —	50
Zucchi	3540	— 30	500
DIVERSI			
Acq. De Ferrari	2415	+ 5	500
Acq. De Ferr. r.	2[illegible]	— 45	500
Acque Potabili	[illegible]	— 40	500
Calzat. Varese	5650	+ 140	700
C. Var. 1/7/81	—	— —	—
Cavanna	2150	— 65	18500
CIGA Hotels	4610	— 100	28200
CIGA 11/82	4430	— 220	6300
CIR	13250	— 200	4800
CIR risp.	13890	— 50	600
Pacchetti	[illegible]	+ 0 50	50000
Trenno	8150	— 30	6000

LE AZIONI A TORINO

Titoli	11-6	Variaz.
ALIMENTARI		
Alivar	2700	—
Eridania	10000	—
Fiorio	230	+ 2
Milanagr. [illegible]	9100	—
ASSICURATIVI		
Cosep. Assi Milano ord.	13800	— 500
Comp. Ass. Milano risp.	10600	— 600
Comp. Latina ord.	650	—
Comp. Latina priv.	600	—
Generali	129400	+ 300
RAS	[illegible]	— 700
SAI	[illegible]	—
SAI 1-5-81	[illegible]	— 300
SAI priv.	23800	— 100
Toro Ass. ord.	12150	—
Toro Ass. priv.	9800	— 50
BANCARI		
Banco Comm. Italiano	30100	—
Banco di Roma	30000	—
Credito Italiano	4250	—
Interbanca priv.	19900	— 500
Mediobanca	61800	—
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	3400	—
Burgo priv.	3650	— 150
Cartiere Ital. Riunite	47	—
CEMENTI - CERAMICHE - MAT. COSTRUZ.		
Pozzi Ginori ord.	100	—
Pozzi Ginori risp.	90	—
Eternit ord.	500	—
Eternit priv.	500	—
Unicem	16500	—
CHIMICI - IDROCARBURI - GOMMA		
Italgas	796	—
Mira Lanza	19200	—
Montedison	99 75	— 0 25
Perlier	1940	— 5
Pierrel	920	+ 10
Saffa ord.	3700	—
Saffa risp.	3350	— 100
SAIAG	1200	—

Titoli	11-6	Variaz.
COMMERCIO		
Rinascente ord.	344	— 5
Rinascente priv.	240	— 6
Silos Genova	7000	— [illegible]
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1150	—
Autostrada TO - MI	5870	— 80
Italcable	8800	— —
NAI	88	— —
SIP	1225	— —
Torino Nord	sospesa	—
ELETTROTECNICI		
M. Marelli	995	—
M. Marelli r.	845	—
FINANZIARI		
Bastogi IRIS	130	—
Borgosesia ord.	8200	—
Borgosesia risp.	3800	—
Centrale	3650	— 150
Centrale risp.	2030	— 80
Finsider	37	—
GIM	2400	— 100
GIM risp.	1900	— 50
IFI priv.	3320	— 30
IFIL	4850	—
IFIL risp.	3725	—
Invest	2325	— 75
Mittel	1190	—
Piscambi	2300	—
Pirelli & C.	2190	— 30
Pirelli S.p.A.	1225	— 15
Pirelli S.p.A. risp.	1290	—
SAROM	2800	—
Schiapparelli	790	—
SME	1750	— 30
SMI	1750	—
SMI risp.	1630	—
SIFA	915	— 10
STET	1030	— 10
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
B.I.I. ord.	800	— 10
B.I.I. risp.	[illegible]	— 30
Cond. Acqua	150	— 5
Fer-Ce	224	— 6

Titoli	11-6	Variaz.
Gen. Imm. Segrate	1370	—
I.P.I.	1715	—
ISVIM	26700	—
Risan. Napoli	6850	— 150
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagneti	1000	—
FIAT ord.	1450	[illegible]
FIAT priv.	1331	+ 28
Gilardini	4300	—
Graziano	[illegible]	—
Olivetti ord.	2330	—
Olivetti priv.	1840	—
Olivetti risp.	2250	—
Westinghouse	[illegible]

Bilancio dei primi 12 giorni della mostra dell'antiquariato

Già 22.000 persone affascinate dalla bellezza delle cose antiche

Tutti d'accordo sull'alta qualità della rassegna che non ha nulla da invidiare alle esposizioni di Firenze o di Venezia» - Successo dell'asta a favore delle vittime di Todi

Oltre ventiduemila visitatori dopo 12 giorni dall'apertura. Tanti, pochi? Andrea Pranzone, vicepresidente della Promark, organizzatrice della prima Mostra mercato dell'antiquariato a Torino, è convinto che al 20 giugno, chiusura della manifestazione, il traguardo dei cinquantamila si dovrebbe raggiungere. «*Nonostante* — aggiunge — *il periodo preferiale, gli studenti impegnati negli esami e gli scrutini, gli inevitabili inconvenienti legati a quella che per Torino è una novità assoluta*».

Su 120 espositori provenienti da tutta Italia concordano: la mostra è di altissimo livello. «*Lo dico senza timori o smentite* — commenta un antiquario di Pisa —, *questa Torino non ha nulla da invidiare alle più rinomate esposizioni di Firenze Strozzi o Venezia. Finora è mancata un'adeguata pubblicità, i media ne parlano troppo poco. Un vero peccato, perché l'intenditore che visita Palazzo Nervi ne esce soddisfatto*».

Non sono soltanto gli specialisti e i collezionisti a darsi appuntamento nell'enorme palcoscenico di Palazzo Nervi, qualche coraggioso anche a qualcuno è fatto il nome per la strana commistione di antico e moderno. Arrivano i pensionati, neofiti di cose antiche, timorosi e spaesati, impauriti anche nel chiedere il prezzo del bel quadro, curiosano gli molti giovani di grado di distinguere l'oggetto di grande valore artistico da quello comune.

Non rimanere estraniati di fronte ai «tesori» esposti per la prima volta da Pietro Accorsi o alla mostra di ceramiche richieste già da Parigi e di mobili, lampade e «Liberty» dello stand di Tina Biazzi? «*Siamo qui per la terza volta* — confidano marito e moglie —, *è impossibile ammirare tutto in una sola volta. Prendiamo nota degli oggetti che ci interessano, dei nomi degli antiquari, poi andremo a trovarli per contrattare sul prezzo*».

«*Io vengo da Milano* — dice una signora — *mi interessano le statue del Cinque-Seicento. Ne ho viste un paio bellissime, sui 20-25 milioni l'una. Per qualcuna dovrò tenderne al- della collezione, me-*».

Il toccare il tasto-vendite, alcuni espositori diventano scuri in volto. Pochi affari, molte promesse. «*Dobbiamo distinguere* — spiega un antiquario torinese —. *Per partecipare, tutti noi abbiamo spe- parecchi milioni e logico che vogliamo almeno rientrare nelle spese. Ma per molti di noi l'aspetto commerciale è in secondo piano, è importante portare in questa città per la prima volta una rassegna del genere, di alto significato culturale. Si ripete che Torino soffre di provincialismo, questa volta abbiamo dimostrato — e lo diciamo senza spocchia ma con convinzione — che anche la città può entrare nel gran giro europeo delle iniziative culturali con la "C" maiuscola*».

Meno convinto Inos Manno di Roma che trova i visitatori «*freddi, sembra che vadano a vedere le opere in un museo. Una "stragrande" maggioranza viene per passare una serata, una mostra del genere, a Roma, avrebbe fatto parlare tutto il mondo*».

Da segnalare il successo registrato giovedì all'asta promossa dall'Associazione antiquari piemontesi a favore delle vittime di Todi. Tutti i 123 oggetti donati da antiquari e collezionisti privati sono stati venduti, con oltre trenta milioni d'incasso. Gli organizzatori pensano già all'edizione che si dovrebbe tenere il prossimo anno in primavera e diventare biennale a partire dall'83. Per farla decollare veramente si renderanno necessari alcuni ritocchi e un pizzico di maggior convinzione da parte di tutti.

Guido J. Paglia

Quando un mobile diventa un tesoro

Due tra i più preziosi e affascinanti pezzi che si possono ammirare nel palazzo Nervi

Problema di tutti si chiama energia

L'energia è in questi giorni un tema ricorrente. Specie in Piemonte che nel 1981 ha consumato 9 miliardi di in più di quanti ne ha prodotti. dati non ancora ufficiali, la produzione Enel in Piemonte è stata di 5 miliardi e 871 milioni di kWh, di cui 4 miliardi e 17 milioni di idroelettrica. Nel 1980, anno per il quale si possono fare raffronti più completi tra produzione e fabbisogno, la produzione Enel è stata di miliardi e 444 milioni contro un fabbisogno di miliardi e 98 milioni: un deficit quindi di 8 miliardi e 600 milioni di kilowattora.

Ma attenzione, ci anche gli autoproduttori, quasi tutte industrie, che fanno fronte autonomamente a parte delle proprie necessità e le aziende municipalizzate. produzione totale di energia elettrica è stata quindi, sempre nel 1980, di 9 miliardi e 552 milioni e mezzo di kWh contro un fabbisogno totale (utenti Enel e altri) di 18 miliardi e 509 milioni. Il deficit è sempre molto elevato: 6 miliardi e 857 milioni.

Di fronte a questa situazione il via che il Piemonte dato ai sondaggi per la struzione di una centrale nucleare di 2 mila Megawatt di potenza è un notevole passo in avanti e lo considera il partito socialista che ieri a Palazzo Lascaris dato il via a due giornate di studio «Energia per il Piemonte».

Oggi saranno proposte concrete i sottosegretari Novelli ni e Magnani Noya, ma già ieri rappresentando la situazione, il presidente della Regione, Enrietti, il segretario regionale del psi, Trovati, e il consigliere regionale Aldo Viglione hanno messo rilievo l'importanza del risultato raggiunto col sì al sito nucleare ma anche i progetti che stanno avviando nel settore delle energie alternative e in quello ben più importante del risparmio energetico.

«*Pur avendo reali poteri in materia la Regione* — dice l'assessore Salerno — *è riuscita a dotarsi nel campo energetico di programmi strategici. Sul nucleare siamo riusciti a distinguerci per senso di responsabilità e correttezza; con piano di teleriscaldamento e cogenerazione abbiamo dato il più e un uso più razionale delle risorse. Infine c'è il progetto Ignitor per la fusione nucleare: non darà energia, almeno entro breve tempo, ma darà il via a un ampio programma scientifico e di rinnovamento tecnologico che coinvolgerà tutta la comunità scientifica e produttiva piemontese*».

d. garb.

Come ogni anno studenti e famiglie col fiato sospeso

Su esami e scrutini pesa l'incubo di uno sciopero

Sul piede di guerra i precari e gli insegnanti tecnico-pratici - Intanto l'anno scolastico si chiude - Tra oggi e lunedì, 330 mila in vacanza

Ultimi scampoli di anno scolastico per 330 mila ragazzi di Torino e provincia (scolari, studenti delle medie inferiori e delle superiori).

Le lezioni dovrebbero concludersi martedì, ma in molte scuole la chiusura sarà anticipata a oggi (uno sconto abituale soprattutto nelle superiori dove sono molte le classi da scrutinare).

Sulla chiusura dell'anno di studio pesa ancora, nonostante l'autorizzazione del ministro a sostituire gli scioperanti, il blocco degli scrutini indetto dal coordinamento precari. Ieri, nel corso di un'assemblea, il coordinamento ha confermato l'intenzione di boicottare gli scrutini e denunciare alla magistratura i presidi che faranno le sostituzioni per «comportamento antisindacale».

Protestano con il blocco anche gli insegnanti tecnico-pratici degli istituti professionali e industriali. Chiedono il passaggio dal sesto al settimo livello, come già è già avvenuto per i colleghi di tutti gli altri tipi di scuola. Anch'essi si dichiarano «*contro la sostituzioni degli scioperanti*» e annunciano: «*Andremo fino in fondo*».

Una situazione difficile, che si ripete dal 1970, con scrutini ed in pericolo. Anche questa volta studenti e famiglie sono con il fiato sospeso. Il dubbio sarà sciolto martedì, quando dovranno esposti tutti i risultati.

Per mercoledì 16 giugno è fissato l'inizio degli esami di licenza elementare, media inferiore, professionale, idoneità. Sono 85 mila i ragazzi che affronteranno le prove. questo importante momento dell'anno scolastico la minaccia dello sciopero indetto proprio per il 16 dal coordinamento precari e docenti tecnico-pratici. si ritiene che le prove possano avviarsi regolarmente anche se mancherà qualche professore.

Consulta femminile del Piemonte — Organizza oggi (inizio ore 9,30) via Alfieri 15, il convegno sulle scelte scolastiche e professionali dei giovanissimi «*Come formare? Come orientare?*».

Consensi alla città dei ragazzi

La cittadella dei ragazzi (ne abbiamo parlato sulla *Stampa* di ieri) che comincerà a funzionare a settembre, ha suscitato molti consensi. «*Il Comune dà l'altrocultura* — dice l'assessore Alfieri — *saranno i quartieri a gestirne il funzionamento con animatori ed educatori. E' destinata alle scuole, ai singoli, a gruppi organizzati*». Che dicono esperti e diretti interessati?

Tilde Giani Gallino, psicopedagogista: «*Una buona iniziativa che per sfruttata nel modo corretto deve poter contare su animatori qualificati. Altrimenti sarebbe come dare un bel giocattolo insegnarne il suo funzionamento. Se vogliamo dialogare della tv coi ragazzi, la loro bella elettronica, occorre ristabilire il rapporto con gli adulti. Un rapporto che, gestito da veri esperti, può tuttavia concretizzarsi bene in qualsiasi spazio, sarebbe sufficiente anche la spianata del Po*».

Mariangela Colombo, insegnante esperta del Movimento cooperazione educativa (Mce): «*I nostri bambini non possono muoversi come vorrebbero nelle case, sono espulsi dai portili, rischiano ogni giorno di finire un'auto. Non sanno più giocare. Le cittadelle sembrano strumenti lodevoli, purché siano gli adulti, educatori e famiglie, a intervenire per insegnare il giusto uso di ciò che viene offerto. Non basta la struttura a strappare il bambino dalla televisione. Devono intervenire gli per ridare dimensione interesse a tutto ciò che circonda il bambino*».

Angela Ferron, maestra alla Casati: «*Sono contenta avere qualcosa in più a disposizione. Senza dubbio porterò i miei allievi nella cittadella. Credo che gli insegnanti possano sfruttare queste occasioni aprire il discorso su argomenti di studio potrebbero sembrare noiosi e che invece si trasformano in gioco. esempio, il fatto ricerca sull'astronomia. mi è mancata la parte pratica che adesso invece avrò a disposizione*».

La parola ad alcune madri che hanno i ragazzi elementari Mazzini, Casalegno, Parini, alle medie Caduti Cefalonia, Baretti, Fermi. Il giudizio è positivo.

«*Molte di noi hanno due tre figli, altre lavorano. I nostri ragazzi vivono, dopo le lezioni, letteralmente attaccati pulsanti della televisione. Speriamo di poterli affidare persone che li intratengano con argomenti intelligenti*».

Voi non vorreste partecipare alla vita delle cittadelle? «*Se il lavoro e la famiglia ce lo consentiranno, lo faremo volentieri*».

val.

Medicina dello sport — Stamane, via Filadelfia ore 8,30 e 10,45, lezioni prof. Lenti su «*L'attività motoria del bronco-pneumopatico*» e del prof. Pinotti su «*Fisiologia della circolazione polmonare con riferimento all'esercizio muscolare*».

Per ricordare gli internati in Polonia

Il movimento popolare e i cattolici popolari indicono oggi, in via Garibaldi, una manifestazione di preghiera e solidarietà con il popolo polacco. Raccoglieranno e firme di protesta e presenteranno una mostra fotografica sugli ultimi avvenimenti di quel paese.

Tra le 17 e le saranno lette poesie composte nei campi di internamento dai sindacalisti in clandestinità; quindi, nella chiesa di San Dalmazzo, celebrata una messa.

Dp — Oggi e domani, per protestare sul mancato referendum sulle liquidazioni, promuove la raccolta dei certificati elettorali a Porta Palazzo e in via Garibaldi angolo via Milano.

Sangue per il Libano

Accogliendo le proposte da Cgil-Cisl-Uil, la giunta regionale «rivolge appello a tutti i piemontesi, alle organizzazioni della società civile e alla Croce Rossa perché nel più breve tempo possibile siano raccolti plasma e medicinali per fare fronte alle esigenze sanitarie della popolazione palestinese». La Regione vorrebbe inviare, entro la prossima settimana, un aereo speciale per le zone che sono state provate più duramente dal conflitto che ieri si è fermato.

Chi desidera aderire all'iniziativa, può rivolgersi alla Croce Rossa, via Bologna 171 e alla Fidas, via Ponza 2, angolo corso Re Umberto. Orario: 8,30-12; 15-18 a partire da lunedì 14.

Infuocato l'altra in Consiglio sul caso Gatti-Longobardi

L'assessore denunciato per violenza querelato la donna che lo accusa

L'amministratore (psi) ha consegnato al sindaco la delega ai lavori pubblici ma non intende dimettersi: «E' una montatura» - Le colleghe esprimono solidarietà dipendente

Mario Longobardi, l'assessore socialista di Orbassano denunciato per tentata violenza dalla dipendente comunale Isabella Gatti, 28 anni, architetto, ha querelato la donna per diffamazione. Nel alloggio via Pascoli 16, alla frazione Pasta di Rivalta, sta preparando la sua difesa: «*Ho rassegnato la delega ai lavori pubblici* — annuncia — *intendo dimettermi da Solo il magistrato può giudicarmi*».

La giovane Isabella continua a lavorare. Al secondo piano del municipio, nell'ufficio del capo della ripartizione commercio accanto al quale sarebbe avvenuta l'aggressione. «*Mi pare* — afferma — *che la gente si diverta a parlare di quanto m'è successo. Non so ho subito più violenza al momento dell'aggressione e queste ultime ore*».

A Orbassano l'altra c'era consiglio comunale e fatalmente, in presenza oltre cento cittadini, in maggioranza donne, giunte anche da comuni limitrofi, il dibattito trasformato assemblea caso Gatti-Longobardi. Accuse frecciate tra i partiti, tanta confusione, clima alla fine, anche se in maggioranza pubblico era convinto che tentata violenza c'era stata, non alcun elemento nuovo per far luce sulla vicenda.

L'architetto Isabella Gatti, capo ufficio Commercio, 28 anni

Né l'assessore, né la «presunta parte lesa» hanno assistito all'infuocato dibattito. Dice il primo: «*Non ho partecipato evitare discussioni inutili e facili polemiche. Tutto questo caso è stato montato da una frangia del psi locale mentre i colleghi di consiglio comunale e di giunta di quel partito sono comportati in corretto*». Ribatte la Gatti: «*Non andata in consiglio comunale perché voglio restare il più possibile distaccata*».

Così, in interessati, cercando di non farne mai i nomi, le forse politiche di Orbassano sono frontate» sul delicato argomento. Il consigliere Benenato (dc) ha chiesto alla giunta di «*fornire al più presto accurate spiegazioni sull'accaduto. Non vogliamo linciaggio morale prima giudizio della magistratura*».

Il capogruppo pci Carta: «*Non è questa la sede per pronunciare condanne o assoluzioni. Chiedo che all'assessore le questione siano revocate le deleghe e sia vietato l'accesso negli uffici comunali per evitare che vengano esercitate pressioni di ogni genere*».

«*Abbiamo chiesto al nostro compagno* — ha detto il socialista Casarin — *di rassegnare le dimissioni. Non deve però strumentalizzare i fini politici questa triste storia*». A questo punto i consiglieri comunisti e socialisti si sono scambiati roventi accuse. Il sindaco, il socialista Martoccia, ha faticato a mantenere l'ordine. «*Non volete fare luce sui fatti*» è stato contestato da una cittadina. Il rappresentante della sinistra indipendente Maddalena ha detto: «*L'unico ad essere stata strumentalizzata signora la donna*».

Ieri mattina, le colleghe di Isabella Gatti, in un volantino, hanno la loro solidarietà alla dipendente munale. La giovane ha ringraziato: «*Non mi aspettavo un sostegno così unanime, tra donne ci si capisce meglio, mi sento meno sola*».

★ Augusto Nepote André, 17 anni, Borgaro, Torino 27, è per traumi cranio, al torace e agli arti. Ieri, verso le 9, mentre attraversava Giulio Cesare, è stato investito da una 127, guidata Rosaria Badagliacco, anni, Vittorio Emanuele 59. Dopo i primi soccorsi all'Astanteria Martini, è stato trasferito al Centro traumatologico. La Badagliacco, in preda a un forte choc, è stata trattenuta per qualche ora al pronto soccorso.

★ Il Coordinamento precari ha occupato in serata la sede Cgil-scuola per sollecitare una giornata sciopero.

La sentenza dopo 12 ore di camera di consiglio

Per contrabbando di gasolio 30 condanne, un'assoluzione

Ai principali imputati, Sergio e Luigi Masnata, inflitti 5 e 4 anni, più multe per miliardo e 800 milioni - Prosciolto il petroliere Volpara

Si è concluso ieri in seconda sezione del tribunale (pres. Capirossi, pm. Pepino, Zappia) processo Luigi e Sergio Masnata (padre e figlio) e altre 32 persone accusate contrabbando gasolio.

La vicenda risale agli Anni '73-'76. Al centro della truffa, che è costata miliardi evasione fiscale allo (circa 160 milioni di chili di gasolio) c'era «General Oil Company» di Leini, dei Masnata, considerati gli organizzatori del traffico.

Complici due, secondo l'accusa, due funzionari dell'Utif (ufficio tributario imposta di fabbricazione) Antonio La Rosa e Florano Semprini, il maresciallo della Guardia di Finanza Aldo Setti, servizio alla «General Oil Company», gli industriali lombardi Giuseppe Mancini e Andrea Cazzaniga e altri petrolieri piemontesi.

Nel gruppo degli imputati fig. anche alcuni prestanome, le «teste di legno» dei veri organizzatori della truffa. Alcuni, come Oscar Calvi, amministratore della società Osca, Giampaolo Tremolada, della «Varoli» Varese, Giuseppe Mancini, titolare Cazzaniga di varie società, hanno deciso collaborare giustizia. Sergio Masnata, latitante, personaggio chiave processo, ha inviato ai giudici memoriale in cui ha ammesso aver fatto il contrabbando scagionando il padre Luigi e i funzionari dell'Utif.

Enpa denuncia Gran Paradiso

Per il Parco del Gran Paradiso — dopo polemiche sulla gestione e sui confini inattuali — pretezionisti torinesi e amministratori valdostani sono ai ferri corti.

L'Enpa (Ente nazionale protezione animali) inviato alla Procura della Repubblica Torino, Ivrea e Aosta un esposto-denuncia contro il vicepresidente dell'Ente Parco, Vittorio Dupont di Valsavarenche.

Secondo l'Enpa il Dupont, un pubblico dibattito avvenuto il 3 giugno in via Lugaro 15, avrebbe «*pronunciato gravi minacce, ipotizzando anche l'uso di armi e bombe, invitando i cittadini a non recarsi sulle montagne, perché potrebbero farsi male*».

precisa requisitoria il pm Pepino ricostruito i meccanismi della truffa. Le pene più pesanti le ha invocate per i due Masnata anni carcere e miliardi di multa per ciascuno). Le altre richieste: da 3 anni e mezzo a 4 anni per i petrolieri e gli industriali che hanno coperto i traffici dei Masnata; tre anni e 8 mesi e quattro anni e mezzo rispettivamente per i prestanome.

I giudici sono entrati in camera di consiglio ieri alle 9,30.

Il verdetto alle 21, dopo 12 ore di camera di consiglio. Trenta condanne e una sola assoluzione (Paolo Volpara). Sono state stralciate le posizioni dei due funzionari Utif, La Rosa e Semprini e del maresciallo Setti della Finanza; saranno disposte perizie sui loro conti bancari.

Le condanne più pesanti per Sergio (5 anni, un miliardo di multa) e per suo padre Luigi (4 anni, milioni). Pene da un minimo di 3 mesi a un massimo di 2 anni e 2 mesi per i prestanome che avevano collaborato con i Masnata (Terzi, Tremolada, Cazzaniga, Cortallini). Un anno di detenzione per i 3 autisti.

Operazione aborti e disavventure

Arrestata la titolare di uno studio di corso Francia - Smascherata da un'ispettrice di polizia: «Ho bisogno del suo aiuto» - Poi, le manette

Jole Mancini, 49 anni, ostetrica con studio superavviato al primo piano corso Francia 92, è stata arrestata ieri mattina dalla polizia perché praticava aborti clandestini. Condotta in questura, nel pomeriggio è stata trasferita alle Nuove.

La Mancini s'è fatta cogliere quasi con le mani nel sacco. Un'ispettrice della squadra mobile, che da tempo indagava sul via-vai di clienti nel suo studio, ricorsa a un piccolo stratagemma. Accompagnata da un funzionario è andata in corso Francia 92, alla Mancini detto: «*Mi trovo in difficoltà, vorrei abortire subito: lei può aiutarmi? Quanto a pagare non ci sono problemi, ho già i soldi in contanti*». Ha presentato il collega come «il fidanzato». Sull'aborto «*è d'accordo* — ha detto — *sarebbe un bel guaio se dovessimo rimandare*».

L'ostetrica, senza sospetti, ha risposto: «*Adesso sto operando una paziente, ce ne sono due altre in sala d'attesa. L'intervento richiede una ventina di minuti. Accomodatevi, sarò subito da voi*». L'ispettrice allora si è qualificata. Jole Mancini non ha neppure tentato di giustificarsi. Rassegnata, ha congedato le donne che aspettavano il proprio turno ha seguito l'ispettrice e il funzionario.

Stimata professionista, la Mancini lavorava in corso Francia da quasi vent'anni, nello studio c'era sempre coda. Pare richiedesse in anticipo, e contanti, mila lire per aborto e che messo insieme una fortuna. La donna, che conduceva un tenore vita assai elevato, possiederebbe una lussuosa villa con piscina in collina e diverse proprietà immobiliari.

★ Lo studente Guido Calleri, 16 anni, figlio del conte di Sala, via Condove 36, è stato rapinato della motoretta. L'altro giorno, percorreva vespa via Caboto, è stato bloccato da un'altra Vespa, due giovani a bordo. Uno dei due è salito sulla moto del Calleri intimandogli proseguire la corsa. se nulla fosse accaduto.

★ Dopo i risultati del Castellamonte, che abbiamo pubblicato ieri, ecco un altro piccolo campione. liceo scientifico Cattaneo 159 scrutinati i promossi sono 96, i rimandati 49, i respinti 10.

Scoppio, un altro morto

Giovanni Peroglio, 56 anni, Moncalieri, frazione Tetti Piatti 29, è morto al Centro grandi ustionati del Traumatologico. Era rimasto vittima un infortunio mentre lavorava col figlio Ettore, 27 anni, morto poco dopo, e ricoverato Pirai, 36 anni, Volvera, via Garibaldi 5.

La disgrazia era accaduta il maggio, industria pirotecnica «Panzera», di Carignano. Verso le 11 del mattino, nel capannone adibito alla lavorazione delle vernici, si è sprigionata una improvvisa fiammata che aveva investito in pieno i tre operai.

Ettore Peroglio era morto poco dopo il ricovero; il padre, col 45% del corpo piagato da ustioni, ha cessato di vivere dopo 15 giorni di agonia; le condizioni dei Pirai sono sempre gravissime.

Specchio dei tempi

La colonna sonora della maleducazione - No, non si potrebbe proprio fare - La mitologia, sa, è più favola che scienza - Amaro sfogo precari: vogliamo ridurre gli esami ad burletta»

Un lettore ci scrive:

«*Sono stato a trovare un amico gravemente ammalato in un alloggio via Cabotoin Piazzi e via Cassini, in vicinanza di una nota birreria. Questo mio amico non ha che poco tempo vita; so; un tempo che egli trascorre quasi sempre a letto, uno spirito rassegnazione straordinario. Ebbene, per due ore (mi sono fermato fin verso l'una di notte), ad ogni colpo inutile e prolungato di clacson, ogni violento di portiere, ad ogni grido quasi sempre gratuito e ripetuto (spesso, anche femminile) dei "ragazzi bene" frequentatori della birreria, scorgevo una e dolorosissima smorfia di sofferenza, di autentica sofferenza fisica. Il vero strazio disegnarsi sul volto di lui che stava per morire.*

«*Non si tratta di rumori, come dire, indispensabili, solutamente no, soltanto di vero e proprio baccano... Ad un tratto, quando più forte si è fatta una voce che cantava e gridava non so se saluti o improperi, tra suoni di o a tutto volume, ho fatto un gesto di rabbia e mi sono precipitato alla finestra. Volevo scendere, ma un gesto, un gesto solo, ancora una volta di rassegnazione mi ha trattenuto. Sul viso dolorante ho colto insieme la luce della comprensione, la rinuncia e ogni forma protesta e l'enorme disarto il branco urlante di sotto*».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«*Mia figlia frequenta una scuola media situata nella conda cintura di Torino. La scorsa settimana, sul diario appare la comunicazione tramite cui vengo a sapere che a partire dal 7 giugno e fino al giorno di chiusura della scuola osservato l'orario dalle 8 alle 12, anziché dalle 8 alle 13: ore meno di lezione al giorno. è specificata la motivazione. La notizia mi appare subito come una contraddizione con quanto emerge solitamente nei consigli di interclasse. Infatti in quella sede si ribadisce sovente che ci sono strutture e tempo sufficienti per poter fare corsi di recupero e di sostegno per quei ragazzi che stentano a seguire.*

«*La legge prevede l'istituzione doposcuola, proprio per andare incontro a chi ha bisogno di supplemento d'istruzione, sia, a quanto pare, nessuno ci pensa. Alcuni professori, presidi e provveditori sono d'accordo nel ritenerlo inutile. E' molto più semplice bocciare.*

«*Mi chiedo: ma se la scuola dell'obbligo non dispone di un margine di tempo per poter recuperare determinati ragazzi, perché è stata decisa una riduzione di orario così consistente? Mi informo e cerco a sapere che riduzione l'orario delle lezioni è un'azione gravemente irregolare. Chi è il responsabile di tale abuso?*

«*A mio parere, fare gli scrutini e compilare le schede nelle ore di lezione da dedicare ai ragazzi costituisce una frode danni dei minori ed una morale volpare che meglio credere non esista come consuetudine italiana*».

Marilena Maseri Spezia

Un lettore ci scrive:

«*Anche le Ferrovie dello Stato devono avere il loro assessore Rolando. Col orario, un gran macello: tale. Se poi piove, ovviamente, è la fine perché il famoso blocco automatico va in tilt e non muove più nessuno.*

«*L'altro giorno, mercoledì, il treno partito da Porta Susa alle 8,28 aveva una nota particolare: a Porta Nuova erano dimenticati di attaccare le carrozze di prima classe. L'unica era una vetture francese. Molto bella.*

«*Ieri, giovedì, sempre a Porta Susa, alle 13,37 lo speaker annuncia che il treno da Porta Nuova ha 15' di ritardo. Arriva con ben 30' ed approda a Milano addirittura con 45', ossia a dire verso le 16. E poi Novelli e Tognoli parlano di Mito, di treni veloci come quelli francesi. A noi poveri italiani basterebbe che "le lumache" in servizio fra Torino e Milano viaggiassero almeno puntuali*».

Segue la firma

Un di lettori scrive:

«*I precari non intendono affatto ridurre gli esami di concorso ad una specie di burletta, sembrerebbe certe notizie, ma richiedono che detti esami siano pre- un corso di formazione. In un periodo in cui si sottolinea da più parti (ivi compresi gli organi informazione) la necessità di un aggiornamento per gli insegnanti, questa richiesta non sembra assurda né impossibile da attuare. corso formazione e preparazione agli potrebbe rappresentare per noi un momento riflessione sul lavoro già svolto in questi anni ed un'occasione per utili scambi esperienze didattiche.*

«*A proposito, poi, del fatto che questo sciopero rischiasse di rendere "inutile la catoperia presso l'opinione pubblica", permetto ricordare agli altri lavoratori che molti di noi dopo sei-sette anni di lavoro rischiano la perdita dell'impiego o la retrocessione dalla posizione incaricato a quello supplente temporaneo.*

«*Speriamo che il blocco degli scrutini, come d'altronde ogni forma di sciopero, non è piacevole per i ragazzi e per le loro famiglie, ma pensiamo sia indispensabile tutelare la nostra professionalità il nostro posto di lavoro. Siamo dolenti di notare come le rivendicazioni vengano spesso fraintese e distorte*».

Seguono 7 firme

Primi, positivi risultati di iniziative per restituire a edifici e strade l'antico decoro

Via Po si veste di nuovo

Via Po si fa bella. L'operazione lavaggio è partita, ieri mattina, nel tratto di portici compresi fra piazza Vittorio e via Sant'Ottavio per iniziativa dei commercianti dell'antica strada. Riuniti in associazione, hanno deciso di restituire alla città una delle più belle e più care torinesi. «Basta con la sporcizia e l'abbandono — hanno detto —. Ognuno deve contribuire a far sì che via Po diventi la continuazione della zona commerciale di via Roma».

Con questo proposito sono state fatte pressioni sul Comune per recuperare l'antico decoro. «Ci sono problemi di viabilità, sicurezza, illuminazione, pulizia delle parti comuni — hanno spiegato i commercianti —. Non è cosa da poco e facile da risolvere, ma con un po' di buona volontà e un po' di tempo arriveremo a risolvere anche questi problemi».

I giorni scorsi, l'associazione ha consegnato al sindaco una petizione firmata da oltre mille cittadini e turisti nella quale si chiede all'amministrazione di ritinteggiatura della via e il risanamento del Palazzo degli Stemmi. «Come risposta abbiamo avuto promesse e attendiamo quindi che si faccia qualcosa di concreto».

Nel frattempo, a partire, come esperimento, l'operazione mascherina. Tra crocchi di cittadini curiosi, due macchine hanno spazzato, lavato con potenti getti d'acqua calda e detersivo, spazzolato, le vecchie e sconnesse pietre del portico. «Verrà fatto tre volte la settimana — hanno detto i commercianti —. Questo però è solo l'inizio. Occorrerà poi sistemare piazza Vittorio e i Murazzi del Po, incentivare il miglioramento dei negozi, avviare delle promozionali per far conoscere via Po. E infine pensare al degrado che è dietro la facciata».

Travi di larice e tegole in cotto per il tetto di Palazzo Carignano

La Sovrintendenza ai monumenti ha approvato il progetto di restauro presentato dalla Regione - Entro l'autunno la prima parte dei lavori - Una soluzione per l'Istituto di geologia

Arriva il tetto a Palazzo Carignano. Ieri mattina la Sovrintendente ai monumenti di Torino, dottoressa Cerri, in un colloquio con il presidente della Regione, Enrietti, ha autorizzato il progetto che la Giunta aveva commissionato agli architetti Bruno, Magnaghi, Prateri e Volpiano per il restauro del palazzo. Nel giro di una settimana si è così sbloccata una situazione che aveva dell'assurdo: ora, con la stagione buona, si potrà lavorare sui tetti senza perdere ulteriore tempo. Entro l'autunno sarà coperta l'ala verso via Principe Amadeo; nel si provvederà al settore che guarda la via Cesare Battisti.

La Sovrintendenza ai monumenti ha concesso il nulla al progetto a patto che restino testimonianze delle preesistenti condizioni strutturali: ciò per anche un valore didattico all'opera, che permetterà al pubblico una riscoperta dei meccanismi architettonici dei secoli passati, dal periodo barocco in avanti. Contemporaneamente è stato dato anche il via ai lavori di pulizia della facciata, dopo la verifica che il lavaggio con acqua a pressione — provato in questi ultimi giorni — è risultato positivo.

Ha avuto anche il «sì» della Sovrintendenza il progetto per i serramenti esterni (oggi in condizioni disastrose) e il piano per la sistemazione dell'aula del Parlamento subalpino, ora regno della polvere.

Il presidente Enrietti non ha nascosto la soddisfazione per la possibilità di concretizzare finalmente un progetto che la Regione ha portato avanti da anni, superando ostacoli burocratici non indifferenti: «L'importante, in queste opere, è incominciare», ha detto.

Come anticipato la scorsa settimana, il tetto verrà rifatto, secondo i disegni originali, recuperando anche particolari architettonici (come il «tamburo centrale») deturpati dai successivi rimaneggiamenti. Verrà impiegata per la copertura una struttura in legno lamellare, con travi costituite da compensato. Verrà impiegato larice trattato in modo da essere resistente al fuoco. Sulle travi un tavolato ricoperto a sua volta da materiali coibenti e impermeabili e da «coppi» in cotto graffiati con chiodi di rame.

Il presidente della Regione, in questi giorni ha anche preso contatto con i responsabili dell'Università e dell'Istituto di geologia, attualmente ospitato nel sottotetto di Palazzo Carignano in modo precario. Non è stata accettata una soluzione di trasferimento provvisorio, ma si cercheranno altri locali più agibili dentro lo stesso palazzo.

Nel frattempo dovrebbe incominciare la ristrutturazione dell'ex Caserma Podgora di via Giolitti, destinata a sede anche dell'Istituto di geologia. Ma il trasferimento non potrà avvenire prima di tre o quattro anni.

g. b.

Rifiorisce il vecchio chalet

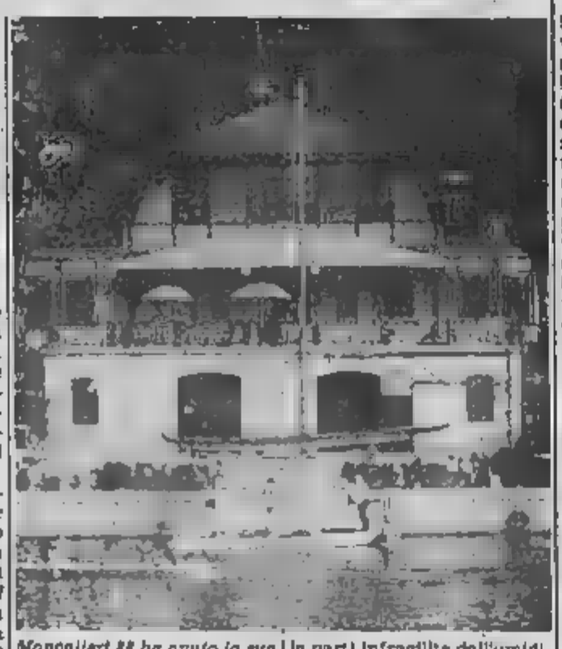
Con un'attenta opera di restauro è stato recuperato l'edificio liberty che si affaccia sul Po in corso Moncalieri - Acciai e le pagode

Il suo passato ha alcuni punti oscuri, a cominciare dalla paternità: sappiamo soltanto che questa palazzina liberty, immersa nel verde della sponda destra del Po quasi di fronte al Castello del Valentino, fu costruita tra il 1914 e il 1916 e che, per le sue linee architettoniche, ricorda il Palazzo del Siam elevato, più a monte, per la fatidica Esposizione del 1911 e di cui, oggi, non rimane traccia.

Un documento del 3 luglio 1916 riporta che, «per grazia di Dio e volontà della nazione, regnante Vittorio Emanuele III, lo chalet situato in regione Rubatto, fuori barriera di Piacenza», venne affittato al Circolo degli Artisti come sede estiva.

Gli anni, da allora, non sono passati invano: incuria e intemperie hanno devastato quest'opera architettonica nata come sede della società canottieri Eridano e per cui il Comune di Torino (allora era sindaco Teofilo Rossi) aveva stanziato 25 mila lire al fine di apporvi un «adatto padiglione».

Oggi lo chalet è tornato vivo: dopo anni e lavori (una vera e propria operazione di chirurgia plastica) guidati dall'architetto Ferruccio Clavarino, ospita il Centro ricreativo aziendale della Sip e una dependance del Circolo degli Artisti. Il Comune, proprietario dell'immobile, l'ha concesso in uso per 19 anni e ieri, in una cerimonia cui hanno preso parte il sindaco Novelli, la palazzina di corso Moncalieri 88 ha avuto la sua inaugurazione ufficiale.



Una piccola «perla» architettonica inotevoli i riscontri con la Palazzina della Promotrice, costruita nello stesso periodo) che la costanza e il notevole impegno finanziario del Crai Sip ha riportato a dignità. «I restauri — spiega l'arch. Clavarino — hanno abbinato rispetto dell'opera e funzionalità degli interventi in un delicato equilibrio. Lo chalet è stato rinforzato nelle sue strutture con invisibili anime d'acciaio, risanato nelle parti intaccate dall'umidità, arricchito di indispensabili servizi come nuove cucine, un impianto di riscaldamento».

Oggi offre, tra l'altro, campi da tennis, giochi di bocce, un imbarcadero: una convenzione stipulata il Quartiere consente anche soci d'usufruire di queste strutture a prezzi calmierati. Attività sociali, culturali e sportive: un «vissuto» che ridà vigore e decoro. Non diceva forse che le «perle», per non morire, debbono essere sempre portate?

Gli orari dei musei

Armeria Reale (p. Castello 191): Orario 9-14; mercoledì e giovedì anche 15-19; domenica 9-13; lunedì chiuso.

Basilica di Superga e tombe di Casa Savoia: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30. Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; (venerdì chiuso)

Borgo Medioevale (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-19 (lunedì chiuso).

Galleria civica (corso G. Ferraris 30): 9-19, domenica 10-18; lunedì chiuso.

Galleria dell'Accademia (v. Accademia Albertina : chiuso per restauri.

Galleria Sabauda (v. Accademia delle Scienze 6): martedì e venerdì ; 15-19, mercoledì, giovedì, sabato 9-14; domenica 9-13, lunedì chiuso.

Museo d'Arte Antica e Palazzo Madama (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13 - 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

Museo d'Antropologia ed Etnografia (p. Valdo Fusi): giovedì 9-12; 15-20; domenica 9-13; chiuso gli altri giorni.

Museo d'Arte e d'Ammobiliamento (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

Museo dell'Automobile (corso Unità d'Italia 40): aperto dal martedì alla domenica: 9,30-12,30; 15-19

Museo di Artiglieria (corso Galileo Ferraris 3): martedì e giovedì ; sabato e domenica 9-12.

Museo della Marionetta (Teatro Gianduja - v. S. Teresa : 10-12; 15-18; il lunedì chiuso

Museo Egizio (v. Principe Amedeo 5): 8-14; lunedì chiuso.

Museo Pietro (v. Giulio Cardini 7): 9-12, 15-18, domenica 9-14; lunedì chiuso.

Museo Nazionale del Risorgimento (v. Accademia delle Scienze 5). 9-18, domenica 9-12 (ore 10,30 visita guidata); chiuso lunedì.

Museo Nazionale della Montagna (Monte dei Cappuccini). 9-12,30; 15-19,30.

Palazzo Reale (p. Castello): 9-14; festivi 9-13, chiuso lunedì.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese - San Giovanni 2) 10-12; 15-18; 20,30-23; proiezioni ore 16-21,15; lunedì chiuso

Museo di Storia Naturale «D. Sonco» (viale Thovez 37): domenica 9-12,30 (visita guidata dagli studenti).

Prima mostra-mercato dell'Antiquariato (Palazzo Nervi, Italia '61): sino al 20 giugno; sabato, domenica, lunedì 10-23; da martedì a venerdì 15-23.

Torino nel Basso Medioevo: castelli, uomini, oggetti (Palazzo Madama): sino al giugno; feriali 9-19; festivi 10-18; lunedì chiuso.

Mostra d'antiquariato — Stabilmente, 9,30, nella sala cinema del Bit, via Ventimiglia 201. Incontro-dibattito sui problemi della produzione della ceramica artistica.

TAPPETO ISTORIATO CON PROFETI
copia Museo Teheran 3x4 grande salotto L. XVI ricamato divano e 2 putti 700 doram ottagono colonna inglese 300 cornice 600 dorata 3x1,5 bandiera Ranuccio ricamati
VENDO
Scrivere
Pubblicampano 6527 - 10100 Torino

Centro Europeo HI Fi
dove i prezzi sono uno "Spettarolo"
Ampli. 50 + 50 W L. 165.000
Giradischi trazione diretta L. 153.000
Registr. Metal L. [illegible]
Sintoampl. 70 W L. [illegible]
Casse acustiche 50 W L. 60.000 cad
Sintoniz. FM/AM L. [illegible]
DBX L. [illegible]
Box auto L. 85.000
Rack completo W L. [illegible]
Ampli 65 + 65 W L. [illegible]
Equalizzatore L. [illegible]
TV 15 pollici col L. 439.000
Casse acustiche 60 W L. 85.000 cad.
Casse 80 W 3 vie L. [illegible] cad.
Largo Giachino 93 - tel. 218.666
orario 9-12,30/15-19,30 (lunedì chiuso)

Dentista specialista
24 ore su 24 ore
festivi-feriali previa telefonata al 744.840. Riparazione protesi immediata. Esecuzione accurata protesi fisse e mobili. V. Pinelli 100.

Soccorso dentistico
notturno e festivo in c. V. Emanuele 66. Orario: feriali 20,30 sino il mattino, festivi orario continuato. Tel.

TV riparazioni fidate Teleexpress tel. 585.005
i migliori tecnici da voi per tutte le marche bn-color, anche feriali.

Solitudine? ANAG
Risolveremo il vostro problema offrendo coinvolgendovi. Cerchiamoci - Associazione Anime Gemelle - Personale qualificato a Vostra disposizione. Chiedi come socia. Tel. Torino 519.732 - Novara 391.465 - Cuneo 60.970.

Tappezzerie moquettes Stoffe dalla fabbrica
Prezzi eccezionali e numerose grandi occasioni da non perdere, campioni di moquettes, tappezzerie, tessuti murali in via Duchessa Jolanda 3

TV soccorso TV 472.510 Videocolor 488.289
Interventi immediati, tecnici specializzati, diurno-serale-festivo 8-22.

Stu.Art. salotti propone il rinnovo del
A partire dal 1° aprile, a chi acquista un salotto stile [illegible] l'uolo in qualunque stile esso sia valorizzato al massimo. Inoltre a richiesta del cliente rifoderiamo qualsiasi modello di salotto con i nostri tessuti esclusivi. Torino, corso Racconigi 35, tel. 877.818.

Olivari lampadari
Via Bretagne 18, tel. 709.985, Torino. Direttamente dalla fabbrica, vasi lampadari da L. 10.000, arredamento negozi completo L. 60.000. Vasto assortimento

Bagno! Bagno! Bagno! Direttamente in fabbrica
Tutto l'arredamento del vostro bagno box doccia, specchiere, Visitateci alla DEAL-TO Bagno, via Nizza 41 e via Carlalbo 11 (Lungo Stura Lazio). tel. 661.388.

Interpellateci con fiducia
Selezionate obiettivi precisi scopo matrimonio. Scrivete lettera! Sociopsicologico «L'Ideale», via Sacchi 28 - 10128 Torino - tel. 748.916

VILLA «MONTALBANO»
ex proprietà Conte Alessandro Cervia
ASTA PUBBLICA
Nel corso di questa eccezionale vendita verranno dispersi: mobili d'epoca, dal '700 al Liberty, credenze, ribalte, librerie, sedie, consolles, specchiere, tavoli, cassettoni, secrétaire, poltrone, salotti, pianoforti, trumeau, tavolini da lavoro, gioco e biliardo, bronzi, peltri, rami, stupenda raccolta di argenti italiani e inglesi, avori, pietre dure, servizi Sheffield, orologi in oro zecchini, icone russe XVIII sec., servizi piatti, bicchieri, posate, porcellane, lampade, appliques, lampadari, letti, mosaici e gioielli, fantasmagorico lotto di dipinti dal XVI al XIX sec., di maestri del colore italiani: Ciaffèri - Gambone - Tironi - D. Frola e altri, stampe, incisioni, antichi e vecchi tappeti orientali di pregevole annodatura.
Esposizione e cataloghi in loco.
ASTA:
Sabato 12 giugno ore 16 continuato.
Domenica 13 giugno ore 16 continuato.
Segreteria delle vendite presso
Villa «Montalbano» - Località S. Germano
CASALE MONFERRATO (AL)
Tel. 0142/50.212
ITINERARI
Da Milano: Vigevano - Casale Monferrato - (S. Germano)
Da Genova: Alessandria - Casale Monferrato - (S. Germano)
Realizzazione a cura del Gruppo Linda Robert Italia

Antiquario nei guai per ricettazione Acquistò un prezioso volume rubato

E' stato arrestato ieri pomeriggio per ordine della magistratura - Il libro, di inestimabile valore, è la «Flora pedemontana» con tavole dipinte ad acquarello dal naturalista Allioni

Manette per un antiquario che ha il negozio in via Cesare Battisti 19: Ettore Boella, 61 anni, via Cavour 21, è stato arrestato dagli agenti del Primo distretto, su ordine di cattura del sostituto procuratore Marabotto. L'accusa è di ricettazione di un libro di inestimabile valore, la «Flora Pedemontana» 99 tavole floreali dipinte ad acquarello dal naturalista Carlo Allioni.

L'arresto di Boella è l'ultimo capitolo dell'inchiesta sui clamorosi furti di due volumi del Seicento, rubati all'Accademia delle Scienze, e di un altro prezioso dell'Archivio di Stato, il «Theatrum Orbis Terrarum», dal quale sono state sottratte 12 tavole.

I due volumi del Seicento, la «Flora Pedemontana» e il «Theatrum Terrae Sanctae» stati recuperati, mentre le 12 tavole del «Theatrum Orbis Terrarum» devono ormai considerate perdute, visto che gli stessi ladri non hanno saputo dare indicazioni valide per il recupero.

Gli autori dei furti, Eugenio Luca Guido, anni, via Pinerolo 63, e Giuseppe Delfino, 21 anni, corso Vittorio Emanuele 47/D, sono stati arrestati, mentre la fidanzata di Guido, l'egiziana Monica Azziza Karrara, è a piede libero, anche se è sospettata di aver preso parte ad almeno una delle due incursioni delle Scienze.

Il sistema usato dai ladri era abbastanza semplice, ma efficace. Facendosi passare per studenti o bibliofili ottenevano le 13 tavole del «Theatrum Orbis Terrarum» devono ormai considerate perdute, visto che gli stessi ladri non hanno saputo dare indicazioni valide per il recupero.

I sospetti degli agenti del Primo distretto si sono appuntati su Delfino e Guido, visitatori assidui dell'Accademia delle Scienze e dell'Archivio di Stato. Guido è stato arrestato mentre aveva appena ricevuto dal complice la «Flora Pedemontana»: Delfino pochi giorni dopo.

Interrogato dal magistrato, Guido (tossicodipendente, come Delfino) ha ammesso i furti ed ha dato indicazioni per il recupero delle opere rubate.

all'antiquario Boella, arrestato ieri, altri due antiquari hanno ricevuto comunicazioni giudiziarie per corso in rientrazione. Sono Giovanni Poli Dallani, 63 anni, titolare di una libreria in via I o 10, e Ernesto Amerio, 51 anni, negozio in via Po 14.

★ Il pretore Denaro ha respinto il ricorso di un lavoratore disoccupato, Giuseppe Sinisi, contro l'istituto di vigilanza «Audace». Sinisi era stato avvisto all'Istituto di vigilanza dall'Ufficio di collocamento il 29 marzo scorso, pur non essendo in possesso del decreto di guardia giurata. Al momento chiamata pubblica, nella grande sala del cinema Adriano, erano presenti altri lavoratori disoccupati, ma in possesso di decreto di nomina a guardia giurata.

Ieri mattina, durante il dibattimento, i legali dell'«Audace» hanno potuto dimostrare questa circostanza. Secondo il funzionario dell'Ufficio di collocamento dott. Petraro, anche lui chiamato a testimoniare, si è commesso, in quella occasione, un clamoroso errore.

Dopo la sentenza del pretore, la terza sul medesimo problema (lo stesso pretore Denaro aveva dato torto all'«Audace», il pretore Mamini aveva dato ragione), una cosa è certa. Esiste una categoria di guardie notturne (l'equivalente della guardia giurata) regolamentata, dal mansionario del ministero del Lavoro. Questa categoria è prevista nelle liste dell'Ufficio di collocamento.

Respinge il diavolo

Da 5 giorni un giovane detenuto fa lo sciopero della fame - Vuole parlare coi giudici

Da cinque giorni Santo Gallardotto, 23 anni, tossicodipendente, detenuto alle Nuove, sta facendo lo sciopero della fame. E' finito in carcere un mese fa per rapina e tentato omicidio. Ha deciso di digiunare per sollecitare un colloquio col magistrato che si occupa della sua inchiesta e perchè si ritiene innocente.

Dice il personale di custodia delle Nuove: «Ogni tanto un detenuto comincia a non mangiare per protestare la propria innocenza. In genere lo sciopero della fame però rientra nel giro di qualche giorno. I digiunatori sono sempre tenuti sotto controllo medico, è raro che qualcuno si riduca volontariamente in uno stato fisico preoccupante».

Il mese scorso, un altro carcerato, Salvatore Cocl, 31 anni, che sta scontando tre anni per associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di droga (a questi si è aggiunto alla fine della pena) aveva cominciato un lungo digiuno. A un certo punto era stato necessario ricoverarlo al centro clinico delle Nuove.

«Adesso — rassicurano gli agenti — anche Cocl, dopo una ventina di giorni di protesta, ha deciso a tornare a cibo».

temperatura di ieri

massima	+ 26,4
minima	+ 19,6
media	+ 23,2

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1007 mb; umidità 65%; temperatura +22. C'è lo coperto. Temperatura: massima +24,1, minima +17,8, media +20,1. Previsioni: cielo irregolarmente nuvoloso con possibilità di temporali sparsi di forte intensità specie a ridosso dei rilievi. Venti calmi o deboli di direzione variabile, visibilità buona. Temperatura stazionaria. Sole: sorge alle 5,41 e tramonta alle 21,16. Temperatura dello scorso anno a Torino: max +32,2; min. +20,5.

Secco no di Merloni

Dai consigli generali Cgil, Cisl e Uil - Chiesta la della disdetta alla scala mobile

La risposta dei Consigli generali Cgil-Cisl-Uil piemontesi, riuniti ieri alla Camera del lavoro, è netta: «No alla disdetta della scala mobile, no ai 7 punti di Merloni». Nella introduttiva, Fulvio Perin (Cgil) precisa: «Chiediamo la revoca della disdetta e la contemporanea apertura delle trattative per il contratto. Dopo si metterà in discussione il costo del lavoro, con un punto fermo, e dire che non accetteremo per nessuna categoria (né di lavoratori, né di pensionati) di ridurre la copertura economica della contingenza, che si aggira sul 65-70 per cento».

Perin ha aggiunto: «Mentre la Confindustria vuole mutare il sistema di relazioni industriali, occorre dare una risposta che evidenzi la necessità di mantenere la contrattazione nazionale di categoria e articolata nelle aziende».

Secondo le organizzazioni sindacali, nelle più recenti decisioni della Confindustria ha avuto un peso determinante l'atteggiamento del padronato piemontese. Ma sottolinea Corrado Ferro (Uil): «L'errore di Merloni ha determinato una forte compattezza nello schieramento sindacale. Il presidente della Confindustria sarebbe stato più credibile se, con la denuncia della contingenza, avesse anche proposto di avviare la fase contrattuale. Adesso l'impressione è che voglia semplicemente ridurre i lavoratori a più miti consigli».

Il sindacato piemontese vuole essere presente in massa alla manifestazione che si terrà a Roma il giorno 25, ci prenderanno parte 10 mila lavoratori. Conclude Ferro: «Il cerino è acceso, nessuno vuole fare il primo a spegnerlo per il timore di bruciarsi. Il rischio è che potremmo scottarci tutti insieme».

Giovani liberali non vogliono la 2ª Università

La Gioventù liberale non è favorevole all'istituzione di una seconda Università in Piemonte. In un documento rileva che la popolazione studentesca decresce e che «l'Ateneo torinese ha avviato un'ambiziosa ed onesta politica di riorganizzazione delle proprie sedi». Inoltre «si ripensa criticamente al mito di una Università alla portata di tutti».

Perciò i giovani liberali ritengono che «se si vuole evitare la demagogia è opportuno riconoscere che allo stato attuale delle cose, alla comunità piemontese è più utile un imponente sforzo per mettere in funzione un originale sistema di centri per la formazione professionale ad alto livello ed integrati attività di ricerca».

Bardonecchia — Organizzato dalla dc si tiene oggi all'Azienda di soggiorno il convegno «La montagna negli Anni 90». I lavori aperti alle 9,30 da Bartolomeo Giachino.

Lo sciopero Fiat per scala mobile

Due ore di sciopero, ieri, in alcuni stabilimenti del gruppo Fiat contro la disdetta della scala mobile e per sollecitare l'avvio della vertenza contrattuale. Ecco i dati delle adesioni forniti dalla Fim, tra parentesi quelli rilevati dalla Fiat.

Teksid Carmagnola: ghisa 85 per cento (44); alluminio 65 (46); Teksid acciai (31); Teksid Avigliana 80 (30); Rivalta: meccanica 40 (7), carrozzeria 80 (34), presse 80 (38); Lancia Torino 70 (39). Non hanno partecipato i lavoratori della Lancia Chivasso, dove si è rinviata l'astensione alla prossima settimana.

A VINOVO E' IN LA TERZA FESTA DEL CAVALLO
Inizio ore 15
Ingresso L. 1500
GIOCHI, ESIBIZIONI E SPETTACOLO DI CAVALLI

Vendonsi a DIANO MARINA
ville unifamiliari
posizione incantevole
vista mare
con piscina - campi da tennis - giardino
L. 90.000.000
facilitazioni di pag
Per informazioni: tel. 011/546.749 Torino
tel. 0183/45.616 Diano Marina

comunicato agli automobilisti
Si informa
che per regolarizzare l'installazione di un TETTUCCIO APRIBILE, su qualsiasi autoveicolo, è indispensabile che il fabbricante del «tettuccio» disponga dell'autorizzazione della Casa che ha costruito l'autoveicolo
Si garantisce
che la Società VOLLKO produce TETTUCCI APRIBILI conformi alle normative in vigore, e che è in possesso dell'autorizzazione dei seguenti Costruttori:
ALFA ROMEO - AUDI - AUSTIN BRITISH LEYLAND - AUTOBIANCHI - - FIAT - FORD - INNOCENTI - LANCIA - PEUGEOT - RENAULT - TALBOT - VOLKSWAGEN
Si assicura
che ogni installazione, effettuata secondo precise istruzioni VOLLKO, corredata dalla documentazione prescritta disposizioni vigenti.
Si avverte
che soltanto i TETTUCCI APRIBILI originali VOLLKO portano, sulla maniglia e sul vetro di sicurezza, questo
VOLLKO
Per informazioni rivolgersi a:
VOLLKO - SERVIZIO VENDITE ITALIA - 10036 SETTIMO TORINESE
VIA E. DE NICOLA 7 - TEL. (011) 801.06.54 - 801.06.55 - 801.06.56

Vendita promozionale di tutta la merce esistente per CHIUSURA
epson
Via Viotti, 1

UN'OCCASIONE DA NON PERDERE

CORSO TRAIANO 14/11 - VIA [illegible] ang. VIA CECCHI - VIA BORGODORA 24-26

Recenti costruzioni dotate di ogni confort, ascensore, portineria, riscaldamento centralizzato.

APPARTAMENTI composti da: soggiorno 1-2-3 camere, cucina, bagno ■ cantina o solitta, negozi di diverse metrature per un ottimo investimento, posti auto ■ diverse metrature.

Finanziamenti ■ anni [illegible] interessi oppure 5 anni con interesse del 10%, nessuna parcella notarile, mutui fondiari del 40/50%, minimo anticipo.

Soggiorno 1 camera, tinello, cucinino, bagno, balcone, cantina **L. 42.700.000.**

Esempi ■ pagamento:

1.000.000 alla prenotazione
13.200.000 ■ compromesso
10.000.000 rimborsabili ■ ■ anni mediante rate mensili di L. [illegible]
18.500.000 rimborsabili in 10 anni mediante mutuo fondiario.

Visite sul posto anche festivi 10-12,30/15-19.

GENERALE DIFFUSIONE IMMOBILIARE
GEDIM™ TORINO-V. VIOTTI, 4 TEL. 011-51.75.66/7/8

FISIM S.p.A.

[illegible]

A pochi passi dal centro e dal [illegible] più [illegible] di Torino in stabile d'epoca completamente rinnovato nelle parti comuni, dotato di [illegible] ■ riscaldamento centralizzato.

Appartamenti di:
1-2-3 [illegible] cucina
servizi a partire da
L. 12.200.000

Mutuo - Agevolazioni - Permute

Corso [illegible] Torino

CENTRALISSIMI
VIA ARSENALE 10
ANGOLO VIA ALFIERI

In casa d'epoca vendiamo appartamenti di:
camera, servizio, **da L. 5.900.000**
camera, cucina, servizio, ■ **L. 9.750.000**
■ camere, cucina, servizio
da L. 19.400.000

Pagamento facilitato da MUTUO CASA GABETTI

Nostro personale sul posto anche sabato e domenica

VOLA IL CAPRIOLO

dai monti...

CHIAVES «Fontana Sistina»
in Val di Lanzo

In uno splendido condominio ottimamente inserito nel paesaggio Vi offriamo la giusta dose di montagna e campagna [illegible] rinunciare ai vantaggi [illegible] città

GLI APPARTAMENTI

Monolocale [illegible] cucinino bagno e ampio terrazzo **35.300.000**
Ingresso, soggiorno [illegible] angolo cottura, camera, bagno **34.350.000**
Ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno [illegible]
Ingresso, soggiorno, 2 camere, cucinino, bagno **43.700.000**

UNION CASE
Corso Vittorio Emanuele 90 - 10121 Torino ☎ 54.97.77

PERSONALE IN LOCO SABATO ■ DOMENICA

al mare

SCALEA
adiacente Parco degli Ulivi

Prenotate [illegible] l'appartamento delle Vostre vacanze in nuovo complesso dotato di comodi servizi.

Le visite in loco si possono effettuare tutti i giorni rivolgendosi alla [illegible] corrispondente Soc. OP.IM con ufficio vendite sulla variante SS. 18 al km 256 tra S. Nicola Arcella e Scalea.

Gli appartamenti: soggiorno, camera, angolo cottura, bagno, terrazzo

I prezzi a partire da: **25.700.000**

RIMBORSIAMO AGLI ACQUIRENTI LE SPESE VIAGGIO ANDATA E RITORNO TORINO-SCALEA PER DUE PERSONE

TELEFONATECI

VENARIA VIA AMATI 80

confine [illegible] Comune ■ Torino, ultimi appartamenti pronti subito 2-3 vani più servizi vendonsi in stabile altamente rifinito e dotato di molto verde.

Per informazioni ed appuntamenti rivolgersi [illegible] liere, tel. 495.853 [illegible] ufficio compreso sabato e festivi.

INTERCOSTRUZIONI S.p.A.

VENDE

Baldissero [illegible] San Quirico

Villette uni familiari e box in [illegible] di 40.000 mq con portineria - piscina - tennis.

Cantiere **tel. 946.8219**
Sede **tel. 389.141**

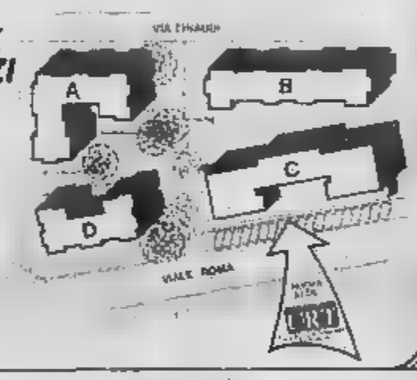
AD AVIGLIANA IL
BORGO NUOVO
è una realizzazione **REVIT** *S.p.A.*

ALLOGGI - BOX
UFFICI - NEGOZI
Isolamenti totali

VENDITA DIRETTA
MUTUO E DILAZIONI

VISITE ■ CANTIERE:
mercoledì - giovedì - sabato
9-12 / 15-18

☎ **872293** *UFFICIO*
830639
9311265 *CANTIERE*



FIMINTER
anziarie
[illegible]

VENDE CAPANNONE INDUSTRIALE
■ Fubine (Alessandria)
■ circa mq 6000 - terreno mq 17.500 e palazzina uffici mq 350 su ■ piani
Mutuo fondiario **Possibilità ■ acquisto in leasing**
C.so Dante 80 - 1 [illegible] - Tel. [illegible] (r.a.)

NEGOZI MAGAZZINI BOX

NUOVO FABBRICATO COMMERCIALE

ALPIGNANO
S.S. [illegible] - Bivio per Pianezza

IMPRESA VENDE - TEL. 749.2235

VILLA

Importante società internazionale [illegible] cintura di Torino per affitto pluriennale piene garanzie:

- ■ uso uffici (piano terreno mq 200-300 ca.)
- ● uso 2/3 alloggi per funzionari (piani superiori)

Canone indicizzato [illegible] annuale di partenza non superiore 25-30 milioni.

Scrivere **PUBLIKOMPASS 5592 — 10100 TORINO**

CAPANNONE VENDESI

[illegible] cuore industriale ■ Torino ■ ottima posizione comoda [illegible] autostradali.

Al piano seminterrato mq 1500 al piano terreno mq 1800 di cui 160 adibiti ad [illegible]

Per informazioni ■ visita rivolgersi:

FISIM S.p.A. - Corso Turati 11/C - Tel. 011/581.759

LOCALE INDUSTRIALE
IN RIVOLI CASCINE VICA

50 mt da corso Francia 650 mq al piano ■ [illegible] mq interrato, libero subito

VENDESI

Tel. (011) 709.696 - 781.121

IMPRESA VENDE
Tel. (011) 850.361 - 894.361

[illegible] **ROSTA** [illegible] **AVIGLIANA**
nel grande parco [illegible] «La FRONDE»
alloggi mutuali con salone, 3-4-5 camere, box auto, terrazzo e giardino

Fra OULX e SAUZE
monocamere, box auto e bilocale su 2 piani a 5 posti letto con mutuo al 10% non indicizzato

PIAZZA SOLFERINO

adiacente, casa epoca, divisibili, prestigioso attico salone ■ camere 3 servizi terrazzo e superattico mansardato 3 [illegible] servizio terrazzo liberi, ristrutturati in finizione vendonsi.

Tel. da lunedì 011/519.817 - 534.948

Via Nicomede Bianchi 1
C.so Monte Grappa 63

Fantastico "affaire"

casa recente ■ duratura, tagli ideali, prezzi "affaire".

Appartamenti:

2 camere - cucina bagno e balconi L. 38.500.000.

1 camera - tinello cucinino.

Box auto - Negozi.

Sufficienti 30% contanti.

PERSONALE IN LOCO

"affaire"

Ufficio promozionale vendita

Corso Re Umberto 6
Tel. 011/518986 (3 linee) - 10121 TORINO

una casa in sardegna

PORTO CODA CAVALLO
di [illegible]

Un villaggio turistico-residenziale

[illegible]

(informazioni)
CIET PIEMONTE
10138 TORINO
C.so V. Emanuele 169
Tel. 011/447.12.77
Cantiere:
CAPO CODA CAVALLO
Tel. (0784) 834.005

FIDUCIARIA
[illegible]

ACQUISTA

TORINO E CINTURA
SI ASSICURANO RAPIDE MASSIME VALUTAZIONI, PAGAMENTO, RISERVATEZZA ASSOLUTA

TORINO
VIA PAPACINO 2
(CORSO MATTEOTTI)
556958 r.c. aut.

AFFITTASI UFFICI

piano centro Torino
[illegible] Borsa
mq 1600 su tre piani e sottotetto
[illegible] montacarichi
e aria condizionata

Telefonare a Sala
011/883.280 - 683.377

IMPRESA VENDE

IN PIOSSASCO
VIA C. COLOMBO ■

Alloggi di varie dimensioni in villaggio dotato di tutti i servizi con piscina, tennis. Mutuo e facilitazioni pagamento. Visite sul posto.

Telefono 783.388

VINOVO CENTRO IMPRESA VENDE

in palazzina con giardini appartamenti 2/3 e 4 camere, al 3° piano con mansarda, box, magazzini. Riscaldamento autonomo, pagamento 20% contanti, più mutuo agevolato. Accettasi in pagamento anche alloggio.

Vendita a trattativa riservata a visitazioni nella sede della ditta.

Visite al cantiere via Garibaldi (dietro a Municipio ex via Mercoli), tutti i giorni, compreso domenica.

Telefonare 966.3366

SERVIZIO DATA

corso Monte Cucco 85 - Torino
telefono - 3358673

Con soli 2 milioni prenotate il vostro alloggio ■

VOLPIANO *(via Pinetti)*
(a 12 minuti ■ Torino)

La palazzina è composta da 12 alloggi, box auto, giardino condominiale, giochi bimbi, ascensore, riscaldamento singolo ■ metano

PERSONALE SUL POSTO

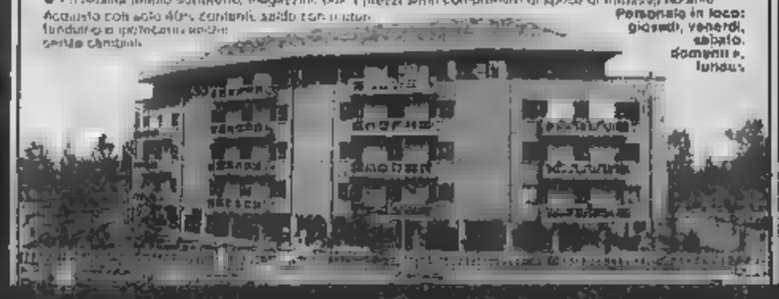
SAN MAURO TORINESE - Strada del Rapo

(zona centro sportivo) — Ai piedi della collina di San Mauro, in zona residenziale nuova, immersa nel verde, ideale per i bambini, ottimamente fornita di [illegible] di ogni genere e impianti sportivi. Appartamenti nuovissimi, con ottime finiture e materiali di prima scelta.

- **ATTICO:** soggiorno 2 camere camino/parete attrezzata, cucina, bagno, ampio terrazzo **L. 99.000.000** + mutuo
- **5 vani+cc.** 3 camere, cucina, balconi, a partire da **L. 101.000.000** + mutuo
- **Disponibilità** primo solaio, maggiorate, box. I prezzi sono comprensivi di spese di urbanizz. notarile

Acquisto con solo 40% contanti, saldo con mutuo fondiario agevolato personalizzato senza cambiali.

Personale in loco: giovedì, venerdì, sabato, domenica e lunedì.



UNIP

residenze LE MORETTE

A CESANA TORINESE
al Centro della "VIA LATTEA"
APPARTAMENTI
pronti da 36 - 56 mq.

informazioni: ■ CANTIERE
Tel. 0122 / 89283
oppure TORINO
Tel. 011 / 830639

Via Bogino, 4
adiacenti palazzo Carignano

vendiamo LIBERI

con [illegible]

Disponibili
[illegible] / Bilocali

[illegible] a nove [illegible]

GILONT [illegible]

[illegible] DE [illegible] OTTIMISTI ALLA PRESENTAZIONE DEL [illegible] IL [illegible]

Spoleto ha venticinque anni, comincia il rilancio

L'inaugurazione [illegible] giorno prima del previsto per lo sciopero generale del 25 - Il festival durerà una settimana in più

ROMA — Se non verrà revocato [illegible] sciopero generale del 25 giugno, l'apertura del venticinquesimo [illegible]stival dei due mondi di Spoleto sarà anticipata di ventiquattro ore (un anticipo gradito dai [illegible]peratizzosi, i quali aveva criticato la scelta di un venerdì per l'inaugurazione). E così la «prima» di «Der Fliegen [illegible] Hollander» («Il vascello fantasma»), l'opera che Wagner compose quando aveva solo 26 anni, avrà luogo la sera del 24 giugno. Con questo allestimento, proposto in lingua tedesca [illegible] senza intervallo, Spoleto [illegible] via, con un anno [illegible] anticipo, alle celebrazioni per il centenario della morte [illegible] Wagner.

L'edizione 82 si presenta all'insegna dei grandi «ritorni», alla pure di diverso genere: da Wagner, la cui musica mancava da Spoleto da quattordici anni, a Luca Ronconi impegnato negli *Spettri* di Ibsen, da Jerome Robbins presente con l'«American Ballet Theatre», a Giovanni Carandente che [illegible] ripreso il «timone» del settore [illegible] figurativo. Complessivamente il Festival offrirà [illegible] tra opera, balletti, prosa, rassegne cinematografiche e mostre d'arte trentadue produzioni e quest'anno durerà 24 giorni, una settimana in più rispetto alle precedenti edizioni. Il concerto [illegible] chiuderà [illegible] piazza del Duomo, è fissato per il 16 luglio con l'esecuzione integrale de *La dannazione di Faust* di Berlioz.

Per una volta tanto, la presentazione di una manifestazione culturale non è stata preceduta dal «pianto» degli organizzatori. Per le [illegible] d'argento» infatti la Regione Umbra ha portato a 500 milioni il suo contributo al Festival, il ministero del Turismo e dello Spettacolo avrebbe promesso [illegible] un aumento del venti per cento della sovvenzione governativa ed il Comune di Spoleto ha assicurato una fideiussione [illegible] [illegible] miliardo. Uno sforzo sottolineato [illegible] dal «patron» Giancarlo Menotti che dal direttore artistico [illegible] Raffaello De Banfield nel corso della presentazione ufficiale del Festival '82 avvenuta ieri mattina presso l'Accademia Filarmonica Romana.

«*Per me* — ha detto Menotti — *è importante il futuro. Sono comunque contento che ci sia gente che crede nella magia dei numeri, per cui la ricorrenza del venticinquesimo festival ci ha offerto l'occasione di raccogliere un po' più di soldi del solito e per questa ragione possiamo offrire un festival più ricco e più lungo. Io non voglio adagiarmi sugli allori e mi auguro di ottenere altrettanti "aiuti" per i festival futuri*».

«*Il Comune di Spoleto* — ha aggiunto Menotti — *ci ha aiutati a restaurare teatri e a trovare nuovi spazi, come la Chiesa di San Simone; ora mi auguro che per l'anno prossimo Spoleto abbia [illegible] nuovo albergo in modo che la mia casa non sia più il rifugio [illegible] senza letto. Per quest'anno bisogna ancora "soffrire"*».

Nel programma di Spoleto non [illegible] spettacoli attesi con particolare curiosità dal pubblico: primo fra tutti gli *Spettri* nell'allestimento di Ronconi. La prosa quest'anno ritorna ad occupare un posto di rilievo nella manifestazione [illegible] di Spoleto. «*L'aspetto importante* — ha sottolineato il coordinatore [illegible] settore [illegible]tro Franco Ruggieri — *è rappresentato dal fatto che alcuni spettacoli, come gli Spettri, e l'allestimento di Carlo Cecchi dell'Ivanov andranno in giro per l'Italia nella prossima stagione*».

Uno spettacolo che non potrà invece girare è [illegible] *piove*, un testo giovanile di Witkiewicz, che il regista Giovanni Pampiglione [illegible] in scena [illegible] Festival con attori di quattro nazioni (Polonia, Francia, Giappone e [illegible] i quali reciteranno tutti in lingua italiana. Lo spettacolo nascerà a Spoleto nel 22 giorni previsti di prove: è la storia di un [illegible] fallito. Un atto unico finora mai rappresentato in Italia.

Oltre ai lavori di prosa compresi nel programma ufficiale, il Festival, in collaborazione [illegible] il ministero di Grazia e Giustizia, presenterà, con la regia [illegible] Marco Gagliardo, *Sorveglianza speciale* [illegible] Genet nell'interpretazione di un gruppo [illegible] detenuti di Rebibbia.

Ernesto Baldo

Menotti ieri a Roma: «Quest'anno Spoleto è ricco»

Prosa: buone notizie [illegible] Ibsen e Ronconi

L'anno scorso, nel settore prosa, il festival di Spoleto sembrò aver toccato il fondo della crisi. Su quattro spettacoli proposti al pubblico tre delusero irrimediabilmente: si salvò soltanto, per il livello letterario del testo e la finezza dell'interprete, una performance per attore solo, [illegible] *monologo* Il sogno di un uomo ridicolo *che Gabriele Lavia aveva tratto da Dostoevskij.*

Ci furono, in chiusura di rassegna, precipitose consultazioni dei critici da parte della direzione artistica: molti i suggerimenti da [illegible] parte, molte le buone intenzioni dall'altra. Il programma del venticinquesimo non è geniale [illegible] superlativo: ma dimostra che gli organizzatori si sono impegnati per innalzare il livello medio della manifestazione.

[illegible] «*pezzo forte*» è l'allestimento di *Spettri* di Ibsen da parte di Luca Ronconi: segna il ritorno del regista alla prosa, in Italia, e proprio a Spoleto, dove nel 1968, a trentatre anni ideò e mise in scena il suo capolavoro, l'Orlando Furioso dall'Ariosto.

Incuriosisce anche l'Ivanov, dramma giovanile [illegible] Cecov affidato a quell'uomo [illegible] tanto «antipatico» [illegible] geniale che è il tosco-napoletano Carlo Cecchi: potrà nascerne uno spettacolo discutibile, ma certo non banale.

Singolare è anche l'incontro di un giovane regista italiano, Giovanni Pampiglione, formatosi tuttavia in Polonia, [illegible] *un grande drammaturgo del Novecento polacco, Ignacy Witkiewicz (il dramma si intitola Piovra)* [illegible] [illegible] *un polo di attori della «troupe»* [illegible] *Andrzej Wajda, misti a compagni italiani.*

Ed, infine, il collage sulla magia rinascimentale [illegible] *elisabettiana che Aldo Trionfo realizzerà con i suoi allievi dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica di Roma, dovrebbe infondere un soffio* [illegible] *giovanile entusiasmo alle due settimane spoletine.*

Guido Davico Bonino

Musica: allettante la «Colombe» di Gounod

Scomparsi troppi protagonisti insostituibili, perdurando, anzi aumentando il costo insensato dello spettacolo operistico, [illegible] Festival [illegible] Spoleto continua [illegible] via felicemente imboccata [illegible] palo d'anni fa, [illegible] proporre lavori poco battuti ma [illegible] reale interesse, affidati [illegible] interpreti e masse artistiche giovani e animate di sacro entusiasmo.

Der Fliegende Hollander, diretto da Badea [illegible] la regia di Frans Marijnen (un allievo [illegible] Growski molto atteso alla prova), va in scena nella versione originale [illegible] un unico atto: soluzione che [illegible] la [illegible] [illegible] tutta l'opera [illegible] centrale Ballata di Senta, nucleo ispirativo dell'intera partitura.

La scelta più allettante pare tuttavia *La Colombe* di Gounod non più ripresa in Europa dopo un allestimento [illegible] Diaghilev [illegible] Montecarlo negli Anni Venti. E' un *opéra-comique* ispirato a La Fontaine, presentato la prima [illegible] volta a Baden Baden nel [illegible] (un [illegible] dopo la prima parigina del *Faust*). Il regista Giulio Chazalettes, a giudicare [illegible] suoi ultimi lavori, dovrebbe farne una cosa godibilissima.

Gian Carlo Menotti presenterà la sua ultima opera, *Juanb, La Loca* (1979) curandone egli stesso la regia: è centrata su Giovanna La Pazza ed è un progetto che Menotti [illegible] porta dentro da anni: scritta per la Beverly Sills, al [illegible] congedo dalla New York City Opera, dovrebbe presentare problemi esecutivi, [illegible] «bel canto», di grande impegno.

Continua il ciclo dei graditissimi Concerti di Mezzogiorno al Caio Melisso, il cui unico problema [illegible] quello [illegible] farci entrare tutti quelli che desiderano assistervi; [illegible] quest'anno c'è [illegible] novità [illegible] una serie di «Concerti straordinari», alla stessa ora, affidati [illegible] nomi già affermati come Katia Ricciarelli, Michelle Campanella, Graham Titus.

Giorgio Pestelli

Balletto: arriva [illegible], il mostro sacro

Spoleto, per le sue nozze d'argento, [illegible] *richiamato uno* [illegible] *suoi «mostri sacri», Jerome Robbins, che conobbe qui il suo lancio europeo* [illegible] [illegible] *formazione dei Ballets U.S.A. nel 1958,* [illegible] *a ridosso del successo a Broadway* [illegible] *West Side Story. Due dei capolavori presentati in quella occasione, Opus Jazz* [illegible] *la versione modernizzata dell'Après-midi d'un faune di Debussy, verranno riproposti dagli artisti dell'American Ballet al teatro Nuovo a partire dall'8 luglio.*

Ci sarà anche [illegible] *altro titolo capitale della carriera creativa di Robbins,* Fancy Free, *musica* [illegible] *Leonard Bernstein, pure già eseguito a Spoleto nel 1960, sempre con l'American* [illegible] *Theatre. E', quest'ultimo, il primo saggio creativo di Robbins appena ventisettenne e il primo esempio di collaborazione con* [illegible] *il* [illegible]*stanzo Bernstein, che porterà ad altre tappe importanti come* [illegible] *Age of Anxiety, Facsimile e allo stesso musical West Side Story.*

E' anche un esempio di balletto «americano» [illegible] *tematico e come stile, la storia di* [illegible] *marinai yankees in libera uscita a New York che verrà ripresa nel musical e nel cinema (On the Town con Gene Kelly).*

Robbins è stato a lungo «secondo» di Balanchine, anche se con una personalità affatto differente. E a Spoleto avremo un altro pupillo balanciniano, [illegible] *danzatore e coreografo di colore Arthur Mitchell, paradossalmente molto più fedele al verbo del maestro. Mitchell, con il suo Dance Theatre of Harlem, eseguirà infatti alcuni capolavori del grande coreografo russo-americano.*

Luigi Rossi

Tra corso Grosseto e corso Potenza

VIA ISERNIA 2

Costruzione recente - signorile, dotata [illegible] riscaldamento, ascensore, giardino condominiale.

Appartamenti spaziosi di pregevole fattura composti da: 2-3-4 camere, cucina, ingresso, bagno,

da L. 35.000.000
Box auto.

[illegible] con possibilità mutuo [illegible] di pagamento senza cambiali.

Iva 2%.

CENTRO CASA

CASE-VACANZE SULL'ADRIATICO VENETO

LIDO DI [illegible] DI CAVALLINO

DA L. 33.000.000 COMPLETAMENTE ARREDATE

Appartamenti in un modernissimo Residence affacciato sul mare

Monolocale per [illegible] posti letto completamente arredato [illegible] L. 33.000.000

Soggiorno, 1 camera, angolo cottura, bagno, balcone. COMPLETAMENTE ARREDATO [illegible] 39.500.000

Solo L. 1.000.000 alla prenotazione - Mutuo 20nnale
Dilazioni fino [illegible] 15 anni

Il nostro Ufficio Vendite è aperto [illegible] i giorni compresi i festivi. Anche la Domenica!

Piperno Caterina

Informazioni e vendite: Torino-Via Giolitti, [illegible] Tel. 011/543554/546039

Rilanciata l'arte al Festival

Balthus, Henry Moore e altre quattro mostre

ROMA — [illegible] richiesta di posti per Spoleto '82 registra un aumento rispetto [illegible] scorso anno, con preferenze, nell'ordine, per i balletti di Jerome Robbins, per l'opera «Der Fliegende Hollander» («Il vascello fantasma») di Wagner e per lo spettacolo di prosa «Spettri» messo [illegible] scena da Ronconi al San Nicolò, dove in conseguenze della struttura scenica c'è posto soltanto per trecento spettatori.

Per rispettare rigorosamente [illegible] norme [illegible] sicurezza nei singoli «spazi», gli organizzatori della manifestazione umbra hanno dovuto sacrificare parecchi posti per cui [illegible] «tagliati» i biglietti omaggio. Al Teatro Nuovo, per esempio, i posti di galleria sono ridotti ad ottanta mentre la galleria del Caio Melisso è dic[illegible] inagibile. Le poltrone per la serata inaugurale costano 80 mila lire, trenta in più rispetto all'anno scorso, mentre per gli spettacoli normali il prezzo medio delle poltrone oscilla tra le 10 e le 15 mila lire (venti per cento [illegible] rispetto al festival '81).

Sei mostre caratterizzano la sezione arti figurative [illegible] Festival dei Due [illegible] La prima di queste mostre sarà inaugurata martedì 22 giugno a Palazzo Racani-Arroni: si tratta [illegible] quella dedicata ai «Disegni e acquarelli» di Balthus, [illegible] prestigioso artista francese di origine polacca, già direttore [illegible] 1961 al [illegible] dell'Accademia di Francia di Villa Medici. Le [illegible] mostre si apriranno il 26 giugno: la più attesa è quella dello scultore inglese Henry Moore, autore, tra l'altro, del manifesto ufficiale del venticinquesimo festival. «Moore Spoleto» presenta opere [illegible] fiche (tirate negli ultimi dieci anni [illegible] torchi italiani), disegni e sculture.

Pescara jazz compie 10 anni

PESCARA — Celebra [illegible] proprio decennale, dal 16 al 18 luglio, il Festival del jazz a Pescara.

Annunciati interventi di molti «big» del jazz internazionale e nazionale, come la formazione Art Blakey con Gillespie, il quartetto George Adams e Don Pullen, il quartetto Jimmy Giuffre e molti jazzisti italiani. Secondo la tradizione del festival abruzzese, i concerti non si terranno soltanto in luoghi chiusi, ma anche sulle spiagge, nelle piazze e in centri vicini.

In un parco pubblico, concerti della Roman New Orleans Jazz Band e della Carlo Loffredo New Orleans Band.

Tutte [illegible] date degli spettacoli

Da Wagner [illegible] Cecov con il [illegible]programma

Ecco il programma delle prime [illegible] musica, danza, prosa [illegible] Festival di Spoleto:

24 giugno (ore 20,30 Teatro Nuovo) [illegible] **Fliegende Hollander** [illegible] *vascello fantasma)* [illegible] *Richard Wagner, direttore Badea, regia* [illegible] *F. Marijnen. Repliche: 27, 29 e 2, 4, 7,* [illegible] *luglio.*

26 giugno (ore 21, San Nicolò) **Spettri** *di Ibsen, regia di Ronconi con Mauro Avogadro, Warner Bentivegna, Piero Di Iorio, Marisa Fabbri. Repliche: 27, 29, 30 giugno e 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11, 13, 14, 15, 16, 17, e 18 luglio.*

[illegible] *giugno (ore 21, Caio Melisso)* **La colomba** *opera «comique» di Gounod, diretta* [illegible] *Bald Podic, regia di Chazalettes. Repliche: 30 giugno e 3, 4, 7, 9, 11 e 13 luglio.*

28 giugno (ore 12, Caio Melisso) **Concerto** [illegible] *Protagonisti il vincitore* [illegible] *Premio di pianoforte Casagrande '82; l'Orchestra sinfonica del Teatro Verdi di Trieste; Katia Ricciarelli; Michele Campanella, pianista; baritono Graham Titus; il pianista Alessandro De Luca. Repliche il 2, 5, 9, 12 e 16 luglio.*

1 luglio (ore 21,30, Teatro Romano) **The Washington Ballet** *per la prima volta in Italia, direzione artistica di Mary Day. Repliche 2, 3 e 4 luglio.*

2 luglio (ore 21, Caio Melisso) **Ivanov** [illegible] *Cechov, regia di Carlo Cecchi, col Teatro Niccolini e la Compagnia il Granteatro. Repliche il 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10 e 11 luglio.*

[illegible] *luglio (ore 20,30, Teatro Nuovo)* **Juana** [illegible] **Loca** *opera in tre atti di Menotti, diretta da Herbert Gietzen. Repliche il 6, 9, 13 e 17 luglio.*

4 luglio (ore 21,30, S. Simone) **Incantesimi** [illegible] *magio spettacolo-saggio di 40 allievi dell'Accademia d'Arte Drammatica* [illegible] *la regia di Trionfo. Repliche 6, 7, 8, 9, 10, 11, 13, 14, 15, 16, e 17 luglio.*

7 luglio (ore 18, Teatrino delle sei) **La Piovra**, *commedia* [illegible] *St. J. Witkiewicz, regia di Giovanni Pampiglione. Repliche 8, 9, 10, 11, 13, 14, 15, 16, 17 e 18 luglio.*

7 luglio (ore 21,30, Teatro Romano) **Dance Theatre** [illegible] **Harlem** *direzione artistica di Arthur Mitchell. Repliche 8, 9, 10 e 11 luglio.*

8 luglio (ore [illegible] *Teatro Nuovo)* **Quattro balletti di Jerome** [illegible] *con gli artisti dell'American Ballet Theatre. Repliche 9, 10, 11, 14, 15, e 16 luglio.*

[illegible] *luglio (ore 21, Caio* [illegible]*so)* **Children of a lesser god**, *spettacolo teatrale di Mark Medoff, regia di Gordon Davidson. Repliche 16, 17 e 18 luglio.*

15 luglio (ore 20,30, Teatro Romano) **Maratona** *internazionale di danza a cura di Vittoria Ottolenghi e Alberto Testa con Anthony Dowell, Antoinette Sibley, Karen Kain, Peter Ottman, Margherita Parrilla, Denis Ganio, Elisabetta Terabust, Luciana Savignano, Oriella Dorella, Paolo Bortoluzzi, David Bombana, Raffaele Paganini, Vladimir Vasiliev, Patrick Dupond, Noella Pointois, Peter Schaufuss, Jonas Kage, Gigi Cuciuleanu, Christian Holder del Joffrey Ballet e la prestigiosa coppia sovietica Pavlova-Gordejev, oltre al grande Jean Babilee. Repliche 16 e 17 luglio.*

16 luglio (ore 22, Caio Melisso) **The Hindu Trio**, *concerto di tre sorelle newyorchesi coppiate da Ester Hindu. Repliche 17 e 18 luglio.*

18 luglio (ore 19,45, piazza del Duomo) **Concerto di chitarre: La Damnation de Faust di H. Berlioz, diretto da Gustav Kuhn.**

I dati dell'81 per prosa, concerti, lirica, balletti

Spesi [illegible] per andare a teatro

ROMA — Gli italiani hanno speso nel 1981 118 miliardi per assistere a spettacoli di prosa, lirica e balletti, concerti di musica classica, manifestazioni di musica leggera, riviste, commedie musicali e operette. I dati comunicati dalla Siae (la società italiana autori ed editori) confermano l'andamento favorevole in atto [illegible] anni: gli incassi sono saliti, dal 1980, a 118 miliardi, con un incremento del 22%, che risulta superiore alla svalutazione monetaria.

La spesa generale per spettacoli e divertimenti pubblici (come ballo, biliardi, flipper) è salita dai circa 896 miliardi dell'80 [illegible] 1174 dell'81 (incremento del 17,9%, pari al tasso inflazionistico).

In particolare, il teatro di prosa registra incrementi dell'offerta (da 48.000 a 49.700 spettacoli, più 1,8%) della domanda (da 10,3 a 10,8 milioni circa di spettatori: più 5,2%) e della spesa del pubblico (da 32,5 a 36,3 miliardi circa: più 12,6%).

Le attività concertistiche del 1981, dopo i lusinghieri risultati degli ultimi anni, hanno registrato una pausa di assestamento, che può così sintetizzarsi: stazionarietà dell'offerta (12.000 manifestazioni sia nel 1980 sia nel 1981); lieve flessione dalle presenze (da 3,7 a 3,6 milioni circa di biglietti venduti: meno 3,2%); aumento della spesa del pubblico (da 9,1 a 10,3 miliardi di lire: più 12,5%), comunque inferiore allo svilimento monetario.

Le rappresentazioni di lirica e di balletto hanno confermato di essere in ascesa per quanto riguarda sia l'offerta di spettacolo (da 3500 a 3760 manifestazioni: più 2%) sia la corrispondente domanda. Notevole, nel settore della lirica e del balletto, l'aumento degli incassi, passati dal 17,8 ai 20 miliardi di lire (più 25,1%).

L'AFFARE PUO' SCAPPARE

DISPONIBILI ALLOGGI BELLISSIMI

AD AIRASCA COMPRI BENE SE COMPRI SUBITO

perché i prezzi [illegible] eccezionalmente convenienti e le condizioni di largo favore.

Perché "Casa-Giardino" è [illegible] bella palazzina [illegible] e mai abitata, di [illegible] 3 piani con davanti un ampio giardino recintato dove i bambini possono giocare, perché AIRASCA è una città tranquilla con tutti i servizi, a un passo dal centro industriale [illegible] Torino-sud (14 Km.), perché la palazzina è ben costruita e ottimamente coibentata ed isolata, con materiali di grande durata e facile manutenzione.

Alloggi disponibili:
chiavi in mano, pronta consegna
- camera, tinello, cucinotta, bagno [illegible] cantina L. 47.150.000 meno Mutuo Fondiario
- 2 camere, cucina, bagno, cantina L. 55.000.000 meno Mutuo Fondiario
- 2 camere, tinello, cucinino, bagno, cantina L. 68.250.000 meno Mutuo Fondiario

[illegible] esaminano proposte di pagamento dilazionato con possibilità di Mutuo ipotecario [illegible] minimi anticipi.

È opportuno una visita sul posto per rendersi conto del tipo di casa e del prezzo.

PERSONALE SUL POSTO SABATO [illegible] DOMENICA

PER INFORMAZIONI E VISITE: AIRASCA - VIA B. BOSIO 9/11 OPPURE TELEF. A EDILCASE TEL. (011) 548154

EDILCASE Ufficio abitativo Corso [illegible]cotti 47 Torino 548154

GIOIELLO
Dominique Sanda — Geraldine Chaplin

Un Dolce Viaggio
un film di Michel Deville

Studio RITZ
ronda amorosa
Tutti

ARISTON
irriverente che mi divertirà mai prima d'ora!
NATIONAL LAMPOON'S ANIMAL HOUSE

REGINA
IN PRIMA
ONLY ADULT MOVIE
AJITA WILSON in
ORINOCO
PRIGIONIERE DEL SESSO

TOMAS MILIAN
IL COMMISSARIO NICO
OGGI all'ASTOR
Un comico poliziesco
dalle scene vietate ai minori di 14 a.

DORIA
Per questa stagione il film non sarà programmato in nessun altro cinema di Torino
Premio OSCAR
KATHARINE HEPBURN ATTRICE
ATTORE
ERNEST THOMPSON MIGLIORE ADATTAMENTO SCENEGGIATURA
Sul Lago Dorato
ON GOLDEN POND

ARCO
per un cinema migliore
IL BOIA LA VITTIMA E L'ASSASSINO
ARMA DA TAGLIO

Al cinema con i bambini. Una serata in allegria.

Formidabile: ARLECCHINO
EASY RIDER
PETER FONDA · DENNIS HOPPER
JACK NICHOLSON
regia di Dennis Hopper
A COLORI

CAPITOL E' stato il primo resterà il più terrificante
L'ESORCISTA

CRISTALLO: eccezionale
LADRO - GUERRIERO - BARBARO - RE
CONAN IL BARBARO

OLIMPIA: 4ª SETTIMANA
erotica nel lo ondo è il denaro
I GIOCHI SEGRETI DEI POTENTI

AL VITTORIA

IO, LA GIURIA

CENTRALE: successo
Una macchina per sognare.
Un universo di mistero.
Un viaggio oltre il futuro.
Un film che va oltre la fantascienza.

Diretto da GERALD POTTERTON

CINERIZ ★ IL MARCHIO VERDE DEI GRANDI SUCCESSI
REPOSI: UNA RISATA LUNGA UN FILM
Se il lavoro ti angoscia e ti rompi un tantino esci subito e ridi con «Vieni avanti cretino»

LILLIPUT
«... La materia che tratta è di una eccezionalità assoluta» STAMPA SERA
INSOLITO IRRIPETIBILE, AFFASCINANTE

FIAMMA
Il superdivertimento per tutti
RENATO POZZETTO GLORIA GUIDA

OGGI AL METROPOL
SEX EXCITATION SUPER!
LO SPECCHIO DEL PIACERE
ALICE ARNO
JESUS-FRANCO

UN «POZZO» DI RISATE al LUX
CARLO PONTI presenta
RENATO POZZETTO

un film di STENO

Cavaliere
AMBROSIO
Sean Connery è James

regia di TERENCE YOUNG

Ritorna più «fico» che mai con DIEGO ABATANTUONO

CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007). A 007 dalla Russia con amore, Sean Connery, Daniela Bianchi; Col.: Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25. L. 4000

ARISTON (via Lagrange 21, tel. 540.147). Animal House, John Belushi Vist. 14 (divertente). Or.: 14,50, 16,50; 18,45, 20,40, 22,40 L. 4000

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 537.190). Easy rider, Peter Fonda, Jack Nicholson, Dennis Hopper; Col. Vist. 14. Or.: 16,30, 18,40, 20,35; 22,30

ASTOR (via Vioti 8, tel. 519.516). Il commissario Nico, (Assassinio sul Tevere). T. Milian Vist. 14 Or.: 15,15; 17,10, 19; 20,50, 22,40. L. 4000.

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 245, tel. 530.714): Crema, cioccolata e pa...prika, Barbara Bouchet, Renzo Montagnani. Col. Or.: 15,10, 17, 18,40, 20,30; 22,30 L. 4000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605): L'esorcista, Helen Burstyn, Max Von Sydow. Vist. 14 (horror). Or.: 15,10; 17,45; 20,10; 22,35 L. [illegible]

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 543.116): Heavy metal, di Ivan Reitman, musiche di Elmer Bernstein (cartoni animati, fantascienza) Col. Vist. 14. Ingresso 3500 Or.: 16; 17,40; 19,20; 20,50; 22,30 (Ass. sonderna-nale).

CRISTALLO (via Cerio b. tel. 650.71 00): Conan il barbaro, Sandahl Bergman, Ben Davidson. Vist. 14 Or.: 15, 16,10; 20,20; 22,30. L. 4000

DORIA (via Cavour 9, tel. 542.422): Sul lago dorato, Henry Fonda, Katherine Hepburn, Jane Fonda (drammatico) Or. 14,35, 16,40, 18,40, 20,40, 22,40. Ingresso 4000.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500 760) Un dolce viaggio, di M. Deville con Dominique Sanda, Geraldine Chaplin Col. Vist 14 Or. 16,30; 18,30, 20,30, 22,30

KELLER STUDIO (viale Margherita di Campagna 1, tel. 715 613): Chiedo per appuntamento proiezione televisiva su grande schermo a colori dei Campionati del Mondo di calcio

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 541.525) Flco d'India, Diego Abatantuono, Renato Pozzetto Non visti Colori. Or.: 15,30, 18,30; 20,30, 22,30.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, t. 537.100): Il grande ruggito di Noel Marshall, con T. Hedren, N. Marshall (avventuroso, versione stereofonica). Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 L. 4000

LUX (Galleria San Federico, tel. 561 293): Il padrone e l'operaio, Renato Pozzetta, Francesca Romana Coluzzi (divertente). Vist. 14; Or.: 14,45, 16,45; 18,45; 20,40, 22,40 L. 4000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 683.354) La moglie erotica (La [illegible] erotique). Col. Vist 18 Ap 14,30, ult. 22,30 Ingresso 4000

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70): Lo specchio del piacere, Alice Arno, Emma Cohen. Vist. 18 Col. Or.: 14,30; 16; 17,40, 19,10, 20,40, 22,30 L. 3500.

[illegible] (via Arsenale 31, tel. 532 448): Il volto dei potenti, K Kristofferson, J Fonda, regia A. J. Pakula (avventura) [illegible]: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingr. 4000.

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839 67 01): Rassegna erotica. Teorin Vist. 18 Ap. 15, ult. 22,30, Ingresso L. 3500

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951) Le cugine, Vist. 18. Ap. 15, ult. 22,30 Ingr. 3500

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530 685): Orinoco, prigioniere del sesso, Ajita Wilson Vist. 18 Ap. 15, ult. 22. Ingresso 3500

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): Vieni avanti cretino, Lino Banfi, Adriana Russo, regia L. Salce (comico). Or., 14,30, 16,30, 18,30, 20,30; 22,30 Ingr. 4000

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.621): E tutti ridono, di Peter Bogdanovich con Ben Gazzara, A. Hepburn Col. Non vist. Ingr. 3500, Alace 2000. Orario: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

TORINO (via Bussoni 6, tel. 530.353): Don't stop the music (divertente) con i Village People Col. Non vist. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. L. [illegible]

VITTORIA (via Roma 336, tel. 511.780): Io la giuria, Armand Assante, Barbara Carrera Vist 18 (poliziesco) Or. 14,45 16,45, 18,40, 20,40, 22,40 L. 4000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ACAPULCO (via Donizetti 6 p. Nizza, tel. 651.264) Erotissimo... veramente, Diego Abatantuono, Stefania Sandrelli Or.: 16,45, 18,40, 20,35; 22,30

ALCIONE (c. Regina Margherita 134, tel. 267.400) Il commissario, Vist. [illegible] Ap. 15, ult. 22,30 Avanspettacolo [illegible] Sandro Giardini e Vincenzo Esposito, disco-ring di tinga Smania e dea la-votosa Angelica. Ore 15,30-22.

AMBRA (via Cherasco Galuzzo 77, tel. 207.197). L'uomo del confine, Charles Bronson. Ap 20 ult. 22,30 (Domenica 15 ore 21 (ultimi Mondiali minuto per minuto su grande schermo, 72ª Argentina-Belgio). Prezzi popolari L. 1500 per proiezione Mundial, con abbonamento di film L. 2500 (alle condizioni)

ARCO (corso Principe Oddone 31, tel. 464.521). Il boia, la vittima e l'assassino, regia di Michael Ritchie con [illegible] Marvin, Gena Hackman Ap. 20; ult 22,30 (L. 3000) ind. Age 2000

ARTISTI CENTER (via [illegible] di Barolo 24) Rassegna erotica Ap 15; ult 22,15 Ingr. 2500

FARO (via Po 30, tel. [illegible] 214) Platino la pelle alla ragazza, G. Arlen, J. Tamblyn, R. Montagnani Ap 15; film 16,15; 17,50; 19,20; 20,50; 22,30.

FIAMMA (corso Trapani 97, tel. 372.057) Le case stregate, R. Pozzetto, G. [illegible] Ap 20, [illegible]

LA PERLA (corso De Gasperi 25, tel. 564 701) I vicini di casa, John Belushi, Dan Aykroyd Non vist. Or.: 15,05, 16,45; 18,40, 20,35; 22,30.

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 790.800) Platino la pelle alla ragazza, Giorgio Arlorio. Or. 16,20; 17,50, 19,20, 20,50; 22,30

[illegible] (via Montebello 8, tel. 876 [illegible]) I predatori dell'arca perduta, Harri[illegible] Ford (avventuroso) Or.: 15,15, 17,45; 20,10; 22,35.

MILANO - Doppie luci rosse (v. Mario 9, tel. 530 755), Rassegna erotica. [illegible] Vist 18 Ap., 10; ult. 22,30.

PUNTODUE d'Essai (via Garibaldi 30, tel. 545 245) La donna mancina di Peter [illegible] (prodotto da Wim Wenders, con Bruno Ganz, Edith Clever, col Non vist. Ingresso 3000, Alace 1800 Orario: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

ROMA BLUE (via S. Donato 40, tel. 487.766). Proibito, Rebecca Brasp. R. [illegible] Vist 18 [illegible] 16, ult. 22,30. Ingresso 2000

BELENE (corso Belgio 53, tel. 674.171) Virus di Vincent Dawn Vist 14. Ap. 20, ult. 22,30 (Sconto Alace)

STATUTO (via Cibrario 18, tel. 487.051) L'imprevisto con l'amante sotto il letto, Livio Banfi, A. Vitali, L. Del Santo, J. Agren, tecnn. Vist. 14. Or. 15; 16,30; 18, 19,30, 21; 22,30

VITTORIO VENETO (Piazza Vittorio Veneto 5): Rassegna erotica. Vist 18 Ap. 14,30; ult. 22,30 Ingresso 2500.

SECONDE VISIONI

ALESSANDRIA (via Bacchi 18, tel. 511.293): Le apprendiste, Laura Levy Vist 18 Or.: 14,05; 15,45; 17,35; 19,05, 20,45, 22,30.

CONTINENTAL (v. Pizzo 34B, tel. 697 068): Excalibur, Al Terry, H. Mirren Non vist Ore 20, 22,30

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.550) Bello mio, bellezza mia, G. Giannini, M. Mauro, S. Satorelli Ap. 20; ult. 22,30

GIANDUJA-MARIONETTE LUPI (v. S. Teresa 5, tel. 530.738) vedi Teatri

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 851 904). Il permaccio, E. Montesano, E. Fenech [illegible]

JOLLY (via Valcrongo 130, tel. 200.181) Dopleiri Segreti. Vist. 18. Ap. 20,30; ult. 22,30

NUOVO ODEON (via Verdi 8, tel. 749.23.07): Lilly e il vagabondo, tecnicolor di Walt Disney, al loro è spettato il documentario Il paese degli orsi. Ap. 20, ult. 22,30

SOCIALE (via Courmayeur 2, tel. 850.698). Quasi Jekyll e quasi signora, P. Villaggio, E. Fenech. Ap. 20, ult. 22,30

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 61, tel. 544 [illegible]): L'arte di Norman McLaren (Rassegna - Settimanale); Convegno di studio dalle 9,30 alle 12 e dalle 16,30 alle 18,30. Proiezioni dalle 18,30 alle 23 Ingresso libero

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 518.046): Tutti i giorni due film diversi. Dalle 11 alle 24: Lo spettacolo del pomeriggio - Le feu au cœur. Riqu. soci

CINECLUB (via Calandra 15, tel. 831.667) dalle 14,30 alle 24 Talk show. Novità assoluta Ingresso [illegible] solo ai soci.

PO (via Po 21, tel. 838 76.02). La donzella al mare con l'amico di papà, R. Montagnani, M. Meli

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Bacchi 05, tel. 587.716): Comedi alla greca, L. Banfi, Edwige Fenech.

GIARDINO d'Essai (via Montebello 62, tel. 393.776): Il film da vedere: Hair, di M. Forman Ore 20; 22,30.

SMERALDO d'Essai (via Turini 32, tel. 326 96 27) Il mio nome è [illegible] suona, Terence Hill, Henry Fonda. Ap 20, ult. 22,30.

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 698 126): Ridere, ridere, ridere Pierino colpisce ancora, Alvaro Vitali, Tony Ucci (3ª visione). Ore 20,30, 22,30.

ZONA S. PAOLO

ESMERALDA (via Fréjus 27, tel. 446.764) Stringimi forte voglio la tua dolce violenza. Vist 18 Ap. 20, ult. 22,30.

SAN PAOLO (via Cesana 40, tel. 372.637): L'ultimo guappo, Mario Merola, tecnn Or.: 20,30, 22,30

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tas[illegible] 8, tel. 749.38 43) Le stangate, di G. Roy Hill, con P. Newman, R. Redford.

ZETA d'Essai (via Cibrario 68, tel. 749.29.07): Le disubbidienze, [illegible] A [illegible]di, con S. [illegible], T. A. Savoy. Vist. 18 Ore 20,30, 22,30.

ZONA MILANO - R. PARCO

LANTERI (corso Giulio Cesare 80, tel. 284 134): Chi tocca il giallo muore.

[illegible]109 (largo G. Cesare 108, tel. 787 974): Matilde erotica. Vist 18. Ap 15, ult 22,30.

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CUORE (via Nizza 68, tel. [illegible]) Short storie di bulle e bagnaglioli, Adriano Celentano, Anthony Quinn Ap 15

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 690.36.17): Le ragazze non pon pi scalzarono. Vist 18 Ap 15 Ingresso L. 1200

* Cinema a cattiform parrocchiale.

FUORI CITTA'

ALMESE

BADA: Tony l'altro faccia della Torino violenta.

AVIGLIANA

CORSO: La moglie in vacanza l'amante in città.

ROYAL: Strade violente.

BUSSOLENO

NARCISO: Ghiaccio verde.

CARMAGNOLA

MARIONETTA: Jaws II professionista. Non visti

LUX: Le bal d'ultime sul... Metti? Non visti.

CASELLE

ROMA: Bella mia bellezza mia.

CHIUSA SAN MICHELE

GLORIA: La poliziotta della squadra del buon costume.

CIRIE'

[illegible]: Ma che siamo tutti matti?

ITALIA: Pierino medico della Saub, A. Vitali, Gombolo E Cannavale, tecnn Non visti

NUOVO: Le spericolate di New York, di Lloyd Fulci Tecnn. Vist. 18

CHIERI

NUOVO CHIERIBE: Di che segno sei? **GRANDE SCHERMO:** [illegible].

CHIVASSO

NUOVO MODERNO: Vieni avanti [illegible].

CUORGNE'

PERONA: Il volto dei potenti.

[illegible]: Stesi Dut.

CASSINO

[illegible]: I miracolati.

MONCALIERI

ITALIA: La poliziotta a New York, E. Fenech, L. Banfi, A. Vitali

LANZO

CATALANO: Lilly e il vagabondo.

NICHELINO

SUPERGA: Bello mio bellezza mia, M. Merlo, G. Giannini

ORBASSANO

[illegible]: Bruce 41° distretto polizia, P. Newman.

PINEROLO

HOLLYWOOD: Pari e dispari.

ITALIA: Il carabiniere.

NUOVO: Guardato a vista.

RITZ: Il volto dei potenti.

PIOSSASCO

S. GIORGIO: Paradiso.

RIVAROLO

CRISTALLO: Una notte con vostro onore.

SETTIMO

BECCARIS: Occhio alla penna.

GARIBALDI: Crema cioccolata e pa...prika.

MODERNO: Incontri ravvicinati.

SUSA

CENISIO: Rocky.

VALPERGA

AMBRA: Quella calda estate.

VOLPIANO

ITALIA: Terrore nel buio.

TEATRI E CONCERTI

CARIGNANO: Questa sposa. Domani ore 20,30 Saggio di Danza del Balletto Classico [illegible] diretto [illegible] Riley Brenda. Tel [illegible].

GIANDUJA-MARIONETTE LUPI: La bella addormentata nel bosco. Spettacolo per le scuole e visite al museo. Inf. tel 530.738.

NUOVO: mese di giugno. Corsi intensivi di danza classica per livelli avanzati. Inf. tel 890.568.

NUOVO: ore 21 Saggio della «Scuola di danza di Silvana Mangano» diretta da Silvana Mangano. Inf. tel. 855.552.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 21 21).

ARLECCHINO: ore 21 danza

BELLE JAR: 19,30-21 ballo liscio.

CHALET: ore 21 danza Mas Negri.

CLUB 84: ore 15,30-21 danza.

GU PARC: ore 21 Nuovo Nicolai

FORTINO: 15,30 ingresso libero; ore 21 ballo (locale fresco).

GARDEN: Direzione Nino Gallo: 18,30 pomeriggio dell'amicizia, 21,15 serata del veglione.

LE PARADIS DANZE (S. Massimo 14 - 830.775): 21 orch. Carmen Rizzi.

LE ROI nel Giardino: ore 21.

[illegible] ore 21 Danzo.

[illegible] **BAITA NIGHT:** ore 22.

LE CASCINE - Stupinigi - Ristorante (tel. 900.2581) orch. Gasparino.

SAN GIORGIO - V[illegible] Ristorante Danze: orch. Dino Novara

SHAKER - PIANO [illegible] (C[illegible] Nuovo 3 - 532.492): Luciano, Krystina, Galileo

SHAKER DISCOTECA: (ora condizionata)

CAPRICE (via Bacchi, 16) ore 21.

[illegible] MUSEI

ARTE CENTRO - QUAGLINO: Grafica ragazzi del maestro Italiani.

ARTE CLUB (via Bruffaro 3). Il Alfieri.

ARTE STUDIO (Passalacqua 6) Lella Burzio presenta i suoi silveri.

IL PORTICHETTO (Stresa). E. Visconge Minotti.

L'ARIETE - Chi[illegible]: [illegible] la di grafica contemporanea

MADAMA (p. Tommaso 2). E. Della Savina, A. P[illegible]

PORTICI (tel 885 478): Pietro Manzini.

ROSARIA ARTE (877.387): E. Stergen Inaugurazione ore 18

3A (M. Vittoria 16): Renato Guttuso opere grafiche recenti e nuove.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mario Prisco.

ARIETRA (c. Po 43): pers. Vini Farrigato.

BERMAN (v. Arcivescovado 9) Omaggio a Giuseppe Balbo

CAVOUR - Moncalieri (v. Cavour 2) presentazione dell'Eneide di P. Guttuso.

DAVICO: pers. Marco Saveso

DOCUMENTA: Eduardo Arroyo.

GIBEI (p. Solferino 2) personalità dell'arte contemporanea, sia grafica.

IDEOGRAMMA (De Gasperi 35): Gilardi - Liu - Madè - Monaco - Tardon - Tomaselli - Tosco.

LE IMMAGINI: Romano Campagnoli.

[illegible]RA [illegible] Calleli 12 - tel. 677.344) grafici italiani e francesi.

[illegible] CERAMICHE (Lungopò Cadorna 1, tel. [illegible] 810). Abbiamo 1920-1940.

[illegible]NO (via G. Agostino 5, tel 535.963), mesetti 1800 e 1900

TUTTAGRAFICA (p. Carlina, 839.23.61). Pierre Brugnoli - Mario Gosso

VIOTTI: Luigi Bartolini

[illegible] **DELLA MARIONETTA** (via S. Teresa 5), ore 10-12; 15-18

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18

TEATRI [illegible] RITROVI

TEATRO CARIGNANO
Domani ore 20,30
Saggio di danza del BALLETTO CLASSICO E MODERNO
diretto da [illegible]
[illegible] prenota al [illegible]
Piazza Carignano 6

RADIO FLASH 97,7 presenta al TEATRO ALFIERI
Giovedì 17 giugno ore 21,15
Un concerto di [illegible]
Jimmy Villotti - chitarre
Tiziano Barbieri - basso
Mauro Gherardi - batteria
Carlo Capelli - tastiere
Antonio Marangolo - Sax
Ingresso L. 7.000
Prevendite: Rock & Folk - Teatro ALFIERI

danza club 84
ore 15,30 e 21 danze con ROBY e i GENTLEMEN
Domani 15,30-21 trattenimenti

FORTINO
LOCALE FRESCO
Oggi ore 15,30 ingresso libero ore 21 liscio
Domani ore 15,30 liscio - ore 21 ballo

LE PARADIS danze
V. S. Massimo 14 - t. 830775
Ore 21 serata danzante con CARMEN RIZZI e il suo complesso (aria condizionata)

LE CASCINE
RISTORANTE STUPINIGI
tutte le sere orchestra
GASPARINO canta SALVADORI
Prenotazioni Tel. 900.25.87

C. Vinzaglio 3
ore 21
DISCOTECA

COLLINS
C. Vittorio Em. 64 - ore 21
DISCOTECA

[illegible] LIDO
[illegible] sotto le stelle
EVA SISTEM 2000
[illegible]
GIOVEDI' 17
[illegible]

LE STRIEE
via Pastrengo 120 - MONCALIERI
via Cuneo - NICHELINO
giovedì e sabato sera
[illegible]

LA COMETA
PIOBESI
Stasera e domani pom. e sera
MAXI DISCOTECA
[illegible] con [illegible]

LE GRILLON
NICHELINO 6063994
GRAN FINALE - ARRIVANO
[illegible]
SABATO 19/6/1982

SMERALDO CHIVASSO
Balli e feste [illegible]
IN VIDEO MUNDIAL 82

martedì il festival musicale

Un'opera di Cotti dopo due secoli in [illegible] a Casale

Gabriella Ravazzi

CASALE — C'è un palazzo, nel vecchio centro: si chiama Treville, è un esempio di barocco tra i più belli in Piemonte. Sarà la cornice, dorata e scintillante, dell'opera *Chi è cagion del* [illegible] *mai*, che martedì 15 inaugurerà il secondo Festival [illegible] Casale, organizzato dall'associazione «Musica in [illegible] i [illegible] Teatro Nuovo di Torino, [illegible] patrocinio del Comune e dall'assessorato regionale alla cultura.

E' un lavoro settecentesco, che dall'epoca non era mai più stato rappresentato: l'autore è Luigi Cotti, nobile musicista monferrino. Ora, a distanza di quasi [illegible] anni (nel 1785 [illegible] [illegible] uno spettacolo al Regio Teatro «Alla Pergola» di Firenze), la riscoperta filologico-musicale, nella ricostruzione di Gloria Ratti e [illegible] la direzione musicale di Alberto Peyretti. Gli interpreti sono Gabriella Ravazzi, Andrea Snaraki, Aurio Tomicich, Vito Gobbi, William McKinney, Lauretta Brovida, Graziella Brusatto.

Oltre alla rivalutazione di *Chi è cagion del suo mal*, la rassegna casalese presenterà, sempre con la regia di Massimo Scaglione, *Rimbaud*, «quasi un melodramma in tre atti», di Lorenzo Ferrero, tratto di Louis-François Caude. L'opera, già realizzata al Festival di Avignone, è alla prima rappresentazione Italiana.

Ricostruisce la figura del «poeta maledetto» [illegible] sedici ai ventun anni; tutto ciò che è detto o cantato è tratto dalle poesie di Rimbaud, dal suo epistolario. Gli attori sono Pietro Sammataro, Enza Olovine, Franco Vaccaro, Susan[illegible] Maronetto, i cantanti Gabriella Ravazzi, Tullio Pane, Gastone Sarti, Maria Trabucco.

Il terzo appuntamento del Festival [illegible] Casale è con il «cabaret sinfonico» di Gino Negri: s'intitola *Storie d'Italia*, [illegible] tutte composizioni che si ispirano a momenti decisivi di storia patria ed all'attualità.

Questi spettacoli si inseriscono in [illegible] programma più ampio, la «Grande festa del Monferrato». Dice Gian Mesturino, l'organizzatore: «*Dopo l'esperimento positivo dell'anno scorso, ripetiamo il festival, estendendo però le rappresentazioni a Gabiano, Moncalvo e Brusasco, paese natale di Cotti. Dai due punti base (oltre alla musica di Casale, c'è Vignale con la danza), partiremo [illegible] altre iniziative: concerti a Crea e spettacoli viaggianti*».

Su quest'ultimo punto, nessuna anticipazione. Vedremo il Monferrato percorso [illegible] una specie di carro di Tespi pieno di attori, di mimi e cantanti? La risposta tra qualche settimana sulle colline.

al. co.

Concerto del 2 luglio

Frank Zappa Le prevendite (da martedì)

TORINO — Da martedì mattina saranno aperte le prevendite in Piemonte [illegible] biglietti per il concerto di [illegible]ppa a Torino, che si svolgerà il 2 luglio. Ecco i punti di prevendita per Torino: Rock e folk, via Rattazzi 18; Ricordi, via Lagrange 35/B; Top music, via M[illegible]video 10; Inferno, via C. Alberto; Yellow submarine, via Roma 19; Medianova, via C. Alberto 18; Old station, via Millio [illegible] Petrarca, via Petrarca 7 bis; Cremeria da Alberto, via Maxini 10.

Ecco i punti nel resto del Piemonte:

Settimo Torinese: Disco shop, piazza Chiesa 8.

Chivasso: Punto musica, via Po 24.

Rivoli: Astori, piazza Martiri 6.

Pinerolo: Magic bus, via Vigone 25.

Ivrea: Piletti, via Guarnella 20.

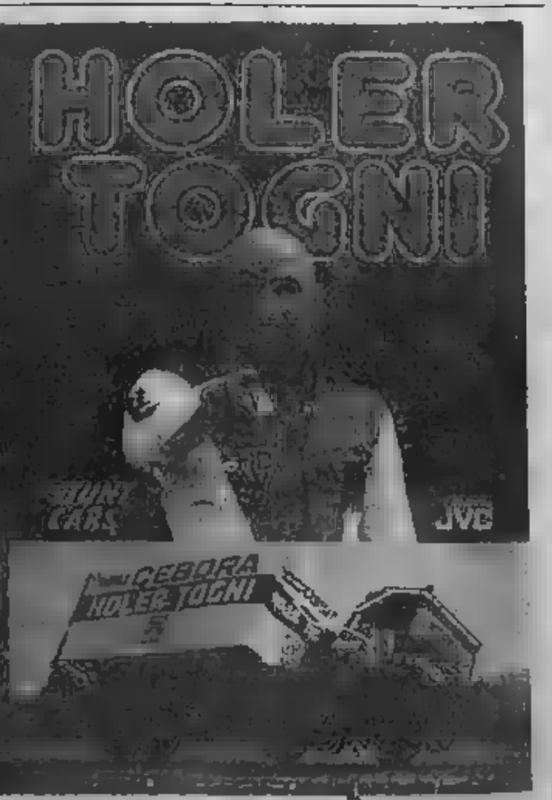
Vercelli: Casa della musica.

Cuneo: Rossi.

Asti: Musicland, corso Casale.

Alba: Discolandia, corso Italia 7.

Aosta: Poster e ga[illegible]d, corso XXVI Febbraio 22.

a Torino
CAMPO VOLO
CORSO MARCHE [illegible] CORSO FRANCIA
in esclusiva
[illegible]
fino a [illegible]
20 GIUGNO
ore [illegible]
Tutti [illegible] 21,30
[illegible] ERE


Altri esami per conoscere le [illegible] della morte

Fassbinder, un mistero anche dopo l'autopsia

MONACO DI [illegible] — La morte del regista tedesco Rainer Werner Fassbinder rimane [illegible] avvolta nel mistero.

Conclusa l'autopsia, sa[illegible] necessari, infatti, ulteriori e approfonditi [illegible]mi di laboratorio per accertare le cause esatte della scomparsa dell'autore del «Matrimonio di Maria Braun» e di «Lola», trovato senza vita da [illegible] amica giovedì mattina a Monaco nel suo appartamento.

La Procura della città ba[illegible] ha reso noto che l'autopsia [illegible] è riuscita a stabilire [illegible] ragioni [illegible] certo, e non ha rilevato tracce di alcol nel sangue del trentaseienne regista.

Un esame tossicologico, attualmente in corso, e i cui risultati saranno resi noti soltanto alla metà della prossima settimana, [illegible] propone di accertare eventuali tracce di stupefacenti.

In Germania si intrecciano i commenti sulla prematura e dolorosa scomparsa dell'attivissimo «giovane leone» del cinema tedesco. Il partito socialdemocratico ha diffuso una dichiarazione dove [illegible] sottolinea come Fassbinder ab[illegible] dall'ombra la cinematografia [illegible] Germania, riportandola davanti alle platee internazionali e guadagnandole, insieme [illegible] i colleghi del nuovo cinema tedesco come Wenders, Herzog, Schloendorff, Von Trotta, una profonda stima culturale.

Il primo ricordo ufficiale del regista viene dalla tv. Per onorare la memoria di Rainer Werner Fassbinder, la rete 3 manda in onda alle 22,45 circa il film «Tutti [illegible] nomini si chiamano Ali» (1974) con Brigitte [illegible] e El Heidi Salem.

Il film, che in Italia ha girato molto poco e soprattutto in locali d'essai e cineclub (anche con il titolo di «La [illegible] mangia l'anima»), appartiene alla prima fase dell'attività di Fassbinder.

[illegible] proiezione sarà preceduta dallo special, già trasmesso a [illegible] tempo, «Una giornata a Roma di Rainer Werner Fassbinder» che contiene una lunga e significativa intervista [illegible] regista.

Fassbinder potrà essere sepolto probabilmente mercoledì prossimo nel cimitero di Perlach a Sud di Monaco. Lo [illegible] annunciato oggi l'amministratore della [illegible] cinematografica per la quale lavorava il regista.

L'amministratore ha detto che la morte del regista potrebbe essere attribuita all'ingestione d'una dose eccessiva di pillole contro l'insonnia.

Fassbinder sarà ricordato stasera sulla rete 3 tv con un film e un documentario

Il musical «Nine» su [illegible] ha rilanciato il fenomeno e aperto un dibattito

In Usa gl'Italiani tornano ad essere mafia e spaghetti per teatro e cinema

NEW YORK — Quest'anno il titolo di miglior musical di Broadway è andato a *Nine* («Nove»), storia di un immaginario regista italiano, Guido Coppini, e delle [illegible] 21 donne, madre, moglie e amanti. Grazie anche [illegible] titolo, nessuno spettatore ha mai avuto e avrà mai difficoltà a riconoscere nel protagonista Federico Pellini, [illegible] nella commedia la satira di *Otto e mezzo*. Gli appassionati dell'arte felliniana, inoltre, individuano facilmente le analogie [illegible] i *vitelloni*, *Amarcord*, *Casanova* e via [illegible] seguito. Che *Nine* meritasse il Tony, la statuetta dell'Oscar teatrale, è discutibile: ma, se non altro, il premio [illegible] giustificato da una certa vena dell'autore, [illegible] regista [illegible] degli attori).

Fin qui tutto bene. Dove lo spettacolo riesce sgradito, almeno a chi vi si trova direttamente coinvolto, [illegible] nel trattamento riservato agli italiani. *Nine* raccoglie su di [illegible] tutti i luoghi comuni: divoratori [illegible] spaghetti, amanti latini e dunque mariti infedeli, leggermente infingardi e codardi, imbevuti di religione ma poco seri, mammoni, inaffidabili, un po' magliari. Quel che è peggio, ricama [illegible] questi concetti con piglio goliardico. Uno dei numeri più applauditi, [illegible] *Italian*, («Gli italiano») canta dell'iniziazione sessuale [illegible] del protagonista a nove anni, fuggito dalle suore, con una prostituta sfruttatrice.

Su *Nine* a Broadway — dove Fellini non è sempre capito — circola la seguente battuta. «*Com'è?*». «*Messo punto più in* [illegible] *otto e mezzo*». Non è un complimento per il musical, [illegible] non lo è neppure per uno dei nostri più apprezzati

Dean Martin si è americanizzato il nome per sfondare

[illegible] Costituisce anzi la conferma [illegible] un grave anacronismo: la conservazione, in molti dei [illegible] *media* [illegible] negli spettacoli (fortunatamente [illegible] tutti) del tradizionale giudizio negativo sugli italiani. L'ultimo decennio ha visto un tremendo recupero della nostra etnia negli Stati Uniti. I registi e gli attori più apprezzati di Hollywood, da Coppola [illegible] Scorsese, e [illegible] De Niro a Pacino, sono italo-americani. I principi della moda e di molte arti lo sono [illegible] ch'essi. Su un livello più [illegible] rio», nel governo e [illegible] Parlamento, non vi è stato [illegible] tanto rispetto per l'Italia. Ma il substrato di irrisione e di sospetto non è scomparso dallo sfondo.

L'etnia negli [illegible] Uniti [illegible] una [illegible] delicata. Dieci anni fa, il senatore [illegible] dovette ritirare la propria candidatura alla presidenza per una gaffe sui polacchi, che sono poi la sua gente. [illegible] ebrei, riuniti in una lobby potentissima a Washington, non lasciano passare nulla [illegible] gli sembri offensivo nei loro confronti. L'accusa di discriminazione [illegible] egregiamente usata [illegible] negri [illegible] arma di difesa. Sono solo gli italiani, insieme con gli ultimi venuti, gli ispano-americani, a trovarsi ancora esposti agli stereotipi del passato. Il cliché si perpetua: all'apice della crisi delle Falkland, [illegible] articolo [illegible] *New York Times* spiegò il comportamento irrazionale degli argentini in questo modo: in maggioranza so[illegible] di origine italiana, e dunque non hanno pensieri chiari.

La frequenza [illegible] cui i mass *media*, e specialmente il cinema, la televisione e il teatro rispolverano il mito, [illegible] irritante. L'italo-americano, [illegible] mondo dello spettacolo, o è una macchietta o è un mafioso. La sua pronuncia, [illegible] suo manierismo, il suo aspetto [illegible] sottolineati per fare ridere, in una società dominata ancora dai «wasps», i white anglosaxon protestants, geneticamente alti, magri, biondi e belli.

[illegible] non fanno ridere, gli italiani mettono paura, perché vuol dire che dietro c'è l'onorata società. La regola vale persino per le reclames radiofoniche e televisive. Uno sketch sulla pasta ebbe tanto [illegible] diventare uno slogan nazionale: *mangia Salvatore, mangia*.

Gli accorgimenti di qualche decennio fa, quando [illegible] Martino doveva inglesizzare il nome in Dean Martin per fare fortuna, non sono più necessari a Hollywood. Ma gli italo-americani [illegible] New York trovano necessario organizzare una conferenza per combattere se non il sottile disprezzo almeno l'indifferenza per la loro sensibilità. Il vicegovernatore dello Stato, Mario Cuomo, interviene per invitarli a unirsi e difendersi «*come fanno gli* [illegible] *gruppi etnici*». Alla conferenza partecipano speakers della tv come Penza, [illegible] teatro come Pratti, autorità musicali. Sì è vero, la raffigurazione degli italiani [illegible] infelice, bisogna fare qualcosa. S'incomincerà [illegible] pubblicità, che [illegible] quella che colpisce impresari [illegible] produttori nelle tasche. Occorre solidarietà: per gente che si impone, [illegible] scrittore Puzo, ci sono legioni che si scontrano col pregiudizio. *Nine* non sarebbe un brutto punto di partenza.

e. c.

Presto sugli schermi

Ferreri modifica «Ciao maschio»

ROMA — [illegible] Ferreri [illegible] deciso di apportare una serie di modifiche al film «Ciao maschio» e di ripresentarlo [illegible] pubblico in una nuova versione. E' la prima volta che il regista [illegible] modifica[illegible] re una sua opera e ha così spiegato la sua decisione: «La ripresentazione [illegible] "Ciao maschio" risponde a una [illegible] precisa esigenza. [illegible] quattro [illegible] dalla prima programmazione ho compreso che [illegible] dato troppo spazio a una idea intellettuale, [illegible] mentre [illegible] che riflettevo la rievocazione storica del rapporto [illegible] forza tra potere e cittadino. Poiché ritengo che le [illegible] cinematografiche non siano immutabili ma [illegible] possano disfare e ricomporre, ho riunito tutto [illegible] materiale girato, ho selezionato [illegible] quello che riguardava maggiormente i personaggi e ho fatto [illegible] diverso montaggio».

«Sono convinto — ha proseguito Ferreri — che la [illegible] va versione funzionerà [illegible] giormente e [illegible] confortato dal fatto che i distributori americani, avendola vista, hanno deciso di presentarla negli [illegible] Uniti, fatto che sino ad oggi non era ancora [illegible] nonostante che il film [illegible] stato girato in [illegible] parte a New [illegible]». In Italia il film [illegible] nei prossimi [illegible] esitivi con il titolo «Ciao maschio, nuova [illegible]», mentre in America [illegible] proiettato in settembre.

Debutta stasera sulla rete 1 «Dancing Paradise», [illegible] favola campagnola con jazz band [illegible] Cavina

La Romagna di Avati, fra musiche e matti

Con quel titolo Dancing Paradise *e la collocazione sulla rete 1 al sabato (stasera [illegible] prima delle tre puntate), l'ultima fatica [illegible] Pupi Avati sembra una rivista televisiva. [illegible] [illegible] è una rivista, è un qualcosa che può essere chiamato — impropriamente: vedete che difficoltà per una definizione — film musicale dell'Emilia Romagna [illegible] favola campagnola con jazz band.*

Lo spunto? Un ragazzo di provincia che poi diventa [illegible] giornalista, anzi un giornalis[illegible]tone (Gianni Cavina), ha un [illegible]ppendario padre suonatore [illegible] belera, bislacco e donnaiolo, che da sempre ha abbandonato la moglie [illegible] la famiglia, e che ad ogni compleanno, di notte, col chiaro [illegible] luna, viene [illegible] trovarlo [illegible] di bianco e assieme a lui canta la fascinosa canzone Dancing Paradise, *che è poi il [illegible] nome [illegible] battaglia tra Forlì, Forlimpopoli, Modena e Reggio Emilia. Ma col passare degli anni il padre sparisce del tutto e il figlio decide [illegible] andarlo a [illegible] per le ubertose pia[illegible] guidato da [illegible] strano personaggio dal naso storto (Carlo Delle Piane), che sta tra il prestigiatore e l'angelo custode [illegible] seconda classe.*

Nel viaggio dei due compari, una sfilza di avventure e di incontri stravaganti, bizzarri, stralunati.

Da tempo Avati [illegible] è ritagliato [illegible] dalle memorie dell'adolescenza, [illegible] mito di un'Emilia Romagna fantasiosa, sanguigna, sarcastica e soprattutto «matta», e da una costante propensione all'omaggio devoto nei confronti del supermaestro Fellini che con Rimini e dintorni non è poi tanto distante, un suo mondo [illegible] stalgico e umoristico dove il momento di creazione più fa[illegible]

Gianni Cavina e Carlo Delle Piane in «Dancing Paradise»

lice nasce dalla fusione, [illegible] un piano surreale, di elementi contrastanti come i campi, le cascine, le vigne, i biotòli isolati, il solido ambiente emiliano profumato di salami e [illegible] lambrusco, e inventioni che [illegible] di maghi [illegible] di fate, [illegible] figure che sembrano piroettare [illegible] fuori da un sogno dopo un lauto pasto [illegible] dal racconto di un bevitore che le spara grosse.

Così si incontrano complessi [illegible] di pioppi, fioriscono improvvisamente orchestre gagliarde che innalzano melodie e ritmi sotto le grandi nubi che solcano [illegible] il cielo; si cantano canzoni in cui vengono mischiate Bologna [illegible] Broadway; si [illegible] pinti, in una «normale» dimensione di follia, di poter varcare l'oceano e ballare il tip tap a Hollywood; e in attesa [illegible] montagne di tortellini [illegible] di lasagne, ci si culla sull'onda [illegible] un jazz Anni 30, rielaborato all'ombra delle torri della Garisenda e degli Asinelli.

Rischia tutto questo di apparire «maniera»? Per un certo verso sì; tuttavia [illegible] una «maniera» simpatica e garbatissima, ricattata dalla fervi[illegible] adesione personale [illegible] regista [illegible] dalla partecipazione tumultuosa, convinta, solidale degli attori che un po' fanno i matti e un po' hanno l'aria di esserlo veramente.

Ugo Buzzolan

Prime film: «Tre per un delitto»

Che loschi traffici dietro la politica

Tre per un delitto di Laurent Heynemann, [illegible] Michel Piccoli, Jacques Dutronc, Michel Galabru, Nicole Garcia. Drammatico a colori, Francia 1981. Cinema Astor.

Non è la prima volta — [illegible] si ricordano i precedenti [illegible] Stavisky [illegible] grande truffatore e della Banchiera — che il cinema francese [illegible] affida ai risvolti d'uno scandalo finanziario per montare una vicenda capace d'una certa presa sullo spettatore.

Nel caso odierno, però, tutto quello che accade si presume inventato. L'individuo impersonato da Michel Piccoli, capace d'organizzare [illegible] truffa colossale truccando una corsa Tris di cavalli, non [illegible] riscontro con [illegible] cronaca autentica, come invece succedeva, per i film citati, [illegible] l'avventuriero impersonato nel primo da Jean-Paul Belmon[illegible] o dall'esperta in alta finanza reinventata da Romy Schneider nel secondo.

Anche se c'è lo sfondo della politica e [illegible] relativi intrighi messi in opera nel sottobosco della medesima, il film odierno [illegible] ha intenzioni polemiche o l'ambizione d'essere un'opera di denuncia. E' un prodotto di tipo corrente, dove si citano ministri e capi-partito, [illegible] manovrano ricatti, si portano in primo piano intermediari che agiscono per conto di potenti che restano accortamente nell'ombra. Come dice il titolo italiano, non manca, nell'intreccio, il delitto: ma anche sotto il profilo criminale tutto rimane a un livello piuttosto comune, lontani [illegible] tensione d'un thriller di marca.

Qualche soddisfazione la [illegible] ricava, tuttavia, dalla bravura degli interpreti, tra i quali, insieme con Piccoli, si distinguono il giovane Jacques Dutronc e l'anziano caratterista Michel Galabru. Non molto in vista Nicole Garcia, della quale [illegible] ricordiamo i ruoli più intensi di Bolero e [illegible] Mon oncle d'Amérique.

a. v.

STASERA IN TV

Mangano e [illegible] in coppia

Sulla rete 2, [illegible] Sordi e Silvana Mangano si cimentano in cinque diversi tipi di coppie nel comico-satirico-grottesco **La mia signora** (1984): due episodi sono di Tinto Brass, due di Mauro Bolognini e uno di Luigi Comencini.

Nel pomeriggio, due pellicole: sulla rete 2 **La colonna infame** (1973) del poeta e scrittore Nelo Risi: tratto [illegible] Manzoni, rievoca un ignobile fatto accaduto durante [illegible] peste di Milano, la confessione sotto tortura e la condanna a morte di due innocenti accusati di aver [illegible] il contagio; sulla rete 3 [illegible] villeggiatura (1973) di Marco Leto: durante il fascismo un professore [illegible] aristocratica famiglia, che deve scontare alcuni anni di confi[illegible] «dorato», il contatto con antifascisti [illegible], rifiuta gli agi ed evade con gli altri.

Italia 1, scelta tra due film: il famoso **Giovanni bruciata** (1955) di Nicholas [illegible] con James Dean e **Il tormento e l'estasi** (1965) di Carol Reed, biografia di Michelangelo alquanto americanizzato dal fisico [illegible] dalla recitazione [illegible] Charlton Heston.

Il grande compositore nel concerto al Piccolo Regio

Stockhausen regista elettronico mentre la [illegible] famiglia [illegible]

TORINO — Insieme al figlio Markus, alla figlia Majella e a Suzanne Stephens, Karlheinz Stockhausen è venuto a Torino ospite [illegible] Piccolo Regio dove ha presentato [illegible] mazzo di composizioni sue per tromba, pianoforte, clarinetto, corno di bassetto e nastro magnetico, assortiti [illegible] varie combinazioni.

Apriva il programma *Aries* tratto dal grande poema *Sirius*, una composizione di novanta minuti costruita «con il ritmo delle stelle, con i giorni e le stagioni, con gli elementi e le partiziont dell'entità dell'essere».

La tromba presenta i frammenti [illegible] un discorso, non amoroso, come direbbe Roland Barthes, ma, per dir così, araldico, guerresco, eppur sovente propenso a scivolare in una sorta di estatico misticismo: come nella parte centrale, dove il contrappunto del nastro magnetico si fonde illusionisticamente con la voce della tromba in prolungamenti, misteriosi echi, voci pulsanti della natura.

Markus [illegible] bravissimo, sia a piegare il suono in sfumature palpitanti, sia ad incidere con il suo strumento linee secche, energetiche, sorrette talvolta da una ritmica quasi hindemithiana. Un pezzo in [illegible] spesso gradevole, come pure dei passi piacevolmente sollecitanti contiene il troppo lungo *Klavierstück XIII* (Il segno di Lucifero) dove la brava Majella armeggia sul pianoforte con un paio [illegible] mezzi guanti e declina puntigliosamente i luoghi comuni del pianismo novecentesco alternandoli a fischi, sibili, fonemi, parole [illegible] liberty, colpetti sulla cassa dello strumento e trovate goliardiche, come quella di [illegible] sulla tastiera e lanciare per aria una batteria di innocui missili di plastica.

Stockhausen sedeva a una consolle elettromagnetica per regolare [illegible] *Aries*, con alchemica precisione, il rapporto sonoro della tromba con il nastro inciso; poi, il suo intervento si è limitato praticamente a controllare a distanza l'esecuzione, con lievi interventi sui microfoni.

Nella seconda parte, forse il pezzo più suggestivo: il [illegible] *Amour* per clarinetto solo, una suite di cinque brani scritti e dedicati a Suzanne Stephens e a Mary Bauermeister [illegible] altrettanti regali [illegible] Natale: piccoli fiori di una semplicità commovente, dove trapassa [illegible] tocco [illegible] intimismo schumanniano («*Sii ancora felice*», «*Le farfalle giocano*», «*Un uccellino canta alla tua finestra*», «*Quattro stelle ti mostrano il cammino*») e dove il clarinetto riesce a vibrare sin nelle più segrete fibrille della sua reattività sonora, sotto l'azione mobile e continuamente differenziata [illegible] fiato e delle dita. Gli ultimi due pezzi, *Michaels Abschied* (l'addio di Michele), per tromba, e *Mission ed Ascension*, per tromba e corno di bassetto, tratti dall'opera *Donnerstag aus Licht*, rappresentata l'altr'anno alla Scala, hanno attirato l'attenzione del pubblico per l'efficacia con cui un discorso puramente strumentale [illegible] stato drammatizzato [illegible] Stockhausen che riesce a fare dell'esecutore e del suo strumento un personaggio solo [illegible] inscindibile.

Paolo Gallarati

Al Conservatorio il pianista diciassettenne Lucchesini

Un ragazzo con [illegible] e testa

TORINO — Preceduto da lusinghiere attestazioni di stampa per successi già ottenuti e per concorsi vinti, ha suonato al Conservatorio per l'Unione Musicale il giovanissimo pianista Andrea Lucchesini, allievo di Maria Tipo.

Niente da dire: il coro degli elogi ha perfettamente ragione. Il ragazzo è una natura musicale autentica, seria e aliena da esibizionismi, e ha il dono invidiabile d'una [illegible] prodigiosa che, evidentemente addestrata da una scuola appropriata, gli permette di caratterizzare con disinvoltura tra le vette più aspre del virtuosismo: Chopin, lo *Scherzo* in si bemolle minore, due *Studi* e la *Grande Polonaise brillante* in mi bemolle; la *Sonata* di Liszt e quella di Bartók. Un programma, a parte Chopin, perfino severo e che non rincorre il successo facile. Fuori programma, invece, due numeri [illegible] fascinosi del virtuosismo lisztiano.

Bellissima la compattezza del suono, il sincronismo perfetto delle due mani. Ma non è il [illegible] d'indugiare sui pregi tecnici, evidenti, quando soprattutto conta che si [illegible] in presenza d'una [illegible] intelligenza nell'interpretazione.

Facile presagire una splendida carriera a questo diciassettenne, che sarà interessante seguire nella sua evoluzione e nell'ampliamento degli orizzonti e nel confronto [illegible] ulteriori pilastri del repertorio pianistico.

m. m.

Yvonne Sanson torna sul set

ROMA — Yvonne Sanson, l'attrice che negli Anni Cinquanta in tandem con Amedeo Nazzari e Raffaello Matarazzo fece piangere le platee di tutta Italia, tornerà sui set nel film di Nanni Fabbri *Tentativo di corruzione*.

Il film è tratto [illegible] [illegible] romanzo di Paolo Levi.

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale: 13,30; 17; 20; 23,05
10 — Fuori gioco con Mario Pisu, Andreina Paul
11 — Le montagne della [illegible] Cesare Maestri
12 — La vita segretissima [illegible] Edgar Briggs, telefilm «Fuga di notizie»
12,30 Check-up: l'insufficienza venosa
14 — Manon dal romanzo [illegible] A. F. Prévost. Regia [illegible] S. Bolchi con Giovanni Crippa, Monica Guerritore.
14,30 Sabato sport. Francoforte - Atletica leggera: triangolare Germania-Italia-Polonia
16,30 I giorni della libertà. Programma [illegible] M. Francini
17,05 La grande [illegible] dal romanzo di C. Dickens con Sarah Miles, James Mason, Margaret Leighton
18 — La pantera rosa «Una visione rosa?»
18,10 Estrazioni del Lotto
18,15 Le ragioni della speranza. Riflessione sul Vangelo
18,25 Speciale Parlamento
18,50 [illegible] radici [illegible] rock 'n roll con Elton John. Filmati [illegible] Rod Stewart, Roberta Flack. Interviste a [illegible] McCartney, George Harrison
19,45 Almanacco del giorno dopo — Che tempo fa
20,40 Dancing [illegible] Originale tv di Pupi Avati con Gianni Cavina, Carlo Delle Piane, Caterina Sylos Labini e Henghel Gualdi [illegible] [illegible] Big Band. Prima puntata
21,45 Roma [illegible] sexocracia. Presenta Lando Fiorini
23,30 DSE: Scheda pedagogia - Parole e immagini - [illegible] chine per insegnare. Seconda puntata

RETEDUE

Telegiornale: 13; 17,45; 19,45; 23,15
10 — [illegible] Scorribanda settimanale fra i programmi tv
12,30 Scoop! Tra gli ospiti l'arbitro Paolo Casarin, l'unico arbitro italiano invitato in Spagna, il cantante [illegible] Vianello
14 — DSE: Scuola aperta. Settimanale di problemi educativi
14,30 Sogni, fantasmi, realtà nel cinema italiano: La colonna infame. Film di Nelo [illegible] (1973) [illegible] Helmut Berger, Vittorio Caprioli, Francisco Rabal
16 — Tip Tap Club in diretta dallo Studio 7 di Roma. Un programma di Alberto Argentini
17,50 Prossimamente programmi per sette sere
18,05 [illegible] 2 - Dribbling. Intervista con Sordillo; servizi sul «Golf per tutti» e sul cinema sportivo
18,45 Estrazioni del Lotto
18,50 Il sisismone. Programma quiz in diretta
20,40 Tg 2 - Ti piace Garibaldi? Quarta puntata
21,30 La mia signora film di Tinto Brass, Comencini e Bolognini (1984) con Alberto Sordi, Silvana Mangano
23,30 Venezia - Tennis: torneo internazionale

RETETRE

Telegiornale: 19; 21,40
18,55 Invito «La villeggiatura» film di Marco Leto (1973) con Adolfo Celi, Adalberto Maria [illegible]
18,45 Prossimamente programmi per sette sere
19,35 Il politico programmi visti e da vedere
20 — Tuttoscena. Fatti, opinioni, personaggi dello spettacolo
20,40 I Buddenbrook dal romanzo di Thomas Mann. Ottava puntata con Ruth Leuwerick, Volkert Kraeft
22,15 In omaggio a Fassbinder: Una giornata a Roma di Fassbinder
23 — In omaggio a Fassbinder: Tutti gli altri si chiamano Ali, con Brigitte Mira e El Heidi Salem (1974)

Elton John in «Alle radici del rock'n'roll» tv 1, 18,50 - Hedy Lamarr nel film «I» Montecarlo

Italia 1

12,30 Marine boy cartoni
15 — Il sogno [illegible] sceneggiato
17 — Bim bum bam
18,30 Chips telefilm
20,30 Il tormento e l'estasi di C. Reed con C. Heston, R. Harrison, D. Cilento oppure: Gioventù bruciata [illegible] Ray con James Dean
22,30 P.B.I. telefilm
23,30 Calcio: Premondial '82

Canale 5

13 — Da Las Vegas, incontro [illegible] valevole per il titolo mondiale dei pesi massimi Larry Holmes-Gerry Cooney - incontro [illegible] boxe per i pesi massimi Greg Page-Trevor Berbick
19 — Dallas telefilm
21,30 [illegible] cugina [illegible] film con Olivia De Havilland
23,30 Calcio stellare «Gli eroi [illegible]

Rete quattro

14 — Dancin' days
14,50 I sette magnifici Jerry film con Jerry Lewis (1965)
16,30 I superglobetrotters
18,50 Dancin' days
19,45 Ciao ciao cartoni
20,15 La famiglia Bradford telefilm
21,15 I [illegible] [illegible] Rete quattro La signora prende il volo [illegible] (1957) con Lana Turner
23,15 Dossier lasciamo

Svizzera

Telegiornale: 19; 20,15; 22,10; 23,30
15,10 [illegible] I bambini [illegible] fa questo suono?
15,30 Per i ragazzi
15,55 In Eurovisione da Dublino: Ippica - campionati mondiali di salto
19,20 Scacciapensieri
19,55 Il regionale
20,40 Lezioni d'amore [illegible] svedese, film con Bob Hope
22,20 Sabato sport

Capodistria

Telegiornale: 18,05; 20,15; 22
18 — In studio con noi
18,30 [illegible] e l'ape domestica cartoni animati
19 — [illegible]
19,30 [illegible] studio con noi
20,30 Cinque [illegible] Ringo, film di I. Iquino
22,10 Le squadre [illegible] mondiali di calcio 1982
22,30 [illegible] per il [illegible] tibola film di Maile, con Jeanne Moreau

Montecarlo

Telegiornale: 18,55; 22
18,10 A [illegible] Vacanze a Bali
[illegible] Shopping
19 — I diamanti [illegible] prest[illegible] sceneggiato
20 — Comico: il ballo, con Abby Lane, Ugo Tognazzi
20,25 Un'americana nella Casbah film di John Cromwell, [illegible] Charles Boyer, Mandy Lamarr
22,10 A bocceperta

Alla radio

Giornali radio: 8, 7; 8; 9; 10 Gr1 Basic: 11; 12; 13; 14; 17; 18; 23
8,02-10,13 Week-end
10,50-11,10 Black-out
11,44-12,04 Cinecittà
13 — Estrazioni del Lotto
13,30 Rock village
14,30 Giallo-pallido
15 — Permette, cavallo?
16,25 Noi come voi
17,30 Ci siamo anche noi
18,30 Pantofole rosa
19,10 Stop
19,30 Radiouno jazz
20 — Black-out
20,40 Stasera Napoli
21,30 Giallo sera
22,28 Teatrino

RADIODUE

Giornali radio: 6,05; 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30
8-8,06-8,35-7,05-8,10 Tutti quegli anni tv
9 — «Spagna '82»
9,32-10,13 La volta che ballai [illegible] principe (11)
11 — Long playing hit
12,48 L'aria che tira
13,41 Sound-track
15 — Giuseppina Strepponi (6)
15,42 Hit parade
16,32 Estrazioni del Lotto
17,02 A giro di posta
17,32 «Edipo re», di Sofocle
19 — La musica di A. Rubinstein.
19,50 Protagonisti del jazz
21 — Concerto da Roma
22 — Musiche pianistiche
22,50 Citta notte

RADIOTRE

Giornali radio: 6,45; 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,55
6,55-8,30-10,45 Il concerto [illegible] mattino
12 — Antologia operistica
13 — Pomeriggio musicale
18,30 Di[illegible]
17-19,15 Spaziouno
21 — Sanremo, concerto premi Mannuzzi

ECONOMICI

Le tariffe e le L. 4000 la riga Rubriche e categorie (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 3500. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 3000. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 2500. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 2000. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 1500. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 1000. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 500. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 250. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 100. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 50. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 25. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 10. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 5. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 2. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 1. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,5. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,25. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,1. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,05. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,025. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,01. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,005. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,0025. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,001. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,0005. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,00025. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,0001. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,00005. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,000025. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,00001. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,000005. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,0000025. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,000001. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,0000005. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,00000025. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,0000001. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,00000005. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,000000025. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,0000000125. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,00000000625. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,000000003125. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,0000000015625. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,00000000078125. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,000000000390625. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,0000000001953125. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,00000000009765625. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,000000000048828125. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,0000000000244140625. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,00000000001220703125. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,000000000006103515625. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,0000000000030517578125. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,00000000000152587890625. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,000000000000762939453125. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,0000000000003814697265625. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,00000000000019073486328125. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,000000000000095367431640625. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,0000000000000476837158203125. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,00000000000002384185791015625. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,000000000000011920928955078125. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,0000000000000059604644775390625. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,00000000000000298023223876953125. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,000000000000001490116119384765625. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,0000000000000007450580596923828125. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,00000000000000037252902984619140625. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,000000000000000186264514923095703125. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,0000000000000000931322574615478515625. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,00000000000000004656612873077392578125. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,000000000000000023283064365386962890625. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,0000000000000000116415321826934814453125. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,00000000000000000582076609134674072265625. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,000000000000000002910383045673370361328125. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,0000000000000000014551915228366851806640625. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,00000000000000000072759576141834259033203125. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,000000000000000000363797880709171295166015625. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,0000000000000000001818989403545856475830078125. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,00000000000000000009094947017729282379150390625. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,000000000000000000045474735088646411895751953125. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,0000000000000000000227373675443232059478759765625. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,00000000000000000001136868377216160297393798828125. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,000000000000000000005684341886080801486968994140625. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,0000000000000000000028421709430404007434844970703125. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,00000000000000000000142108547152020037174224853515625. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,000000000000000000000710542735760100185871124267578125. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,0000000000000000000003552713678800500929355621337890625. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,00000000000000000000017763568394002504646778106689453125. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,000000000000000000000088817841970012523233890533447265625. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,0000000000000000000000444089209850062616169452667236328125. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,00000000000000000000002220446049250313080847263336181640625. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,000000000000000000000011102230246251565404236316680908203125. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,0000000000000000000000055511151231257827021181583404541015625. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,00000000000000000000000277555756156289135105907917022705078125. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,000000000000000000000001387778780781445675529539585113525390625. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,0000000000000000000000006938893903907228377647697925567626953125. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,00000000000000000000000034694469519536141888238489627838134765625. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,000000000000000000000000173472347597680709441192448139190673828125. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,0000000000000000000000000867361737988403547205962240695953369140625. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,00000000000000000000000004336808689942017736029811203479766845703125. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,000000000000000000000000021684043449710088680149056017398834228515625. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,0000000000000000000000000108420217248550443400745280086994171142578125. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,00000000000000000000000000542101086242752217003726400434970855712890625. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,000000000000000000000000002710505431213761085018632002174854278564453125. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,0000000000000000000000000013552527156068805425093160010874271392822265625. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,00000000000000000000000000067762635780344027125465800054371356964111328125. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,000000000000000000000000000338813178901720135627329000271856784820556640625. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,0000000000000000000000000001694065894508600678136645001359283924102783203125. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,00000000000000000000000000008470329472543003390683225006796419620513916015625. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,000000000000000000000000000042351647362715016953416125033982098102569580078125. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,0000000000000000000000000000211758236813575084767080625169910490512847900390625. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,00000000000000000000000000001058791184067875423835403125849552452564239501953125. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,000000000000000000000000000005293955920339377119177015629247762262821197509765625. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,0000000000000000000000000000026469779601696885595885078146238811314105987548828125. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,00000000000000000000000000000132348898008484427979425390731194056570529937744140625. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,000000000000000000000000000000661744490042422139897126953655970282852649688720703125. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,0000000000000000000000000000003308722450212110699485634768279851414263248443603515625. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,00000000000000000000000000000016543612251060553497428173841399257071316242218017578125. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,000000000000000000000000000000082718061255302767487140869206996285356581211090087890625. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,0000000000000000000000000000000413590306276513837435704346034981426782906055450439453125. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,00000000000000000000000000000002067951531382569187178521730174907133914530277252197265625. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,000000000000000000000000000000010339757656912845935892608650874535669572651386260986328125. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,0000000000000000000000000000000051698788284564229679463043254372678347862656927108764648125. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,00000000000000000000000000000000258493941422821148397315216271863391739313284635543823242187. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,000000000000000000000000000000001292469707114105741986576081359316958696566423177719116210937. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,0000000000000000000000000000000006462348535570528709932880406796584793482832115888595581054687. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,00000000000000000000000000000000032311742677852643549664402033982923967414160579442977905273437. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,000000000000000000000000000000000161558713389263217748322010169914619837070802897214889526367187. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,0000000000000000000000000000000000807793566946316088741610050849573099185354014486074447631835937. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,00000000000000000000000000000000004038967834731580443708050254247865495926770072430372238159179687. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,000000000000000000000000000000000020194839173657902218540251271239327479633850362151861190795898437. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,0000000000000000000000000000000000100974195868289511092701256356196637398169251810759305953979492187. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,00000000000000000000000000000000000504870979341447555463506281780983186990846259053796529769897460937. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,000000000000000000000000000000000002524354896707237777317531408904915934954231295268982648849487304687. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,0000000000000000000000000000000000012621774483536188886587657044524579674771156476344913244247436523437. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,00000000000000000000000000000000000063108872417680944432938285222622898373855782381724566221237182617187. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,000000000000000000000000000000000000315544362088404722164691426113114491869278911908622831106185913085937. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,0000000000000000000000000000000000001577721810442023610823457130565572459346394559543114155530929565429687. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,00000000000000000000000000000000000007888609052210118054117285652827862296731972797715570776653289794921875. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,000000000000000000000000000000000000039443045261050590270586428264139311483659863988577853883266448974609375. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,0000000000000000000000000000000000000197215226305252951352932141320696557418299319942889269416332244873046875. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,00000000000000000000000000000000000000986076131526264756764660706603482787091496599714446347081661224365234375. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,000000000000000000000000000000000000004930380657631323783823303533017413935457482998572231735806121826171875. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,0000000000000000000000000000000000000024651903288156618919116517665087069677287414992861158679030609130859375. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,00000000000000000000000000000000000000123259516440783094595582588325435348386437074964305793395153045654296875. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,000000000000000000000000000000000000000616297582203915472977912941627176741932185374821528966975765228271484375. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,0000000000000000000000000000000000000003081487911019577364889564708135883709660926874107644834878826141357421875. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,00000000000000000000000000000000000000015407439555097886824447823540679418548304634370538224174394132080078125. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,000000000000000000000000000000000000000077037197775489434122239117703397092741523171852691120871970400390625. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,0000000000000000000000000000000000000000385185988877447170611195588516985463707615859263455604359852002001953125. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,00000000000000000000000000000000000000001925929944387235853055977942584927318538079296317278021799260010009765625. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,000000000000000000000000000000000000000009629649721936179265279889712924636592690396481586390108996300050048828125. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,0000000000000000000000000000000000000000481482486096808963263994485646231829634519824079319505449815002502441406250. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,00000000000000000000000000000000000000002407412430484044816319972428231159148172599120396597527249075012512207031250. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,000000000000000000000000000000000000000012037062152420224081599862141155795740862995601982987636245375062561035156250. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,0000000000000000000000000000000000000000060185310762101120407999310705778704314829977009914938181226875312805175781250. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,00000000000000000000000000000000000000000300926553810505602039999655353893521574074149899504907459390628765258789062500. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,000000000000000000000000000000000000000015046327690525280102000982767694676078707492494995245372969531438262939453125. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,0000000000000000000000000000000000000000075231638452626401005004913838473380393537462474976226864847192131469726562500. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,00000000000000000000000000000000000000000376158192263132005025024569192366901967687312374881134242360655734863281250. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,000000000000000000000000000000000000000018807909613156600251251228459618345098384365618744056712118032786743164062500. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,0000000000000000000000000000000000000000094039548065783002512562292298091725491921828431872280593560163933715820312500. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,00000000000000000000000000000000000000000470197740328915012562811461490458627459609142159361402802800819685791015625. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,000000000000000000000000000000000000000023509887016445750628140573074522931372968045710796814014140040984289550781250. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,0000000000000000000000000000000000000000117549435082228753140702865372614656864840228553984070070570020492144775390625. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,00000000000000000000000000000000000000000587747175411143765703514326863073284324201142769920350285100246072387695312500. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) L. 0,000000000000000000000000000000000000000029387358770557187685175716343153664216205711384996017514255123619842529296875. Avvisi speciali (vedi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19

Dopo aver duramente criticato gli azzurri, il presidente federale difende la squadra e Bearzot

Sordillo ha cambiato idea: «Braga non conta»

«Me lo dovevano dire che quella era soltanto una amichevole» Smentito ogni dissidio con l'allenatore «Sono sicuro che saprete farvi onore»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

[illegible] — [illegible] accusatore e difensore della causa azzurra. E' la metamorfosi capitata all'avvocato Sordillo: nell'arco di due giorni il suo pessimismo ha ceduto il passo a un prudente ottimi[illegible]. Perché questo radicale cambiamento di umore? «*Me lo dovevano dire che quello di Braga era solo un... allenamento*», fa il presidente federale. E' [illegible] battuta ma nessuno sorride. Poi aggiunge: «*L'episodio è dimenticato, scolorito nel tempo*».

[illegible] cineprese filmano l'affollata conferenza-stampa nel salone della «Casa del Barone» dove Sordillo s'è presentato ieri mattina anche per cercare di chiarire [illegible] malintesi sorti in seguito a notizie pubblicate in Italia e riciclate, deformandole, in Spagna. Ci sono anche giornalisti e radiocronisti brasiliani, polacchi, inglesi e naturalmente spagnoli. Tutti vogliono sapere [illegible] è vero che i suoi rapporti con Bearzot (qualcuno ha addirittura scritto che [illegible] sul punto [illegible] essere licenziato) [illegible] rabbero in crisi.

«*La [illegible] c'è stata quando l'altra sera il signor Bearzot, in coppia con Maldini, ha perso contro di me e De Gaudio a* [illegible] — è l'abile risposta —. *Nessun dissidio. I miei rapporti* [illegible] *il commissario tecnico e la stima nei suoi confronti sono immutati anche se, talvolta,* [illegible] *può* [illegible] *d'accordo sul gioco. Lo* [illegible] *a qualcuno farebbe piacere che Bearzot venisse sollevato dall'incarico ma, purtroppo per questa gente, non è così*».

Arriva Bearzot e, vedendolo, Sordillo gli chiede [illegible] tono scherzoso: «*M'hanno riferito che lei avrebbe intenzione* [illegible] *non dimettersi più. S'era forse dimesso?*». Bearzot allarga le braccia, sconsolato, per quella che definisce un'ennesima bugia. Entrambi rifiutano di posare per i fotografi davanti [illegible] una scacchiera, [illegible] accettano di farsi ritrarre insieme con Tardelli. E Sordillo, rivolgendosi [illegible] centrocampista della Juventus, gli [illegible]: «*Sono certo che* [illegible] *Braga non era la* [illegible] *nazionale e che sentirete l'orgoglio di* [illegible] *gli alfieri del calcio italiano, così come avete sempre corrisposto,* [illegible] *momenti più difficili, mie aspettative.* [illegible] *uno spirito al di sopra* [illegible] *problemi, anche grossi*».

E' uno scampolo del discorso che stamane Sordillo [illegible] a tutta la squadra. Al massimo dirigente federale è bastata qualche [illegible] trascorsa nel ritiro di Pontevedra per stabilire che «qui si respira un'aria [illegible] *anche se ricca di quella normale tensione che precede di pochi giorni un avvenimento importantissimo* [illegible] *un campionato del mondo*». Lui, però, ammette d'avere «*il fegato a pezzettini*» per lo stress accusato dopo l'infelice trasferta in Portogallo e per [illegible] reazione alle sue dichiarazioni rilasciate «a caldo».

«*Sono qui per sottolineare la fiducia nei riguardi del tecnico e della squadra* [illegible] *per chiarire alcuni equivoci: capisco, però, che gli stimoli della stampa possono essere produttivi*», ammette. E quando gli chiedono se lui assisterà dalla collina, come certi generali (o uomini politici), alle battaglie che attendono [illegible] azzurri, replica: «*Andrò in campo, idealmente. E non sarò il solo, poiché sono in arrivo i vicepresidenti Cestani e Richieri, nonché il presidente della Lega, Matarrese. La mia sarà una partecipazione diretta, sentita*».

Lo «spauracchio» della Polonia verrà superato oppure si prospetta un'altra Corea [illegible] una clamorosa eliminazione? Sordillo è convinto che gli azzurri si presenteranno lunedì pomeriggio a Vigo nelle migliori condizioni psicofisiche. «*Non sono ottimista né pessimista* [illegible] *la squadra ha valori morali e tecnici. Non è, lo ripeto, quella* [illegible] *Braga. Un'illusione? Dopo la Polonia spero* [illegible] *dimostrare che le illusioni non sono nostre ma degli altri, anzi* [illegible] *vorrei che gli avversari ci ritenessero quelli di Braga*». E da buon avellinese tocca ferro.

Bruno Bernardi

Il presidente federale Federico Sordillo

Accusa i giornalisti di avere ingigantito le [illegible] polemiche dichiarazioni

Massaro, calciatore pentito

Bearzot preoccupato per l'immagine della squadra: «Noi siamo tranquilli, mentre in [illegible] pensano che qui ci sia uno zoo pieno [illegible] animali feroci» - Gli ultimi allenamenti

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PONTEVEDRA — *Si era già pentito poche ore dopo* [illegible] *dichiarazioni fatte in mattinata ma ieri, quando gli hanno riferito l'eco che avevano avuto* [illegible] *giornali italiani (e dopo essere stato ripreso dal tecnico,* [illegible] *dirigenti e* [illegible] *compagni, Daniele Massaro appariva ancora più preoccupato,* [illegible] *accusa i giornalisti d'averlo ingigantito: «Prima m'avete aiutato, volete forse distruggermi* [illegible] *farmi fuori dalla nazionale?». Antognoni interviene sollecitandolo a tacere e Graziani dice che quanto è accaduto gli servirà come esperienza.*

[illegible] «*caso*» *Massaro fin qui era lamentato per la* [illegible] *collaborazione ricevuta in campo a Braga) è uno dei tanti che, quotidianamente,* [illegible] *registrano* [illegible] *club Italia. Ci sono esagerazioni da parte* [illegible] *certa stampa ma non tutto è parto di fantasie giornalistiche anche se Bearzot sostiene che* [illegible] *è nervosismo, i ragazzi sono sereni mentre in Italia sembra che qui ci sia uno zoo in cui convivono animali feroci.*

Secondo il commissario tecnico il pessimismo attorno alla nazionale nasce dalle «immagini [illegible] *vengono proiettate* [illegible] *nostro Paese per cui io vedo i soldi», adesso fa arrabbiare* [illegible] *vecchio c.t.. Il settantenne brasiliano Elba de Padua Lima, detto «Tim», con dichiarazioni sui Mondiali («Passeremo il turno noi e la Polonia»), alle quali l'allenatore replica: «Allora, io dico che vinceremo* [illegible] *titolo. Eravamo forti già prima del suo arrivo, faccia cosa vuole».*

La squadra [illegible] *allena* [illegible] *campo di Santiago de Mabegondo. Molta ginnastica, tanto palleggio, molta fantasia e poca preoccupazione per gli schemi di gioco.*

Il mistero Perù continua, [illegible] *le qualità tecniche dei singoli sono chiare, e le qualità del gioco sono state dimostrate nella lunga tournée pre-Mundial, costellata* [illegible] *risultati positivi. Vittorie sul Palmeira, Racing di* [illegible] *Aires, Fiorentina (a Firenze), mista Milan-Inter* [illegible] *«Monza», Ungheria a Budapest, Francia a Parigi, Romania, Paris St. Germain. Ovunque i peruviani sono apparsi con velleità turistiche fuori* [illegible] *po, quanto concentrati una volta in campo.*

Il [illegible] *del Perù ha caratteristiche che dovranno* [illegible] *confermate* [illegible] *Mundial: difesa* [illegible] *chiusa davanti al portiere Quiroga, ma soggetta* [illegible] *momenti* [illegible] *disattenzione, centrocampo molto raccolto attorno al regista Cueto; Oblitas* [illegible] *La Rosa punta, con alle spalle il geniale e potente Uribe, ventiquattrenne asso del* [illegible] *Sporting Cristal di Lima, giocatore dalle indubbie qualità, che avrebbe meritato maggior attenzione da parte delle squadre italiane.*

I peruviani hanno nella facilità del cambio di ritmo la loro qualità peculiare. Il loro gioco [illegible] *sembra lento, molto «corto», orizzontale, poi di colpo parte l'affondo individuale o il lancio lungo alle punte, molto veloci* [illegible] *pericolose.*

Poi ci sono gli umori, la capacità [illegible] *concentrazione, la serenità dell'ambiente,* [illegible] *quello che è difficile pesare, e che invece pesa moltissimo* [illegible] *rendimento* [illegible] *ogni squadra,* [illegible] *particolare quando — come nel Mundial — necessitano sforzi ripetuti e massima* [illegible] *fra i giocatori. L'esordio facile (almeno sulla carta)* [illegible] *martedì contro il Camerun,* [illegible] *probabilmente* [illegible] *buona spinta per* [illegible] *squadra del vecchio «Tim», che da buon brasiliano ama questi giocatori capaci di virtuosismi* [illegible] *molto abili palla al piede.*

b. p.

Cabrini spiega perché Rossi non parla più

PONTEVEDRA — Anche ieri Rossi [illegible] **c'è** [illegible] **ai giornalisti nell'appuntamento mattutino. Invano uno stuolo** [illegible] **giovanissime collegiali di Pontevedra l'ha atteso per gli autografi. E' sceso solo per il pranzo. Perché si è messo la «museruola»?**

Lo spiega Cabrini che divide la camera [illegible] **lui. «E' diventato un caso nazionale,** [illegible] **parla troppo e sempre di Rossi — dice Cabrini — E così preferisce tacere. Trovo giusto il** [illegible] **comportamento. Parlerà sul campo. I due anni di "stop" lo hanno maturato ma non è preoccupato, anzi è contento come uno che sta per diventare padre.** [illegible] **lui è proprio in attesa del primo figlio. Sono convinto che potrà raggiungere livelli vicini a quelli argentini ma non chiedetegli** [illegible] **fare il salvatore della patria».**

Anarchia interna [illegible] polemiche a ripetizione, ma saprà farsi rispettare

Il Perù scopre le carte [illegible] con prudenza virtuosismi [illegible] contropiede improvvisi

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

LA CORUNA — Nel ritiro di Bergondo, [illegible] Perù scopre [illegible] sue carte, ma con molta prudenza. Vista dall'esterno, la comitiva sembra un gruppo di artisti [illegible] circo, più che una squadra [illegible] calcio, per il comportamento dei componenti, una certa anarchia interna, le contraddizioni delle dichiarazioni, [illegible] polemiche.

La pecora nera, al momento, [illegible] Jeronimo Barbadillo, arrivato prima della squadra direttamente dal Messico dove gioca nel Nuevo Leon, il quale, dopo aver dichiarato: «*Avellino? Non ci vado, prima voglio vedere i soldi*», adesso fa arrabbiare [illegible] vecchio c.t.. Il settantenne brasiliano Elba de Padua Lima, detto «Tim», con dichiarazioni sui Mundiali («*Passeremo il turno noi e la Polonia*»), alle quali l'allenatore replica: «*Allora, io dico che vinceremo* [illegible] *titolo. Eravamo forti già prima del suo arrivo, faccia cosa vuole*».

La squadra [illegible] *allena* [illegible] *campo di Santiago de Mabegondo. Molta ginnastica, tanto palleggio, molta fantasia e poca preoccupazione per gli schemi di gioco.*

Il mistero Perù continua, [illegible] le qualità tecniche dei singoli sono chiare, e le qualità del gioco sono state dimostrate nella lunga tournée pre-Mundial, costellata [illegible] risultati positivi. Vittorie sul Palmeira, Racing di [illegible] Aires, Fiorentina (a Firenze), mista Milan-Inter [illegible] «Monza», Ungheria a Budapest, Francia a Parigi, Romania, Paris St. Germain. Ovunque i peruviani sono apparsi con velleità turistiche fuori [illegible] po, quanto concentrati una volta in campo.

Il [illegible] del Perù ha caratteristiche che dovranno [illegible] confermate [illegible] Mundial: difesa [illegible] chiusa davanti al portiere Quiroga, ma soggetta [illegible] momenti [illegible] disattenzione, centrocampo molto raccolto attorno al regista Cueto; Oblitas [illegible] La Rosa punta, con alle spalle il geniale e potente Uribe, ventiquattrenne asso del [illegible] Sporting Cristal di Lima, giocatore dalle indubbie qualità, che avrebbe meritato maggior attenzione da parte delle squadre italiane.

I peruviani hanno nella facilità del cambio di ritmo la loro qualità peculiare. Il loro gioco [illegible] sembra lento, molto «corto», orizzontale, poi di colpo parte l'affondo individuale o il lancio lungo alle punte, molto veloci [illegible] pericolose.

Poi ci sono gli umori, la capacità [illegible] concentrazione, la serenità dell'ambiente, [illegible] quello che è difficile pesare, e che invece pesa moltissimo [illegible] rendimento [illegible] ogni squadra, [illegible] particolare quando — come nel Mundial — necessitano sforzi ripetuti e massima [illegible] fra i giocatori. L'esordio facile (almeno sulla carta) [illegible] martedì contro il Camerun, [illegible] probabilmente [illegible] buona spinta per [illegible] squadra del vecchio «Tim», che da buon brasiliano ama questi giocatori capaci di virtuosismi [illegible] molto abili palla al piede.

b. p.

Con Uribe è il personaggio [illegible] spic[illegible] dei peruviani

Tv privata [illegible] per il Mundial l'immagine [illegible] Cueto

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

LA CORUNA — *Con l'anziano Teofilo Cubillas (32* [illegible] *ni, gioco in Usa negli Strickers) ed il roccioso portiere Ramon Quiroga, accusato nel* [illegible] *(è nato in Argentina) di aver favorito i sei gol necessari* [illegible] *alla squadra di Menotti per arrivare alla finale, i personaggi di spicco della squadra peruviana sono il regista Cesar Cueto, 28 anni, e Julio Ce-*[illegible] *Uribe.*

Cesar Cueto è formidabile nel palleggio, per il [illegible] *modo* [illegible] *«nascondere» la palla sotto il piede sinistro, togliendola al controllo dell'avversario, per la precisione* [illegible] *suoi passaggi.*

Racconta di [illegible] *stesso: «Sono nato a Medellin, ho debuttato* [illegible] *undici anni nei giovani dell'Allianza* [illegible] *Lima, dove sono diventato professionista a diciassette,* [illegible] *seguito ho giocato* [illegible] *nel Chimbote e nel Deportivo Municipal di Lima, prima di ritornare all'Alliance* [illegible] *dove per altro ho trovato una situazione economica precaria.* [illegible] *sono passato al Nacional* [illegible] *Medellin* [illegible] *Colombia, squadra* [illegible] *la quale ho vinto il campionato la passata stagione».*

Evidentemente Cueto non ha fortuna [illegible] *piano dei soldi, oppure ne chiede troppi!* [illegible] *ne poteva andare, anche per poter partecipare agli allenamenti della Nazionale, ma* [illegible] *società peruviana era in grado* [illegible] *rilevarne il contratto. Le qualità e la sua fama hanno portato* [illegible] *una soluzione sicuramente inedita e clamorosa: è stato «comprato» in proprio dalla tv privata Lima Canale 5, che ne sfrutterà l'immagine ed i commenti in esclusiva sino alla fine del Mundial. Dopo si aprirà una trattativa per la prossima stagione.*

«Per questo — dice Cueto — debbo far bella figura in Spagna. E' una situazione che non può durare».

Canale 5 ha pagato al Medellin circa [illegible] *milioni di lire, cifra non alta per un asso del genere. Spera di trovare una sistemazione in Europa, magari in Spagna. Del Perù al Mundial Cueto dice: «Siamo in troppi a giocare all'estero, l'intesa è ancora da perfezionare, ma le qualità tecniche ci sorreggono. Per quanto mi riguarda, lavoro sulla velocità, è ancora il mio punto debole».*

Julio Cesar Uribe è stato classificato al terzo posto, dietro Maradona e Zico, nella classifica dei migliori giocatori sudamericani '81-82 ed il 2 [illegible] *scorso è stato premiato a festeggiato* [illegible] *Aires. Suo il gol che ha eliminato l'Uruguay nel gruppo* [illegible] *qualificazione. Racconta: «Il terzo posto nella speciale classifica dei migliori in Sudamerica* [illegible] *mi ha dato notorietà, ma soprattutto è stata quella rete a fare di me un idolo*

b. p.

Gli hobbies di due arbitri che dirigeranno l'Italia

Eschweiler colleziona bandiere Dotschev innamorato del violino

BARCELLONA — Come è noto, saranno il francese Vautrot (Italia-Polonia), il tedesco Ovest Eschweiler (Italia-Perù) ed il bulgaro Dotschev (Italia-Camerun) i direttori di gara delle tre partite degli azzurri a Vigo, nella prima fase del Mundial.

Michel Vautrot ha esordito con gli azzurri, arbitrando benissimo, nella delicata partita Grecia-Italia ad Atene che era stata preceduta da una vigilia nervosa. Il francese ha calmato pubblico e giocatori di casa con decisioni pronte, rapide. Vautrot è nato nel Jura, ha 37 anni, arbitra la prima divisione francese dal '72, è internazionale dal '75. Di professione ispettore scolastico.

Walter Eschweiler, ad onta del discutibile arbitraggio (favorevole al Barcellona) nella recente finale di Coppa delle Coppe è un direttore di gara di lunga esperienza (internazionale dal '70) anche se un po' tenuto negli atteggiamenti. Ha l'innocente hobby della collezione di bandiere e gagliardetti di squadre di calcio, lavora a Bonn — dove è nato 47 anni orsono — come impiegato nel corpo diplomatico.

Bogdan Dotschev è nato a Sofia nel 1936, arbitra la serie A bulgara dal '70 e dal '77 è nel gruppo dei direttori di gara della FIFA. Anch'egli, come Vautrot, è ispettore scolastico, ed ha l'hobby della musica. Suona il violino ed ama l'operetta (almeno altrettanto la musica, quindi, apprezzerà già l'Italia.

Uno sguardo ad [illegible] nazionale eterogenea, quella degli allenatori

Menotti, il trainer più anziano John Adshead è il meno pagato

L'argentino, in carica dal 1974, è insidiato dal francese Hidalgo - Per il neozelandese la Federazione non ha soldi da spendere - Il più ricco è il brasiliano Pereira, che guida il Kuwait

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BARCELLONA — *Cesar Luis Menotti, quarantatreenne tecnico dell'Argentina campione del mondo,* [illegible] *avvertito che dopo la competizione spagnola lascerà la nazionale.*

[illegible] *Barcellona assicurano che verrà* [illegible] *allenare i blaugrana, che non abbandonerà Maradona Menotti non si sbilancia, aspetta di vagliare le offerte che saranno legate a quanto farà stavolta la selezione che dirige. Intanto ha un sogno. Rivincere il titolo ed eguagliare Vittorio Pozzo, l'unico* [illegible] *abbia portato la sua squadra a due trionfi, nel '34 e nel* [illegible]

Del [illegible] *degli allenatori del Mundial '82, «El Flaco» (lo smilzo) Cesar Luis Menotti è quello da più anni in carica.* [illegible] *panchina dell'Argentina è sua dal 1974, e l'anno dopo venne affidata la Francia ad un altro «longevo», il piccolo ed elegantissimo Michel Hidalgo. Anche Hidalgo lascerà, ma non subito. L'aveva promesso, poi ci ha ripensato: Chi sta bene non si muove.*

Di freschissima nomina gli allenatori delle squadre africane e dell'Austria: da pochi mesi il francese Vincent guida il Camerun (dopo la fantomatica candidatura Radicol), e dall'inizio dell'anno Meklouff è responsabile unico dell'Algeria. [illegible] *pochissimo Schmidt ha* [illegible] *guida dell'Austria, dopo che Happel* [illegible] *stato bloccato da un veto della federazione tedesca, visto che già allena l'Amburgo.*

I piedi in due staffe [illegible] *difficili da tenere, il conflitto fra squadre di club rappresentativa è sempre forte. Per guidare una nazionale* [illegible] *corrono abilità, spalle larghe, una buona dose di sacrificio (economico). Fa eccezione il solito Menotti, la vittoria nel Mundial '78 gli ha garantito il resto della vita. Enzo Bearzot guadagna la metà, forse un terzo,* [illegible] *Trapattoni.*

«Intanto — *commenta il nostro commissario tecnico* — mi dicono che lavoro poco, quindi va bene così». *Chi pensa solo alle partite* [illegible] *nazionale* [illegible] *sa quante altre Bearzot ne vede durante una stagione. E* [illegible] *i colleghi, quasi tutti. Rivale del tecnico azzurro in fatto di viaggi è comunque solo Miljan Miljanic, responsabile delle Jugoslavia. Nel suo ufficio della federazione — Terazije 35, Belgrado — uno scaffale è pieno* [illegible] *libretti dalla copertina nera, pieni di profili* [illegible] *giocatori e di schemi* [illegible] *tattici.*

La vita di un commissario tecnico non è lontana [illegible] *quella* [illegible] *un commesso viaggiatore. Ogni tanto, arrivano l'avventura* [illegible] *i grossi stipendi. Carlos Alberto Pereira, brasiliano, guida in Spagna il Kuwait seduto* [illegible] *un pacco di petrodollari. Molto di meno guadagnano i connazionali Tele Santana (Brasile) ed il gran vecchio Elba* [illegible] *Padua Lima* [illegible] *è affidato il Perù.*

Cinque degli allenatori del Mundial '82 [illegible] [illegible] *in passato protagonisti in campo. Il primato è di José Emilio Santamaria cui* [illegible] *Spagna affida l'onore del Paese: ha giocato nel '54 con* [illegible] *maglia azzurrina dell'Uruguay, nel '62 con* [illegible] *«camiseta roja» della nazionale iberica. Billy Bingham ha fatto parte dell'Irlanda '58, Jean Vincent era nella Francia del '58, il salvadoregno Rodriguez ha disputato le eliminatorie del Mundial '70.*

Con Santamaria, [illegible] *più «glorioso»* [illegible] *l'ungherese Kalman Mesroly, campione magiaro degli Anni* [illegible]

Pozzo due [illegible]

1930 URUGUAY c.t. Supicci
[illegible] ITALIA Vittorio Pozzo
[illegible] ITALIA Vittorio Pozzo
1950 URUGUAY Lopez
1954 GERMANIA Herberger
1958 BRASILE Feola
[illegible] BRASILE Moreira
[illegible] INGHILTERRA Ramsey
1970 BRASILE Zagalo
[illegible] GERMANIA Schoen
1978 [illegible] Menotti

Pozzo esultante nel '38

sionale lo spirito combattivo per cercare la rivincita del '78, quando la squadra allora affidata al vecchio gentiluomo Lajos Baroti venne maltrattata dagli [illegible] *e dagli uomini di Menotti.*

Del più [illegible] *di brasiliano Alberto Pereira che guida il Kuwait con un contratto* [illegible] *mezzo miliardo all'anno e* [illegible] *va confuso* [illegible] *l'omonimo campione carioca degli Anni 70), al più sfortunato (il neozelandese Adshead, pagato pochissimo da* [illegible] *federazione senza fondi) tutti i commissari tecnici affrontano il Mundial con la speranza* [illegible] *di mostrare le* [illegible] *delle loro idee. C'è chi* [illegible] *panchina sarà tenuissimo, chi fumerà pacchetti di sigarette (per Bearzot,* [illegible] *no-stop sino ai 90 minuti),* [illegible] *mangerà le unghie e chi perderà la voce.*

[illegible] *settantunenne «Tim» (Perù) dai suoi 71 anni ricava un messaggio pieno di saggezza per i colleghi: «*[illegible] *ho mai visto in vita mia un terremoto per una vittoria clamorosa o una sconfitta drammatica». Ma se non ha mai tremato la terra, molte panchine hanno avuto sobbalzi.*

Bruno Perucca

Questi i c. t. del Mundial

Due trentaseienni, il neozelandese John Adshead [illegible] il salvadoregno Mauricio Rodriguez sono i più giovani commissari tecnici [illegible] Mundial che sta per iniziare. Elba de [illegible] Lima detto «Tim», il brasiliano che guida il Perù, e il nome della compagnia [illegible] i suoi 71 anni. [illegible] la classifica per ordine di età.

Squadra	Tecnico	Età	Nomina
Perù	Elba de P. Lima (Tim) (brasiliano)	71	1981
Urss	Constantin Beskov	51	1979
Inghilterra	[illegible] Greenwood	60	1977
Belgio	Guy Thys	49	1973
Scozia	Jock Stein	59	1978
ITALIA	ENZO BEARZOT	55	1977
Germania	Jupp Derwall	55	1978
Cile	Luis Santibanez	55	1978
Austria	Georg Schmidt	55	1982
Cecoslov.	Josef Venglos	54	1978
Spagna	José Emilio Santamaria	52	1980
Jugoslavia	Miljan Miljanic	51	1978
Camerun	Jean Vincent	51	1982
Irlanda N.	Billy Bingham	50	1980
[illegible]	Tele Santana	50	1980
Francia	Michel Hidalgo	48	1975
Algeria	Mejlouff Rachid	45	1982
Argentina	Cesar Luis Menotti	43	1974
[illegible]	[illegible] [illegible] Paz Herrera	41	1979
Ungheria	[illegible] Mezroly	41	1980
Polonia	Anton Piechniczek	40	1981
Kuwait	Carlos Alberto Pereira (brasiliano)	39	1978
Nuova Zel.	John Adshead	36	1979
El [illegible]	Mauricio Rodriguez	36	1979

Nascosto ai giornalisti anche l'orario [illegible] allenamento, mentre gli africani fanno beneficenza

Polonia [illegible] nel mistero

Si teme che le interviste scivolino in politica - Il c.t. Piechniczek teme soprattutto il Perù - Smolarek-Iwan coppia [illegible] punta

LA CORUNA — *La Polonia assume atteggiamenti un po' misteriosi. Ai giornalisti viene perfino nascosta l'ora d'inizio degli allenamenti. La delegazione polacca, preoccupata dell'eventualità che i cronisti trasfino* [illegible] *i giocatori argomenti* [illegible] *carattere politico, riduce all'osso le conferenze-stampa all'hotel Porto Cobo a Santa Cruz, dove risiedono Boniek e i suoi compagni.*

Tuttavia Anton Piechniczek, commissario tecnico, parlando del girone 1, ha detto di temere soprattutto il Perù: «Tim [illegible] *preparato bene i suoi uomini. L'ideale sarebbe battere* [illegible] *Camerun per affrontare i peruviani con maggior tranquillità. La par-*[illegible] *con* [illegible] *azzurri, però, essendo la prima è molto importante e non possiamo permetterci una sconfitta».

[illegible] *Polonia, che domani pomeriggio s'allenerà al «Palaidos»* [illegible] *Vigo, giocherà* [illegible] *il 4-4-2 schierando in attacco Smolarek e Iwan di punta. Iwan è in ballottaggio con Szarmach il quale, nonostante abbia vinto il* [illegible] *di capocannoniere del campionato francese, non sembra al meglio della forma dopo la stratosferica stagione.*

● **PELE' segnala il campionato. Secondo lui saranno pochi i giocatori che lasceranno una impronta in questa edizione del mondiali. Tra questi, Maradona, Zico, Rummenigge, Blochin e Bhangella. L'ex «o rey» ha detto che il titolo sarà conteso da Brasile e Germania.**

● **PER L'URSS, ieri a Mosca, ultimo allenamento. La squadra partirà domani per la Spagna.**

Con la Polonia gioca Marini?

PONTEVEDRA — Bearzot è sempre più tormentato dal [illegible] **circa la formazione da opporre alla Polonia. Infatti, starebbe riprendendo quota la candidatura** [illegible] **Marini, con Tardelli** [illegible] **prima** [illegible] **Boniek.** [illegible] **andrebbe in panchina, pronto ad entrare** [illegible] **caso** [illegible] **necessità, però** [illegible] **è escluso che parta subito** [illegible] **titolare.**

Per la gara in Svizzera

Antognoni, multa di mezzo milione

PONTEVEDRA — Giancarlo Antognoni ha avuto il premio-partita di Ginevra dimezzato per aver palleggiato, punta e tacco, con la fascia di capitano al momento della sostituzione con Oriali. Il premio-pareggio pare si [illegible] **rasse sul pallone:** [illegible] **centrocampista, in pratica, ci avrebbe** [illegible] **sulla lira. Così** [illegible] **deciso** [illegible] **presidenza** [illegible] **rale.**

Il Camerun ha [illegible] un'operazione-simpatia

LA CORUNA — La nazionale [illegible] Camerun, nel suo primo allenamento a La Coruña con una selezione dilettantistica locale, ha vinto per 6-1 e ha lanciato l'operazione simpatia. Su iniziativa dell'allenatore Jean Vincent, i dirigenti africani hanno infatti destinato l'incasso di sei milioni di lire al calcio dilettantistico locale e hanno fatto distribuire nell'intervallo migliaia di bandierine.

Sul piano del gioco, la squadra africana ha confermato pregi e difetti noti: buone individualità, ottima taglia [illegible] una certa sofferenza della difesa per le triangolazioni veloci degli avversari, qualche sbavatura [illegible] collettivo. «*Faremo vedere* — aveva detto Vincent — *che puntiamo a far gioco e non a sfrancarlo*». In realtà vi è stato [illegible] costretto, perché il tecnico locale Ramon Lomelo gli aveva posto precise condizioni: «*Niente gioco violento,* [illegible] *no vi allenate da soli*».

● **QUASI** [illegible] **MILIARDI di persone potranno** [illegible] **guire le vicende dei mundial, grazie alla rete televisiva** [illegible] **colori** [illegible] **in Spagna dalla Telettra spagnola con tecnologia della Telettra Spa,** [illegible] **ietà del gruppo Fiat.**

Sul libro nero di tutte le difese del Mundial c'è la lista dei ... del colpo di testa

«Martello» Hrubesch è il pericolo numero uno

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VIGO — «*Per fortuna* — dice Collovati — *pare che Stepanovic non sia in forma. Ricordo il suo gol di testa all'Italia nel campionato del mondo in Germania. Lo vidi alla televisione. Il centravanti polacco mi impressionò*».

Fulvio Collovati nel '74 aveva diciassette anni. Lunedì potrebbe toccargli proprio Szarmach, anche se la Polonia sembra avere punte più giovani, più in forma. Il ... attaccante se lo ri... bene Zoff: «*Bravo, ... dubbio. ... mi infilò senza pietà in quella partita di Stoccarda. ... debbo dire che metà del merito del gol segnato di testa va a chi esegue il cross. Se la palla parte dal fondo e rientra, per portiere e difensori sono guai. Il centro e la deviazione sono forse le ... più pericolose del football. È più difficile da neutralizzare*».

Lo stopper e il portiere azzurro introducono l'esame di quello che è spesso tema decisivo di una partita. I tecnici, soprattutto in un campionato del ... dove il quadro degli avversari non è ben noto alla propria squadra, hanno negli attaccanti più pericolosi in questa azione di gioco riferimenti ben precisi. I difensori vanno avvertiti per tempo, non debbono farsi cogliere ... sorpresa. Bearzot stesso, l'altro giorno, ha detto chiaro: «*Non dobbiamo permettere ai polacchi di scendere e crossare: di ... ci battono*».

Nella storia del Mondial, c'è un esempio clamoroso: nel '54 Sandor Kocsis segnò di testa 7 ... 11 reti che lo elessero capocannoniere.

Quest'anno lo spauracchio è Horst Hrubesch, trentunenne ariete dell'Amburgo e della Nazionale tedesca. ... 1 ... centimetri per 90 chili, la ... capace ... battere ... martello sul pallone. Malgrado la mole Hrubesch è agile, ma soprattutto sa imprimere alla palla traiettorie molto veloci. «*Difficile da marcare o anticipare* — spiega Zoff — *perché con la sua massa riesce a spostare lo stopper avversario e impedirgli l'intervento. Così, combinando la forza del lancio con quella di chi colpisce, il colpo di testa, se è appena bene indirizzato diventa imprendibile*».

Horst Hrubesch colpisce di testa: una vera martellata

Fulvio Collovati indica un altro cliente, Carlos Alonso, detto Santillana, trentenne centravanti ... Real Madrid: «*Leggo che la Spagna dovrebbe preferirgli il più giovane Satrustegui, ma non ci credo ancora. Santillana l'ho "assaggiato" di persona a Madrid, due anni or sono, in un derby cui partecipò il Milan. ... mi impressionò, più che la potenza, per la scelta ... tempo nell'intervento, per il colpo di reni che ... tiene come sospeso in aria un attimo in più*».

«*E nel Mundial non dimentichiamoci di Jordan* — continua Collovati —. *Nel Milan gli abbiamo fornito ben pochi palloni sfruttabili di testa, ma nella Scozia troverà ben altra situazione. Non ha paura, lo dimostra il fatto che in mischia abbia perso i denti davanti. Nel Milan è stato sin troppo altruista, qui cercherà ... gol, vedrete che si farà valere*».

Non scordiamoci poi l'austriaco Krankl, il belga Ceulemans, l'ungherese Imre Kiss, l'inglese Woodcock, gli jugoslavi Surjak (che giocherà il prossimo campionato per l'Udinese) e Halilhodzic, il sovietico Blochin, tutti attaccanti ben dotati in fatto di elevazione.

Da non dimenticare anche i brasiliani. La statura di ...tes e l'agilità di Serginho sono armi dell'attacco carioca molto valide sui palloni alti. I brasiliani sono fra i più attenti a sfruttare le doti del centrocampista e della punta ... calci piazzati: nella recente goleada ... l'Eire di Brady, ... reti quattro le hanno messe a segno di testa su calcio d'angolo. In genere ... corner ... battono Eder dalla destra e Junior dalla sinistra, con parabole a rientrare sul secondo palo, dove è appostato uno dei due specialisti.

Zoff però non ha bisogno ... indicazioni. Hrubesch, Santillana, Surjak e i brasiliani ... già nell'elenco dei nemici sui palloni che spioveranno nella sua area.

b. p.

Elogi per i ceki, dopo le due amichevoli in Italia

Nehoda: «La Cecoslovacchia sarà tra le prime quattro»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BUSTO ARSIZIO — *Attenzione, il pericolo viene dall'Est. Questa Cecoslovacchia farà soffrire tanti. È solida, ha le idee chiare, un paio di fuoriclasse, non è affatto vecchia e poi ha una dote eccezionale: l'abilità nel tiro da 20-25 metri.*

D'accordo, contro la squadra del professor Venglos, distinto professore di psicologia, l'altra sera c'erano solo i due stoccchi ... Loghi, ragazzi in gamba, generosi ma pur sempre di Serie C. Però ... precedente anche l'Ascoli, che non è ... «C», aveva subito lo stesso trattamento: cinque reti, tiri potenti come fiondate, una manovra efficace che balda al suolo e in generale un ottimo controllo di palla.

Questa Cecoslovacchia potrebbe ... la rivelazione dei mondiali. Se n'è accorto, recentemente, il Brasile, costretto al pareggio ... la possibilità di trovare ... verso la porta di Seman, uno dei pochi elementi estranei al giro di Praga, ... e Ostrava, le città che danno gli uomini alla ...le. Pur giocando con il classico 4-4-2, lavorando Nehoda alle spalle di Vizek e Kris (a Busto c'era Palesla). In pratica questa è una formazione votata all'attacco. Lo dimostrano i numerosi gol segnati negli ultimi tempi, ma soprattutto la predisposizione di quasi tutti i titolari alla conclusione da lunga distanza.

«*In effetti — ha ammesso Venglos, prima della partenza per la Spagna* — abbiamo provveduto a registrare la squadra e a correggere il tiro. Noi comunque insistiamo col vecchio gioco, non ci sono grandi innovazioni tattiche nel nostro schieramento, giochiamo alla magiara, con azioni dirette e costante ri... del tiro. ... alla sostanza. In Spagna picchieranno? Anche ... abbastanza robusti — *ha continuato il tecnico toccandosi le gambe* — cercheremo di di... ».

— *Quale sarà l'obiettivo dei cechi?*

«Pare meglio rispetto ... campionato d'Europa — *ha concluso Venglos* —. In quell'occasione fummo sfortunati a giungere terzi, stavolta vogliamo migliorare. Nelle grandi manifestazioni, non sbagliamo mai». *Una piccola bugia: dopo la partecipazione ai mondiali messicani, i cechi ... eliminati ... nelle qualificazioni del '74 che del '78 ma Venglos è scusato perché, effettivamente, quando ci sono, i biancorossi vanno al sodo: due secondi posti ... mondiali, un campionato europeo dicono abbastanza sulle loro virtù.*

La stella indiscussa, ieri ... oggi, è Zdenek Nehoda. Nei giorni scorsi ha rifiutato un'offerta per giocare nei Cosmos di New York. «Preferisco restare in Europa. In Italia? Nessuno mi ha interpellato, verrei volentieri ma in ... squadra. Altrimenti non vale la pena di lasciare il mio Dukla Praga».

Con le sue 85 presenze in nazionale, Nehoda (30 anni) supera anche l'anziano ma coriaceo Panenka che, dopo ... vanamente atteso una chiamata dall'Italia, se n'è andato in Austria, confermando che anche a 33 anni si può essere campioni. Il ... cambio di marcia, il tiro improvviso e preciso, ne fanno un atleta prezioso e imprevedibile, soprattutto per la rapidità nelle conclusioni. Con Nehoda, ... intende a occhi chiusi, così come Nehoda riesce a esprimersi con la punta più pericolosa della squadra, il potenziale goleador dei prossimi mondiali, Vizek, che è anche suo compagno nel Dukla Praga.

«*Ai mondiali* — *ha detto Nehoda* — *arriveremo fra le prime quattro*». *Stava per spiegare il suo punto di vista quando Venglos l'ha invitato con ... gesto a evitare l'argomento.* «Gli ha spiegato che questo è un tema di sua pertinenza» *ha poi tradotto l'interprete ai numerosi ed esterrefatti cronisti.*

Giorgio Gandolfi

Franchi «In Colombia i Mondiali '86»

MADRID — La Fifa non ha mai messo in discussione ... 1986, in Colombia, e l'argomento non provoca divisioni in seno al comitato esecutivo della Fifa.

Lo ha dichiarato il presidente ... Uefa, Artemio Franchi, a proposito delle polemiche che esisterebbero sulla Colombia. E' ... che il presidente della ... Joao Havelange ha detto, a titolo personale, di non aver visto progressi nell'organizzazione dei Mondiali in Colombia, e che il vicepresidente della Fifa Hermann Neuberger, sempre a titolo personale, ha detto di non credere che la Colombia sia in grado di organizzare un Campionato del Mondo a 24 squadre.

Franchi ha detto a questo proposito che non c'è una regola che imponga di giocare i Mondiali campionati a ... squadre, ma che ... tempo stesso crede che ... abbe molto difficile tornare indietro, alle 16 squadre.

Folla, canti e samba: per il Brasile è quasi una vacanza

Il campo di allenamento ogni giorno si trasforma in ... festoso baraccone - C'è un ottimismo sfrenato nonostante l'incidente che costringerà Careca a lasciare i mondiali - Al suo posto è stato convocato Roberto «Dinamite» - Tifoso in bici per 26 mila chilometri

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SIVIGLIA — Il piccolo campo di Malrena, a ... quarantina ... km da Siviglia, si trasforma ogni giorno in ... baraccone festoso. Si allenano i brasiliani, evviva il calcio, sorrisi e allegria.

A vedere in campo il Brasile, non è possibile evitare il paragone ... l'Argentina, tanto è stridente il contrasto: ad Alicante solo uomini in divisa; qui a Siviglia ... e tifosi ... ogni genere, confusione, pare d'essere ... spiaggia. C'è Zico che insegna il palleggio ai suoi piccoli ammiratori, e ci sono Edevaldo, Batista e Serginho che ... fra una corsa e un tiro in porta, mentre Tele Santana ... osserva e sorride con occhi dolci e sognanti.

Questo è il Brasile. ... tanta la fiducia nella quarta vittoria mondiale che Socrates e Zico, amici fraterni, hanno pensato di mettere un figlio ... cantiere per festeggiare il trionfo e Junior, maestro ... samba, ha deciso di incidere un disco che canta l'amore per la Nazionale carioca.

Anche Socrates, dottore e filosofo, ama la musica e i microfoni: un suo L.P. ... canzoni va a ruba in Brasile.

Problemi non ce ne sono, di ...na natura, se si esclude un infortunio a Careca (strappo agli adduttori della coscia sinistra), che verrà sostituito da Roberto Dinite, balzato sul primo aereo per la Spagna appena la commissione esecutiva della Fifa ha dato il permesso di sostituire l'infortunato.

Ma intanto Careca non avrebbe giocato con l'Unione Sovietica. Tele Santana, che non ama molto parlare di formazione, ha lasciato comunque intendere ... la squadra è fatta e che l'unico dubbio riguarda l'impiego di Dirceu o Paulo Isidoro: il primo è decisamente favorito. Parlare ... fiducia, dopo aver assistito all'allenamento brasiliano e aver chiacchierato amichevolmente con i giocatori, è fin troppo limitativo: neppure un'incertezza piccola piccola sfiora la mente ... sudamericani, convinti fin dentro l'anima di ubriacare gli avversari di turno a suon di gol e di travolgere ogni ostacolo nel loro trionfale cammino.

Abbiamo usato termini ... po' forti perché questo è il clima che si respira dentro e attorno alla squadra.

Naturalmente i giocatori del Brasile, così scherzosi col pallone fra i piedi, non lo sono poi ... quando si tratta di discutere di quattrini. L'altro giorno sono stati stabiliti i premi. La commissione interna formata da Junior, Socrates, Toninho Cerezo e Zico, è uscita sorridente dal colloquio col presidente federale Coutinho: 60 milioni ciascuno in caso di vittoria mondiale, più 6 milioni per ogni successo nella prima fase, 15 milioni nella seconda e 30 milioni per l'ingresso in finale. Ma non è finita. La Federazione ha stabilito, in caso di vittoria mondiale, una partita amichevole con il 30% dell'incasso al giocatori. Una montagna di soldi, sarà anche per questo che i brasiliani ridono e cantano.

Il clima, qui a Siviglia, è amico dei brasiliani: 30 gradi e più, un caldo da far paura, come sulle spiagge di Rio. Come potranno i sovietici, si dice, contrastare e battere una squadra che gioca praticamente in condizioni meteorologiche ideali? L'Unione Sovietica arriva soltanto domani proveniente da Mosca, sicuramente troverà problemi di adattamento.

Uno di ... ha battuto ogni record. Si chiama Jose Geraldo De Souza Castro, 24 anni, è arrivato a Siviglia in bici dopo 26 mila km e sei mesi di pedalate. Jose è tifoso dell'Atletico Mineiro, viaggia ... una radio sul manubrio al posto del campanello, dorme in una fabbrica di motori per ... rel.

Ma l'aspetto più curioso, se possibile, è un altro: il tifoso a pedali probabilmente non potrà vedere le partite del ... Brasile, non ha i biglietti

Carlo Coscia

Zico, la stella del calcio brasiliano, promette gol e spettacolo durante i Mondiali di Spagna

Vavà, braccio destro di Santana

«L'Italia? Protesta sempre»

SIVIGLIA — Edvaldo Izidio Neto, al secolo Vavà, ha avuto giudizi poco lusinghieri nei confronti dell'Italia. Non gli piace il nostro calcio e si vede. Vavà è adesso il braccio destro di Tele Santana, come giocatore ha vinto due titoli mondiali segnando 9 gol.

«L'Italia — ha detto Vavà — potrà far bene soltanto quando si sarà organizzata in campo e fuori. Dal punto di vista tecnico-tattico, mi sembra che gli azzurri facciano tanta, troppa confusione. E poi non è possibile protestare sempre.

COSI' PER SPORT *di Gian Paolo Ormezzano*

Terrorismo turistico

BARCELLONA — *E' la solita storia di ogni grande manifestazione sportiva: tutto esaurito, inutile spostarsi se non si ha in tasca il biglietto dello stadio, macché il biglietto non basta, ci vuole anche la prenotazione alberghiera, il buono-pasto prepagato, il contratto di trasporto con il tassista, sennò è meglio restare a casa.*

Il Mundial come l'Olimpiade (di Montreal e, prima quella di Mosca ... speciale, anomala) come il prossimo Mundial. La dicotomia severa: ... una parte quelli che «ci hanno pensato in tempo», dall'altra quelli che improvvisano all'ultimo. Stanno meglio, infinitamente meglio, i secondi.

Già si dice, in Spagna: molti biglietti invenduti, ipotesi ... stadi semivuoti; alberghi con camere libere che verranno gettate sul mercato a basso prezzo; ripristino delle antiche e poetiche tesi sul viaggio, cioè un andare senza troppe precauzioni prenotazioni preparazioni, e ottenere tutto quel che si vuole, e a prezzi bassi. Al Mundial in Spagna si troverà bene chi partirà all'ultimo, magari con un'auto scassata e tre amici scavalcatissimi arriverà dove si gioca, comprerà, a prezzo normale, il biglietto che senz'altro gli verrà offerto, busserà ad una locanda e troverà un letto a basso costo. Come sempre, in tutte ... grandi manifestazioni sportive del mondo: a patto, ... capisce, di ... essere gruppone, comitiva.

Sempre così: prima c'è il terrorismo turistico, i prepagati a prezzi alt... le vittime, e alla fine si scopre che soltanto cinque-sei partite, così come cinque-sei eventi olimpici, non ... conquistabili.

Sempre ..., non si circola a Roma olimpica, si diceva nel 1960, pretendere di usare l'auto è una pazzia. C'erano strade stupendamente vuote, una città offerta tutta, come abbandonata per un allarme atomico. Stadi semivuoti, anche quando nacque Berruti. Biglietti anche per accendersi il sigaro.

Comunque, dal 1985...

Che poi ... rispettare il 1985 e finisce tutto. Secondo uno studio di Monique Berlioux, la donna che dirige il Comitato olimpico internazionale, per quella data, e dunque in tempo per il Mundial 1986 (Colombia o Brasile?) il mondo sarà sotto un ombrello di nuovi satelliti televisivi, e il signor Smith potrà andare a Seul, Corea del Sud, con una minitelecamera camuffata da occhiali da sole, riprendersi le immagini dei Giochi e trasmetterle in diretta al signor Smith suo omonimo abitante in un posto lontanissimo del ...ndo. Niente da fare per le polizie, gli organizzatori, i politici, i pubblicitari. Smith & Smith faranno cosa vorranno, e gli spettatori di un Mundial saranno ridotti soltanto i commandos pagati dagli utenti televisivi, il casamento di via delle Primule si tasserà e manderà al Mundial il figlio della portinaia, perché con la telecamerina mandi le immagini a inquilini e condomini.

L'ultimo mistero

I ratocchi italiani che dalla Spagna calcistica ci hanno detto nel recente passato tutto, con mappe accurate, cibi e vini, stadi e monumenti, folklore e prostituzione, non presentano tecnicamente il Mundial. Eppure ci siamo, è ora di dire chi vince. Niente, non ce lo dicono: ma non perché non lo sappiano, bensì per lasciarci qualcosa ... misterioso. Grazie.

Preparazione iniziata a Bilbao

Meluso e avvizzo fanno la prima paura degli inglesi

BILBAO — *Sotto una leggera pioggia la nazionale inglese ha svolto ieri il suo primo allenamento, proibito al pubblico, ma aperto a tutti i giornalisti. Sono stati eseguiti esercizi fisici e scatti, mentre i tre portieri si allenavano a parte. Uno ... giocatori, Trevor Brooking, ha sospeso l'allenamento dopo mezz'ora, a titolo prudenziale, per non pregiudicare le sue già precarie condizioni fisiche.*

Dopo un pasto a base di melone, merluzzo fritto e frutta, senza bevande alcoliche, gli inglesi hanno fatto un secondo, breve allenamento a porte chiuse, dedicato al collaudo di schemi ... gioco. Gli allenamenti si svolgono nelle installazioni dell'Athletic di Bilbao, a 16 chilometri dalla città.

Ron Greenwood è apparso molto cordiale con i giornalisti, e ha elogiato l'alloggio e il complesso sportivo riservati alla ... squadra. Ha detto che ... ci sono problemi di ambientamento, «perché tutto è eguale come in Inghilterra», e la leggera pioggia non guasta.

Mostrando di non essere preoccupato per le condizioni ... Brooking, il responsabile inglese ha dichiarato che l'avversario principale del gruppo è la Francia, pur senza trascurare la sorpresa che può essere il Kuwait. Greenwood tuttavia non ha fatto anticipazioni su quali potranno essere le sue misure per frenare i francesi e ...chel Platini.

● LA NAZIONALE DEL KUWAIT ha scelto ... suo portafortuna: ... cammello (non si conosce il nome) che ha preso parte a un film con Antony Quinn e che arriverà domani a Madrid proveniente dal Marocco. Il cammello è il simbolo ufficiale della Nazionale ... Kuwait.

L'ala sinistra spagnola in forma eccezionale

Si sprecano elogi per Lopez-Ufarte «E' il genio che mancava alla Spagna»

BARCELLONA — I 22 prescelti da Jose Emilio Santamaria vengono definiti «magnifici».

Tra ... essi fanno, tuttavia, nettamente spicco il portiere Luis Miguel Arconada e l'ala sinistra Roberto Lopez-Ufarte. Partendo dal presupposto che ... di essi ostenta sulla propria maglia il numero 1 e l'altro l'11, si potrebbe dire che si tratta d'estremi che si toccano... Arconada è l'uomo incaricato di impedire d'andare a bersaglio ai «goleadores» delle antagoniste delle «furie rosse». Lopez-Ufarte viene ritenuto il più incisivo degli attaccanti spagnoli. Entram... appartengono al Real Sociedad, vincitrice della massima competizione spagnola, il campionato della Lega professionisti, nelle sue ultime due edizioni.

... ritiro ... Saler, nella Valencia, a pochi chilometri dal capoluogo, entrambi hanno dimostrato di ... in smaglianti condizioni di forma.

Arconada è intervenuto con successo su tiri a rete «assassini» dei suoi compagni di squadra. Dal canto suo, Lopez-Ufarte si è confermato in uno ... di grazia che dovrebbe consentirgli di figurare tra i principali protagonisti della competizione. Arconada ha 28 anni, statura 1,79, peso forma 78 chilogrammi ... ha all'attivo 39 presenze nella nazionale A. Più di qualsiasi altro dei 22 di Santamaria è ciò che gli dà diritto ai gradi di capitano.

Nell'elenco dei 22 ... figura col numero 1. Roberto Lopez-Ufarte ha 24 anni, statura 1,69, peso forma chilogrammi 68. Ha al suo attivo 13 presenze nella nazionale.

Nell'ultimo allenamento della squadra, consistito in una partita contro il Mestalla, squadra operante in serie C, Lopez-Ufarte ha fatto diavolerie, segnando quattro delle ... reti messe a segno dai nazionali. La sua prestazione è stata tale da indurre i giornali sportivi spagnoli a scrivere che «*Lopez-Ufarte ha dimostrato ... il genio di cui la nazionale ha bisogno*». Perciò, sarà uno dei nazionali spagnoli più attesi.

Alfredo Giorgi

Un articolo apocrifo dell'allenatore del Belgio

«Vince l'Argentina» e Thys s'arrabbia

ALICANTE — Una conferenza stampa piuttosto agitata (leggero eufemismo) ha aperto ufficialmente l'incontro mondiale dei belgi con la stampa. Indubbiamente la Nazionale di Guy Thys non è fortunata, pare si tiri addosso continue polemiche.

Stavolta, però, la colpa non è tutta del Belgio, anche se l'allenatore Thys non sembra ... massimo della ... per quanto riguarda buon umore.

La scintilla, ieri ... stadio di Elche, è scoppiata grazie ... un articolo apparso sul giornale argentino «El Grafico»: una firma autografa del tecnico concludeva una serie di giudizi invero strani che terminavano con un pronostico favorevole all'Argentina per 2-0 nella partita inaugurale.

Thys, ovviamente, si è inbestialito. «Io non ho mai detto nulla del genere — ha urlato — e tanto meno mi sono sognato ... firmare l'articolo: questa è una provocazione ... bella e buona». I giornalisti argentini hanno vivacemente protestato: «L'autografo — hanno affermato — dimostra chiaramente che lei non solo ha detto, ma ha anche scritto queste ...»

... dis... è andata avanti per un pezzo, col risultato ... rendere ... più oscura la situazione una volta che Thys, messo ... parte l'attacco di bile, si è deciso a parlare di calcio: «Contro l'Argentina — ha detto il tecnico — il Belgio giocherà con tre punte, faremo una partita d'attacco». Nessuno, neppure i giornalisti belgi, hanno creduto alle parole dell'allenatore. Tutti hanno dato la colpa al caldo e ai nervi.

... invece pressoché sicura l'esclusione del vecchio ... Moer, giunto qui in Spagna con problemi ... forma.

DEDICATO A CHI LAVORA. BEDFORD TL E BEDFORD TM: 25% DI SCONTO SUL FINANZIAMENTO.

Bedford riduce il costo del denaro, da oggi chi acquista un veicolo della gamma Bedford TL e TM può usufruire del 25% di riduzione sul tasso degli interessi.

Bedford TL e Bedford TM, autocarri da 70 a 440 quintali di P.T.T.

BEDFORD GENERAL MOTORS

Li trovi a:
MARENE (CN) - V.A.M.P. - VIA MARCONI, ...
MONCALIERI (TO) - V.I.P. - STRADA CARPICE, 4
SILVANO D'ORBA (AL) - F.LLI DE LORENZI - LOCALITA' CARAFFA, ...

La Roma rinnova l'offerta per Schachner, mentre diventa ufficiale il successore di Carosi

Giagnoni a Cagliari: il sogno si realizza

Fin dai tempi del Torino il tecnico sardo desiderava allenare la squadra della sua terra - La Sampdoria vuole Krankl ed intanto ha risolto a suo favore la comproprietà Guerrini - Per Favero l'Avellino vuole Torino Cuttone, Ermini e conguaglio

MILANO — E' Johann Krankl l'obiettivo della Sampdoria mentre sembra ben lanciato verso Verona. Il presidente del blucerchiati, Mantovani, nel suo dorato esilio ginevrino, sta facendo le cose in grande stile. Dopo Brady si è preso definitivamente Guerrini riscattandolo dalla Fiorentina, cedendo al Viola Ma...o: di Bella si parlerà prima della risoluzione delle comproprietà fissata per giovedì prossimo.

Mantovani intanto ha dato mandato ai suoi collaboratori di contattare Krankl, l'austriaco che giocò nel Barcellona e che militerà in tandem con Schachner nella nazionale austriaca. Krankl verrebbe a costare un miliardo e mezzo, una cifra non proibitiva, comprendendo anche l'ingaggio. Il Milan, anno fa, lo tenne in ballottaggio per diverse settimane finché l'attaccante si stancò e firmò per l'Austria Vienna.

Ha firmato invece per il Cagliari, Gustavo Giagnoni. Sostituisce Carosi e realizza così un sogno che risale addirittura ai tempi del Torino quando lui, sardo, raccontava agli amici che prima o poi sarebbe tornato come tecnico vicino a casa, anche se come calciatore non l'avevano voluto. In un primo tempo, Amarugi sembrava avere bocciato la candidatura a causa delle richieste finanziarie avanzate dall'allenatore. Poi i due hanno trovato una via di mezzo e così Giagnoni torna in pulcinella in serie A dopo una parentesi fra i cadetti.

Prohaska alla Roma sembra quasi fatto. Ieri a Roma il suo legale si è incontrato con i dirigenti giallorossi. Milan Galia, mentre i direttori sportivi abbandonavano la scena per il weekend, Beltrami diceva: «*Se Prohaska parte, va alla Roma: abbiamo offerto del Cagliari e del Cesena ma Herbert accetta soltanto la società della capitale*». Nei prossimi giorni, probabilmente, la firma dell'accordo.

Il Napoli, dopo avere rinunciato (a parole) a Vignola, punta ora a Braglia (Catanzaro) come ha lasciato intendere un colloquio Janich-Landini. Il Milan si è assicurato uno dei migliori portieri della Serie C, Nuciari, della Tormana, difensore anche della nazionale semipro; con lui arriverà il centrocampista Valigi.

Per avere Favero, il Torino dovrà girare all'Avellino Cuttone, mezzo più un conguaglio. La trattativa è bene avviata: il difensore risponde ai requisiti indicati da Bersellini, anche se richiede di Sibilia sembra un po' eccessiva. In settimana Torino e Fiiolese dovranno risolvere la comproprietà Masi, ragazzo che potrebbe interessare il nuovo tecnico granata. Fra Monza e Milan si continua a parlare di Moro ma prima dovranno essere risolte le comproprietà Galia (miglior realizzatore della Cr. Navazzotti e Bolis.

In serata ancora un incontro a Roma fra Lucchi e Viola. Argomento della conversazione ancora Schachner. A questo punto la situazione sembra delinearsi in modo positivo per la società giallorossa che rilancerebbe a Prohaska e porterebbe a casa Schachner in cambio di tre giocatori. Dopo avere vanamente chiesto Bonini alla Juventus, il club romagnolo è orientato verso la Roma che offrirebbe giocatori ritenuti interessanti sia dallo stesso Lucchi che da Bolchi. Schachner, dunque, alla Roma? Lo sapremo nelle prossime ore.

g. gand.

Cinque volte sostituito

Gustavo Giagnoni, nato a Olbia, ha compiuto 50 anni il 23 marzo. Cresciuto come giocatore nell'Olbia, si trasferì nel '54 alla Landini Fabbrico, poi alla Reggiana e nel '57 al Mantova terminò la carriera giocatore nel '68, partecipando alla scalata dalla D alla A della squadra di Edmondo Fabbri.

Mantova cominciò anche allenare, prima nelle «giovanili», poi in prima squadra. Nel '71 passò al Torino, dove lo sostituì proprio Fabbri nel '74. Era l'inizio di una serie di sfortunate esperienze: sostituito Trapattoni al Milan '75, da Cervellati al Bologna nel '77, da Valcareggi alla Roma nel '79. Dopo una parentesi al Pescara ('79-'80), sostituito da Ferrari all'Udinese nell'81, dopo soli quattro mesi. Quest'anno ha guidato il Perugia in B: una stagione discretamente positiva.

Nel '79 «lasciò» in Canada

Niki Lauda con Watson: proprio a Montreal, tre anni fa, il campione austriaco aveva deciso di lasciare Formula 1. Adesso, ritornato nel Circo, punta addirittura al terzo titolo mondiale

Nel triangolare con tedeschi polacchi Francoforte

L'Italia scopre nel fondo un giovane di valore: Antibo

Per Antibo, primo nella Stratorino '81, risultato importante

FRANCOFORTE — Due vittorie (di Andrei nel peso e di Pezzatini nella marcia) nella prima giornata del triangolare maschile che vede gli azzurri opposti ai tedeschi occidentali ed ai polacchi. Il risultato più interessante è comunque quello del ventenne Salvatore Antibo, siciliano, che ha corso un ottimo diecimila, finendo secondo alle spalle del tedesco Fleschen, uno dei migliori specialisti.

Antibo, in una gara indubbiamente falsata dalla presenza di troppi atleti fuori punteggio, ha subito la tattica di squadra degli avversari che addirittura hanno finito il tirare la volata a Fleschen obbligando l'azzurro a passare all'esterno. Antibo, comunque, oltre al secondo posto la soddisfazione di un primato personale (28'16"25) che vale anche come passaporto per i campionati europei di Atene.

La prima giornata di gare s'è iniziata addirittura con una doppietta italiana: Pezzatini e Mattioli hanno infatti dominato com'era nelle previsioni i dieci chilometri di marcia piazzandosi nell'ordine.

Subito dopo Andrei si è confermato uomo da «oltre i metri» nel peso scagliando l'attrezzo a 20.08, misura che gli ha dato il maniera netta sul polacco Gasdowski (19,36) e sul tedesco Gelaushefi (19,21).

Se il punteggio della prima giornata vede l'Italia — in pista la formazione largamente rimaneggiata per gli infortuni hanno tenuto a i vari Evangelisti, Giorgio, Ghesini, Cerbi, Orlando Mazzucato, Scartezzini — nettamente alle spalle tedeschi e distanziata di una decina di punti dai polacchi, non mancano comunque anche altri motivi di soddisfazione per il c.t. Rossi.

Gelfini è finito terzo nel ha, vinti dal fuoriclasse Harald Schmid (48'"76, miglior risultato tecnico della giornata) in 50"30; Simionato si è confermato il miglior sprinter attuale tra gli azzurri finendo anche lui terzo nei in 10"49, tempo che rappresenta il suo limite personale; Badinelli, infine, ha ottenuto il secondo posto nel triplo con 16,06.

Da ricordare ancora Nicosia, altro siciliano, che ha chiuso i diecimila al quarto posto in 28'47"49, Bucci (quarto nel disco con 60,20), mentre ha deluso la staffetta 4x100 squalificata per cambio irregolare tra Caravani e Pavoni: peccato, perché Grazioli aveva corso un'ottima prima frazione.

c. p.

Lauda: «Il titolo a Watson? No, semmai a Pironi»

«Il mio compagno di squadra non ha la mentalità adatta» - «La Ferrari può dare al francese una macchina per fare punti ogni gara» - «Anch'io voglio il mondiale»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MONTREAL — *Esattamente tre anni fa, in Canada, venerdì mattina, dopo il turno prove libere Niki Lauda stupì il mondo, non lo quello automobilistico. Andò da Bernie Ecclestone e gli disse, lasciandolo di stucco: «Io non ho più il per guidare, smetto di*

Fu una decisione sorprendente, che non chiudeva una parabola in discesa, ma che era il frutto saturazione: aveva abbastanza della F. 1 e dell'impegno psicofisico relativo. All'inizio del 1982 il trentatreenne austriaco ha ritrovato la voglia di guidare ed ha dimostrato subito di non avere perso nulla delle sue caratteristiche di pilota intelligente e capace. Dopo l'esito negativo del G.P. degli Usa, in cui il compagno di squadra John Watson ha ottenuto il secondo successo dell'anno con la McLaren, qualcuno ha lanciato l'ipotesi sia nuovamente in crisi, che qualcosa si sia inceppato un'altra volta nel animo. Lauda però smentisce decisamente l'eventualità: «A Montreal — dice — gareggerò con più rabbia, con più determinazione, con maggiore voglia di vincere di prima. A Detroit sono stato uno stupido, mi sono lasciato prendere dalla macchina come novellino. Quando Watson ha passato, ho cercato di recuperare immediatamente ed ho commesso un grave errore di valutazione nel superare Rosberg. Altrimenti, con tutta probabilità, avrei potuto lottare con Jolin».

Niki ha stima di Watson, come collega e come amico.

«E' un ragazzo che sa andare molto forte, che in giornata di vena può essere imbattibile. Ma credo che possa diventare campione del mondo. Almeno per quanto ha dimostrato sinora. Non si può arrivare al titolo disputando tre gare eccezionali in un anno per poi nascondersi nel gruppo per il della stagione. John cambierà mentalità, potrà raggiungere il vertice, penso che sia troppo tardi per assumere una personalità diversa».

gli chiede se la presenza dell'irlandese potrà disturbarlo, il campione di Salisburgo risponde: «No, nessun fastidio. La McLaren ha la possibilità di preparare due macchine allo stesso livello. Dipenderà da noi trovare dei risultati. Per me uno stimolo in più, che va bene».

Sul tema del titolo mondiale Niki ha una opinione ben precisa. Il favorito di quest'anno per lui è Didier Pironi. «Ritengo — spiega Lauda — che la Ferrari possa offrire al francese una vettura in grado entrare nei punti in ogni prova. E questo è molto importante. La macchina preparata a Maranello è attualmente la più affidabile fra quelle dotate motore turbo. E quando arriveranno i circuiti più veloci, saranno dolori per tutti. Pironi, inoltre, ha imparato a non sprecare nulla. Lo hanno avere bloccato l'inseguimento a Prost nella corsa di Detroit. lui ha solo di non rischiare. Con un'accelerazione spaventosa nei piccoli rettilinei e la possibilità di raggiungere in breve tempo 40-50 chilometri più dei rivali, arrivava nelle velocissimo ed era costretto a frenare maggiore decisione. Di qui l'impressione che bloccasse le vetture che lo seguivano. Da rilevare inoltre che, con una monoposto certamente facile da condurre, non mette quasi più errori».

*Lauda continua avere una autentica ammirazione per il lavoro della Ferrari «Sela 126 C2 è riuscita ad ottenere il quarto tempo in prova a Detroit — *afferma* — con delle gomme, le Goodyear, che in quell'occasione erano meno veloci della Michelin, in circuito stretto e spigoloso, ciò significa che è diventata veramente competitiva. Prima mia favorita era la Renault con Alain Prost, ma le vetture della squadra francese hanno denunciato mancanza d'affidabilità che costituisce un handicap. In ogni caso è troppo presto per pronostici che abbiano un senso: la punto al titolo e rinuncio a battermi per conquistarlo una terza volta».*

Cristiano Chiavegato

Rally lana sotto l'acqua

BIELLA — Ha preso il via ieri da Biella il Rally della Lana, gara valevole per il campionato italiano e per quello europeo. Un furioso temporale ha condizionato i risultati.

L'acqua ha disturbato proprio le partenze dei «big»: nella prima prova speciale, ad esempio, Biason (Opel Ascona 400), Cerrato (Opel Ascona 400), Tognana (Ferrari 308 Gtb), Zanussi (Lancia Rally), Battistolli (Opel Ascona 400) e Tabaton (Lancia Stratos) sono finiti tutti oltre la trentesima posizione. I sensibili distacchi sono stati solo parzialmente colmati nelle successive due prove.

Il Rally della Lana terminerà domani mattina a Biella (dopo 2 tappe e 12 prove speciali). Alla corsa partecipano 146 equipaggi.

CLASSIFICA dopo le prove: 1. Biason-Rudy (Opel Ascona 400) 48'12"; 2. Tognana-De Antoni (Ferrari 308 Gtb); 3. Cerrato-Cerri (Opel Ascona 400) 49'34"; 4. Corthay-Reali (Porsche) 51'03"; 5. Zanussi-Bernacchini (Lancia Rally) 51'38".

De Cesaris super nelle prime prove

Pironi 3° - Litigio Serra-Boesel - Maltempo

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MONTREAL — Ancora Andrea De Cesaris con l'Alfa Romeo il più veloce nelle prove. Il primo turno di qualificazione Gran Premio Canada è dominato dal giovane pilota il quale ha ottenuto il miglior tempo in 1'30"28. Alle spalle dell'italiano il finlandese Rosberg (William), Pironi (Ferrari), Patrese (Brabham-Cosworth) e Arnoux (Renault). La giornata è stata disturbata dalla pioggia e la classifica provvisoria potrebbe rivoluzionata oggi.

Il circuito consente medie più alte. Il record in mano a Nelson Piquet (Brabham) dal con il tempo di 1'27"22, media 188,500 l'ora.

Vi stati alcuni incidenti, uno dei quali ha eliminato Winkelhock prove durante i «test» non metrati. Il tedesco ha toccato con il Alfa contro la vettura di Arnoux, è uscito pista e ha rovinato la scocca.

Nel pomeriggio vi anche litigio tra i brasiliani Serra e Boesel pilota della Fittipaldi è arrivato e ha preso calci com-

Boesel gli aveva fatto segno in pista passare, poi lo aveva chiuso, stringendolo a una pericolosa manovra di recupero per non uscire di pista.

Migliori tempi: 1. Cesaris Romeo) in 1'30"28; 2. Rosberg (Williams) 1'30"96; 3. Pironi (Ferrari) 1'31"33; 4. Patrese (Brabham) 1'31"34; 5. Arnoux (Renault) 1'31"49; 6. Daly (Williams) 1'31"75; 7. Piquet (Brabham-Bmw turbo) 1'32"10; 7. Lauda (McLaren) 1'32"24; 9. Prost (Renault) 1'32"25; 10. Alboreto (Tyrrell) 1'32"79.

11. Cheever (Talbot) 1'32"86; 12. Mansell (Lotus) 1'33"02; 13. Giacomelli (Alfa 1'33"13; 14. De Angelis (Lotus) 1'33"26; 15. Lafitte (Talbot) 1'33"68; 16. (March) 1'33"75; 17. Watson (McLaren) 1'35"02; 18. Boesel (March) 1'35"57; 19. Lees (Theodore) 1'36"35; 20. Surer (Arrows) 1'36"42.

21. Guerrero (Ensign) 1'36"52; De Villota (March) 1'37"40; 23. Serra (Fittipaldi) 1'37"67; 24. Baldi (Arrows) 1'38"85; 25. Henton (Tyrrell) 1'39"21; 26. Salazar (Ala) 1'39"64; 27. Paletti (Osella) 1'41"02; 28. Jarier (Osella) 1'41"53.

c. ch.

Oggi grande trotto, domani ippodromi chiusi per sciopero

Gendarme attacca Lanson a Vinovo nel «Mirafiori»

VINOVO — G. P. Campo di Mirafiori stasera sulla pista torinese. Quarantaquattro i milioni in palio, 2100 metri la distanza della gara, sei i partenti. La è inserita nel clou valido il campionato riservato agli indigeni di anni ed oltre. Dopo appuntamenti di Trieste e di Padova, Lanson guida attualmente la graduatoria con 11 punti.

Stasera l'allievo di Sergio Brighenti intende incrementare il punteggio nei confronti di Fedone, che lo segue con 8 punti. Vivaldo Baldi, driver di Fedone, è ovviamente di avviso contrario. Entrambi i cavalli citati, comunque, devono fare i conti con altri quattro antagonisti di assoluto valore: Coox (V. Guzzinati), (G. Guzzinati), Gendarme (W. Casoli) e Ghenderò (S. Milani).

Per una maggior conoscenza della pista e Ghenderò, cavalli allenati alle Torrette, finiranno per accentrare le preferenze del pubblico, mentre sotto l'aspetto strettamente tecnico Gendarme il cavallo da battere. figlio Short Stop infatti è reduce da una serie di prove sul doppio chilometro decisamente esaltanti, delle quali a medio elevatissimo, attorno all'1'16"5.

Come si vede la è aperta ogni risultato. Molto dipenderà dallo tattici che vedranno, prevedibilmente, un Lanson lanciatissimo come è nel cliché tattico di Brighenti, al quale opporrà Vittorio Guzzinati con Coox, il campione italiano del 1981, che non ha abbandonato le speranza di riconfermarsi.

Nelle altre gare della (inizio 20,45) indichiamo: Pr. Chiomonte: Barrymore, Baby Valle; Pr. Cuprea, Nunyki; pr. S. Sicario: Klammer, Amarone; Pr. Salice d'Ulzio: Fede Galizia, Zardi; Pr. Ulzio: Bulgari Oro, Briley; Pr. Chianocco: Allegal, Anfitrione; Pr. Exilles: Morganton, Chantal.

Per domani è invece confermato sciopero nazionale proclamato dai lavoratori dell'ippica, artieri e dipendenti delle società organizzatrici. Pertanto gli ippodromi rimarranno chiusi il Tulip annullato.

Al Palazzo Vela il torneo Italia

Finali stasera Torino con otto pugili azzurri

TORINO — concluderà stasera sul ring Palazzo a Vela la prima edizione del torneo internazionale «Italia junior» di boxe. programma decisamente interessante, senza dubbio meritevole di quell'affluenza di pubblico che mancata nelle precedenti serate: undici finali, con ben otto azzurri in gara e con accoppiamenti che garantiscono botte risparmio costituiscono un piatto allettante, tale vincere la pigrizia dei torinesi.

Gli elementi più spettacolari sembrano essere, sulla carta, il peso mosca venezuelano Pool, medaglia di bronzo a Monaco, che sarà duramente impegnato dall'azzurro Mannai, l'altro italiano Maurizio Stecca, peso gallo, opposto venezuelano Catari, il peso welter Bruno.

Questa solo un'idea di quanto potrà vedere stasera nelle finali, che avranno come ospite d'onore Francesco Damiani, medaglia d'argento a Monaco. gli accoppiamenti: minimosca: Schlosser (DDR) - Bolivar (Ven.); mosca: Pool (Ven.) - (It.); gallo: Stecca (It.) - Catari (Ven.); piuma: Guzman (Ven.) - Wassa (Ind.); leggeri: Ounissi (Tun.) - Marra (It.); superleggeri: Hamrouni (Tun.) - Nagy (Ungh.); welters: Bruno (It.) - Barbe (Fr.); superwelters: Chiarucci (It.) - Suetovius (DDR); medi: Urso (It.) - Koudele (DDR); mediomassimi: Rocchigiani (Germ. F.) - Eroes (Ungh.); massimi: ghini (It.) - Muante (It.).

(m. pi.)

OGGI in TV

RETE 1

— **Atletica leggera:** 14,30-16,30 da Francoforte triangolare Germania - Italia - Polonia.

RETE 2

— **Sport vari:** 15,05 «Dribbling», che comprenderà fra l'altro un'intervista Sardillo; servizi su «golf per tutti» e sul cinema sportivo.

— **Tennis:** dopo il Tg2 notte (ore 23,30 circa) sintesi torneo Città Venezia.

estate ragazzi

"Con i miei amici giochiamo molto a palla e quando tocca a me io la tengo sempre stretta senza spaventarmi e non me la faccio prendere. Ma giochiamo anche a stacca tocca colore, fulmine, oppure moscacieca, a calcio e ai numeri."

Svago, divertimento, emozioni ed esperienze nuove: questo è ESTATE RAGAZZI, un'occasione aperta a tutti gli sciatori di Torino per vivere, insieme ai compagni di scuola, anche una parte delle vacanze estive. Passando dalle gite alle attività di laboratorio, dallo sport al teatro, dai soggiorni al mare a quelli in montagna.

estate ragazzi: per stare insieme, anche d'estate.

Città di Torino

Assessorato per l'Istruzione
Assessorato per la Gioventù, Sport e Turismo
Assessorato per la Cultura
Assessorato per l'Economato

NOTIZIE FLASH

● **Bernard Hinault** è al comando della classifica del Giro open del Lussemburgo, la cui prima tappa è stata vinta dal sovietico Boikov davanti al portoghese Da Silva, allo stesso Hinault e all'olandese Kuiper.

● **Lucien Van Impe** ha vinto il circuito degli assi del festival ciclistico di Santa Croce sull'Arno, sul hanno preso parte anche Moser e Saronni.

● **Irina Bondarciuk** ha stabilito il nuovo primato europeo femminile dei 5000 metri, coprendo la distanza in 15'12"62 a Mosca.

● **Canale 5** trasmetterà oggi (dalle 13) da Las Vegas sull'intero circuito (escluso Puglia e Calabria, dove sarà trasmesso dalle 15) la registrazione del campionato del mondo dei massimi Wbc Holmes-Cooney.

● **Fernando Mamede** (portoghese, recordman europeo dei 10.000 con 27'27"7) ha stabilito a Lisbona la migliore prestazione mondiale dell'anno sui 5000 metri con 13'14"6.

● **Drazen Dalipagic**, uno dei migliori cestisti jugoslavi, giocherà l'anno prossimo in Coppa nel Real Madrid, dove già milita il connazionale Mirza Delibasic.

● **Giovanni Manca**, campione italiano dei medi negli Anni Quaranta, è morto all'ospedale S. Camillo di Roma.

● **La Cirio** è il nuovo sponsor del Napoli-calcio. L'accordo è stato firmato ieri e prevede una durata triennale.

● **A Virginio Ferrari** è stato tolto il gesso dall'avambraccio sinistro e il pilota nei prossimi giorni sarà in Inghilterra per incontrarsi con i responsabili del team Suzuki-Hb e tornare alle corse.

Pallanuoto, terz'ultimo atto allo scudetto Recco-Bogliasco

Kappa Recco e Riri Bogliasco proseguono il loro duello a distanza (due punti di vantaggio a favore Recco) nel massimo campionato di pallanuoto. Nel turno di oggi pomeriggio, il terzultimo del torneo, i bianoscelesti di Kraidio Pizzo faranno visita ai Nervegna Nervi, mentre il Riri ospiterà la Fiorentia. Sulla carta, la situazione non dovrebbe quindi subire variazioni.

PROGRAMMA (ore 18): **Canottieri Napoli - Ortigia; Del Monte Savona - Erg Mameli; Jeans West - Camogli Portofino; Lazio - Posillipo; Novegna Nervi - Kappa Recco; Riri Bogliasco - Fiorentia.**

CLASSIFICA: Kappa punti 22; Riri 20; Canottieri 15; Del Monte 14; Camogli 12; Fiorentia 10; Nervi e Ortigia 10; Posillipo 10; Erg 13; Jeans West 11; Lazio 4.

Totocalcio 42

Argentina-Belgio (T.t.)	x 1
Argentina-Belgio (r.f.)	1 x 2
Cavese-Lecco	x 1
Cremonese-Spal	1
Foggia-Sampdoria	x
Palermo-Lazio	1
Perugia-Bari	1 2
Pisa-Reggiana	1 x
Rimini-Catania	1
Sambened.-Pescara	1
Varese-Palloiese	x 1
Verona-Brescia (T.t.)	x
Verona-Brescia (r.f.)	1

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorio Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Carlo Mazzetti, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Femia (presid.), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Ernesto La Torre S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino
© 1982 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 26
CERTIFICATO N. 000 DEL 23-12-1981

20 Domande affitto

TRAMUTOLO Procuro stretto alloggio non arredato almeno matrimoniale periferia. Tel. 532.130.

21 Offerte affitto

AFFITTASI immobiliari grezzi interamente adatto stabile. Tel. 532.130.

AFFITTASI palazzina uffici indipendente con pochi mobili mq 800-900 adiacente nuovo centro direzionale. Tel. 733.832.

APPARTAMENTO pal corso Vittorio (Monumento) palazzo signorile, salone, 6 camere, cucina, mobil servizi, affittasi ugli posizione L. 750 mila mese, citta box. Scrivere Publikompass 0174 — 10100 Torino.

MALDIVERNO affittasi condominio alta stagione intero soggiorno pranzo cucina 3 camere letto 3 bagni lavametta grande rimessa da 8 box giardinetto. Telefonare ore pasti 411.3105 o ufficio 351 429.

CORSO Marconi affittasi alloggio uso ufficio due camere entrata servizio seconda piano. Telefonare 648.017 - 650.823.

VILLA unifamiliare Pino Torinese con giardino e ampio lotto (recintata al piano terreno di salone quattro camere cucina doppi servizi al piano ammobiliato lavamatic locale caldaia lavanderia cantina arredata tel. 748.3157 ore ufficio.

VILLETTA affittasi in villaggio a schiera posizione tranquilla d'Asti giardino privato e condominiale L. 380 mila mensili. Tel. 0141 - 950.147.

24 Mobili, arredi

A.A. MOBILI come nuovi ma a prezzi vecchi, tutto ciò che occorre per arredare bene e con poca spesa la vostra casa. Rasomo mobili usati, via Orvieto 2, tel. 267.368.

ATTENZIONE camera matrimoniale 428 mila, cucina in laminato completa L. 308.000. Pagnona Mobili », Lagrange 29 (centro).

25 Artigiani, ecc.

COSTRUZIONI manutenzioni strutture C.A. eseguo imprese artigiana famigliare, sconti fino 50%. Telefonare 0122 / 49.100.

PADRONCINO offre mezzi portata qt 15 anche per lavori Torino. Tel. ore pomeridiane al 415.3108.

33 Matrimoniali

SIGNORE operaio quarantenne alto 1,85 [illegible] nel Canavese conoscerebbe ragazza seria affettuosa fine fidanzamento scopo matrimonio. Gradito telefono. Scrivere: «Publikompass 8624 — 10100 Torino».

36 Nautica

AD Avigliana [illegible] motori usati [illegible] Concessionaria Diporto c.so Lagni 282, tel. 939 [illegible] anche fuoribordo.

CARRELLI portabarche zincati, carrelli appendice, carrelli terra, acquistate direttamente in fabbrica. Prezzi imbattibili e garanzia di assistenza. Cosmo, via Stampini 18 - Torino telefoni 290.826 - 251.178.

NAUTICA Sanbernardo mare (Im) motori Evinrude Imbarcazioni di marca pronta consegna assistenza garantita. Borgonuovo Mare Verde tel. 0183 400.589.

PRIVATO vende barca a vela Delfino 280 con carrello zincato completa per 6 persone L. 1 milione 600 mila trattabili. Tel 011 827.144.

UNA vera occasione privato vende portatore Boston Whaler Revenge 21 226 HP Mercury 1981 accessoriatissima e carrello L. 27 milioni tel. 011/877.344.

37 Campeggio e sport

NARDI vendita ed assistenza caravans e autocaravans, nuovo e usato, tutto per il campeggio. Aperto sabato e domenica. Tel. 998.1077 via Genova (uscita) Torino.

1.500.000SCONTO da listino (15-23%) su rimanenze Caravan usati al 30 giugno per cessazione attività. TO-RO Roulottes, via Monterosa 159, Moncalieri 686.141.

Animali e veterinaria

A. NAZZA regalo da appartamento yorkshire terrier, shih-tzu, pechinesi, barboncini, schnauzer nani, dalmatica. Tel 840.8177.

ABBIAMO Yorkshire [illegible] Gabbianelli Dalmata Alani Boxer Pastori tedeschi accorsee (Lmale). Tel. 011 961.0539.

CUCCIOLI pastori tedesco nero fulvo pedigree privato vendo L. 190 mila non trattabili. Tel. 011 964.7062 ore serali.

42 Antiquariato

ACQUISTIAMO oggetti antichi, mobili, dipinti vari, argenterie, arredi di ville e abitazioni; si eseguono perizie gratuite. Via Piemonte Torino. Tel. 011 838 453 - 280 836

GALLERIA Pietà, Torino, corso Ciriè 32, telefono 877.344, acquista dipinti di maestri italiani e francesi dal 600 e prima 900 Massima riservatezza.

PORTOBELLO
Il mercato dell'antiquariato di Roma nella sua unica sede di via Sannio 61. Roma tel. 068.5684 invita appassionati, amatori, collezionisti e commercianti a visitare le gallerie dove dopo anni di gradita raccolta espongono su oltre 3000 mq un grande assortimento di pezzi antichi, oggetti, tappeti e quadri di varie epoche e stile. Vianello.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. 18.900.000 Casamercato 650.3805 vendo rustico da ristrut con giardino ambiente scuplitura pietra

A.A.A.A.A. 18.900.000 Casamercato 650.3805 vendo nel Canavese rustico semiabitabile di 2 vani cantina, 200 mq terreno, pergolato, dalcorvo.

A.A.A.A.A. 48.500.000 Casamercato 650.3805 vendo a 22 km da Torino alloggio su 2 piani in villa d'epoca 3 camere servizi box 500 mq terreno piante.

A. L. 11.000.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende nel Canavese casetta indipendente con 500 mq di terreno. Pagamento rateale senza interessi fino al 1982. Telefonare 656.300

A. L. 43.000.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende subito dopo Chieri rustico con terreno. Pagamento rateale senza interessi per 4 anni. Telefonare 656 225.

A. L. 6.900.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende incantevole Pinerolo 2 rustici con giardino pagamento rateale senza interessi per 4 anni. Telefonare 656 225

A Brusasco Canavese 30 km da Torino vendiamo panoramica villa alloggi 1-2-3 vani grezze con giardino e box lotto da 20 milioni a 35 milioni ha 3% nel condominio 3 Aquile con piscina Buon investimento facilitazioni mutuo fondiario. Visita al cantiere sabato e domenica Telefonare 011 253.872.

A Forno Canavese vendiamo vendo alloggi in grezzi 4/5 vani in palazzina giardino mutuo agevolato dilazioni permute offerte investimento vantaggioso Uffici 011 / 272.167 Torino

A L. 18 milioni bilocali in stabile ristrutturato con ampia piazza attrezzata giochi a S. Gerolamo Chisone via V. Vanoli 4 camere e cucina. Telefonare 0121 734.94.

A tre 8 minuti vendo casa rustica ottimo laboratorio Val Varaita Brossasco adatta anche villeggiatura. Tel. 0161 34 682

A pochi km da Torino (Altessa) vendesi in blocco villa antica ristrutturata con ponte giardino garage con possibilità di frazionamento, volendo adatta 4 famiglie. Telefonare 966 6684

A 25 km da Torino rustico [illegible] terreno vendesi [illegible] più 10 milioni [illegible] Tel. 0124 31 333.

AFFARE vero a Giorgio Canavese palazzina 3 alloggi 150 mq 2 box 2 milioni trattabili negozio vendesi. Tel. 839.135.

AFFARONE Unico Rivara Adriatica vendiamo, ultimato appartamenti nuovi, ampiità da 42 metri. Agenzia Quadrifoglio Lido Adriano (Ra) 0544/494 616 anche festivi.

AL mare in Nizza a 2 km dalla Costa Azzurra vendo bellissimo appartamento panoramico in 7% mutuo 80 mila [illegible]

ALASSIO vendo alloggio panoramico 4 vani servizi. Telefonare 019/745.540 ore 8-10.

ALASSIO vendo alloggio vicino mare 2 camere cucina terrazzo tel 011/901.5431.

AFFARONE [illegible] alloggi in costruzione, stanno ultimando se 31 milioni prezzi bloccati pagamento dilazionato garantiti dalla banca. Tel. (011) 53.845 - 641 845

AOSTA vendo lussuosi alloggio bilocali panoramici ascensore balcone con garitmento. Tel 0165-361.158 - 0165/263.81.

ASTIGIANO Monastero c/d'Asti casetta libera su 3 piani doppia di mobilissimo cortile, mirabile contesto 2 alloggi. Immobiliare loro 049.781 - 653.204.

ATTENZIONE consolidamo mutuo ed interessi pregressi ed acquistiamo alloggi in Pian del Frais. Tel (0383) 44 220

BANDI vendo rustico [illegible] da ristrutturare buone condizioni con giardino posizione comoda L. 6 milioni 700 mila. Telefonare 0175 926 841.

BOURGON lotigo vendesi monolocamere a pochi passi Telefonare 721.630.

BRICHERASIO vendesi mono composto 3 piani luminosissimi giardino L. 160 milioni. Tel. 01 21 91 166 (ore pasti)

CALUSO Canale Damiano Bandena Tenuta, 50 mt fronte mare appartamenti di 1-2-3 vani in costruzione prestigiosi pratti (interessante con dilazioni, vendo direttamente da Casa via Cavo angolo 36 - Torino, telefono 011 812.320 - 542.464.

CALUSO Scalea Incrocio Tenuta Vendo a schiera villetta mq 100 composta da soggiorno cucina 3 camere 2 bagni taverna 100 mq seminterrato 2 autorimesse 2 posti auto. Prezzo interessante. Tel. 019 883.380 - 0885 20 839.

COLLINA Pinerolese 50 km da Torino vendesi casa vecchia stabile panoramica 10 vani servizi box terreno. Tel. 0121 / 77.354.

COLLINE Castiglione uni panoramica 12 vani 3 servizi riscaldamento box auto 1200 mq terreno 120 milioni Telefonare 660.7703.

COMO Cernobbio (Cabe Point) vendesi stabile in vista a 7 piani con ampio giardino a 05 milioni. Immobiliare 873 0534.

COMO Piano Alpi impresa vende cassette in schiera [illegible] giardino, [illegible] Tel. 897 [illegible]

COSTA Azzurra vendesi gruppo villette ravvicinate accessori posti auto ampio Giardino sul mare, vista stupenda, prezzi competitivi, inizio lavori facilmente La Perla Ravenna, Ente sul Mar - Beaulieu (Francia) a due da Monaco con Treno a metro Angelo Provana Tel (003393) 015014 oppure (03) 660.519

CUMIANA centro vendesi porzione di fabbricato completamente ristrutt 2 camere salone cucina servizi. Tel 011 / 773.54.

CUMIANA vicinanze paese vendesi villetta 4 camere cucina servizi su 2 piani box giardino comodità servizi. Tel. 0121 77.354

DUINO Aurisina vendo bellissima villa bilocale giusto con giardino e ampio box. Telefonare 0122 400 484

FAGLE Pra Pietra Ligure 150 mt dal mare vendesi appartamenti con o senza giardino mirima Bolzano 019/647.053 600 683.

FORBASCO impresa vende villa 150 mq mansarda box lavanderia terrazzo 4000 mq giardino permuta Tel 0121 77 354.

GIAVENO Agusta vicino nuova panoramica posizione meravigliosa con terreno, vasi villetta L. 48 milioni Tel. 985 747.

GIAVENO (loc. Bergagnini) [illegible] casa signorile 3 camere 2 bagni cucina [illegible] servizi taverna per box, giardino, cinque minute. mutuo. Tel. 473.0574.

GIAVENO società Piemontmobile tratta vendita case rustici [illegible] in [illegible]. Per informazioni tel 937 7007.

GIAVENO Valsangone immediate vicinanze ottavo 70 tel. 937 8227 agenzia vuole comperare Balbo e consentire tutto a giorno tutti i vostri immobili per acquisti e vendite in zona.

GIAVENO vendo elegante fabbricato villa nuovo costruzioni con giardino. Per informazioni tel 937 7082 pomeriggio.

IVREA Borgo Antico disponibili 2 camere soggiorno cucinotto servizi terrazzo vista L. 74.200.000. Tel. 0183 273.500 - 83.734.

LERMO Astigiano rustico pi di vani con annesso terreno e giardino. Ischiazzoni di pagamento immobiliare Loro 049 781.

LIMONE Piemonte Villaggio del Sole sulle piste consegna estate 82 appartamenti vendita diretta S.C.P. 0171 - 955 00 - 852 94

LOANO Borgonato Centro vendo alloggi con giardino camere letto bagno cucina servizi terrazzo ripostiglio cantina riscaldamento indipendente a servizio cantina riscaldamento indipendente a servizio cantina ed ulteriore Telefono 897 5726.

LOANO vendesi 200 mt mare camere finite no servizi balconi, posti pavo, ammobiliato, 70 milioni Tel. 0182 80 409

CHALET
nel Canavese a 1000 mt asfaltata panorama settentrionale condizioni servizi vendesi. Tel 632.130.

COAZZE stabile ristrutturato alloggio da più vani con posto auto prezzo interessante occasione Tel. 902.7707.

COAZZE vendesi mini alloggio con mansarda in zona residenziale ristrutturato autonomo a mq 2% tel. 934.141.

OSPEDALETTI vendo nuovo panoramico appartamento camere letto cucinotto box cantina [illegible] vendo permuta Torino Telefonare 011 / 51 / 51 / 51.

OTTINELLO Monferrato vendesi [illegible] ristrutturato Telefonare 0142 / 421.259 oppure 011 / 520 541 ore serali.

PINEROLESE splendida posizione panoramica vendesi villa unifamiliare su 7 piani di 140 mq ciascuno 2000 mq Tel 011.77.354.

PINEROLO [illegible] casa di [illegible] su 2 piani 2 vani stalla fienile orto luce acqua vendesi garantita Tel 0121 / 773.54

PINEROLO centro vendo villa panoramica indipendente 4 vani mansarda servizi box giardino mq 1300 mq L. 134 milioni. Tel. 0121 6704. »

PONTO Maurizio (Imperia) casa libera balneare mq magazzini 40 milioni vendo anche mensile Tel 0141 831.210

PRIVATO a [illegible] villetta indipendente ottimo con garage. Tel. ore pasti 011 / 39.8500

PRIVATO acquisto casetta indipendente entro la prima cintura di Torino 2 camere letto salone bagno cucina servizi garage o magazzino cascinale agenzia Tel 011 / 656.6065.

PRIVATO vende rustici abitativi in parte da ristrutturare con ampio terreno vendesi Tel 0161 / 34 682

PRIVATO vende Valle Cervenny salone [illegible] cucina servizi garage 57 milioni. [illegible] (0184) 253 226 - [illegible]

PRIVATO vende in Susabbiana vicinanze municipio alloggio 2° piano 5 vani mq 130 circa ristrutturato Tel 0122 / 48.070.

PRIVATO vende rustico ristrutturato 40 km da Torino 5 camere 2 bagni 2 garage, 1400 mq terreno, impianto riscaldamento. Telefonare 0141 / 959 293

PRIVATO vende villa uni pi e seminterrato mq 1000 in costruzione. Telefonare 939 1580 - 908.0281.

RIVERA confine Albenganese vendo nel verde sul mare nuovo palazzina bilocali, appartamento terrazzo panoramico, posto auto Laigueglia Loc. 043 942.384.

S. BENIGNO C.se alloggio di mq 100 circa nuovo + garage e cantina con mutuo vendo. Telefonare 0124 35.370.

S. RAFFAELE in palazzina vendo 2 alloggi di cabina 3 camere servizi [illegible] terreno privato 275 milioni Tel 0161 / 34 682

SALICE d'Urbi nuova monta in [illegible] di 42 milioni più mutuo in via Nigrisoli (tangenziale Ovest) panorama su posto auto 4 locali e domenica Mondo 011 749 5698

SANREMO compresi residenziali panoramici mare piscina consegna e a termine vendo diretta S.C.P. 0171 - 955 00 - 852 94 - 61 476.

SANREMO impresa vende direttamente in loggi e ville con giardino nuovi e ristrutturati. Tel. 0184 / 64 212 - 82 938 o 011 / 642 012.

SANREMO Costa Ulivi in complesso turistico vendesi appartamento camere e servizi giardinetto privato. Completamente arredato. Per informazioni telefonare 0122 / 97.15-9847.

SARDEGNA villaggio Sole Park La Terrazza su Porto Rotondo e sulla Costa Smeralda 750 mila mq mutuo pagamento rateali tenuto conto posti barca vendite dirette S.C.P. 0171 - 955 00 - 852 94

SPOTORNO 300 mt stazione privato vende in nuova villa appartamenti alloggio indipendente 4 camere cucine sopra servizi [illegible] mq giardino 100 metri, altro 3 [illegible] con servizi garage 1000 mq giardino 170 milioni Tel 019/401.307.

TORINO [illegible] zona corso in [illegible] linea vendesi alloggio libero mq 110 con giardino privato L. 60 milioni più 35 milioni dilazionati. Tel 011 599 642 - 060 5626

UTILIAT 0141 55 675, vende Pianfermone tra Asti e Vinchiano fusco di 6 stanze luminose cantina posizione piccolo orto nuovo pozzo acqua potabile ottimo investimento prezzo modesto L. 35 milioni 600 mila.

UTILIAT 0141 55 675 vende Valfenera comoda autostrada Al-To casa rustica 2 accessi 5 camere bagni servizi [illegible] box [illegible] ad orto cortile L. 13 milioni 600 mila.

VALLE [illegible] impresa vende monolocali, [illegible] locanda esclusive, informazioni, visite, tel 0185 / 93.864.

VALLE Susa San Didero vendesi casa/alloggio con favorevole mutuo a L. 13 milioni 500 mila. Telefonare 960.642 - 960 [illegible]

VENDESI due ville da ristrutturare con progetto zona Rubiana Telefonare 011 / 18

VENDESI vicinanze Pinerolo casetta ristrutturata 5 vani due servizi terreno cortile accesso due lati indipendente terreno recintato libero. Tel (0121) 77.354 (ore pasti).

VENDO a Castelnuovo Don Bosco in via Cavour, stabile angolo garage e cortile ad ampio giardino. L. 85 milioni. Telefonare 0124 35.370.

VENDO a Pralormo nuova costruzione da 3 vani + locale, cantina ed ampio terreno L. 30 milioni. Telefonare 0124 35.370

VENDO in Marca casetta indipendente composta di 3 vani + cortile, cantina e giardino più due vani + ampio giardino adiacente ad indipendente lato 56 metri. Telefonare 0124 35.370.

VIGNOLO terreno con rustico e villa zona Cornale - Bellinzago Novarese (Torino). Telefonare ore pasti sig. 02 958 9003.

VENDO vicinanze Pinerolo villa nuova costruzione 4 vani servizi doppi servizi ampio salone terreno recintato mq 600 L. 185 milioni. Tel 0121 / 6196 (ore pasti).

VENTIMIGLIA collegata casella indipendente, a pochi km da Montecarlo e da Sanremo Tel (0183) 44 220

VILLANETTO Val Cervena in recente costruzione vendesi mini alloggio posto auto coperto L. 38 milioni Tel. 0121 / 773.54.

VENDO eccezionale vendesi villa vicinanze Bra su 2 superfici locale recintato 1840 mq Cirimido lussuoso 0121 / 73.54.

6.500.000 contanti mutuo e comode rate mensili vendesi a 10 anni nella splendida zona Punta Sardegna Palau Sassari di fronte all'arcipelago della Maddalena vendesi villette e appartamenti a partire da L. 40 milioni chiavi pronte. Immobiliare Mussolini, telefoni 011 656 413 - 847.900

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A bella vista di Chioggia affittasi appartamenti per le ville vacanze al mare Treporti nuova agenzia Primadora 041 490 487.

AFFITTASI appartamenti con arredi/biancheria completa stagione anno. Tel. (0121) 502.38.

ALDEHOLA ultimi posti [illegible] cartoni stanco o in villetta con vista panoramica Tel. 0182/293 01 miglio orari.

ARGENTARIO Porto Ercole appartamenti centrali 5 posti letto ristrutturati. Chiedo vostra offerta 14-12 000 5999

BORGHETTO affitto appartamento vicino mare ampia panoramica arredato collegamento autobus ogni ora. Tel 241 117.

BORGHETTO affitto alloggi lusso monolocale 350 mila 2 camere 6 - cucina 600 mila Agenzia [illegible] 970.388

CERVIA Milano Marittima alloggi semiarredati 16 posti giugno 250 mila, 15 giorni luglio 320 mila. Tel. 0182 90.400.

DIANO Marina, S. Bartolomeo Mare. Cerco, affittiamo anche settimane, mesi estivi, alloggi vicino mare 0183 400.870 - 44 429.

FERRETTI affittasi alloggi ammobiliati 4 posti letto in condominio dotato cortile/giardino. Telefonare 0121 / 73.01 - 30 82.

MONTESILVANO (Pe) nuova palazzina mare luogo meraviglioso posti pratti modici. Telefonare ore pasti (085) 20.658

PRADELATO affittasi alloggio estivo e lusso 4/5 posti letto servizi posto auto ampio giardino. Telefonare ore ufficio 011 / 540 256 531 007.

S. LORENZO al Mare (Im) affittasi appartamento in villetta direttamente sul mare 5 posti letto, giugno luglio agosto settembre Telefonare 0183 / 53.659 ore pasti.

SAUZE d'Oulx ultimi mesi estate panoramico soleggiato centrale 3 camere servizi garage privato modico Tel. 330 572.

SORRENTO [illegible] [illegible] splendida villetta appartamenti per stagione estiva in [illegible] a per annuale Telefonare 0182 997.16 - 9847.

VALBERN (Valle Gesso) Cn affittasi mesi estivi stupendo chalet 3 posti letto. Telefono, giardino, barbecue Telefonare 0171 55.600 ore ufficio.

VILLA Rosa (Alba Agricola) affittasi casa mesi estivi appartamento posti, mesi giugno - luglio - settembre Tel. 0331 683.084.

47 Alberghi, pensioni

ABRUZZO Hotel President 64.028 Sevi stagioni - Teramo, tel. 085 430 570-71 a 10 km Nord Pescara recente costruzione, mare distanza 15 mila mari quadrati di parco con spiaggia privata senza alcuna intermedia fra albergo e mare, camere con balconi gli interni, ammobiliati nel pezzo, piscina, tennis, discoteca, parco giochi bambini, menù a scelta con specialità abruzzesi, aria condizionata. Richiedeteci depliants ed offerta.

ALASSIO pensione La Pineta (0182) 42 415, 200 mt dal mare. Molto tranquilla, conduzione familiare. Interpellateci

BELLARIA Pensione Belsoggiorno via Giacomelli, 50 mt. dal mare, ottimo trattamento, parco cortile, ambiente familiare. Tariffe convenienti.

LAGNO Albergo Astoria, tel. (019) 668.236 completamente ristrutturato, vicinissimo mare, pochi tavolini, giugno e luglio da 21.000.

LIDO di pomposa Adriatica, tel. (0533) 380.007 completamente rinnovato, direttamente sul mare, giardino, parcheggio, trattamento familiare.

LOANO Pensione Delfi 019 668.364, vicino mare, tranquillissima, camere con servizi, trattamento familiare. Prezzi modici.

MEZZENILE (To) sec. 700 albergo Belvedere con grandissimo parco, posizione incomparabile. Per prenotazioni tel. 0125/68 486.

MILANO Marittima Hotel Costantino, 8° categoria, completamente rifatti tutti arredamento stile, autobus, giardino, bassa 22.000, luglio 29.000. Tel 0544 992.300.

MIRAMARE (Rimini) Pensione Serenella tel. 0541 32.671 mari 30.985 10 m mare quinta bassa romagnola bassa 12.500, luglio 17.000 completissima, spazio interpellateci.

MILANO Adriatico, Hotel Italy, tel. (0541) [illegible] mare, moderno, bassa 13.500-15.000, luglio 17.000, agosto interpellateci.

PINARELLA (Cervia) Hotel Abel tel. 0544 920.510 sul mare confortevole parcheggio ascensore menù gruppo settembre prezzi interessanti, sconti famiglie.

PESARO Mare pensione Nerano, tel. 0541 (0) 64 50 metri mare giugno camere 14.500, media 18.000-20.000 luglio 21.000.

RICCIONE albergo Fiorai vicino mare 0541/603 158. Parco privato. Tennetta. Parcheggio. Ascensore, cucina romagnola. Bassa 15.000, media 18.000. Bambini 50% sconto

RICCIONE Hotel Excelsior, tel. (0541) 41.372, sulla spiaggia, camere servizi telefono, bassa 17-19 mila, media 23-25 mila.

RICCIONE Hotel Abc, tel. (0541) 43 481 - 603 288 - 43 608 nuova pensione completamente rinnovata sul mare camere servizi balconi accesso parcheggio coperto bassa 18.000, alta 24.000, agosto interpellateci.

RICCIONE Hotel Villa Linda, tel. (0541) 43 413 - 43 608 - 603 208 completamente rinnovato sul mare camere servizi balconi accesso parcheggio coperto bassa 18.000, alta 23.000, agosto interpellateci.

RICCIONE Hotel Alabarda, tel. (0541) 41 834, vicinissimo mare, camere servizi balconi, trattamento pensione, bassa stagione 16.500 complessivo, alta mobile.

ROMAGNA Bellevue pensione Jesolo tel. 0541 33.378 ass. 30857 vicino mare tranquillo, familiare, cucina genuina abbondante, bassa 15.000 / 16.500 luglio agosto mobile.

RIMINI Bellevue Pensione Enza, tel. 0541 32.485, 50 metri mare tranquilla camere servizi, cucina genuina, bassa 13.000, 15.000 luglio e 21-31/8 18.000 - 18.500.

RIMINI Hotel Brenta, Tel. 0541 - 80 199 sul mare, camere servizi, parcheggio, cucina nuovissima, maggio giugno settembre 15.000, luglio 18.500, 21-31/8 18.000 completissimo.

RIMINI Hotel Ausonia, tel. (0541) 24 071 - 65 453, moderno vicino mare cucina curata giugno-settembre 16.500, alta mobile

RIMINI Marebello Hotel Ombrella, tel. (0541) 33.004, vicinissima mare camere servizi privati, ricercata cucina, bassa 15.000-16.000, luglio 18.500 complessivo.

RIMINI Marebello, pensione Rinucci, telefono (0541) 30.087 - 84 634 sul mare, piscina. Bassa 13 mila 500 - 14 mila 500 luglio 15 mila - 18 mila.

RIMINI Miramare pensione Sibilla, telefono (0541) 32.550 - 70 mt mare si prepara famiglia, cucina curata, giugno - settembre 13 mila - 14 mila; luglio 16 mila 500 - 17 mila 500 complessivi.

RIMINI Miramare, Hotel Delta, tel. 0541 33.087, vicino mare, tranquillo, cucina casalinga, bassa 12.500 - 13.500; luglio 16.000 - 17.000; agosto interpellateci. Parcheggio.

RIMINI Miramare Hotel Imperial tel. 0541 32.029, si regola completamente rinnovato camere servizi. Bassa 15 mila, luglio 18 mila, agosto interpellateci.

RIMINI Miramare Hotel Everest, tel. (0541) 32.106, vicinissimo mare, moderno, camere servizi privati, balconi, terrazzo, cucina curata dai proprietari, ampio giardino recintato, bassa 15.500-17.000, luglio 21.000

RIMINI Miramare Hotel Garden tel. 0541 - 32.454 sul mare camere servizi, bassa 15.000-16.000 luglio 20.000-21.000.

RIMINI Miramare Pensione Villa Mare tel. 0541 32.165 - 770.095 50 metri mare vicino tabaccheria, ampio camere servizi gestione familiare giugno settembre 15.500 luglio 18.000 agosto 24.000, 23/31-8 17.500.

RIMINI Miramare pensione Triana, tel. 0541 32.858, vicinissima mare, tranquilla, giardino. Giugno 13.000, luglio 16.500

RIMINI Pensione Piemontina tel. 0541 80.067 centrale vicinissima mare cucina familiare bassa famiglie giugno settembre 13.500 15.000 luglio 16.000-18.000 tutto compreso spazio interpellateci

RIMINI pensione Emma tel. 0541 32.069 privata 33.238 50 mt mare familiare camere servizi. Bassa 14.000, luglio 19.000 tutto compreso, spazio rodati

RIMINI Pensione Dara via Manzoni a 50 mt mare parcheggio giardino luglio 15.000-17.000 agosto 21.000. Tel. 0541 81.748

RIMINI Pensione Argosta direttamente spiaggia giugno 13.000, luglio 16.500 Tel. 0541 81 356.

RIMINI pensione Leda tel (0541) 81.500 vicinissima mare camere servizi ambiente familiare, cucina curata dai proprietari, bassa 14.500-15.500 luglio 18.000

RIMINI Pensione Riviera viale Onfie, tel. 0541 81.011 vicinissima mare ogni comfort cucina tipica romagnola, parcheggio, bassa 12.000-13.000 luglio 14.500-15.500 completissima, spazio interpellateci.

RIMINI Pensione Verde, via Farini 100 mt mare, tranquillo, ottimo, bassa 13.500 bassa, 16.000 luglio interpellateci 0541 / 80.199

RIMINI Pensione Evy, viale Tamisi, tel. (0541) 80.741 vicino mare, familiare cucina curata, bassa 12.000-14.000, luglio 16.000, agosto interpellateci

RIMINI pensione Marconi via Cesena 20 mt mare confortevole parcheggio giardino con verandetta. Tel 0541 / 81 626

RIMINI pensione Luciana (0541) 80.310 vicino mare giugno 13.500 - 16.000 luglio e 20-31-8 19.000 17.000 tutto compreso

RIMINI pensione Berna via Piave 69 Rimini centro tranquillo vicino giugno luglio 14.000-16.000 Tel (0541) 21.027

RIMINI Rivabella Hotel Elche 50 mt mare moderno giugno 16 [illegible] sconti speciali Lamorlet tel. 0541 28.432

RIMINI Riviera Hotel Medusa, viale Regina Margherita 32, tel 0541 32.261, sulla spiaggia moderno, camere servizi ampio giardino parcheggio, cucina curata Maggio 16.000 giugno 18.000 completissimo

RIMINI Riviera Hotel Liverpool, tel. 0541 [illegible] 50 metri mare. Moderno camere servizi cucina curata dai proprietari, giugno 16.000 - 16.500, luglio 18.000 - 19.500

RIMINI Riviera Hotel Lib, tel. (0541) 31 553, vicinissimo mare, camere servizi ampio giardino cucina familiare, giugno settembre 14.500, luglio 17.500 agosto interpellateci

RIMINI Riviera Hotel Half Moon tel (0541) 32 575 vicinissimo mare camere servizi, rinomata cucina abbondante bassa 15.000, luglio 18.000, agosto interpellateci.

RIMINI Riviera Hotel Butterfly, tel. (0541) 30.052, sul mare, camere servizi ottima cucina, bassa 15.000, luglio 16.500

RIMINI Riviera Hotel Ambra tel. 0541 / 30 603 privato 33236 al mare camere servizi ascensore parcheggio bassa 15.000 luglio 19.000 completissimo agosto mobile.

RIMINI Riviera pensione Solaro via Pega tel. 0541 - 33.064 vicinissima mare cucina casalinga giugno 15.000 - luglio 17.000 completissimo.

RIMINI Riviera Pensione Meador tel. 0541 32 [illegible] mare camere servizi cucina [illegible] giugno 16.000 luglio 18.000 agosto interpellateci.

RIMINI Riviera pensione Austin Tel. 0541 / 32.560 vicino mare moderno servizi parcheggio bassa 14.000 / 15.000 luglio 17.000 agosto 18.500 sconti bambini.

RIMINI Riviera Hotel Zunga, tel. 0541 35.022 (privato 926.387) [illegible] mare moderno [illegible] 14.500 1 [illegible] luglio [illegible] 19.000, agosto 21.000 23.000.

RIMINI Torre Pedrera Hotel Gianfranco tel 0541 - 730.128 - 10 metri spiaggia camere servizi balconi viale mare parcheggio giugno 16.500 - 17.500 luglio 19.500

RIMINI Universale - Hotel Helvetia - Angolo - completamente rinnovato sulla spiaggia piazza Cesenatico tempo prezzi da 14.000 a 30.500. Tel. 0541 / 34 134

RIMINI Riviera pensione Ayamonte tel. (0541) 730.016, sul mare pensione familiare camere con bagni servizi parcheggio giugno settembre 13.000 luglio 16.500, tutto compreso Ricordo bambini

RIVAZZURRA Rimini, Hotel Zodiac, tel (0541) 32.328, nuovo sul mare ambiente moderno signorile, camere servizi balconi cucina vista mare menù vario. Bassa 16.000-18.000, luglio 22.000 completissimo

RIVAZZURRA Rimini Hotel Davos tel. (0541) 30.378 sul mare moderno camere servizi [illegible] bassa 15.500-16.000, luglio 18.000, agosto ricordo.

RIVAZZURRA Rimini pensione Trio d'Oro, tel 0541 32.224 50 metri mare ambiente familiare e familiare Cucina casalinga. Bassa 13.500-14.500 luglio 15.500-17.500 completissimo Agosto interpellateci

RIVAZZURRA Rimini Hotel Elisa, tel (0541) 32.207 vicinissimo mare, immobile. Bassa 30.000 alta 32.000-35.000.

S. MARINO Mare Hotel Argentina, tel. 0541 / 81.107, piscina, vicino mare, nuovo. Fino 20/6 15.000, 21/8-10/9 17.000 completissimo.

SORRISO per amici ospitano seguente familiare specializzata medico ed infermiere/a. Telefonare 011/861.0204 - 851.0307.

TADORNA Mare Hotel Spiaggia, tel. 0541 / 81.074 vicino mare, camere servizi, bassa 16.000, luglio 18.000, agosto mese e mezzo. Interpellateci

TADORNA Mare hotel Spiaggia, tel. (0541) 982.766 direttamente sulla spiaggia soggiorno familiare. Ogni camera con doccia e WC, balcone vista mare, ascensore, cucina curata dalla titolare. Bassa 20 luglio [illegible] agosto [illegible] Per informazioni telefonare 0541 / 81.074.

VACANZE liete a San Mauro Mare [illegible] Hotel Babuc, tel. (0541) 49 130 vicinissimo mare moderne camere servizi ascensore ristorante in giugno settembre 7 giorni pensione completa da L. 150 mila a L. 170 mila, luglio agosto interpellateci.

VIBRERA (Rieti) stupendo alloggio confort lago [illegible] 734.454 bassa 13.000 media [illegible] mq. indipendenti finestrato ottimo.

VIBRERA Rimini Hotel Canary (0541) 736.888 sul mare camere servizi ottimo cucina trattenere giugno [illegible] da alla stagione interpellateci

49 Informazioni

INFORMATALIA informazioni commerciali private, indagini confidenziali. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 011.624 - 538.882

Smarrimenti

RICOMPENSA a chi ritrova [illegible] nato nella zona zoppo impedito mio [illegible] cane Valentino Po. Tel. 656.323.

51 Occasioni

CUCINA grande armadio 8 pezzi mobili vari vendesi quasi nuovi. Telefonare

IL sottoscritto incaricato di vendita all'asta (4 sequestrati) arredi vari o singoli mobili, [illegible] grammofoni, dischi vari arredi di villa e abitazioni, si eseguono perizie gratuite. Str Pianezza - Torino, tel. 011 858 483 - 280 836.

52 Varie

A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro grezzo rottame gioielli; prezzo massimo. Corso Regina Margherita 156. Tel. 834.832.

A.A. ACQUISTO argento per posateria mobili e abitazione rilasciamo per contanti. Via Principe Amedeo 47, tel. 808.0561 ore negozio.

ASTROLOGIA calcolamento indicazioni risolve vostri problemi fa trovare persona amata dagli malocchi ecc. assicurati. Telefonare 748.5823 - 752.905.

LIMONE a Torino. Vendiamo appartamenti con deliziosa terrazza da lastrico, zona comune. Corso str. Mongrando 29, tel. 277.644.

MAGIA bianca, scopre tempo futuro, influenze benefiche, consiglia, aiuta, dona, [illegible] 833.201 - 853.178 via Magenta 63.

MAGIA «Cross» vengono personalmente risolvono qualsiasi nuova problemi o dubbi di ogni tornata le persone senza telefoni o persone private. Tel. 806 8773 ogni giorno, via Magenta 13 Torino.

RETI e materassi tutte le misure e modelli a richiesta artigianale, vendita in fabbrica via Servais 18, telefono 749.814

STATALI possibilità acquisto fabbricato autonomo in color fabbrica con ipotesi buon valore reale Basso tel. 011/463.167.

Se n'è discusso [redacted] Orbassano

Il bimbo grasso sarà poi sano?

Troppi [redacted] raffinati e zuccherati - I guai della p[redacted] - Promotori i nidi comunali

Bambino grasso, bambino sano. Tante mamme sono convinte della bontà di questo detto e, di conseguenza, fanno di tutto per applicarlo. Così è facile sentire [redacted] da molti genitori, con una punta di orgoglio, che «*il bambino sta bene perché mangia moltissimo*».

[redacted] quasi mai il mangiare eccessivo è [redacted] passaporto [redacted] la salute. Anzi. Assimilando troppi alimenti [redacted] può «preparare» la strada a diverse malattie [redacted] [redacted] il diabete, varie affezioni epatiche e renali ed anche coronariche.

Degli errori alimentari «usuali» [redacted] [redacted] al [redacted] parlato ad Orbassano durante due incontri, svoltisi [redacted] giorni scorsi, [redacted] centro culturale cittadino. [redacted] primo [redacted] discussione riguardava «*L'alimentazione nei primi anni di vita*»; il secondo «*Il concetto di genuinità*». Promotori dell'iniziativa i due nidi comunali.

«*Parlando con le madri ci siamo resi conto che esistono molti luoghi comuni, sull'alimentazione nell'età infantile, da sfatare*», spiega il coordinatore dei nidi, Alberto Calazzo. «*Così abbiamo deciso [redacted] parlarne con i genitori. Il dato fondamentale è questo: oggi tutti noi mangiamo troppo e male*».

Dunque una eccessiva alimentazione dove la [redacted] di zuccheri è altissima.

«*Si dice che gelati, cioccolata, dolci in genere [redacted] facciano poi tanto male [redacted] assimilati con cautela* — interviene [redacted] dei relatori agli incontri, il dottor Pier Carlo Nardi — *Non è vero. La verità è che, oggi, tutti i bambini in tenera età fra i 4 mesi e i [redacted] anni, non sono iperalimentati. E la [redacted] della loro alimentazione è composta, purtroppo, [redacted] tanti zuccheri [redacted] [redacted] alimenti troppo raffinati, cioè lavorati.*

Allora sono finiti in soffitta le spremute di frutta, i passati [redacted] verdura, gli zabaioni [redacted] le minestrine preparati con amore da mamme e nonne? «*Purtroppo sì. I mass media, soprattutto la televisione, condizionano non poco i genitori — precisa Calazzo —. E' ormai l'omogeneizzato l'alimento principe della mensa infantile*».

Ma allora quale [redacted] l'alimentazione corretta per un giovanissimo? «Cibi genuini non lavorati, poche pappine ma tanti passati di verdura e di frutta — prosegue il relatore —. *All'omogeneizzato [redacted] mela, ad esempio, è [redacted] preferire [redacted] mela grattugiata*».

Ma l'alimentazione comporta anche un delicato risvolto psicologico.

«*Per un piccolo stare a tavola coi genitori è una conquista dal punto di vista [redacted] ed affettivo* — conclude Calazzo —. *E' [redacted] modi attraverso i quali il bambino entra nella società. Purtroppo oggi questo momento familiare è in crisi. Si mangia guardando la televisione. [redacted] parla poco, [redacted] [redacted] è dalle immagini che scorrono sul video. [redacted] [redacted] ha la necessità umana di partecipare al rito del pranzo o della cena. Quando si è a tavola i genitori non devono dimenticare che, vicino [redacted] loro, c'è un piccolo [redacted] desideroso d'affetto*.

Fallisce il tentativo di ricatto [redacted] la titolare [redacted] un pensionato per anziani

All'appuntamento trovano le manette invece dei cinquanta milioni sperati

In [redacted] due della Borsalino (facevano rapine in doppiopetto) [redacted] [redacted] moglie di uno di questi Minacce per [redacted] [redacted] e [redacted] nastro a nome [redacted] «amici bisognosi d'un commando terrorista»

I coniugi Claudio e Rita Teresa D'Arrando

La «banda del Borsalino» è [redacted] nuovo in prigione dopo alcuni mesi di [redacted] vigilata (i componenti erano stati [redacted] condannati a 5 anni di reclusione per una serie [redacted] rapine [redacted] quali partecipavano vestiti in doppio petto [redacted] cappello [redacted] falda larga). La polizia li ha ammanettati mentre stavano portando a termine un'estorsione ai danni di Antonia Priori, 44 anni, titolare del Pensionato per anziani [redacted] via Palmieri [redacted] Sono [redacted] D'Arrando, 25 anni, [redacted] cognato Giovanni Paleo, di 28 anni, che facevano parte della Borsalino, la moglie Rita Teresa D'Arrando, 23 anni, via Giachino 36.

I tre — secondo gli inquirenti — volevano estorcere [redacted] milioni ad Antonia Priori in nome di «*amici bisognosi facenti parte [redacted] un commando terroristico*». Tutto [redacted] cominciò un [redacted] fa quando la titolare [redacted] pensionato trovò nella buca della posta [redacted] cassetta registrata in cui un anonimo le intimava di preparare il denaro che avrebbe dovuto consegnare all'emissario di un non ben identificato gruppo eversivo.

La donna ricevette altre intimazioni con un sistematico martellamento [redacted] telefonate intervallate anche con altre missive minacciose nei confronti dei figli. I banditi erano arrivati al punto di dimostrare [redacted] che erano intenzionati a tutto, piazzando pure una carica incendiaria sotto l'auto della famiglia Priori.

A smascherare i responsabili [redacted] tentato ricatto sono stati il dott. Faraoni e i marescialli Sterpone e Merico della speciale sezione della «Mobile» per la lotta all'estorsione. Hanno notato che i malfattori non solo erano informati [redacted] famiglia, ma conoscevano [redacted] perfettamente l'ambiente del pensionato. E' così che la questura ha cominciato ad indagare fra gli inquilini delle [redacted] vicine [redacted] pensionato giungendo a scoprire che [redacted] padre [redacted] Claudio D'Arrando abitava proprio sopra il ricovero. Non è stato perciò difficile [redacted] il nome [redacted] un esponente della «banda del Borsalino» [redacted] la banda che voleva 50 milioni.

[redacted] tavolo del dott. Faraoni [redacted] finiti i fascicoli di Ol[redacted] Paleo e di [redacted] moglie Rita Teresa D'Arrando che di tanto in [redacted] [redacted] faceva vivaci per telefono per contrattare la somma. L'arresto è avvenuto ieri mattina, verso le 8, mentre i tre scendevano le scale di casa per andare all'appuntamento con Antonia Priori che secondo gli ultimi accordi raggiunti avrebbe dovuto consegnare 30 milioni.

E' morto Nicolay Diulgheroff

[redacted] pittore [redacted] origine bulgara aveva 83 anni - Maestro del Futurismo

E' morto nella nostra città a 83 anni Nicolay Diulgheroff, il pittore di origine bulgara che negli Anni Venti e Trenta aveva legato il suo nome [redacted] Torino e a una delle sue stagioni più feconde per le arti figurative. Nato in [redacted] villaggio presso Sofia aveva lasciato la Bulgaria nel 1920. Per [redacted] anni visse in Germania, scossa dalla profonda crisi del dopoguerra, ma anche percorsa da inquieti e fecondi stimoli d'avanguardia. Di quella lunga esperienza era solito ricordare il contributo alla [redacted] maturazione

Diulgheroff approdò [redacted] Torino nel 1926 quando [redacted] già [redacted] pieno fervore futurista. Trovò un ambiente stimolante e nello stesso tempo ostile: la città era in quel momento la capitale dell'industria italiana (e in questo senso gli offriva un potente contributo alle sue intuizioni artistiche) ma [redacted] cultura pittorica, [redacted] egli stesso ricordava [redacted] [redacted] tempi recenti, era «nelle mani del gruppo dei Sei».

Diulgheroff corse così da isolato, ma non troppo, perché il Futurismo [redacted] Italia trovò, grazie all'amicizia personale [redacted] Marinetti [redacted] Mussolini, una sorta di salvacondotto nell'ambito dell'arte ufficiale (ma il vincolo [redacted] verità non fu mai così stretto), ed ebbe i suoi «protettori» tra gli uomini di cultura meno conformisti del regime.

Tra [redacted] Anni 20 e 30 Diulgheroff [redacted] tutto [redacted] entusiasmo rimasto integro fino alla fine in tutte le avventure figurative, sempre fedele al verbo futurista, dalla pittura [redacted] design. [redacted] approdato [redacted] una cerchia [redacted] sempre più ampia [redacted] estimatori, e i suoi meriti hanno ricevuto pieno riconoscimento soprattutto nell'età avanzata, quando [redacted] parlò di Diulgheroff come d'un protagonista «storico» [redacted] quella Torino effervescente e inesorabilmente scomparsa.

g. r.

Le offerte dei lettori per la lotta contro il [redacted]

Un aiuto prezioso

In funzione alle Molinette il simulatore per la radioterapia acquistato con un contributo di 200 milioni dei nostri lettori

Il simulatore donato dai lettori di «La Stampa» al reparto di radioterapia delle Molinette

Dopo un breve periodo di collaudo è entrato in funzione alle Molinette nel reparto [redacted] radioterapia diretto [redacted] prof. Gian Luca Gannazzari [redacted] simulatore per la terapia radiante [redacted] tumori. Il prezioso apparecchio, [redacted] cui [redacted] supera il mezzo miliardo, [redacted] stato acquistato dalla Regione Piemonte grazie anche al contributo di duecento milioni offerto dai lettori de «La Stampa» tramite la sottoscrizione [redacted] «Specchio dei tempi».

L'apparecchiatura è un indispensabile supporto dell'acceleratore lineare, ma da tempo i lavori per [redacted] sistemazione [redacted] questo strumento sono [redacted] bloccati (solo nei giorni scorsi dopo la denuncia de «La Stampa» si [redacted] ripreso a lavorare).

Per il momento [redacted] simulatore [redacted] verrà scoppiato [redacted] bombe al cobalto in attesa che possa essere adoperato per lo scopo più importante per cui è stato acquistato.

Pubblichiamo [redacted] altro elenco [redacted] offerte [redacted] lettori:

M. P. M. in memoria dei suoi cari [redacted] Angela in memoria [redacted] Piero Negro 1.000.000; famiglia Maccario Sesto 500.000; Preside, insegnanti e allievi del Liceo «Leonardo da Vinci» ricordando Pasquale La Vecchia [redacted] [redacted] memoria della collega professoressa Abete Mol[redacted] [redacted] Anna Maria Istituto «E. Vittorini». [redacted] Orugliasco 307.000.

In memoria di Ernesto Dell'Agnese [redacted] 300.000; [redacted] 80c RE.BE.DA. 300.000; In memoria [redacted] Elda Boeri inquilini, condomini e amici 248.000; in memoria di Onofrio Pisani (Rino) 230.000; in memoria di Guido Cornolò amici e colleghi 230.000; partecipano al dolore per la perdita del papà Filippo Imbalzano i colleghi della [redacted] e colleghi [redacted] Monica 225.000.

[redacted] suffragio [redacted] Cesare Martignoni - Centallo, i vicini, parenti e amici 200.000; [redacted] ricordo [redacted] Ruggeri Iside i dipendenti della casa di cura [redacted] Giorgio di Viverone [redacted]; in memoria di Giuseppina Fassio 200.000; Tekno Consult in [redacted] [redacted] Battaglino Matilde 183.000; i coscritti e l'amico Daniele [redacted] Mauro Bertino in suffragio [redacted] madre 180.000; i vicini [redacted] [redacted] in ri[redacted] [redacted] Sergio Malliotto 155.000; le classi 3ª e 5ª della scuola F. Turati [redacted] Alpignano con genitori e insegnanti in ricordo di Sergio Malliotto 153.000; in ricordo di Serena e Manuela il condominio «Rosa» Villastellone 130.000; ricordando Margherita Bollito ved. Negro amici [redacted] parenti [redacted]

Dipendenti [redacted] Banca[redacted] rio S. Paolo Rivoli in memoria [redacted] Tullio Schiavo [redacted]; in memoria di Bevione Carlo vicini e amici 117.000; in memoria di Girardi Antonia in Ba[redacted] [redacted] i colleghi [redacted] lavoro [redacted] figlio Gianni 114.000; in memoria [redacted] Ercole Alcaio gli amici del bar 110.000; in memoria dell'ing. Giuseppe D'Auria il condominio di Lun[redacted] [redacted] Po Antonelli 53, [redacted] per il [redacted] nonno Carlo i nipoti Davide, Andrea, Simona e Marica 100.000; in [redacted] [redacted] Ettore Brigati i colleghi [redacted] [redacted] agenzia n. 7 S. Paolo 100.000.

[redacted] memoria [redacted] Bevione Car[redacted] [redacted] moglie 100.000; [redacted] memoria [redacted] Bevione Carlo i figli [redacted]; Emanuele in ricordo di [redacted] Antonio 100.000; N. N. a ricordo di Zanon Lino 100.000; Galli Giuseppe [redacted] Anna Maria Oggero 100.000; Franco Vezza 100.000; Fernando 100.000; in memoria [redacted] Giovanni Brovelli la moglie [redacted] in memoria [redacted] Stefanoni Giovanni 100.000;

I condomini [redacted] [redacted] Tolmino 57/A e 57/B in memoria di Filippo Imbalzano 100.000; [redacted] memoria di Carlo Zuccon - Le Scale n. 50 - [redacted] - 54 [redacted] corso [redacted] di Venaria a perenne ricordo 100.000; i condomini del Palazzo S. Ambrogio di Albenga [redacted] memoria [redacted] Eugenio Valerio 100.000; dai compagni [redacted] leva in memoria di Martignoni Cesare 100.000; in memoria di Ventura Giuseppe 100.000; in memoria di Elda Boeri cugini e amici [redacted]; [redacted] Michelangelo, M.A.P. 13/5-1907, [redacted] in ricordo dell'amico Pietro D'Argento gli amici del [redacted] [redacted] i dipendenti Aci in [redacted] [redacted] Benedetto Maria [redacted] [redacted] della professoressa Annamaria Abete in Mollo [redacted] in ricordo di Giampiero gli zii 75.000; Perrero M. Franca 70.000; F.I.P.S. 68.000.

(continua)

Gli artisti per il cancro

Da oggi fino al 27 giugno in [redacted] Appio Claudio 116 [redacted] [redacted] d'arte organizzata da «Nord Tennis» [redacted] «Galleria Emmedue». Tutto il ricavato verrà devoluto all'Associazione italiana per la ricerca sul [redacted]. Nell'occasione verrà esposto il tabellone relativo al Trofeo Lino Garibaldi.

Il Comune nega il permesso per sedie [redacted] tavolini

Dovremo mangiare in piedi la fresca fetta di cocomero

Decisione presa dall'assessorato per evitare che i chioschi diventino veri e propri bar - [redacted] resta il problema dei venditori abusivi

«*Giro di vite*» del Comune per i venditori e i consumatori di cocomeri. L'Amministrazione ha [redacted] che quest'anno [redacted] «*motivi [redacted] viabilità e di ordine pubblico*» non verranno più rinnovati i permessi [redacted] occupazione di suolo pubblico per sedie [redacted] tavolini dei chioschi e quindi le fragranti fette di questa [redacted] bontà dovranno essere mangiate in piedi. «*Solo in [redacted] eccezionali* — aggiunge l'assessore competente — *potranno essere consentiti alcuni posti a sedere*».

Le novità non sono tutte qui. I venditori non potranno più costruire accanto al chiosco tettoie [redacted] per l'esposizione dei cocomeri [redacted] dovranno limitarsi a tenere la merce dentro [redacted] locale [redacted] lito e per il quale hanno una regolare licenza edilizia. Inoltre [redacted] intensificati i controlli per eliminare [redacted] abusi e le irregolarità. In passato infatti c'è [redacted] un proliferare di banchi che, [redacted] alcun permesso, si sono trasformati in chioschi e sono stati [redacted] alla vendita di frutta, verdura e, addirittura, per spaghettate notturne.

«*Ben venga [redacted] maggior pulizia [redacted] attorno* — ha commentato un commerciante —. *Troppo spesso di notte [redacted] fatto di ubriachi [redacted] [redacted] pretesto per riunione di balordi. E c'era anche scappato un delitto e risse*». Da quest'anno qualcosa [redacted] cambiare. [redacted] mercati cittadini i «*battitori*» (termine che definisce chi [redacted] a pezzo frutti interi normalmente con camion) avranno a disposizione circa 80 metri quadri [redacted] annua sino [redacted] [redacted] ottobre di 720 mila lire) e [redacted] (in concorrenza con i «*banchi mobili*» (200 mila lire di tassa per un posto [redacted] una decina [redacted] metri quadri) dalle [redacted] all'una [redacted] giorni [redacted] e [redacted] 7,30 all'una nei festivi.

In città poi saranno aperti i 23 chioschi autorizzati e il Co[redacted] provvederà [redacted] rilasciare [redacted] [redacted] [redacted] di permessi per «*banchi mobili*» da collocare [redacted] in posti [redacted] determinati. «*Autorizzazioni che [redacted] que consentiranno la vendita dei frutti [redacted] (in linea di massima non il consumo sul posto)*». E qui [redacted] delibera non sembra essere [redacted] poiché, stranamente, impone [redacted] sistemazione di bidoni per la raccolta dei rifiuti accanto al banco.

Tutto a posto dunque? Sulla carta sembrerebbe di sì ma l'esperienza degli [redacted] passati induce allo scetticismo. E' probabile infatti che, accanto ai commercianti regolari, nascano gli abusivi, disposti a rischiare pur di accaparrarsi il loro posto nel fiorito mercato estivo. E ancora una volta torni [redacted] spettro dei rackel. Alcuni fatti [redacted] farebbero già intravedere. [redacted] [redacted] state rinunce di autorizzazioni non sempre motivate dall'assegnazione [redacted] posti «infelici» e [redacted] come [redacted] [redacted] alcuni «*banchi mobili*» non restino i veri titolari del permesso ma «subappaltanti» non dichiarati.

In un camping improvvisato alla periferia di Chivasso

Bimba di 5 anni folgorata dal frigo dentro la roulotte

Trovata esanime accanto all'elettrodomestico - Si è pensato ad [redacted] congestione, poi l'autopsia ha accertato la causa [redacted] decesso

Incontro di [redacted], due i morti

Marco Riffero

Una bambina di cinque anni è morta folgorata in una roulotte alla periferia di Chi[redacted] Si tratta di Sonia Luis Bosco, residente a Villa (Francia), accampata con i genitori in regione [redacted] presso il campo sportivo della frazione Torassi. Qui da un mese si trovano insediate una decina di roulottes che formano un piccolo campeggio libero.

Ieri mattina Sonia stava giocando con alcuni suoi [redacted] tanei nel prato adiacente all'accampamento. Verso mezzogiorno è rientrata nella roulotte, pochi minuti più tardi la [redacted] [redacted] 29 anni, l'ha trovata esanime sul pavimento davanti al frigorifero [redacted] la porta aperta. Pensando si trattasse di un malessere provocato da ingestione di bevande fredde, alla bimba [redacted] stati praticati i primi soccorsi ma visti inutili i vari tentativi [redacted] rianimazione, l'hanno trasportata all'ospedale di Chivasso dove però è giunta cadavere.

Per chiarire le cause dell'accaduto il pretore Enzo La Gamba ha ordinato l'autopsia che è stata eseguita nel pomeriggio dal professor Balma Bollone. E' stato accertato che la bimba non era morta per congestione bensì per folgorazione. Probabilmente un difetto del frigorifero o della roulotte, ora in via di accertamento da parte di una specifica inchiesta, ha causato la folgorazione.

★ E' di due morti e quattro feriti gravi il tragico bilancio dello scontro frontale fra due Ritmo verificatosi [redacted] [redacted] di giovedì a Bruzolo, sulla statale del Moncenisio.

Secondo i carabinieri, [redacted] causa forse involontaria dell'incidente potrebbe essere stato un motociclista che è rimasto leggermente ferito e che si è poi allontanato. Verso le [redacted] Antonio [redacted] 34 anni, Busoleno, borgata [redacted] [redacted], con la moglie Margherita, 34 anni, e la figlia Alessandra di 11, era alla [redacted] da di una Ritmo insieme a [redacted] compagno [redacted] lavoro, Carmelo Iaquinta, 21 anni, abitante a Susa in [redacted] Martiri della Libertà 14.

Cercando di sorpassare un motociclista avrebbe invaso parte della corsia opposta dove stava arrivando in direzione di Torino un'altra Ritmo condotta [redacted] un elettricista [redacted] Bussoleno, Marco Riffero, 23 anni, via Valter Fontan 115. Sulla stessa auto viaggiavano la sua fidanzata, che avrebbe dovuto [redacted] a luglio, Mau[redacted] Pogliano, 21 anni, Villarfocchiardo, via Dante Alighieri 9, il fratello di quest'ul[redacted] Simone, 10 anni, e [redacted] madre Carla Caneva vedova Pogliano, 45 anni.

Il Riffero è morto poco dopo il ricovero ad Avigliana. [redacted] Beltrame è giunto cadavere all'ospedale di Susa. Tutti [redacted] altri sono gravissimi.

[redacted] Sorpresi [redacted] bordo [redacted] «128» rubata, sono stati arrestati dai carabinieri [redacted] Venaria Domenico Rughetta, [redacted] anni, [redacted] [redacted] 59, Gaetano Paradiso, 19 anni, e Rolan[redacted] Minchillo, [redacted] anni.

Litiga, spara ed è arrestato

[redacted] uscito dal bar e, per motivi [redacted] [redacted] chiari, [redacted] litigato con un commerciante, Giuseppe La Spina, 41 anni. Al[redacted] passanti hanno assistito al diverbio: brutte parole, poi sono venuti alle mani. Il De Cosimo ha estratto di tasca la pistola e ha [redacted] [redacted] colpi. I proiettili hanno sfiorato [redacted] commerciante, raggiungendo [redacted] vetrina [redacted] un negozio. Giovanni De Cosimo è riuscito a fuggire.

Le indagini dei carabinieri hanno portato [redacted] una identificazione. E ieri [redacted] [redacted] cattura, mentre [redacted] rincasando. Deve rispondere anche di porto abusivo d'arma.

Un ambulante pinerolese di 18 anni è [redacted] arrestato

[redacted] carabinieri per tentato omicidio: la scorsa sera ha esploso alcuni colpi di pistola [redacted] un commerciante, al termine di un furibondo litigio, davanti al [redacted] bar, nel centro del paese.

Questi i fatti. Giovedì poco dopo le 21 Giovanni De Cosi[redacted] un ambulante della zona,

Ciliegie, c'è ritardo I prezzi alle stelle

«Il costo della raccolta — si giustificano i produttori — ha raggiunto cifre proibitive»

A Pecetto dicono che sono come i baci: «Una tira l'altra». [redacted] i golosi rischiano sempre [redacted] indigestione. Le candide colline della scorsa primavera sono solo più [redacted] ricordo. Ora, tra il verde degli alberi, emerge il [redacted] carminio. E' [redacted] gustose ciliegie sono già nei negozi, sulle bancarelle, lungo le strade della campagna.

Quest'anno [redacted] raccolta [redacted] inferiore all'anno scorso. Colpa della fredda primavera e [redacted] sbalzi di temperatura. Però la qualità è ottima, [redacted] gustose e con [redacted] delizioso sapore. Ma [redacted] po' di meno lo sono i prezzi, che sembrano montagne russe.

Quelle che vengono da Vignola, in via Nizza, costano 3500 lire il chilo, le altre 2500. In corso Orbassano le fanno pagare [redacted] mila e sono ciliegie normali. In via Polonghera i «duroni» sono a 2500, mentre nei mercati [redacted] prezzo [redacted] anche a 2 mila o 1500. Sono prezzi simili a quelli degli agricoltori che vendono lungo [redacted] strade della provincia. Però il [redacted] [redacted] sempre legato alla qualità.

Sulla piazza di Pecetto e ai mercati generali i grossisti le pagano ai produttori 1200-1500, i «duroni» 1700-1900. [redacted] quelle extra anche il 20 per cento in più.

[redacted] problema che assilla di più i produttori è la raccolta. «Un'assistito stagionale [redacted] caro (ndr: [redacted] lire all'ora con i contributi) — dice Luigi Tobasso della cascina Molinette — e per raccogliere le ciliegie occorre un'abilità particolare. Altrimenti non c'è resa. Poi c'è anche il rischio. In molti casi si utilizzano i famigliari, gli amici, operai che fanno i turni».

[redacted] bravo raccoglitore (non come le mosche bianche) in una giornata fisica anche a staccarne 60-70 chili. Alcuni produttori invece pagano in natura; fanno a metà con i raccoglitori, per lo più immigrati.

[redacted] le «Vittoria» e le «Martina» fanno gola. Specie [redacted] [redacted] dal che arrivano dalla città. E sovente gli agricoltori si trovano [redacted] un giorno all'altro gli alberi semispogliati, con i rami danneggiati. «Ci sono anche gli imbroglioni — precisa un produttore di Pecetto — a volte il consumatore si accorge che le ciliegie sono di gusto diverso. Semplice: hanno mischiato quelle nostrane con altre che arrivano dal Sud». Ovviamente il prezzo è quello del Nord.

MOSTRA FOTOGRAFICA SULL'EMMIGRAZIONE

Nel Sud delle Vallette

Una delle fotografie esposte alla mostra delle Vallette.

Sotto il cielo delle Vallette c'è tanto Sud. E soprattutto ci sono tante storie sbagliate: immigrazione, sradicamento, emarginazione. Vallette come ghetto, dormitorio, isola di violenza. Pietro Lai, coordinatore per la cultura della Circoscrizione 15 Lucento-Vallette, non ci sta. «*Qualche anno fa, nel quartiere era impossibile trovare un minimo di vita associativa, un punto di riferimento. Torino era lontanissima: "Andiamo in città", si diceva. La violenza, la delinquenza si possono spiegare anche così*».

Qualcosa, adesso, sta cambiando: l'iniziativa che è partita venerdì scorso e che, con l'etichetta «Il Sud sotto il cielo delle Vallette», presenta una mostra fotografica di Mario —, «L'archivio della memoria - Fotografia nell'area meridionale 1967-1980», e un ciclo di film a soggetto meridionalistico, vuole essere un contributo alla riscoperta delle radici perdute, alla nascita di un'integrazione dell'immigrato, un'integrazione che non implichi la perdita di valori tradizionali.

«*Il grosso problema di questi anni è stato la mancanza di una "cultura dell'immigrazione*" — spiega Lai —. «*Gente che è arrivata a Torino dal Sud ha abbandonato le proprie tradizioni senza acquisirne delle nuove. Ora noi stiamo cercando di avviare un discorso meridionalistico per le Vallette che coinvolga tutti i cittadini del quartiere con iniziative che rispondano alle loro esigenze e alla loro propositività*».

Oltre alla mostra e ai film (quattro, per la precisione: *Treviso-Torino* di Scola, *Le mani sulla città* di Salvatore Giuliano di Rosi, *La terra trema* di Visconti) sono in programma concerti di gruppi folkloristici del Sud, rappresentazioni teatrali. g. f.

Il ciclo cinematografico è iniziato martedì 8 con «Treviso-Torino». Il 19 è stato proiettato «Le mani sulla città», mercoledì 16 sarà la volta di «Salvatore Giuliano» e giovedì 17 «La terra trema». Proiezioni presso la sede della Circoscrizione 15, corso Cincinnato 115, e anche ospitata nella sede di Corso Cresci (aperta tutti i giorni, esclusa la domenica, dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 19).

un bronzo di Porzio

Gamine è la statua della donna bambina

Fu C. Morice, che con altri letterati come Mallarmé e Fontainas tra il 1889 e il '90 s'era schierato dalla parte di Gauguin, ad intendere il simbolismo come «sintesi di spirito e sensi»: una definizione di cui Giulia Baldin ha fatto il titolo della mostra nel suo negozio d'arte (via Roma 11) ha riunito tutto un gruppo di opere fiorite su quel particolare versante dell'esperienza visiva moderna.

Vi sono compresi disegni, dipinti, sculture e, tra queste, Gamine un bronzo già esposto a Parigi nel 1907 e nel '8 a Vercelli, attraverso il quale Alfredo Panzella ha inteso ricuperare la figura del suo autore, il vercellese Francesco Porzio (1855-1934) noto nella sua città per qualche monumento.

Gamine è la statua d'una donna bambina. Accolta con favore ai tempi della sua comparsa, ancor oggi riscuote ammirazione per i suoi «brani di intensità emotiva straordinaria», considerata com'è «apice raggiunto e non più eguagliato» nella movimentata carriera dell'autore. Il Porzio aveva studiato nell'istituto di Belle Arti di Vercelli, poi a Brera. Venne in seguito i soggiorni a Parigi e in Svizzera: tra le opere più tarde si ricorda Flora del '27 il cui modellato rivelava già incipienti stanchezze.

Tra «senso e spirito» si colloca d'altra parte l'intera collezione in mostra: da una Scultura di Albert Bartholome che aveva studiato come pittore, al disegno virtuosistico di Hiremy-Hirschl, con l'ornato linearismo di Maurice Denis e il romantico surrealismo vagheggiato dal più fantasioso Max Klinger.

E' un panorama così ampio da comprendere il decadentismo di Kobilka e l'inusperata suggestione dei «neri» di Redon capofila del simbolismo visivo: contemporaneo degli Impressionisti, ma destinato a rimaner solo. an. dra.

Sono Brusa, Versace e Lottero

I 3 del Tamarindo lavorano giocando

Alla radio con l'«Aria che tira», e in televisione con lo spettacolo «Agrodolce» che termina domani

Ridono anche prima di far ridere, giocano con autoironia beccandosi a volontà. Sono il trio di ferro dello spettacolo torinese, talvolta indentificabili nei molteplici travestimenti. Mario Brusa, Vittoria Lottero e Santo Versace, amici d'annata, sono gli inseparabili interpreti di spettacoli a più puntate generalmente diretti da Massimo Scaglione.

Dall'umorismo radiofonico di *L'aria che tira* di Clericetti e Roderi sono passati a quello tv delle firme nel *Doppio tamarindo caldo* panna in programmazione alle 20 domani, dove calzano una sfilza di personaggi nel più puro stile fregoliano.

«*Il lavoro è divertente*», assicura la Lottero «*per cui ogni difficoltà è superata e non essendovi tentativi di realismo la fantasia gioca un buon ruolo*». «*Bisogna dire che alla radio c'è solo caratterizzazione vocale, mentre in tv subentrano problemi scenici*» conclude Brusa.

Si trovano bene nel filone «giallognolo». I due autori che anni fa via etere avevano sperimentato la figura del protagonista fisso e dei personaggi rotanti in *Chi ha paura di Baby Gate?*, «*Con la regia di Scaglione siamo ormai di casa* — ribatte Versace — «*siamo un po' i monelli e soprattutto nel "Tamarindo", la sua disperazione. Noi ci muoviamo troppo e lui riesce a starci dietro con le giraffe*».

Come la mettiate con la memoria? Batte tutti sul tempo la Lottero: «*Alla radio abbiamo sott'occhio il copione, ma per quest'ultimo lavoro televisivo, con un malloppo di cento pagine ogni cinque giorni, spesso si tracciava un canovaccio su cui recitare a soggetto*».

Dopo tante trasformazioni avrete ben qualche sogno nel cassetto? «*Cerco sempre ruoli stravaganti anche se ho poco tempo per pensare*» dice la Lottero seguita da Brusa: «*Un desiderio l'avrei: far qualcosa di serio, senza che mi venga da ridere. Non sono più a mio agio con la "serietà" e si ho esordito con "L'uomo che ride"...*», frase troncata da Versace che butta il un «*allora che eri predestinato*».

Guardano con entusiasmo alla ripresa di *Aria che tira* e al prossimo lavoro teatrale, f. d. l.

Opel Kadett

Provatela oggi stesso dai vostri concessionari Opel General Motors

CHIVASSO
M.E.M.
di BRUSASCA e C. s.a.s.
via Bertola 3. Tel. 011/910.2748-911.1579

MONCALIERI
MONCAR
snc S. A. Mignone & C.
Borgo S. Pietro - MONCALIERI
Tel. 605.1026/13
via Gramsci 9 ang. via Ponchielli

CHIERI
F.LLI FAGANO snc
via Padana inferiore 18
Tel. 011/942.2875-947.2126

LA MODA MATTA DELL'ESTATE CON PAPERINE E TACCHI BASSI

Belle scarpe dai mille colori

Dove sono finite le preoccupazioni per le scarpe uguali alla borsetta, pena l'addio al buon gusto torinese? Il buon gusto è rimasto, soltanto ha cambiato luogo e oggi la borsetta è un accessorio a sé e ne parleremo un'altra volta; in quanto alle scarpe fanno tutto e contrariano volutamente, ma in toni da pittura post moderna, con le calze.

Altro che bianco e blu, marrone e beige, nero che va sempre bene! Qui siamo alle scarpette dal tacco basso, ma accurato, Richelieu o Art Déco, a rocchetto o a piramide e dal colore squillante come mai. Rosso, giallo, blu elettrico, verde e magari tutti questi colori insieme, così le vetrine delle calze e le boutique di calzature alla moda invitano a una festa degli occhi.

L'estate scatena la creatività dei calzaturieri. Mario Valentino le trovate da Barbonesi ha magnifiche paperine, in tessuto trasparente, con mascherina in ricamo e applicazioni in pelle colorata. Da Sergio Rossi fra turchese e rosso, ma anche in un verde menta molto inglese, si trovano scarpe, che abilmente nascondono il tacco, mai comunque più alto di cinque centimetri e mezzo: affusolate, con linguette decorative, con profili dorati o tutte costruite in un cannoncino di pelle marrone o pelle dorata.

Dal Fratelli Rossetti, che hanno di recente aperto un nuovo punto vendita in via Roma, c'è la scarpa aptitosa e quella comoda, attuale, ma di eleganza adatta anche ha chi ha proprio vent'anni. Il motivo dominante: i fondi bianchi o blu, le strisce sottili in diagonale o in linea spezzata, i toni a contrasto.

Sul versante del fatto a mano, Aldo Sacchetti ha saputo mettere lo spirito della scarpa ballerina, inventata proprio da molti anni fa, con la peculiarità personalizzante delle impunture, degli incastri colorati, in gradazione o di varie finte vive. I modelli più piacevoli, quelli realizzati in pelle laminata, o in vero pitone dalla luce metallica, in rosa secco, vinaccia, bordò violaceo.

Irresistibile da tennis per il tempo libero e la mini: in righe traverse e regolamentari brillano di toni stagnoia. Ottime per andare in bicicletta o camminare in montagna. l. s.

CURIOSITA' ALLA MOSTRA DELL'ANTIQUARIATO

La barca che scalda

Alla prima Mostra Mercato dell'Antiquariato in corso a Palazzo Nervi fino al 20 giugno, le curiosità sono davvero tante. Se l'occhio vuole la sua parte, i gioielli in esposizione ed anche in cassaforte presso lo stand del romano Eleuteri farebbero impallidire il tesoro della corona di Sua Maestà Britannica.

Gli amanti dell'oggetto utile, ma di qualità troveranno interessante da «Ban tonneau a vela in metallo cromato, scolpita nel 1930, tutta utilizzata secondo i canoni dell'epoca, che può trasformarsi in una stufa elettrica perfettamente funzionante.

Per coloro che amano l'alta epoca e sono forniti di un ricco portafogli, Luigi Beltramino troveranno due poltrone con coperchio, cinesi della famiglia rosa, del 1700, alti ottanta centimetri, perfettamente intatti, raffiguranti una scena di polo tra gentildonne: un autentico capolavoro di maestria in cui il colore gioca un ruolo determinante.

Un'interessante chicca è poi il set da ricamo in sandalo, proveniente dall'India, in avorio e argento formato da una cassetta contenente rocchetti di fili, ditali, portaspilli ed altri minuscoli oggetti, tutti in avorio. L'insieme, datato dell'ottocentesimo secolo, è completato da un piateau d'appoggio in velluto blu zaffiro: l'oggetto è esposto da Antichità Cavour.

Infine una pinta in ferro battuto, liberty con foglie, radici e limoni attribuita al rappresentante secondo la simbologia orientale la pianta ricicciaggio della vita: si trova nello stand di Paolo e Rossella Colombari. r. g.

Musica, teatro, danza nei quartieri

Al via di Tuttifrutti

Si apre oggi alle 16 una grande festa nel quartiere Parella che durerà fino al 4 luglio: «Tuttifrutti» è il titolo della manifestazione, che ha la particolarità di svolgersi solo al Parco della Tesoriera e nella Chiesa della Visitazione, ma anche nei cortili delle case Iacp di corso Lecce.

Il programma di oggi prevede gli sbandieratori e majorettes del gruppo folk Craveri-Bra. Domani, sempre alle 16, alla Tesoriera, appuntamento con il personaggio più noto della rassegna, Dino Sarti, cantautore dell'Emilia, nel suo *Che bella faccia, che bella gente*.

In campo musicale, vanno segnalati almeno lo spettacolo di martedì di danza jazz «Moving jazz first session» (alla Tesoriera) e il gruppo più originale del giovane rock italiano, i Garnevada, in concerto domenica 20 (sempre alla Tesoriera) alle 16.

Il programma prevede per il 23 anche «Gli allegri macellai», recital di Raffaella De Vita, concerti di chitarra classica, un concerto del cantautore Maglucci; uno spettacolo comico dei «Cabarettieri», il mimo Catalano del Magopovero in «Pinzillacchere» e perfino un lonesco («La lezione») dell'Anonima Teatro Studio. Chiude, domenica 4 luglio, una giornata per la pace.

Gli scambi in borgata Parella

Il mercatino del baratto

Lo scopo principale dell'iniziativa è di offrire alla gente un'occasione per incontrarsi, uscire dall'isolamento della grande città, e magari combinare qualche affare. Non c'è dubbio che la situazione precaria dell'economia italiana, con una lira sempre meno «forte», abbia sinconsciamente influenzato gli ideatori de «Il baratto - Scambio di merci secondo l'antico metodo», una specie di «mercatino» solidale che la Circoscrizione Ha indice per oggi, domani e per i prossimi tre fine settimana.

Chiunque lo vorrà, potrà scambiare oggetti e animali dalle alle 19,30 di sabato e dalle 10 alle 13 di domenica. Per esporre la propria «merce» gli «scambisti» avranno a disposizione dei tavolini.

Unica cui non si potrà «sgarrare» sarà quella che vieta rigorosamente l'uso del denaro: non si potrà comperare, vendere, e offrire o richiedere oltre «a conguaglio».

Attenzione a non barare: si rischierebbe l'immediata espulsione dal mercatino. Per rallegrare i presenti, verranno anche organizzati spettacoli popolari di vario genere.

Operazione Orco pulito nel Canavese

«L'operazione Orco pulito» appuntamento il 15 a Pont Canavese (piazza Craveri), Sparone, Locana e Noasca. Le squadre di volontari trasporteranno in riva al fiume e, per due ore, ne ripuliranno la sponda. La manifestazione si concluderà alle 17 a Pont, con distribuzione delle medaglie ricordo.

L'idea, partita dall'Associazione ecologica canavesana, è stata raccolta dalla Comunità Montana Orco e Soana, dalla Pipa e dalle locali associazioni di pesca sportiva e si rivolge in particolar modo ai ragazzi delle scuole ed ai loro genitori.

Philips
tutta la gamma
- Autoradio stereo
- Autoradio cassette
- Riproduttori a cassette
- Hi-Fi in auto
- Accessori autoradio

presso:
CARLO RESTELLI
Via Nizza, 34 - Tel. 65.57.65 - Torino
Via Chivasso, 8 - Tel. 23.78.76 - Torino

Impreziosisci la tua estate con orecchini bracciletti ciondoli ed altri articoli della collezione
Graphis
Il mondo della nautica firmato con l'oro
presso: Gioielleria
C.so Francia 11 - Tel. 511.667 - TORINO
(Sconti particolari per soci circoli nautici)

Il nostro taccuino

Chitarra e poesia — Nella chiesa di S. Vincenzo de' Paoli, a Settimo, si svolgerà il quarto concerto della rassegna «Da un orecchio all'altro»: il tema è la «Chitarra con la poesia», gli interpreti Domenico Lafasciano, Antonio Maria Lo Faro, Michelangelo Marasco.

Moda alternativa — La bottega «Il cerchio delle fate» organizza per oggi pomeriggio dalle 16 alle 18, in via Fratelli Piol a Rivoli, una sfilata di moda alternativa.

Saggio di recitazione — Oggi tocca alle signore, che hanno frequentato un corso speciale della scuola di recitazione e drammatizzazione di Anna Bolena. Interpreteranno, alle 16,30 «Otto simpatiche donnette con hobby particolari».

Album famiglia — Fino al 19 giugno prosegue all'Agorà di via Pastrengo la mostra fotografica di Philip Talaras.

Per i medici — Il Comitato collaborazione medica organizza domenica, ore 9,30, presso la sua sede in via Magenta 12 bis una giornata di studio sul tema «Organizzazione sanitaria e interventi medici di base nei Paesi in via di sviluppo».

Il microfono — Lo «Studio D» organizza Il Microfono, seconda rassegna di voci nuove a Torino. Possono iscriversi cantanti, cantautori, complessi e gruppi vocali dai 15 ai 35 anni. La finalissima si svolgerà a Torino il 30 giugno e sarà ripresa dalla tv. Per informazioni rivolgersi allo 356.666, via Bainsizza 8/2.

Antiquariato — Nell'ambito della rassegna «L'arte di Norman McLaren - L'occhio sente, l'occhio vede», si svolgerà questa mattina un incontro con Donald McWilliam, alle 16,30 una tavola rotonda: dalle 18,30 alle 23 proiezioni al Movie Club, via Principe Amedeo 5/a.

Corso di francese — Da lunedì 14 giugno a venerdì 30 luglio si potrà frequentare il Centro culturale franco-italiano un corso di francese, con insegnante di madrelingua.

In bicicletta — Si terrà oggi il Ciclodromo Trofeo Città di Torino, a cura della Federazione ciclistica italiana. La prova è valida per il Trofeo Piemonte 1982; l'organizzazione è del Centro attività sociali Fiat.

Scuola Collodi — Questa mattina alle 10,30 gli alunni della scuola Collodi (corso 168) intervistano Giorgio Cavallo, disegnatore umorista.

Tennis — Si conclude domani la fase regionale maschile e femminile «under 18» di tennis.

Gastini suona e presenta il suo libro

Il pianista Giorgio Gastini suonerà lunedì 14 nell'ambito della rassegna «Jazz a Torino». Sarà anche presentato, da Enzo Restagno e Giancarlo Roncaglia, il suo libro «Tecnica e arte del jazz», edito da Ricordi.

L'incontro si svolgerà alle 21, al circolo Arci G. Da Giau, castello Mirafiori 346.

L'appuntamento musicale è per giovedì 17 alla Premiata osteria dell'Hermada, con il Negro Group.

Una festa in bicicletta a Torino

Una festa in bicicletta domani a Torino. Partendo alle 9 dal parco Crescenzio (lungo Dora Colletta 51), si percorrerà tutta la città: corso Regina, piazza Crispi, corso Vercelli, corso Grosseto, corso Potenza, corso Trapani, parco Ruffini, i corsi Sebastopoli, Agnelli, Traiano, Unità d'Italia, Massimo d'Azeglio, Cairoli, piazza Vittorio Veneto, via Napione, corso Regina Margherita, lungo Po Antonelli.

Alle 16, sempre al Crescenzio, musica, balli.

Le televisioni private

Telecity
Film La vendetta di Spartacus (mitologico)
12 — Telefilm Get Smart
12,25 TRC Flash
12,30 Telefilm Doris Day Show
13 — Telefilm Sulle strade della California
14 — Telefilm Big Valley
15 — Film Shanghay Express, con Marlene Dietrich
16,30 Anni verdi
17 —
18,30 Videoshow
19 — TRC Flash
19,05 Telefilm Big Valley
20 — Telefilm Doris Day Show
20,30 Telefilm Petrocelli
21,30 Film La 7ª compagnia ha perso (commedia)
23 — Telefilm Missione impossibile
0,45 Film di - Segue: Telecity non stop

Italia Uno (Antenna Nord)
8,30 Telefilm Due americane scatenate
Telefilm Project Ufo
10,30 Film Delitto in tuta nera, con Peter Van Eyck, Mary Miller
12 — Natura selvaggia
12,30 Cartoni
13,15 Grand Prix
14 — Telefilm Project Ufo
15 — Scarabocchio il sogno americano (27ª puntata)
15,45 Telefilm Chips
16,30 Cartoni
17 — Cartoni Bim Bum Bam
18,30 Telefilm Corruptors
19,30 Telefilm Chips
20,30 Scelta tra due film
22,30 Telefilm F.B.I.
23,30 Calcio: Premiatissi '82
1 — Telefilm Corruptors

Canale 56 Tlp
15 — Scarabocchio il sogno americano (27ª puntata)
15,45 Telefilm Chips
16,30 Cartoni Marine Boy
17 — Cartoni Sport - La spada di luce - Blue Falcon - Braccio di Ferro
19,40 Tlp Notizie
20 — con l'evangelo
20,30 Scegli il sabato sera
22,30 Telefilm F.B.I.
24 — Tlp Notizie (replica)

Ginger Rogers nel film «La ragazza della quinta strada», alle 15,30 su Quarta rete

Studio Nord
14 — Film aquila (guerra)
15,45 Filmati musicali
16,15 Film Il cimitero dei pino solitario, con Fred Mac Murray, R. Fonda, Sylvia Sidney (western)
18 — Cl
19,15 Canavese oggi
20,10 Telefilm Neanderthal 70.000 a.C.
20,40 Film Gli uomini (fantascienza)
22,30 Canavese oggi
23 — Film I tradici figli del Drago Verde (avventuroso)

Quinta Rete
16 — Telefilm Bold Ones
17 — Film Fontana di Trevi, con Claudio Villa (commedia)
18,30 Cartoni
19,30 Tecoulne aperitivo
20 — Cartoni
20,30 Film La legge (poliziesco)
21,15 Affari di cuore, J. James (11° episodio)
22,15 Film L'iguana dalla lingua di fuoco, con D. Lissander e D. Boschero (giallo)

Canale 5
13 — Il grande sport di Canale 5 - Da Las Vegas incontro di
14,30 Goleador
15 — Basket N.B.A.
I barbieri di Sicilia, con Franchi e Ingrassia (comico)
18 — Telefilm Edge
19 — Telefilm Dallas
20 — Telefilm Mary Tyler Moore
20,30 Telefilm Harry O Gelitrude
21,30 Film Mia cugina Rachele, con Olivia de Haviland, Richard Burton (commedia)
23,30 Calcio stellare
0,30 Film Assassinio allo stadio, con Lynda Day George

Retequattro Telestudio
13 — Telefilm La famiglia Bradford
14 — Telefilm Dancin' Days
14,45 Film I sette magnifici Jerry
16,30
17 — Formula Uno
18 — Telefilm Love American
18,30 Telefilm Dancin' Days
19,45 Cartoni
20,15 Telefilm La famiglia Brad-
21,15 Film La signora il volo (commedia)
23 — Dossier Fascismo
Film Varuschka (drammatico)
0,30 Film I segreti della tortura (orrore)

Tv
12,40 Flash attualità
13 — Affari di dalle novelle di J. James (10° episodio)
13,55 Film Le belle pelle, di J. Laurel, con E. Martinelli, A. Karina e M. Piccoli (commedia)
15,20 Film I lanciori del Bengala, con G. Cooper, F. Tone (avventuroso)
17,25 Film Chi sbaglia, esi morte (western)
19,15 Anteprima sport
19,30 Flash attualità
19,45 Insetti ingegneri
20,45 Jazz a Torino: Combelazz
21,15 Affari di cuore, J. James (11° episodio)
22,15 Film L'iguana dalla lingua di fuoco, con D. Lissander e D. Boschero (giallo)

GRP
10,30 Film (drammatico)
12,15 Marianini e l'otaro
13 — Telefilm Gulliver
13,30 Telefilm Black Beauty
14 — Telefilm Black Beauty
14,05 Film
15,30 Telefilm I mostri
15,45 Telefilm Tomy
17 — Luna Park
17,50 Telefilm Gulliver
18,30 Telefilm Star Ziager
18,50 Telefilm Black Beauty
Tribuna famiglia
20,05 Telefilm I mostri
20,35 Film Alibi, con M. Gassman (drammatico)
22,20 Telefilm Man
Film La casa (drammatico)
1 — Film Dopo divorziamo
2,30 Film Appuntamento col cadavere
4 — Film Amanti
5,30 Film Fiamme a San Francisco

Telesubalpina
13 — Film Anatomia di rapimento, di A. Kurosawa (drammatico)
14,30 Cartoni La principessa Zaffira
15 — Film La strage di Cataratten (drammatico)
16,30 Telefilm The Collaborators
17,30 Film Dramma (drammatico)
19 — Il vantaggio
19,15 Turismo giovane
19,30 La vita interna e noi
20 — Casa Mercato
20,30 Film Il D'Artagnan (cappa e spada)
— Telefilm The Rookies
23 — Cristiani e società

Rete 1
12 — Quinta dimensione con Mysta (cartomanzia)
12,30 Il mondo degli animali
13 — Cartoni Bim
13,30 Telefilm Yard
14,30 Film Tu lo condannerai? di Diego Fabbri (drammatico)
16,30 Film I bagliori nella jungla
18,30 Qui Regione
19,30 Il mondo degli animali
20 — Telefilm
20,30 Telefilm New Scotland Yard
21,30 Film Ragazza nuda assassinata nel parco, con A. Celi e R. Hoffman (poliziesco)
23,30 e Sangue nero (avventuroso)

Videogruppo
12,05 Telefilm La famiglia Smith
12,30 Film La tua pelle o la mia
14 — Asta antiquariato
16 — Calcio mondiale, campionato di calcio inglese
17 — Cartoni
18,30 Guida alla sopravvivenza
19 — Dolby, musica a colori
Videonotizie
20 — Cartoni
Film di un delitto, con Lana Turner e George Chakiris (drammatico)
22,30 in a cura dell'avv. Vigilone
23 — Telefilm Don August
23,30 Videonotizie
24 — Film della notte

Quarta Rete
12 — Telemarket
12,30 Film Garringo (avventuroso)
14 — Tuttomotori
15,30 Film La ragazza Quinta strada, con Ginger Rogers, Walter Cannolly (commedia)
17,30 Mixage
18,15 Il disperiere
19,15 Telefilm Dipartimento S. (6° episodio)
20,15 Torino cinema
20,30 Telefilm L'uomo con la valigia (drammatico)
21,35 Telefilm Minaccia dallo spazio (6° episodio)
22,30 Film (drammatico)
23,15 Tuttomotori
0,15 Erotissimo
0,30 Film Riti erotici della pazza Jezial (sexy)

Tv
12,40 Flash attualità
13 — Affari di dalle novelle di J. James (10° episodio)
13,55 Film Le belle pelle, di J. Laurel, con E. Martinelli, A. Karina e M. Piccoli (commedia)
15,20 Film I lanciori del Bengala, con G. Cooper, F. Tone (avventuroso)
17,25 Film Chi sbaglia, esi morte (western)
19,15 Anteprima sport
19,30 Flash attualità
19,45 Insetti ingegneri
20,45 Jazz a Torino: Combelazz
21,15 Affari di cuore, J. James (11° episodio)
22,15 Film L'iguana dalla lingua di fuoco, con D. Lissander e D. Boschero (giallo)

Telecupole
10 — Calcio brasiliano
11 — Film Un uomo chiamato Volpe Bianca (avventuroso)
12,30 Sport e brivido
13 — Film
15 — Telefilm Peyton Place
16 — Spettacolo: Up Close
16,30 Concerto: Tom agora
17,30 Telefilm Quella casa nella prateria
18,30 Cartoni
19 — Magnetoterapia Renster
19,15 Andiamo al cinema
19,30 Spazio 4
20 — Cartoni Tempio e Tam Tam
20,30 Telefilm Paul Gauguin
21,30 Piazza Grande
23,30 Rubrica: Rombo Tv
0,30 Film L'orgia dei morti
2 — Spazio 4

OPERAZIONE CAMBIO MOBILI
...io TE,
/
BERTUZZI mobili
Torino - Via Stradella 30, esposizione Str. Fortino 34

il buon gelato...
AMPIO DEHORS ESTIVO
Danieli
COCKTAILS - BAR - CREMERIA
TORINO - CORSO MONTE 14 - TEL. 723.258

SKANDINAVISKA
Per arredare con tendaggi, tessuti, tappeti, pavimenti naturali, arazzi, oggetti
Concessionarie tessuti e prodotti RAS CLEAN
TORINO - Corso
Tel. 011/

REGALATEVI UN OROLOGIO A CRISTALLI LIQUIDI...
Acquistando un ciclomotore "Piaggio" nel periodo 17 maggio / 19 giugno 1982 riceverete in omaggio un magnifico orologio a cristalli liquidi.
PIAGGIO
Presso la Concessionaria
MORONI
C.so Unione Sovietica, 168
Tel. 393.628 - TORINO
e la sua organizzazione di vendita

Impresa vende direttamente
ULTIMI ALLOGGI
BOX E
C.so Trapani 106
(angolo C.so Peschiera)
Tel. (h. 10-12 / 15-19 sabato compreso)
011-339.161 / 330.548

AUTOMOBILI HONDA
ACCORD L. 8.900.000
PRELIEVO L. 10.900.000
CONCESSIONARIA CONSORZIATA
TORAUTO
C.SO BELGIO 168
TORINO

La delegazione sovietica in visita [illegible] aziende [illegible] provincia

Tecnici Urss nelle fabbriche in cerca dei nostri prodotti

Alcuni settori industriali presentano punti [illegible] interesse per aumentare l'export nell'Unione Sovietica - Gli incontri organizzati dalla Camera di Commercio

ALESSANDRIA — *Una delegazione sovietica interessata ai problemi dell'import-export è da giovedì ad Alessandria. E' stata una iniziativa della Camera di Commercio — come potenziare l'import-export fra la provincia di Alessandria [illegible] l'Unione Sovietica — portare in provincia la delegazione di cui fanno parte, tra gli altri, il vicepresidente della rappresentanza commerciale dell'Urss in Italia ing. Ivan Kuneta, il direttore ing. Genrikh Poeniakov, il presidente della Stankitaliana (società per l'import-export delle macchine [illegible]) ing. Vladimir Marinin, il direttore della Enital (società [illegible] per l'import-export) ing. Vladimir Karpenko.*

La delegazione giovedì ha visitato la Gimer e la Franger Frigo nel Casalese, la Mostra oreafa di Valenza, quindi ha avuto un «...contro con l'amministrazione provinciale, trattenendosi in particolare con il vicepresidente Giuseppe Ravera e gli assessori Giuseppe Zanlungo, Franco Gatti e Gianadriano Alpa.

«Sono apparsi interessati, non nascondono i problemi ma ritengono che qualcosa, nel volume complessivo dell'importazione, possa [illegible] concluso in provincia di Alessandria — *commenta Ravera dopo l'incontro —;* hanno certo dimostrato di avere informazioni precise sulle aziende e sulle produzioni».

La delegazione, ieri mattina, ha partecipato ad un convegno, le relazioni sono state dei presidenti della C.d.C. Attilio Castellani, dell'Unione Industriale Aldo Lucini e dell'Api, Paolo Vernetti, del russo Kuneta e [illegible] funzionari della Cassa di Risparmio di Alessandria e del S. Paolo. Si è parlato di scambi commerciali e [illegible] modalità nei pagamenti, ancora più interessanti sono stati gli incontri diretti tra gli industriali e la delegazione sovietica.

Alcuni settori industriali rappresentano punti [illegible] interesse nella collaborazione (forniture, brevetti, licenze e altro) tra aziende della provincia di Alessandria e l'Urss.

Sono settori importanti per l'industria alessandrina [illegible] macchine utensili (Tacchella, Graziano, C.m.t., Mecof), le attrezzature zootecniche (la Safta), le autogrù (Ormig), containers, compresi quelli frigoriferi (sono di Casale), rimorchi e semirimorchi (Omi, Acerbi, Parino), macchine rotative, rotocalco (Cerruti, Rotomec), vetroresina (Olmar), impianti trattamento rottami metallici (Veezani).

Come si vede poter attivare scambi commerciali con l'Urss potrebbe significare dare nuove possibilità di lavoro [illegible] numerose industrie della provincia, alcune delle quali hanno difficoltà proprio per carenza di commesse.

L'attività [illegible] import-export tra Russia e Italia attualmente [illegible] spesso la piccola e media industria, privilegiando la grande ed [illegible] partecipazione statale.

«Partendo da questa considerazione — *spiega l'ing. Attilio Castellani* — abbiamo deciso gli incontri di una delegazione sovietica con gli operatori alessandrini, per verificare la possibilità di potenziare i rapporti commerciali tra la nostra provincia e l'Urss». *Un'iniziativa che ha avuto la collaborazione dell'amministrazione provinciale, dell'Unione Industriale e dell'Api, della Cassa [illegible] Risparmio e del S. Paolo.*

La proposta era venuta dalla sezione alessandrina di Italia-Urss, il cui presidente [illegible] zionale on. Vincenzo Corghi ha partecipato agli incontri. «La presenza di Italia-Urss ad Alessandria — *osserva il presidente provinciale Franco Gatti* — è senza dubbio un punto di riferimento importante per le industrie alessandrine, per facilitare i rapporti diretti con la rappresentanza sovietica in Italia e con l'Urss. Non ci limitiamo ad attività culturali o turistiche, per questo siamo lieti che la nostra proposta sia stata accolta dalla Camera di Commercio».

Franco [illegible]

La delegazione sovietica durante la visita nello stabilimento della Gimar (Foto Zeta)

Titolare della [illegible]

In libertà il petroliere Mametro

CASALE — Libertà provvisoria per il petroliere casalese Secondo Mametro, titolare [illegible] raffineria «Maura» arrestato nell'ambito dell'inchiesta [illegible] sui petroli, perché accusato di concorso in contrabbando, associazione per delinquere e falso.

L'imprenditore monferrino [illegible] tornato alle proprie mansioni nell'industria chimico-petrolifera di [illegible] Monferrato, attualmente in amministrazione controllata.

L'istanza di libertà provvisoria, motivata dalle precarie condizioni di salute del petroliere casalese, era stata pre[illegible] dall'avvocato torinese Tardy. In seguito all'indagine, svolta dal nucleo regionale di polizia tributaria della Guar[illegible] [illegible] Finanza [illegible] dal giudice istruttore del tribunale [illegible] Torino, Aldo Cuva — che ha firmato in questi giorni gli ordini di cattura — sono finiti in [illegible] [illegible] petrolieri e amministratori di ditte piemontesi e lombarde.

g. d.

Rubava libri in [illegible] villa

ALESSANDRIA — E' entrato in una villa disabitata per rubare libri da rivendere e col ricavato acquistare droga, oppure per dormire? I vigili urbani di Alessandria hanno arrestato per furto aggravato [illegible] trentenne [illegible] Fornaro, via Gentilini 6, in effetti senza [illegible] dimora, sor[illegible] all'interno di Villa Guerci, una palazzina di via Faà di Bruno acquistata dal Comune, [illegible] quale [illegible] giorni scorso a più riprese, [illegible] [illegible] pari libri.

Nella borsa Antonio Fornaro [illegible] l'etichetta di un volume ed è finito in carcere. Interrogato dal procuratore della Repubblica Enrico Bu[illegible]io, il giovane, da tempo tossicodipendente, ha detto di essere entrato a [illegible] Guerci per poter dormire su [illegible] vecchio divano [illegible] [illegible] aveva fatto.

Dalla biblioteca aveva preso un volume di Tacito tradotto in italiano per leggerlo e poi rivenderlo; e l'etichetta di quel libro, staccatasi dal frontespizio, che i vigili urbani gli hanno trovato.

Poiché da Villa Guerci continuano a sparire antichi volumi, i vigili urbani avevano deciso servizio di appostamento; l'altra sera, uditi alcuni rumori, erano entrati, notando Antonio Fornaro che invano cercava di nascondersi per [illegible] lo hanno prima fermato e poi arrestato.

(c. c.)

Soltanto il vicepresidente si [illegible] dimesso per ragioni familiari

Il direttivo dei grigi ha deciso restare alla guida della società

Vuole rilanciare la squadra [illegible] «con notevoli e gravi sacrifici» - Una accorata richiesta all'amministrazione comunale per la rovinosa situazione dello stadio Moccagatta

ALESSANDRIA — Fumata bianca nell'atteso consiglio direttivo dell'Alessandria calcio svoltosi giovedì sera. I responsabili della società di via Gentilini hanno deciso all'unanimità [illegible] proseguire la propria attività nonostante la defezione, peraltro prevista, del vicepresidente [illegible] [illegible], dimissionario per ragioni esclusivamente familiari.

Cerafogli e collaboratori, dopo avere esaminato attentamente e con pacatezza la situazione venutasi a determinare a seguito della retrocessione in C2, si sono nuovamente resi disponibili a rilanciare il glorioso [illegible] grigio» «sia pure — si legge nel comunicato ufficiale — [illegible] notevoli sacrifici».

La minacciata vendita dell'Alessandria è dunque scongiurata anche se l'attuale crisi economica che investe il calcio [illegible] potrà [illegible] [illegible] negativamente sui costi di gestione.

E' interessante rilevare che durante la riunione dell'altra sera tutti i dirigenti abbiano ribadito la volontà [illegible] accettare

Il presidente dei «grigi» Nando Cerafogli

l'ingresso nelle proprie file di persone in grado di offrire un concreto sostegno [illegible] società», non escludendo anche l'alternativa [illegible] «una eventuale trattativa [illegible] avvicendamento con chiunque si presentasse con adeguate e serie proposte».

Da oggi ricomincia l'avventura dell'horso grigio» al [illegible] settantesimo [illegible] di vita.

Tuttavia rimane incombente [illegible] pericolo di una mancata partecipazione al prossimo campionato di C2 per la rovi[illegible] situazione dello stadio «Moccagatta».

Cerafogli e colleghi lanciano in tale senso un autentico grido di allarme. «Rivolgiamo — conclude il comunicato — un pressante invito all'amministra[illegible] comunale affinché provveda [illegible] più presto a rimuovere l'eventualità di questo grave inconveniente». L'inagibilità del «Moccagatta» è ora il problema più spinoso da affrontare.

Per il resto tutto lascia prevedere [illegible] soluzione, a breve termine, circa il nome del [illegible] allenatore e dei giocatori che devono [illegible] all'altezza di [illegible] dra degna delle attese [illegible] tifosi alessandrini».

r. g.

Incontro di partiti per salvare l'Hlb

L'attività dovrebbe cessare a fine giugno

PREDOSA — *Situazione di incertezza per la vicenda della H.L.B. [illegible] stabilimento che sorge alla periferia di Predosa, dove le maestranze sono in sciopero [illegible] martedì scorso. L'azienda con 30 dipendenti a Pred[illegible] (oltre a 30 impiegati nella sede di Genova) produce serrande metalliche e porte flessibili per capannoni industriali, un mercato attivo, pur risentendo della stretta creditizia generale.*

I proprietari, i fratelli Balleni, francesi, hanno preso la decisione di liquidare la società e [illegible] proseguire la lavorazione solo sino alla fine di giugno. Di conseguenza i dipendenti, in accordo con la Fim, hanno deciso di attuare lo sciopero con permanenza all'interno dello stabilimento.

I partiti politici [illegible] Predosa si stanno muovendo, [illegible] incontri e riunioni a vari livelli, sollecitato dai lavoratori e dalla Fim, per trovare soluzio[illegible] [illegible] che garantiscano continuità all'unità produttiva.

La segreterie delle sezioni locali [illegible] pci, della dc, del psi, si sono riunite per discutere il grave problema occupazionale della H.L.B.

g. o.

Il fallimento Aurelio Merli

VOGHERA — Il fallimento della società «Aurelio Merli» che gestiva [illegible] officine meccaniche [illegible] Codevilla prima della cessione in affitto alla «Nuova Merli Macchine Utensili» presieduta dall'industriale Angelo Bolzoni, non dovrebbe modificare l'attuale situazione. La «Merli macchine uten[illegible]li» continua infatti l'attività produttiva in quanto il fallimento dell'«Aurelio Merli», proprietaria dell'immobile e dei macchinari, affittati per [illegible] anni, non coinvolge [illegible] alcun modo la nuova gestione Bolzoni. La «Nuova Merli Macchine Utensili» è, anzi, impegnata a rilanciare l'azienda.

COMETA
DISCOTHEQUE - MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.105

SABATO 12 GIUGNO solo sera
[illegible] 13 [illegible]
pomeriggio e sera
BALLO MODERNO
CON IL COMPLESSO
OXIGEN

Non stop MUNDIAL 82
dal 13 giugno al 11 luglio proiezione delle partite in apposita sala su schermo gigante a colori in diretta televisiva
NOVITA' MONDIALE
GIOVEDI' 17 GIUGNO
DISCOTECA
AMPIO PARCHEGGIO ARIA CONDIZIONATA

Dopo il risultato delle analisi delle acque

Bagni pericolosi, morie di pesci nella confluenza tra Sesia e Po

Troppi Comuni scaricano nei fiumi le loro fogne - Inquinamento del [illegible]

VALENZA — *«Io in quel punto [illegible] Po non ci andrei a fare il bagno e non mangerei [illegible] pesce che ci vive».* Riccardo Reverso, direttore del consorzio Sigma, cui sono state affidate le analisi dei campioni di acqua prelevati dal Comitato per la difesa del Po, è categorico.

Il pericolo [illegible] è da sottovalutare, anche se le morie di pesci alla confluenza tra *Sesia e Po*, ogni anno in questo periodo, sono ormai ricorrenti. Questa volta però si è deciso di fare qualcosa ed è intervenuto il Comitato, sorto da pochissimo (questa è la prima iniziativa ufficiale), che si è rivolto al pretore con una denuncia contro ignoti.

Ma sono poi «ignoti» gli inquinatori del Po? «[illegible] [illegible] si possono indicare nomi e cognomi — risponde Reverso — però, dopo le prime analisi, le cause [illegible] apparse chiarissime e preoccupanti. L'inquinamento è di due tipi: batterico, [illegible] qui [illegible] responsabilità [illegible] [illegible] quei Comuni che scaricano nel fiume le loro fogne, senza depurarle; [illegible] metalli tossici (stagno, mercurio, cromo, zinco, ferro) contenuti nei fitofarmaci, negli anticrittogamici, nei diserbanti, insomma che vengono usati nelle risaie del Vercellese e che si scaricano nel Sesia e di qui in Po».

Il pericolo quindi è reale: «Certo — aggiunge Reverso — *facendo il bagno in quel punto si rischia, se va "bene", [illegible] prendersi almeno [illegible] tifo o il paratifo; i batteri [illegible] presenti in percentuali altissime. Nei pesci poi si accumulano i metalli tossici, perché il loro corpo agisce come un filtro: di qui [illegible] morie, e si può immaginare quello che accadrebbe se uno di questi esemplari finisse, anche solo per sbaglio, sulle nostre tavole».*

Al Sigma che possiede probabilmente il più avanzato laboratorio per analisi di questo tipo della provincia, il lavoro di rilevamento continua. Il rapporto che ne uscirà potrebbe essere esplosivo.

«*Noi vogliamo fare [illegible] Po un parco naturale* — dice Giorgio Assini, presidente del Comitato di difesa — *e questo [illegible] sicuramente un obiettivo lontano. Per ora è soltanto una cloaca a cielo aperto».*

p. b.

Al sindaco di Casale

Richiesto un incontro per le rette degli asili

CASALE — La Federazione unitaria Cgil-Cisl-Uil ha inviato una lettera al [illegible] Mario Oddone e ai rappresentanti della giunta di Casale sollecitando un incontro sul problema degli aumenti delle tariffe dei servizi scolastici.

Già in precedenza, durante la riunione avvenuta il 17 maggio, i sindacati [illegible] espressi il proprio dissenso, rispetto alla decisione che era stata presa dall'Amministrazione comunale, di aumenta[illegible] di oltre il 100 per cento le tariffe degli asili nido, scuole materne e mense elementari.

La Federazione [illegible] ricorda anche come [illegible] tale occasione il sindaco [illegible] fosse impegnato a riconvocare gli esponenti sindacali per stabi[illegible] una serie di modifiche agli aumenti, con particolare riguardo ai settori sociali meno abbienti.

Per questo Cgil-Cisl-Uil richiedono una convocazione urgente della riunione, che i sindacati ritengono debba essere conclusiva. «*Anche considerando che nel frattempo la stragrande maggioranza dei genitori ha firmato una petizione* — si [illegible] notare —. *Rimane ulteriormente la situazione certo giustificato malcontento. Sono possibili proxime iniziative di mobilitazione».*

g. d.

Casale — E' stato rinviato a giudizio per direttissima e sarà processato giovedì prossimo Guido Magnani, 28 anni, di Berbe (Aosta), custode della villa Montalbano di S. Germano, dove sono stati rubati tappeti e oggetti di antiquariato per un valore di 150 milioni. Dovrà rispondere di porto abusivo di arma. Durante le indagini si è infatti accertato che il custode era in possesso di una rivoltella calibro 2,65 pur avendo il porto d'armi scaduto.

Rivalzerio — L'acquedotto comunale sarà potenziato. Il progetto riguardante i lavori, dell'importo di 55 milioni, è stato approvato dalla Giunta regionale piemontese.

Le borseggiatrici sono state denunciate

Due donne sorprese a rubare al mercato

ALESSANDRIA — Due alessandrine, che con tanto di bambini al seguito erano solite recarsi al mercato in piazza Libertà o in luoghi affollati soltanto per compiere furti o borseggi, sono [illegible] denunciate per furto aggravato dai carabinieri. Sono Giuseppina Cirillo, 28 anni, abitante in via Don Giovine 62, individuata come l'esecutrice materiale dei colpi, e la sua complice Maria Di Martino di 23, via [illegible] 10.

L'episodio che ha portato alla nuova denuncia — ne hanno infatti già collezionate molte altre, specialmente per furti [illegible] Standa — è accaduto [illegible] mercato di piazza Libertà, luogo ideale, proprio perché affollato, per commettere furti e borseggi. Per questo motivo i carabinieri vi hanno predisposto un apposito servizio di controllo [illegible] militari in abiti civili.

Girando per le bancarelle i carabinieri hanno notato e riconosciuto Giuseppina Cirillo e Maria Di Martino che, accompagnate dai loro tre bambini, sostavano accanto [illegible] un banco di calzature.

In un primo momento le due amiche sembravano particolarmente interessate alla borsetta che una signora davanti a loro teneva a tracolla, poi hanno preferito dedicarsi alle scarpe. Prima hanno cercato di toglierne un paio dalla scatola e metterle in una borsa di plastica, ma poi la Cirillo si è allontanata con scarpe e scatola, mentre l'amica restava accanto al banco con i bambini, per fare confusione.

La mossa non sfuggiva ai carabinieri, che intervenivano bloccando Giuseppina Cirillo. Vistasi scoperta la donna ha dato in escandescenze, urlando e invocando, e ha sostenuto che si era allontanata per andare a prendere i bambini. Alla fine ha tentato il tutto per tutto acquistando persino le scarpe che aveva rubato, ma ciò non le è servito per evitare la denuncia.

r. se.

Varzi — E' stato depositato all'Ufficio tecnico del Comune il Piano regolatore generale con le relative 64 tavole tecniche, approvato dalla maggioranza dc e il voto contrario dei pci. L'orario per la consultazione del Piano è dalle [illegible] alle 14, da lunedì al venerdì e dalle 8 [illegible] 12 del sabato.

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65 89 65
Via Roma 80 - Tel. 55.80.44
Via Marenco 32

PK Agenzie PIEMONTE e VALLE D'AOSTA
ALESSANDRIA 15100 Via Cavour 6 - Tel (0131) 44.25.43
AOSTA 11100 Via Xavier de Maistre 16 - Tel (0165) 45 951
[illegible] 14100 Via Massimo d'Azeglio 28 - Tel. (0141) 32.222
BIELLA 13051 Via della Repubblica 29 - Tel (015) 36.52.30
CUNEO 12100 Via XX Settembre 30 - Tel. (0171) 60.832
[illegible] 28100 [illegible] 1 - Tel. (0321) 33 341
[illegible]CELLI 13100 Via Dante 30 - Tel. (0161) 54.249

PK Agenzie LIGURIA
GENOVA 16121 Via E. Vernazza 23 - Tel (010) 59.25.80 - 59.56.33
IMPERIA 18100 [illegible] 1 - Tel (0183) 27.33 71
SANREMO 18038 Via Giobert 47 - Tel. (0184) 66.40 49
SAVONA 17100 Via Astengo 171 - Tel (019) 36 219 - 36 54.95

PK Punti di corrispondenza
ACQUI TERME (15011) Corso Bagni 63 - Tel (0144) 2529
ALBA (12051) [illegible] Michele Coppino 9 - Tel. (0173) 35.717
CASALE MONF. 15033 Via Corte d'Appello 4 - Tel (0142) 2154
FOSSANO (12045) [illegible] Dante Alighieri 16 - Tel. (0172) 60.054
MONDOVI' (12084) Via S. Agostino 12 - Tel. (0174) 40.276

PK publikompass spa

DAL 7 AL 12 GIUGNO
ANNIVERSARIO
IPER MONTEBELLO
compri 3 e paghi 2
200 OFFERTE 3X2
E 180 PREZZI ANNIVERSARIO
GRANDE CONCORSO CON 98 PREMI:
VIAGGI, TV COLOR, BICICLETTE, CUCINE, PROSCIUTTI, FORME DI GRANA, 3.250 LITRI DI BENZINA E BUONI ACQUISTO.
OMAGGI AI BAMBINI
Aut. Min. Comc.
Ipermercato di Montebello della Battaglia - S.S. 10, tra Voghera e Casteggio

Le manifestazioni nei vari Comuni della provincia

Un fine settimana spensierato fra concerti, [illegible], premi

Continua il tour gastronomico nelle Valli Curone e Borbera - La Stracasale per contribuire alla lotta contro il cancro - Le storie del Monferrato nel chiostro di S. Maria

Altro fine settimana, all'insegna, si spera, del bel tempo. Un'altra occasione, allora per programmare anche una breve evasione, una fuga dalla città alla ricerca di alcune diverse, nelle varie località della provincia di Alessandria che hanno in programma manifestazioni.

Per gli appassionati della gastronomia, nello tempo desideroso di scoprire zone paesaggistiche interessanti e piacevoli, ricordiamo la penultima tappa della «Primavera delle Valli Curone e Borbera», tour gastronomico che iniziato riscuotendo notevoli successi. La tappa, domenica alle 13 — prima dopo c'è tempo per scoprire buona parte della Valle Curone — è al ristorante «Monte Bogliello», frazione Forotondo di Fabbrica Curone, 840 metri sul livello del mare. Un ottimo menu, un prezzo altrettanto ottimo — 12 mila lire, vini esclusi — ed un'occasione magnifica per una giornata diversa, tra il verde ed il fresco.

Per chi, invece, ama la buona musica, quella popolare oppure quella più impegnata, offriamo due possibilità. Questa sera a Quattordio, iniziativa della Pro Loco per «Manifestazioni in giugno», ci il concerto bandistico eseguito dalla Banda comunale di Asti. Domani, alle 17,45, nel Santuario di Crea, stupenda, quindi, dove molte sono le attrattive prima dell'appuntamento con la musica, il compositore e concertista russo di fama internazionale Grodberg Garri terrà concerto d'organo con musiche di Johann Sebastian Bach. Rientra nelle iniziative dell'Amministrazione provinciale per valorizzare i beni culturali esistenti in provincia (la collaborazione è di Italia-Urss alessandrina).

Un modo simpatico di trascorrere la serata di oggi lo offre, invece, la Pro Loco Casale Monferrato, nello stesso tempo si può contribuire alla lotta contro il cancro (a cui andrà devoluto tutto il ricavato della manifestazione). Parliamo «Stracasale», una marcia non competitiva — sette chilometri appena — nel centro storico ed alla periferia di Casale, in allegria, partenza alle dal Mercato di piazza Castello. Saranno in molti, in testa il sindaco Mario Oddone alcuni assessori e consiglieri. Il via verrà dato Ettore Andenna e Diana di «Antenna 3». Molti premi, tra l'altro cinque porcellini vivi.

A molti, certo, non dispiace tornare al passato, ecco allora proposta che viene loro dal bel chiostro di Santa Maria di Castello, ad Alessandria dove domani sera il Gruppovale mette in scena «Jeu de Juin»: storie e cantastorie Monferrato e altre contrade. E' una riproposta sotto forma di lettura in costume, del mondo medievale, i testi dei trovatori provenzali che fermarono presso le corti monferrine, attraverso un antico «jeu» e, da ultimo, alla vivace e gustosa poesia del settecentesco Giulio Cordara, alessandrino, autore, tra l'altro, del poemetto «Il fodero». Lo spettacolo ha il supporto di musiche d'epoca e di immagini luoghi e di situazioni evocative. C'è, infine, a chi piace bicicletta. Eccoli subito accontentati. Domani mattina, 8,30, prende il via da Casale, la seconda edizione della cicloturistica «Pedalando per il Monferrato»: si fa un giro della città, poi si raggiunge Pozzo Sant'Evasio, per continuare attraverso San Germano - Roncaglia - Stevani, Castello di Uviglie. Qui pranzo al sacco e visita al e al parco. Ritorno a Casale dove, alle 18, ci sarà la premiazione. E' abbinato alla cicloturistica un concorso fotografico «La bicicletta ed il Monferrato».

f. m.

domani al 19 giugno

Teatro di strada

Con gli attori del «Living»

— Seminario sul «teatro di con gli attori del «Living Theatre» Alessandria. L'iniziativa varata club culturale «Città insieme» che ha sede in viale Medaglie d'Oro, in collaborazione con l'assessorato comunale alla Cultura avrà luogo domani al 19 giugno.

Verranno studiate e trattate nuove tecniche di con particolare Antonin Artaud, un attore e drammaturgo francese vissuto fra il 1896 e il e al suo tema sulla crudeltà.

Crudeltà che non sinonimo di violenza fisica bensì di voglia di vivere, che richiede sforzo e rigore senza i quali la vita potrebbe avere senso. Ed questi termini lanesia il discorso teatrale di Antonin Artaud e in cui rappresentazione è creazione continua.

c. c.

Il cartellone del Comunale ricco di musica sinfonica e cameristica

Pochi cantanti al Laboratorio In scena solo il Don Giovanni

Severa commissione: non basta «calare» da altre nazioni non si è preparati - Saltano la «Rita» di Donizetti e la «Scala di Seta» di - L'inaugurazione l'11 settembre

Masetto, Leporello e Zerlina in una scena del Don Giovanni dato al Teatro Regio

ALESSANDRIA — *Terzo Laboratorio Lirico. Anno contonove partecipanti di 17 Paesi, tra i quali della Cina Popolare, un altro della Corea del Sud. Hanno vinto quattro italiani e quattro giapponesi: tenori, baritoni, bassi e soprani. Il conto è fatto. Sono pochi, anzi pochissimi. I panni dei grandi protagonisti della lirica stanno stretti anche ai «giovani» preparatissimi degli altri Paesi, calati nella patria del bel canto.*

E' colpa degli insegnanti sempre più rari? Dei giovani che hanno troppa fretta di arrivare? Forse tutte e due le cose. Sta di fatto che quest'anno la giuria del Laboratorio composta da Dutilo Camurati, Giulietta Simionato, Giorgio Gualerzi, Gino Negri, Edoardo Muller, Giorgio Vidusso e Filippo Crivelli, i cantanti ha bocciati giustamente tanti. Risultato: delle tre opere (difficilissime) in programma nel cartellone Comunale «Scala di seta» di Rossini, «Rita» Donizetti e «Don Giovanni» di Mozart, soltanto l'ultima, capolavoro per eccellenza, sarà rappresentato con gli sparuti vincitori.

Mozart, sa, insegna a cantare ma, a ben pensare, il Giovanni fa accapponare le pelle anche agli artisti più smaliziati. Programma dunque ridotto, a dispetto delle ambizioni che po' di tempo Laboratorio Lirico si è dato.

«Ma, d'altra parte — osserva il maestro Camurati — siamo stati severi, e corretti. Non volevamo prestare il fianco a critiche con ammissioni di cantanti che fossero idonee. Non sarebbe stato onesto. Abbiamo così preferito promuovere giovani artisti comunque in grado di rappresentare degnamente un'opera così impegnativa come Don Giovanni. Certo, sarebbe stato facile o quasi affiancare ai corsisti cantanti di carriera, ma ci siamo rifiutati di farlo per aderire allo spirito del Laboratorio, che è appunto quello di preparare e lanciare i giovani, non gli artisti di carriera».

Don Giovanni dunque. L'inaugurazione è fissata per l'11 settembre; la seconda recita il Decentramento lirico? Ancora da definire.

Le gioie vengono invece dagli strumentisti: sui 209 che hanno partecipato alle selezioni, sono stati scelti L'età tra i quattordici e i ventitrè anni, sono tutti in grado suonare orchestra con relativa facilità, e promettono di raggiungere buoni livelli entro la data del debutto. Provengono Conservatori e sotto la direzione di Edoardo Muller per quanto riguarda la parte lirico-sinfonica e di Carlo Pasri (il celebre violista del Quartetto di Torino) per quanto concerne la musica camera, raggiungeranno sicuramente i traguardi che si sono prefissi.

E si consideri che il programma sinfonico di tutto rispetto. Comprende infatti la Sinfonia classica di Prokofiev, l'Incompiuta di Schubert, Sogno d'una notte mezza estate Mendelsshon per quanto riguarda la prima parte; un repertorio di sinfonia di opere «La di ed altre ancora allo studio.

Ma la novità assoluta di quest'anno il coro, al quale hanno aderito giovani cantanti da tutta la provincia, studenti dei Conservatori (anche quello di Genova), elementi della Scuola Rebora Ovada: ragazzi che hanno avuto interessanti esperienze teatrali, al «Treemontisha» al Teatro Nuovo di Torino, ad un concerto alla Scala. Sono diretti con passione e competenza dal maestro Gianmarco Bosio, ed hanno sulle pelle la passione per il canto. E' quest'istituzione importante, un trampolino per nuovi cimenti.

Infine, il debutto sul podio alcuni giovani musicisti, i quali saranno costretti (si fa per dire) impugnare la bacchetta ed a fare un salto di qualità; da maestri collaboratori a direttori. I vincitori delle selezioni? Sono quattro: Due ex-aequo e due sempre ex-aequo Genova e Boiz.ano.

Il coordinatore del Laboratorio Lirico di Alessandria è soddisfatto della terza esperienza? Camurati pensa alla «prima» del Don Giovanni, ai concerti sinfonici e di musica da con orgoglio e prudenza: «Soddisfatto, soprattutto la qualità dei vincitori del concorso. Che, se pur pochi, dimostrano di avere buone qualità. Compagnia che andrà in na col capolavoro di Mozart è costituita giovani, a nostro avviso, buona levatura e gli strumentisti lasciano ottime cose. Dunque il salto c'è . Vedremo andranno i cimenti».

Filippo Crivelli, ormai un veterano del Laboratorio, dirigerà il collettivo di regia ed anche allora i suoi due «aiuto» firmeranno con lui in certosino.

Armando Caruso

Questa Castelletto d'Orba

Recital di Al Bano e Romina Power

ALESSANDRIA — *Consueta panoramica dei programmi settimanali di alcuni fra i principali dancing e discoteche della provincia, dove continua ad andare per la maggiore il ballo liscio.*

Ad Alessandria si balla con dischi al «Playback» giovedì alla domenica e nelle stesse sera al «Sound Club» con spuntino di mezzanotte al giovedì. Discoteca anche al «Napoleon» di Spinetta Marengo.

A Valenza al dancing «Valentia» ballo liscio questa sera e domani orchestre «Allegra compagnia» e «Sandrina Piva».

moderno, questa sera e domani, pomeriggio e sera, al dancing «La Cometa» di Sale con il complesso «Origen»: giovedì sera discoteca, venerdì ballo liscio con l'orchestra Bruna Lelli. Sempre alla Cometa, dal 13 giugno all'11 luglio, stop discoteca '82» con proiezione in apposita sala delle partite di calcio a grande schermo.

Ballo liscio questa sera anche alla «Capannina» di Pontechilese con l'orchestra di Camillo Santamaria.

Alle «Fonti della salute» di Montegioco due serate danzanti, oggi e domani, rispettivamente con le orchestre di Giorgio Vidal e il «Folk garbagnolo».

Ad Acqui Terme al «Nuovo Kursaal» si balla tutte le sere con l'orchestra «Palachino e i suoi solisti». Al «Palladium» in programma le tre consuete danzanti con le orchestre «Germano Montefiori», questa sera, «Fantasia», domani e «Folk garbagnolo» giovedì.

Al dancing-ristorante «Valerana» a tre chilometri da Acqui Terme questa sera e domani si balla con i «Ciao-Ciao».

Ballo liscio anche al dancing «Lavagello» di Castelletto d'Orba, questa sera con l'orchestra «Melody» e recital di Al Bano e Romina Power; domani sera si balla con «Gli Album di famiglia».

r. sc.

MOSTRE ARTISTI

Sambonet espone Cerrina

Al Castello Faà Bruno opere degli allievi di Brera - Guido da Verona a Strevi

Ingegnere, industriale — dal marchio famoso —, fotografo, pioniere dell'esplorazione subacquea, poeta, pittore, scultore. Si aggiunga la presidenza dell'Accademia Vitella Cultura. E' Giorgio Sambonet le cui opere — china, microplitture e bronzi a cera persa — sono esposte sino al 27 giugno alla galleria d'arte di Adriano Villata, a Cerrina Monferrato (via Roma 1/B). Angelo Dragone, riferendosi a San, parla di «pensieri, sentimenti, visioni che rispecchiandosi nell'opera confermano la sua inalienabile fiducia nell'uomo e sua intelligenza». Un giudizio l'artista accetta piacere.

Una mostra diversa, invece, interessante, prosegue Bolero, al Castello di Bruno. Raccoglie i progetti elaborati da un gruppo di studenti di scultura dell'Accademia di Brera sul tema della ristrutturazione del parco del castello, uso della popolazione. Prosegue sino al 20 giugno.

Al Palazzo Comunale Strevi si inaugura oggi la personale del pittore Guido Da Verona: presenta una trentina delle sue ultime opere, impasti murales.

Oggi, alle 17,30, riapre la galleria d'arte «Cà Vegia» di Ballee Terme con una personale di Luca Crippa che espone collages, chine dal ad oggi. La mostra proseguirà sino all'8 luglio.

Ad Isola S. Antonio, iniziativa del Comune, si svolge domani primo concorso nazionale di pittura e grafica, a tema libero. Numerosi i concorrenti. Nella serata di domenica si avrà la premiazione.

«La verità nostalgia», così si intitola la mostra aperta ieri alla Galleria Gravigliano Vigato di piazza Carducci 13, Alessandria. Sono esposte opere di Gianni Baretta, Alberto Boschi, Mario Canepa, Anselmo Carrea e Mario Fallini.

Chiude domani alla galleria «Il portale» di via Alessandria, Monferrato, una mostra di antiche carte geografiche. Prosegue, invece, sino al 19, alla galleria «Acquario 3» mostra di stampe antiche e disegni da album.

Mostra di tappeti autentici persiani, presentati dal dottor Gholam-Ali-Dadsetan alla galleria d'arte «La Lanterna» di Alessandria. Sino al 23 giugno.

L'associazione servaliana «Amici dell'arte» ha organizzato una mostra al Teatro «Romualdo Marenco» di Novi Ligure, sino giugno. Espongono i pittori Vittorio Caligiuri, Ciano Fasciolo, Marisa Pavonello e Vera Roatto e lo scultore Bruno De Matteis.

Il pittore Carlo Foglia Novi Ligure, domani, all'Hotel Michelangelo di Mentre, riceve la «Quercia d'oro '82», riconoscimento dei suoi valori artistici e del suo attaccamento alla vita culturale.

f. m.

Orazi e Curiazi di Brecht al Festival della poesia

ALESSANDRIA — Si fa poesia ancora per due giorni ad Alessandria dove domani sera, domenica, si conclude il «Festival di poesia» nato dalla collaborazione di numerosi circoli, gruppi ed enti alessandrini a un progetto teorico e spettacolare incentrato sulla poesia, cioè sulla espressività linguistica nella sua dimensione più piena.

Oggi pomeriggio, alle 16, e questa sera alle rispettivamente in sala Ferrero del Comune e nel Teatro dei Salesiani di corso Acqui, gli alunni della III B della media «Gandolfi» di Alessandria presentano un breve dramma di Bertolt Brecht, «Orazi e Curiazi», una pungente meditazione sulla guerra e la pace, l'aggressione e l'autodifesa, l'intelligenza e la dialettica; uno spettacolo curato da Nuccio Lodato e Roberto Pierallini.

Alle 21,15 in sala Ferrero la serata è dedicata agli interventi autogestiti: un'occasione per tutti di inserirsi nel festival con letture, proposte, esecuzione di brani. Era in programma una serata musicale del Gruppo da Camera saltata per l'impossibilità a esibirsi, per indisposizione, di uno dei componenti.

Domani, alle 21,15, nell'antico chiostro della Chiesa di S. Maria di Castello il GruppOvale, composto da poeti alessandrini, concluderà la rassegna con «Jeu de Juin», storie e cantastorie del Monferrato e di altre contrade. L'ingresso a tutte le manifestazioni, cui la cittadinanza è invitata, è libero.

c. o.

Ginnastica ritmica a Ovada

OVADA — Nell'ambito del programmi dell'«Estate Ovadese» questa 20,30, allo sferisterio comunale di Ovada si svolgerà una gara di scherma. Vi prenderanno parte squadre di Genova e Ovada formate da allievi preparati dall'insegnante maestro Carlo Rusca. L'incontro tra la scherma ligure e quella piemontese, organizzato dalla palestra Sciutto.

In serata sarà un saggio di ginnastica ritmica eseguito dal nutrito allieve della palestra Sciutto di Ovada.

(r. bo.)

La Ditta

PAGELLA GIUSEPPE

è lieta di invitare l'affezionata clientela all'inaugurazione della nuova esposizione di 1600 mq che si terrà

SABATO 12 GIUGNO

alle ore 17

in VIA FAA' DI BRUNO, 60

Si ringraziano sin d'ora tutti gli intervenuti

CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Buona corsa il pane (commedia sexy).
AMBRA: La coniglì (cartoni animati).
COMUNALE: Lola, il. Bukowski (drammatico).
CORSO: Scanners (avventura).
CRISTALLO: La Bossle super sexy (sexy).
GALLERIA: Chan la mano che uccide (arti marziali).
MODERNO: Il pianeta terrore (fantascienza).

ACQUI

ARISTON: Jess il professionista (avventura).
CRISTALLO: Brivido caldo (drammatico).
GARIBALDI: terie.
ITALIA: terie

CASALE

MODERNO: Gli anni (drammatico).
POLITEAMA: Per la pelle di un poliziotto (avventura)
Attenti a

CASTELCERIOLO

MACALLE': Le occasioni rosa, M. Suma (dramm).

GAVI

IL FORTE: Il tempo (commedia).

NOVI

CRISTALLO: Orgasmo (sexy).
IRIS: Popeye (comico).
ITALIA: Chiamami aquila, J. Belucchi (comico).
MODERNO: Mephisto (drammatico)

OVADA

LUX: Lo squartatore Yark (drammatico).
MODERNO: Arturo (commedia comica).
TORRIELLI: piombo (dramm.).

SALVATORE MONFERRATO

COMUNALE: allo specchio (dramm.).

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Paradise (commedia).

TORTONA

MODERNO: Lo sfratto, D. Abbantuono (comico).
SOCIALE: Buddy Buddy, W. Matthau, J. Lemmon (commedia)
VERDI: U Boot 96 (dramm.).

VALENZA

NUOVO ITALIA: d'India (comico).
SOCIALE: Laguna blu (commedia).

VOGHERA

ARLECCHINO: Caligola e Messalina (sexy)
GALVANI: Ricche e (commedia).
ROMA: Jess il professionista, J. P. Belmondo (avv.).
SOCIALE: Il principe della città (dramm.).

La rassegna Castelceriolo

«Le occasioni di Rosa» negli incontri al cine

CASTELCERIOLO — L'ultima opera di Salvatore Piscicelli, «Le occasioni Rosa», sarà presentata questa sera al Macalle gli «incontri tra cinema e pubblico». E' la storia napoletana di uno strano menage a tre: Rosa che convive con il proprio amante, il quale è a sua volta legato ad un facoltoso commerciante. Quando quest'ultimo desidera un figlio per interposta persona e convince l'amico a sposare Rosa, lei si ribella ed abortisce. Ne nasce un vibrante alterco fra i due uomini ma Rosa resta indifferente e prosegue la sua vita fatta appunto di

(r. sc.)

ALESSANDRIA — Con proiezione del film «This is Elvis» realizzato nel 1981 da Solt e M. Leo, e che sarà presentato mercoledì e giovedì 16-17 giugno 21,30 al cinema Ambra, si conclude la cinematografica «Dimensione musica». Organizzata dall'assessorato comunale alla Cultura e Teatro con collaborazione del Dopolavoro ferroviario è stata curata da Sandro Buoro e Roberto Orsetti.

(p. b.)

VALENZA — Per la cinematografica «Anni '80 - Novità di impegni e svolte formali», giovedì prossimo, alle 22, al Teatro Sociale, verrà proiettato «La saggezza nel sangue» di J. Huston. unico 2000 lire.

(p. b.)

Aperta a Voghera

Seconda biennale di scultura

VOGHERA — Proseguendo il discorso iniziato nel 1980 con la prima biennale «Arte e ambiente - La scultura nella realtà urbana», una mostra itinerante per nove Comuni Vogherese e che ha dato come prima esperienza risultati positivi, il consiglio per le attività culturali del Comune ha inteso quest'anno approfondire maggiore impegno il discorso della scultura, proponendo mostra non più itinerante ma con fissa a Voghera, nell'intento più ambizioso impiegare la scultura nucleo di incontro, di inserimento, appropriazione estetica dell'ambiente.

La seconda di scultura dal titolo «La scultura oggi» verrà inaugurata oggi, alle 18, e rimarrà aperta per quattro mesi sino a termine. Sarà allestita nel giardino di Repubblica, adiacente il liceo scientifico, anziché nel cortile della ex caserma di cavalleria, dichiarato all'ultimo momento inagibile.

L'incarico di ordinatore della mostra è stato conferito al prof. Roberto Stanesi, critico d'arte, e la consulenza artistica allo scultore vogherese Silverio Riva.

(e. g.)

VALENTIA tel.

SABATO 12 GIUGNO
SERATA DI LISCIO
ORCHESTRA
ALLEGRA COMPAGNIA

DOMENICA GIUGNO
BALLO
ORCHESTRA
SANDRINO PIVA

Il giusto investimento e il sicuro guadagno
ALLEVARE
a vostra
CINCILLA'
Reddito 5 milioni per ogni famiglia di animali

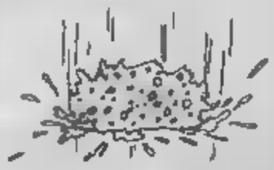
Si allevano in qualsiasi parte della vostra casa: solai, cantine, garage con poco spazio e poco costo di mantenimento.
Informazioni richieste ai NOSTRE SEDI

ERIOMYS CHINCHILLA'

TORINO Via Chambéry 82/87 Tel. 011/708.981
MILANO Residence Le Querce
Milano 2 (Segrate) Tel. 02-215.2329 - 215.2563
FOSSANO (Cuneo) Via S. Bernardo 10/A Tel. 0172/62.075
GALLIATE (Novara) Via XXV Aprile n. 56 Tel. 0321/61.863

MURI MALSANI
UMIDITÁ - MUFFE

ti queste mal con il sistema brevettato dell' ITALCHIMICA



Contro la malattia umidità:
ITALCHIMICA restauro

L'Italchimica Restauro ti offre questi servizi:
- Deumidificazione dei muri umidi
- Impermeabilizzazione di cantine e seminterrati
- Trattamenti specifici anti-muffa per pareti interne ed esterne
- Restauri del cemento faccia a vista.

PREVENTIVI E SOPRALUOGHI SENZA IMPEGNO
NOME
COGNOME
VIA n.
CITTÀ TEL

Compilare, ritagliare e indirizzare a:
ITALCHIMICA - Via S. Dalmazzo 9 - 15100 Alessandria
Tel. (0131) 55713

TV

Alibi: illusionista americano uccide un compatriota e si costruisce un solido alibi, ma la polizia sospetta ugualmente (1937).

29,30 La calda bestia: per mettere fine agli effetti criminali di un armatore, agente segreto si finge morto (1977)

TELECITY

21,30 La settima compagnia ha perso la guerra: nella Parigi occupata dai tedeschi, i francesi cercano di scoprire i piani riguardanti l'Inghilterra (1975)

RETE 4 - TELESTUDIO

21.15 La signora prende il volo: due piloti di una società aerea si innamorano e si sposano, i problemi iniziano con la nascita di una bambina (1958)

TACCUINO

«La Stampa» - Alessandria
Redazione: via Cavour 5, 66.303.
Uffici diffusione: via Cavour 5, tel. 66.303. Uffici Corrispondenza: Casale 0142 - 54.782; Tortona 872.381; 442.779; Acqui 0144 - 25.29; Novi L. 0143 - 29.10; Ovada 0143 - 86.343.

FARMACIE
Alessandria. Comunale Pista, viale Medaglie d'oro. Notturna: Rizzotti, via Vochieri.
Acqui: Bollente, corso Italia. Caligaris, corso Bagni.
Casale. Mirandola, via Lanza.
Novi: Dellepiane, via Roma.
Ovada: Gardelli, via Roma.
Tortona: Bisone, via Emilia.
Valenza: Belangeri, corso Garibaldi.
Voghera: Callegari, via Gratloni.

GUARDIA MEDICA
Telefonata urgenza 42.241.

TAXI
Piazza Libertà, 53.031. Stazione ferroviaria, 51.632.

Dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18.

BIBLIOTECA
Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno.

MUSEI
Museo di Marengo. 14,30 alle 17,30.

BENZINAI
NOTTURNI (dalle 22,30 alle 7,30): Agip, via Marengo 159; IP, via G. Bruno 1; Esso, via G. Bruno (automatico); Chevron, corso Acqui.
DIURNI: Ip, via G. Bruno; Gulf, via Api, lungo Tanaro Solferino; Esso, spalto Marengo; Ip, via Marengo; Esso, corso T. Borsalino; Ip, corso Romita; Lamarmora; Bp, Tivoli; Ip, corso Acqui; Oss, lungo Tanaro Magenta; Mobil, via G. Bruno; Bp, via G. Bruno.

La proposta del governo divide (come il solito) negozianti e consumatori

Tenere i negozi aperti anche la sera? «Alessandria non è una grande città»

Molti commercianti sarebbero favorevoli all'orario continuato fino alle prime ore del pomeriggio - Favorire la clientela, ma bisogna rivedere l'organizzazione dei parcheggi - C'è chi preferisce orari più elastici

ALESSANDRIA — La proposta governativa di diverse fasce orarie per l'apertura e la chiusura dei negozi, in modo da conciliare le esigenze dei commercianti con quelle dei consumatori con orari più elastici ed attuali non sembra avere sollevato molti consensi fra gli alessandrini.

Si fa ad esempio notare che Alessandria non ha ancora i problemi legati ai ritmi di vita delle grandi città e che per questo motivo fare acquisti non [illegible] non si avverte l'esigenza di negozi aperti nelle ore serali.

Al contrario, molti commercianti, specialmente quelli del settore alimentare, sarebbero favorevoli all'orario continuato sino alle prime ore del pomeriggio.

«In questo modo — spiegano — eviteremo le morte del pomeriggio e permetteremo di fare la spesa anche a chi lavora sino all'una o alle due pomeridiane».

Fra i contrari alla proposta, Giancarlo Gatto, titolare di negozio di gastronomia di via S. Lorenzo. *«Tenuto conto della nostra realtà cittadina — afferma — non ritengo che Alessandria sia in grado di sostenere un'idea del genere, anche perché sono quasi certo che dopo le 19,30 non ci sarebbero più clienti ma soltanto personale da pagare».*

«Sono disponibile — prosegue Giancarlo Gatto — ad adottare meccanismi che favoriscano la clientela, ma bisognerebbe rivedere molte cose, tra cui il problema dei parcheggi e la possibilità di venire in centro a fare acquisti, mentre ora sembra che si voglia favorire il decentramento».

Chi, come tante altre colleghe, ha il problema di fare acquisti senza troppi disagi è l'impiegata Carla Vallese. *«Esco dall'ufficio alle 14 — afferma — e mi andrebbe bene trovare ancora aperti i negozi di alimentari, in modo da potere fare la spesa senza dovermi di nuovo uscire di casa».*

Diversa invece la proposta della casalinga Laura Crippo, che vorrebbe l'apertura a turno di alcuni negozi anche nei giorni festivi. *«Anche per gli alimentari e le panetterie — dice la signora — si potrebbe fare come per le farmacie e garantire aperti quelli di turno anche al mercoledì pomeriggio o alla domenica, perché può sempre capitare di dimenticare qualche cosa o magari inattesi ospiti a pranzo».*

Qualche problema per gli acquisti lo incontra anche Emma Dardano. *«Per me che lavoro — afferma — è troppo tardi l'apertura pomeridiana alle quattro ed addirittura le macellerie aperte solo al mattino, per cui si è obbligati a fare le scorte in frigorifero, con i noti inconvenienti; non penso invece che esista il problema di trovare negozi aperti anche dopo cena perché ad Alessandria non si hanno ancora queste esigenze».*

Franco Verri, titolare di una tabaccheria

Mario Mantovan

Giancarlo Gatto

Emma Dardano

Negativo anche il parere di Franco Verri, titolare di un negozio di tabacchi ed articoli da regalo. *«Dalle 19,30 in poi — sostiene Verri — la città quasi si ferma ed è inutile tenere aperto e sarebbe anche assurdo, perché non si pagherebbero neppure le spese. La verità è che il tempo per fare acquisti si troverebbe sempre, ma o mancano sono spesso i quattrini».*

La proposta è invece accolta con entusiasmo da alcuni commercianti di abbigliamento. *«Un orario più elastico, l'apertura e la chiusura posticipate magari di un'ora al pomeriggio* — conferma Mario Mantovan, direttore della Dress di corso Roma — *ci andrebbe molto bene perché eviteremo i momenti morti della giornata e offriremo servizio migliore ai clienti, specialmente a chi lavora ed ha poco tempo durante la settimana per venire in negozio, per cui l'unico giorno valido rimane il sabato pomeriggio».*

r. sc.

Lagorio al raduno della Ravenna

[illegible] dei reduci della 37ª Divisione Ravenna [illegible] domenica alla Cittadella. I superstiti della Divisione che 40 anni or sono fu schierata sul fronte russo vicino a Kerkow si troveranno ad Alessandria. Nell'aprile [illegible] fu la prima sede dell'omonima brigata dopo la sua incorporazione nel Regio esercito.

Si [illegible] presenti [illegible] rappresentanze di tutta Italia di reduci dalla Russia, il comandante delle Forze terrestri alleate del [illegible] Europa, Aldo De Carlini (che per due anni combattè sul Don col Trentaseiesimo, uno dei reggimenti della «Ravenna»), l'ordinario militare mons. Bonaccelli, i generali Bisogniero e Lodi, rispettivamente comando del Terzo corpo d'armata e della Regione militare Nord-Ovest.

Dovrebbe partecipare al raduno anche il ministro Lagorio, invitato con i Capi di stato maggiore della Difesa e dell'Esercito, generali Santini e Cappuzzo.

Sarà officiata una Messa, quindi, rancio per tutti e per tutti la possibilità di trascorrere una giornata insieme.

La «Ravenna» resistette sul Don dall'agosto al dicembre 1942 quando in una settimana di durissima lotta fu sopverchiata dalle forze sovietiche.

(c. c.)

Organizzata dalla [illegible]
Patrocinio del Comune di Acqui

dal 10 al 12 luglio 1982

4ª RASSEGNA MOSTRA MERCATO ATTIVITA' ECONOMICHE DI ACQUI

Informazioni presso:
COMUNE DI ACQUI TERME
Segreteria della [illegible]
Tel. 0144/56.933

Convenzione all'Unione Industriale

Leasing e factoring per fare economia

Permettono di combattere la congiuntura - Favorite le piccole e medie industrie

ALESSANDRIA — *La stretta creditizia «strangola» l'economia anche in provincia. E' di pochi giorni fa la notizia che un'altra azienda dell'Alessandrino, la M.I.B. di Predosa (50 dipendenti, produce porte flessibili e infissi per capannoni edili) intende chiudere i battenti per problemi finanziari.*

Ma, i mezzi per combattere questa difficile congiuntura economica esistono: è sufficiente una maggiore informazione ed un po' di iniziativa. E' quello che hanno mostrato la Cassa di Risparmio di Alessandria, l'Unione Industriale ed i Centroleasing e Centrofactoring, emanazioni dell'Unione Casse di Risparmio.

E' nato così l'accordo leasing e factoring, le cui convenzioni sono state firmate nei giorni scorsi, nella sede dell'Unione Industriale, presenti il presidente, Aldo Lucini, il presidente della Cassa di Risparmio, Vittorio Guido e Lapo Mazzei, delegato Centroleasing e Centrofactoring.

Di che si tratta? Di finanziamenti per le piccole e medie industrie: il «factoring» è un servizio che «gestisce il portafoglio clienti», fornisce anticipi sulla base dei crediti che l'azienda «utente» non ha ancora riscosso; il «leasing», invece, è una specie di «affitto» di macchinari o addirittura impianti (in questo caso è stato previsto un «tetto» massimo di 100 milioni per ogni singola operazione).

E' questa dunque la strada per aggirare la stretta creditizia? E' presto per dirlo con certezza; certo è che l'Unione Industriale è seguito con interesse, ed ha partecipato in prima persona a tutte le fasi dell'accordo. Le intenzioni non bastano ovviamente: bisogna tocca alle aziende.

Il «factoring», infatti, è particolarmente indicato — hanno ricordato i presenti alla riunione — per aziende «che sviluppano il loro giro di affari in una visione dinamica, piuttosto che meramente patrimoniale e statica».

p. b.

Sull'assistenza grava il pericolo dei «tagli» del governo

La scuola segue gli handicappati durante il periodo delle vacanze

A colloquio con la dottoressa Scagliotti, presidente dell'Anffas Casale - C'è un centro di lavoro protetto per quaranta ragazzi

CASALE — *«Il problema dell'assistenza non vive certo un momento favorevole per i tagli inferti alla spesa pubblica. E' una situazione difficile che crea disagi. Speriamo che non sfumi tutto il lavoro impostato».*

Così ha affermato la professa. Giovanna Scagliotti, presidente dell'Anffas (Associazione nazionale famiglie fanciulli subnormali) di Casale.

«Purtroppo — sottolinea la dottoressa Scagliotti — *sono ancora molte le famiglie di ragazzi subnormali che vivono il problema in modo chiuso, peggiorandolo ed ingrandendolo. Certo, è difficile tollerare il "poverino-poverello in-felice", rivolto ai nostri figli, quando usciamo con loro». «Cercare di isolarsi* — continua — *è perciò una tappa forse inevitabile che abbiamo un po' vissuto».*

Uno degli scopi dell'Anffas è proprio quello di aiutare le famiglie a tenere i contatti con la scuola ed i servizi sociali in genere. A Casale funzionano al Santo Spirito il servizio di riabilitazione fisica, mentre quella psicologica è gestita dall'Anffas, in convenzione con l'Usl.

«Fortunatamente — prosegue Giovanna Scagliotti — *nel piano socio-sanitario è stata prevista l'istituzione a Casale di un centro di neuropsichiatria infantile».*

Per quanto riguarda la scuola, operano quattro équipe (composte da un neuropsichiatra, uno psicologo, un'assistente sociale, un logopedista, un fisioterapista) che prestano la propria opera anche nei servizi ospedalieri, garantendo quindi il proseguimento dell'opera assistenziale, durante il periodo di vacanza. In campo scolastico, da anni, è poi adottata una politica di inserimento precoce, già a partire dagli asili nido.

A Casale opera anche un centro di lavoro protetto, per circa 40 ragazzi. *«Per ora* — commenta la dottoressa Scagliotti — *fornisce alcune risposte positive alle esigenze. Non sono però ancora soluzioni ottimali. Il centro ha bisogno di essere potenziato».*

Esistono una comunità socio-formativa per «gravi» e una per «medio-gravi», dove, in vista di un inserimento sociale, sono svolti lavori di manipolazione e ritaglio.

g. d.

E' Amalia Rapaglià, figlia di un medico condotto

Sedici anni, prima a Stresa

ALESSANDRIA — Amalia Rapaglià, 16 anni, figlia del medico condotto di Brignano Frascata, dove abita, ha vinto il primo premio assoluto al concorso pianistico internazionale di [illegible]. La giovane pianista, allieva, al Conservatorio «Antonio Vivaldi» di Alessandria, del prof. Giuseppe Binasco — frequenta il sesto anno — si è imposta nettamente su sessanta concorrenti di diverse nazioni.

Lo scorso gennaio Amalia Rapaglià aveva ottenuto identico successo al concorso pianistico nazionale di Albenga e dimostrazione delle [illegible] notevoli doti.

Al concorso internazionale di musica per i giovani «Città di Stresa» organizzato dall'Assessorato comunale alla Cultura e dal Centro didattico musicale italiano, la giovane studentessa tortonese ha vinto il primo premio interpretando due *«studi da concerto»* di Franz Liszt.

e. c.

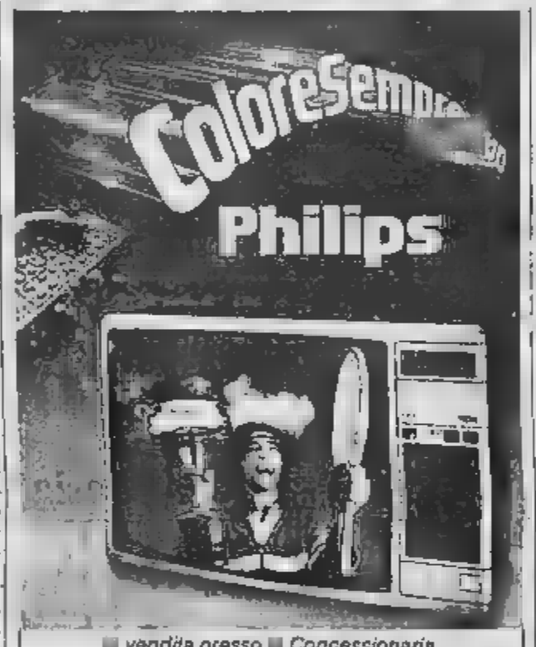
Tenta violenza a una donna arrestato

OVADA — Accusato di avere tentato violenza ad una giovane donna in presenza del figlio di otto anni, Raffaele Furfaro, 35 anni, abitante ad Ovada in via S. Paolo, è stato arrestato dai carabinieri.

Il vicepretore, avvocato Mario Magaglio, ha disposto l'arresto per tentata violenza, atti immorali, corruzione di minorenne e minacce.

Raffaele Furfaro, che è detenuto, ma beneficia della semilibertà, per due volte ha aggredito Anna Maria Manneddu, 27 anni, che abita col marito e tre figli in via S. Teresa. Riuscita a sfuggirgli la prima volta, alla seconda la donna si è rivolta ai carabinieri denunciando i [illegible].

r. bo.



vendita presso Concessionaria
VIPIANA
ALESSANDRIA - Via Dante 137
CASALE - Viale C. Olivola

Agenzie Viaggi
VALDATA
Via Pistoia 14/16
15100 Alessandria
Tel. (0131) 51.620 - 443.316

[illegible]
25 al 27 giugno
Viaggio in autopullman

[illegible]
AMANTEA
Dal [illegible] luglio
al 13 agosto
Viaggio in aereo

VACANZE
MARE AD ISCHIA
dal 1° al 15 agosto
Viaggio in aereo

LOURDES
Dal 10 al 16 agosto
Viaggio in autopullman

CENTRO STUDI FULVIUS
[illegible] Vicenza 60 - [illegible] - Tel. [illegible]
LICEO LINGUISTICO
SCUOLA MEDIA DELL'OBBLIGO CON LATINO E DUE LINGUE STRANIERE
Istituto Tecnico per Periti Aziendali e corrispondenti in lingue estere

MARVI snc
organizzazione settore mobili, ricerca
AGENTE AMBOSESSO
[illegible] vendita a commercianti mobili province ASTI, ALESSANDRIA, NOVARA, VERCELLI, preferibilmente domiciliato zona Alessandria.
Offresi: Ecmarco, anticipo provvigionale mensile. Richiedesi: auto propria. Telefonare per appuntamento 8621/667.122.

Nella zona di ALESSANDRIA per un prestigioso inserimento nel lavoro
[illegible]
da avviare alla professione più richiesta e più remunerata.
Programmatore - Programmatrice per centri elettronici locali.
Brevi [illegible]
Inserimento in zona [illegible] settore 800 mila circa.
Per colloquio ad ALESSANDRIA telefonare 02 670.0729 - 02 204.3364 oppure scrivere: SOLEDIL - Via Palestrina 28 - 20124 MILANO

Gruppi rock dalle 18 nel cartellone di piazza d'Armi

Per il concerto «non-stop al verde» musica assordante fino a notte alta

ALESSANDRIA — «Rock al verde» — concerto nonstop». Così, facendo con quel «verde» un riferimento sia ai pochi fondi messi a loro disposizione sia allo spazio che accoglierà la manifestazione, all'aperto. I gruppi giovanili «rock» operanti ad Alessandria hanno voluto battezzare il grande concerto in programma per oggi, sabato, in piazza d'Armi.

«Non-stop», si è poi aggiunto. Infatti si inizierà alle 16 e non si sa quando si andrà a finire, certamente non prima della mezzanotte. Con quanta gioia, forse, degli abitanti del Quartiere Orti è facile immaginare. Ma, prudenti, amministratori comunali («Rock al verde» è sotto l'egida del Progetto Giovani '82 e degli assessorati comunali alla Cultura, ai Servizi sociali ed all'Ecologia) e organizzatori chiedono già, prima ancora di dar sfogo alla musica, scusa agli «alessandrini che abitano dalle parti di piazza d'Armi».

Che, certamente, sapranno, per una volta almeno, capirli ed assolverli, anche perché «Rock al verde» è, in definitiva, la grande festa di fine anno scolastico per alcune migliaia di studenti alessandrini di ogni ordine di scuola. Vediamo, intanto, chi darà vita al concerto *non-stop*. Sono quattro gruppi rock, tutti operanti ad Alessandria e tutti formati da giovani, nella stragrande maggioranza studenti. Sono: «The Peggio Punk», «Centro città», «Taurus Movement» e «Headbanders».

«Il concerto — afferma l'assessore ai Servizi sociali, Natale Verzura — chiude il Progetto Giovani '82, un'esperienza sperimentale che a nostro giudizio ha dato buoni risultati, anche se siamo appena all'inizio, se molto deve essere ancora verificato per fare di meglio e di più. Dovrà, comunque, essere ripreso il prossimo anno (mancando il contributo straordinario della Regione bisognerà trovare i fondi nelle pieghe del bilancio comunale), perché è importante momenti di vera aggregazione per i giovani».

«Rock al verde» in programma dalle 18 di oggi in piazza d'Armi, sarà un momento di aggregazione. «Si parla tanto — spiega Gianluca Veronesi, coordinatore dei settori Cultura e Teatro — della necessità che la città si riappropri del grande patrimonio che è la piazza d'Armi. Bene, i giovani con questo concerto non-stop; questa riappropriazione hanno dimostrato di saperla tentare».

«L'interesse che l'assessorato alla Cultura — aggiunge Veronesi — ha voluto riservare al concerto rock è una dimostrazione che, oltre a voler aprire un dialogo costruttivo con i giovani, consideriamo cultura non soltanto quanto è aulico, paludato, accademico, ma anche un fenomeno di musica quotidiana».

L'ingresso al concerto, come si legge nel simpatico manifesto allestito per l'occasione, sarà «a gratis».

f. m.

Urge un canile municipale

«Salviamo le bestiole da un triste destino»

ALESSANDRIA — «Vogliamo veramente proteggere tutti gli animali, non solo cani e gatti, cercare di evitare che vivano randagi e ottenere la concessione dal Comune del canile municipale [illegible] l'attrezzatura».

Chi parla è Egle Timo Griffa, alessandrina di nascita, biellese di adozione, nominata in questi giorni commissario straordinario dell'Enpa di Alessandria, l'ente protezione animali che riprende a vivere e funzionare dopo un certo periodo di silenzio.

In questi schematici dati è racchiusa tutta l'attività che l'Enpa intende svolgere con la collaborazione degli scolari, fondamentale perché il programma possa essere realizzato. L'Enpa ha una sua nuova sede in via Porta 9, in un palazzo di proprietà dell'Amministrazione provinciale che ha ceduto all'ente alcuni locali; è aperta, almeno per il momento, ogni giovedì dalle 14,30 alle 17,30 e qui si può rivolgere chi intende collaborare alla vita dell'ente, chi deve segnalare casi particolari: a disposizione di tutti vi è il nuovo commissario straordinario mentre negli altri giorni ci si può rivolgere a Franca Vigo telefonando a Nizza (0141/78912).

«Per combattere il randagismo — dice Egle Timo Griffa — occorrono strutture adeguate in cui ospitare gli animali abbandonati; in provincia ve ne sono, a carattere privato, non sono adeguate alle norme dello statuto. Sarebbe opportuno creare, se i Comuni della provincia decidessero di consorziarsi, un unico canile gestito da personale dell'Enpa».

Ovvio che i Comuni dovrebbero concedere un contributo per il mantenimento della struttura. Al sindaco Francesco Barreca l'Enpa ha intanto avanzato una proposta: cedere all'ente il canile municipale con tutta l'attrezzatura; si potrebbe evitare l'uccisione dei cani favorendo il loro collocamento presso un padrone.

e. c.

CO BA
[illegible] 7.33934
IMMOBILIARE S.R.L.
Servizi immobiliari qualificati:

VENDITA FRAZIONATA
Vi consente di vendere il vostro stabile al giusto prezzo senza che nulla venga lasciato al caso.

VENDITA IN BLOCCO
Consente realizzo immediato e pagamento in contanti tutto con la massima riservatezza e discrezione.

VENDITA DEL SINGOLO APPARTAMENTO
La stessa cura e lo stesso impegno che dedichiamo ai più grandi stabili.

ACQUISTO
Vi consente di acquistare la "vostra casa" al giusto prezzo con sicurezza e serietà.

PROBLEMI FISCALI
Consente di risolvere i problemi di carattere fiscale e legale con la massima tranquillità e sicurezza.

CAPANNE DI [illegible]
In 1200 metri sul mare, vendiamo villetta composta da: cucina, due camere, bagno, cantina, box auto.
L. 35.000.000 - LIBERA.

VIA ROSSINI:
In palazzina di [illegible] vent'anni [illegible] appartamento composto da: ingresso, tinello, cucinino, [illegible] bagno, [illegible] giardino privato.
L. [illegible]

CASSANO SPINOLA:
In centro paese vendiamo casa su due piani composta da piano terra con ingresso, cucina abitabile, due camere, soggiorno, bagno, piano 1°, con ingresso, cucina abitabile, due camere, soggiorno, bagno. L'immobile è libero, [illegible] di [illegible]to centrale e con annesso rustico da ristrut.
L. 68.000.000.

VIA [illegible]
Appartamento composto da: tinello, cucinino, due camere, bagno, cantina, piccolo giardino. L. 33.000.000 sufficienti L. 15.000.000 in contanti.

VALUTAZIONI GRATUIT[illegible]

SUPER

IL VOSTRO IPERMERCATO A POZZOLO FORMIGARO (AL)

Scegliete un prezzo a caso e fate il confronto

ALIMENTARI

PAN CARRE' MULINO BIANCO x 20 460

[illegible] 650
S. ROSA GR.650

LT.5 OLIO OLIVA MONINI AL LITRO 2.600

PULIZIA CASA

DIXAN FUSTONE METALLIZZATO 19.980

FORMAGGI

FORMAGGINO TIGRE 12 PORZIONI 1.180

NOVITA'

VALIGETTA IDA CAMPEGGIO 4 PERSONE 32.000

ASCIUGACAPELLI DA VIAGGIO TERMOZETA 16.500

SDRAIO CON PROLUNGA 25.900

LETTINO DA CAMPEGGIO 18.000

SALUMI

ZUCCHERO KG.1 950

CAFFE' [illegible] GR.500 4.790

BEVANDE

VERMOUTH MARTINI LT.1 2.980

Super, il vostro ipermercato di Pozzolo Formigaro, vi aspetta al km. 14 della strada statale Giovi 35 bis, in provincia di Alessandria.

Con il suo vasto assortimento di prodotti, l'efficienza dei servizi e la grande competitività dei prezzi, **Super** è sempre l'ipermercato più conveniente nel raggio di 100 km.

E mentre risparmi puoi vincere anche una Panda.

Super vi invita a partecipare al grande concorso "poker d'assi", che vi dà l'opportunità di vincere premi veramente eccezionali: una Fanda 30 Fiat, frigoriferi, cucine, lavatrici Zoppas, elettrodomestici Girmi, completi da letto Eliolonia, coperte, servizi da tavola, e tanti, tanti premi in alimentari.

Partecipare è semplicissimo: il tagliando che vedete è composto da quattro assi ■ potete ritirarlo alla cassa di **Super**. Quando la vostra spesa-Super è superiore alle 50.000 lire, vi verrà annullato un asso con un timbro speciale.

Così, con quattro spese di almeno L. 50.000 ciascuna, avrete fatto "poker" e il tagliando col vostro nome, cognome ■ indirizzo parteciperà all'estrazione finale del 12 settembre.

E il 12 settembre **Super** vi aspetta ■ Pozzolo Formigaro (AL) per la grande festa con pane, salame ■ vino a volontà, in onore dei vincitori.

Affrettatevi! Poker d'assi dura soltanto dal 3/6 al 12/9.
■ con un po' di fortuna, la prossima spesa potrete portarla a casa con la vostra Panda nuova fiammante.

SUPER

S.S. dei Giovi 35 bis
Km. 14 Pozzolo Formigaro (AL)
Telefono (0143) 417282

AUT. MIN. N. 4/233553 DEL 28/5/82

Esaminata (95 articoli) ieri dal Consiglio

Regione: nuova legge sui trasporti pubblici

Arrivato un contributo per l'Agraria regionale valdostana

AOSTA — Il Consiglio regionale ha impiegato poco più di un quarto d'ora per riapprovare il disegno di legge sugli acconti di stipendi al personale e un ordine del giorno sul nuovo conflitto nel Libano, quindi ha occupato l'intera giornata di ieri per esaminare (nonostante la richiesta di rinvio di Nuova sinistra e comunisti) la legislazione regionale sui trasporti pubblici.

Il disegno di legge relativo ai primi acconti sull'aumento di stipendio dei dipendenti regionali è stato approvato all'unanimità e con il medesimo consenso è passato l'ordine del giorno, redatto dai capigruppo, che chiede al governo italiano di intervenire politicamente per il ritiro immediato delle truppe israeliane dal sud del Libano.

Il disegno di legge numero 158 sulla «Disciplina dei servizi di trasporto collettivo di persone e di cose», integrato da un secondo deliberato legislativo che riguarda i contributi alle aziende concessionarie non può essere illustrato in poche battute per la sua complessità.

E' composto infatti di 95 articoli e di una serie di emendamenti. L'assessore Guido Chabod nel presentarlo al Consiglio ha sottolineato l'urgenza della sua approvazione «per sistemare le concessioni entro la fine del 1982». La legge disciplina per la prima volta i trasporti pubblici in Valle, agganciandosi alla recente normativa nazionale (10 aprile 1981). Nuova sinistra e il gruppo del pci avevano consigliato il rinvio del testo alle commissioni per un approfondimento dell'articolato affinché si evitasse il rischio di un parere negativo della Commissione di coordinamento. La maggioranza ha accolto la richiesta di Chabod per varare la legge prima delle ferie estive.

Il Consiglio ha anche approvato la concessione di un contributo di un miliardo per l'Agraria regionale valdostana. Il denaro servirà ad annullare un esposto bancario di circa 800 milioni. L'intervento della Regione non allontana tuttavia le difficoltà della gestione finanziaria dell'Agraria, ma pur riconoscendo questo dato di fatto il presidente Andrione ha detto che non vi era alternativa: «O si interviene o si chiude».

L'azienda regionale, per calmierare i prezzi dei mezzi e dei prodotti agricoli, sta da qualche anno conducendo la gestione più seriamente che in passato. «Questo aiuto regionale — ha detto ieri il presidente dell'Agraria, Piero Danna — elimina il problema, ma non ristabilisce completamente la nostra validità sul piano commerciale».

In futuro la Regione cercherà un intervento definitivo, ma prima di farlo vuole saggiare l'economicità dell'azienda. «Non vogliamo coprire tutti i debiti dell'Agraria — ha detto Andrione — per responsabilizzare maggiormente i suoi amministratori». Il presidente della giunta ha quindi lanciato un monito al personale dell'Agraria. «Se l'azienda chiude — ha detto — i suoi dipendenti non verranno riassunti dalla Regione. Vogliamo una conduzione del personale più seria e rigida».

E' passato infine in Consiglio il disegno di legge che attua il piano regionale per le nuove infrastrutture ricreative e sportive. Il programma (già presentato lo scorso anno dall'assessore Pollicini) è a favore del turismo. Dovrebbe venir completato in cinque anni. La spesa è consistente: 3 miliardi solo per il 1982.

g. cr.

Gressoney Saint-Jean — I consiglieri regionali del pci e del psi si sono incontrati nella sala comunale di Gressoney Saint-Jean con i sindaci dell'area Walser e di Osby. La riunione ha permesso ai due gruppi consiliari di esaminare nei dettagli l'ipotesi di una nuova Comunità montana comprendente il territorio della valle del Lys abitato dall'etnia Walser.

Gerardo Marinaro ha sostituito al vertice Ezio Nart

Aria di dissenso alla Uil ma il segretario è eletto

Sulle decisioni pende, a quanto sembra, la minaccia del commissario

Gerardo Marinaro della Uil

AOSTA — Gerardo Marinaro è il nuovo segretario politico della Uil. Subentra al dimissionario Ezio Nart, ma ha già anticipato che a sua volta dovrà lasciare la carica a settembre o a ottobre per improrogabili impegni di lavoro.

L'elezione del segretario della camera regionale valdostana ha impegnato per un'intera giornata il direttivo, che ha assegnato anche le altre cariche. Adriano Norbiato è stato nominato segretario amministrativo.

Questi invece i componenti dell'esecutivo: Osvaldo Cavagnet, Fernando D'Amico, Eliseo Lepore, Nicola Ripa, Franco Rosal, Anselmo Trabbia, Domenico Tripodi, Sergio Tuccia e Eliodoro Veneziano.

La riunione del direttivo ha avuto però una coda polemica. Prima del voto hanno infatti abbandonato l'aula i responsabili dei bancari, dei telefonici, del commercio, dello spettacolo, dei pensionati e dei coltivatori. La proposta fatta dalla maggioranza è stata quasi respinta e le categorie che hanno abbandonato il direttivo si sono organizzate in proprio.

Ha spiegato la scissione Orazio Peraira, ex-segretario amministrativo: «Non è stato rispettato l'accordo di Saint-Pierre, che prevedeva la segreteria di 9 persone: 7 socialisti, un socialdemocratico e un repubblicano. Lo nomina di un segretario politico, di quello amministrativo e di un semplice gruppo di lavoro, definito poi esecutivo, non offre alcuna garanzia politica organizzativa e amministrativa della gestione della Uil».

Assieme ai rappresentanti delle sei categorie hanno lasciato la riunione del direttivo anche i due componenti dell'esecutivo nazionale, Corrado Ferro e Piero Bonifazzi, che hanno prospettato l'ipotesi (peraltro scongiurata a detta del nuovo segretario valdostano) del commissariamento della camera regionale.

r. a.

Si va al Gran San Bernardo

Il valico è aperto

La strada chiusa per 4 ore al giorno

GRAN SAN BERNARDO — Questa mattina alle 10 sarà ufficialmente dichiarato aperto il Valico del Gran San Bernardo. La notizia è stata confermata dall'Anas che sta in questi giorni seguendo i lavori, in appalto, di sistemazione di alcuni tratti della carrozzabile, danneggiati dalla caduta di grossa mole alla fine della scorsa stagione estiva, e di ripulitura di una parete rocciosa a circa 5 chilometri dal confine.

Per rimuovere i grossi massi friabili e pericolanti ancora attaccati alla parete si è reso necessario nei giorni scorsi ricorrere alle mine. I lavori che si stanno svolgendo poche centinaia di metri sotto la «Cantina» renderanno necessaria per almeno sette-otto giorni la chiusura temporanea della strada, in quanto deve essere utilizzato al centro della carrozzabile un grosso escavatore dotato di braccio elevatore che servirà anche a posare delle reti metalliche per impedire ulteriori cadute di massi della parete.

Un'ordinanza dell'Anas fissa la chiusura della strada per 4 ore al giorno, dalle 7 alle 9,30 e dalle 14,30 alle 18,30 fino al 20 giugno. A parte questo inconveniente, che renderà difficoltoso ai turisti raggiungere il colle, quest'anno la neve, a differenza di quanto avveniva fino a poco tempo fa, non ha costituito un problema. La valle del Gran San Bernardo fino al valico appare insolitamente verdeggiante con rare chiazze di neve nei punti meno soleggiati.

«La neve caduta durante l'inverno — affermano alcuni operatori economici che, dopo la pausa invernale, sono ormai saliti al Colle in attesa dell'afflusso turistico — è stata più o meno uguale a quella degli anni scorsi, quest'anno però il clima ha ripreso il suo corso normale, dopo le stranezze degli anni scorsi, quando, nella fase primaverile, i caldi provenienti dal Sud, hanno influito notevolmente sul disgelo». Anche la strada, non certo in buone condizioni e sicuramente peggiore di quella del versante svizzero, non ha subito gravi danni a causa del gelo e del disgelo.

«Le condizioni della carreggiata sono discrete — afferma l'ing. Natale Mina, del compartimento Anas — Valle d'Aosta —, è comunque nelle nostre previsioni intervenire per la riparazione dei tratti maggiormente dissestati; a questo proposito è già in corso un appalto per la bitumatura di un primo tratto mentre il Comune di Saint-Rhemy, e non escludiamo la possibilità di appaltare altri lavori».

Per l'apertura ufficiale del valico, oggi, saliranno al Colle anche i carabinieri e i finanzieri. Già da giorni sono stati posti i titolari e il personale dell'Albergo e del Bar du Lac. Nei prossimi giorni apriranno i battenti anche i cinque «baracchini» per la vendita dei souvenirs.

L'unico a non avere ancora effettuato l'apertura della strada è stato Giuseppe Lettry, noto in tutta la valle Grande «Pielon», che nei giorni scorsi ha provveduto a sistemare gli oggetti-ricordo che offrirà ai turisti nell'estate.

b. m.

Mezzi dell'Anas sulla strada del valico del Gran San Bernardo

Era ricoverato a Torino, aveva 17 anni; ieri si sono svolti i funerali a Donnas

Morto il giovane che in bicicletta si era schiantato contro un albero

Sulla strada di Albard perse il controllo del mezzo forse per l'asfalto viscido di pioggia

DONNAS — Ieri pomeriggio si sono svolti a Donnas i funerali di Piero Bardini, di 17 anni, morto giovedì mattina alle 5 all'ospedale Molinatte di Torino in seguito alle gravi ferite riportate nell'incidente di mercoledì sera sulla strada che da Donnas porta alla frazione Albard.

Il giovane, poco sotto la frazione, scendeva velocemente sulla sua bicicletta da corsa la stretta carrozzabile (poco più di 4 metri di larghezza). In una semicurva ha perso il controllo: forse la ruota anteriore è scivolata sull'asfalto reso viscido da un acquazzone. La bicicletta ha saltato un muretto e si è infilata in un fitto boschetto di castagni. Pochi metri oltre il luogo dove è caduto Bardini è finito con la testa contro il tronco di una grossa pianta.

Un urto tremendo che ha incrinato la volta cranica del giovane e gli ha fatto perdere subito conoscenza. Erano passate da poco le 20 e un abitante di Albard che stava rientrando a casa a piedi lungo la strada ha sentito il colpo e ha soccorso il giovane. Visto che era in gravi condizioni, è andato a prendere l'auto e lo ha trasportato all'ospedale di Ivrea.

I medici giudicavano disperate le condizioni di Piero Bardini che veniva trasportato in ambulanza alle Molinette di Torino. Purtroppo a nulla sono servite le cure dei medici: il ragazzo è spirato alle 5 di giovedì per grave trauma cranico e stato comatoso. La notizia è rimbalzata a Donnas poche ore dopo.

Piero Bardini era molto conosciuto per la sua passione sportiva. In inverno sciava (si occupava anche dell'organizzazione dello Sci club Donnas) e nel resto dell'anno passava il tempo libero in sella alla sua bicicletta da corsa. Viveva con i genitori in via Lilla a Donnas ed era figlio unico. Il padre Massimo è dipendente della Olivetti di Ivrea e la madre Enza Bondon lavora alla Montedison, sempre a Ivrea.

Il frequentava il quarto anno del corso tecnici delle industrie elettriche ed elettroniche presso l'Istituto professionale regionale di Verrès. Compagni di scuola e insegnanti lo ricordano come «un giovane riflessivo, intelligente e socievole».

Piero Bardini, la vittima

Giovanni Bizel, è grave

AOSTA — Giovanni Bizel, di 23 anni, del Villair di Morgex, che ha subito l'amputazione della gamba sinistra spappolata nel pauroso incidente di cui è rimasto vittima la notte di martedì mentre rientrava in moto al ponte dell'Equilivaz sulla statale per Courmayeur, è stato trasferito nel pomeriggio di giovedì al centro specializzato dell'ospedale di Zingonia vicino a Bergamo.

Le condizioni del giovane sono molto gravi e la prognosi è «riservatissima». Giovedì i medici del reparto traumatologia di Aosta hanno deciso il trasportarlo con un elicottero della Scuola militare alpina in un centro specializzato munito di «camera iperbarica» per arrestare la cancrena gassosa che si è sviluppata dopo l'amputazione della gamba sinistra.

Nell'ospedale di Zingonia il giovane sarà sottoposto a cure particolari: l'aumento della pressione nella camera iperbarica ossigenerà meglio i tessuti arrestando il processo cancrenoso. Giovanni è assistito durante il volo verso Zingonia dal dottor Chiantaretto, che lo aveva operato con il dottor Platania.

La Fiera internazionale della Valle dal 22 luglio al 1° agosto

Quasi tutte le regioni d'Italia quest'anno all'Expo 82 di Aosta

AOSTA — E' stata presentata la «Expo '82». Fiera nazionale della Valle d'Aosta, che si svolgerà quest'anno dal 22 luglio al 1° agosto 1982. Nata semplicemente come rassegna generale dei prodotti valdostani, l'esposizione ha ottenuto quest'anno il riconoscimento dello Stato, ha ottenuto la «denominazione d'origine controllata e garantita» come direbbe un esperto di vini.

La sede è ancora quella dell'area l'aeroporto Corrado Gex in regione Saint Christophe. La superficie espositiva passa però dai dodicimila ai quindicimila metri quadrati. Gli espositori copriranno tutta la gamma del settore commerciale e saranno presenti in pratica tutte le regioni dell'Italia (ne giungeranno infatti anche dalla Calabria).

Sono duecentocinquanta le ditte che verranno a mostrare le loro ultime creazioni e i loro prodotti negli stands allestiti per l'occasione. Le firme presenti all'Expo 82 continuano a essere quelle più rappresentative sul mercato commerciale: accanto ai grandi nomi, si troveranno però anche le piccole aziende, gli artigiani, i commercianti.

Il vantaggio della esposizione mancherà anche quest'anno di suscitare un grande interesse sulla popolazione residente, ma attirerà anche l'attenzione delle continua di migliaia di turisti che, nel periodo estivo, si soffermano in Valle per la villeggiatura o transitano verso la Francia o la Svizzera.

La qualificazione ottenuta quest'anno «Mostra mercato generale», di «nazionale», regolarmente dal ministero per l'Industria, il Commercio, l'Artigianato ricompensa una manifestazione unica nel settore fieristico in regione autonoma ricca, soprattutto di presenze e di risorse, ma ancora alla ricerca di una identità economica.

L'assessore all'Industria, Guido Chabod, ha annunciato che è intenzione creare un consorzio fra imprenditori privati e amministrazione regionale per istituire un centro fieristico permanente, simile al Comptoir de Martigny. Cioè, si dovrebbero creare una fiera internazionale e adatta a accoglierla (e parallelamente capace di ospitare altre manifestazioni similari).

Per ora comunque la Fiera rimane nell'ormai tradizionale zona dell'aeroporto, ma è certo giunto il momento di pensare a un «acquartieramento» meno provvisorio: si potrebbe pensare anche al restauro di qualche castello, ma è indispensabile puntare su una costruzione nuova, funzionale, con annessi magazzini e mercati, fuori Aosta in modo da essere servita con comodità da mezzi pubblici e dotata anche di ampi parcheggi. Una soluzione non certamente semplice.

r. a.

Il dc Galloni oggi a Aosta

AOSTA — E' oggi ad Aosta il democristiano Giovanni Galloni, uno dei principali esponenti dell'area Zaccagnini e braccio destro del segretario Ciriaco De Mita (in parte dell'ufficio politico del partito e sarà uno dei protagonisti nella prossima verifica governativa).

Giovanni Galloni interverrà nel primo pomeriggio al comitato regionale della dc.

Sono i vincitori del radiofonico interregionale «I magnifici 10»

Agli scolari di Chevrot e Crotone consegnati oggi i premi della Rai

AOSTA — Oggi alle 15 nel manifestazioni del regionale premiati gli alunni delle elementari classificatisi, con la loro classe, al primo posto nel concorso radiofonico interregionale indetto dalla Rai «I magnifici dieci».

Si tratta di una gara che vede abbinate le quinte elementari di due regioni italiane (quest'anno con la Valle d'Aosta ha gareggiato la Calabria). I piccoli alunni, dotati di libri dai quali possono tarre tutte le più importanti nozioni sulla regione avversaria, si scambiano radio le domande, fino ad arrivare alla stesura di un punteggio.

Tra le classi elementari partecipanti (10 in tutto) della regione, che dovevano rispondere a domande sulla Calabria, è risultata vincente la quinta di Crevrot (Gressan) che conta solo 8 alunni. Per la Calabria ha vinto la quinta elementare di Crotone con 28 scolari. Oggi si svolgerà la premiazione dei vincitori. I giovani valdostani avranno la possibilità di conoscere i propri avversari che, come stabilisce il concorso, hanno diritto ad un soggiorno premio in Valle d'Aosta.

La quinta elementare di Crotone è arrivata ieri in Valle e si fermerà fino a lunedì. Oggi i vincitori riceveranno coppe, medaglie, fotografie e ad ognuna delle due classi verrà assegnato un giradischi stereofonico.

Per il 20 giugno è prevista inoltre la partenza dei vincitori valdostani per la Calabria, dove si fermeranno fino al 23. Questi i nomi dei giovani alunni della quinta elementare di Chevrot: Alberto Boldrini, Andrea Cornaz, Jean Paul Dal Monte, Rinaldo Dugros, Ivo Empereur, Maurizio Tognonato, Alex Voyat e, unica bambina, Desirée Henen.

Si svolgerà lunedì ad presso l'Istituto magistrale incontro, presenti l'assessore alla Sanità Augusto Rollandin e alcuni operatori per illustrare le caratteristiche di alcune professioni paramediche. La richiesta dell'incontro era partita dagli allievi delle classi quarte (ultimo anno) per avere informazioni, di carattere orientativo, su future scelte professionali. La partecipazione è stata estesa anche alle classi terze.

Iniziative di questo tipo dovrebbero attuate con maggiore frequenza in tutti gli istituti, considerate le difficoltà oggettive che incontra la maggior parte degli studenti, alla fine del ciclo delle scuole medie superiori, ad orientarsi su possibili settori professionali.

b. bas.

Le iscrizioni al «Chabod»

AOSTA — Le iscrizioni a semiconvittore e convittore presso il convitto regionale «Federico Chabod» di Aosta, avranno inizio il 16 giugno e si chiuderanno il 31 agosto con orario dalle 9 alle 12 da lunedì a sabato.

La segreteria del Convitto è a disposizione per tutte le indicazioni di merito alla domanda e ai documenti da allegare.

VITA

VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI
Chanoux - HONE - Tel. (0125) 833.201 - 833.130

AUTOLINEE DI GRANTURISMO

Aosta - St-Vincent - Ivrea - Venezia Mestre - Jesolo - Caorle - Grado

RIVIERA ADRIATICA
Aosta - St-Vincent - Ivrea - Cervia - Rimini - Cattolica - Senigallia
Si effettuano tutti i sabati

AOSTA-OROPA
si effettua tutte le domeniche

Informazioni e prenotazioni presso Agenzie di Viaggio

CINEMA

AOSTA

GIACOSA: Codice d'onore, regia di Alain Corneau, con G. Depardieu, Y. Montand, G. Deneuve, M. Galabru (Francia, 1981) — *Un ex boss della malavita, ritiratosi in campagna a allevare cavalli, deve fronteggiare l'intrusione nella sua vita di un giovane teppista*

ITALIA: Lo squartatore di New York, regia di Lucio Fulci, con J. Hedley, A. Keller (Italia, 1981) — *I macabri delitti di un misterioso assassino sono il pretesto per rifare il verso a De Palma: di suo Fulci ci mette solo gli effetti «speciali».*

LUX: chiuso per ferie

SPLENDOR: Swipes un pistone di privati, regia di Ivan Reitman, con B. Murray, H. Ramis, W. Oates (Usa, 1981) — *Due sabotori di super-sfortunati si arruolano nell'esercito, mettendolo a soqquadro con le loro demenziali trovate*

SAINT-VINCENT

SAINT-VINCENT: Delitto a Porta Romana, regia di Bruno Corbucci, con T. Milian, O. Di Nardo, Bombolo (Italia, 1980) - *Il «poppolare» ispettore Nico Giraldi deve occuparsi di un caso in cui è coinvolto un amico sotto l'imputazione di omicidio*

VERRES

IDEAL: La [illegible] si mette, regia di Mariano Laurenti, con A. M. Rizzoli, E. Cannavale, Bombolo (Italia, 1980) — *Le avventure di un giovane timido in un villaggio di vacanze.*

TACCUINO

SOCCORSO ACI
(Turno di servizio dalle ore 8 alle 24)

Brusson: S.S. 506, tel. 300.158.
Châtillon: via Chanoux 150, tel. (0166) 61.907
Courmayeur: via Circonvallazione 78, tel. (0165) 842.031.
Pont-Saint-Martin: via della Resistenza 32, tel. (0125) 82.031.
Saint-Christophe: S.S. 26, di Aosta, tel. (0165) 24.88.
Valtournenche: frat. Evette, tel (0166) 92.348.

BENZINAI
Servizio notturno (dalle 21 alle 7,30)

Aosta: «Tacco» di via Chambéry; «Agip» di corso Ivrea.
Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte.
La Salle: «IP» sulla Statale 26.
Morgex: «Total», località Marais

FARMACIE

Aosta: Comunale 1, corso Battaglione (chiusura ore 22 escluse chiamate urgenti)

RADIO E TELEVISIONE

RADIO 2
12,10 Voci de la Vallée
14 — Pomeriggio in Valle: «La via del formaggio», varietà tartufato casareccio di B. Lo Russo e cura di G. Capos.
14,30 Voix de la Vallée

RADIO M. CARLO
8,30 Supersveglia
9 — Oroscopo
9 — Shishashbabazichouski
10 — Sei favorevole o contrario?
14 — Hit parade dal 1° al 36° posto
17 — Radio Montecarlo Jazz
18 — Pop music

TV 3
19,10 Tg3 Regionale
22,20 Tg3 Regionale (replica)

RTA
14 — Combat (telefilm)
15 — Il ritorno di Bluey (telefilm)
16 — I tre che sconvolsero il West (film)
17,30 Tung (telefilm)
18 — Supersatia (cartoni)
18,50 Missione impossibile (telefilm)
19,30 Valle d'Aosta Notizie
19,45 Dottor Watsum (telefilm)
20,15 Zaboger (cartoni)
20,45 Missione impossibile (telefilm)
21,45 Carusoni, bulli e pupe (film)
23,45 Ritorno di Bluey (telefilm)

GRP
13,00 Cartoni animati
13,30 Black Beauty (telefilm)
15 — Vivevo corre
17 — Luna park,programma per ragazzi
19,45 Tribuna famiglie
20 — Un campione al giorno
20,25 Il grillo parlante, con Beppe Grillo
20,35 Alibi (film)
22,20 L'uomo da sei milioni di dollari (telefilm)
23,30 La calda bestia (film)
1 — Dopo divorziereno (film)
2,30 Appuntamento col cadavere (film)
4 — Amanti (film)
5,30 Fiamme a San [illegible] (film)

CANALE 5 TELE 2000
13 — Incontro di box da Las Vegas
14,30 Goleador
15 — Beatles Nite
16 — I barbieri di Sicilia (film)
18 — Enos (telefilm)
19 — Dallas (telefilm)
20 — Mary Tyler Moore (telefilm)
20,30 Harry o Gertrude (telefilm)
21,30 Mia cugina Rachele (film)
23,30 Calcio italiano
0,30 Assassinio allo stadio (film)

ANTENNE 2
13,35 Serie: Henri pobre d'Etat
14,20 San Ku Kai
14,50 Les jeux du Stade
17 — Récré A2
18,50 Jeux: Des chiffres et des lettres
19,10 D'accord pas d'accord
19,20 [illegible] regionales Fr3
19,45 C'est une bonne question
20 — Journal de l'A2, deuxième édition
20,35 Champs-Elysées
21,40 Série: Les invités
22,35 Carnet de bal; (La tête, la scarole)
23,25 Antenne 2 dernière

TV SUISSE ROMANDE
12,45 Follow me
13 — Téléjournal
13,05 Il faut savoir
13,10 Dessins animés
13,25 Vision 2
17,45 Téléjournal
17,50 L'antenne est à vous
18,10 Les grands travaux du monde
19,10 A... comme animation
19,30 Téléjournal
19,55 Loterie suisse à numéros
20,05 Docteur Teyran
21,40 Chansons françaises
22 — Téléjournal
22,30 Sport

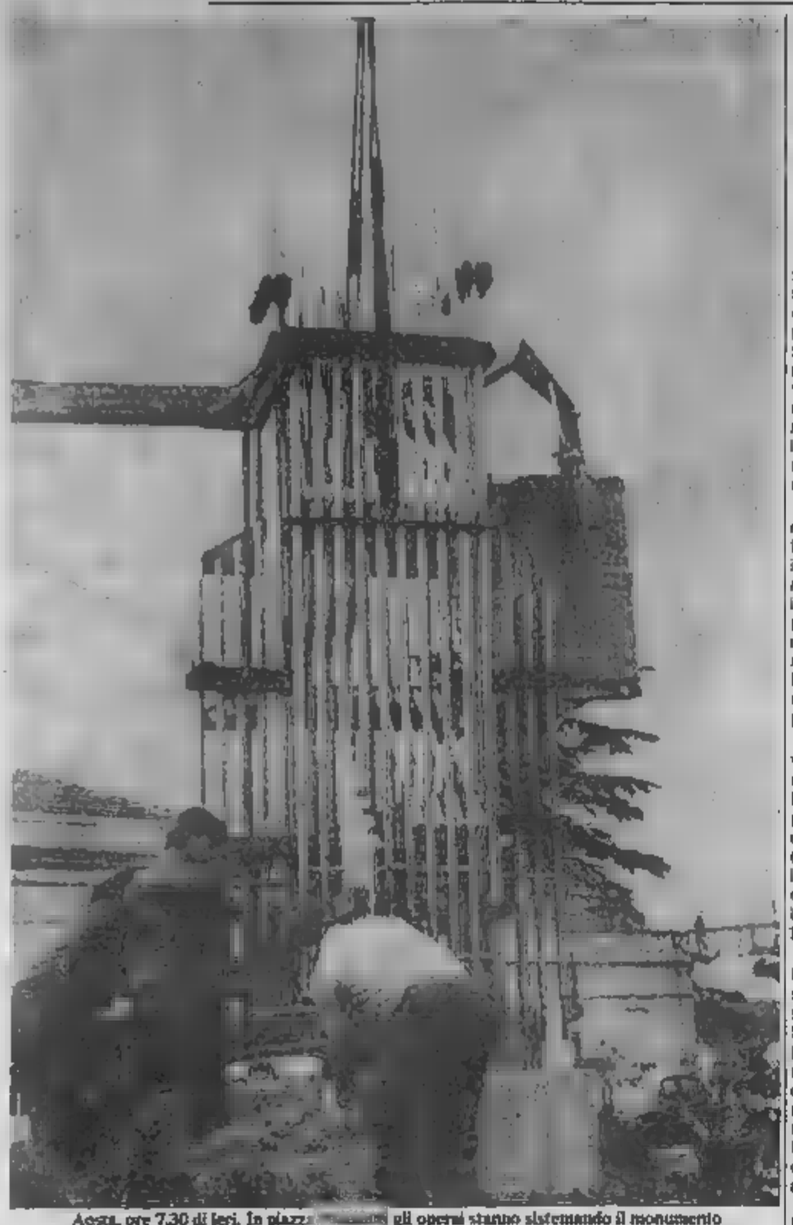
IL NUOVO CENTRO DI VENDITA DI PLAN FELINAZ

Una grande esposizione per offrirvi:

★ Mobili delle migliori marche
★ Nuovi concetti di arredamento
★ Mobili su misura per qualsiasi esigenza

INDUSTRIA MOBILI
VENITE A TROVARCI!
GAGLIARDI
AOSTA

VIENE INAUGURATO STAMANE DAVANTI ALLA STAZIONE FERROVIARIA



Aosta, ore 7,30 di ieri. In piazza gli operai stanno sistemando il monumento

Un monumento al lavoro Cogne

Donato Nuova Sias alla città

AOSTA — E' struttura futurista composta elementi tubolari e piastre acciaio il nuovo monumento che in piazza Manzetti, di fronte alla stazione ferroviaria di Aosta, posto della vecchia fontana, da anni in disuso. L'opera, omaggio della società Nuova Sias alla città simbolo del la- industriale in Valle, viene inaugurata oggi alle 10,30.

La sua realizzazione, frutto della creatività di due archi- milanesi arti- Franco Balan, si è svolta in due fasi. Circa 10 infatti, fu progettata (fratelli Cappellato all'interno dello stabilimento Cogne di la parte emergente mento, cioè la struttura composta da tubi in acciaio.

A questa opera, che viaggiato in Italia e all'estero rappresentando la Cogne nelle maggiori tieristiche, in un secondo tempo (a quasi 10 anni distanza) deciso di affiancare, arricchendola, otto piastre dall'artista Franco Balan.

Le otto piastre, fuse di Verrès, che ricopriranno piedestallo in monumento, riportano in rilievo gli stemmi della so- Nuova Sias, della Regione Valle d'Aosta, del Comune di Aosta e del Comune di Cogne. Quattro realtà che insieme rappresentano nascita e lo sviluppo complesso siderurgico aostano.

«Per realizzare piastre, ho messo in atto un'elaborazione tale da ottenere un incastro a cuneo tra le componenti del basamento — spiega Franco — *trasformando così l'acciaio, da materia prima per uso industriale in materiale plastico, scultoreo».*

L'importanza socio-economica della presenza Nuova Sias (ex Nazionale Cogne) Aosta ulteriormente ricordata da «multiplo» in acciaio, la cui presentazione fatta sempre gi nel Salone ducale municipio cittadino.

tratta un piatto, ch'esso studiato da Franco Balan, simbolo e strumento del convivio e della famiglia, in cui l'artista ripreso l'idea del cuneo per sottolineare l'incisività del lavoro come segno del nucleo familiare.

«Per il piatto, come per piastre — continua Franco Balan — *sono andato a ricercare il simbolo retorico del minatore, dell'uomo in fabbrica dell'altoforno. Ho invece preferito eliminare ogni forma di messaggio che poteva essere già superata».*

Anche sul «multiplo» in acciaio saranno riproposti i simboli della società Nuova Sias e Comune Aosta. Per il momento stati fusi 500 piatti, che faranno parte della serie «città siderurgiche». Questo significa che per ogni città, sede d'uno stabilimento siderurgico capo alla Nuova Sias, saranno realizza- piatti in acciaio disegno di Franco Balan, loro numero sarà limitato, poi il cliche verrà distrutto.

b. m.

La tradizionale tra panettieri abitanti

Marine, si chiude la festa e s'assegna il pane d'oro

Domani si saprà chi è riuscito a cuocere meglio le proprie pagnotte

Marine (Perloz). L'infornata, poi il pane cuocerà lentamente. La sua bontà deciderà sul vincitore

PERLOZ — E' cominciata sabato, a Marine, nel forno a legna, la saga dei panificatori, nell'ambito festa «doui ner». I concorrenti una decina, tra panettieri e amatori. La quantità di pane di segala sfornata è notevole: per ogni infornata infatti si cuociono circa chili di pane La preparazione del forno non semplice, richiede esperienza e cura. In compenso, si rivela, nel passato, uno degli aspetti comunitari fra i più caratteristici della civiltà rurale.

Si accende dapprima un fuoco all'interno del forno con legna stagionata e la Pro Loco di Perloz a questo scopo prepara un d'antiquo legna di più adatta, spiegano gli organizzatori).

Poi si passa alla preparazione pasta segala, lievito, sale acqua, unici ingredienti. E' necessario mescolare e lavorare la pasta con forza ed energia, quindi la si copre, attendendo la lievitazione. Si procede in seguito alla preparazione delle forme che vengono deposte, cosparse di farina, su un piano appoggio.

Quando il calore ha reso le pietre forno bianche, è il momento dell'infornata. Si ripulisce con cura il forno dalla brace e dalla cenere, quindi il panettiere immette le forme di pane da cuocere con una lunga pala in legno. Poi si chiude con la del forno. Il delle pietre incandescenti pane per due circa.

La temperatura all'interno del forno è sempre in modo uniforme e non tutte le infornate sono uguali e altrettanto valide. Il «pane d'oro» sarà assegnato domani alla chiusura della festa, miglior panettiere: colui che ha sfornato il pane migliore, quello cioè dalla perfetta cot- dal buon grado lievitazione e dalla bella forma

t. é.

Aosta — La piazza del mercato diventerà «piazza dei Cavalieri di Vittorio Veneto». Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità questa modifica toponomastica. La cerimonia di battesimo si svolgerà ufficialmente domenica 20 giugno.

In Himalaya

Mazeaud un 8000

ANNEMASSE — A 52 anni, nonno per la terza volta, Pierre Mazeaud, attualmente sindaco di St Julien en Genevois, non abbandona la sua vocazione. E' partito per il Cachemire alla conquista di una vetta himalayana, il Nanga Parbat (8125 metri), per una via ancora inviolata.

Questa ascensione verrà eseguita lungo la nuova via del versante Diamir e dunque il nostro ricordo ritorna a Frederic Mummery, il grande alpinista scomparso durante la scalata dello sperone centrale, la cui parete ha un dislivello di 5000 metri.

Il Diamir è la nona vetta gli 8000 della catena himalayana. Per Pierre Mazeaud, che è salito all'Everest nel l'impresa costituisce assolutamente una follia.

L'ex ministro francese (per i giovani e lo sport) guiderà una cordata composta da cui fra i scalatori europei. Vi Michel Afanassieff, Chamonix, Michel Berreux, che partecipò nel alla spedizione Kangchenjunga, ck (Everest 1978), l'austriaco Karl Diemberger, Raymond Despiau, tedesco Hans Engl (Himalaya 1978), François e Happert Ulmaier.

Il ritorno previsto per la fine di agosto. Se la spedizione riuscirà si preannunciano grandi festeggiamenti per gli alpinisti Soprattutto a Mazeaud riceverà l'omaggio più colloroso dai suoi concittadini, un omaggio come sindaco, alpinista e volte nonno.

g. c.

Oggi la fase regionale dei Giochi della Gioventù

Ciclismo, ragazzi in gara sul circuito di Gressan

I giovani della Valle impegnati nell'atletica leggera «allievi»

Atletica le — Cominciano oggi Saint-Maggiore i campionati allievi maschili femminili di atletica leggera. Per la Valle d'Aosta partecipano i seguenti atleti che hanno ottenuto il minimo partecipazione: Andrea Vuillermoz (100 piani); (Vuillermoz, Assanti, Nicolini, Crivellin); Ballerini (110 hs); Actis (100 hs femminile); Mi- (lungo); Klomsdorf (martello).

Lo Stato maggiore dell'Esercito organizza, con la collaborazione Fidal, regionale del Esercito-Scuola di atletica leggera, in programma oggi e domani Donnas. Oggi gare maschili e femminili cominciano alle mentre domani mattina svolgeranno dalle ore 9. La manifestazione è valida per l'assegnazione dei titoli di campione valdostano della categoria cadetti.

Ciclismo — Si svolge oggi la fase regionale dei Giochi della Gioventù di ciclismo su un percorso cittadino ripetersi più volte, secondo le categorie appartenenza. ritrovo fissato le ore 14,30 al campo sportivo di La partenza è ta per le 15,30.

Sollevamento pesi — Sono partiti per atleti Ives Burgay e Antonio Borello che parteciperanno, in quella sede, alla finale Under di sollevamento pesi.

Basket — Questo pomeriggio alle alla palestra del Quartiere Dora, squadra del Rouge et Noir affronta lo Châtillon nell'ultima partita della Coppa Piemonte, riservata categoria allievi. L'accesso ai gironi finali possibile al Rouge et (in vittoria) parallelamente Moncalieri non sarà riuscito Crocetta.

Ciclismo — Giorgio Viana (Ve Villeneuve) è stato il vincitore Châtillon del trofeo Calabrò, prova ciclismo amatoriale, coprendo i 50 del in 1 ora 25'. Sotto lo striscione d'arrivo Viana ha preceduto di 20" Marco Turani del Velo Club Ines Dublane di Saint Vincent.

Sci — Sulle nevi di La Thuile, in località Piccolo San Bernardo, si disputato uno slalom parallelo internazionale. Nelle varie categorie si sono imposti Franco Berthod, Torino Ferrari, Erman Tuaillon, Davide Marciandi, phan Soler, Celestina Grange, Manuela Berthod Ferrari, Maura Mochet e Sabrina Brazzale. Nella graduatoria a squadre la vittoria andata allo S.C. Rutor.

Un incontro alla «Fine Arts» il 14, 15 e 16 giugno

Torna Amiel per insegnare l'arte difficile del mimo

Un corso estivo di lingua inglese nel Sussex - Seminario sul 1900

AOSTA — Ritorna ad Aosta il mimo Amiel, che terrà su invito dell'Associazione culturale «Fine Arts» un seminario di mimo ed espressione corporea nei giorni 14, 15 e 16 giugno. Per l'occasione Amiel presenterà stages che dirige assieme un'équipe artisti di varie nazioni a Leysin (Svizzera) 5 13 luglio e a Evian (Francia) dal 23 al 31 agosto.

Questi stages estivi, riuniscono partecipanti di varie nazionalità, hanno un ricco programma che comprende: mimo e espressione corporea, teatro, maschere, marionette e creatività di gruppo tutto nella prospettiva uno sviluppo creatività umana e dell'arricchimento gestuale di ognuno.

Sempre le iniziative del «Fine Arts» vi è in- tensivo venti ore rispondenza commerciale inglese, svolgerà per la prima volta ad Aosta, presso la sede dell'Associazione in Saint Martin de Corléans 174. Il corso, con sussidi audiovisivi, avrà una frequenza di due per sessione dal 7 giugno al 3 luglio ed aperto alle persone che hanno una discreta conoscenza della lingua inglese desiderino usarla in particolare nella corrispondenza.

«Fine Arts» propone inoltre per la pratica lingua inglese durante il periodo estivo un corso di lingua e letteratura inglese durata di settimane a Rye nel Sussex, nell'Inghilterra sud-orientale a pochi chilometri dai noti centri Eastburne e stings. Il corso, che prevede varie a centri interesse incontri culturali, avrà inizio il 10 luglio e si concluderà il 31.

Ultima, ma non meno importante iniziativa, rio sulla produzione letteraria italiana Novecento organizzato nell'intento offrire stranieri la possibilità accostarsi alla cultura italiana. svolto dal magistrato Nicolra Pennini, avvocato di Stato e trice di varie riviste giornali per le critiche letterarie. svolgerà 13 18 settembre.

Cinque giorni a Carducci, Pascoli, Verga, solini e Moravia. Questo seminario, organizzato in collaborazione il settore «Lingua italiana» delle Università di Londra, Exeter e Swansea, che invieranno partecipanti, svolgerà interamente in lingua italiana.

b. m.

ELEONORA MARTINET
sei casa oggi, palpiti giorni.
Ci faremo in quattro.
AUGURI

AFFERMATA DISTILLERIA produttrice specialità: MYRTLE DRINK - GRAPPA MIRTILLO - CREME PER GELATI - FRUTTA AL LIQUORE - BAGNE PASTICCERIA - DISTILLATI
cerca AGENTE introdotto nel settore per zona
Telefonare: 0481/84.228 o scrivere: Distilleria CANCIANI - GORIZIA

FAMIGLIA due persone veramente capace Telefonare 0165/2189

Les Dragons
sera - ore 21
pomeriggio - ore 16
Domenica sera - ore 21
ROCK
Plan - Aosta - 0165/34.808

STUDIO RG
Tel.
SAINT VINCENT
SAINT
CENTRO
— Alloggi da 45.000.000
— Rustici da 13.000.000
— Alloggi da
— Negozio da 60.000.000
Visite su appuntamento

VENDONSI
GARAGES E BOX PER ROULOTTES
E E
CENTRO
Soc. Combin di Gomiero e Pivot
Tel. (0165) - AOSTA

RM Mobilificio
Statale 26 - NUS (Aosta) - (0166) 67.692 - 67.952
Con oltre 20 settore
Vi propone una gamma completa di arredamenti rustici, classici e moderni - Vasta scelta di salotti - Trasporto montaggio gratuito valle

IMPIEGATE
in COGNE
cerca con urgenza
CUOCO/A
per stagione estiva
Telefonare
0165/74.158 -

VACANZE AL MARE?
Chiedete
CANTERO
St-Pierre 0165-95.055
Informazioni e il programma «VACANZE '82» degli alberghi della società Casetta Hotels

CREME DE GRATTECUL
OTTOZ
80 ANNI DI
GENEPY

Per gli interregionali anni '70-'71

Tennis: designati i due più bravi

Arianna Petrignani, a sinistra, e il maestro Ruggero

AOSTA — Si sono conclusi ad Aosta, sui campi del Tennis club, gli incontri di singolare della selezione regionale valevole per il trofeo Topolino-Coppa Piero Lambertenghi per i nati nel 1970-71. Il singolare maschile è stato vinto da Stefano che ha battuto per 6/1, 3/2 Tommy Ferrari.

Alla finale Cremaschi giunto dopo avere sconfitto per 6/1, 6/0 Paolo Mongino, mentre Ferrari si era qualificato superando Fabio Cenno per 6/1, 6/1.

Molto combattuta la finale singolare femminile, al termine della quale si era aggiudicata il successo Arianna Petrignani, che ha vinto per 6/3, 6/4 Mary Verthuy. Nelle semifinali Petrignani si era imposta per 6/1, 6/2 sulla Murari, mentre la Verthuy aveva sconfitto per 6/4, 6/4 la Valentini.

I due tennisti Stefano Cremaschi e Arianna Petrignani, che hanno nella categoria nati 1970-71, parteciperanno alle finali interregionali in programma a Torino nelle prossime settimane.

Un problema sollevato in Consiglio comunale in magistratura

Rollandin, assessore o veterinario? Il «caso» verrà risolto in Pretura

Sulla vicenda intervenuto anche il sindaco Aosta - Un'interpretazione difficile

AOSTA — Il Rollandin» è ora pretura: lo consegnato il procuratore capo Giuseppe Toni, che aveva ricevuto la documentazione dei carabinieri del nucleo giu- Spetterà quindi alla pretura con un atto istruttorio vagliare se o situazioni di reato. E' probabile che ci sia un'interrogazione urgente in mento del deputato Ugo Martinat, come sostiene appunto il partito di Almirante in Valle.

stato il PSDI ad aver sollevato il «caso», sostenendo che Rollandin, assessore Sanità della Regione, aveva vinto concorso pubblico per il conferimento di veterinario regionale nella condotta indetto dal presidente della Giunta il 1° gennaio 1978). Rollandin avrebbe quindi dovuto assumere l'incarico, era stato eletto consigliere regionale (poi e la legge prevede incompatibilità tra le cariche pubbliche.

Rollandin doveva scegliere: o fare veterinario o il consigliere-assessore. Invece, stione il mai è rimasto consigliere e ha dato le dimissioni da veterinario, — per meglio dire — da candidato di diritto alla carica di veterinario. In un'interpellanza presentata dal msi — che ha

L'assessore Augusto Rollandin

gli organi d'informazione d'aver taciuto sulla vicenda — in Consiglio comu- a si legge che Rollandin, vincitore del concorso, non venne nominato veterinario condotto Aosta.

«Come mai — si domanda il consigliere missino Domenico — *l'amministrazione comunale ha lasciato che il posto fosse ricoperto con incarico interinale da un veterinario classificatosi al posto nel medesimo concorso pubblico?».*

quindi avvertito il Consiglio comunale in ordine pubblica che oggetto di un'indagine parte procuratore della Repubblica di Aosta «e presto lo sarà anche parte della procura generale Torino e di Roma perché a quanto sembra tutto svolto guire le norme di legge». procuratore Toni rinviato il dossier alla pretura. A Torino vige il silenzio.

«Sulla vicenda non voglio fare alcuna dichiarazione ufficiale quanto è in corso l'indagine della magistratura — afferma il sindaco di Aosta, Edoardo Bich — *posso comunque dire che a noi non è mai stato comunicato ufficialmente l'esito del concorso. Il plico graduatoria ci fu consegnato dalla Regione e poi richiesto. Pertanto in mune fu mai protocollato tanto meno affisso all'albo pretorio».*

«In seguito a questo — continua — *ci fu una serie di corrispondenze tra Comune e la Regione con le quali l'amministrazione comunale sollecitava presidente della giunta a chiarimenti sul caso Rollandin, coinvolto in una situazione anomala. Infine, poiché l'incarico di veterinario regionale rimaneva scoperto l'Ordine veterinari regionale ha provveduto a nominare in via interinale il dottor Ambrogio, classificato».*

«Resta comunque da domandarsi — afferma Aloisi — *perché Rollandin non si è dimesso, permettendo così di subentrare nella carica a chi gli effetti il secondo classificato. Secondo questa vicenda è conseguenza della volontà di tener congelato il posto per Rollandin, nell'opportunità che intenda ricoprirlo. La legge che consente questo è noi in contrasto con le leggi nazionali e pertanto non vale la giustificazione data dalla Regione che riferì a una disposizione emanata dal Consiglio di Stato con la quale viene data alle Regioni la facoltà comportarsi con discrezionalità».*

A questo punto, a noi sembra che il «caso Rollandin» sia piuttosto un «caso giuridico» legato ai rapporti tra Regione e Stato. Il dibattito non do- riguardare quindi figura Rollandin, valore da dare all'autonomia, allo statuto speciale della Valle.

Se lo si accetta nella sua totalità, ogni caso per caso rischia di diventare una strumentalizzazione politica, chiunque ala sollevarla: a destra o a sinistra. Resta caso morale: Rollandin avrebbe potuto cedere il posto che gli compete di diritto al secondo arrivato, ma la politica è mestiere aleatorio, perché rinunciare a ciò si è vinto oggi se non si sa che cosa si è certi di vincere do-

Piero Corati

In Valle d'Aosta Meglio Sabina oggi
Burro Pellissier
Sabina s.a.a.
Valle d'Aosta
Questo burro è prodotto con panna fresca, escludendo ogni altra manipolazione

Le trattative tra azienda e sindacati [illegible] ferme

Sospesa la cassa integrazione braccio di ferro alla Ib-mei

I lavoratori chiedono che i 22 operai lasciati a casa rientrino in azienda - La proprietà: «A causa dei ritardi dell'Inps siamo esposti per centinaia di milioni»

ASTI — Si aggrava la vertenza alla «Nuova Ib-Mei», la fabbrica metalmeccanica dove da due mesi [illegible] trattative [illegible] direzione e consiglio di fabbrica [illegible] piattaforma relativa a [illegible] integrazione, salario e investimenti sono interrotte.

Il sindacato ha proclamato il blocco degli straordinari. [illegible] gruppo di operai in cassa integrazione per alcune ore ha bloccato i cancelli dello stabilimento [illegible] lavorano 520 addetti impedendo l'uscita delle merci.

Ieri mattina nell'azienda si è svolta una assemblea a cui hanno partecipato anche rappresentanti dei partiti cittadini. Una delegazione si è poi recata in prefettura per illustrare la vertenza che di fatto sembra arrivata a un punto [illegible].

Il prefetto dottor Raffaele Perrone [illegible] assicurato che interverrà presso la Cepi, la finanziaria pubblica che controlla la proprietà, per far sì che riprendano subito le trattative. Il sindacato ha chiesto anche la convocazione di una riunione [illegible] direzione con la mediazione dello stesso prefetto.

Il punto più delicato del contrasto riguarda la cassa integrazione. La Nuova Ib-[illegible] da maggio ha sospeso il pagamento [illegible] sussidio ai ventidue operai a zero ore, che finora [illegible] anticipato a [illegible] ritardi dell'Inps.

«Nonostante da Roma sia arrivata nei giorni scorsi l'assicurazione che i soldi saranno versati regolarmente — afferma Carmine Della Mercede, della segreteria del consiglio di fabbrica — *l'azienda si rifiuta [illegible] pagare. Noi chiediamo che la cassa integrazione speciale venga [illegible]sa e i [illegible] operai tornino [illegible] fabbrica, ma finora sistematicamente la direzione ha opposto a tutte le nostre richieste solo rifiuti».*

«Abbiamo anticipato perdodici [illegible] la cassa integrazione» — replica il direttore dello stabilimento, ingegner Oleandro Balya — *nonostante sulle sue fabbriche la Cepi non conceda proroghe per più di due mesi. A causa dei ritardo dell'Inps nei rimborsi siamo esposti per centinaia di milioni. Il 15 giugno [illegible] arrivare [illegible] parere favorevole del Cipi. Allora pagheremo il sussidio [illegible] attendere che l'iter burocratico si concluda con la firma del ministro».*

Dopo il fallimento [illegible] '78 (oltre mille posti di lavoro andarono perduti) la Nuova Ib-Mei ha intrapreso un difficile sforzo per risalire la china. Il duro scontro sulla piattaforma presentata dal sindacato apre [illegible] interrogativi pesanti sul futuro dell'azienda. La trattativa si è incagliata [illegible] sul problema salariale. Il sindacato ha chiesto l'adeguamento dei cottimi e l'aumento del premio [illegible] produzione.

«Rispetto a tutte [illegible] altre aziende artigiane — sostiene Della Mercede — *infatti è nettamente più basso». «Il cottimo [illegible] stato introdotto nel no[illegible] dell'81 e tre mesi dopo venivo già chiesto un aumento* — afferma il direttore della fabbrica — *questa è conflittualità permanente. Dobbiamo tenere conto del tetto [illegible] 16 % fissato dal governo. Non c'è lo spazio per [illegible] e [illegible] so che non venga assicurato [illegible] aumento della produttività».*

Domenico Quirico

La vertenza Cora torna in Regione

[illegible] discute il piano [illegible] ridimensionamento

COSTIGLIOLE — Il piano di ristrutturazione della Cora, l'azienda spumantiera, recentemente rilevata da una società iberico-americana predisposto [illegible] anni fa con un accordo tra sindacati e proprietà è ritornato in discussione. Giovedì prossimo sindacati e azienda si troveranno in Regione per un primo incontro.

Il piano prevedeva la messa in cassa integrazione straordinaria di 71 dipendenti, e investimenti per cinque miliardi di lire. Il prossimo ottobre il piano scadrà e bisognerà decidere sulla posizione dei «cassaintegrati», l'accordo nella sua situazione ha subito alcune modifiche: i dipendenti in [illegible] integrazione [illegible] stati [illegible] 50 mentre non tutti gli investimenti previsti [illegible] [illegible] effettuati. [illegible] hanno usufruito del prepensionamento o di buo[illegible] per gli autolicenziamenti.

A fronte di una situazione che non presenta prospettive di immediato rilancio la «Inversora» (la società che [illegible] il pacchetto di maggioranza della Cora) intenderebbe [illegible] l'ottobre 1982 dare il via alle procedure di licenziamento degli operai ancora rimasti in cassa integrazione e di adottare un provvedimento analogo per altri 21 operai attualmente inseriti nel ciclo lavorativo. *«Proposte che non siamo disposti ad accettare* — ha detto Remigio Barbero, della Camera del Lavoro di Canelli — *[illegible] Cora ha accolto il nostro invito ad una discussione: giovedì 17 ci troveremo in Regione per valutare nel [illegible] la situazione».*

Il sindacato chiederà che [illegible] Cora prolunghi di [illegible] la cassa integrazione straordinaria a zero ore. La ditta [illegible] notare che con le attuali linee e con gli scarsi segni di ripresa del mercato l'esuberanza del personale [illegible] un [illegible] che anche a distanza di tempo difficilmente potrà invertirsi.

f. la.

Negli istituti professionali

Sono in agitazione i docenti tecnici Scrutini in forse

ASTI — Difficoltà per gli scrutini di fine [illegible] negli istituti professionali. Sono in agitazione infatti gli insegnanti tecnico-pratici che chiedono il riconoscimento della loro qualifica professionale e la parità con i loro colleghi laureati.

Sono sessantacinque diplomati che si occupano dell'istruzione pratica di periti industriali e agricoli. Sono addetti ai laboratori delle due sezioni di Asti e di Castelnuovo Don Bosco dell'istituto professionale per l'industria e l'artigianato «Castigliano», della [illegible] agraria e delle [illegible] Canelli dell'istituto tecnico e industriale «Artom».

«Per le caratteristiche di questo tipo di scuola la pratica ha un ruolo fondamentale — spiega Paolo Guasco [illegible] coordinamento docenti tecnico-pratici —. Eppure, pur essendo insegnanti a [illegible] gli effetti, a [illegible] considerati di fatto semplici [illegible] e relegati a [illegible] normativi e di salario inferiori».

I docenti chiedono la rivalutazione della loro figura professionale e [illegible] revisione [illegible] classi [illegible] che cancelli le differenze con gli insegnanti laureati. Ma finora le loro richieste sono [illegible] pre[illegible] respinte al contrario [illegible] quanto è avvenuto per gli addetti alle materie tecnico pratiche [illegible] scuole medie e del liceo [illegible].

I docenti hanno così deciso [illegible] raccogliendo la proposta del [illegible] coordinamento nazionale, di attuare il blocco degli scrutini. E' una forma di agitazione che metterebbe in pericolo la conclusione dell'anno scolastico per oltre 1200 allievi delle scuole tecniche, le più frequentate della [illegible].

Ieri il provveditore agli studi Giuseppe Martini ha inviato una circolare in cui applicando una direttiva del ministero, stabilisce che i docenti in agitazione dovranno [illegible] sostituiti per [illegible] negli scrutini.

All'istituto per l'agricoltura la direttiva del [illegible] è [illegible] applicata [illegible] insegnanti supplenti. I giudizi di fine anno [illegible] [illegible] regolarmente la prossima settimana.

Molto polemica la replica del coordinamento degli insegnanti tecnico-pratici [illegible] ha peraltro confermato l'agitazione: «E' un'azione di forza che [illegible] i diritti [illegible] — [illegible] un altro insegnante che fa parte [illegible] coordinamento, Luigi Marocco —, [illegible] è concepibile sostituire i regolari insegnanti nel momento più [illegible] dell'anno scolastico con personale [illegible] tutto [illegible] alla formazione dell'allievo. Al Castigliano dove [illegible] devono svolgere gli esami di qualificazione [illegible] sostituzione non è possibile perché la valutazione [illegible] alunni non può essere [illegible] ta a docenti che [illegible] conoscono il curriculum degli allievi e le attrezzature a disposizione».

d. q.

[illegible] città [illegible] prepara alla [illegible] delle [illegible] borgate

I fantini sono ingaggiati Nizza pronta alla Giostra

Volti della Giostra delle borgate dell'anno scorso

NIZZA — La Giostra ha da ieri pomeriggio ufficialmente i suoi nove protagonisti. A mezzogiorno di venerdì, infatti, è scaduto il termine per iscrivere alla corsa i fantini. Per i cavalli ci sarà tempo fino alle 18,30 di domenica.

Le [illegible] borghi erano noti ormai da tempo: l'unica incognita [illegible] il «Martinetto». [illegible] per infortunio Renato Magari, vincitore dell'ultimo Palio di Asti, sfumato l'ingaggio [illegible] Andrea De Gorgas [illegible] «Aceto», ufficialmente perché la sua catalogazione [illegible] recentemente azzoppata (ma pare perché il [illegible] «cachet» richiesto superi i [illegible] milioni). Il borgo gialloverde ha puntato [illegible] un altro fascione, [illegible] Viti, [illegible] «Canapino», tre volte nell'albo d'oro del Palio di Siena.

Anche [illegible] «Barra di Ferro» [illegible] trovato l'alternativa ingaggiando un corridore [illegible] Legnano, Giuseppe Croce. Un [illegible] contrattempo sta preoccupando i dirigenti [illegible] «San Giovanni-Sant'Ippolito» [illegible] i cui colori [illegible] Mario Cottone. Il suo cavallo «Iris Cerabon» è stato colpito da una colica che rende in forse la sua partecipazione.

Insieme a Cottone altri quattro fantini, protagonisti del Palio di Asti, saranno in pista per [illegible] sono il «professor Ruiu» che veste la casacca [illegible] «San Sebastiano», [illegible] Garbarino «Kawasaki» che monterà il cavallo [illegible] «Centro», [illegible] Ghinamo [illegible] per il «Bricco Cremosina» e Mario Beccaris che cercherà di [illegible] il [illegible] dello scorso anno [illegible] il «Castello San Rocco».

A questo proposito manchera il fantino [illegible] della passata edizione, Marcello Pennaccino: il giovane fantino nicese è impegnato nel servizio militare e ha preferito rinunciare alla [illegible] [illegible] potendosi allenare adeguatamente.

I colori [illegible] saranno difesi [illegible] Luigi Zunino, due [illegible] della «Giostra», già presente al Palio di Asti. Quest'anno correrà per la «Cima». Lo «Stradino Bo[illegible] è affidato a un fantino giovane, Moccagno, [illegible] Fossano, che correrà su un cavallo della scuderia del padre.

f. la.

Calamandrana: è stato reintegrato

Delegato sindacale torna al suo posto

L'operaio era stato licenziato nei giorni scorsi

CALAMANDRANA — Un delegato sindacale, licenziato perché aveva protestato contro l'atteggiamento [illegible] titolare della ditta in cui è impiegato, che voleva impedire lo sciopero per la manifestazione contro la [illegible] dell'accordo sulla scala mobile, è stato reintegrato al suo posto di lavoro.

Secondo Rebuffo, operaio della «Merlino Legnami», un'azienda di Calamandrana che occupa una trentina di persone, il 2 giugno, giorno successivo alla decisione della Confindustria, aveva appeso [illegible] bacheca un volantino in cui invitava, nel pomeriggio, allo sciopero di protesta.

Il titolare dell'azienda, Pier Giuseppe Merlino, in seguito a questa iniziativa, entrato in fabbrica, comunicava [illegible] dipendenti che al posto dello sciopero avrebbero dovuto tenere un'assemblea, in cui egli avrebbe anche sostenuto [illegible] validità delle [illegible] industriali. Alle rimostranze [illegible] Rebuffo, che faceva notare come le assemblee dovessero [illegible] convocate dalle rappresentanze sindacali e che per lo [illegible]sciopero non bisognava chiedere [illegible] l'assenso della controparte, il Merlino [illegible] risposto [illegible] il licenziamento in tronco.

Denunciato per comportamento antisindacale, il Merlino ha risolto in via di conciliazione davanti al pretore di Nizza, Aldo Ferrua, la vicenda, dichiarando che il provvedimento non ha mai avuto valore e impegnandosi a pagare le giornate di lavoro perse dal Rebuffo.

f. la.

Tre licenziati ieri sciopero alla Util

VILLANOVA — I lavoratori dell'azienda metalmeccanica [illegible] Util hanno effettuato ieri [illegible] un'ora [illegible] sciopero in segno di protesta [illegible] i [illegible] licenziamenti effettuati due giorni [illegible] sono [illegible] direzione. Tre dipendenti (due uomini e una donna), [illegible] quali uno invalido, hanno ricevuto [illegible] lettera di licenziamento per aver superato il periodo [illegible] assenza concesso in caso di malattia.

fl. b.

Fra Tele Asti e Teleradiocity

Emittenti private scoppia la guerra

ASTI — *«Battaglia» legale per presunte interferenze di una emittente privata, «Teleradiocity», ai danni di «Tele Asti International».* [illegible] *proprietario della emittente televisiva artigiana, Luigi Marmo, attraverso l'avvocato Francesco Curullo, ha presentato ricorso al pretore perché inibisca alla tv di Castelletto d'Orba ogni attività che possa disturbare l'emissione delle immagini della tv astigiana.*

Secondo il proprietario di «Tele Asti International» questa emittente trasmette da diversi anni per la zona di Asti sul canale 44 Uhf banda 5. Nei primi giorni di maggio di quest'anno «Teleradiocity» ha [illegible] a trasmettere su diversi canali e anche su quello occupato dall'emittente astigiana. Le trasmissioni che vengono irradiate da Castelletto d'Orba disturberebbero notevolmente le immagini.

Marmo tentò in via amichevole di far cessare la interferenze ma inutilmente.

Afferma l'avvocato Curullo: «Nel [illegible] delle tv private, mancando idonea legislazione, vige il criterio della prevenzione nel senso che chi occupa per primo un canale ha il diritto di non subire interferenze [illegible] altra emittente privata. Teleradiocity dispone già [illegible] altri tre canali per cui non dovrebbe occupare altri "spazi aerei" per monopolizzarli a scapito delle piccole emittenti veramente locali».

«Tele Asti International» in questi ultimi mesi sta passando dalla sperimentazione all'emissione [illegible] veri e propri programmi [illegible] Le interferenze costituirebbero perciò un danno alla tv astigiana. Il magistrato deciderà sul ricorso nei prossimi giorni.

v. ma.

Il diavolo passa [illegible] vie [illegible]

ASTI — [illegible] appuntamento oggi pomeriggio per gli appassionati di [illegible]. Giulinno Scabia presenterà alle 16,30 un'azione di teatro di strada dal titolo «Passaggio del diavolo e del suo Angelo per la città di Asti».

Inedito palcoscenico per questo spettacolo sarà costituito dalle vie del centro cittadino.

(d. q.)

Perfettamente riuscito l'esperimento [illegible] scuole

Tigliole, i piccoli ceramisti espongono i loro capolavori

TIGLIOLE — In cinque mesi hanno manipolato e lavorato più di quattro quintali di terra; per due giorni alla [illegible] aule scolastiche delle elementari [illegible] Pratomorone e San Carlo [illegible] trasformate in piccoli laboratori artigianali in cui si discuteva di sabbia e silicio, caolino e cottura, «tenuta» della ceramica al fuoco e temperatura di fusione.

Il risultato [illegible] questa originale attività, promossa [illegible] direzione didattica di Villafranca, sotto la guida della ceramista Anna Nencioni Novara, è la mostra degli elaborati che si inaugurerà questa mattina, sabato, alle ore 10,30, nelle aule di Pratomorone.

Tutta [illegible] frazione, genitori ed amministratori comunali, [illegible] osservare [illegible] hanno saputo realizzare i «piccoli ceramisti». «I risultati finali [illegible] stati decisamente superiori alle aspettative — ha commentato Novara — *difficilmente un'attività didattica "alternativa" può dare risultati così soddisfacenti».*

I ragazzi delle elementari hanno lavorato individualmente e a gruppi: per la mostra di oggi ciascuna classe ha preparato un oggetto diverso. [illegible] quinta ha [illegible] in cotto lucidato a cera, un grosso pannello a bassorilievo, dove campeggiano la chiesa parrocchiale, l'edificio del Comune ed una vasta distesa di tetti. La quarta, invece, ha creato, [illegible] «tutto tondo», [illegible] vivacissima scacchiera: tavolo, alfieri e pedoni sono stati dipinti in bianco e rosso, e ogni singolo pezzo — dicono i bambini — «è grosso come una bottiglia di Coca Cola».

Mascheroni rubicondi che si ritanno [illegible] antiche espressioni comiche e tragiche del teatro greco sono i lavori della terza classe.

l. b.

Premiati i migliori allievi

ASTI — Saggi di studio [illegible] fine [illegible] degli allievi dell'Istituto Musicale «Giuseppe Verdi» nell'ex chiesa [illegible] San Giovanni. Nelle tre serate di martedì, mercoledì e giovedì gli allievi [illegible] sono [illegible] in pubblico riscuotendo particolari applausi.

Nell'intervallo del terzo saggio l'assessore per la Cultura, Laurana Lajolo, ha consegnato [illegible] borse [illegible] studio costituite dalla amministrazione comunale cui [illegible] sono aggiunti i premi in denaro erogati [illegible] Mario Castellini, critico musicale, dalla signora Luisa Garino, vedova Quaglia, dal ragionier Enrico Gatti e [illegible] «Amici della [illegible]».

[illegible] ordine di graduatoria [illegible] l'elenco degli allievi premiati: Walter Conti, [illegible] gela Arnaboldi, Salvatore Spinoso, Antonio Santinelli, Elio Orio, Claudio Battuello, Luca Genta, Luca Roggero, Alberto Celli, Giorgio Cattaneo, Lidio Mantovani, Antonino Russo, Luigina Ariu, Tiziana Galdolfo, Alessandro Merlone, Laura Nocenzo, Manuela [illegible] Luciana Orio, Roberta Tuis, Antonello Colladu, Pinuccio Grasso, Antonio Fasini, Paola Rivetti, Bi[illegible] Cantatore, Chiara Brussaco, Mauro Capra, Marinella [illegible] Silvana Pasini, Giovanna Reggio, Emilia Giri[illegible] Silvia Serpi.

«La Civica Scuola di Musica — ha detto Carla Lolli dell'Assessorato per la Cultura — [illegible] *che quest'anno* [illegible] *dato prova di essere qualitativamente formativa».*

Un'altra affermazione [illegible] ottimo livello musicale del «Giuseppe Verdi» giunge da [illegible]resa. L'allievo Salvatore Spinoso, al 9° Corso di Pianoforte, ha vinto il 1° Premio Assoluto Yamaha al Concorso Internazionale di Musica per i Giovani con il punteggio di 100/100.

v. ma.

I giovani astigiani hanno concluso il primo torneo [illegible] C2

Il rugby [illegible] spazio

ASTI — Il rugby [illegible] Asti un anno dopo. [illegible] giugno dello scorso anno nasceva [illegible] iniziativa [illegible] [illegible] gruppo di appassionati la squadra dell'Asti Rugby: erano passati 47 anni esatti dalla lontana estate del 1934, quando alcuni giovani astigiani decisero [illegible] «importare» in città lo sport [illegible] palla ovale [illegible] si chiamava a quei tempi. I campioni di allora erano Alciati, detto «porta chiusa», Terenio Peglia, Angelo Rosalo, soprannominato «Muller», Cravanzola, l'allenatore Orazio Bolla.

Il Parathlon Club nel corso di una [illegible] dedicata ai giovani dell'Asti Rugby che hanno concluso il loro primo torneo di C 2, ha ricordato quegli anni pionieristici; a mezzo secolo di [illegible] il rugby sta infatti cercando di conquistarsi un suo spazio, incontrando le [illegible] difficoltà di allora: i giocatori si arrangiano a fare anche i dirigenti, si autotassano per affrontare le trasferte più lunghe, l'allenatore Gian Franco Bonino fa contemporaneamente il presidente della società. Ma qualcosa si sta muovendo; gli sportivi astigiani pian piano scoprono il fascino di questo sport rude: lo confermano i dati! Quarantacinque giocatori tesserati, un pubblico in crescita, e la prospe[illegible]tà per l'anno [illegible] di varare il primo corso di mini-rugby.

[illegible] stessa squadra è migliorata: dopo [illegible] sconfitte del campionato i «galletti» hanno fatto passi avanti vincendo il torneo di Cuneo e pareggiando (20-20) con il Torino di serie B. *«Certo i progressi sono stati evidenti* — ha detto l'allenatore Bonino — *Alla grinta, che è una componente base di questa disciplina, i miei ragazzi stanno aggiungendo la giusta mentalità e l'esperienza necessaria per ottenere risultati positivi».*

«Comunque — aggiunge il tecnico — *siamo riusciti, tra enormi difficoltà, a portare a termine il torneo senza mai rinunciare ad un incontro, senza mai tirarci indietro. Era uno dei nostri obiettivi principali ed è già [illegible] piccola soddisfazione averlo raggiunto».* Per il prossimo campionato la squadra farà leva ancora sui stessi uomini; il Coni si sta interessando per dotare la società di un campo di gioco fisso e bene attrezzato, e magari potrebbe arrivare [illegible] sospirato sponsor.

«Lavoreremo [illegible] una decina di elementi — spiega Bonino — *che hanno dimostrato di avere assimilato a fondo il rugby. [illegible] una squadra che non può far altro che crescere. Sono convinto che darà molte soddisfazioni agli sportivi astigiani!».*

f. c.

Gara di bocce

Al via Coppa città di Asti

ASTI — Prende il via oggi sui campi del Circolo Boschetto (ore 15) la due giorni bocciofila più famosa fra le numerose organizzate in città: la «Coppa Città di Asti» che puntualmente, da sessantaotto anni, si presenta agli appassionati con [illegible] numero record [illegible] partecipanti, provenienti un po' da tutta Italia.

[illegible] gara si saranno tutte le categorie, a partire da quella [illegible] per finire agli Allievi e agli Esordienti. Gli incontri, dopo la giornata d'esordio, proseguiranno nel pomeriggio di domenica e si concluderanno [illegible] a tarda ora.

Da seguire, a parte le formazioni [illegible] quotate, la prova dei giocatori astigiani più giovani, con un occhio di attenzione per gli Allievi.

Nelle ultime edizioni la «Coppa Città di Asti» ha sempre visto infatti in primo piano per qualità di gioco le «promesse» del vivaio di casa che negli ultimi anni ha messo in luce molti elementi di sicuro avvenire, segnalatisi anche in competizioni a carattere internazionale.

f. c.

Asti — Domani e domenica si svolgerà presso il campo di tiro «Borio Marcellino» il Gran Premio Targa Fiorio, competizione di tiro al piattello fosse suddiviso in due gare di 25 piattelli ognuna. La Targa Fiorio, in argento massiccio, verrà disputata in un barrage finale di 25 piattelli fra i primi sei tiratori che totalizzeranno il miglior punteggio nelle due gare.

Taccuino

LUX: Bob, (1982, comico)
POLITEAMA: Joss il professionista (1982, giallo).
SPLENDOR: Organismo no stop (1982, luce rossa).
VITTORIA: Il volto del potere, Peter [illegible] (1982, brillante).

CANELLI
[illegible] Almosfera [illegible] (1981, fantascienza).
RAGNO D'ORO: La signora [illegible] porta scompiglio, Truffaut (1982, drammatico).

MONCALVO
NUOVO: [illegible] porno (1981, luce rossa).
[illegible] N[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] (1981, horror)
LUX: American gigolo (1981, commedia).
SOCIALE: Ricche e famose (1982, commedia).
VERDI: L'assistente sociale (1981, commedia).

SAN DAMIANO
LUX: Brivido caldo (1982, drammatico).
SPLENDOR: riposo.
CRISTALLO: riposo.

FARMACIE DI TURNO
Asti: Baronciani, [illegible] San Secondo 12.
Canelli: Fantozzi, via G. B. Giuliani 1.
Monlalvo: Cillario, via Cassino 12.
Nizza: Baldi, via Carlo Alberto.

GUARDIA MEDICA
Centralino telefonico. **Asti** 353.558; **Nizza** 721.971, **Canelli** 82.956, **Monastero Bormida** 58.048, **Rocca d'Arazzo** 606.150; **Calliano** 928.444; **Montechiaro** 408.165; **San Damiano** 975.910; **Costigliole** 958.779, **Villafranca** 933.644, **Cocconato** 485.052; **Montemagno** 63.263; **Castelnuovo Don Bosco** 987.6460, **Villanova** 94.555.

CRAZY MAXI DANCING VIGLIANO [illegible]
QUESTA [illegible] E DOMANI POMERIGGIO E [illegible]
MIKO
25 GIUGNO
FRA GIUSEPPE CIONFOLI

Dancing Music
date
S.S. ASTI ALBA ISOLA D'ASTI
QUESTA SERA e DOMANI SERA
CARAVAN

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
L'ALTRO MONDO ESTATE
TI CHIAMI DI PIU' TI PORTA IL MUNDIAL con
TELEBIELLA
TUTTI I GIORNI A «OGGI AI MONDIALI» ...
ITALIA-POLONIA
R1 e l'A.M. in MUNDIALI
A L'ALTRO MONDO ESTATE QUESTA SERA VIENI CON MASSIMO BIZZO SHOW

Organizzata [illegible]
VALALEXPO
Patrocinio del Comune di Acqui
dal 10 al 18 luglio [illegible]
4ª RASSEGNA MOSTRA MERCATO ATTIVITA' ECONOMICHE DI ACQUI
Informazioni presso:
COMUNE DI [illegible]
Segreteria [illegible]
Tel. 0144/56.933

Inedita esperienza scolastica [illegible] «Anna Frank»

C'è chi sceglie come [illegible] aula [illegible] paese della Val d'Aosta

Venti bambini con le loro insegnanti per [illegible] settimana [illegible] Saint-Jacques

ASTI — Lezioni dal vivo sulle tradizioni e la cultura [illegible] intervistando vecchi [illegible] guide e pastori esperienze pratiche di tessitura con antichi telai, lunghe passeggiate su per i sentieri di montagna alla scoperta della flora della Valle d'Aosta: per una settimana questo [illegible] l'inedito «programma» di studio degli [illegible] della quarta elementare [illegible] scuola «Anna Frank».

Accompagnati dalle [illegible] insegnanti, Paola Grillone e Giusi Colla, i 20 bambini hanno [illegible] per una volta la scuola fuori dalle aule esplorando una realtà culturale affascinante e poco conosciuta. Per questa esperienza didattica è stata [illegible] una località [illegible] montagna, Saint-Jacques nella vallata di Champoluc, [illegible] pugno di baite lontane dal turismo di massa dove il tempo sembra essersi fermato ed [illegible] possibile studiare le antiche tradizioni della vita montanara. Tutto il paese ha accolto con entusiasmo la proposta di ospitare la scuola astigiana.

«A farci da guida sono stati soprattutto i [illegible] coetanei che frequentano la piccola scuola del paese, purtroppo destinata ben presto a essere chiusa — racconta Valentina, una delle bambine della «Anna Frank» — *La popolazione della valle infatti è formata soprattutto da anziani e si riduce rapidamente ogni anno*».

Ospitati in un convitto religioso del paese i bambini si sono rapidamente organizzati distribuendosi i vari compiti durante la giornata: lasciati da parte per una volta i libri e le materie tradizionali, hanno poi iniziato il loro viaggio nell'affascinante civiltà montanara. In lunghe chiacchierate con Silvain, la più vecchia guida [illegible] valle, hanno ripercorso insieme antiche fiabe, storie di [illegible] coraggiose e di personaggi avvolti dalla leggenda.

Le famiglie contadine hanno insegnato loro il segreto per ottenere con procedimenti vecchi di secoli il saporito formaggio [illegible] valle e per creare [illegible] pietre oggetti quotidiani [illegible] rustica bellezza artigiana. Ripercorrendo la storia di Saint-Jacques hanno fatto una sorprendente scoperta: «*Per molti secoli gli abitanti [illegible] paese vendevano ogni anno nel Monferrato* — racconta Simona — *per vendere nei mercati i tradizionali zoccoli di legno, una migrazione stagionale che [illegible] interrotta solo all'inizio del secolo*».

Gli allievi dell'«*Anna Frank*» [illegible] stati accompagnati a Saint-Jacques da una maestra di tessitura, Marilena Giaccone, che utilizzando antichi telai, ha insegnato la tecnica per intrecciare i tappeti annodati. Ora le fotografie scattate [illegible] vecchi abitanti della valle verranno esposte in [illegible] mostra dedicata agli anziani che sarà allestita nella Casa di riposo.

d. q.

Auto investe [illegible] pedone a [illegible]

REFRANCORE — Il commerciante Giuseppe Danielli, [illegible] anni, residente [illegible] Montemagno d'Asti, nella frazione Santo Stefano, è rimasto ferito [illegible] un incidente sulla strada Refrancore-Asti. Il Danielli, per cause in corso di accertamento da parte della [illegible] Stradale, stava camminando quando è [illegible] investito da una «126».

Nell'urto il commerciante [illegible] riportato la frattura del bacino ed [illegible] lesioni.

Il «provinciale» sui 200 metri piani

Record che resiste da oltre vent'anni

[illegible] poco il tentativo [illegible] Gian Piero Penna per migliorare il primato di Bazzano

Gian Piero Penna

ASTI — Il più vecchio record provinciale dell'atletica leggera, quello dei 200 piani detenuto [illegible] 22"2 da Marco Barzano, che lo conquistò nel 1960, resiste nonostante l'età.

Gian Piero Penna, l'atleta dell'Unimorando che ha deciso di tentare [illegible] tutto per tutto per migliorarlo, ha dovuto arrendersi al cronometro, [illegible] se di strettissima misura. Una prima volta ad Alba, nel corso [illegible] un meeting internazionale, Penna ha fatto gridare al «miracolo», correndo in estrema scioltezza, ma all'arrivo il responso cronometrico [illegible] stato decisamente beffardo: 22"3, [illegible] un [illegible] decimo di [illegible] condo dal record. Il portacolori della formazione astigiana allenata da Pier Carlo Molinaris ha ritentato nel meeting in notturna di Novi Ligure, correndo [illegible] altrettanta determinazione, ma anche in questa occasione le lancette del cronom[illegible] non [illegible] late dalla sua parte, fermandosi sui 22"4 (due [illegible] secondo in più).

Sempre a Novi Ligure, [illegible] sfuggito di poco un altro record; Massimiliano Cantarelli (Unimorando) ha [illegible] gli 800 in 2'01"9 [illegible] secondo soltanto dal record provinciale di Ferrian. Da Novi Ligure a Rivarolo dove Penna lasciati da parte i 200 si è cimentato sui 100 piazzandosi secondo in finale [illegible] 10"8 (11" netti in batteria).

Meglio di lui [illegible] fatto il giovane compagno di squadra Giorgio Leporati (classe '64), che con 10"7 in batteria ha conquistato il minimo necessario per [illegible] partecipazione [illegible] campionati italiani di Firenze in programma il 19 e [illegible] giugno. In finale Leporati ha poi ribadito il risultato di Penna correndo in 11" netti.

f. c.

BERSANO:
L'ARTE DI FARE GRANDI VINI.

Pinot Oltrepò Pavese d.o.c. - Asti Spumante d.o.c. - Brachetto - Freisa
Bersano antico podere Conti della Cremosina S. p. A.
Piazza Dante 21 - NIZZA MONFERRATO - Tel. 0141/721.273-4

Promettente inizio di stagione per i tennisti astigiani

Le racchette «buone» della Cassa

Le squadre agonistiche A e [illegible] hanno preso parte alla Coppa Italia - Il trofeo Csai

ASTI — [illegible] inizio di stagione per la formazione tennistica [illegible] sportiva Cassa di Risparmio. Le [illegible] squadre agonistiche, la [illegible] e la B, hanno preso parte alla Coppa Italia, difendendosi [illegible] ultimi [illegible] eliminatori, mentre nel Trofeo Csai-Kim la squadra del bancari è arrivata ad inserirsi a sorpresa [illegible] il suo rappresentante attualmente più in forma, Fulvio Accornero che dopo aver battuto Panna nei quarti per 6-2, 6-3 si è poi arreso a Gallo in due combattutissimi set 7-5, 7-5, lasciando via libera a quest'ultimo per la finale che [illegible] disputato con Rasero.

Il Trofeo [illegible] si è disputato sui campi della Polisportiva in corso Dante, dove ogni sera (dalle ore 20 in poi) [illegible] in corso di svolgimento il torneo sociale [illegible] squadre di singolare e doppio riservato ai dipendenti [illegible] Cassa di Risparmio di Asti.

[illegible] i giocatori della formazione agonistica: da sinistra in piedi, Abelli, Vacchina, Bruno, Luiri, Capello, Bonino, Rivella, Giordano, Fassio (presidente della Polisportiva). Seduti da sinistra: Sona, Terzuolo, Cavagliano, Accornero, Delaude e Origlia.

f. c.

Campionati di corsa

Ferrovieri I più veloci [illegible] Asti

ASTI — Il Dopolavoro Ferroviario di Asti si è aggiudicata la prima prova del campionato compartimentale podistico svoltasi ad Asti su [illegible] percorso [illegible] undici chilometri (Asti, Varigile, Santo Spirito, Asti). Centododici gli atleti al via in rappresentanza dei Dopolavori Ferroviari di Torino, Asti, Casale, Bussoleno, Alessandria, e Cuneo. Nella categoria assoluti, primo [illegible] per Luciano Caffarelli (Dlf At) ex aequo con il compagno di squadra Domenico [illegible] ri. I due hanno coperto il tracciato in 38'50".

Alle loro spalle [illegible] [illegible] piazzati nell'ordine Giacomo Bergegi (Dlf Cn), [illegible] Canale [illegible] Antonio Piras entrambi con i colori dei «ferrovieri» astigiani, che si sono imposti pure nelle categorie veterani [illegible] con Elio Ferrato (40'14" il tempo) negli allievi (percorso ridotto a [illegible] chilometri) [illegible] Domenico Angelino, nella categoria donne, ragazzi [illegible] pulcini rispettivamente [illegible] Rita Grosso (sette chilometri in 31'56") Luigi Alberti e Marco Amerio, Alberti e Amerio, impegnati sulla distanza di due chilometri [illegible] mezzo hanno stabilito i tempi di 10'49" e 19'17".

Nella classifica finale riservata ai gruppi partecipanti il Dopolavoro Ferroviario di Asti si è classificato [illegible] primo posto.

c. f.

TUTTI I FESTIVI ALLA SUPERDISCOTECA

CAB 3 CASTELNUOVO CALCEA [illegible]
QUESTA SERA E DOMANI ORE 21
DISCOTECA

STAMPA SERA
una rivista che esce tutti i giorni

BASKET - Il nuovo volto della squadra

Come sarà la Perlino nel campionato '82-83

ASTI — La Perlino Basket, che prenderà parte [illegible] prossimo campionato [illegible] serie C2, sta [illegible] piano rivelando il [illegible] nuovo [illegible]. Cerchiamo di «scoprirla», facendo leva sui primi acquisti [illegible] quelli possibili, attualmente al vaglio dei dirigenti.

[illegible] società nel torneo 1982/83 [illegible] ai giovani per tentare [illegible] in C1 fallita [illegible] un soffio quest'anno; entusiasmo, freschezza, giocatori di buone individualità e adeguatamente stimolati dall'obiettivo di un campionato [illegible] vertice, dovranno essere il mastice che terrà unita la squadra in [illegible] e fuori. Al gioco penserà l'allenatore che ha carta bianca. Proprio l'ingaggio di Tassone è stato il primo passo sulla strada [illegible] un rinnovamento interessante. «*Le sue doti* [illegible] *entusiasmo unite alla preparazione* — ha detto il direttore sportivo [illegible] Cotto — *caratteristiche importanti soprattutto in un campionato quale sarà il nostro*».

Il secondo passo [illegible] portato ad Asti il giovane pivot Angelo [illegible] (2 metri e [illegible] [illegible] stituirà Trucco [illegible] metri e 04) il «sonnolento giraffone» segnalatosi nell'ultimo [illegible] no dei peggiori acquisti nella storia della società. Il [illegible] punto potrebbe riguardare l'ingaggio di Paolo Arucci, «lungo» [illegible] valore, molto quotato nonostante la giovane età.

Il giovane astigiano che ha un buon «mercato» [illegible] nelle serie superiori (e questo potrebbe essere di intralcio) è giocatore polidrico (post, pivot)) e gran combattente. Poco appariscente, è il classico uomo squadra che farebbe [illegible] proprio alla Perlino, senza contare che il pubblico avrebbe in lui, astigiano, un sicuro beniamino. Al [illegible] ventilato di Arucci si deve aggiungere quello di un giovane play-maker per [illegible] il [illegible] diro completo della Perlino 1982/83. La società lo sta cercando.

f. c.

Equitazione [illegible]

ROCCAVERANO — Almeno [illegible] duemila persone hanno [illegible] al rodeo [illegible] cavalli organizzato domenica scorsa dalla Pro Loco e dalla Comunità montana. Non è stata né una gara sportiva né una ma[illegible] folcloristica. «È un'iniziativa promozionale del cavallo italiano — ha detto il presidente della Pro Loco, Alessandro Teti — ottimo sia [illegible] carne che da lavoro, indicato per il turismo: tutte caratteristiche che lo rendono adatto a una zona come la Valle Bormida».

Durante la giornata, infatti si sono visti cavalli trascinare con la coda enormi tronchi d'albero, «scarrozzare» docilmente bambini, eseguire alla lettera gli ordini impartiti.

GUIDARE NEL [illegible] DEL [illegible]

TRIUMPH 1.3 ACCLAIM.

1300 [illegible] cilindrata, superiore [illegible] [illegible]

[illegible] benzina normale

Caratt. tecniche
Cilindrata 1335 cc.
Cons. carb. km. 17,2 per litro
Vel. max. kmh 152

[illegible] Leyland

CONCESSIONARIA [illegible] Leyland

Geom. [illegible]
CORSO L. EINAUDI, 54 - ASTI
TEL. 53.444

"USATO COME NUOVO"

USATO GARANTITO 1 ANNO

TUTTE LE MARCHE CON 9 GARANZIE ESCLUSIVE.

CONCESSIONARIO PER ASTI E PROVINCIA
MONTICONE srl
Via S. Evasio 63
ASTI
Tel. 0141/30.366 - 50.677

Clamorosi sviluppi dell'inchiesta condotta dalla Guardia di Finanza

Commercianti del Cuneese denunciati per il «traffico nero» di bestiame

Coinvolti noti personaggi di tutta la provincia - L'accusa più grave è di aver importato in Italia dalla Francia vitelli malati o nutriti con estrogeni - Certificati falsi con firme di veterinari - Le indagini hanno preso il via da un accertamento su uno spedizioniere ligure - Esportazione da valuta

BRA — Clamorosi sviluppi dell'inchiesta della Guardia di Finanza sul traffico «nero» di bovini tra la Francia e l'Italia. A un mese dall'arresto alla frontiera di Ventimiglia di un corriere della ditta di spedizioni Lorenzo Bax, che stava esportando 125 milioni di franchi, i finanzieri dei reparti di Bra, Saluzzo, Mondovì e Cuneo hanno denunciato alla magistratura, per commercio di sostanze alimentari nocive, violazione delle leggi sanitarie, falso e contrabbando doganale, decine di commercianti di tutta la provincia.

L'accusa più grave dal punto di vista del danno alla collettività è di aver importato vitelli probabilmente malati o estrogenati.

Coinvolti nella vicenda sono personaggi noti: Angelo Muò, di Sommariva Perno, in Provinciale 8, la cui azienda agricola è stata dichiarata fallita dal tribunale di Alba; Carlo Luigi Taricco, di Narzole, via Cavour, anch'egli reduce da rovesci finanziari; i fratelli Romano e Gabriele Bertolino, di Sommariva Perno; i fratelli Giovanni e Sergio Gramaglia, di Baldissero d'Alba; Domenico Rosso, frazione Madonna delle Grazie di S. Stefano Roero; Giovanni Prunotto, di Guarene, corso Canale; Riccardo Roero, di Magliano Alfieri, via S. Secondo; Carlo Palla, titolare della RBN di Govone, via 8 Settembre; Virginio Rabino, di Priocca, via Vittorio Emanuele; Bruno Conterno, di Monchiero, via Borgo Nuovo; Domenico Oroppo, di Sommariva Bosco, via Torino; Mariangela Olivero, pure di Sommariva Bosco, via Chirello; i fossanesi Michele Rinaudo, via S. Vittore, Sebastiano Lingua, via Salvatore Andrea Dutto, corso Filiberto; Giovanni Rosso di Savigliano, e Salvatore, e Mario Ghigo di Mafalda, via Roma.

Lorenzo Bax

L'operazione che ha portato prima all'arresto del corriere della ditta Bax e ora alle denunce era iniziata a aprile in seguito a una segnalazione dei funzionari del centro di ricerca, un organo pressappoco corrispondente alla finanza italiana, i quali durante un controllo avevano accertato che uno dei fratelli Bertolino, Romano aveva con sé un'ingente quantità di franchi, forse consegnatigli da un emissario della «Bax» in Francia.

Come prima indagine si era cercato di chiarire il meccanismo di una frode di natura valutaria e fiscale, mediante l'esportazione clandestina di capitali in parte legale alla ditta di Ventimiglia, nella conseguente costituzione di depositi di denaro all'estero e in un sistema di sottofatturazione che consentiva ai commercianti italiani — i quali per pagare i vitelli versavano solo un anticipo, firmando assegni in bianco a saldo — di evadere l'Iva.

Ma negli sviluppi dell'inchiesta — coordinata in provincia dal maggiore Mascia e per la zona di Bra, Alba e Fossano dal capitano Boccia — sono emersi anche consistenti indizi di una frode alimentare e sanitaria. Sui ritrovamento, nelle abitazioni dei commercianti, di certificati di accompagnamento dei vitelli falsi o artefatti.

Il sospetto è che i capi di bestiame importati dalla Francia non fossero sani e fossero stati sottoposti a trattamenti di «gonfiatura» con estrogeni vietati dalle leggi sia nazionali sia comunitarie. Si comprende altrimenti perché i vitelli viaggiassero «appoggiati» a certificati sanitari falsi con timbri e firme false di veterinari francesi.

La conferma del collegamenti tra i commercianti della provincia e la Bax è venuta dal ritrovamento, negli uffici della ditta di Ventimiglia, di registri di contabilità «nera» dove erano annotati nomi e somme versate e da versare. Oltre al corriere bloccato alla frontiera il mese scorso è stato arrestato anche il fratello di Lorenzo Bax, che nel frattempo si era rifugiato all'estero, forse nel Principato di Monaco di cui ha la cittadinanza.

Il traffico di capi bovini che faceva capo allo spedizioniere — un personaggio conosciuto in Liguria e Costa Azzurra per l'alto tenore di vita raggiunto in breve tempo — sarebbe entità notevolissima e avrebbe avuto un punto di forza in provincia di Cuneo, dove soprattutto nella zona tra Fossano e molto diffusi sia l'allevamento sia il commercio di bovini. Vicende come quella portata alla luce dell'operazione della Guardia di come il non sia adeguatamente provati frodi alimentari nel settore carni, che possono avere conseguenze gravi sulla salute pubblica.

Grazia Novellini

Come si è giunti alla liberazione del medico rapito, Dario Midolo

Una soffiata partita da Milano diede il via al blitz di Boves

In carcere nove persone considerate «manovali» del sequestro: ora si cercano i «cervelli» Il sanitario liberato racconta: «Sentivo ogni giorno la radio, mangiavo pasti caldi»

CUNEO — Sono, almeno per ora, 9 le persone arrestate per il rapimento del dottor Dario Midolo, sequestrato il 2 aprile a Milano e liberato dai carabinieri a l'altra sera fra i malviventi finiti in carcere nella metropoli lombarda c'è probabilmente un «pentito», le cui indicazioni hanno consentito ai carabinieri di individuare la «prigione» e riportare ai familiari l'ostaggio.

L'operazione ha portato alla cattura della e alla scoperta del casolare di Boves il cominciata mercoledì pomeriggio in Lombardia e segna il primo positivo sviluppo delle indagini cominciate subito dopo il sequestro del dottor Midolo.

Dunque, fra le 13 e le di mercoledì scorso finiscono in carcere a Milano Domenico Barbaro, anni, Savelli (Catanzaro); Biagio Sigismondi, 54 anni, di Frosinone, e Cesare Beccaro, 36 anni, di Pavera (Agrigento), mentre a Bergamo nelle stesse ore i carabinieri primo nucleo di Milano ammanettano Luigi Perucchini, 43 anni. Sono tutti pregiudicati, quasi certamente gli autori materiali del sequestro. Il, particolare decisivo, sanno dove è prigioniero l'ostaggio.

Da quel momento l'inchiesta assume toni sempre più febbrili. La vita del dottor Midolo è in pericolo, perché qualche complice ancora in libertà può informare dell'accaduto i carcerieri, che non esiterebbero a disfarsi dell'ospite ormai ingombrante. Qualcuno degli arrestati, ovviamente solo al processo si saprà chi è, parla o forse lascia sfuggire un'indicazione. Le ricerche vengono localizzate nella zona di Boves.

Da Milano, nel tardo pomeriggio, partono volta a Cuneo due magistrati della procura e alcuni ufficiali e graduati del primo nucleo che hanno seguito più da vicino la vicenda. Nell'ufficio del colonnello Attilio Panizzi, nella caserma di corso 4 Novembre, si calano della si prendono gli ultimi convulsi accordi. Tutto il Bovesano viene discretamente messo in stato di con anche sulle strade più secondarie, per impedire l'eventuale fuga dei carcerieri.

Il gruppo dei carabinieri di Cuneo mette a disposizione tutte le forze disponibili, oltre un centinaio di militari. Una trentina di carabinieri costituiranno invece che assalta il cascinale via Sant'Antonio. Il custode di turno, Giuseppe Desi libera l'ostaggio. Gli altri e cioè i fratelli Salvatore e Antonio Boeri vengono identificati dai nostri carabinieri e subito bloccati. In meno di dodici ore l'intera operazione si è conclusa felicemente.

Ora le indagini proseguono alacremente per l'identificazione e la cattura dei «cervelli» della banda che si sospetta abbia realizzato altri rapimenti. La Iraqui cuneese e bovesana dell'organizzazione non dovrebbe invece avere altri complici, oltre ai cinque arrestati. Tutt'al più qualche favoreggiatore, sulle cui tracce sono i nostri carabinieri.

A Milano, il dottor Dario Midolo ha raccontato che mentre la sera del 2 aprile i banditi — il Penu e il Boeri — lo stavano trasportando, chiuso nel bagagliaio di una Fiat 131, a Boves, sull'autostrada, di Novara durante una sosta tentò di fuggire. Fece appena qualche centinaio di metri nella campagna, ma fu ripreso dai banditi. Il dottor Midolo ha anche spiegato che nella cella sentiva tutto il giorno la radio e che i pasti erano regolari.

Gianni De

Caraglio mostra sull'ambiente

CARAGLIO — Un'iniziativa della biblioteca civica, in collaborazione con la commissione comunale per l'ecologia, si è aperta nel teatro civico la mostra «Introduzione all'ambiente». Una serie di immagini in fotografie e in dispositivi sia fissa e la delle valli Cuneese. Il materiale è stato preparato alcuni delle elementari circolo, delle medie Caraglio e Bernezzo e del Liceo di Cuneo, con l'intenzione di natura un vasto pubblico. La mostra resterà aperta fino al 15 giugno. (b. a.)

Caraglio: parere favorevole del Comune per l'ex fornace

Sì all'apertura di una cava ma molti abitanti protestano

CARAGLIO — *Non è stata sufficiente la sottoscrizione firmata da un gruppo di abitanti della frazione Valleta, in particolare di quelli della borgata Bocias, a impedire la riapertura della ex fornace, adibita ora a cava di pietrisco, che «metterebbe in pericolo l'incolumità dei residenti e loro abitazioni». Il consiglio comunale, dopo aver preso atto del decreto regionale che autorizzava una ditta Caraglio alla riapertura della cava di calcare e del parere favorevole della comunità, si è espresso con sedici sì e quattro no.*

L'utilità della cava, soprattutto per l'occupazione, è la principale motivazione che ha spinto la maggioranza dei consiglieri a votare a favore.

Diversa la posizione di quattro rappresentanti della dc, fra cui il sindaco, che si sono espressi in modo contrario. La giustificazione è che, data la delicatezza della questione, ogni consigliere era libero di agire secondo la propria coscienza.

La deliberazione del Consiglio ha profondamente deluso gli abitanti di Valleta, che si ritengono danneggiati. «Siamo scontenti dalla decisione del Consiglio — dicono alcuni firmatari della sottoscrizione — perché sono state violate elementari di sicurezza nei confronti di parecchi cittadini. E' giusto garantire il posto di lavoro e venire incontro alle esigenze di un'azienda, ma questo non deve andare a discapito di altre persone. Si poteva almeno richiedere una modifica del deliberato regionale — aggiungono i firmatari — spostando la più a monte verso la fontana "".

Polemiche e, a quanto sembra, probabili ricorsi: la questione della di Valleta pare, al momento, tutt'altro che risolta. b. a.

PIASCO — Antonio Tranchero, l'idraulico di rivoluzionarie leve idrauliche, è morto l'altro giorno nella sua abitazione in via Villanovetta 2. Tranchero, che aveva compiuto 75 anni, era diventato famoso con le sue invenzioni legate al sollevamento idraulico.

I risultati delle preiscrizioni nelle scuole superiori di Cuneo

Perde studenti l'istituto magistrale mentre ne recupera il liceo classico

CUNEO — I dati sono ancora parziali, quelli definitivi si avranno nei primi giorni di settembre, con la chiusura ufficiale delle iscrizioni. Ma sono già sufficientemente indicativi di come sarà, nel prossimo anno, la scuola di secondo grado cuneese, dai licei classici agli istituti tecnici, per intenderci. Si è chiusa proprio in questi giorni infatti la fase «preiscrizioni» alle prime classi; lo hanno fatto gli studenti terze che, nei prossimi giorni, dovranno affrontare gli esami.

Una iscrizione «con riserva»: tutto dipenderà infatti dai risultati ottenuti nelle prove di esame. Avviano nelle segreterie degli istituti cuneesi: «*Le cifre delle preiscrizioni sono già sufficientemente indicative. Ci potranno essere delle defezioni (ma saranno minime) il numero è molto limitato) che si potranno compensare con le iscrizioni fatte a settembre*».

Vediamo la situazione. Se lo scorso era stato il liceo classico «Silvio Pellico» a essere penalizzato, con un sensibile calo delle iscrizioni (dovuto, si disse allora, agli echi dei 17 respinti all'esame di maturità) la stessa sorte quest'anno è toccata, stando alle preiscrizioni, all'istituto magistrale «Edmondo De Amicis» via Barbaroux: gli iscritti, finora, sono 86 contro i 180 dello scorso anno.

Spiegano in segreteria: «*Questo calo non ci ha colti di sorpresa, ci era allarmati. L'alto numero di iscrizioni dello scorso anno era un'eccezione, un fatto episodico. Per il nostro istituto la media annuale è di 80, 90 ragazzi. La cifra che abbiamo raggiunto anche quest'anno*».

Ci comunque effetti pratici: per il 1981-'82 erano formate sette sezioni, quest'anno, per le prime classi, non dovrebbero essere più di quattro.

Dopo il calo di iscrizioni dello scorso anno, il classico «Silvio Pellico» registra ora un leggero aumento. «*Gli studenti che si sono finora persi il istituto — dicono in segreteria — sono 70, dieci più del 1981. E' una cifra costante negli ultimi anni, che ci consente di formare tre sezioni*».

anche liceo scientifico «Peano»: 167 i nuovi iscritti, contro i 94 dello anno. Un leggero aumento anche all'istituto professionale «Sebastiano Grandis» 193 nuovi iscritti e sette sezioni. sono ancora stati resi i dati dell'istituto tecnico per ragionieri e geometri «Bonelli», l'istituto più affollato della provincia, con 1500 alunni, fra la sede centrale e succursale Angeli. Situazione equilibrata, infine, all'Istituto tecnico: finora all'Itis se si sono iscritti 172 ragazzi, una cifra che corrisponde a quella del 1981.

Luigi Sughiano

Nelve — «Festa d'l'istà al port 'd Neive», domani, organizzata dalla Famija Albeisa per soci e simpatizzanti, nei pressi del Tanaro o della stra- Alba-Neive.

ECONOMICI

RISTRUTTURATO complesso storico ottocentesco adiacente ingresso 2° castello piemontese recentemente restaurato nella prestigiosa cornice della Langa Astigiana, monumentalissimo nel famoso vigneto, nella zona di alta classe della zona ad economia agricola ed enologica vera Doc Piemontese, vendesi Rustico Padronale di 30 Ettari di Vigneto in Produzione. Per informazioni rivolgersi a Studio Commerciale Associato Dott. Cappello n. 8 - 12051 Alba

Consegnata medaglia d'oro

Una vita di lavoro premiati a Cuneo

CUNEO — Premiati domenica speciale medaglia d'oro offerta dalla Camera di Commercio «*per essersi distinti nel campo economico e sociale* per l'attività *svolta nell'interesse della comunità*», gli insigniti del 1982, sei fra industriali, docenti, dirigenti di cooperative ed esponenti pubblici, hanno ricevuto in questi giorni le felicitazioni di autorità, amici e estimatori.

Il professor Genta di Cuneo, è un benemerito nel settore dell'istruzione professionale: «*Impareggiabile educatore e guida di giovani*», come si legge nella motivazione del premio. Il prof. Burzio Saluzzo, è preside del Liceo Classico di Cuneo, presidente dell'Istituto storico della

Giuseppe Cometto, industriale di Borgo San Dalmazzo, è stato premiato per il contributo offerto al progresso dell'industria provinciale.

L'ingegner Giuseppe Pulcheri, sindaco Vicoforte, è anche presidente della Comunità montana valli monregalesi, della società di Studi storici, della delegazione regionale Unicem. L'ingegner Pulcheri «*è presente in ogni momento e dovunque si ricerchino e valorizzino le vicende, lo spirito e la civiltà delle nostre genti*». Lorenzo Viglino di Barbaresco, presiede la Cooperativa dei produttori del celebrato vino langarolo. E' un «*rappresentante esemplare* — è scritto nella motivazione — *dell'amore per la sua terra*».

Giorgio Bernardo Rolfo, industriali Bra, sono titolari di un'azienda che ha raggiunto importanza nazionale nel campo della progettazione e della trasformazione dei veicoli industriali. g. d. m.

Stasera a Ceva quale voto sul bilancio?

CEVA — Importante verifica, questa sera, per la giunta comunale costituita due mesi fa da socialdemocratici, liberali e socialisti, dopo che è entrata in crisi la maggioranza dc-psdi che aveva guidato Ceva per sette anni: all'ordine del giorno del Consiglio, convocato per le 21, c'è l'approvazione del bilancio preventivo '82.

La nuova giunta conta sui voti di dieci consiglieri su venti (5 psdi, 3 psi, 2 pli); all'opposizione ci sono gli otto rappresentanti della dc e i due comunisti.

L'acqua inquinata l'acquedotto a Robilante

ROBILANTE — Continuano le polemiche per l'inquinamento dell'acquedotto comunale. I consiglieri di opposizione e tre della maggioranza hanno chiesto la convocazione urgente del consiglio, per discutere questi argomenti: inquinamento acquedotto comunale, relazione sulla situazione attuale; misure urgenti da adottare per rendere bevibile l'acqua senza dover ricorrere alla bollitura; reperimento nuove sorgenti; disinquinamento dei bedali e canali irrigui.

«*L'amministrazione ha affrontato il problema con scarso interesse, tentando di minimizzare l'accaduto* — dice il capogruppo dell'opposizione consiliare, Andrea Dalmasso —. *Noi invece riteniamo doveroso informare la cittadinanza su questo grave problema che mette in discussione tutta la situazione igienico-sanitaria di Robilante*».

«*Dopo le disinfezioni e la pulizia delle vasche di decantazione abbiamo fatto eseguire nuove analisi* — dice il sindaco Giuseppe Battaglia — *e purtroppo è stato confermato che l'acqua del pozzo comunale è ancora inquinata. Abbiamo perciò deciso di installare i depuratori che tra pochi giorni entreranno in funzione.*

Serata di gala organizzata dalla Camera di commercio

Vini e piatti tipici del Cuneese al giudizio del pubblico di Gand

CUNEO — *Serata di gala oggi a Gand (Belgio), capitale delle Fiandre, per i vini doc della Langa e i piatti più tipici della gastronomia cuneese. La manifestazione è organizzata dall'ente di valorizzazione della nostra Camera di Commercio, in collaborazione con l'ordine mondiale dei «gourmets», che è il sodalizio che riunisce i migliori esperti.*

A Gand, il direttore dell'ente di valorizzazione della Camera di Commercio Giacinto Chiri, farà gli onori di casa nel migliore ristorante della città, messo a disposizione dal «gourmets», insieme allo chef di cucina Giorgio Gallina, di Alba, cui è invece affidata la preparazione sul posto e il successo dei nostri piatti e ricette più rinomate.

Gli ospiti, circa 150, perché il locale non ne può contenere di più, rappresentano ristoratori, importatori di vini, sommeliers dell'intero Belgio. Potranno gustare questo menù: vitello tonnato con tartufi, peperoni in bagna cauda, «fajarin» delle Langhe, brasato al barolo, formaggi Grana Padano, Castelmagno, Murazzano, Raschera e Bra, torta di nocciole con zabaglione.

Questi, invece, i vini abbinati ai vari piatti: dolcetto d'Alba, barbera d'Alba, nebbiolo d'Alba, barolo, barbaresco, Asti spumante. Il lucullisco convivio sarà chiuso con la degustazione delle grappe di dolcetto, barolo e moscato.

«*La manifestazione enogastronomica di Gand, che segue quelle di Bruxelles dell'inizio di primavera — ha spiegato Giacinto Chiri al momento della partenza* — ha lo scopo di sostenere la vendita dei nostri prodotti, soprattutto i vini, e costituisce un importante incentivo turistico verso la nostra provincia. Chi infatti gusta e apprezza la nostra gastronomia, ha poi il desiderio di venirne a conoscere i luoghi di origine. Dopo ogni incontro i nostri albergatori ricevono moltissime prenotazioni da clienti che si accertano se nel locale si preparano quei piatti assaggiati in Belgio». g. d. m.

VILLAGGIO DELLA FONTE SCARNAFIGI
QUESTA ORE 21 ORCHESTRA SPETTACOLO con ALBA e TRAMONTO DOMANI DISCOTECA

flash back la 'cista' discoteca IN BORGO SAN DALMAZZO TEL96324 in GOLD SPLENDIDI MOMENTI IN GUSTO BRILLANTE MAGICA CISTA ORO PREMIA PRESENTE

VIA ELVA 19B SAMPEYRE TEL96239 Bicoca DISCOTECA perchiamalesorprese (I VENERDI' CLOU DAL 18 GIU)

CAPANNONE AFFITTASI VENDESI mq 3200 (divisibili) Bivio S.S. 20/25 CENOLA (CN) Tel. (0172) 38.747 - 35.003

IL CENTRO MUSIC-HALL Magliano Alpi (Cn) Tel. 0174/66.112 QUESTA SERA e DOMANI SERA AL MODERNO orchestra DUBLEFAS — AL LISCIO orchestra PRIMA PAGINA

Fiorino Questa nelle 2 discoteche GRAN FESTA Nella sala del liscio orchestra ROBERTINO FOLK

CAMACO STUDIO CUNEO S.S. 20 BORGO QUESTA SERA - DOMANI SERA MODERNO DISCOTECA LISCIO DISCOTECA

MULASSANO è FIAT - HONDA - PIAGGIO vendita - assistenza ricambi originali Via Prato 12 - Tel. (0174) 42.691 - MONDOVI'

Fate il confronto tra venire alle Cupole e nire POI, ventisei QUESTA SERA BALLOSOTTOLESTELLE ALLISCIO I REVIVAL Le piscine vi aspettano!!! GIOVEDI' 17 I MOMENTI

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA L'ALTRO MONDO ESTATE TI DA' DI PIU' TI PORTA IL MONDIAL TUTTE LE SERA A «OGGI AI MONDIALI» diretta televisiva di tutte le partite dalla domenica con replica comprese ore 13.30 E in più una partita in diretta lunedì ore 17.10 ITALIA-POLONIA R1 e l'A.M. in MUNDIALS A L'ALTRO MONDO ESTATE QUESTA SERA VINCI CON MASSIMO BIZZO SHOW

CRAZY BOY QUESTA SERA NEL NUOVO NUOVISSIMO CRAZY ESTIVO GRUPPO EXPORTEX E NELLA SALA DEL LISCIO I BARONI DEL LISCIO NUOVA ESTATE AL CRAZY BOY!!

PRIVATO VENDE vicinanze DRONERO casa rustica da ristrutturare con terreno adiacente, ottima posizione, prezzo interessante. Tel. (0171) 83.003

NUOVA 3 MOTORE 3 CILINDRI INNOCENTI

NUOVO MOTORE A 3 cc, CAMBIO 5 MARCE 25,8 Km./lt. A 60 Km./h. - NUOVE SOSPENSIONI

PROVA DALLA CONCESSIONARIA GAPELLI Via Cuneo, 103 (s.s. n. 20) Tel. 0171/76142 BORGO SAN DALMAZZO

E DALLE AGENZIE DI: FOSSANO AUTOSTAR Via Regina Elena 120 Tel. 0172/61474 - SAVIGLIANO FISSORE G. & FIGLIO Via Novello 48. Tel 0172/2648 - SALUZZO MOTOR SPORT Via Spielberg 121. Tel. 0175/43743 - MONDOVI' INAUDI MICHELE Via del Vecchio 15. Tel. 0174/43120 - MASSIMO s.s. 28 Sud. 9/a Tel. 0174/42896 - LEREGNO AUTOLESEGNO di BATTAGLIO s.s. 28.8. Tel. 0174/77031 - MONESIGLIO REGIS MARCO Via Consili 15. Tel. 0174/9118 - VERZUOLO MONDINO Via Keller 28 Tel. 0175/85233

Il lavoro di tanti giovani cronisti in Val Stura

Demonte com'era e com'è raccontata dagli studenti

Un'originale storia del paese scritta da ragazzi delle medie

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

DEMONTE — Sono studenti dagli 11 ai 14 anni, ma il frutto del loro lavoro è una vera, esauriente tesi di laurea degna di lode e del diritto di stampa con relative sottotesi. Hanno operato in gruppo, come nello spirito delle nuove generazioni, per cui non ci sono primi attori e comparse, primi della classe; e questo è ancora più bello. Ma chi sono questi piccoli «cronisti storici» della Valle Stura? E cosa hanno fatto?

Sono 58 allievi della scuola media dell'obbligo statale «F. Crispolti» di Demonte, ragazze e ragazzi; hanno svolto una indagine sulle origini e sulla lunga tormentata storia loro cittadina. Ne è venuto fuori un quadro completo di Demonte: storia, società, economia, tradizioni, costumi, linguaggio, personaggi illustri e meno, fantasmi e realtà del passato. Quando tutto questo imponente materiale di ricerca uscirà sotto forma di libro, Demonte non avrà più segreti per alcuno, basterà leggere.

Alla ricerca di «Demonte ieri e oggi» hanno collaborato tre classi (III/B, II/A, II/B); gli allievi della terza hanno iniziato l'indagine già tre anni fa quando facevano appena la prima. Si sono seguiti nel lavoro i professori Costanza Curto, Adriano Ravra e Giovanni Destefanis, ma l'impegno è stato davvero corale, e non si è tirato indietro.

«Hanno collaborato un po' tutti — dice il preside, professor Mario Beltrandi — *e con grande entusiasmo. Diciamo subito che l'iniziativa è partita dagli insegnanti dell'Istituto che hanno saputo adeguarsi ai tempi e interpretare giustamente lo spirito dei nuovi programmi della scuola media. Tre professori hanno coordinato i vari settori della ricerca, ma l'intero corpo docente ha partecipato. La popolazione stessa è diventata protagonista con documenti, ricordi, testimonianze. Questa nuova e originale storia di Demonte l'hanno scritta veramente tutti gli abitanti, nei banchi della scuola e nelle case. L'amore dei ragazzi per la loro terra, per la comunità cui appartengono, è confortante».*

Anche il sindaco, Carlo Parola, è intervenuto suggerendo il tema per una parte del lavoro: *«Alla ricerca delle nostre radici nei passi infantili di Lalla Romano»*. E infatti di Demonte l'autrice di *La penombra che abbiamo attraversato* e di tanti altri libri, in cui affiorano sempre i ricordi del tempo trascorso nella scrittrice nel paese natale e in Valle Stura, sensazioni intimiste esposte con un linguaggio universale.

Attraverso le indagini di questi ragazzi si viene a sapere che al liceo di Demonte insegnarono il chimico Carlo Perrier, del «Nobel» professor Segrè, il grande matematico Giuseppe Peano e Michele Coppino, il ministro della Pubblica Istruzione. Ma si raccontano anche storie di «masche», antiche leggende, si riscoprono tradizioni, le grandi e le piccole cose che fanno la vita di una comunità, si tratta la storia di questo contro di montagna e si ricorda il suo amore per la libertà.

«Demonte, piccolo paesino accogliente, tu apri le braccia ai tuoi visitatori con l'armonia del fiume Kant che gira ancora un vecchio mulino», scrivono cinque studenti; e più avanti *«la pace dall'antica storia, nei origini gloriose perché sempre difendenti la tua libertà»*. Una storia che purtroppo ha richiesto sacrifici e sangue in nome della libertà.

Stamane Demonte dirà un grazie a questa scuola e ai suoi alunni che hanno riscoperto la lunga via della storia con una cerimonia nella sala del cinema Aurora. Verrà presentata la parte già stampata della ricerca «Demonte ieri e oggi»; ospite d'onore la scrittrice Lalla Romano, appassionata interprete di questa nobile terra.

Appuntamento con la musica a Castelmagno

CASTELMAGNO — Il circolo culturale «Detto Dalmastro» organizza quest'anno il «6. Josan Musico», giugno musicale, con una serie di concerti e canti popolari. Si parte domani, alle 15, sulla piazza di Campomolino con l'esibizione del gruppo vocale-strumentale torinese l'Astrolabio, che proporrà al pubblico brani di musica popolare, danze e canti. Il secondo appuntamento della manifestazione è il 27 giugno, sempre alle 15, nelle vicinanze della frazione Chiappi. (b. a.)

MOSTRE E ARTISTI

a cura di Claudia Ferraresi

Racconigi — *Presso lo studio Racconigi Arte Antica e Moderna, in piazza Roma 10, si apre oggi alle ore 17,30 la mostra di acquerelli e bozzetti di John Guida, eseguiti tra il 1929 e il 1930, nei quali l'autore ci offre una tipologia del costume di quegli anni. Ricordiamo appena terminata a Racconigi la rassegna dedicata agli Anni Trenta a Palazzo Reale dove appunto la una sezione dedicata alla moda come «modus vivendi» un'epoca si potevano vedere splendide opere analoghe, insieme a costumi e accessori vari.*

Questo per inquadrare l'opera di Guida, nato a Napoli nel 1897 e morto a Roma nel 1956, che oltre ad essere pittore di moda per la casa romana Coen, fu collaboratore con l'industria della moda (e già qui si intuisce il procedere del tempo). Si interessò al manifesto pubblicitario; ideatore della rivista «Le mode in fiore», collaborò con i migliori disegnatori, primo fra tutti Eudovich, alla rivista «La donna», che tanta diffusione ebbe in quegli anni.

La mostra, che presenta figurini di moda, non si limita alla buona grafia ma si inserisce in un contesto sociale ben preciso. La rassegna che onora l'intelligente lavoro di questo studio d'arte è aperta fino all'11 luglio.

Cuneo — *Nel piccolo comune della Langa per opera della media «Enrico Fermi» di Mango, sotto la guida del pittore professore di educazione artistica Luigi Carbone, si è ideato e portato a termine uno splendido murales, che ora è fruibile a disposizione di quanti vorranno recarsi a vederlo sulle mura di sostegno della nuova piazza di Cuneo, prospiciente il Belbo, sparso vicino a disposizione dei ragazzi di Mango grazie alla sensibilità del sindaco Luigi Cirio e del segretario Pesce.*

Una impegnativa il cui risultato premia ben quasi mesi di lavoro faticoso e continuativo. Si legge dalle righe ricevute dagli alunni della seconda media A e B che l'esperienza d'équipe per un simile sforzo (il murales è lungo 15 metri e alto 8) li ha entusiasmati.

Ogni venerdì del mese di marzo sono partiti alle 8 da Mango alla volta di Cuneo nilli degli attrezzi del mestiere, lavorando sino alle 12,30. Il murales è piacevolissimo a ben eseguito; nella parte centrale è rappresentata la Langa nel mutare delle stagioni, mentre quelle laterali sono occupate da scene spaziali, altre astratte, vignette e una cantina.

Alba — *Nella sala Beppe Fenoglio della biblioteca civica in via Maestra 15 si è inaugurata ieri sera la seconda rassegna arti figurative del ricreativo Ferrero. sono opere di artisti meno noti, ma legati da un comune interesse per l'espressione artistica disinteressata, intesa solo come confronto, scambio e dialogo. Espongono: Armelli, Banchinkler, Battista, Bertinat, Buccolo, Cristofani, Decio, Distefano, Farina, Fontana, Giacone, Gianicolo, Giordano, Giovannetti, Giustini, Lelli, Leonardi, Liu, Lomastro, Maletto, Maran, Martini, Montrucchio, Nervo, Novarese, Paglioli, Pesando, Peruffo, Pinna, Ramaioldo, Rasini, Rissettimo, Tellin, Torre, Truffa, Vassena, Zanutto e un altro Zanutto.*

Savigliano — *Alla galleria Arte in via Cernaia 19, si è aperta ieri pomeriggio con successo la mostra dei saviglianesi Daniele Fissore con «Immagini reale» e Bruno Morino con «Spicciolii di devozione».*

CAMPEGGIO GIARDINO
MARCARINO
ex MOCELLINI
campeggio, giocattoli giardino, sport
Esposizione e vendita
VIA 42 - Telef. 67.463 - CUNEO
Nuova esposizione esterna
CUNEO - FRANCIA (a 30 metri da Piazza d'Armi)
(Aperto nei giorni festivi)
CARRELLI TENDA (16 modelli esposti)
Combi Camp - Erka - Jamet - Ferrino - - Market - Marechal - Raclet
TENDE (oltre 60 modelli esposti)
- Caliegari - LSP - Air Camping - Igloo - Saleva - Maggiolina
VASTISSIMA
CAMPEGGIO - TEMPO
vuoi essere un campeggiatore vero, esigente, curioso, da MOCELLINI troverai TUTTO quanto c'è di meglio aggiornato nel
QUALITA' - GARANZIA

GALLERIA D'ARTE
"VITTORIA"
Via Vitt. Emanuele 215 - Tel. 0172/412.367
Dal 5 al 21 giugno
espone la pittrice
LUCIA ROCCA SARTO
(aperto anche i festivi)

Importante azienda vinicola astigiana
per Cuneo e provincia
AGENTE
Ottima retribuzione provvigionale
Auto propria, disponibilità immediata
Telefonare ufficio 0141/96.462

superbike
Geom. Fausto Marino
nuova concess. Kawasaki cuneo e provincia
via lovera 1 - b.s.d. (cn) - tel. 0171-766407 casa 977100

Vincenzo GROSSO
S.S. 20 - Tel. (0172) 68.268
(Domenica e giovedì chiuso)
Canotti Zodiac - Marine Union
Floating - Eurovinil
per motorizzarli i favolosi F.b.
Johnson
Inoltre: imbarcazioni BOSTON WHALER
STARCRAFT - SILENT CRAFT - RIO
Ricambi, accessori, officina e rimessaggio
OCCASIONI

Il giusto investimento e il sicuro guadagno
CINCILLA'
Redditi oltre i milioni
per ogni famiglia di animali
Si allevano in qualsiasi parte della vostra casa: solai, cantine, garage con poco spazio e poco costo di mantenimento.
Per informazioni rivolgetevi ALLE NOSTRE SEDI
ERIOMYS
TORINO Via Chambéry 93/97 tel. 011/708.801
MILANO Residence Le Querce
Milano 2 (Segrate) Tel. 02-218.2320 - 218.2583
FOSSANO (Cuneo) Via S. Bernardo 10/A Tel. 0172/62.074
GALLIATE (Novara) Via XXV Aprile n. 66 Tel. 0321/87.885

Cori dall'Europa e dalla Colombia oggi a Savigliano

DAL NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

SAVIGLIANO — La città è stata invasa da una folla multicolore di artisti. Ormai Savigliano pare si sia abituata a essere presa dalla gente più disparata. Il Palio ha richiamato in decine di migliaia di persone, ma l'appuntamento di oggi e domani è diverso, unico nel suo genere.

E' il primo grande esperimento in Piemonte e, stando d'inizio, sarà che un grande successo. Di ieri sera sono presenti in città sei che oggi si esibiscono nella prima rassegna internazionale di canto corale.

I gruppi partecipanti sono: Coro del Conservatorio di Tolima (Columbia); Coro di Cantirel di Lynn (Francia), Coro l'Echo du Moleson Epagni (Svizzera), accademico Tone Tomsic dell'università di Lubiana (Jugoslavia), a fare gli onori di casa non potevano mancare i ragazzi delle «Sorelle Milanollo» diretti da Sergio Chiarlo. L'iniziativa è stata ma i consensi stanno arrivando da tutta le regione. I gruppi che partecipano a questa prima rassegna non hanno bisogno di presentazioni. Sono quanto di meglio si può trovare in fatto di musica polifonica.

Le corali straniere e quella saviglianese si esibiranno stasera al teatro Milanollo. Domani mattina (alle 11) i gruppi al gran completo canteranno in piazza Bantarosa durante una funzione religiosa che sarà officiata da tutti i sacerdoti della città. Nel pomeriggio (ore 16) grande concerto d'addio sempre sulla storica piazza saviglianese.

Con basi diverse, che derivano da più disparate impostazioni tecniche, i cori saranno chiamati a una esibizione collettiva dove non conterà tanto l'affiatamento di gruppo, ma la bravura del singolo cantore.

Ospitare tanta gente a Savigliano poteva rappresentare il problema più grande, ma il «Giugno» ha saputo scovare l'idea giusta. *«Aggiungi un posto a tavola»* è stato l'invito lanciato dai componenti del comitato e raccolto da molti saviglianesi. Così i coristi dei gruppi stranieri verranno ospitati dalle famiglie della città.

Anche questa è la prima e unica esperienza del genere in Piemonte. Servirà ai saviglianesi per ospitare i coristi per un utile scambio di amicizia, di cordialità e di nuove esperienze. Non è certo facile avere la possibilità di conoscere così da vicino le tradizioni e la cultura di un popolo.

Fiorenzo Panero

Musiche e danze del folk italiano per tutti i cuneesi

CUNEO — Per la «Rassegna nazionale dei gruppi di tradizione popolare» si esibiranno oggi, l'intera giornata, formazioni folcloristiche di tutta Italia. Partecipe della manifestazione — organizzata dalle sportive aziende industriali, in collaborazione con il Comune e la «Pro Cuneo» — gruppi della Sicilia («Sicilia Piemonte»), dell'Emilia Romagna (gruppo «Turibio Barucci», canterini e danzatori romagnoli di Imola), della Lombardia («Gli Zanni» di Bergamo), Liguria (gruppo «Città di Genova», del Piemonte (compagnia «Città di Torino» e «Gabri» di Bagnasco), oltre alla corale «La Baita» di Cuneo e la grande banda musicale aziendale della Fiat.

Il programma dettagliato della manifestazione, alla quale la cittadinanza è invitata a partecipare (ovunque l'ingresso è libero). Ore 9,30: stadio sportivo «Paschiero»: incontro della scuola con le tradizioni popolari. Ore 12: ricevimento dei gruppi e delle formazioni in Comune. Ore 15,30: visita gruppi a istituzioni di assistenza cittadine.

Ore 17: sfilata dei gruppi con partenza da sei punti diversi della città (S. Rocco Castagnaretta, piazzale della chiesa parrocchiale: «Mater Amabilis» Angeli; Centro Sport Donatello, via Rostagni; Centro comunale anziani, via S. Maria; Casa di riposo «Mater Amabilis» via Ferraris di Celle; Casa di riposo S. Giuseppe, corso Francia. Ore 17: esibizione in piazza Galimberti della Banda musicale Fiat.

Ore 18: arrivo dei gruppi in piazza Galimberti. Ore 20,45: piazza Galimberti, esibizione della corale cuneese «La Baita».

Ore 21: spettacolo gruppi folcloristici (sino 22,30).

g. r.

In mostra i lavori scolastici

BORGO SAN DALMAZZO — «Omaggio a Borgo» è il titolo della mostra di lavori eseguiti durante l'anno scolastico dagli allievi della media «Sebastiano Grandis», aperti per tre giorni.

Gli oggetti — quadri, piatti in composizioni grafiche raffigurano un angolo caratteristico di Borgo o sono in vendita. Il ricavato devoluto all'associazione «Gigi per le ricerche sul cancro.

A San Giacomo di Boves la festa del rododendro

BOVES — *Per la giornata, domani, i montanari torneranno alle case di origine loro Bisalta, per partecipare alla quattordicesima festa del Rododendro.* «E' la festa BISALTA voluta dalla gente montagna — *afferma Italo Giubergia,* uno degli organizzatori —, negli ultimi decenni la Valle Colla è stata abbandonata dalla maggioranza dei suoi abitanti».

L'ultimo baluardo vita montanara in è rappresentato dai giovani della frazione S. Giacomo, che ogni propongono la festa del Rododendro, che si nella conca a monte del Tetto Crocetto.

Da tutto il Piemonte, le centinaia di boveresi costretti a emigrare, torneranno domani per dar vita alla manifestazione che sta raccogliendo successi sempre maggiori. Il programma prevede un concorso di pittura, riservato agli alunni delle materne, elementari e medie. Alle 11,30 Messa nella rododendri». A tutti i partecipanti, provvisti di piatto e posate, verranno distribuiti polenta e salsiccia e i tipici tomini di S. Giacomo. Nel pomeriggio, ci sarà una grande caccia al tesoro, che si concluderà nella serata con balli all'aperto «cumanzo e balet». «La è aperta a tutti — prosegue Italo Giubergia — e può essere una valida occasione per scoprire vicino una vallata, rimasta semplice e pulita come i suoi abitanti».

g. m.

Nella zona di CUNEO per un pratico inserimento nel lavoro
CERCASI GIOVANI
da inviare alla professione più richiesta e più remunerata:
PROGRAMMATORE
PROGRAMMATRICE
per centri elettronici locali.
Grave addestramento gratuito a Cuneo.
Inserimento in zona. Esperti nel settore 800 mila circa.
Per colloquio a Cuneo telefonare 02/204.3338 o 02/670.0729
oppure scrivere SOLEDIL
Via Palermo 36 - 20159 MILANO

BIOS
LIPOASPIRAZIONE
TERAPIE DIMAGRANTI
MEDICINA ESTETICA
VIA S. AGOSTINO 13
MONDOVI'
Tel. (0174) 40.336

Cassa continua
cassette di sicurezza con allarme elettronico
ingresso antirapina
guardiola blindata: da oggi ancora più sicura la sede CRT di Narzole
La Cassa di Risparmio di Torino è lieta di comunicare che l'agenzia è stata completamente ristrutturata e rinnovata nell'intento di soddisfare sempre meglio le crescenti esigenze della propria clientela.
Presso le strutture i Clienti potranno usufruire dei più moderni servizi di carattere bancario e finanziario e effettuare tutte le operazioni con maggiore celerità e sicurezza.
Via Martiri della Liberazione 2 - Tel. (0173) 77008 - 77009
CRT
CASSA DI RISPARMIO DI TORINO
LA BANCA CHE CRESCE PER VOI.

ALLE TV

CUNEO UNO TV
20,50 Stir on ice
21,30 Film
22,40 J Karino, telefilm

ERREUNO TV
18,30 Venezia muore un'estate
20,40 Lezione d'amore alla svedese, film
22,20 Sabato sport

TELECUPOLE
20,30 Paul Gauguin, telefilm
21,30 Piazza Grande
23 — Rombo Tv

TELECITY
21,30 La settima compagnia ha perso la guerra: nella Parigi occupata dai tedeschi, i francesi cercano di scoprire i piani riguardanti l'Inghilterra (1975)

CINEMA E TACCUINO

CUNEO
CORSO: Lilli e il vagabondo (1981, cartoni animati).
FIAMMA: Il ziccolone con R. Del Nero (1980, drammatico).
ITALIA: Gli amori leggeri di Melody (commedia erotica).
NAZIONALE: Scommetto.

ALBA
COMUNE: Ghiaccio verde con R. O'Neal (1981, avventuroso).
EDEN: Per la pelle di un poliziotto, con A. Delon (1982, avventuroso).

BORGO SAN DALMAZZO
MODERNO: Il bestione.

BOVES
NUOVO: The rocky horror picture show di Sharman, (fantamusicale).

BUSCA
LUX: Il bisbetico domato, con A. Celentano.

CORTEMILIA
NUOVO: Pierino colpisce ancora.

CHERASCO
GALATEO: Kiss peutous, (1980, film-concerto).

DRONERO
IRIS: Fantozzi, (1976, brillante).

FOSSANO
IRIDE: Non toccatemi l'amore.
POLITEAMA: Giallo napoletano.

MONDOVI'
CORSO: Mia moglie torna a scuola.
ITALIA: Ricche e famose, con C. Bergen (1981, brillante).

ORMEA
ARISTON: Stripes.

PIASCO
LA ROSA: 1997 fuga da New York, di J. Carpenter

ROBILANTE
ROBILANTESE: riposo.

SALUZZO
CIVICO: La poliziotta a New York, con E. Fenech.
ITALIA: I di
SPLENDOR: Sul lago dorato, con H.

SAVIGLIANO
AURORA: Il grande ruggito.
RITZ: Per amore e per denaro, di Tobruk.

VERZUOLO
CORSO: Tarzan l'uomo scimmia.

VILLAFALLETTO
MODERNO: Rocky 2.

FARMACIE
Cuneo: Centrale, via Roma.
Alba: Costa, via Vitt. Emanuele.
Bra: S. Cuore, via Cavour.
Ceva: Galleria, via Mariénco.
Fossano: Rotondo, via Roma.
Mondovì: Casco, via Quadrone
Savigliano: Manchiero, piazza del Popolo.

Aumentano i timori per l'azienda di Sestri

Fit, 1700 dipendenti in cassa integrazione

C'è una crisi di liquidità che le intese con il governo non hanno risolto - Teardo torna a Roma per far congelare i debiti

DAL NOSTRO CORR.

GENOVA — Si è fatto pesante e di non facile né immediata soluzione la vertenza della Fit (Fabbrica italiana tubi) di Sestri Levante, [illegible] per il momento il blocco delle forniture delle materie prime (acciaio) da parte dei maggiori creditori (Italsider e Dalmine) per cui la direzione s'è trovata costretta a collocare 1700 dipendenti (sui 2400 dello stabilimento di Riva Trigoso) in [illegible] integrazione [illegible] prossimo lunedì sino alla fine di giugno.

I lavoratori hanno accolto a denti stretti l'ennesima doccia fredda. Hanno indetto per il pomeriggio di ieri una serie di riunioni e incontri sindacali, nel corso dei quali sono stati espressi, in toni aspri, «*la protesta e il disagio*». Al tempo stesso, è stato deciso, a tutti i livelli sindacali, di non dar vita a manifestazioni di protesta eccessivamente vivaci, bensì di lavorare [illegible] soluzione migliore della crisi.

Ieri sono stati pagati, per il parziale sblocco dei crediti, anticipi *ad personam* di mezzo milione l'uno; entro la fine del mese, così, si pensa di giungere a pareggiare gli arretrati delle retribuzioni non ancora saldati. Inoltre sono state fatte pressioni sull'Italsider e [illegible] Dalmine affinché «congelino» il credito di forniture che supera i 20 miliardi.

Questo respiro potrebbe consentire alla Fit, che pure ha [illegible] per decine di miliardi, di riprendere fiato e riorganizzare la produzione. Un [illegible] in questo senso era già stato raggiunto nei giorni scorsi a Roma, presso i ministeri dell'Industria e delle Partecipazioni statali, con la mediazione del presidente della giunta regionale Alberto Teardo.

Ma i tempi per il «congelamento» si [illegible] prolungati: di qui la dolorosa necessità di ricorrere alla [illegible] integrazione. Nel frattempo saranno effettuati [illegible] sindacati, oltre che un presidio permanente dell'azienda e un controllo del movimento agli ingressi e [illegible] uscite [illegible] evitare «colpi di mano»: vendite o liquidazioni improvvise), anche un serio e impegnativo studio di ristrutturazione dell'azienda e della sua produzione, salvaguardando al massimo i livelli occupazionali.

Martedì 15 giugno il presidente della Regione Teardo dovrebbe tornare a Roma per riprendere il dialogo con il ministero delle Partecipazioni Statali e con quello dell'Industria, assieme ai parlamentari liguri e ai rappresentanti sindacali.

La Fit, società a capitale privato prevalentemente francese, è il maggior industria privata della provincia di Genova, e il più grosso complesso produttivo del Levante. L'economia del comprensorio Beatri Levante — Chiavari - Lavagna - Riva Trigoso ruota sull'asse della Fit da oltre sessant'anni: una chiusura o un ridimensionamento provocherebbero reazioni a catena estremamente gravi e preoccupanti.

Paolo Lingua

In sciopero gli [illegible] ieri a Imperia

IMPERIA — Gli [illegible] della provincia di Imperia (circa [illegible] mila) hanno [illegible] ieri lo sciopero nazionale di otto ore in appoggio alle richieste per l'apertura [illegible] trattative per il rinnovo del contratto di lavoro e in [illegible] protesta contro la disdetta della scala mobile da parte [illegible] Confindustria: «*Lo sciopero ha avuto un buon successo* — ha detto un portavoce della Camera del Lavoro — *la partecipazione vi è aggirata sul settanta per cento*».

(b. v.)

Il pagamento dei diritti d'autore

La Siae denuncia radio-tv private

Sono già tre [illegible] emittenti prese [illegible] mira

SAVONA — E' ormai guerra dichiarata, anche in Liguria, tra la Siae (Società italiana autori ed editori) [illegible] le radio [illegible] tv private. Dopo tanti tentativi, andati a vuoto, di trovare un accordo consensuale, relativo al versamento dei diritti d'autore, la sede regionale della Siae è passata all'azione giudiziaria. Sono state infatti presentate denunce penali nei confronti delle emittenti non in regola.

In questa sua azione la Siae [illegible] basa sulla vigente legislazione, che riconosce agli autori il diritto esclusivo sulla diffusione radiotelevisiva delle loro [illegible] e considera reato la diffusione non autorizzata.

Dicono i dirigenti della Società italiana autori ed editori: «*Abbiamo già ottenuto in Italia numerosissime sentenze favorevoli. In Liguria possiamo ricordare il caso di "Telemondo Radio Cairo 102", di Cairo Montenotte, condannata sia dal pretore locale che dal tribunale di Savona*».

Le denunce presentate in questi giorni dalla [illegible] di Genova all'autorità giudiziaria riguardano quattro radio private di La Spezia e una di Pontremoli, mentre sono in preparazione le denunce contro un gruppo di emittenti di Genova, di Savona e di altre località liguri.

[illegible] addietro, a Savona, vi era stato un incontro tra i rappresentanti delle varie emittenti locali e gli esponenti della Siae, ma [illegible] risultati pratici. Le parti erano rimaste ferme sulle rispettive posizioni.

i. p.

Fulminea rapina alla succursale di Zinola della Cassa di Risparmio

Si fanno largo a colpi di mazza i banditi in una banca a Savona

Abbattuto il [illegible] antiproiettile che introduce al locale della cassaforte, hanno impaurito i clienti e [illegible] impiegati - Sono fuggiti in direzione [illegible] Vado a bordo [illegible] Golf rossa - Magro bottino: [illegible] milioni

SAVONA — Fulminea rapina ieri mattina poco prima delle [illegible] nella succursale di Zinola, in via Brilla, della Cassa di Risparmio di Savona. I banditi non si sono scoraggiati di fronte ai vetri antiproiettili. Muniti di una pesante [illegible] hanno scardinato la porta e sono entrati. Hanno arraffato una decina di milioni e sono fuggiti a bordo di una Golf rossa, rubata alcuni giorni [illegible] a Milano, che hanno poi abbandonato in centro a Vado. Sono subito scattate le ricerche ma dei rapinatori nessuna traccia.

Al momento del colpo all'interno della banca [illegible] la direttrice Gisella Bocchini, due impiegati, [illegible] Ferruccio e Elvio Chiesa, e cinque clienti. L'auto si è fermata di fronte all'ingresso. Sono scesi tre giovani sui 30-35 anni: blu-jeans e magliette chiare, che [illegible] entrati nell'ufficio. «*E' una rapina* — hanno gridato — *mani in alto*».

[illegible] due tenevano a bada i clienti con le pistole il terzo si [illegible] porta di vetro antiproiettile che immette nella [illegible] lio». Un colpo deciso con la mazza sulla serratura, che ha ceduto. I clienti sono stati spinti tra il bancone e la finestra.

Un bandito si è appoggiato alla porta dell'ingresso per coprire i suoi complici che, passati dietro il banco, hanno ripulito i cassetti. Sono poi [illegible] corsa coprendosi il volto [illegible] passamontagna e [illegible] saliti nell'auto, sulla quale li attendeva un quarto complice e sono partiti a tutta velocità verso Vado.

Una rapina [illegible] assistito una donna [illegible] Milano, Elvira Oplo, che accompagnava il nipotino alla spiaggia. «*Camminavo sul marciapiede* — racconta — *quando ho dato un'occhiata all'interno della banca. Ho visto i clienti con le mani alzate e la faccia al muro. Prima che mi rendessi conto di quanto stava succedendo ho incrociato lo sguardo del bandito di guardia alla porta che mi ha salutato con un "buongiorno". L'accento era ligure. Mi sono spaventata ho trascinato il piccolo verso i giardini e mi sono messa ad urlare, mentre i banditi fuggivano*».

Sul posto sono arrivate due [illegible] della squadra mobile [illegible] il commissario Distefano e il maresciallo Rizzelli che hanno interrogato i clienti e i dipendenti della banca. La scientifica ha rilevato una serie di impronte lasciate sul [illegible] e sulla mazza. [illegible] minuti dopo il colpo l'auto è stata trovata a Vado in via Cadorna. Molto probabilmente i banditi avevano il un'auto «pulita» con la quale hanno fatto perdere le tracce.

La presenza di spirito con cui hanno agito fa supporre che siano dei professionisti. Il fatto, poi, che abbiano agito a viso scoperto (si sono mascherati solo un attimo durante la fuga), convince [illegible] inquirenti che siano giunti da fuori ma che conoscano alla perfezione (forse grazie a un basista) tutta la zona.

I dipendenti della banca, ancora sotto choc hanno ricostruito, con il maresciallo Rizzelli, attimo per attimo, tutte le [illegible] della rapina; [illegible] di loro, però, è stato in grado di fornire una descrizione dettagliata dei malviventi.

«*E' stato un attimo* — ha raccontato la direttrice — *prima che ci rendessimo conto di quello che stava realmente accadendo i rapinatori erano già dietro il bancone*». In terra accanto alla porta a vetri è rimasta la mazza, nuova, acquistata forse [illegible] alcuni giorni. [illegible] è servita ad aprire la strada ai malviventi. Sull'auto pochissime tracce utili per le indagini.

Sono stati istituiti [illegible] di blocco, sono state [illegible] decine di auto I banditi sembrano essersi dileguati. Il bottino, poco [illegible] dieci milioni, è stato veramente misero per professionisti del crimine

Gian Paolo Carlini

Meno costosi, anche se più «popolari», i viaggi sulle navi dell'Urss

Crociere, c'è il boom dei sovietici

GENOVA — Quest'anno arriveranno nel Mediterraneo almeno altre quattro navi passeggeri sovietiche: [illegible] ormai, coprono il 17-18% del mercato crocieristico in Europa. Le italiane, in complesso, [illegible] arrivano al 40%. Il blocco o, meglio, il ritiro senza condizioni delle navi italiane di [illegible] ha appesantito la situazione di un mercato che pure non è in crisi.

Statistiche ufficiali, compilate in porto e nelle capitanerie (quindi da rilevatori neutrali), confermano che le richieste di viaggi per mare sono in aumento, per la prossima stagione, nell'ordine del 30%. Ed [illegible] soddisfatte? Sembra di sì, ma con [illegible] sempre maggiore di naviglio straniero, in particolare sovietico.

In effetti, se si scorrono i depliant che raccomandano e illustrano i diversi itinerari (che poi [illegible] più o [illegible] sempre gli stessi, centrati o sul Mediterraneo occidentale, o su quello orientale) di 7-8 o 10-15 giorni, ci si rende conto che il costo di una crociera «russa» è inferiore sino al 40%, mediamente, rispetto a quelle delle italiane. Il [illegible] quasi [illegible] me ci si deve accontentare delle navi della linea «C», cioè del gruppo Costa, le sole rimaste a far fronte [illegible] concorrenza estera.

Vediamo in dettaglio i prezzi: una crociera [illegible] «Linea C» costa sui 120-130 dollari al giorno. Vale a dire un milione alla settimana, contro le 600 mila lire in settimana di una nave russa.

Come replicano gli italiani? Ufficiosamente fanno sapere che [illegible] una nave è bandiera, su 1100 passeggeri è completo carico, ci sono circa [illegible] persone di equipaggio. Il [illegible] d'un marittimo italiano è sui 90 dollari al giorno, mentre un marinaio o inserviente di tavola sovietico costa all'armatore 40 dollari.

Poi ci sono le differenze di servizio, alimentazione, divertimenti, qualità del cibo e del vino. Su queste differenze fa leva la pubblicità italiana, che vuole difendere a tutti i costi il «stile» tradizionale.

p. l.

Nel Varazzino

Apicoltura un'economia che resiste

VARAZZE — In un momento difficile per l'economia varazzina, si ricopre l'apicoltura. A Varazze esistono una quindicina di agricoltori che si dedicano alle api. Sono quasi duecento le arnie comprese nel territorio, [illegible] Alpicella al «Pero», dalle «Piane» a Casanova. Se consideriamo anche gli apicoltori della «Maddalena», di Sassello e Stella, il quadro è completo. Quasi tutti però fanno dell'apicoltura una delle loro attività. Ogni arnia ospita in media 50 mila api: è un vero esercito ronzante quello che si aggira nelle [illegible] e [illegible] boschi dell'entroterra.

Mario Montali, 61 anni, pensionato di origine parmigiana, è l'unico [illegible] zona a occuparsi solo [illegible] esclusivamente di apicoltura. Lo aiutano nel [illegible] lavoro la moglie Caterina, la figlia Emilia e il genero, Enrico Dabove. Possiede un'ottantina di arnie, e [illegible] quasi 5 milioni le api allevate in questa azienda.

«*La nostra* — [illegible] Montali — *più che altro è passione, in quanto con questa sola attività non ci possono essere grandi redditi. Se contassi le [illegible] di lavoro mie e dei miei congiunti dovrei vendere il miele a ventimila lire al barattolo. Quello che ci aiuta è [illegible] fatto che questa [illegible] ci piace. Anche se è duro curare bene [illegible] api, le soddisfazioni, per chi come me conosce questo lavoro, sono tante. Sono nato e cresciuto in posti dove l'apicoltura è un 'arte, ed ora, una volta andato in pensione, posso dedicarmi anima e corpo alle api*».

Il miele prodotto dalla famiglia Montali (così come quello degli altri agricoltori della zona) rimane quasi tutto a Varazze e nei dintorni. «*La richiesta è molto alta in città* — dice l'apicoltore — *e per poter mandare il miele in altre parti d'Italia bisognerebbe produrne almeno [illegible] quintali l'anno. Noi riusciamo invece [illegible] averne, a seconda di come va la stagione, tre i 5 e gli 8-9 quintali*».

Le aree «dorate» dell'apicoltura in Italia sono l'Emilia Romagna (specie nella Pianura Padana, dove [illegible] produce miele d'erba) e il Sud. [illegible] particolare la Sicilia e la [illegible] ria, dove viene ottenuto miele d'arancia. La zona appenninica, alla quale il Varazzino si avvicina [illegible] di più per caratteristiche geografiche, offre miele «Millefiori» e di castagno. «*Il nostro* — spiega Montali — *è tutto millefiori. Questi boschi non permettono alle api di scegliere solo polline di fiori di castagno*».

Oltre all'entroterra di Varazze, dove l'apicoltura continua la sua espansione, in provincia di Savona si trovano altri nuclei ad Albisola Superiore, Vado, Finale e Albenga. Anche nell'interno di Imperia ci sono molti agricoltori che si dedicano a questo tipo di allevamento.

Le api, oltre al miele, danno cera, polline e pappa reale.

In piena stagione (giugno e luglio) ogni alveare arriva ad accoglierne più di 60 mila.

r. bg.

È STATO [illegible] BURDONCLE, LA DIAL [illegible] SCIOPERO [illegible] LIGURIA

Si pagano le medicine, di chi la colpa?

Il provvedimento scatta lunedì in provincia di Savona - Le farmacie comunali, dieci in tutto, non potranno far fronte alle richieste - L'avvocato Iovino: «Si deve muovere il governo» - I sindacati: «Una decisione grave»

SAVONA — Si estende la protesta [illegible] farmacisti per i ritardi con cui [illegible] Unità sanitarie locali provvedono al saldo delle spese per i medicinali. Da lunedì prossimo, i cittadini di molte località della regione e non soltanto della provincia di Savona dovranno [illegible] provvedere [illegible] al pagamento [illegible] farmaci. Poi, con la documentazione rilasciata [illegible] farmacisti, dovranno rivolgersi alla Usl per il rimborso.

La decisione dell'Associazione titolari farmacie [illegible] provincia di Savona è destinata a creare gravi disagi agli utenti e a porre in seria difficoltà l'organizzazione delle [illegible], molte delle quali [illegible] saranno in grado di provvedere all'immediato rimborso, per il calcolo del quale dovranno tener conto anche dei «ticket» a carico degli assistiti.

Le farmacie comunali, meno di una decina in tutta la provincia, non facendo parte dell'Associazione, non [illegible] interessate all'iniziativa, ma è fuor di dubbio che anch'esse, chiamate a far fronte [illegible] un numero enormemente superiore di richieste, [illegible] non pochi problemi da affrontare e da risolvere. Quella di Savona, [illegible] esempio, dovrebbe chiudere per ferie, ma è probabile che al personale venga richiesto di rinviare le [illegible]

«*Sicuramente* — afferma un farmacista che ha chiesto di restare anonimo — *tutti se la prenderanno [illegible] noi. Non potevamo però fare diversamente: nell'insieme siamo già fuori di miliardi, perché i grossisti non attendono più di tanto. D'altra parte, se anch'essi non pagassero, le industrie sospenderebbero le forniture e alle farmacie non arriverebbero più medicinali. E, forse, sarebbe questo il modo migliore, anche se più traumatico, per arrivare alla definizione di una questione che ormai si trascina [illegible] tempo*».

La [illegible] dei farmacisti è [illegible] accolta con apprensione dalle Usl: «*Non possiamo che prenderne atto. Purtroppo* — sottolinea l'avv. Giuseppe Iovino, presidente dell'Unità sanitaria locale di [illegible] na — *essa creerà grossi disagi e notevoli contrattempi. Se il governo non adotterà tutti i provvedimenti del [illegible] e non fornirà i mezzi finanziari che si era impegnato a corrispondere, senza ulteriori fughi, le Usl diverranno ingovernabili. Solo in questi giorni ha deciso di erogare il saldo 1981 che, per quanto riguarda la Liguria, è [illegible] miliardi. [illegible] riceveremo i cinque miliardi che lo Stato ci deve, provvederemo a pagare i farmacisti, ma si tratterebbe [illegible] un provvedimento tampone perché gli acconti trimestrali 1982 sono inferiori a quelli corrisposti nel 1981. Bisogna poi aggiungere che il [illegible] dei farmaci è aumentato sensibilmente a causa delle massicce e a volte del tutto ingiustificate prescrizioni da parte di certi medici. Per quanto riguarda la settima Usl si è passati [illegible] 800-900 milioni al trimestre a 1 miliardo e 300 milioni*».

Reazioni estremamente negative [illegible] parte delle organizzazioni sindacali: «*La decisione [illegible] farmacisti, anche [illegible] sotto un certo punto di vista ha motivi di legittimità, è comunque discutibile e per certi versi inaccettabile. Chiederemo quindi che essa venga ritirata. Essa è peraltro la conseguenza dell'azione [illegible] governo e della Regione che [illegible] tagli [illegible] mettono [illegible] difficoltà l'assistenza sanitaria. Martedì* — dice il segretario provinciale della Camera del lavoro, Lino Alonzo — *avremo un incontro, già programmato da tempo, [illegible] la 7ª Usl di Savona e parleremo anche di questo problema. Incontri sono già stati richiesti anche alle altre [illegible] della nostra provincia. A tutte [illegible] Unità sanitarie chiederemo interventi in grado di ridurre i disagi e il recuperare lo spirito [illegible] lo prevede [illegible] della [illegible] sanitaria*».

Nicolò Siri

Aveva pugnale [illegible] a Sanremo

[illegible] — Un giovane trovato in possesso [illegible] un pugnale è stato arrestato [illegible] polizia: si chiama Fulvio Giordano, 23 anni, pregiudicato. [illegible] agenti lo hanno fermato e perquisito vicino [illegible] mercato dei fiori.

[illegible] rispondere di porto abusivo [illegible] arma. [illegible] stati inoltre allontanati dalla città [illegible] pregiudicati.

(c. d.)

Hanno dato fuoco [illegible] la benzina [illegible] porta [illegible] sono fuggiti

Ignoti di notte a Vado Ligure bruciano la cantina di Bovero

L'esponente psdi dice: «E' un atto intimidatorio e spiego perché»

VADO L. — Incendio doloso l'altra sera in via Sabazia negli uffici dell'impresa del geometra Pietro Bovero. Ignoti hanno dato fuoco, [illegible] la benzina, alla cantina dell'impresa. Nello stabile abita Ignazio Bovero, 77 anni, padre del geometra Pietro, noto esponente socialdemocratico, vicepresidente dell'Istituto autonomo case popolari, e allenatore della squadra [illegible] calcio «Boys Vado».

E' [illegible] solo un caso che [illegible] fiamme non si siano propagate all'abitazione. L'altra sera, infatti, intorno alle 22, Ignazio Bovero si è ricordato di [illegible] chiuso il portone. E' [illegible] per controllare e si è trovato [illegible] fronte l'incendio. Sono stati avvisati i vigili del fuoco che sono andati sul posto e in pochi istanti hanno domato l'incendio.

I danni sono notevoli: una porta distrutta, documenti, tute da ginnastica, attrezzature sportive e [illegible] lavoro, irrimediabilmente rovinati.

«*Un valore che assomma a parecchi milioni* — commenta amareggiato Pietro Bovero —, *questo inqualificabile episodio [illegible] comunque spiegabile, ha una sua logica. Da un po' di tempo ricevo telefonate minatorie: precisamente [illegible] quando io ed altri dirigenti dell'Istituto autonomo case popolari, stiamo cercando [illegible] recuperare i crediti che vantiamo nei confronti di moltissimi affittuari "morosi". E così hanno pensato bene di lanciare un "avvertimento", [illegible] lo scopo di bloccare l'operazione. Questo incredibile "attentato", che tra l'altro ha richiesto di colpolpera mio padre, non arresterà a nulla: continueremo nell'opera intrapresa. Troppa gente non paga gli affitti*».

Il grave episodio è stato denunciato ai carabinieri. E' in corso un'inchiesta.

L'ipotesi di un atto di ritorsione nei confronti del geometra Bovero sembra la più credibile. Nel portone di via Sabazia, vi sono gli uffici dell'impresa edile. Nella casa, oltre ad Ignazio Bovero, vive un'anziana pensionata, debole d'udito. Nessuno ha visto niente: «*I piromani sono entrati dal portone* — dichiarano i vicini — *indisturbati. Volevano bruciare il magazzino. Da un po' di tempo il geometra è nel mirino...*».

«*Non mi farò intimidire* — ha ribadito il geometra Bovero, già segretario provinciale del psdi —, *ieri mi hanno arrisposto nel corso di una riunione, al partito. [illegible] fortuna non è successo qualcosa [illegible] più grave*».

m. na.

Qualche ritardo a Imperia ma la serrata non ci sarà

IMPERIA — In provincia di Imperia la consegna delle medicine ai mutuati continuerà regolarmente senza che venga preteso il pagamento: lo ha comunicato ieri mattina il dottor Franco Agnesi, titolare della farmacia di Borgo Marco, vicepresidente dell'Ordine professionale provinciale. «*I pagamenti da parte delle tre Usl provinciali* — ha detto — *avvengono con una certa irregolarità, con qualche ritardo; ma, nel complesso, per la buona volontà dei dirigenti e dei farmacisti, la situazione può essere considerata normale. Una minaccia da parte nostra c'era stata alcuni mesi fa, quando il ritardo dei rimborsi era apparso insostenibile; ma, da allora, tutto è proceduto abbastanza regolarmente*».

Anche il dottor Marcello Perinia, uno degli amministratori della [illegible] di Imperia, ha fornito notizie rassicuranti: «*Non [illegible] sono proteste da parte dei farmacisti. Con i fondi che ci vengono mesi [illegible] dispensiamo [illegible] Regione e dallo Stato abbiamo [illegible] cercato, magari con qualche ritardo, di far fronte agli impegni. Un certo ritardo potrebbe nuovamente verificarsi in luglio se, da parte dello Stato, non ci giungesse in tempo la «tranche» dei fondi che scade alla fine di giugno*».

Ai farmacisti imperiesi non è finora pervenuta alcuna richiesta, da parte della loro associazione regionale, di astenersi [illegible] fornire gratuitamente medicine agli utenti savonesi che dal prossimo lunedì intendessero rivolgersi a loro per aggirare la decisione presa dai farmacisti della vicina provincia, di far pagare i prodotti farmaceutici.

b. v.

Processo Jacono rinviato [illegible] ottobre

GENOVA — Il processo per la sanguinosa rapina alla villa del dottor Michele Jacono a Ospedaletti è stato rinviato a nuovo ruolo dalla Corte d'Appello di Genova: mancava uno dei difensori.

La decisione dei giudici è [illegible] accolta con malcelato malumore da parte dei tre imputati, Maurizio Chiappa, 25 anni, Dolceacqua, Michele Macrì, 23 anni, Campobasso, e Vincenzo Zampaglione, di 22, Ventimiglia, tutti condannati a oltre sei anni nel processo di primo grado.

Con ogni probabilità il nuovo processo d'appello sarà fissato nel prossimo ottobre.

(c. b.)

I disagi a Genova (coro di proteste)

GENOVA — Situazione non del tutto soddisfacente in provincia di Genova per quel [illegible] riguarda il problema dei medicinali. Per tutta la mattinata, in Regione, presso l'assessorato alla Sanità sono piovute centinaia di telefonate di indignazione.

In serata la situazione era così descritta: per quel che riguarda la geografia sanitaria della provincia ci sono tre zone in cui i mutuati sono costretti a pagare le medicine alle farmacie gestite dai privati a causa della inadempienza delle Unità sanitarie locali (che sul territorio provinciale sono complessivamente undici). Le tre zone sono la XII e la XV Usl. La prima corrisponde al centro cittadino (De Ferrari, via XX Settembre, Carignano), la seconda corrisponde all'Alta Val Bisagno, cioè i popolari quartieri di Staglieno, Molassana, Struppa ecc.

L'unica alternativa, se non si vogliono pagare le medicine, è rivolgersi [illegible] farmacie comunali, che in città sono otto. [illegible] parte dei responsabili dell'assessorato alla Sanità è [illegible] fatto il possibile per consentire il rifornimento di queste farmacie, presso le quali ieri si sono formate lunghe code.

La terza zona in crisi è la XVII Usl, cioè la zona che va da Portofino a Chiavari. A questo proposito c'è da segnalare una viva inquietudine nel comprensorio (nel quale esiste una sola farmacia [illegible] riale, quella di Santa Margherita) perché si teme che, con l'approssimarsi delle ferie estive, i carichi dell'Unità sanitaria locale si aggravino con la presenza di decine di migliaia di turisti provenienti da altre regioni.

p. l.

COMUNICATO STAMPA DELLA ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA DELLA PROVINCIA DI SAVONA

Agli [illegible] delle U[illegible] Sanitarie Locali n. 4-5-6-7

Con doverosa tempestività comunichiamo che a partire [illegible] giorno 14 c.m., s.v., le farmacie della Regione Liguria cesseranno la fornitura, in assistenza diretta, di tutti i medicinali prescritti dai medici curanti a carico delle Unità Sanitarie Locali della città di Savona e provincia.

Pertanto, gli assistiti dovranno pagare integralmente l'importo dei medicinali ritirati presso le farmacie della Regione Liguria fino a quando le Unità Sanitarie Locali sopracitate non avranno provveduto a saldare i debiti contratti con le farmacie interessate e non avranno fornito idonea garanzia circa l'adempimento delle future obbligazioni entro i termini convenzionali come previsto dal D.P.R. del 15-9-1979.

Per maggiore chiarezza, si precisa che le ricette a carico delle sopracitate Unità Sanitarie Locali non saranno spedibili presso nessuna farmacia della Regione Liguria aderente alle Associazioni dei titolari di farmacia.

Alla consegna dei medicinali in assistenza indiretta le farmacie consegneranno agli utenti documenti idonei a consentire la richiesta di rimborso direttamente presso le U.S.L. di competenza territoriale.

Bruciati 500 chili di hashish sulla spiaggia della Galeazza

— Più di [illegible] di hashish (valore [illegible] miliardo di lire), sono stati distrutti ieri [illegible] polizia di Imperia. Erano frutto di lunghe [illegible] condotte [illegible] che il [illegible] conclusa nel maggio del 1981. Il grande quantitativo di droga era stato rinvenuto sulla spiaggia della Galeazza, a [illegible] in quella occasione vennero sequestrati anche la gru ed il carrello serviti per scaricare la merce da un motoscafo.

Nel corso dell'operazione vennero arrestate diverse persone, tra le quali il francese Patrice Goejux, 37 anni, di Nizza, residente a Caraglio (Cuneo). A distanza di due anni si è [illegible] provveduto all'incenerimento dell'hashish confiscato. [illegible] stupefacenti, confezionati minuziosamente [illegible] pacchetti [illegible] 250 grammi, sono stati portati alla discarica della [illegible] nettezza urbana e bruciati. Erano presenti [illegible] membri [illegible] commissione per la destinazione degli stupefacenti confiscati e il capo della squadra mobile di Imperia, Natale Molon. (r. s.)

Sanremo, da settembre non [illegible] registri per le firme

Comunali, un giro di vite timbreranno il cartellino

[illegible] [illegible] [illegible] «orologi» - Il provvedimento verrà esteso [illegible] tutti gli uffici - [illegible] doveva regolamentare l'orario»

SANREMO — A settembre, al rientro dalle vacanze estive, i dipendenti comunali di Sanremo avranno una sorpresa: troveranno l'orologio timbracartellini al posto del vecchio e sorpassato registro con le firme accanto all'orario di entrata e uscita dal posto di lavoro.

In un primo tempo [illegible] logi verranno installati a Palazzo Bellevue; successivamente a Villa Zirio, sede dell'assessorato al Turismo e alle manifestazioni, e infine all'anagrafe di Piazza Eroi Sanremesi. «Per ora ci limitiamo a tre sole sedi — dice il delegato al personale Massimo Tavanti, democristiano — Vogliamo verificare quella che per noi è ancora una sorta [illegible] esperimento. [illegible] valuteremo gli effetti [illegible] quindi estenderemo il provvedimento anche alle [illegible] staccate del municipio. Timbreranno tutti, dai capi ripartizione [illegible] manovali, senza distinzione. Del resto l'istituzione degli orologi non [illegible] dovuta ad una mancanza di fiducia nei confronti [illegible] personale, bensì [illegible] finalizzata a scaricare il Comune da un insieme [illegible] gravi responsabilità, soprattutto in caso di incidenti o infortuni occorsi [illegible] l'orario di lavoro ma lontano dal posto di lavoro».

Cosa ne pensano i sindacati? «In linea di principio — dice [illegible] Colluccino della Uil — siamo d'accordo. Il problema era già stato affrontato in passato e, sia pure con le dovute riserve, accettato. Restano ancora alcuni aspetti da valutare, i controlli, le deroghe. Poi, per noi, non dovrebbero esserci problemi».

La decisione di installare i [illegible] orologi è stata presa nei giorni [illegible] dalla 4ª commissione [illegible] presieduta Tavanti ed è preposta ai problemi del personale) dopo la presentazione di una mozione firmata [illegible] dipendenti di Palazzo Bellevue [illegible] la quale veniva richiesta l'attuazione del provvedimento.

«L'unico — si legge nel documento — capace [illegible] regolamentare una volta per tutte l'orario di lavoro a Palazzo comunale». Gli orologi [illegible] stati acquistati tre anni fa, alla vigilia delle elezioni amministrative, ma non [illegible] mai entrati in funzione. Esisteva, infatti, il [illegible] che un provvedimento [illegible] impopolare potesse provocare uno [illegible] ne tra i partiti.

Così gli orologi, ancora imballati, [illegible] finiti negli scantinati [illegible] Comune dove sono rimasti per tre anni.

Nei giorni scorsi Tavanti, prima [illegible] portare in discussione la pratica, ha fatto [illegible] trollare l'efficienza del materiale. «E' vecchio e sorpassato — ha detto — tuttavia funziona [illegible] perfettamente». E ha aggiunto: «Qualcuno aveva proposto di acquistare nuove attrezzature elettroniche collegate al computer; piccoli gioielli della tecnica già in dotazione ai Comuni delle grandi città ma, date le ristrettezze [illegible] bilancio comunale, ho preferito riparare sui vecchi orologi già in nostro [illegible] possesso».

La proposta è stata approvata. Mancano ancora i cartellini, peraltro già ordinati a una ditta specializzata. Nel [illegible] dell'estate [illegible] orologi verranno approntati [illegible] settembre, i vecchi registri [illegible] dranno in pensione.

Gian Piero [illegible]

Imperia altri «blitz» [illegible]

IMPERIA — Continua a Imperia la lotta al gioco d'azzardo. I carabinieri stanno eseguendo controlli a tappeto in tutti i bar dove [illegible] solito si gioca a carte.

L'ultimo «blitz» [illegible] è verificato l'altra sera a Diano Marina, dove sei giocatori sono stati denunciati per «gioco vietato in locale pubblico». Anche il gestore del locale, Pietro Sardina è stato denunciato alla magistratura ma solamente per [illegible] sentito «lo svolgersi [illegible] partite» nell'esercizio. (r. s.)

Mentre [illegible] in pareggio il bilancio dell'acquedotto

A Imperia per i trasporti il buco è di 900 milioni

Perplessità sul futuro consorzio espresse dal psi - [illegible] Comune rinuncia per ora all'ex Circolo ufficiali - Proposte per il teatro Cavour

IMPERIA — Nel 1982 la gestione dell'Azienda municipale [illegible] trasporti di Imperia (Amat) farà registrare [illegible] perdita di quasi 900 milioni [illegible] lire (su un bilancio di circa [illegible] miliardi); quella dell'acquedotto dovrebbe pareggiare su [illegible] miliardi 424 milioni: lo ha riferito [illegible] Consiglio [illegible] nale [illegible] giovedì l'assessore [illegible] Bilancio, Giuseppe Ghiglione, il quale ha sottolineato, fra l'altro, come le tariffe per l'acqua praticate a Imperia siano [illegible] mantenute basse rispetto ad altri centri, come Sanremo.

Nel [illegible] della [illegible] il consigliere Carlo Cagnone (psi) ha espresso alcune per[illegible] sul funzionamento futuro del [illegible] (dopo il passaggio dell'Amat al costituendo consorzio dei trasporti pubblici provinciale); Cagnone, in particolare, ha citato l'esempio di via Diano Calderina, dove il servizio svolto esercitato dalla Stp provinciale [illegible] «carente» rispetto a quello svolto dall'Amat in altre zone cittadine.

Una certa sorpresa ha suscitato [illegible] il ritiro, [illegible] parte del sindaco Renato Pilade, della pratica di acquisizione al Comune della [illegible] «ex circolo ufficiali» di piazza Rossini (da adibire a sede Amat) in cambio della quale il Comune avrebbe dovuto impegnarsi ad acquistare diversi appartamenti per ufficiali e sottufficiali a Evigno, nel Comune di Diano Arentino. Pilade ha chiarito che il «ritiro» si è reso necessario per potere «riesaminare meglio». Il complesso problema dell'ingente patrimonio [illegible] demanio militare esistente [illegible] Imperia e che dovrebbe passare al Comune.

In chiusura di seduta il consigliere delegato alla Cultura, Neri Valcado, ha accennato, fra l'altro, [illegible] gestione migliore da dare al teatro Cavour, ora che [illegible] ritornato alle dirette dipendenze del Comune: «A mio parere — ha detto — esso dovrà avere una dimensione sovracomunale, operare non chiuso [illegible] se stesso, con oneri insostenibili, ma nell'ambito delle politiche programmatiche culturali [illegible] Regione e della Provincia, come lo Stabile di Genova o il Teatro dell'Opera». «In merito — ha concluso Valcado — presenteremo entro luglio [illegible] proposta ben precisa dopo aver preso [illegible] opportuni contatti».

b. v.

Aumentano gli spazi pubblicitari

IMPERIA — Saranno aumentati, a Imperia, [illegible] spazi riservati all[illegible] pubbliche affissioni e sarà intensificata la [illegible] contro quelle abusive che deturpano i muri: lo ha deciso la giunta comunale che ha fatto reperire dai tecnici nuovi posti per manifesti in gran parte su edifici [illegible] proprietà comunale. (b. v.)

[illegible] è stato speso [illegible] miliardo [illegible] in cantiere [illegible] progetto [illegible] 830 [illegible]

Sanremo, per aiutare gli sfrattati si deve ricorrere ai prefabbricati

Le sentenze di sfratto [illegible] oltre 500 - Diventeranno 600 l'anno prossimo - Cinquantacinque [illegible] già esecutive - Saranno costruite 22 [illegible] a San Lorenzo - Altre 24 ottenute dallo Iacp

SANREMO — Oltre 500 sentenze [illegible] sfratto emesse dal 1979 al 1981 (e si prevede che nel [illegible] arriverà a 600), di cui [illegible] esecutive. [illegible] di «senza-casa» per avere [illegible] alloggio, l'albergo «Vittoria Roma» occupato da mesi. E' [illegible] drammatica del problema della casa che a Sanremo ha raggiunto dimensioni paurose. Quali sono le soluzioni proposte dall'amministrazione?

Il primo intervento riguarda l'installazione di prefabbricati in zona Borgo Tinasso. Entro la fine del mese dovrebbe essere finalmente completato. «Sono già stati montati 12 prefabbricati — dice il presidente della commissione casa Vanni Gavino — mentre [illegible] già pronte tutte le opere di urbanizzazione: strade e fognature».

Complessivamente, le [illegible] parcheggio [illegible] venti. «Ma abbiamo già previsto — aggiunge Gavino — l'acquisto [illegible] altri cinque [illegible] anche sette prefabbricati». Nell'insieme l'operazione [illegible] costata un miliardo, tra acquisizione [illegible] terreni (8 mila metri quadrati), [illegible] case e opere [illegible] urbanizzazione.

Ogni [illegible] misura [illegible] quadrati. Gli alloggi sono già [illegible] assegnati in base [illegible] graduatoria stilata all'ufficio [illegible] Tra [illegible] famiglie che prenderanno possesso dei prefabbricati, sei [illegible] «Vittoria Roma».

Accanto a questa prima iniziativa, che dà ovviamente un contributo limitato alla risoluzione del problema casa, sono [illegible] cantiere [illegible] progetti, illustrati [illegible] Regione [illegible] presidente della commissione [illegible] per usufruire di uno stanziamento [illegible] 880 milioni già accordato [illegible] Regione.

Si tratta [illegible] costruzione di 22 alloggi nell'ambito del piano di zona di San Lorenzo e dell'acquisizione di 24 appartamenti dell'Istituto Autonomo Case Popolari. Nel primo caso, il Comune costruirà, tramite una convenzione con una impresa, un edificio all'interno del piano di edilizia popolare già approvato dal Consiglio comunale.

Un'operazione simile è già stata effettuata dall'amministrazione di Ventimiglia. Il secondo progetto, invece, dovrebbe essere realizzato imponendo allo Iacp di cedere alle famiglie sfrattate i 24 alloggi [illegible] che sta costruendo a San Martino.

I due interventi [illegible] stati sottoposti all'assessore regionale all'urbanistica Giorgio Laura, a cui spetta la decisione definitiva. Sempre all'interno del piano di zona di San Lorenzo, l'amministrazione ha intenzione di [illegible] alle imprese la cessione di una percentuale degli alloggi alle famiglie sfrattate. c. d.

Le sanzioni Bax fanno il Piemonte dolce di commercianti denunciati

[illegible] — Clamorosi sviluppi dell'inchiesta della [illegible] Finanza sul traffico «nero» di bovini tra la Francia e l'Italia. A due mesi [illegible] alla frontiera di Ventimiglia di un corriere della ditta [illegible] spedizioni Lorenzo Bax, che [illegible] esportando 135 milioni [illegible] franchi, i finanzieri dei reparti [illegible] Bra, [illegible] Mondovì e Cuneo hanno denunciato alla magistratura, per [illegible] mercio di [illegible] alimentari nocive, [illegible] delle leggi sanitarie, falso e contrabbando doganale, decine di commercianti di [illegible] della provincia.

L'accusa più grave del punto [illegible] vista [illegible] danno alla collettività è di [illegible] importato vitelli probabilmente [illegible] «gonfiati».

Coinvolti nella vicenda [illegible] personaggi molto noti: Angelo [illegible] Sommariva Perno, via Provinciale [illegible] la cui [illegible] mesi fa è stata dichiarata [illegible] ta dal tribunale [illegible] Alba; Carlo Luigi Taricco di Narzole, via Cavour; i [illegible] Romano [illegible] Gabriele Bertolino [illegible] mariva Perno; i fratelli Giovanni e Sergio Gramaglia di Baldissero d'Alba; Domenico Rosso della frazione Madonna delle Grazie di S. Stefano Roero; Giovanni Prunotto [illegible] Guarene, [illegible] Canale; Riccardo Roero di Magliano Alfieri, [illegible] Secondo; [illegible] Palla, titolare [illegible] di Govone, [illegible] 20 Settembre; Virginio Rabino di Priocca, via Moriondo; Bruno Conterno di Monchiero, [illegible] Borgo Nuovo; Domenico Gruppo di Sommariva Bosco, via Torino; Mariangela Olivero [illegible] Sommariva Bosco, via Chiarello; i fossanesi Michele [illegible] Rinaudo, via [illegible] Vittore, [illegible] Lingua, via S. Salvatore, Andrea Dutto, corso [illegible]; Giovanni Rosso di Savigliano, via S.Salvatore; [illegible] Ghigo [illegible] Marene, via Roma.

L'operazione, che ha portato prima all'arresto [illegible] corriere della ditta Bax ed [illegible] denunce, era scattata in aprile in seguito a [illegible] segnalazione dei funzionari francesi, i quali durante [illegible] controllo avevano accertato che uno dei fratelli Bertolino, Romano, aveva con sé un'ingente quantità di franchi, forse consegnatigli [illegible] un emissario della «Bax» in Francia. r. a.

Raggiunto un accordo tra l'amministrazione [illegible] le circoscrizioni

Imperia: un fondo per i quartieri e la mappa dei lavori più urgenti

Saranno potenziate [illegible] [illegible] spiagge, fognature e strade - Fontane, segnaletica [illegible] punti-luce

IMPERIA — Le [illegible] sei circoscrizioni di Imperia hanno cominciato a funzionare con [illegible] certa regolarità: dopo un avvio travagliato trattandosi [illegible] una esperienza inedita hanno stabilito con l'amministrazione comunale contatti assidui, che permettono [illegible] sollecito intervento su piccoli problemi rionali che, altrimenti, sfuggirebbero all'attenzione del Municipio.

[illegible] loro [illegible] aumenterà [illegible] quando ognuna di esse potrà gestire un fondo di 50 milioni l'anno già in bilancio.

[illegible] problema, tuttavia, che non dovrebbe sorgere perché pare che il [illegible], assieme [illegible] 50 milioni, vogliа [illegible] a disposizione delle Circoscrizioni anche [illegible] impiegato. Di recente, in vista della stagione turistica, [illegible] Circoscrizioni erano [illegible] invitate a segnalare, [illegible] per la parte di competenza, le «piccole opere» necessarie nei rioni. Richieste che sono state quasi tutte accolte.

Alla prima circoscrizione (presidente Luigi Martini) sono stati promessi l'ecuzione dei lavori di manutenzione dello scarico fognizio [illegible] Foce, per una spesa di 3.500.000 di lire, e il ripristino della fognatura della «Fondura» danneggiata dall'alluvio[illegible] di settembre.

La seconda Circoscrizione (presidente Giuseppe Pilade) si è vista respinta la richiesta [illegible] creare, lungo il Molo Lungo di Porto Maurizio, apposite piazzole per i cani.

In compenso sono stati garantiti la riparazione [illegible] via Mameli, [illegible] sistemazione del marciapiede [illegible] [illegible] Lazzaro (7 milioni) e, in particolare, il riassetto della panoramica [illegible] corso Garibaldi, sul mare.

Per la terza circoscrizione, presieduta [illegible] Antonio Mela, c'è giunta la promessa che [illegible] redatto un progetto per [illegible] costruzione di impianti sportivi all'aperto nelle aree di edilizia residenziale pubblica; la [illegible] preliminare prevede uno stanziamento di 300 milioni ma, nell'attesa, sarà dato corso all'esecuzione di almeno uno dei [illegible] campi all'aperto previsti.

Alla quarta Circoscrizione, presieduta da Carlo Zanchi, è stata data assicurazione dell'installazione di 10 punti luce [illegible] frazione Oliveto [illegible] via V. Veneto, [illegible] una spesa totale di [illegible] milioni. Avviata anche la pratica per l'installazione di panchine, giochi [illegible] piante [illegible] le case popolari di via G. Battisti. Sarà anche curata la pulizia generale di muri, strade [illegible] cunette [illegible] l'installazione di targhe segnaletiche nei centri storici della zona.

[illegible] quinta Circoscrizione, presieduta da Claudio Coani, si [illegible] vista accolta la richiesta di sistemazione e riordino di piazza S. Francesco (con sostituzione delle panchine esistenti e sistemazione della aiuole) [illegible] di piazzetta dell'Olmo, per la quale è necessaria l'elaborazione [illegible] un progetto particolare affidato all'architetto Emanuele Besso.

Infine, la sesta Circoscrizione (presidente Sergio [illegible] ri) potrà contare sulla installazione [illegible] due fontanelle sulla spianata Borgo Peri, sulla sistemazione delle spiagge e del litorale e sul miglioramento dell'illuminazione di piazza G. Calvi e zone limitrofe.

Bruno Viani

Provincia di Imperia, secondo elenco

I trasferimenti degli insegnanti

IMPERIA — Sono stati resi noti i trasferimenti degli insegnanti delle scuole elementari della provincia [illegible] Imperia. Pubblichiamo oggi il secondo elenco dei nomi e delle sedi.

Trasferimenti fra Comuni diversi.

Rosa B. Piana, da Sanremo via Galilei a Castellaro; [illegible] Antonietta Ragni, da Dolcecqua a Certana; E. Pirra Raineri, da Pietrabruna a Riva Ligure; Fulvio Ramella, da [illegible] Giacomo a Taggia Arma; Anna Ravina da Cervo a Imperia Oliveto; Caterina Ricolfi da [illegible] a Imperia Poggi; Na[illegible] Rizzonelli, da Cipressa a Imperia S. Agata; Luigina Rossetti, da Ospedaletti a Ventimiglia; Mariella Rossi da Riva Ligure a Imperia piazza Calvi.

[illegible] Spinelli da [illegible]va a S. Stefano; Ileana Stenca da Prelà a Aquila; Santuzza Surini da Borghetto a Imperia Argine destro; [illegible]rmia Todero da Taggia Arma a Imperia S. Agata; Franca Tonelli da Dolcecqua a Taggia; Serena Tui da Bordighera a Ospedaletti; Leonella Zantedeschi da Oliveta a Ventimiglia Roverino.

Classi speciali. — Luigia Iacona da Sanremo Pisacane Spec. a S. Stefano; A. Maria Pietropaolo da Sanremo Pisacane a Ventimiglia Roverino; Franca Rovere da Ventimiglia Roverino a Sanremo Montessori.

Trasferimenti interprovinciali. — Odilde Bianchi [illegible] Ospedaletti [illegible] Manzoni Colfecchio; Gabriella Cea [illegible] Ventimiglia S. Pancrazio [illegible] Villa Scarciosa; Daniela Dalbeni da Sanremo Galilei a Solarolo; [illegible] Antonietta Vitali da Ospedaletti a Silvi via Roma; Caterina Grasso da Sanremo Asquasciati a Campi Salentina; M. Ivonne Iala da Provveditorato Imperia a Bari; Adriana [illegible] da Pigna a Roma.

Agnese Boero da Borgomale a Villa Paraldi; [illegible] Carbonieri da Arnasco a Pornassio Castello; Loriana Ciprietti [illegible] Marnate a Airole; M. Rosaria Falcone da Oneta [illegible] Roverino; [illegible] Palmi [illegible] Dumenza a Taggia; Giacomo Palomba da Orsano Lettere a Pornassio Castello.

Maria Re da Genova a Diano Marina; Giuliana Rossi da Roma a Camporosso; Violantina Simo[illegible] [illegible] Bari [illegible] Diano Marina; Flavia Tubi da Tresigallo [illegible] Terzorio; [illegible] Rita Vassallini da Caramagna Piemonte a S. Biagio della Cima.

Imperia — Sarà riaperto il passaggio pedonale tra via Parini e via della Repubblica a Imperia; era stato chiuso alcuni mesi fa e c'erano state molte proteste da parte degli abitanti della zona. L'annuncio è stato dato da Bruno Boschi, presidente del Consiglio di amministrazione delle «Case di riposo e pensionato Imperia».

L'incidente sull'Aurelia, cinque feriti

Auto sbanda nella notte grave ragazza di Taggia

[illegible] — Cinque feriti, [illegible] cui una [illegible] in gravissime condizioni, [illegible] sono semidistrutte e [illegible] danneggiate, sono il bilancio [illegible] spettacolare incidente che l'altra [illegible] ha [illegible] il blocco [illegible] Via Aurelia per oltre un'ora. E' [illegible] poco dopo l'una in località Arsiglia, [illegible] periferia di Bordighera.

[illegible] Renault 14 [illegible] cinque giovani a bordo, mentre procedeva [illegible] Ospedaletti, nell'affrontare la pericolosa [illegible] va del cimitero, è sfuggita al controllo del conducente, Franco Di Pietro, 25 anni, abitante a Sanremo [illegible]

Dopo una paurosa sbandata, che l'ha portata [illegible] corsia opposta, l'auto si è schiantata contro alcune vetture parcheggiate danneggiandone quattro e poi si è capottata più volte, via via scaraventando sull'asfalto gli occupanti.

Quattro di essi, tutti sanremesi: Leonardo Rosato, 25 anni, piazza Bresca 5, Tiziana Albisetti, 28 anni, via Goethe 221, Giacinto Migliano, 22 anni, via Canepa [illegible] ed il conducente Franco Di Pietro, se la sono cavata con molte spavento e pochi danni, tanto che i medici hanno emesso nei loro confronti prognosi variabili fra gli 8 e i 15 giorni.

Critiche sono apparse subito le condizioni di Daniela De Ponti abitante ad Arma di Taggia in via Cornice 129 che ha riportato fratture al bacino, trauma cranico e sospette fratture alla testa. Poco dopo il ricovero la giovane è stata trasportata con urgenza al San Martino di Genova. l. l.

[illegible] [illegible] [illegible] a Roma

SANREMO — Missione speciale a Roma del sindaco di [illegible] Osvaldo Vento, e dell'assessore ai Lavori Pubblici, Bruno Marra. I due esponenti politici sono andati a battere cassa. L'appuntamento [illegible] i dirigenti [illegible] Cassa Depositi e Prestiti, l'istituto bancario pubblico [illegible] cui finalità principale è quella di assegnare mutui agevolati ai Comuni per consentire la realizzazione di importanti opere pubbliche o interventi in campo sociale.

Il viaggio era stato programmato qualche settimana fa per perorare due cause: la concessione di mutui per la copertura del rio San Bernardo e per il completamento dei lavori di costruzione della scuola di Poggio, [illegible] finora più [illegible] triplo [illegible] quanto era [illegible] preventivato. A questi due «solleciti», sembra [illegible] ne sia aggiunto un terzo: quello relativo ai due miliardi per l'acquisto dell'ex albergo «Vittoria Roma» occupato dagli sfrattati. g. p. m.

[illegible] E T[illegible] DI SANREMO

[illegible] di concorso pubblico per [illegible]

a n. 3 posti NEL LIVELLO FUNZIONALE VI (amministrativo o tecnico) nel ruolo del Personale dell'Azienda.

Copia [illegible] bando di concorso ed informazioni potranno essere [illegible] all'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo, via Nuvoloni 1 - Sanremo.

Nella zona di SANREMO per un proficuo inserimento nel lavoro
CERCASI GIOVANI
da avviare alla professione più richiesta e più remunerata: Programmatore/Programmatrice per centri elettronici locali
Breve addestramento presso a SANREMO, inserimento in zona.
Rispondi nel settore ECO mia cerca
Per colloquio a SANREMO telefonaci 02 870 0729 - 02 204 3346 oppure scrivici: ECO.EDIL - Via Palestrina 36 - 20124 Milano.

Tutte le notizie STAMPA SERA sullo sport regionale

Cambia [illegible] vai da coiffeur LEI e LUI
OF SANREMO
Via Feraldi II ang. Via Matteotti, 1° piano, tel. 85.548

Il mercatino resterà aperto sino a domani sera

Nell'Albenga medievale riappare l'antiquariato

La bancarelle in via Enrico d'Aste e fino in via Medaglie d'oro
Si apre la stagione delle manifestazioni nel centro storico

ALBENGA — Sembra di essere tornati agli anni immediatamente successivi all'ultima guerra, quando il centro storico di Albenga era pacificamente invaso dalle bancarelle delle fiere stagionali. Il «Mercatino dell'antiquariato», che ieri ha aperto i battenti (chiuderà domani sera), occupa tutta via Enrico d'Aste sino al «Quattro canti», prosegue per un tratto in direzione Monti, in via Bacci e Maineri, si espande anche in via Medaglie d'oro, interessando le due strade principali che dividono nei quattro quartieri l'antico impianto a «Castrum» della città.

Sui banchi sono esposti, accanto ad oggetti e mobili antichi, anche molti oggetti curiosi appartenenti alla prima metà del secolo: portasigarette d'argento, lampade di Murano con vetri smerigliati, vecchi vestiti, camicetti della nonna,

Il centro storico — con questa iniziativa che apre ufficialmente la stagione delle manifestazioni albenganesi — torna così ad animarsi e a confermare la rinascita della vecchia Albenga, iniziatasi attorno alla metà degli Anni 70, segni oggi risultati tangibili. Risultati che si misurano ad esempio con l'apertura di una nuova boutique in via Roma, la strada che, a sud, corre parallela a via Enrico d'Aste. Una via che finora contava solo, nella sua parte verso mare, un negozio di parrucchiera ed un fotografo e che, verso monte, ha ancora numerosi magazzini-stalle.

Ma sotto gli intonaci degli attuali edifici ci sono le armoniose facciate dei palazzi del 1300. Il compianto professor Nino Lamboglia confidava che la più bella strada dell'antica Albenga era senz'altro via Roma. Il «mercatino» è un'occasione per una ricognizione tra gli oggetti del passato, dentro i volumi architettonici di una città rimasta genuinamente medioevale.

Va comunque rilevato che la fase di rilancio del centro storico albenganese non è ancora riuscita a trovare una manifestazione-clou (fi grado di attirare l'attenzione dell'opinione pubblica nazionale su Albenga. Il centro archeologico e monumentale è tale da poter ora dar vita ad una manifestazione di natura culturale in grado di richiamare l'attenzione di una più larga fascia dell'opinione pubblica.

Nella ricerca di questa idea dovrebbero ora convergere il Comune, la Pro Loco, l'Istituto internazionale di studi liguri, i commercianti del centro storico e le associazioni culturali.

r. sr.

La legge sul turismo punirà il [illegible]

ORIALE — Presenti più della metà dei 104 gestori dei «residences» liguri, si è svolta all'«Oliveto» di Oriale la preannunciata riunione della categoria per esaminare le conseguenze che l'applicazione della nuova legge di classificazione alberghiera avrà sul futuro delle case-albergo.

La preoccupazione degli operatori è aggravata dagli orientamenti della futura legge-quadro sul turismo (oggi in discussione alla commissione della Camera), secondo la quale gli affittacamere (categoria alla quale verrebbero declassati i «residences» liguri) non potrebbero gestire più di otto posti-letto.

Gian Luigi Cortina, presidente dell'Associazione albergatori di Oriale, che ha promosso l'iniziativa (a Oriale ci sono 20 «residences» con 1500 posti-letto), ha cercato di contenere le spinte di più vivace protesta nei confronti dell'assessorato regionale al Turismo. Ne è uscita una presa di posizione che tende a introdurre elementi giudicati dagli interessati «costruttivi».

Tra l'altro l'ordine del giorno: *«Sono stati inseriti nella legge, quali requisiti obbligatori, varie prestazioni che la clientela pratica, anzi rifiuta. Si avverte, per contro, la dimenticanza di taluni requisiti che caratterizzano questo soggiorno-diporto».* Al fine di ottenere un incontro con la Regione, l'ordine del giorno così conclude: *«Gli operatori del settore effettueranno regolarmente la denuncia che la legge prevede entro il 30 giugno, "fotografando" scrupolosamente le proprie aziende. La fedele rappresentazione della realtà renderà palese la inapplicabilità della nuova disciplina».*

r. sr.

Sulla fortezza del Priamar, [illegible] poter ospitare l'archivio

Savona, Palazzo degli ufficiali restaurato a spese dello Stato?

Un allarme invece, per quanto riguarda gli antichi forti del Savonese (Giovo, Pontinvrea, Melogno): forse saranno venduti ai privati - L'ombra della speculazione?

SAVONA - L'antico [illegible]o degli Ufficiali, sul Priamar, diventerà, con tutta probabilità, sede dell'Archivio di Stato. La proposta è stata avanzata dalla Sovrintendenza ai beni ambientali e architettonici della Liguria.

L'edificio costruito nel [illegible] su progetto del Perucco, al quale si deve anche il Palazzo del Commissario, è completamente vuoto a causa del crollo [illegible] pavimenti, ma le strutture portanti sono in [illegible] condizioni. Si affaccia sulla piazza [illegible] del [illegible] e un tempo ospitava le abitazioni del comandante della fortezza e dei suoi ufficiali.

Al culmine del palazzo si trova la batteria degli ufficiali che, posta com'è a 41 metri sul livello del mare, costituisce un magnifico belvedere sulla [illegible] e sul territorio circostante oltre che sullo stesso Priamar.

Al sopralluogo, compiuto giorni fa, avevano partecipato oltre alla soprintendente, architetto [illegible] Palmas Devoti, il direttore dell'Archivio di Stato di Genova e quello di Savona e funzionari del Comune.

Dopo la visita al Priamar la soprintendente ha inviato una lettera al Comune nella quale avanza ufficialmente tale proposta facendo anche presente che in mancanza di un accordo il ministero competente, in base a [illegible] di legge, potrebbe egualmente procedere al restauro del Palazzo per trasferirvi l'Archivio di Stato. Il restauro avverrebbe a spese dello Stato.

L'architetto Clara Palmas Devoti ha inoltre colto l'occasione per criticare l'installazione di docce, camerini e servizi igienici realizzati dal Comune con lo sventramento di [illegible] e strutture settecentesche.

La proposta della Sovrintendenza è stata accolta con favore da associazioni ed esperti i quali si augurano che venga presto portata all'esame della commissione comunale per il Priamar che ha tenuto mercoledì pomeriggio la sua prima riunione sotto la presidenza dell'assessore alla cultura professor Dante Luciano.

L'Archivio di Stato di Savona è oggi diviso in due sedi: in via Guardia Superiore nello [illegible] palazzo che ospita la Pinacoteca Civica e in piazza [illegible]ri della Libertà.

In esso, tra l'altro, è custodito tutto l'archivio del Comune che va dal 1530 al 1899. Il cosiddetto *«Fondo napoleonico»* che interessa l'intera provincia, gli incartamenti statistici, gli atti notarili medioevali e moderni di tutto il Savonese e altre importanti documentazioni.

Oltre che dal Priamar, in questi giorni si parla anche di forti e rifugi antiatomici. In una conferenza tenutasi [illegible] nella Sala [illegible] palazzo comunale a iniziativa di Italia Nostra, il comandante [illegible] presidio colonnello Piergiorgio Franzosi ha «rivelato» che il ministero della Difesa ha in [illegible] trattative per la cessione a privati di tutti i forti del Savonese [illegible] dal demanio militare. Tra questi i cinque forti del Giovo di Pontinvrea e i tre del Melogno, tutti risalenti al 1800, e quello di Capovado costruito nella seconda metà del 1700 e dei tre forti della Conca Verde.

Ha osservato come essi si trovino tutti sul crinale, in posizioni altamente panoramiche, [illegible] esca per la speculazione privata e, in certo qual modo, ha suggerito un intervento degli enti locali a partire dalla Regione perché su di essi vengano posti dei vincoli che ne impediscano sfruttamenti speculativi.

Il colonnello Franzosi ha anche accennato ai vecchi rifugi del tempo di guerra e ha sfiorato una proposta già avanzata tempo [illegible] e cioè [illegible] attrezzarli a rifugi antiatomici.

Nicolò Siri

A Carcare [illegible]ovo ufficio dell'Inps

[illegible] - Da [illegible] Carcare funziona un ufficio distaccato dell'Inps. I locali, in [illegible] Garibaldi 104-106 (telefono 518.562), sono aperti tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30.

L'Istituto [illegible] previdenza [illegible]ciale di Carcare ha competenza su gran parte della Valle Bormida con una popolazione di 47 mila abitanti, dei quali 12 mila pensionati. (g. p. c.)

Due vigili aggrediti

SAVONA — Due vigili [illegible]bani sono stati aggrediti da un gruppo di teppisti, nella sera di pianale Morosi. Si tratta dei brigadiere Mario Tissone e del vigile Aldo Francia. Uno degli aggressori, Franco F., 17 anni, residente in via Gnocchi Viani, è stato arrestato, sotto l'accusa di resistenza, oltraggio e lesioni a pubblico ufficiale. Il brigadiere Tissone, raggiunto da un pugno al volto, è stato medicato al pronto [illegible]

La pattuglia, in seguito alle la[illegible] di alcuni abitanti del quartiere, che non hanno esitato ad inviare un esposto con decine di firme, stanchi dei continui episodi di violenza a [illegible] teppismo, stava controllando la zona quando si è imbattuta in alcuni giovinastri. I due vigili li hanno invitati ad assumere un comportamento più civile e, per tutta risposta, sono stati insultati. Poi, uno dei più esagitati, appunto Franco F., è anche passato a vie di fatto. (m. ma.)

Presidente dell'Azienda di Soggiorno

Laigueglia: [illegible] messo sotto accusa per «assenteismo»

LAIGUEGLIA — All'inizio della stagione balneare, con una presenza di turisti che lascia sperare in un'annata accettabile, viene al pettine una serie di inadempienze a livello istituzionale che non può, in futuro, non avere risultati negativi.

L'Azienda di soggiorno, ad esempio, il da quasi due [illegible] praticamente senza presidente. Adriano Risso che ricopre la carica, non può svolgere le sue mansioni perché risiede a Bordighera. L'attività dell'ente turistico anche per la [illegible] crisi [illegible] che investe tutte le altre Aziende di soggiorno liguri, sta languendo.

Di questo stato [illegible] si è dibattuto in consiglio comunale a Laigueglia. Lo spunto è stato offerto da uno degli argomenti all'ordine del giorno: la nomina dei componenti della commissione per [illegible] me delle future candidature alla presidenza dell'Azienda di soggiorno (sono stati nominati Tezel, dc; Lonzetti, pli; Sasso, psdi; Vignola, pri e Poggi, psi).

L'assessore al turismo, Mario De Michelis (psdi) e Giancarlo [illegible] (dc), [illegible]re regionale all'industria, hanno sottolineato l'inefficienza assoluta della presidenza di Risso che era stato proposto alla carica dal partito comunista.

Quell'«accusa» specifica [illegible] non aver redatto nei tempi richiesti dalla Regione il bilancio di previsione dell'Azienda, il consigliere Mario [illegible] chiarito che il Comune era al corrente del ritardo, [illegible] vero che una riunione [illegible] dicembre scorso fra amministratori comunali e consiglieri dell'Azienda (assente [illegible] non aveva portato a [illegible] risultato.

Nel dibattito si è anche detto che alcuni atti che avrebbero dovuto essere firmati dal presidente, sono [illegible] invece ufficializzati soltanto [illegible] la firma del direttore.

Per le accuse [illegible] rivolte al p[illegible] comunista è stato chiesto il parere del segretario [illegible] locale sezione del pci, Paolo Giudici: *«Il Risso fu proposto dal pci ma ancora prima delle elezioni del 1980 il presidente si è dimesso per il mancato impegno del nostro partito rendendosi, di fatto, indipendente. La soluzione migliore sarebbe stata quella delle dimissioni e l'incarico della delega di presidente ad [illegible] dei consiglieri.*

r. sr.

L'incidente è accaduto [illegible] Capo Torre [illegible] via Aurelia

Auto fuori [illegible] a Albisola due feriti, giovane [illegible]

Si chiama [illegible] Pera, 19 anni - Con lui anche una ragazza (meno grave)

Mauro Pera

Monica Piccinato

SAVONA — Mauro Pera, 19 anni, residente in via Mignone 28/10, è stato ricoverato in fin di vita al Centro di rianimazione del S. Martino di Genova per un un incidente avvenuto ieri mattina alle 10 sull'Aurelia, poco dopo la galleria «Torre» di Albisola Superiore. Il giovane era a bordo della sua Fiat 126, in compagnia di [illegible] Piccinato, [illegible] anni, abitante ad Albisola Superiore in via Lanfranco. L'utilitaria, nell'affrontare la prima curva, si è schiantata contro un muretto.

A bordo di un'ambulanza della Croce Verde di Albisola i due giovani sono trasportati al pronto soccorso dell'ospedale S. Paolo di Savona. Il più grave è [illegible] Pera. Ha riportato un gravissimo trauma[illegible]nico con[illegible]pette lesioni interne. La prognosi è riservata. Monica Piccinato è ferita [illegible] braccia ed [illegible] volto. La prognosi è di venti giorni. [illegible] ragazza, sotto choc, [illegible] stata [illegible] grado di ricostruire la [illegible] dell'incidente.

Intanto, [illegible] pronto soccorso, i sanitari decidevano di trasferire Mauro Pera [illegible] S. [illegible] Le sue condizioni, infatti, si erano aggravate ulteriormente. E' arrivata un'ambulanza della Croce Rossa, attrezzata con gli strumenti necessari alla terapia di rianimazione.

L'autoclettiga, a sirene spiegate, si è poi immessa nel traffico convulso della città. Ha dovuto superare una lunga coda di auto sull'Aurelia, prima di poter raggiungere il [illegible] dell'autostrada Savona-Genova e quindi, il S. [illegible] Ancora una [illegible] il S. [illegible] tradisce le sue [illegible]renze. Una delle più gravi è la mancanza di un reparto [illegible] rianimazione, che infatti dovrebbe essere istituito nei prossimi mesi. Il trasporto a Genova dei feriti gravissimi a volte può causare danni ancora più seri ai cranioleri.

[illegible] frequenta la V Geometri nell'istituto «L. Alberti» di [illegible] Il padre Mario, geometra, lavora in una impresa di Savona. La madre, Giulia Martino, è casalinga. Ha una sorella, Marcella, di 24 anni.

Le [illegible] condizioni, ieri pomeriggio, erano stazionarie. I sanitari l'hanno sottoposto ad un difficile intervento chirurgico.

m. ma.

Monopoli [illegible] Stradale di Carcare

CARCARE — [illegible] alcuni giorni il maresciallo [illegible] Monopoli ha assunto il comando del distaccamento della polizia stradale di Carcare. Il sottufficiale prende il posto del collega Aldo Manolero che ha raggiunto il comando della sezione di Sa[illegible] (g. p. c.)

A Savona ultime battute del processo per le bustarelle

Fameli, l'ora della sentenza

Ultime bordate [illegible] difesa per [illegible] le [illegible] [illegible] corruzione - L'avvocato Coniglio chiede la piena assoluzione dell'ex comandante [illegible] [illegible] [illegible] Finanza Orazio Cacace

SAVONA — Ultima udienza del processo per le bustarelle elargite, secondo l'accusa, alla Guardia di Finanza da Antonio Fameli, 44 anni, boss del mercato immobiliare del Ponente ligure, attraverso [illegible] intricato giro di collaboratori e dipendenti, che siedono sul banco [illegible] imputati del tribunale di Savona con l'accusa di corruzione assieme all'agente immobiliare e all'ex comandante della Guardia di Finanza di Loano, Orazio Ca[illegible].

Con loro, anche l'avvocato Giovanni Folli, di Albenga, 40 anni, accusato di aver suggerito agli imputati un [illegible]mento per intralciare [illegible] indagini della magistratura. I nomi degli altri imputati: Enzo Bruno e Salvatore Spiga, 45 e 35 anni, abitanti rispettivamente ad Alassio e Bolssano, commercialisti, e l'ex maresciallo dei carabinieri di Pinaile Ligure, Vincenzo Gambarelli, 51 anni, dipendente [illegible] Antonio Fameli.

I ruoli che, sempre secondo l'accusa, hanno rivestito Vincenzo Gambarelli e l'uomo di fiducia che preleva [illegible] banca, per conto di Fameli, 17 milioni (inizialmente [illegible] era parlato [illegible] 10) da consegnare alla Guardia di [illegible] -*perché chiuda [illegible] sulle irregolarità riscontrate nel cor[illegible] dell'ispezione nell'agenzia immobiliare di Fameli*-. La consegna della somma sarebbe [illegible] affidata a Salvatore Spiga e la busta sarebbe stata recapitata nella caserma della Guardia di Finanza di Loano. Enzo Bruno, secondo l'accusa, è la mente che avrebbe guidato l'operazione: lo afferma Fameli.

L'avvocato Folli, nel corso dell'indagine sulla vicenda, avrebbe predisposto [illegible] dichiarazione nella quale il [illegible] che la somma «incriminata» era stata corrisposta ai due commercialisti per prestazioni professionali. Il compito della difesa, di scena ieri e oggi, è stato reso più difficile dalla testimonianza [illegible] Donati, l'ex amante [illegible] Antonio Fameli, [illegible] ripercorso tutte le tappe [illegible] presunta bustarella.

[illegible] collegio di difesa, con motivazioni diverse, ha chiesto l'assoluzione di tutti gli imputati. Puntigliosa e pungente l'arringa di Carlo Coniglio, difensore del maresciallo Cacace. Non gli basta l'assoluzione per insufficienza di prove richiesta dal [illegible] della pubblica accusa. Vuole che l'ex comandante della Guardia di Finanza esca dall'aula del tribunale di Savona con un'assoluzione piena perché [illegible] vi è nulla contro [illegible] ma Fameli.

L'avvocato Russo, nelle carte processuali non vi è nulla contro [illegible] Bruno. Le arringhe sono state concluse da Montaverde, che assieme ad Alfredo Biondi, difende Antonio Fameli. I [illegible] penalisti hanno chiesto l'assoluzione del loro cliente e adombrato l'ipotesi che l'agente immobiliare sia caduto in una truffa.

I giudici si sono ritirati [illegible] camera [illegible] consiglio a tarda sera.

Bruno Balbo

Cambia sede il consultorio di Albenga

ALBENGA — Il comitato di partecipazione del consultorio familiare ha scelto, a maggioranza, l'ex palestra degli handicappati in piazza Euro[illegible] (zona [illegible], di fronte al vecchio fortino genovese) come nuova sede. I vecchi locali erano in via Trieste.

La scelta alternativa era costituita dall'appartamento al primo piano in viale [illegible]ri dove ha avuto finora sede l'ex Saub.

(l. m.)

Il giovane, sospettato da tempo, rinchiuso a Marassi

[illegible] arrestato [illegible] Cairo vendeva eroina [illegible] 2 drogati

Giuseppe Pesce

CAIRO — Un dipendente del Banco Ambrosiano di Cairo Montenotte è stato [illegible] dai [illegible] del nucleo radiomobile che lo hanno sorpreso mentre passava alcune dosi di eroina a due tossicodipendenti. E' rinchiuso in carcere a Marassi di Genova. Si chiama Giuseppe Pesce, 23 anni, residente in corso Marconi.

Da molti mesi era tenuto sotto controllo dai carabinieri di Cairo che sospettavano fosse un corriere della droga. Due carabinieri in borghese no hanno osservato attentamente per molto tempo tutte le mosse. L'altra sera è scattata l'operazione. Pesce era al posto di guida della sua Ford parcheggiata in centro; sul sedile accanto, Daniele D., 19 anni, in quello posteriore Ro[illegible] C., 23 anni, due tossicomani più volte fermati dagli uomini dell'arma. I militi hanno sorpreso Pesce mentre stava consegnando le bustine di eroina. E' stato bloccato ed accompagnato in caserma dove è stato fermato. Il pretore di Cairo, Maurizio Piccazzi, dopo averlo interrogato a lungo, ne ha confermato l'arresto.

Pesce è molto conosciuto a Cairo. Irreprensibile sul lavoro (è stato assunto al Banco Ambrosiano dopo che [illegible] lavorato come magazziniere) non aveva mai dato in ufficio adito a sospetti. I carabinieri della compagnia di Cairo da molto tempo erano [illegible] sue tracce. Durante la perquisizione fatta dopo l'arresto nella [illegible] abitazione sono state trovate alcune stecchette di hashish. E' la prima volta che in Valle Bormida viene arrestato uno spacciatore sorpreso in flagranza di reato.

Finora erano stati fermati soltanto consumatori trovati in possesso di piccole dosi e tutti erano riusciti a dimostrare di averla per uso personale. Sono numerosi comunque i consumatori di eroina. Sette tossicodipendenti ogni giorno si presentano al centro di igiene mentale per ritirare il metadone, altrettanti raggiungono i centri di Savona. Come la droga pesante arrivi in Valle Bormida è un mistero. I carabinieri sono convinti che Pesce sappia molte cose.

g. p. c.

Vado: Denuncia contro industria

VADO — I lavoratori del deposito [illegible] di Vado Ligure hanno denunciato alla magistratura l'Industria Italiana Petroli per attività antisindacale, chiedendo al giudi[illegible] il ripristino delle libertà previste [illegible] legge. Operai e tecnici sono in agitazione per risolvere i problemi di organico da tempo sollevati dai sindacati.

«Abbiamo subito — dice il segretario della Uilpen il sindacato dei lavoratori del settore, David Paolasi — un pesante tentativo di intimidazione con lo scopo di rompere l'unità dei lavoratori e vanificare così le richieste presentate».

(m. m.)

Va a fuoco un bar a Borghetto

BORGHETTO S. SPIRITO — Ammontano a 10 milioni di lire (non coperti da assicurazione) i danni provocati da un incendio che all'alba di ieri mattina ha semidistrutto gli arredi e danneggiato i muri del bar «Cin-Cin», situato in via Parioli 31, la strada che porta a Pineland.

Il proprietario del locale, Luigi Panella, 44 anni, afferma che si tratta probabilmente di un corto circuito.

L'orario in cui è scoppiato l'incendio fa infatti scartare ai carabinieri di Borghetto, che conducono le indagini, l'ipotesi di incendio doloso (rachet o vendetta).

(r. s. r.)

Comunicate ieri a Savona dal Provveditorato

Le commissioni d'esame

SAVONA — Il provveditorato agli studi ha [illegible]ato ieri mattina la composizione delle commissioni d'esame della maturità, relative al Liceo Artistico «A. Martini» e agli istituti Professionali e Alberghieri di Alassio, [illegible] M. e Savona.

Liceo artistico: i candidati sono 36 (classi IV A, B, C). Il presidente è il prof. Pilade Giorgetti, di Firenze. I commissari: Giovanni Quaglino, di Novara, Lorenzo Golino di Taranto, Augusta Trentini di Genova, Fernando Rinaldi di Napoli. Le materie: italiano, storia dell'arte, matematica, architettura. I rappresentanti interni Mara Bonfighi (anatomia artistica); Irene Ambrogio [illegible] (discipline plastiche); Andrea Gianasso (italiano e storia).

Per le professionali: 1ª commissione (Ipia Savona, Cairo M., Imperia). I candidati sono 58. Il presidente è Stello Meneghini, di Verona. I commissari: Maria Caterina Domiajanni, Catanzaro; Piero Bilistrini, Brena (Brescia); Umberto Tamponi, Calangianus; Salvatore Di Caro, Agrigento. Rappresentanti: Giacomo Ferretti, Savona (matematica); Marco Vesso, Oliro M. (tecniche mercantili); Italo Marvaldi, Imperia (tecniche mercantili); Anna Maria Giuganino, Imperia (lettere).

II commissione (Istituto professionale alberghiero Alassio, Istituto professionale commerciale O. Mazzini Savona). I candidati sono 68. Presidente Giuseppe Canavesio, Savigliano. Commissari Pasquale Pagliuca, Mondovì; Olga Prim, Oulx; [illegible] Arnaldi, Genova; Vittorio Boni, Bologna. Rappresentanti classe: Maria Carla De Angelis, Alassio (inglese); Franco Bruzzone, Alassio (Storia dell'arte); Nello Simoncini (tecniche); Sandra Stefanutti, Savona (tecniche mercantili internazionali).

[illegible] materie per [illegible] prima commissione: italiano, fisica, tecniche produzione, matematica. Per la seconda: italiano, francese, organizzazione tecniche amministrative, economia politica, scienza delle finanze.

COMUNE DI BERGEGGI
Provincia di [illegible]

AVVISO

Dovendosi provvedere al rinnovo del contratto di appalto del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani del Comune, che scadrà il 30-6-1982, si invitano le ditte interessate ad inoltrare domanda al Comune di Bergeggi, entro e non oltre il 20 giugno 1982.

Eventuali delucidazioni potranno essere richieste all'Ufficio Tecnico Comunale.

Bergeggi, 8 giugno 1982.

IL SINDACO
Riccardo Borgo

Organizzata dalla
VALALEXPO
Patrocinio del
Comune di Acqui

dal 10 al 18 luglio 1982

4ª RASSEGNA MOSTRA MERCATO ATTIVITA' ECONOMICHE DI ACQUI

Informazioni presso:
COMUNE DI ACQUI [illegible]
Segreteria [illegible] Mostra
Tel. 0144/56.833

POSTO BARCA LIBERO SUBITO
Al Porto secco fra Spotorno e Noli
Prenotazioni ed assortimento
al cantiere di NOLI [illegible] Aurelia [illegible] località Torbera)
o all'ufficio in[illegible] Palazzo [illegible] Rondini n.[illegible] sul Lungomare - Tel. 74[illegible]
[illegible] - [illegible]ETICA SPOTORNO
Vendita imbarcazioni e motori nuovi e d'occasione
VENDITA RATEALE - [illegible]

La campagna acquisti del Savona

Luccini e Colusso i primi obiettivi

Presto un colloquio fra Ciceri e Bariassina

SAVONA — *Le lettere di convocazione, sono già pronte:* il Savona si radunerà in sede il 26 luglio. Il giorno successivo sarà dedicato alle visite mediche, e dal tutti in «ritiro» a Calizzano all'albergo Miramonti, sino al 14 agosto. «*Mancano solo gli indirizzi dei giocatori*», commenta, in tono scherzoso, Tino Ciceri, direttore sportivo del Savona, rientrato in sede dopo alcuni giorni di continuo girovagare da una città all'altra per risolvere il problema delle comproprietà.

Dopo la definitiva di Tolfo e Andria, al Venezia, nient'altro di ufficiale. «*Stiamo facendo il possibile per quanto riguarda Luccini e Galasso. Per il, primo si potrebbero aggirare gli ostacoli rinnovando la comproprietà, per il secondo ci sono ancora da limare alcune cose ma non siamo troppo distanti da un accordo amichevole con la Juventus. Anche per Tumellero non dovrebbero sorgere grossi ostacoli. Per Niro e Molinari, ufficialmente in comproprietà col Varese, vedremo il da farsi, non è escluso che si debba ricorrere alla busta*».

Una volta sistemate le comproprietà, il Savona dovrà dedicarsi alla campagna acquisti vera e propria. «*Il problema più difficile da risolvere* — continua Ciceri — *è quello della punta. I più bravi polemdor della categoria sono già venduti a formazioni di serie A o B. Gli altri difficilmente accettano di spostarsi*».

Si parla, con insistenza, di ritorno in di Bariassina, il capitano del Catania. «*Nei prossimi giorni* — Ciceri — *parlerò col giocatore, da tempo prossima in svincolo per raggiunti limiti di età. Se non chiederà la luna potrebbe rientrare nei nostri piani*».

A proposito di liste di svincolo: l'unico giocatore del Savona in queste condizioni è il portiere Ridolfi, che pare tuttavia intenzionato ad accordarsi con la società.

Le amichevoli pre-campionato, infine. «*La Coppa Italia prenderà il via sin dal 18 agosto* — dice Ciceri — *e di conseguenza appare difficile far venire a Savona grosse squadre*».

l. p.

L'incontro «interno» della Del Monte si gioca a Camogli

La Rari punta sulla velocità (e tornano gli arbitri genovesi)

Contro la pericolante Voltri in palio arrivare - Giudicata inopportuna la designazione direttori gara - della partita

Fabio Boselli

Flavio Borsarelli

SAVONA — Oggi, alle nella piscina «Boschetto» di Camogli, Del Monte Savona e Mameli Erg Voltri si giocano una fetta stagione. La gara avolgerà nell'impianto camoglino in quanto la ha chiesto e ottenuto di non giocare allo stadio del nuoto di Voltri.

«*La scelta della società* — ha detto Mistrangelo — *mi ha pienamente soddisfatto. Non è solo il non voler giocare in casa d'altri, anche un fatto tecnico. La è stretta, ha condizionato spesso: non vi abbiamo mai giocato veramente bene. Ho chiesto ai dirigenti di giocare a Camogli, o da un'altra parte, anche l'incontro Nervi Bocagas, l'ultima partita "salvezza" della stagione*».

Con probabilità la gara odierna sarà piena di tensione, in vasca e fuori. La Mameli contro il Savona a una ultima spiaggia. Un'altra sconfitta potrebbe consentire al Pescara di saltarle addosso, e farebbe piovere in casa voltrese il dramma della retrocessione. Per questo la partita rischia di diventare un fatto nervoso più che agonistico.

«*Giocheremo per vincere* — ha Mistrangelo — *non per cattiveria, ma per motivi classifica e di onestà sportiva. Credo che la Mameli, nelle nostre condizioni, farebbe lo stesso. Sarà una partita durissima e possibilità che non dipenderà nelle mani due arbitri*».

I direttori di gara due genovesi (con evidente malumore della Monte), Caselli e Vassallo, la stessa coppia che anno, in B, impose al Savona, lo Sturla, l'unico reggio stagionale (5-5). La scelta della non ha fatto contenti i savonesi. Si sa che gli arbitri di Genova, ogni qualvolta hanno diretto la , hanno vorrirla.

La Del Monte cercherà ripetere partita-capolavoro Siracusa. «*In Sicilia abbiamo giocato perfetta* — ha ripreso Mistrangelo — *riuscendo a mantenere un ritmo micidiale per i avversari. stavolta componenti potrebbero impedirci di giocare come mercoledì scorso. Molto dipenderà dall'arbitraggio, nel senso che se in l'incontro si trasformerà in rissa non potrò i più giovani e inesperti. mancherebbero i cambi che ho effettuato in continuazione a Siracusa, col risultato di non poter puntare tutto sul nuoto*».

Le preoccupazioni maggiori del clan biancorosso sono dunque che la lotta diventi troppo aspra. In effetti, si tratta di un *match* in cui la rissa è dietro l'angolo. E' un grosso peccato che le due «cugine» del Ponente ligure si trovino in questa situazione. La Mameli vale Pescara, e soltanto una serie di risultati negativi dei voltresi (e di clamorosi *exploit* degli abruzzesi) ha portato Sicardo e C. in una situazione difficile. Ma in fondo la Mameli, a tre turni dal termine, ha ancora due punti vantaggio sul Pescara e rimane comunque favorita nella corsa alla permanenza in serie A.

Lello Sicardo, il cannoniere della giovane nazionale di Lenzi, è l'uomo punta della Mameli. Lo prenderà in custodia Adriano Zunino, mentre sugli uomini spicco voltresi (Ferrando, Ahuigi, Brunone) alterneranno gli altri difensori (Fabrizio Falco, Pisano, Bortoletto, Sciacero, quest'ultimo in grandissima forma).

La Mameli è la nera in «B» gli scontri furono epici e decisivi. Il Savona non ne è mai uscito vincitore. All'andata, quest'anno, finì 5-5, dopo che i biancorossi conducevano, all'inizio del tempo, per 4 a 0. Vi- il momento delle squadre, questa grande per Pisano e C. di battere i rivali sempre. Ma, già detto, ci sono tanti, troppi fattori per poter davvero che la Del Monte è favorita.

Roberto Baglietto

Un handicappato Savona batte il record del mondo

SAVONA — *Roberto Sica, 20 anni, della S. Lucia Roma, ha ieri, nel S' campionato nazionale nuoto per handicappati, il record mondiale, sui 25 metri libero. L'importante risultato è stato conseguito piscina comunale del prolungamento, che ha ospitato manifestazione. Insomma, nonostante le difficoltà, è stato lusinghiero. Oltre ragazzi e ragazze (provenienti da tutta Italia) si sono impegnati allo spasimo riuscire a trasformare l'appuntamento di Savona in un incontro «importante».*

«Nuotare per questi giovani — spiega il vicesindaco Zanelli che ha voluto tutti i costi ospitare la manifestazione — soprattutto un valore terapeutico. La gara, il clima particolare della competizione a motivare l'impegno».

Tutto ha funzionato perfezione: «Abdato una "lezione" agli scettici — commentano gli organizzatori, tra i quali Franco Ferraresso — l'ostacolo più difficile da superare sono stati i pregiudizi».

m. m.

Presentata Sanremo ventinovesima edizione del torneo calcistico

Dal 20 agosto il glorioso Carlin con Fiorentina, Juve e Sampdoria

Comunale vedranno (oltre alla squadra locale) Madrid, Torpedo Mosca, Monaco e Bayer 04 Leverkusen - I giovani sanremesi allenati da Pignotti - 28 la finalissima

SANREMO — Torna il vecchio «Carlin». Il più vecchio per tanto tempo, più prestigioso giovanile italiano svolgerà dal 19 al male. Riveduto corretto, dopo pausa di che avevano interpretato come un definitivo, riappare sulla scena delle manifestazioni sportive rivisti.

La Sanremo l'ha presentato ufficialmente giovedì alla 29ª edizione prenderanno parte Real Madrid, Torpedo Mosca, Bayer Leverkusen, Monaco e quattro squadre italiane, la Juventus, la Fiorentina, la Sampdoria e la Carlin Sanremo. Sarà un'edizione leggermente modificata rispetto al passato. La concorrenza serrata di altri tornei che, negli ultimi si sono moltiplicati dappertutto attorno ai tre «classici» (Sanremo, Viareggio e Casale Monferrato) una certa disaffezione pubblico nelle ultime edizioni, particolarmente acuta nell'ultima, quella del quando vinse il Torino, indotto gli organizzatori apportare qualche correttivo «*In particolare abbiamo deciso l'età partecipazione* — il presidente della Carlin Sanremo, Edoardo Del Buono —. *L'abbiamo aperta ai ragazzi nati dopo il 1° gennaio 1963 con la possibilità, per ogni squadra, di tre fuori-quota entro i 21 anni. In tal modo dovremmo poter «Sanremo giocatori che hanno già militato anche in prima squadra. lo speriamo*».

L'operazione-recupero del torneo non è stata facile. «*In effetti, quando se ne è cominciato a parlare, ci sono state molte resistenze. torneo dovuto difeso*», Paolo Pippione, consigliere delegato Sport Comune con oltre 75 milioni alla manifestazione).

Sul piano tecnico il torneo preannuncia ricco di spunti di interesse. La Juventus come al farà da «calamita» per i tifosi ma, anche se per la prima volta non ci saranno squadre milanesi, troverà la concorrenza agguerrita Fiorentina e Sampdoria giungerà Sanremo allenata nientemeno da Enzo «monumento» calcistico matuziano e, per quello che potrà fare, della Carlin Sanremo, squadra organizzatrice che sarà rafforzata da elementi provenienti da squadre della provincia.

La Carlin sarà allenata da Claudio Pignotti. L'ex allenatore di Taggese Intemelia esordirà così nelle sue nuove vesti di responsabile tecnico della Carlin Sanremo. Fra le squadre straniere la novità il Monaco, che vanta una formazione giovanile di prim'ordine, il il suo nome, la 'Torpedo' rappresenterà il calcio ospite fisso Sanremo, mentre po' misterioso il Bayer 04 Leverkusen.

Le operazioni cominceranno il 20 agosto (anche se il ci sarà presentazione delle squadre Casinò). agosto due partite per sera, alle 21,15 e 22,30; ripresa il semifinali il finalissima il 28.

b. m.

Tiro a segno a Savona

SAVONA — Oggi e domani importante appuntamento con il tiro a segno, al poligono della «Fontanassa» a Savona. La società «Tiro a segno Savona» organizza infatti il «1° Trofeo Giuseppe Garibaldi», competizione interregionale di tiro alla pistola e alla carabina.

r. bg.

Si parla possibile ritorno di Alessandrelli, portiere con Danova

I primi nomi della lista segreta che Canali ha consegnato a Borra

obiettivi della Sanremese: Cascella del S. Angelo, Bencardino (ex Imperia), soprattutto il centravanti Gabriellini (17 gol in C2 nel Frosinone) - Le indiscrezioni

— Quali saranno i volti nuovi della Sanremese 82-83? Sono contenuti in una lista «top-secret» che Giorgio Canali ha concordato il presidente Borra. Una manciata di nomi con i quali si vorrebbe dare maggior e maggior competitività alla squadra dopo le paure campionato appena finito.

Borra impegnato definizione delle comproprietà (in primo luogo quella di Vella) avrebbe anche avviato già qualche contatto in relazione ai «desideri» di Canali che, prima di accettare la conferma, se ne sta alla finestra in attesa di vedere come vanno le cose.

La lista è segreta, non troppo. Non è una novità. L'a- caratterizza il calciomercato biancazzurro, ma le voci corrono e qualche nome è filtrato. Si parla, ad esempio, sempre più del possibile ritorno Alessandrelli tra i pali. Il non dimenticato portiere della gestione-Danova farebbe per tornare a Sanremo. A Montecatini, la vigilia della partita Empoli, si era incontrato in albergo con Borra e Canali offrendo i suoi servigi. Non costrebbe molto e l'Atalanta, per cui il tesserato, potrebbe anche chiedere un prezzo d'affezione visti i buoni rapporti che intercorrono tra Borra la famiglia Bortolotti, ancora padrona del club bergamasco.

Gli altri nomi «top-secret» sarebbero quelli di Cascella, terzino ventitreenne del Sant'Angelo Lodigiano già trattato in passato dalla sanremese, quello di Bencardino, roccioso difensore dell'Alessandria, ex dell'Imperia, 25 anni, di grande esperienza, quello di Pasquali ventottenne della stessa Alessandria si dice, ma con poca convinzione anche quello di Bertuzzo, ex giocatore di serie A con Atalanta e Brescia.

Ma il pezzo pregiato della lista sarebbe Gabriellini, centravanti ventitreenne Frosinone; squadra di C2: nell'ultimo campionato ha segnato 17 reti. Costa caro, ma le trattative sarebbero già avviate. Più difficili, invece, le cose per Lombardi dell'Imperia; sarebbe già stato ceduto alla Vogherese (45 milioni).

Borra è ancora fuori Sanremo. Si muovendo su vari fronti. qualche giorno incontrerà con Canali per fare il punto della situazione. E' probabile che il tecnico, in quella occasione, sciolga la riserva sulla sua permanenza o meno a Sanremo.

Ci sarà da parlare anche due biancazzurri: Paolini Bertocchi. Il primo, dopo un al Derthona, potrebbe anche trovar posto nella Sanse Canali resterà. Ed stato proprio il «mister» biancazzurro a lanciarlo in serie B con la Sampdoria. secondo si è rivisto in questi giorni Sanremo. Non ha ancora risolto le sue vicende. Si che Trento sia disposto a riprenderlo.

Bruno Monticone

Il portiere Alessandrelli

Organizzato nella piscina comunale

Meeting di nuoto domani a Savona

SAVONA — per partiti domani nella piscina del Prolungamento a mare di Savona. La sezione nuoto dello Sporting Club organizza infatti il 1° Meeting di Primavera, stagionale a inviti.

Oltre Celle Nuoto saranno di scena anche del Multedo, Rari Nantes Bergamo, Dubin La Spezia, Rari Nantes Torino e l'Amatori Nuoto

Le gare, che si svolgeranno sia al mattino che al pomeriggio, avranno tra i protagonisti atleti di valore nazionale, come la dodicenne spezzina Monica Olmi (1'00"02 sui 100 stile libero), il bergamasco Antonello Alessandro (17 anni, 53"02 sui 100 stile libero), i genovesi Mantovani e Dabove, i torinesi Cecchi, Silvia Pesola e Sabrina Carapellese.

I colori dello Sporting Club Celle saranno difesi, tra gli altri, «gioielli» Wilder Cavallera e Luca Guastavino. l'Amatori Nuoto Savona presenterà atleti di punta Sergio Punsi, Paola Pelle, Monica Soro e Emiliano Rando.

invece invariata la formula della manifestazione, selezionata spettacolare, che punta a rinnovare il successo dello scorso In occasione del Meeting di Primavera lo Sporting Club Celle annuncerà il cambiamento della denominazione sociale. Per motivi tecnico-organizzativi. Infatti, i dirigenti (che operano quasi costantemente a Savona) si stacchereranno dallo Sporting e daranno vita alla società «*Nuotatori Savonesi*», che dalla stagione agonistica 1982-83 continuerà l'attività ormai ultradecennale del sodalizio, all'interno del quale non dovrebbero mutamenti radicali.

r. bg.

Bocce: si assegna oggi a Savona il titolo provinciale

Le finali al Chiaramonti

SAVONA — Oggi alle 14,30 sul campo trale dell'Unione Sportiva Savona Bocce, a Lavagnola, verranno disputate le semifinali e le dell'XI Trofeo Chiaramonti a coppie la categoria C, valido come prova unica di campionato provinciale l'ammissione delle prime due al pionati italiani.

In semifinale giocheranno coppia Bragnese e una della S. Nazario Varazze, La Familiare Savona-Celle.

Oltre allo splendido Trofeo Chiaramonti sono palio il 21° Trofeo Bartolomeo Delfino, premi offerti dall'Orificeria Ferragamo, dal Comune di Savona, dalla Regione «La Stampa».

Albissola, sport

ALBISSOLA — Le lezioni per finire, i ragazzi della scuola media «Angelo Barile», con l'aiuto dell'assessorato Cultura Sport, vogliono farsi conoscere, attraverso le loro imprese sportive i lavori svolti in classe.

In questi giorni hanno presentato, nella sala congressi comunale, serie di guida del prof. Zaccarini. Domattina, alle 8,30, sul campo della scuola, in via Gentile, vita a tornei di pallavolo e pallamano. Alle 11,30, storico, che hanno preso parte ai Giochi della gioventù, disputeranno colare a squadre.

«Gli studenti di questa scuola — dice l'assessore Albino Oella — sono davvero in gamba. Per la terza volta consecutiva hanno vinto provinciale e parteciperanno finali nazionali Roma. Buona rito spetta loro insegnante, prof. Astengo».

Sempre domenica, nel museo della ceramica, inaugurata una lavori didattici. Infine, lunedì, cinema Maroncelli, premiazione dei ragazzi partecipanti Giochi della gioventù, recital degli e proiezione di film.

fr. bg.

Vince il Bar Traversa

SAVONA — La formazione Bar Traversa Savona vinto il Trofeo Calcistico notturno «Veterani dello sport» sezione Ruggero Savona. Traversa ha in finale per 3 a 1 il Circolo Biancoblù, mentre nella finale per il terzo e quarto posto il Sabazia ha prevalso (3-2) sull'Us Priamar.

La premiazione, avvenuta sul campo del Sacro Cuore al finalissima, ha visto l'allenatore squadra vincitrice, Visconti, il dalle mani dei cavalieri sport Domenico e Giuseppe Capelsuoli.

fr. bg.

APPUNTAMENTO IBM

A CHI SA TUTTO, A CHI SA POCO, A CHI NON SA NULLA

SULLA GESTIONE ELETTRONICA DEI DATI E SULLA AUTOMAZIONE DEL LAVORO D'UFFICIO.

IBM vi invita ad incontro per presentarvi una serie di avanzate soluzioni di elaborazione dati e di automazione del lavoro d'ufficio. Potrete vedere provare il Sistema/34, il Sistema/23, il Sistema di Videoscrittura. E, con l'aiuto di esperti, individuare la soluzione ideale per la vostra azienda.
Venite anche per semplice curiosità, vi aspettiamo Savona, presso l'Unione Industriali, via Gramsci 14/1.
Le dimostrazioni si svolgeranno secondo il seguente calendario:

Martedì 15 Giugno, ore 9,30 ore 15: dimostrazioni continuative sui Sistemi IBM;

Mercoledì 16 Giugno, ore 9,30 e ore 15: presentazione di programmi applicativi per i commercialisti, i consulenti e le associazioni di categoria; la gestione dei testi negli studi legali e notarili;

Giovedì 17 Giugno, ore 9,30: dimostrazioni continuative sui Sistemi IBM; presentazione di programmi applicativi per le aziende di distribuzione;

Venerdì Giugno, ore 9,30 e ore 15: programmi applicativi per le aziende di produzione; dimostrazioni continuative sui Sistemi IBM.

Filiale IBM di Genova:
via Garaventa 2, tel. 010/5635310.

IBM
IBM Italia

Rosso contro Bertola: vincere convincere

In serie sfida incrociata fra le squadre liguri

CENGIO — Partita di cartellone questa sera a Cengio tra Rodolfo Rosso della Spes di Cengio e Felice Bertola, capitano dell'Albese. Il primo ha conquistato, senza però convincere troppo il primo punto domenica scorsa a Torino contro Tarasco, il secondo è ancora fermo al palo di partenza. Si prevede un incontro acceso tra due giocatori che vogliono emergere.

Bertola è stanco e poco in forma. Lo ha ammesso senza drammi. «Quest'anno — ha detto — non riesco a carburare al punto giusto. Parto bene poi, sulla distanza, crollo». Il dieci volte campione Italiano lo ha dimostrato domenica contro Borrelli quando ha tenuto banco per la prima fase della partita, è andato in vantaggio di 4-4 poi è capitolato nella fase finale.

Anche Rosso non ha ancora trovato la strada giusta. A complicare il suo scarso feeling da alcune settimane soffre di una strappo inguinale. Questa sera comunque il bronzetto è favorevole a lui. Bertola giocherà la sua partita sperando in una crisi di Rosso. Infatti se il battitore di Cengio trova la strada giusta potrebbe riservare non poche sorprese al campionissimo. Per tutti e due il punto in palio è più che prezioso: prevede una lotta senza esclusione di colpi.

Bertola ha il vantaggio della quadretta più ampia rispetto a quella Normida, non ancora del tutto rodata.

Partita facile invece questa sera a Santo Stefano per Barroco che sfida Tarasco. Domani poi gli occhi di tutti saranno puntati sullo sferisterio di Monastero Bormida dove Alcardi va in casa di Devia, un atleta che in questo inizio di campionato ha già fatto grandi cose dimostrando di volere puntare anche lui alla poule finale, a discapito forse di Rosso e di Bertola.

f. p. c.

Sfida incrociata tra le quattro liguri del campionato di serie B di pallone elastico. Il programma propone Don Dagnino B-Bardino e Promosport-Calcese proprio in un momento nel quale avrebbe bisogno di un pronto riscatto. In queste condizioni le dichiarazioni di stima reciproca, sono d'obbligo: «Per noi sarà una battaglia molto difficile — riferisce Luigino Ricci, dirigente del Bardino — sia per la squadra che dovremo affrontare che per il campo che presenta muro d'appoggio contrario al nostro. Su quel terreno Flavio Giordano è un leone e può mettersi in serie difficoltà».

Da parte sua la Don Dagnino B, reduce da una sconfitta a Dogliani, è fiduciosa soprattutto se ci sarà il vento: «*Il Bardino è una quadretta forte* — riferisce Bruno Giordano, accompagnatore e padre del giocatore della Don Dagnino — *ma siamo anche fiduciosi di disputare una buona partita. Se poi ci sarà il vento a favore della battuta, Balestra potrebbe guadagnare quei quattro o cinque metri sufficienti per mettere in difficoltà gli avversari*».

Piacevole sembra invece la trasferta della Calcese: «*Sulla carta sembra un turno alla nostra portata* — commenta il presidente Viola — a. d.

CINEMATOGRAFI [illegible]

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (piazza Anzoletto 2b, tel. 543.241): Deep Throat, la vera gola profonda. Vivi 18 Or.: 15.15-22,40 L. 4000.

ARISTON (vico San Marco 16r, tel. 290.549): Jacky Chan, lo mano che uccide. Or.: 15.30-17.20-19.10-21.05 L. 4000

ASTOR (via XX Settembre 231r, tel. [illegible] 47?): Di chi è la mia vita, con R. Dreyfuss e J. Cassavetes. r. J. Badham. Or.: [illegible] L. 4000

AUGUSTUS [illegible] vicolo Adua 7, tel. [illegible] 810): Agente 007 della Russia con amore, con S. Connery, regia T. Young Or. 15-19.10-20.20-22.30 L. 4000

DIONISO (via Colombo 31, tel. 585 588): Sensualità pornografica. Vivi. 18 Ap. 15.30, in. 22.45 L. 4000

GIOIELLO (via Battisti 10/r, tel. 290.601): Erotic family. Vivi 18. Or.: 15, ult. 22,30 L. 4000.

RAFFAELLO (piazza Deferrari 43, tel. [illegible] 893): I dieci comandamenti, con C. Heston e Y. [illegible] regia C. B. De Mille. Or.: 15.30-17.30-21.30 L. 4000.

UCI (via XX Settembre 268r, tel. [illegible] 933): Flor d'India con R. Pozzetto, D. Abatantuono. Or.: 17, 19, 20.05-22.30 L. 4000

NUOVO PALAZZO [illegible]: Caterina 12 (tel. 566 512): Quella volta estate, con Z. Nay e J. Segal. Or.: 15, 17.40, 20.20-22.30 L. [illegible]

ODEON (corso Buenos Aires 83r, tel. [illegible] 280): Le spensierate gemelle del rancore, r. J. Aguirre. Or.: 15, 17.40-20.20-21.22.40 L. 4000

OLIMPIA (via XX Settembre 224r, tel. [illegible] 459): L'assenza, regia W. Friedkin. V. 14 Or.: 17, 19, 21, 23 L. 4000.

ORFEO (via XX Settembre 131r, tel. [illegible] 849): La vita della prima meretrice, con B. Lourdel, J. P. Aumont Or.: 18 [illegible] 18.10-20.50-22.30 L. 4000.

LE PETIT CENTRALE (via San Vincenzo 101, tel. 580.380): La porno coppia. Vivi. VM 18 Ap. 10, ult. 22.30. L. 3500.

PLAZA (piazza Tommaseo 17r, tel. [illegible]): I vicini di casa, con J. Belushi, D. Aykroyd, regia di J. Avildsen Or.: 18-20.20-22.30-22.30 L. 4000.

RIVOLI (via XX Ottobre 18, tel. 580 512): Frankenstein Junior con M. Brooks e G. Wilder. Or.: 16.30, 18.30, 20.35-22.40 L. 4000

SMERALDO (vico Cernaglia 7, tel. [illegible] 240): Samantha ha perso l'amore, con S. Di Lazzaro. Or.: 15-22.30 L. 3500

SUPERBERRY MOVIES (via Cesare Battisti 8r, tel. [illegible] 73): Bel Ami porno swedish story. Vivi 18 Or.: 14.30, 22.30 L. 4000

UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 542 282): Scanners, con J. O'Neill e [illegible] Cronenberg. L. 4000.

[illegible] (via XX Settembre 39, tel. [illegible] 737): Quasi quasi mi sposo, con L. Salce e P. Avanzo, r. V. Salce. Or.: 15.30, 17.15, 19.20-20.45, 22.30 L. 4000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ALFA (via Puggia 37, tel. 360 661): Lilli e il vagabondo

CRISTALLO (largo della Zecca 11, tel. 209.064): Piano star. Vivi 18.

DEAL (corso Montegrappa tel. 893.367): Il cacciatore

LIDO (v. De Gasperi 21r, tel. 380.483): Per la pelle di un poliziotto.

MANIN (Corso Amedeo 4, tel. 891.002): Ricche e famose.

CINEMA D'ESSAI

DANTE (via Cardinal Minella, tel. 685.767): La Bibbia.

DUSSO: Sospeso.

SECONDE VISIONI

ARALDO (piazza Firenze 7D/r): Un uomo chiamato Cavallo.

CHIABRERA (via Cristoforo 1, tel. 298.516): Addio fratello mio. Vivi 18

DORALLO (via Innocenzo IV 13/r, tel. 588.410): Massacri [illegible] gloria.

SALA ROSSINI

A.M.C.: La colpa più grave d'America - Delitto perfetto.

ASTRO: [illegible] La signora della [illegible] scuola.

ELDORADO: Voglia pazza - desideri... nelle stagioni. Vivi. 18.

MASSIMO: riposo.

MODERNO: Napoli: la camorra sfida, la città risponde.

SPLENDOR: Carnal Book.

CORNIGLIANO

SERENA: Eccezionale ver[illegible]

SESTRI PONENTE

GARDENIA: Porno 8.

ROMA: L'infedele. Vivi 14

PERLI

EDEN: Delitto al ristorante cinese.

PONTEDECIMO

PONTEDECIMO: non pervenuto

RIVAROLO: QUINTO.

FLORA: Le [illegible] al mare.

CAMPOMORONE

AMBRA: Le [illegible] stregata.

ARENZANO

ITALIA: Parola mia bandiera [illegible] Vivi. 18.

COGOLETO

VERDI: Più forte di così si muore.

RECCO

ANNA: Il grande ruggito

SANTA MARGHERITA

CENTRALE: Platino cobalto mezzo [illegible]

MIGNON: Amore.

LUX: chiuso per ferie

RAPALLO

AUGUSTUS: chiuso per ferie

CINEMA: Canto e pena. Vivi. 14.

ITALIA: Per la pelle di un poliziotto.

CHIAVARI

ASTOR: Io, la gloria. Vivi. 18.

CANTERO: Vitelloni amori proibiti.

INGAUNO: Sul lago dorato.

NUOVO: Lulu. Vivi. 18

ODEON: chiuso per ferie.

SESTRI LEVANTE

ARISTON: Delitto al crematorio.

CENTRALE: L'esercito più pazzo del mondo.

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA: Concerto primavera 1982 domani ore 17 soprano M. Malibrando, mezzosoprano K. Borg, dir. R. Giovannetti. Musiche di Donizetti e Rossini L. 7000 - 6000 - 3500. Lun. riposo

TEATRO DI GENOVA - AL GHIONVESE: chiusura estiva.

TEATRO DI GENOVA - AL DUSE: chiusura estiva.

SALA CARGNARO: chiusura estiva.

ORATORIO S. FILIPPO: riposo.

TEATRO ALCIONE: chiusura estiva.

TEATRO AI PARCHI (Parco [illegible] tel. 685.329): Teatro Comunale dell'Opera di Genova. Presso il botteghino del Politeama Margherita, via XX Settembre 20, sono aperte le prenotazioni per le rappresentazioni del Festival Internazionale del Balletto che si protrarrà dal 6 al 31 luglio. Prezzi L. 24.000 - 17.000 - 10 [illegible]

INTROVI

CLUB INSTABILE: ore 21! Concerto del Gruppo Strumentale Ensemble. Musiche di Gennaserio, Mozart, Weber, Bossi, V. Calmero, L. Lusini, dir. R. Tolomelli h. L. 5000.

DISCOTECA NEW YORK: discoteca. L. 6000.

LOUISIANA JAZZ CLUB: riposo

CINE VARIETA'

SUPERBA: Vacanze ovattate di una minorenne. Vivi. 18

SAVONA

PRIME VISIONI

[illegible] (via Pia, tel. 22.186): Una ragazza all'occidente

ELDORADO (via S. Teresa, tel. 20.582): Divertirsi a vivere.

ARIS (via Vegerio, tel. 20.946): [illegible] d'amore. Vivi. 18

JOLLY (via P. Boselli 6, tel. 21.170): Super porno girls in un collage erotico Vivi 18

DIANA (via Segnorile 17, tel. 20.714): La villa delle orribili metamorfosi.

OLIMPIA: Forza cinque. V. 18

ALTRE VISIONI

PRIMAVISIONE (p. [illegible] 4b/r, tel. 38.83.27): La donna dell'ago.

LUX (v. Buscaglia, tel. 22.873): Risate, rischiosissi, proibitissimi e malsanissimi.

CINEMA D'ESSAI: Ma papà ti manda sola?

ALASSIO

INTZ: chiuso per ferie.

COLOMBO: Risate e [illegible].

ALBENGA

ASTOR: Delitto al crematorio.

AMBRA: L'esercito.

CRISTALLO: chiuso per ferie

ALBISOLA SUPERIORE

LEONE: chiuso per ferie

ALBISOLA MARINA

MARCONI: Conan il barbaro.

CAIRO MONTENOTTE

ARENA: W le ferie. Vivi. 18

CRISTALLO: Banana Joe.

DELLA ROSA: chiuso.

CALIZZANO

CLUB LO SCORPIONE: Solero.

CARCARE

OLIMPIA: Il lupo e l'agnello.

CENGIALI

ODEON: Pinocchio, le bolle insieme.

FINALE LIGURE

ONDINA: Sul lago dorato.

VITTORIA: L'esorcista.

IDEAL: I cannibali.

LOANO

PERLA: Rede.

LOANESE: Un lupo mannaro americano a Londra.

MILLESIMO

ITALIA: Il paramedico.

LUX: La formula.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Nuovo programma.

SPOTORNO

MIGNON: La casa stregata.

VARAZZE

TIRRO: U Boot 96.

VERDI: Solero.

IMPERIA

PRIME VISIONI

AMBRA: Chiuso per ferie.

ROSSINI (Oneglia - via Vanzerino 18, tel. 21.870): Cadice d'amore.

CENTRALE (Porto Maurizio - via G. Carbone 86, tel. 62.671): Rede.

DANTE (Oneglia - via S. Bontempi tel. 23.830): chiuso per ferie

[illegible] (Oneglia - piazza Unione 2, tel. 22.745): Ad ovest di Paperino.

CAVOUR: chiuso per ferie.

ALTRE VISIONI

CHIUSO MARINA

DIANESE: non pervenuto

PIEVE DI TECO

PIEVESE: chiuso per ferie

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL Bordighera.

CENTRALE: Bruce Lee l'invincibile dal fiume [illegible]

BORDIGHERA

OLIMPIA: Per la pelle di un poliziotto.

ZENITH: Platino cobalto della Sardegna

TAGGIA

OLIMPIA: riposo

RIVA LIGURE

CORALLO: La spiaggia dell'amore.

VENTIMIGLIA

IMPERO: Rudi e Toby nonsolamente.

EUROPA: Più forte di così si muore.

SANREMO

PRIME VISIONI

ARISTON: (via Matteotti 26, tel. 71.671): Il padrone e l'operaio.

INTZ (via Matteotti): Tre per un delitto.

ASTRA (via Matteotti 50, tel. 36.810): chiuso per ferie.

CENTRALE (via Matteotti): Tesla di culo. Domani Campionato mondiale di calcio, in diretta e colori sul grande schermo, ore 20: Argentina-Belgio.

SANREMESE: Assalto senza tregua.

SUPERCINEMA: chiuso per ferie.

ORFEO: Ninfomania perma. Vivi. 18

SECONDE VISIONI

LUNI (Ventimiglia - via Tenente S. tel. 883.393): Gelo profondo. Vivi. 18.

A Camogli un incontro tra corali

CAMOGLI — Si sta svolgendo all'oratorio dell'Istituto Gianelline di Camogli il 6° convegno ligure delle corali organizzato dalla Corale G. B. Trotelio. Sono [illegible] i cantori provenienti da Toscana e Piemonte, oltre che naturalmente dalla Liguria.

Le serate sono a tema: «Dal classico al profano» (giovedì 17), «Folklore regionale» (l'unica serata il 18 giugno si svolgerà a Villa Durazzo a Santa Margherita), «Musica sacra» (sabato 19 giugno), «Salterio corale e polifonia sacra» (stasera e il 19 giugno), «Canto di montagna e madrigale» (domani e il [illegible] giugno alle 15,30).

Palasport, stadio e Teatro Massimo sono inagibili

Genova, saltano i concerti di Lee, De Gregori, Zappa

GENOVA — Un concerto, quello di Alvin Lee annunciato per giovedì scorso, annullato all'ultimo momento, un altro, di Francesco De Gregori il 3 luglio, rinviato a data da destinarsi, un terzo, con una rockstar come Frank Zappa, ancora in forse.

Genova si trova per l'ennesima volta ad affrontare l'insoluto problema della mancanza di spazi e strutture per ospitare spettacoli destinati alla vastissima area, soltanto giovanile, degli appassionati di un certo genere di musica. Il «giallo» spettacolo del chitarrista definito «il più veloce del West» è emblematico.

Previsto inizialmente al Palasport, in base alle date disponibili nella tournée italiana di Lee e ai programmi dell'Ente fiera, era stato spostato in extremis al Massimo di Sampierdarena per l'anticipata apertura dell'esposizione sull'energia solare. Ma il locale di via Walter Fillak non è agibile. Sono infatti necessari alcuni lavori per eliminare l'eccessiva pendenza della galleria, che, idonea per un cinema, è stata ritenuta pericolosa in caso di assembramenti di spettatori più turbolenti, come quelli dei concerti rock.

Gli organizzatori del concerto di Alvin Lee [illegible] se la sentita di garantire la sistemazione del pubblico solo in platea e, dopo una rapida consultazione, hanno deciso di sospendere tutto, poche ore prima dell'esibizione del chitarrista, [illegible] gruppi di giovani sono inutilmente andati all'appuntamento annunciato, trovando porte sbarrate e carabinieri che non avevano idea di che cosa fosse accaduto.

Il concerto di Alvin Lee avrebbe dovuto chiudere la stagione musicale '81-'82 prima dell'apertura di quella estiva, con una serie di grossi nomi per i quali si sarebbero dovuti aprire i cancelli dello stadio Luigi Ferraris. Ma il futuro è invece alquanto nebuloso. Non c'è stato nulla da fare, infatti, per lo show del cantautore Francesco De Gregori, la cui tournée estiva prevedeva una tappa a Genova il 3 luglio. Lo stadio di Marassi è off limits dal primo al dieci luglio: ospiterà il torneo giovanile di calcio intitolato al vicepresidente del Genoa Abbo, l'industriale morto tre anni fa durante una vacanza in Sudamerica.

E' saltato il concerto di Alvin Lee a Genova

«Purtroppo la Ferraris è l'unico spazio disponibile sia per la musica sia per lo sport — dice l'assessore allo sport, turismo e spettacolo Edoardo Guglielmino — se non lo dovessimo concedere per le partite di calcio, a Genova succederebbe la rivoluzione».

E la non disponibilità dello stadio per i primi dieci giorni di luglio suscita seri dubbi anche per l'annunciato concerto di Frank Zappa, il discusso e trascinante «genio del rock» che sta per iniziare la tournée italiana, con partenza da Torino e tappa nella nostra città il 7 luglio. Anche per un personaggio come Zappa devono studiare soluzioni alternative, che per il momento sono tutte da definire.

Soltanto dopo la conclusione del torneo di calcio, il campo sportivo si trasformerà in un palcoscenico, e quanto sembra saranno i Pooh a inaugurarlo, il sedici.

a. p.

E' il gioiello dello Stabile genovese

«La donna serpente» superstar del teatro [illegible] va in Olanda

GENOVA — *Nuova tournée [illegible] Teatro [illegible] Genova all'estero. [illegible] 17 al [illegible] giugno [illegible] Amsterdam, e il 20 e 22 all'Aia, gli attori dello Stabile reciteranno* La donna serpente *di Carlo Gozzi, con la regia di Egisto Marcucci, scene e costumi [illegible] Emanuele Luzzati, musiche [illegible] Franco Piersanti.*

Gli attori che partono per l'Olanda sono quasi tutto il cast che ha raccolto uno strepitoso consenso [illegible] Genova, in Italia e all'estero: Marina Ubaldi, Benedetta Buccellato, Donatello Falchi, Massimo Loper, e i giovani Ennio Coltorti, Stefano Antonucci, Consuelo Barilari, Enrica Carini.

La donna serpente, dopo i due giovani veneziani negli Anni Sessanta, è stato lo spettacolo che ha riscosso maggior successo: le repliche in Italia sono state 159 e le recite all'[illegible] 23, le città toccate: Avignone, Mosca, Leningrado, Città del Messico.

Ivo Chiesa e i suoi collaboratori hanno tenuto a precisare che, pronte soprattutto alla richiesta de La donna serpente, *il Teatro di Genova è ormai il secondo assoluto in Italia dopo [illegible] Piccolo di Milano per il numero [illegible] rappresentazioni e di spettacolo esportati. Diciassette spettacoli genovesi [illegible] stati portati in 38 [illegible] straniere: 24 europee e [illegible] nell'America del Nord.*

Le esportazioni più «massicce» se così si può dire, hanno coinciso con l'«epoca d'oro» delle regie di Luigi Squarzina. La donna serpente *(spettacolo di mimica, fantasia e colori) ha rinsanguato il blasone del teatro genovese.*

In questi giorni, tra l'altro, Chiesa sta affrontando l'impegnativa stesura del cartellone del prossimo anno. Sembra ormai intenzionato a riproporre un'annata «monografica» sulla falsariga [illegible] quella dell'anno [illegible] (centrata sul teatro inglese del Seicento e del Settecento).

p. l.

Genova, al porto un fotoromanzo

GENOVA — Si gira in porto in questi giorni un fotoromanzo intitolato *Dimmi di no* di [illegible] e protagonista Isabella Ferrari, la bionda piacentina che dopo aver vinto il concorso nazionale «teen agers» ha conquistato [illegible] popolarità per la sua apparizione [illegible] show *Sotto le stelle*.

I giovani direttori d'orchestra sono Humburg, Haskell, Viotti

I tre finalisti del Marinuzzi di Sanremo sfidano a cortellate la bacchetta d'oro

SANREMO — Sarà il tedesco Willi Humburg (gran favorito della vigilia) ad aprire la serie dei giovani direttori finalisti, questa sera, alla quinta rassegna internazionale «Gino Marinuzzi» per giovani direttori d'orchestra, arrivata alla conclusione. Dopo Humburg, nell'ordine, si esibiranno ad intervalli di cinque minuti l'uno dall'altro lo statunitense Jonathan Haskell e lo svizzero Marcello Viotti.

Humburg dirigerà musiche di Dvorak («Sinfonia n. 9 in mi minore op. 95 - dal nuovo mondo - 1-2 e 4 movimento»); Haskell si cimenterà con musiche di Beethoven («Egmont - ouverture op. 84»), di Smetana («La Moldava») e di Brahms («Ouverture tragica - op. [illegible]»); Viotti, infine, dirigerà musiche di Schumann («Sinfonia n. 4 in mi minore op. 120»).

Poi la parola sarà lasciata alla giuria internazionale presieduta [illegible] Goffredo Petrassi: designerà il vincitore in un piccolo «conclave» subito dopo il termine [illegible] concerto.

Ai premi previsti in precedenza per il vincitore (2 milioni in contanti, bacchetta in oro e avorio offerta dalla famiglia Marinuzzi, medaglia del Presidente della Repubblica, direzione di due concerti con l'orchestra di Sanremo) si aggiunta, in extremis, anche la direzione di un altro concerto al teatro comunale dell'Opera [illegible] Genova. Una targa sarà infine consegnata a Mario Lamberto, torinese, che si è classificato primo degli italiani.

La serata [illegible] della quinta edizione del «Marinuzzi» si preannuncia importante. La rassegna, dopo qualche anno di rodaggio, sembra ormai diventata maggiorenne. Quest'anno, per la prima volta, ci saranno le telecamere della Rai-tv che registrerà i concerti per la Rete Tre (peccato che i sanremesi non li potranno vedere: molti «scopriranno» la rassegna). La radio, attraverso i microfoni di «Radio Tre», si collegherà, invece, in diretta alle 21.

Per l'occasione il teatro del Casinò sarà trasformato in un tempio di memorie legate al grande direttore scomparso, di cui quest'anno ricorre il centenario della nascita. Nel foyer sono state montate decine e decine di fotografie del celebre maestro scattate nel corso della sua lunga carriera e decine [illegible] locandine di concerti eseguiti [illegible] principali teatri del mondo. L'allestimento della piccola mostra è stato curato [illegible] due figli di Marinuzzi, Lia e Gino jr. quest'ultimo compositore e direttore d'orchestra, autore di celebri colonne sonore cinematografiche e televisive.

Fra i tre finalisti Humburg ha già vinto sicuramente un premio: con i suoi 25 anni è il più giovane dei tris di direttori di scena questa sera e rivelerà il «fiore d'argento» messo in palio dalla sezione sanremese della [illegible] tà musicale». Presentatore della serata finale sarà Mario De Carli. L'ingresso al teatro sarà libero.

b. m.

Un convegno con la partecipazione del ministro Scotti

Genova: nell'archivio Ansaldo storia d'una grande industria

GENOVA — *Si è aperta ieri, alla Camera [illegible] Commercio di Genova, una mostra su «Beni culturali, ricerca storica e impresa» che è stata visitata nel pomeriggio dal ministro [illegible] Beni Culturali, Vincenzo Scotti, accompagnato dall'assessore regionale alla Cultura, Giacomo Gualco.*

Il convegno si concluderà questa mattina, con una visita [illegible] studiosi, economisti e storici all'Archivio Ansaldo, recentemente costituito a Sampierdarena e che contiene ben 800 mila documenti e oltre trecento volumi di lettere e copialettere, che testimoniano l'attività dell'industria genovese.

L'Ansaldo, infatti, [illegible] un progetto dell'inglese Taylor e del genovese Prandi, venne rilevata, dietro incoraggiamento dello stesso Conte di Cavour nel 1853, dall'ingegner Giovanni Ansaldo che [illegible] come [illegible] e finanziatori due uomini illustri della «Gallia» finanziaria e imprenditoriale ligure: Raffaele Rubattino (finanziatore poi dell'impresa dei Mille e Carlo Bombrini.

Le vicende del gruppo sono abbastanza note. Armamento, cantieristica, grandi motori, industria di pace (locomotive) e di guerra (navi e cannoni) sono attività legate alla storia d'Italia.

Tra l'altro, nell'oceano di documenti, già ben catalogati e sistemati, spicca, [illegible] importante «tranche» le [illegible] questo s'è molto parlato ieri durante il convegno) l'archivio cosiddetto Perrone, cioè la raccolta di documenti — in parte donati dagli eredi dei Perrone — che testimoniano il periodo 1895-1921, durante il quale la grande famiglia genovese controllò l'azienda.

Assai importanti sono i carteggi con gli uomini politici che durante [illegible] prima guerra mondiale intrattennero Mario e Pio Perrone, collegati alle massicce forniture di armi e materiali bellici che consentirono all'Italia le ormai leggendaria controffensiva sul Piave e la vittoria di Vittorio Veneto.

p. l.

APPUNTAMENTI FLASH

Una «Country Session» stasera a S. Margherita

SANTA MARGHERITA LIGURE — Il Folkstudio [illegible] Roma presenta stasera alle 21.30 [illegible] circolo Arci di via delle Rocche 29, una *country session* con la partecipazione della «Red Wine String Band» di Genova, dei «Wreckin' Crew» di Roma e del *folksinger* anglo - olandese Francis Kuipers. Il concerto è una anticipazione dell'attività estiva [illegible] Folkstudio che sempre nei locali dell'Arci, presenterà settimanalmente a partire da martedì prossimo, gruppi musicali e solisti di folk, *country bluegrass*, blues. Il protagonista dello spettacolo di apertura sarà il chitarrista Preston Reed.

Pietra, concerto in piazza

PIETRA LIGURE — Concerto domani [illegible] piazza XX Settembre con inizio alle ore 10. La Banda «Giuseppe Verdi» di Bra diretta dal maestro Umberto Balzan eseguirà musiche di Agnelli, Dany, Lombardi, Ivanovici, Vidale, Wagner, Strauss e Puccl.

Stasera allo Psyco Club

GENOVA — I VSL sono il gruppo che suonerà stasera allo Psyco Club di vicolo Carmagnola 7/7 che ha organizzato una serie di esibizioni dei gruppi genovesi.

I programmi delle televisioni private

A & G Television Canale 5

UHF 53, bh — Ore 8,30 Il meglio di Buongiorno Italia; 10 Film per la tv «Il primo dei Kennedy»; [illegible] Il grande sport di Canale 5; 15,50 Pianeta mare di Jacques Cousteau: Il pesce che inghiotti Giona; 16,20 Film I nipoti di Zorro; [illegible] 18 Telefilm [illegible] «Il vaso di Canterbury»; 19 Telefilm Dallas: «Domande senza risposte»; 19,50 Notizie sport; 20 Telefilm Mary Tyler Moore «Il divorzio non è tutto»; 20,30 Telefilm Harry O 21,30 Film Grand Prix 1° parte drammatico; 23,25 Notizie notte 23,30 Pop Corn; 1 Thriller: Il testimone più scomodo - Telefilm Hawaii squadra cinque zero. La ragazza nel mirino.

TIVUESSE

UHF 43, [illegible] 56, 58, 60 — Ore 12,30 Marine Boy [illegible] degli abissi cartoni - Lassie [illegible] 13,15 Barnaby Jones, telefilm poliziesco; 14 Colpo secco [illegible] ultissime musicali; 14,30 CBS Sport spectacular. [illegible] sportivi [illegible] 15 Il [illegible] americano sceneggiato; 16 Chips, telefilm 17 Bim Bum Bam: Marine Boy eroe degli abissi, cartoni - Sport Billy, cartoni - La spada di luce, cartoni - Braccio di ferro, cartoni; 18,30 Police Surgeon, telefilm; 19 Trenta minuti, attualità, sport, spettacolo, 19,30 Chips, telefilm; 20,30 Scogli a [illegible] film Gioventù bruciata o il tormento e l'[illegible]. [illegible] The F.B.I., telefilm poliziesco; 23 Domani sul Secolo XIX, 23,05 Speciale pallanuoto 23,30 Calcio: Premondiali '82.

TELENORD TN4

UHF 24, 39, 41, 44, 49, 52, 56, 60 — 10 Slingsby, pupazzi animati [illegible] Don Chuck Castoro Story, cartoni; 11 La famiglia Bradford, telefilm; 12 Fiabe del mondo, cartoni; 12,30 Telemarket 14 Storie di vita: Dancin' days, sceneggiato; 14,50 Operazione diabolica, film; 16,30 Cuore, cartoni 17 Slingray, cartoni; 17,30 Gordian cartoni; 18 Fiabe del mondo, cartoni; 18,30 Dancin' days, sceneggiato; 19,30 Special, 19,45 Ciao ciao, cartoni; I supergiobetrotters; 20,15 La famiglia Bradford, telefilm; 21,15 Il principe ladro, film avventuroso Usa 1951; 23 L'oroscopo di domani, 23,05 Mondo di notte n. 2, film documentario, 1,15 Fino a farti male, film.

TELECITTA'

UHF 48, 52, 54 — Ore 12 Telefilm Quentin Durward; 12,30 Leggiamoli insieme; 13 Film Divertimenti giganti, 14,30 Leggiamoli insieme; 15 Cartoni; 15,30 Film All'ombra delle piramidi; 17 [illegible] 17,15 Cartoni; 17,45 Motori non stop, 18,35 Shopping; 18,45 Cristiani oggi, 19,20 Speciale Liguria, 19,45 Telefilm Medusa 20,15 Sport come, dove e quando, 20,45 Film Ciao Americal (1966); 22,15 Speciale Liguria, 22,30 Film Vacanze a Montecarlo.

2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 38, 39, 45, 49, 55, 59, 67, 69 — Ore 12 Quinta dimensione, 13 Documentario; 13,30 I servizi di Due Riviere TV, 13,45 Pagina 3 14 Rubrica disp[illegible] 14,30 Film Matchless; 16,10 Film La tenaglia che vive; 17,50 Telefilm Dusty and Tandarra; 18,50 Calcio tedesco; 19,40 Cartoni Flash Gordon; 20 Sirio e la poesia; [illegible] Bellezza della [illegible] ra; 21,30 I servizi di Due Riviere TV, 22 Film Il mio mare: l'oro dei Feioli, 23,15 Film Le magnifiche sette, 1 Film Una domenica d'estate.

TELEBUONGIORNO

UHF 34, 39, 47, 57 — Ore 12 Lezione [illegible] inglese; 12,25 Telefilm Duello [illegible] fondo; [illegible] 50 Cartoni, 13,30 [illegible] Merighi; 15,30 Film, 18 Miracolo - Cartoni - Telefilm Kim & Co.; 19,30 TV notizie; 20 Sugli schermi del cinema, 20,[illegible] Film; 22 Ada; 1 Oroscopo - I programmi di domani.

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 10 Le mele che sulle le morte, film orrore; 11,30 Peyton place, telefilm; 12,30 Cartoni; 13 A briglia sciolta, film comm.; 14,30 I nostri animali, rubrica sugli animali; 15,30 Cartoni Kimba leone bianco; 16 L'uomo dal dito d'acciaio, film karate. 17,30 Documentario; [illegible] Cartoni; 18,30 Cartoni Kimba leone bianco, 19 Cartoni, 20,15 I problemi della casa, rubrica; 20,30 Il Dr. Kildare, telefilm, 21 Sono telegenico, film comm.; 22,30 Peyton place, telefilm; 23,30 La giungla di cemento, film drammatico.

PRIMO CANALE

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 12,30 Hanna & Barbera show, cartone; 13 Rombo TV, settimanale di automobilismo e motociclismo; 14 Thni dure Jack, film; 15,30 Lupin 3°, cartone; 16 Fulmine, telefilm; 16,30 Hanna & Barbera show, cartone; 17 L'incredibile Hulk, telefilm; 18 A tutta energia, telefilm; 18,30 Lupin 3°, cartone; 19 Immagine dialerta, telefilm L'incredibile Hulk; 20 Hollywood Stars: 20,20 Il Grillo parlante; 20,30 La leggenda di Custer, telefilm; 21,30 Alibi, film drammatico (1965); 22,55 Il Grillo parlante; 23 La bravata, film avventuroso (1977).

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 46, 60 — Ore 19,30 Dike Van Dyke [illegible] telefilm; 20,30 Una famiglia intraprendente, telefilm: L'uomo giusto; 21 Jazz incontro; 21,30 Telefilm; 22,30 Mondo di notte, film drammatico; 24 Intermezzo di mezzanotte; 1 Sexy Movie, film per adulti

TELERADIOCITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7,30 Cartoni Hanna & Barbera; 8 Cartoni Don Chuck Castoro, 8,30 Telefilm Big Valley; 9,30 Telefilm Love Boat; 10,30 Film La vendetta di Spartacus, 12 Telefilm Get Smart; 12,25 TRC Flash; 12,30 Telefilm Doris Day Show, 13 Telefilm Sulle strade della California; 14 Gran Bazar; 15 Film Shanghay Express, 16,30 Anni Verdi, 17 Cartoni Hanna & Barbera; 17,30 Cartoni [illegible] Chuck Castoro; 18 Cartoni Walt Disney; 18,30 Videoshow; 19 TRC Flash; 19,05 Gran Bazar; 20,30 Telefilm Petrocelli; 21,30 Film La 7ª compagnia ha perso la guerra; 23 Telefilm Missione impossibile, 0,45 Film Morire di desiderio - Segue Telecity non stop.

TELERADIOCITY 2

UHF 31, 49, 37 — Ore 10 Matinée allo studio 2; 12 Telefilm Big Valley; 12,50 TRC 2 Flash; 13 Film Lola Montes; 14,30 Cartoni; 15 Cartoni; 15,30 Cartoni; 16 Superclassifica Show, 17 Film L'uomo che non sapeva tacere; 18,30 Telefilm Doris Day Show; 19 Cartoni Don Chuck Castoro; 19,30 Mariverina; 20 Telefilm Get Smart; 20,30 Film La memoria di un dongiovanni; 22 Telefilm Big Valley; 23 Telefilm Petrocelli - Segue film sulla TRC 1.

SAVONA TV

UHF 23, 34, 36, [illegible] 41, 57 — Ore 10,30 Film Totò di notte; 12 Cartoni Lupin; 12,30 Rombo TV; 13,30 Telesalute; 15 Film Il mio amico sheperdo; 17,30 Cartoni Lady Oscar; 18 Cartoni Lupin. [illegible] Agente speciale; 19,15 Notiziario, 19,20 Borsa valori - Oroscopo; 19,25 Previsioni del tempo - Notizie utili; 19,30 Telefilm Hollywood stars; 20,20 Il Grillo parlante; 20,30 Telefilm Tomas; 21 Film In The Wake of stranger; 22,55 Il Grillo parlante, 23 Film Il bianco volto del deserto.

CANALE 31 - SANREMO

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 13,30 Asta 31; 15,30 Telefilm Ironside; 16,30 Telefilm Ellery Queen; 17,30 Cartoni Jogi Robot, 18 Film Accademia di polizia; 20,15 TG; 20,35 Telefilm Cleve di Eva; 21,30 Film Squadrone Noclepe (1976). Regia di B. Corbucci con T. Milian, J. [illegible] ce, poi [illegible] — Asso dello scippo sottrae cinque milioni di dollari a un americano lasco. Molti guai; 23 TG; 23,30 Film La tuna arrabbiata.

TELEIMPERIA

[illegible] 24, 39, 58, 61 — Ore 12,45 TVI notizie; 13 Asta; 15,30 Film e Telefilm; 20 Notiziario per [illegible] 20,20 [illegible] religioso; 20,40 TVI notizie, 21 Film e sexy.

[illegible]

UHF 30 — Ore 12 Lassie, telefilm, 12,30 Diario giorno, notiziario, 12,40 Hanna & Barbera cartoni, 13,05 Cartoni, 13,30 Diario giorno, notiziario, 13,40 Miniarte, 14,40 Calcio tedesco; 15,30 Superclassifica show; 16,10 Pan Tau, telefilm; 16,40 Sallo mortale, telefilm; 17,30 Phantasm cartoni; 18 Telefilm; 18,30 Cartoni animati; [illegible] 19 Rubrica; 19,35 Lassie, telefilm; [illegible] Diario [illegible] notizie, 20,30 Diario sera, notiziario, 20,45 Quella casa nella prateria, telefilm; 21,45 Film L'avventuriera dei due mondi, 23,20 Film Due prostitute a Pigalle.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 11 Film Amore pizzicato; 12,30 Flying Kiwi, 13 Natura selvaggia; 13,20 Delkongo; 13,40 Gli invincibili; 14,10 Film Ballata di un piccolo [illegible]; 15,30 Film Bill sei grande, 17 [illegible] selvaggia, 17,30 Delkongo; 18 Concerto; 19 Flying Kiwi, 19,30 Politica in Liguria, 20 Al banco di difesa; 21 Film I figli di nessuno; 22,30 [illegible] Stasera al cervino; [illegible] Follia di notte, 0,30 Film [illegible] sei grande. Il Film della notte.

ARCOBALENO

UHF 40, 48, 55 — Ore 11 I nuovi Rookies, telefilm; 11,55 Tremisu; 12,25 Una sirena ragazza, telefilm; 12,50 L'orsacchiotto Misha, cartoni; 13,20 Zoom Tg Ponente, notiziario; 13,30 Cartoni; 14 I collaboratori, [illegible] 15 Film Sono fotogenico (Italia 1980), 16,30 Una sirena ragazza, [illegible] 17 Bye [illegible] Seyr; [illegible] 17,25 L'orsacchiotto Misha, cartoni; 17,50 Favole e leggende, cartoni; 18,16 Documentario; 18,40 Project Uio, telefilm fantascienza; 19,30 Sport; 19,40 Zoom Tg Ponente, notiziario; 19,55 Giocoleria; 20 La signora in giallo, telefilm - Meteo figurato; 20,30 Film La tua pelle o la mia (bellico Usa 1965); 22 I nuovi Rookies, telefilm; 23 Zoom Tg Ponente, notiziario; 23,10 Film.

TELETRIS

UHF 29, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 10 Film Pistole puntate, 11,30 Tre volte donna, 12 Il mercatino, 13 TG Tris, 13,30 Scuola e cultura; 15 Film Bruce Lee contro Superman, 16,30 Cartoni, 17,30 Arte pura, 18 TG Tris, 19,15 Giustizia, 19,30 Telefilm Vegas, 19,30 Il pallio rido; 20 TG Tris, 20,15 Trattura 21,30 Film Nuvole per le calle (1968), 22 Playboy della notte 22,30 Telefilm Un poliziotto invisibile

LE TRASMISSIONI RADIO

F 1

10,40 Accordéon, accordéons; 11 La séquence du spectateur; 11,30 La maison de TF 1; 13 Journal, 13,35 Pour changer; 15,30 Archimède le magicien; 16,35 Trente millions d'amis, 19,10 D'accord pas d'accord, 19,20 Emissions régionales; 19,45 Vous pouvez compter sur nous, 20 Journal, 20,35 Droit de réponse, 21,50 Série: La plantation; 22,50 Magazine d'actualité: Sept sur sept; 23,45 Journal.

A 2

10,30 A.N.T.A.O.P.E.; 11,15 Journal des sourds et des malentendants; 11,45 Idées à suivre; 12,15 La vérité est au fond de la marmite; 12,45 Journal, 13,35 Série: Hawaï police d'Etat (2). La vie et la mort; 14,20 Série: Ben Ku Kai; 14,55 Les jeux du stade, 17 Récré A 2; 17,50 Les carnets de l'avent

[illegible] 24 [illegible]

Spoleto ha venticinque anni, comincia il rilancio

L'inaugurazione [illegible] giorno prima del previsto per lo sciopero generale [illegible] 25 - [illegible] festival durerà [illegible] settimana in più

ROMA — Se non verrà revocato lo sciopero generale del 25 giugno, l'apertura del venticinquesimo *Festival dei due mondi* di Spoleto sarà anticipata di ventiquattro ore (un anticipo gradito dai superstiziosi, i quali aveva criticato la scelta [illegible] un venerdì per l'inaugurazione). E così la «prima» di «Der Fliegen [illegible] Hollander» («Il vascello fantasma»), l'opera che Wagner compose quando aveva solo 25 anni, avrà luogo la sera del 24 giugno. Con questo allestimento, [illegible]posto in lingua tedesca e senza intervallo, Spoleto dà il via, con [illegible] anno di anticipo, alle celebrazioni per il cente[illegible] della morte di Wagner.

L'edizione 82 si presenta all'insegna [illegible] grandi «ritorni», sia pure di diverso genere: da Wagner, la cui musica mancava da Spoleto da quattordici anni, a Luca Ronconi impegnato negli *Spettri* di Ibsen, [illegible] Jerome [illegible] presente [illegible] l'«American [illegible] Thea[illegible]», [illegible] Giovanni Carandente [illegible] ha ripreso il «timone» [illegible] settore arti figurative. Complessivamente il Festival offrirà tra opera, balletti, prosa, rassegne cinematografiche e mostre d'arte trentadue produzioni e quest'anno durerà 24 giorni, una settimana in più rispetto alle precedenti edizioni. Il concerto di chiusura, sulla piazza del Duomo, [illegible] fissato per il 18 luglio con l'esecuzione integrale di *La dannazione di Faust* di Berlioz.

Per una volta tanto, la presentazione di una manifestazione culturale non [illegible] stata preceduta [illegible] «pianto» degli organizzatori. Per le [illegible] d'argento» infatti la Regione Umbra ha portato a 500 milioni il suo contributo al Festival, [illegible] ministero [illegible] Turismo e dello Spettacolo avrebbe promesso un aumento [illegible] venti per cento [illegible] sovvenzione governativa ed il Comune di Spoleto ha assicurato [illegible] ridejusione di un miliardo. Uno sforzo sottolineato sia dal «patron» Giancarlo Menotti che [illegible] direttore artistico Raffaello [illegible] Banfield nel corso della presentazione ufficiale [illegible] Festival '82 avvenuta ieri mattina presso l'Accademia Filarmonica Romana.

«*Per me* — ha detto Menotti — *è importante il futuro. Sono comunque contento che ci sia gente che crede nella magia dei numeri, per cui la ricorrenza del venticinquesimo festival ci ha offerto l'occasione di raccogliere un po' più di soldi del solito e per questa ragione possiamo offrire un festival più ricco e più lungo. Io non voglio adagiarmi sugli allori e mi auguro di ottenere altrettanti "aiuti" per i festival futuri*».

«*Il Comune di Spoleto* — ha aggiunto Menotti — *ci ha aiutati a restaurare teatri e a trovare nuovi spazi, come la Chiesa di San Simone; ora mi auguro che per l'anno prossimo Spoleto abbia [illegible] nuovo albergo in modo che la mia casa non sia più il rifugio dei senza letto. Per quest'anno bisogna ancora "soffrire"*».

Nel programma [illegible] Spoleto [illegible] spettacoli attesi con particolare curiosità dal pubblico: primo fra tutti gli *Spettri* [illegible] di Ronconi. La prosa quest'anno ritorna [illegible] occupare un posto [illegible] rilievo nella manifestazione [illegible] di Spoleto. «*L'aspetto importante* — ha sottolineato il coordinatore del settore tea[illegible] Franco Ruggieri — *è rappresentato dal fatto che alcuni spettacoli, come gli Spettri, e l'allestimento di Carlo Cecchi dell'Ivanov andranno in giro per l'Italia nella prossima stagione*».

Uno spettacolo che non po[illegible] [illegible] girare è *La piovra*, un testo giovanile [illegible] Witkiewicz, che il regista Giovanni Pampiglione metterà in scena al Festival con attori di quattro nazioni (Polonia, Francia, Giappone e Italia) i quali reciteranno tutti in lingua italiana. Lo spettacolo r[illegible] [illegible] Spoleto nei 22 giorni previsti di prove: è la storia di un artista fallito. Un atto unico finora mai rappresentato in Italia.

Oltre [illegible] lavori di prosa compresi nel programma ufficiale, il Festival, in collaborazione [illegible] il ministero [illegible] Grazia e Giustizia presenterà, con la regia [illegible] [illegible] Gagliardo, *Sorveglianza speciale* di Genet nell'interpretazione di un gruppo di detenuti [illegible] Rebibbia.

Ernesto [illegible]

Menotti ieri a Roma: «Quest'anno Spoleto è ricco»

Prosa: buone notizie con [illegible] e Ronconi

L'anno scorso, nel settore prosa, il festival [illegible] Spoleto sembrò aver toccato il fondo della china. Su quattro spettacoli proposti al pubblico tre delusero irrimediabilmente: si salvò soltanto, per il livello letterario del testo e la finezza dell'interprete, una perfor[illegible] per attore solo, il monologo Il sogno *di un uomo ridicolo che Gabriele [illegible] ota aveva tratto da Dostojevskij.*

[illegible] furono, in chiusura di rassegna, precipitose consultazioni dei critici da parte della direzione artistica [illegible] molti i suggerimenti da una parte, molte le buone intenzioni dall'altra. Il [illegible] del venticinquennio non è geniale né superlativo: [illegible] *dimostra che gli organizzatori si sono impegnati per innalzare il livello medio della manifestazione.*

Il «pez[illegible] forte» [illegible] l'allestimento di Spettri *di Ibsen da parte di Luca Ronconi: segna il ritorno del regista alla prosa, in Italia, e proprio a Spoleto, [illegible] nel 1968, a trentatré anni ideò e mise in scena il suo capolavoro, l'Orlando Furioso dall'Ariosto.*

Incuriosisce anche l'Ivanov, dramma giovanile di Cecov affidato a quell'uomo di teatro «antipatico» ma geniale che è il tosco-napoletano Carlo Cecchi: potrà nascerne uno spettacolo discutibile, ma certo [illegible] non banale.

Singolare è anche l'incontro di un giovane regista italiano, Giovanni Pampiglione, formatosi tuttavia in Polonia, [illegible] un grande drammaturgo del Novecento polacco, Ignacy Witkiewicz (il dramma si intitola [illegible] Pivrta) e [illegible] un paio di attori della «troupe» di Andrzej Wajda, misti a compagni italiani.

Ed, infine, il collage sulla magia rinascimentale ed elisabettiana che Aldo Trionfo realizzerà [illegible] i suoi allievi dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica [illegible] Roma, dovrebbe infondere un soffio di giovanile entusiasmo alle due settimane spoletine.

Guido Davico Bonino

Musica: allettante la «Colombe» di Gounod

Scomparsi troppi protagonisti insostituibili, perdurando, anzi aumentando il costo insensato dello spettacolo operistico, il Festival di Spoleto [illegible]ntinua sulla via felicemente in[illegible] un paio d'anni fa, di proporre lavori poco battuti [illegible] di reale interesse, [illegible] a interpreti e [illegible] artistiche giovani [illegible] animate di sacro entusiasmo.

Der Fliegende Hollander, diretto [illegible] Badea con la regia di [illegible] Marijnen [illegible] allievo [illegible] Growski molto atteso alla prova), va in scena nella versione originale in [illegible] unico atto: soluzione che accentua la derivazione di tutta l'opera dalla centrale Ballata [illegible] Senta, nu[illegible] ispirativo dell'intera partitura.

La [illegible] più allettante pare tuttavia *La Colombe* di Gounod [illegible] più ripresa in Europa dopo un allestimento [illegible] Diaghilev a Montecarlo negli Anni Venti. E' [illegible] opéra-comique ispirato a La Fontaine, presentato la prima volta a Baden Baden nel [illegible] (un anno dopo la prima parigina del *Faust*): il regista Giulio Chazalettes, a giudicare dai suoi ultimi lavori, dovrebbe farne una cosa godibilissima.

Gian [illegible] Menotti presenterà [illegible] [illegible] ultima opera, *Juana, La Loca* (1979) curandone egli stesso [illegible] regia: è centrata su Giovanna La Pazza ed [illegible] un progetto che Menotti si por[illegible] dentro da anni: scritta per la Beverly Sills, al suo congedo dalla New York City Opera, dovrebbe presentare problemi esecutivi, [illegible] «bel canto», di grande impegno.

Continua il ciclo dei graditissimi Concerti di Mezzogiorno al [illegible] Melisso, il cui unico problema [illegible] quello di farci entrare tutti quelli che desiderano assistervi: ma quest'anno c'è la novità di [illegible] serie [illegible] «Concerti straordinari», alla stessa [illegible] affidati a nomi già affermati [illegible] Katia Ricciarelli, Michelle Campanella, Graham Titus.

Giorgio Pestelli

[illegible] arriva Robbins, il [illegible]

Spoleto, per le [illegible] d'argento, ha richiamato uno dei suoi «mostri sacri», Jerom[illegible] Robbins, che conobbe qui il suo lancio europeo con la formazione [illegible] Ballets U.S.A. nel 1958, subito a ridosso del successo a Broadway di West Side Story. *Due dei capolavori presentati in quella occasione,* Opus Jazz *e la versione modernissima dell'*Après-midi d'un faune *di Debussy, verranno riproposti dagli artisti dell'American Ballet al teatro Nuovo a partire dall'8 luglio.*

Ci sarà anche un altro titolo capitale della carriera creativa di Robbins, Fancy Free, *musica di Leonard Bernstein, pure già eseguito a Spoleto nel 1960, sempre con l'American Ballet Theatre. E', quest'ultimo, il primo saggio creativo di Robbins appena ventisettenne [illegible] il primo esempio [illegible] collaborazione con [illegible] coetaneo Bernstein, che porterà ad altre tappe importanti [illegible] The Age of Anxiety, Facsimile e allo stesso musical West [illegible] Story.*

E' anche un esempio [illegible] balletto «americano» come tematica e come stile, [illegible] storia di tre marinai yankees in libera[illegible] a New York che [illegible] ripresa nel musical e nel cine[illegible] (On the Town con Gene Kelly).

Robbins è stato a lungo «secondo» di Balanchine, anche se [illegible] una personalità affatto differente. E a Spoleto avremo un altro pupillo balanciniano, il [illegible] e coreografo di colore Arthur Mitchell, paradossalmente molto più fedele al [illegible] del maestro. Mitchell, con il suo Dance Theatre of Harlem, eseguirà infatti alcuni capolavori del grande coreografo russo-americano.

Luigi Rossi

Tra corso [illegible] e corso Potenza
VIA ISERNIA 2
Costruzione recente - signorile, dotata di riscaldamento, ascensore, giardino condominiale.

Appartamenti spaziosi di pregevole [illegible] composti da: 2-3-4 camere, cucina, ingresso, ba[illegible].
da L. 35.000.000
Bo[illegible] auto.
[illegible] contanti con possibilità mutuo e [illegible] di pagamento [illegible] biali.
Iva 2%.
CENTRO CASA
[illegible] servizi immobiliari integrali

CASE-VACANZE SULL'ADRIATICO VENETO
LIDO DI [illegible]
DA L. 33.000.000
COMPLETAMENTE ARREDATE
Appartamenti in un modernissimo Residence affacciato sul [illegible]
Monolocale per 4 posti letto completamente arredato
[illegible] L. [illegible]
Soggiorno, 1 camera, angolo cottura, bagno, balcone.
COMPLETAMENTE ARREDATO da L. 39.500.000
Solo L. 1.000.000 [illegible] prenotazione - Mutuo 20nnale
Dilazioni fino a 15 anni

Il nostro Ufficio Vendite è aperto tutti i giorni compresi i festivi. Anche la Domenica!
[illegible]iperno
Informazioni e vendite:
Torino-Via Giolitti, [illegible]
Tel. 011/543554/[illegible] 546039

Rilanciata l'arte al Festival

Balthus, Henry Moore [illegible] altre quattro mostre

ROMA — La richiesta di posti per Spoleto '82 registra [illegible] rispetto allo scorso anno, con preferenze, nell'ordine, per i [illegible] [illegible] Jerome Robbins, per l'opera «Der Fliegende Hollander» («Il vascello fantasma») di Wagner e per lo spettacolo di prosa «Spettri» messo [illegible] scena da Ronconi [illegible] San Nicolò, dove in conseguenze della struttura scenica c'è posto soltanto per trecento spettatori.

Per rispettare rigorosamente le norme di sicurezza nei singoli «spazi», [illegible] [illegible] nizzatori della manifestazio[illegible] [illegible] hanno dovuto sacrificare parecchi posti per cui sono stati «tagliati» i biglietti omaggio. Al [illegible]tro Nuovo, per esempio, i posti di galleria sono ridotti [illegible] ottan[illegible] mentre la galleria del [illegible] Melisso è dichiarata inagibile. Le poltrone per la serata inaugurale costano [illegible] mila lire, trenta in più rispetto all'anno scorso, mentre per gli spettacoli [illegible] il prezzo medio [illegible] poltrone oscilla tra le [illegible]6 e le 15 mila lire (ven[illegible] per cento d'aumento rispetto al festival '81).

[illegible] mostre caratterizzano la sezione arti figurative del Festival [illegible] [illegible] Mondi. La prima [illegible] queste mostre sarà inaugurata [illegible] 22 giugno [illegible] Palazzo Racani-Arroni: [illegible] tratta [illegible] quella dedicata [illegible] «Disegni e acquarelli» [illegible] [illegible] thus, il prestigioso artista francese di origine polacca, [illegible] direttore dal [illegible] [illegible] dell'Accademia di Francia di [illegible] Medici. [illegible]6 altre mostre si apriranno il 26 giugno: la più [illegible] [illegible] quella dello scultore inglese Henry Moore, autore, tra l'altro, del manifesto ufficiale del venticinquesimo festival. «Moore Spoleto» presenta opere gra[illegible] [illegible] (tirate negli [illegible] dieci anni su torchi italiani), disegni e sculture.

Pescara jazz compie 10 anni

PESCARA — Celebra il proprio decennale, dal 16 al 18 luglio, il Festival del jazz a Pescara.

Annunciati interventi di molti «big» del jazz internazionale e nazionale, come la formazione Art Blakey con Gillespie, il quartetto George [illegible] e Don Pullen, il quartetto Jimmy Giuffre e molti jazzisti italiani. Secondo [illegible] tradizione del festival abruzzese, i concerti non si terranno soltanto in luoghi chiusi, ma anche sulle spiagge, nelle piazze e in centri vicini.

[illegible] un [illegible] pubblico, concerti [illegible] Roman New Orleans Jazz Band e della Carlo Loffredo New Orleans [illegible]

Tutte le date degli spettacoli

Da Wagner [illegible] Cecov ecco il programma

Ecco il programma delle prime di musica, danza, prosa al Festival di Spoleto:

24 giugno (ore 20,30 Teatro Nuovo) **Der Fliegende Hollander** *(Il vascello fantasma) [illegible] Richard Wagner, direttore Badea, regia [illegible] F. Marijnen. Repliche: 27, 29 e 2, 4, 7, 10 luglio.*

26 [illegible] (ore 21, San Nicolò) **Spettri** *di Ibsen, regia di Ronconi con Mauro Avogadro, Warner Bentivegna, Piero Di Iorio, Marisa Fabbri. Repliche: 27, 29, 30 giugno e 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 13, 14, 15, 16, 17, e [illegible] luglio.*

27 giugno (ore 21, Caio Melisso) [illegible] **colombe** *opera «comique» [illegible] Gounod, diretta da Baldo Podic, regia di Chazelettes. Repliche: 30 giugno e 3, 4, 7, 9, 11 e 13 luglio.*

28 giugno (ore 12, Caio Melisso) **Concerto straordinario.** *Protagonisti il vincitore [illegible] Premio [illegible] pianoforte Casagrande '82; l'Orchestra sinfo[illegible] [illegible] Teatro Verdi [illegible] Trieste; [illegible] Ricciarelli; Michele Campanella, pianista; baritono Graham [illegible]us; il pianista Alessandro De Luca. Repliche (1-3, 5, 9, 12 e 16 luglio.*

1 luglio (ore 21,30, Teatro Romano) [illegible] **Washington Ballet** *per [illegible] prima volta in Italia, direzione artistica [illegible] Mary Day. Repliche 2, 3 e 4 luglio.*

2 luglio (ore 21, Caio Melisso) **Ivanov** *di Cechov, regia [illegible] Carlo Cecchi, col Teatro Niccolini e la Compagnia Il Granteatro. Repliche il 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10 e 11 luglio.*

[illegible] luglio (ore 20,30, Teatro Nuovo) **Juana La Loca** *opera in tre atti di Menotti, diretta da Herbert Gietzen. Repliche il 6, 9, 13 e 17 luglio.*

[illegible] luglio (ore 21,30, S. Simone) **Incantesimi e magie** *spettacolo-saggio di 80 allievi dell'Accademia d'Arte Drammatica con la regia di Trionfo. Repliche 6, 7, 8, 9, 10, 11, 13, 14, 15, 16, e 17 luglio.*

7 luglio (ore 18, Teatrino delle sei) **La Piovra.** [illegible] *dia di St. J. Witkiewicz, regia di Giovanni Pampiglione. Repliche 8, 9, 10, 11, 13, 14, 15, 16, 17 e 18 luglio.*

7 luglio (ore 21,30, Teatro Romano) **Dance Theatre of Harlem** *direzione artistica [illegible] Arthur Mitchell. Repliche 8, 9, 10 e 11 luglio.*

8 luglio (ore 20,30, Teatro Nuovo) **Quattro balletti di Jerome Robbins** *con gli artisti dell'American Ballet Theatre. Repliche 9, 10, 11, 14, 15, e 18 luglio.*

15 luglio (ore 21, Caio Melis[illegible] [illegible] **Children of a [illegible]** *god, spettacolo teatrale di Mark Medoff, regia [illegible] Gordon Davi[illegible] Repliche 16, 17 e 18 luglio.*

15 luglio (ore 20,30, Teatro Romano) **Maratona internazionale** *di danza a cura [illegible] Vittoria Ottolenghi e Alberto Testa [illegible] Anthony Dowell, Antoinette Sibley, Karen Kain, Peter Ottman, Margherita Parrilla, Denis Ganio, Elisabetta Terabust, Luciana Savignano, Oriella Dorella, Paolo Bortoluzzi, David Bombana, Raffaele Paganini, Vladimir Vassiliev, Patrick Dupond, Noella Pointois, Peter Schaufuss, Jonas Kage, Gigi Cuciuleanu, Christian Holder del Joffrey Ballet e [illegible] prestigiosa coppia sovietica Pavlova-Gordejev, oltre al grande Jean Babilee. Repliche [illegible] e 17 luglio.*

16 luglio (ore 22, Caio [illegible] so) **The Hinds Trio,** *concerto [illegible] tre sorelle newyorchesi capeggiate [illegible] Ester [illegible]. Repliche 17 e 18 luglio.*

18 luglio (ore 19,45, piazza [illegible] Duomo) **Concerto** [illegible] **chiusura:** [illegible] **Damnation de Faust** *di H. Berlioz, diretto [illegible] Gustav Kuhn.*

I dati dell'81 per prosa, concerti, lirica, balletti

Spesi 110 [illegible] per andare [illegible] teatro

ROMA — Gli italiani hanno speso nel 1981 110 miliardi per assistere a spettacoli di prosa, lirica e balletti, concerti di musica classica, manifestazioni [illegible] musica leggera, riviste, commedie musicali e operette. I dati comunicati dalla Siae (la società italiana [illegible] ed editori) confermano l'andamento favorevole in atto da diversi anni: [illegible] in[illegible] sono saliti, [illegible] 1980, a 116 miliardi, [illegible] un incremento del 22%, che risulta superiore alla svalutazione monetaria.

[illegible] [illegible] generale per spettacoli e divertimenti pubblici (come ballo, biliardi, flipper) è salita dai circa 996 miliardi dell'80 ai 1174 dell'81 (incremento del 17,9%, pari [illegible] tasso inflazionistico).

In particolare, il teatro [illegible] prosa [illegible] incrementi dell'offerta (da [illegible]000 a 49.700, spettacoli, più 1,8%) della domanda (da 10,3 a 10,8 milioni circa [illegible] spettatori: più 5,3%) e della spesa del pubblico (da 32,3 a 36,3 miliardi circa: più 12,8%).

Le [illegible] concertistiche del 1981, dopo i lusinghieri risultati degli [illegible] anni, hanno registrato una pausa di assestamento, che può [illegible] dell'offerta (12.000 manifestazioni [illegible] nel [illegible] nel 1981); lieve flessione [illegible] pre[illegible] (da 3,7 [illegible] 3,6 milioni circa di biglietti venduti: meno 2,2%); aumento della spesa del pubblico (da 9,1 a 10,3 miliardi di lire: più 13,5%), peraltro inferiore allo svilimento monetario.

Le rappresentazioni di lirica e di balletto hanno confermato di essere in ascesa per quanto riguarda sia l'offerta di spettacolo (da 3500 a 3700 manifestazioni: più 1%) sia [illegible] corrispondente domanda. Notevole, [illegible] [illegible] re della lirica e [illegible] balletto, l'aumento degli incassi, passati dai 17,8 ai 22 miliardi di lire (più 26,1%).

L'AFFARE PUO' SCAPPARE

DISPONIBILI ALLOGGI BELLISSIMI
AD AIRASCA COMPRI BENE SE COMPRI SUBITO
perché i prezzi [illegible] eccezionalmente convenienti [illegible] [illegible] condizioni di largo favore.
Perché "Casa-Giardino" [illegible] una [illegible] palazzina nuova [illegible] mai abitata, di soli [illegible] piani [illegible] davanti un ampio giardino recintato dove i bambini possono giocare, perché AIRASCA è una città tranquilla [illegible] tutti i servizi, [illegible] un passo dal centro industriale di Torino-sud (14 Km.), perché la palazzina [illegible] [illegible] costruita e ottimamente coibentata [illegible] isolata, con materiali di grande durata e facile manutenzione.

Alloggi disponibili: chiavi in mano, pronta consegna
[illegible] camera, tinello, cucinotta, bagno e cantina L. 47.150.000 meno Mutuo Fondiario
• 2 camere, cucina, bagno, cantina L. 55.000.000 meno Mutuo Fondiario
• 2 camere, tinello, cucinino, bagno, cantina L. 68.250.000 meno Mutuo Fondiario
[illegible] esaminano proposte di pagamento dilazionato con possibilità [illegible] Mutuo ipotecario [illegible] minimi anticipi.
È opportuno [illegible] visita sul posto per rendersi conto del tipo di casa e del prezzo.
PERSONALE SUL POSTO SABATO [illegible] DOMENICA
PER INFORMAZIONI E VISITE: AIRASCA - VIA B. BOSIO 9/11 OPPURE TELEX A EDILCASE TEL. (011) 548154
AIRASCA
EDILCASE
Settore edil[illegible]bitativo
Corso Matteotti [illegible] Torino
Tel. 548154
ADERENTE ANCE Torino

Sciopero dei funzionari di dogana

Le frontiere paralizzate

L'agitazione è incominciata giovedì e durerà 5 giorni - Intasati gli scali internazionali

DOMODOSSOLA — Lo scalo ferroviario internazionale è semiparalizzato per lo sciopero dei funzionari di dogana.

L'agitazione, iniziata giovedì, durerà cinque giorni consecutivi con il rischio che il traffico delle merci piombi nel caos più completo.

Allo sciopero totale partecipa poco meno della metà dei quarantatré funzionari in servizio attualmente alla dogana internazionale di Domodossola.

Gli altri, con la sola eccezione del direttore, effettuano una specie di «sciopero bianco», astenendosi dalle prestazioni fuori orario (cioè dopo le 14) e fuori circuito (negli spazi doganali privati).

Questo tipo di agitazione non permette lo svolgimento delle operazioni doganali nelle industrie della zona (Sisma, Ceretti, Ruminanca) i cui magazzini rischiano di riempirsi di materiale destinato alla produzione.

Ma lo sciopero è destinato a farsi sentire soprattutto allo scalo internazionale dove, dopo la riduzione complessiva delle prestazioni, potrebbero accumularsi in pochi giorni centinaia di vagoni, intasandolo completamente.

Le merci bloccate rischiano inoltre di essere assoggettate alla tassa di sosta da parte delle ferrovie, con notevoli oneri per gli operatori economici.

Il blocco delle prestazioni fuori orario è attuato anche ai valichi stradali di Iselle e Ponte Ribellasca, al confine con il Ticino. Il traffico camionistico verso il Sempione non è particolarmente intenso ma tutti gli autotreni che si presentano al confine dopo le 14 devono attendere fino alla mattina successiva.

Lo sciopero è stato indetto per protestare contro la mancata presentazione in Parlamento del disegno di legge che prevede gli aumenti degli organici.

Alla dogana internazionale di Domodossola, ad esempio, i funzionari, che erano 75 fino a pochi anni fa, sono scesi a 44.

a. v.

Normale a Piaggio Valmara

CANNOBIO — Situazione completamente normale alla dogana di Piaggio Valmara, tra Cannobio e il Canton Ticino. Infatti sia il direttore del valico sia i cinque funzionari addetti alle operazioni di sdoganamento delle merci non hanno aderito all'agitazione di categoria e svolgono normalmente la loro attività.

Tra l'altro da alcune settimane al valico di Piaggio Valmara è ripreso il tranaito dei «Tir».

Nel centenario di Garibaldi il paese ricorda Serafino Canetta

La «camicia rossa» di Oggebbio

Classe 1836, dieci figli, partecipò alla spedizione dei Mille e fu ferito a una gamba - Morì cadendo da una impalcatura - Il parroco ha riscoperto la figura

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VERBANIA — *Tanto è l'entusiasmo per quel patriottico figlio, che quasi olen da pensare che l'Unità d'Italia non sarebbe stata possibile se con Garibaldi non avesse combattuto anche Francesco Serafino Canetta, nato a Oggebbio il 12 dicembre 1836. In questo stupendo, sonnacchioso paesetto che si specchia sul Lago Maggiore, non sono pochi quelli che pensano di ripolverare il vecchio progetto di murare alla casa natale della «camicia rossa» una targa ricordo. E forse neppure Canetta immaginò di suscitare tanto interesse a quasi un secolo dalla sua morte avvenuta, non sul campo di battaglia, ma cadendo dall'impalcatura di una casa in costruzione a Losanna dove lavorava come muratore.*

Canetta non fu soltanto un volontario del quinto reggimento Cacciatori delle Alpi, partecipò anche alla spedizione dei Mille e rimase ferito, come dice il referto, «al terzo superiore del femore sinistro interessante, con uscita al terzo superiore dell'osso medesimo».

Di Canetta garibaldino in paese se ne parlava da sempre, ma nessuno si era preso la briga di saperne di più: aveva combattuto con l'Eroe dei due Mondi e tanto bastava. Ma non per don Giuseppe Soldani, il dinamico parroco di Oggebbio dalla voce tonante oggi festeggia i 40 anni di sacerdozio) che ha voluto mettere in luce tutta la storia di questo figlio «perchè bisogna dare a Cesare quel che è di Cesare».

Ed ecco quanto è venuto a sapere del garibaldino il cui nome è già scritto nel Gotha di Oggebbio che comprende quattro medaglie d'oro, e tra queste la prima del Regno d'Italia, e un chimico fautore della cremazione al quale è stata dedicata una via e una lapide sulla facciata del Municipio.

Dunque Francesco Serafino Canetta era mercante di vino a Milano quando, il 29 giugno 1859, si arruolò nel quinto reggimento Cacciatori delle Alpi «quel glorioso reggimento che visse gli austriaci a San Fermo e a Varese». Ma ormai la campagna d'armi volgeva a termine, l'odore della polvere da sparo si dissolveva nel profumo dei tigli e il povero Canetta «non ebbe modo di manifestare il suo patriottismo».

Serafino Canetta

Don Soldani scrive nella pagina storica del suo bollettino parrocchiale: «Intanto Garibaldi il 5 maggio 1860 partì da Quarto di Genova per la spedizione dei Mille; davanti al nuovo fatto, il Canetta ebbe finalmente la buona occasione che gli era mancata con i Cacciatori delle Alpi e si arruolò».

A Talamone il mercante di vino venne assegnato alla quinta compagnia e con Garibaldi sbarcò a Marsala l'11 maggio. «Quando i Mille attaccarono il 15 maggio i borbonici a Calatafimi e li sconfissero, alla battaglia non solo vi partecipò il nostro Canetta, ma fu anche ferito». *Cercava la gloria, ma trovò una palla di fucile alla gamba sinistra. Per colpa di questa ferita non potè entrare con Garibaldi a Palermo* «ma forse ci riuscì a Messina ed infine a Napoli dove portò a termine la gloriosa campagna». *Quella ferita gli valse i galloni di sergente, l'attestato di fregiarsi della Medaglia del Mille, via anche il congedo.*

Scrive ancora il sacerdote «che cosa fece poi il nostro Canetta Francesco? Il documento che ho fra le mani informa che nel 1861 lo ritroviamo a Milano, cameriere nell'osteria della Pace, in corsia della Palla; nel 1865 a Pallanza. Certo è che egli morì a Losanna il 24 maggio 1896». *Ma spulciando nei registri parrocchiali, il reverendo ha scoperto che Canetta si sposò (23 gennaio 1864) con Mazzanini Rosa, di Cadrezzo ed ebbe dieci figli. Nel bollettino il religioso commenta:* «Come aveva il fuoco patrio, aveva anche forte il fuoco dell'amore».

Questa è la cronaca di un glorioso paribaldino e come commenta don Soldani: «Piaccia si o piaccia no, ma la storia d'Italia non si può fare senza Oggebbio».

Aldo Popolo

Un oleggese spiega in tv la strategia di Garibaldi

OLEGGIO — Nella ricorrenza del primo secolo dalla morte di Giuseppe Garibaldi la tv propone da qualche settimana diversi programmi che hanno come protagonisti L'Eroe dei Due Mondi. Tra gli interventi c'è anche un oleggese, il generale Ambrogio Viviani.

L'alto ufficiale dell'esercito, ricorrendo a soldatini di stagnola, ha spiegato la tattica adottata da Giuseppe Garibaldi nelle giornate del 1° e 2 ottobre 1860 durante la fase conclusiva della «Spedizione dei Mille» nel settore Capua - Caiazzo - Maddaloni - Caserta - Castel Morrone - Santa Maria Capua Vetere. Il gen. Ambrogio Viviani, esperto in strategia militare, ha spiegato il modo di impostare le battaglie adottate da Giuseppe Garibaldi, e da suoi fidati collaboratori: Turr, Medici e Bixio. Il generale oleggese ha di recente partecipato a Torino a una tavola rotonda, sul tema: «Conosciamo Garibaldi?».

(n. g.)

Da 10 giorni nessuna notizia del tredicenne di Pombia

Ragazzo scompare da casa Scandagli anche nel Ticino

Angoscia dei genitori che lo definiscono un tipo tranquillo e timido Avrebbe confidato a una compagna di scuola di voler andare a Roma

POMBIA — Uno studente tredicenne, Antonino Torregrossa, via Castello 2, manca da casa dalle 17 del 2 giugno.

Una scomparsa inattesa che ha provocato profonda angoscia nel padre Tommaso, un autista d'origine siciliana che da oltre sette anni vive a Pombia, nella madre Concetta Balsamo, e nel fratello Dante di undici anni, scolaro di quinta elementare.

Antonino frequenta la seconda media a Varallo Pombia, e ogni mattina prende lo scuolabus a breve distanza da casa.

«*E' un ragazzo tranquillo, forse timido e un po' chiuso* — confida il parroco di Pombia, Don Pacifico, che si sta adoperando per venire a capo di questa insolita scomparsa — *ma è senz'altro educato e privo di amicizie equivoche*».

Il padre ha ricostruito le ultime ore di permanenza di Antonino: verso le 17 di mercoledì 2 giugno lascia la casa per andare dal medico, ha con sé il libretto della mutua, indossa una maglietta rossa con collo blu, un paio di jeans, e ai piedi scarpe da tennis. In tasca ha solo circa 3 mila lire che dovrebbero servire per pagare le medicine; i genitori apprendono dopo qualche ora che Antonino non è stato dal medico.

Quali motivi potrebbe avere avuto il giovane per allontanarsi da casa? I genitori non sanno trovare una spiegazione logica, i rapporti a livello familiare erano ottimi, circostanza che provoca ancora più angoscia per questa scomparsa che dura ormai da dieci giorni.

Antonino Torregrossa

Si è anche saputo che Antonino aveva chiesto a un insegnante: «*Sarò promosso quest'anno?*». Il professore gli ha risposto che non c'erano motivi per dubitare dato il buon andamento scolastico.

Il ragazzo poi chiede a una compagna di scuola quanto costa il biglietto del treno da Varallo Pombia ad Arona. E' sua intenzione andare dalla cittadina del lago a Roma.

Che motivo ha per raggiungere la capitale dove la famiglia Torregrossa non ha parenti? Sembra loro spropositata una fuga a così lunga distanza da parte di un giovane che mai si era allontanato da casa se non per andare a scuola.

Pensieri angosciosi passano per la mente del padre: con alcuni conoscenti percorre buona parte del corso del Ticino temendo anche una tremenda disgrazia. Di Antonino Torregrossa, ragazzo timido e un po' introverso, non v'è traccia.

E' un ragazzo alto circa un metro e sessanta, capelli biondi, e dall'aspetto mite. Don Pacifico Scarani, parroco di Pombia, vive da giorni le stesse angosce dei genitori di Antonino, e invita quanti lo vedessero in giro e sapessero qualcosa sul giovane, di telefonare al 95.378 (numero telefonico della parrocchia).

u. g.

Novara — Il progetto preliminare del piano regolatore della città, recentemente approvato dal Consiglio comunale e ora al vaglio delle diverse organizzazioni, è stato oggetto di approfondita analisi da parte degli imprenditori novaresi in un incontro avvenuto all'Associazione industriali. Il lavoro è stato illustrato dall'assessore all'Urbanistica, Ferruccio Chiarino. Gli imprenditori si sono dimostrati particolarmente interessati alle problematiche riguardanti le aree di riordino e di espansione produttiva evidenziate dal piano. Le osservazioni finali saranno espresse entro il 20 giugno.

Vercelli — Per l'investimento e poi la morte del rappresentante novarese Giancarlo Fanchini di 33 anni, è stato condannato a otto mesi di reclusione e al pagamento di 35 milioni Celso Montevecchi di Brisighella (Vercelli), via Ceparano 14, camionista.

L'incidente avvenne sulla tangenziale di Vercelli, coperta da una fitta nebbia.

L'orchestrale e il cuoco nello stesso albergo con l'ambasciatore italiano

Beirut-Baveno, arrivano buone notizie

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BAVENO — Una moglie e una madre incollate al telefono. Attendono da un momento all'altro una notizia rassicurante da Beirut, la voce del marito o del figlio.

Nelle famiglie Anchisi e Diverio si vivono ore di drammatica angoscia. L'orchestrale e il cuoco di Baveno, isolati a Beirut accerchiata dagli israeliani, non sono più in grado di dare notizia della loro sorte. L'ultimo telex, arrivato attraverso un amico a Ivana Colli, moglie di «Joe» Diverio, aveva un poco rassicurato la donna: «*Sono vivo e sto bene, forse mi trasferirò*». Poi più nulla. Soltanto notizie apprese dai giornali e dalla televisione: incursioni aeree e cruenti combattimenti.

Teresa Bozzetti, madre di Angelo Anchisi: «*Ho parlato con mio figlio dieci giorni fa per telefono. La comunicazione era molto disturbata. Angelo mi ha raccontato che in città c'erano già le prime avvisaglie di quello che sarebbe stato l'attacco israeliano. Diceva che si sentiva nell'aria e che comunque i pericoli erano sempre in agguato: era pericoloso sporgersi dalle finestre, i cecchini erano sempre appostati*».

Ieri mattina le prime voci di un cessate il fuoco, con una tregua accettata da Israele e dalla Siria, hanno portato sollievo a Baveno. La conferma data dalle agenzie di stampa è stata accompagnata dalla notizia dell'ambasciata italiana, secondo cui tutti i nostri connazionali nel Libano stanno bene. «*Se l'ambasciatore è in attività* — dice Ivana Colli — *anche mio marito è al sicuro. So che il diplomatico Franco Lucioli alloggia al "Cavalier", lo stesso albergo dove mio marito ha aperto il ristorante tipico "Isola Bella", mela ai numeroni italiani. Si cosa stanno molto bene e non dubbio qualsiasi iniziativa da prendere nelle prossime ore sarà concordata*».

Frattanto il ministro della Difesa, Lelio Lagorio, ha disposto che la nave militare «Caorle» salpi immediatamente da Augusta alla volta del Libano, dove sarà a disposizione dell'ambasciata italiana a Beirut per l'eventuale evacuazione dei connazionali residenti i quali, chiusi gli aeroporti, non potrebbero altrimenti rientrare in patria.

La «Caorle» è particolarmente attrezzata per il trasporto di uomini e mezzi. Può imbarcare, oltre all'equipaggio, circa 300 persone, ventisei veicoli; dovrebbe arrivare in Libano domenica.

Gianfranco Quaglia

Accordo raggiunto nel Consiglio

Il Novara: debiti a zero e rinnovo della squadra

NOVARA — I componenti del consiglio, al termine di una seduta molto vivace, hanno trovato l'accordo per il rilancio decisivo della squadra. Nessuna defezione, nessun disimpegno a livello finanziario anzi, il debito della stagione appena conclusa (circa 200 milioni) è stato completamente azzerato e i 100 milioni per la campagna di rafforzamento della squadra con i proventi della cessione di alcuni giocatori (Antonelli e Zanotti, in particolare) dovrebbero consentire alla società di allestire una formazione competitiva.

Il traguardo per il prossimo anno infatti è solamente la promozione. Il consiglio, allargato ad alcuni azionisti (è stata quella di giovedì sera, una delle riunioni più partecipate), ha deciso anche di mantenere invariate le cariche attuali fino al 30 giugno.

Per quanto concerne la campagna acquisti e cessioni è stata nominata una commissione che risulta composta dal presidente Tarantola, dal vice Asciel e dal consigliere Galbani.

Martedì, con Galbiati, il tecnico confermato, si discuterà l'assetto definitivo della squadra.

r. amb.

GERMANCAR s.a.s.
di RAPP G.
Concessionaria B.M.W. VERBANIA
Corso Cairoli 84 - Tel. 0323/43.358
MONTAGGIO CONDIZIONATORI D'ARIA
su tutti i tipi e marche d'auto
Assistenza riparazioni

cefim iniziative immobiliari s.n.c.
compra vendita - finanziamenti - promozione vendite
VIA PELLICO/RI: libero subito appartamento mq 110 ca.: ingresso, cucina abitabile, salone, 2 camere letto, bagno, cantina e box. L. 43.000.000. Finanziamenti.
CENTRALISSIMO - VIA PANSA: libero appartamento 6° piano con ascen.; sup. mq 120 ca.: ingresso, cucina abitabile, salone, 2 camere letto, bagno, terrazzo, cantina e box auto. L. 86.500.000. Finanziamenti.
NOVARA: libera subito villa schiera nuova mai abitata con giardino: p. giardino: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, bagno; 1° p.: rip., 3 camere letto, bagno; p. seminterrato: box doppio, cantina, lavanderia, e.t. L. 130.000.000. Mutuo e finanziamenti.
CAMERI: libero appartamento nuovo mq 110 ca.: cucina abitabile, sala, 2 camere letto, bagno, cantina, box, rip. auton. L. 62.000.000.
CAMERI: libera villa completamente indipendente disposta su 2 piani mq 150 ca. con box doppio. L. 80.000.000.
ACQUISTIAMO appartamenti 2 e 3 più servizi
PAGAMENTO CONTANTI
28100 NOVARA - Via ROMA, 9 - ☎ 0321/34203

LA PINETA
NIBBIOLA - Telef. 844.159
Sabato 12 giugno
BRUNA LELLI
Prenotazioni tavolini: telef. 0321 844.159

In tutto il Piemonte
Prov. NOVARA
can. 42 - 62 - 68 UHF

Cooperativa ISOLA VERDE Srl
VERBANIA V.le Azari 29 - 0323/504230
OMEGNA Via Beltrami - 0323/641223
DOMODOSSOLA P.zza Orsi Mosè - 0324/44455
Forestazione - Pulizia - Sistemazione - Manutenzione Parchi, Giardini, Spiagge, Sentieri

hotel · ristorante giardinetto
Un ristorante suggestivo e romantico con veranda panoramica sul lago.
Tutti i giovedì e sabato sera di giugno diner in musica con la pianista cantante inglese
SUSAN BAINES
PETTENASCO - LAGO d'ORTA
TEL. 0323/89118 - 89219

quanto può valere un sorriso luminoso?

Impossibile attribuire un valore a un bene tanto prezioso come il sorriso di un bimbo.
Eppure anch'esso nasce da una condizione di serenità e di sicurezza che possiamo facilmente "acquisire" a un modico prezzo: il costo di una polizza del Lloyd Adriatico.
Infatti, tanto per fare un esempio, con poco più di 80 mila lire all'anno (l'equivalente di tre sigarette al giorno!) un padre di famiglia trentenne può assicurare la propria vita per 20 milioni, oppure proteggersi contro gli infortuni con una polizza che gli dà sicurezza anche per i casi di invalidità permanente e di inabilità temporanea.
L'esempio vuol soltanto dimostrare che si tratta di costi accessibili.
Per la polizza adatta alle vostre esigenze, è opportuno un dialogo con un professionista dell'assicurazione: l'agente del Lloyd Adriatico.
Lloyd Adriatico S.p.A.
ASSICURA DI PENSARE A VOI
AGENZIE DEL LLOYD ADRIATICO NELLA PROVINCIA DI NOVARA
GALLIATE - v. Mameli, 2 - tel. (0321) 61723
NOVARA - v. Gallo, 2 - tel. (0321) 29776
OMEGNA - v. T. Speri, 20 - tel. (0323) 62951
VERBANIA - p. Don Minzoni, 24 - Intra - tel. (0323) 45351
ARONA - c. Liberazione, 38 - tel. (0322) 2080
BORGOMANERO - v. Arona 11 - tel. (0322) 82792
DOMODOSSOLA - v. Briona, 30 - tel. (0324) 40338
FARA NOVARESE - v. G. Setti, 21 - tel. (0321) 81341

AUSTIN METRO
La macchina che offre una sorpresa nella valutazione dell'usato e la possibilità di pagare da settembre

PRESSO I CONCESSIONARI
Leyland
NOVARAUTO
Via Gorizia 8 - Tel. 0321/30.300
NOVARA
VERBANCAR
C. Europa 34 - Tel. 0323/502.255
VERBANIA-PALLANZA
Leyland

mora agente immobiliare
via roma 27 novara tel 458105
Prestiti personali
Mutui immobiliari
Finanziamenti su auto nuove ed usate senza cambiali
Leasing auto
Industriali
Immobiliari
Massima celerità e riservatezza
Dal Lunedì al Venerdì 9-12,30 - 14,30-19

UNA SETTIMANA DI SPETTACOLI, VARIETA', APPUNTAMENTI

L'«estate» parte sotto i fulmini

L'assessore Renzo Annichini visto da Bruna

L'assessore alla Cultura del Comune di Novara nell'occhio del ciclone ma il cartellone è già stato varato - In programma teatro napoletano, musica popolare, poesie e Loredana Furno

NOVARA — Con una spesa che supera di poco i quaranta milioni, il Comune di Novara si propone di far divertire per due mesi quanti resteranno in città fino alla fine di luglio.

Musica leggera, popolare, teatro, poesie, balletti sono gli ingredienti dell'estate novarese che ha preso il via, piuttosto in sordina, il 20 maggio con la grande orchestra della Rai al Teatro Coccia. Un mezzo fiasco in quanto a partecipazione di pubblico, cui è seguito, mercoledì sera, il concerto di musica leggera tenuto dal complesso svedese degli «Hasselholm Studiebandet». Anche in questa occasione gli organizzatori sono stati sfortunati perché il violento temporale abbattutosi sulla città ha tenuto lontano il grosso pubblico.

Ha replicato l'assessore alla cultura Renzo Annichini che «*si è voluto dar spazio a manifestazioni che nascono nella nostra città presentando giovani in cerca di affermazione così come proponendo spettacoli di novaresi che assicurano una produzione artistica di assoluta novità*».

Il concerto diretto dal novarese Natale Bellati si è svolto ugualmente sotto i portici nel cortile del Broletto alla presenza di un centinaio di spettatori. Il programma completo è stato definito solamente in questi giorni ma già in Consiglio comunale ha sollevato diverse polemiche per la scelta degli spettacoli che l'opposizione ha definito come «*un esempio di improvvisazione*».

Loredana Furno

Una novità molto attesa è quella rappresentata dalla garanzia di una sede alternativa al tradizionale cortile del Broletto per gli spettacoli che, in caso di pioggia, potranno svolgersi al Teatro Paruggiano.

Ma ecco il programma completo. Dopo i primi due appuntamenti già esauriti, giovedì prossimo (17 giugno) sarà di scena il Teatro napoletano. La «Nuova Compagnia» di Tommaso Bianco presenterà «Vi servo io», un testo di Antonio Scavone. Venerdì 25 giugno, nel cortile del Broletto, il gruppo novarese «La Vela Maura» presenterà uno spettacolo di teatro e musica popolare «La [illegible] di St-Remy», un testo del novarese Renzo S. Crivelli. Gli attori e musicisti, tutti novaresi,

Si proseguirà, la sera del 30 giugno, con uno spettacolo originale. Ancora tre novaresi: Renzo Salsa, Annarita Graziano e Massimiliano Lotti presenteranno una serie di poesie tratte dalla famosa «Antologia di Spoon River» di Edgard Lee Masters.

Un tentativo nuovo di approccio alla poesia che val la pena di sperimentare per valutarne i risultati anche dal punto di vista coreografico. Ci sarà spazio anche per l'8 luglio, sempre al Broletto dove i fratelli Bestetti presenteranno uno spettacolo di illusionismo. La parte centrale di luglio sarà dedicata al balletto con due spettacoli successivi. Mercoledì 14 tornerà Loredana Furno, ormai familiare sui palcoscenici cittadini, che presenterà il suo balletto «Danze di gente per lune e contrade».

Il mercoledì successivo (21 luglio) il balletto nazionale di Spagna presenterà un'antologia di danze classiche e popolari. Chiuderà il teatro Stabile di Torino (30 luglio) con «I gemelli veneziani», di Goldoni con Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi.

Renato Ambiel

Esplode l'estate in città: spettacoli, musica e gastronomia per tutti

Le quaranta serate di Verbania

Anche una nuova edizione del mercatino del sabato per rilanciare il vicolo Bajettini

VERBANIA — *Estate in città. Per il terzo anno alcune compagnie teatrali lavorano insieme alla Giunta comunale (assessorato alla Pubblica Istruzione, al Tempo libero, al Turismo).*

Quaranta giorni di spettacolo, all'aperto, molti dei quali dedicati ai ragazzi, con teatro di prosa, balletto, animazione; cinema; musica popolare, sinfonica, jazz, spettacoli folk e interventi gastronomici.

Quaranta serate diverse, che dovrebbero coinvolgere grandi folle (turisti e no) sempre sperando che il tempo — dopo il maggio estivo — sia ragionevole.

Il programma è quasi completo. Prenderà il via il 26 per chiudere l'8 di agosto. Titolo «Ghilitiga - Solletico d'Estate».

Nel programma estivo anche una nuova edizione del «mercatino del sabato». Originale fiera dell'artigianato (chiuderà a settembre), ogni sabato fino alle 22, in vicolo Bajettini; nel cuore dell'antico centro storico di Intra.

Una specie di «Portobello»; con bancarelle e negozietti dove è possibile trovare di tutto: tappeti e quadri, soprammobili in peltro, cuoio, ceramica; cineserie; borse di ogni tipo; abiti fatti, camice, pantaloni, giubbini, sciallì, gonne, scarpe, cinture in fatture più o meno originali.

E poi gli immancabili dolciumi, i salumi anche cotti alla griglia; le birre più strane; i liquori delle Alpi e di Oltralpe; le grappe al miele, al mirtillo, al lampone; vodka russa e polacca; e i vini del Piemonte.

Un mercatino che avrà se non altro il merito di far rivivere un vicolo che sembrava sul punto di morire di inedia.

Antonio Costantini

La settimana del libro naturalistico

VIGEVANO — Parte la «settimana del libro naturalistico». Consiste nell'esposizione nelle vetrine di alcuni punti di vendita fra librerie e cartolibrerie e si concluderà a fine settimana. «*Sarebbe auspicabile* — si legge in un comunicato — *che ognuno di noi leggesse almeno un libro riguardante l'ecologia, la flora e la fauna. Questo per avvicinarsi alla natura durante le gite, i fine settimana e le prossime vacanze*».

I punti di vendita sono: Corsico (piazza Ducale), Omodeo (via Giorgio Silva), Sai (corso Vittorio Emanuele, davanti al municipio), Buona Stampa (piazza S. Ambrogio), Libreria dei ragazzi (via Guido da Vigevano), Alba (via Matteotti), La cartoleria (via Diaz) e Nassisi (via Merula). Sono tutti convenzionati con il WWF e la biblioteca per «*insegnare — è lo slogan — come stabilire un rapporto con l'habitat che ci circonda*».

(ge. r.)

In tutta Europa si dice: "Fantastiche, uniche nel loro genere" le sale da bagno Chibro

Anche a LONATE POZZOLO la CHIBRO presenta la sua prestigiosa mostra di bagni, cucine, ceramica sanitaria, impianti di riscaldamento e di giardini, piscine, saune, bagni vapore, pompe di calore; isolamenti termici per tubazioni - per muri interni/esterni, mattoni Hoval portanti e coibentanti per costruzioni di case - palazzi e capannoni.
In più i prestigiosi termometri di ogni tipo per la casa e l'industria, manometri per tutti gli usi, pressostati, termostati, interruttori di livello, pompe di ogni genere per l'industria, apparecchi per impianti a vapore, valvole di ghisa.
Materiali: Mannesmann, Buderus, ITT, Watts, Apal, ecc.
All'interno della mostra sarete assistiti da valido personale che Vi piloterà nella visita ai settori sopra specificati.
Un consiglio: prima visitate i Vostri abituali fornitori, poi visitate la CHIBRO - Trarrete Voi le conclusioni!!!
Aperta tutti i giorni feriali compreso il sabato.

CHIBRO La più grande Casa in Europa ad offrire il più completo e moderno programma di tecnologia per la casa

LONATE POZZOLO (Varese) S.S. 527 Bustese 116 - tel. 0331 669.034

Altre mostre della CHIBRO a Vostra disposizione:

Lecco	Via Adamello 30	Tel. (0341) 497.336
Bergamo/Curno	Via Bergamo 15/a	Tel. (035) 614.287
Mantova	Corso Garibaldi 183/187	Tel. (0376) 368.951
Brescia	Via Piave 52/d	Tel. (030) 364.693
Verona	Volto S. Luca 18/a	Tel. (045) 30.306
Castelfranco Veneto	Via del Lavoro 3	Tel. (0423) 490.411
Gioia Tauro	S.S. 11, 119	Tel. (0966) 52.378

Sede e Direzione:
22100 COMO (Monte Olimpino) via Roncio 19 - Telefono (031) 559.781 (4 linee).

BIGHETTI IMMOBILIARE
VIA ROMA, 10
VERBANIA-INTRA (NO)
TELEFONO 0323-45013

Possibilità di finanziamenti Consulenza tecnica gratuita

VENDE

Intra: locali ad uso autorimesse o attività commerciale artigianale, mq 200, L. 55.000.000.
Pallanzeca: località Crabbia, avviamento commerciale + muri di «bar-ristorante-pizzeria», mq 183, ampio porticato coperto, vista lago, L. 100.000.000.
Oggebbio: località Quarcino, costruenda villa al rustico: 5 locali + doppi servizi, mq 1000 di terreno circostante, vista lago, L. 80.000.000.
Intra: zona centralissima, appartamento 3 locali + servizi, finitura ottime, libero subito, L. 75.000.000.
Arizzano: appartamento in costruendo edificio a schiera, 3 locali + doppi servizi, riscaldamento ed ingresso autonomi, terreno in uso esclusivo, cantina, autorimessa, L. 80.000.000.
Pallanzeca: costruzione da ristrutturare con progetto approvato per n. 4 appartamenti. Possibilità di vendita a lotti, libero, L. 130.000.000.
Arizzano: località Cissano, in villa bifamiliare, appartamento con ingresso e riscaldamento autonomi, mq 180, 5 locali + tripli servizi, ottime finiture, vista lago, libero subito, L. 160.000.000.

Per le tue vacanze: appartamenti a ville in vendita o affitto a: Taormina (ME), Bibione (VE), Soverato (CZ), Pallanza (NO).

Il giusto investimento e il sicuro guadagno è
ALLEVARE
a casa vostra il
CINCILLA
Reddito annuo 5 milioni per ogni famiglia di animali
Si allevano in qualsiasi parte della vostra casa: solai, cantine, garage con poco spazio e poco costo di mantenimento.
Per informazioni rivolgetevi ALLE NOSTRE SEDI
ERIOMYS CHINCHILLA'
TORINO Via Chambéry 93/97 Tel. 011/705.8
MILANO Residence Le Querce
Milano 2 (Segrate) Tel. 02-216.2329 - 215.2
FOSSANO (Cuneo) Via E. Bernardo 10/A Tel. 0172/62.0
GALLIATE (Novara) Via XXV Aprile n. 66 Tel. 0321/81.8

Cantante di Domodossola

Ilario Romeo al «Disco dell'Estate»

Ilaria Romeo

DOMODOSSOLA — C'è un cantante di casa nostra tra i partecipanti a Disco estate '82. Ilario Romeo di 25 anni, nato a Caulonia in provincia di Reggio Calabria ma residente a Domodossola, è una delle nuove promesse del mondo canoro nazionale.

Cantante romantico-brillante e figlio d'arte (il padre Fortunato è compositore musicale) il giovane Ilario ha inciso il suo primo 45 giri: «Vita vera» e «Ricordo di un amore».

In una recente serata a Domodossola Ilario Romeo col suo gruppo ha dimostrato preparazione professionale e idee in fatto di musica.

(b. o.)

Nasce «Interrabang», storia di cinque ragazzi in fuga

Un telefilm made in Novara

Gli interni vengono girati in uno studio di un noto pubblicitario

NOVARA — L'«interrabang» è quel segno (unione fra un punto esclamativo e uno interrogativo) che nei computers compare quando alla macchina sia stato posto un quesito assurdo o quantomeno irrisolvibile.

Interrabang è anche il titolo di una serie di film televisivi che un gruppo di cineasti sta realizzando in giro per il mondo. La guida Paul Casalini, regista e ora anche produttore, milanese, da qualche anno trapiantato in Valsesia. In questi giorni la *troupe* fa tappa a Novara dove si è installata nello studio di Paolo Gila, noto pubblicitario, per registrare gli interni di alcune scene del ventiduesimo episodio.

«Ci occorreva uno *studio un po' speciale per ambientare almeno una parte della nostra storia* — spiega Paul Casalini — *Il film racconta di due ragazzi in fuga attraverso i cinque continenti per sfuggire alle minacce di un misterioso "boss" che li vuole morti a tutti i costi. Lo studio di Gila ha le caratteristiche necessarie per ambientarvi la figura del "cattivo", per questo ci siamo provvisoriamente trasferiti qui*».

Novara. Una scena del telefilm (Foto Finotti)

La serie, che Casalini spera di poter vendere sia in Italia sia in America, dovrebbe comparire sugli schermi fin dai primi mesi dell'anno prossimo.

m. f.

Trofeo Cupola d'oro

Acconciature unisex alla ribalta

NOVARA — In 35 minuti ogni concorrente dovrà eseguire una pettinatura semplice, morbida, ispirata alle tendenze e alla moda attuale e che ipoteticamente possa adattarsi anche all'altro sesso.

Questo è il tema del concorso che vedrà impegnati, domani mattina, al Palazzetto dello Sport, oltre cento acconciatori maschili e femminili nel terzo trofeo «Cupola d'oro».

Il concorso è organizzato dal Circolo artistico acconciatori «Unisex» di Novara, con la collaborazione dell'Unione artigiani e il patrocinio della Camera di Commercio. L'acconciatura dunque, come competizione sportiva, e in questo senso, la scelta del Palazzetto è davvero azzeccata.

Agli organizzatori sono arrivate adesioni da tutta la provincia ma anche da molte città (Milano, Torino, Vercelli, Como, Varese, Pavia, Monza e Rimini).

r. a.

Castelletto Ticino — Una mostra di navimodellismo apre oggi al Cantinone di Castelletto per iniziativa del Comune e del Club Modellistico di Galliate; saranno esposti centinaia di esemplari statici.

Stile eccezionale Linea raffinata e interni prestigiosi, per una vettura di lusso, motorizzata diesel.

305 PEUGEOT DIESEL BREAK

Capienza eccezionale Vano bagagli raddoppiabile, se raddoppiano le esigenze: da 850 a 1510 dm³.

DUE GRANDI MARCHE
PEUGEOT — TALBOT
in esclusiva da un solo concessionario
PALMISANO CARDONE
VIA VERBANO 104 - NOVARA

ALLE TV PRIVATE

TELECITY
20,30 Telefilm **Petrocelli**
21,30 Film **La settima compagnia ha perso la guerra**: nella Parigi occupata dai tedeschi, i francesi cercano di scoprire i piani riguardanti l'Inghilterra (1975)
23 — Telefilm **Missione impossibile**

VIDEODELTA
20,15 Telefilm **La famiglia Bradford**
21,15 Film **La signora prende il volo**: due piloti di una società aerea si innamorano e si sposano, i problemi iniziano con la nascita della figlia (1958)
23,15 Film **Giovannona coscialunga disonorata con onore** (1973)

TELENOVA
20,30 Film **2 + 5 missione Hydra**: terrestri e alieni si trasferiscono su un altro pianeta per fondare un mondo migliore (1966)
22 — Telefilm **Agente Pepper**
23,15 Telefilm **L'incredibile Hulk**

ANTENNA 3
20,30 Film **La sala di Malachi**: avventure di una ragazzina di quattordici anni cresciuta nella contea di Cornwamm
22 — Telefilm **The great detective**
23 — Film **Estasi d'amore** (1958)

CANALE 51
20,30 Telefilm **La famiglia Bradford**
21,30 Film **La signora prende il volo**: due piloti di una società aerea si innamorano e si sposano, i problemi iniziano con la nascita della figlia (1958)
23,30 Telefilm **Agente speciale Hunter**

G.R.P.
20,35 Film **ACE**: illusionista americano uccide un compatriota e si costruisce un solido alibi, ma la polizia scopetta ugualmente (1937)
23,30 Film **La calda bestia**: per mettere fine agli affari criminali di un amante, agente segreto si finge morto (1977)

Taccuino

FARMACIE
Arona: Arrigotti, corso Cavour.
Stresa: Anglo-Americana, piazza Principessa Margherita.
Castelletto Ticino: Banni Picchio, via Marconi.
Sesto Calende: Abbazia, via Piave.

GUARDIA MEDICA
(notturno e festivo)
Novara, tel. 28.000; **Verbania**, tel. 502.321; **Domodossola**, tel. 45.503; **Borgomanero**, tel. 81.500; **Arona**, tel. 45.341; **Omegna**, tel. 642.121; **Galliate**, tel. 64.100; **Trecate**, tel. 71.466; **Oleggio**, tel. 91.157.

EDICOLE APERTE domenica a Novara
Piazza Garibaldi, corso Cavour, corso XXIII Marzo, B.do M. D'Azeglio, viale Giulio Cesare, largo Leonardi, corso Vercelli, B.do Buonarroti, largo Pietro Micca, via XX Settembre, stazione C. Battisti, corso della Vittoria, via Beltrami, corso Risorgimento, corso Cavallotti, corso Trieste, villaggio San Rocco, piazza Torinelli, stazione Centrale.

CINEMA

NOVARA
ASTRA: Lovely sexsual tuby.
COCCIA: Passione d'amore.
ELDORADO: Due la mano (aria condizionata).
EXCELSIOR: Mano lesta (comico).
FARAGGIANA: Strade violente.
VITTORIA: Una vacanza del cavolo (comico).
S. CUORE: Urban cowboy con J. Travolta.
ARALDO: Wagon lits con omicidi di Agata Miller.

ARONA
LUX: Bello mio tallone mio, con M. Mailato.
MODERNO: [illegible] Fuga da New York, con Kurt Russel.
ROMA: Una vacanza del cactus.
S. CARLO: saggio di danza, scuola di Cristina Festa.

BORGOMANERO
NUOVO: Sul lago dorato con H. Fonda.
MODERNO: Testa di cuoio (avv.).
LUX: Io sto con gli ippopotami

DOMODOSSOLA
CORSO: Car crash.

CAMERI
ORATORIO: Black kat «il gatto nero».

GHEMME
ITALIA: Fracchia la belva umana con P. Villaggio.

OMEGNA
SOCIALE: L'esercito più pazzo del mondo comico).

ROMAGNANO SESIA
CASA DEL POPOLO: Saggio danza classica.

TRECATE
COMUNALE: Cannibal feroz.
VITTORIA: Il giustiziere della notte n. 2.

VERBANIA
APOLLO: Pierino contro tutti con A. Vitali.
ARISTON: Gli amici di Georgia di A. Penn.
SOCIALE (Intra): Fai come il pero, con Clint Eastwood.
SOCIALE (Pallanza): Il [illegible] ruggito.
VIP: Guardato a vista con L. Ventura.

VIGEVANO
ARLECCHINO: Crimini clocolatati e pa...pitta (commedia).
ASTORIA: Mephisto, con J. Kandu.
CAGNONI: Il grande ruggito.
MARCONI: Lo squartatore di New York (orrore).

Un dibattito a Vercelli sulla tragica fine di un arrestato

S'impiccò in cella e non sapeva che la sua libertà era vicina

Il giovane, 24 anni, era finito in carcere perché portava con sé pochi grammi di droga

Enzo Fattore

VERCELLI — Il suicidio in carcere di Enzo Fattore, 24 anni, fa discutere la città. Gli interrogativi sulla morte hanno indotto il partito radicale a chiedere una discussione pubblica sulla vicenda in Consiglio comunale; anche il centro sociale, il movimento studentesco ed altri gruppi giovanili si stanno muovendo per sollecitare un dibattito su questo fatto doloroso. Attraverso le testimonianze di coloro che hanno vissuto il dramma di Enzo Fattore, abbiamo cercato di ricostruire la sua tragica fine.

Tutto nasce all'una di notte del 5 maggio, quando una pattuglia della Mobile ferma, in via Failla, Enzo Fattore. Il giovane è un tossicodipendente, conosciuto dalla polizia e dai carabinieri per piccoli precedenti di furto e spaccio di droga. E' un ragazzo psicologicamente fragile che cerca, saltuariamente, di aiutare la famiglia lavorando come manovale. Ha una compagnia di amici che, forse, un po' lo emarginano. Dal canto suo, Enzo fa poco per uscire da quel guscio di introversione in cui si è rinchiuso per vincere la paura di una vita che non è mai stata particolarmente benigna nei suoi confronti.

Quella sera, Enzo Fattore ha con sé trenta grammi di marijuana, una dose non certo eccessiva, ma superiore al quantitativo che la legge stabilisce di «uso personale o terapeutico». La pattuglia della Mobile che lo ferma da poco peso ai trenta grammi di «erba», ma vuole arrivare subito allo spacciatore che ha fornito la droga a Fattore. Il ragazzo, forse spaventato, accusa ingiustamente un pregiudicato, ma una rapidissima indagine della polizia consente di accertare la bugia.

La polizia decide, comunque, di non procedere nei suoi confronti anche perché la marijuana che gli era stata trovata addosso non sembra contenere quei principi attivi necessari per considerarla pericolosa. La Mobile rilascia nella stessa notte il ragazzo e non lo denuncia. Non può fare a meno, però, di segnalare il fatto all'autorità giudiziaria che, dopo tre settimane, spicca un ordine di cattura nei confronti del giovane per «*detenzione di stupefacenti e calunnia*».

Enzo Fattore era già finito in carcere l'anno prima e c'è chi ancora ricorda il trauma patito dal giovane per quella carcerazione. Forse Fattore vede concretarsi i fantasmi di questa ansia nel sottufficiale che va ad arrestarlo e lo considera alla base dei suoi tormenti, citandolo addirittura nella lettera di addio che scrive prima di suicidarsi.

Il giovane finisce in carcere il 28 maggio. Viene sistemato in una cella con tre altri prigionieri, uno dei quali è suo buon amico. Dicono al «*Beato Amedeo*»: «*Sembrava preoccupato per il processo, ma nessuno avrebbe potuto sospettare il tragico proposito che stava meditando*».

La mattina del 1° giugno Fattore non sa ancora che sarà giudicato entro quarantotto ore e che le sue possibilità di uscire presto dal carcere sono fondate. Poco prima delle 10,30 egli prepara il caffè anche per i suoi compagni di cella, ed una guardia carceraria lo vede intento all'opera mentre gli altri stanno dormendo. Alle 10,40, la stessa guardia ritorna nella cella per annunciargli la data del processo. Entra e non lo vede. «*Sarà all'ora d'aria*»: dicono gli altri carcerati. Poi qualcuno apre la porta del bagno e lo trova impiccato, con la sua cintura, alla vaschetta del water. Il ragazzo viene subito trasportato con un furgone di servizio all'ospedale, ma muore poco dopo il ricovero.

Le domande, a questo punto, sono tante. Una innanzitutto: perché un giovane così debole di carattere ha potuto tenersi la cintura quando nelle carceri di sicurezza si fanno togliere persino le fedi e gli orologi? «*Con il nuovo regolamento del '75 — spiegano alle carceri — si tende a favorire psicologicamente il prigioniero consentendogli anche di vestirsi come se fosse libero. A meno che egli non abbia già manifestato, in passato, l'intenzione di togliersi la vita oppure che si tratti di un soggetto fragile psicologicamente*». Tutto ciò, però, andrebbe accertato da uno psicologo che seguisse, ad uno ad uno, i nuovi carcerati. Ma la casa circondariale di Vercelli (come tantissime altre) non ce l'ha, benché l'assistenza ai tossicomani sia prevista dalla legge.

Queste considerazioni non placano le critiche dei giovani che stanno sollevando una discussione intorno al caso. Molti non si sono rassegnati. Un gruppo di non meglio identificati «amici» ha affisso dei manifesti in cui si addossa la responsabilità morale del suicidio al maresciallo che ha eseguito l'arresto: è un'assurdità, ed abbiamo visto il perché.

Inoltre, il padre del ragazzo ha chiesto che alla perizia necroscopica del figlio partecipasse un medico di fiducia della famiglia, perché temeva che Enzo fosse stato picchiato: l'autopsia lo ha escluso. La procura della Repubblica ha disposto un'indagine ed altrettanto farà, nei prossimi giorni, il ministero di Grazia e Giustizia. Ma, al di là delle risultanze delle due inchieste, resta lo sgomento per un giovane di ventiquattro anni che ha deciso di togliersi la vita pagando colpe non soltanto sue.

Enrico De Maria

Borse di studio a Crescentino

Tema: «La nucleare» Tre allievi premiati

Il concorso organizzato dal Circolo De Gasperi

CRESCENTINO — Simona Passignana, Battistino Perruchon e Roberto Raviola sono gli studenti che hanno vinto la borsa di studio «Il nucleare è in mezzo a noi» del Circolo culturale Alcide De Gasperi.

Il concorso riservato ai ragazzi della classe 3ª della scuola media e 4ª e 5ª della ragioneria ha ottenuto un notevole successo di partecipazione. L'iniziativa ha dunque confermato l'interesse e l'attenzione che l'opinione pubblica, e in particolare i giovani, rivolgono a questo attualissimo problema.

Gli studenti potevano svolgere uno dei due temi così proposti: 1° «*Nei prossimi mesi verrà deciso dove insediare la nuova centrale nucleare in Piemonte. Probabilmente sarà installata a Trino o a Saluggia, due centri a pochi chilometri da Crescentino. Esprimi un tuo giudizio su tale eventualità; sei favorevole o contrario? Ci saranno secondo te pericoli ed effetti negativi oppure condizioni di sicurezza e vantaggi?*».

Il secondo tema era più generale. «*Sei pro o contro le centrali nucleari? Se ti esprimi le tue convinzioni, se no chiarisci le tue obiezioni ed eventualmente proponi soluzioni alternative all'uso dell'atomo*». La giuria ha scelto i due migliori elaborati: uno per gli alunni delle scuole medie e un altro per gli studenti della ragioneria. La premiazione del concorso si svolgerà oggi alle 17 in piazza Garibaldi.

Durante la manifestazione avrà luogo un dibattito sul tema delle centrali nucleari a cui parteciperanno rappresentanti dei coltivatori diretti, dell'Unione artigiani, dei partiti politici e del sindacato. L'incontro avrà quindi come obiettivo anche quello di conoscere le ultime novità sulla vicenda «Po 1» e «Po 2» che ha avuto in questi giorni un importante sviluppo con l'assenso all'Enel dei Comuni interessati a svolgere dei rilievi tecnici sul territorio.

l. p.

Concerto di chitarra in chiesa

SANTHIA' — Un ragazzo trevigiano di sedici anni, Giuseppe Carrer, sarà protagonista del terzo appuntamento del ciclo «Primavera della chitarra», in programma nella chiesa santhiatese della SS. Trinità per sabato sera.

Nonostante la giovanissima età, Giuseppe Carrer, che studia con il maestro Giancarlo Rado al Liceo musicale di Treviso,

Sabato sera a Santhià eseguirà brani di Ferdinando Carulli, Wolfango Dalla Vecchia, Niccolò Paganini ed Heitor Villa-Lobos. La «Primavera della chitarra», che è organizzata dalla Pro Loco e dall'amministrazione comunale, ha il patrocinio dell'assessorato provinciale alla Cultura di Vercelli, ed è giunta quest'anno alla ottava edizione. La direzione artistica è stata affidata al maestro vercellese Angelo Gilardino.

(w.ca.)

Inseguiti e arrestati tre ladri

VERCELLI — Sgominata dagli agenti della vigilanza notturna la «banda delle tute blu»: tre milanesi che poco prima dell'arresto avevano svuotato un deposito di auto in demolizione in via Torino, sulla tangenziale di Vercelli.

Verso le quattro dell'altra mattina, un vigile dell'Istituto vercellese di vigilanza, Pietro Salmin, aveva notato un furgone «Ford» targato Milano che si allontanava dal deposito di Ronzo Bondesan.

Diramato l'allarme a tutte le auto dell'Istituto in servizio di pattugliamento notturno, l'agente Salmin ha iniziato l'inseguimento del furgone, e lo ha bloccato a Borgo Vercelli. Sul furgone, carico di batterie d'auto e pneumatici, c'erano tre milanesi: Bruno Sabatino, 41 anni, e Vincenzo Carvelli, 23 anni, entrambi residenti in via Capua 3, e Giovanni Palmieri, 31 anni, Paderno Dugnano.

Lo stopper della Pro considerato uno dei migliori

L'amaro sfogo di Bonni venduto alla «Cairese»

E' stato ceduto alla squadra di Cairo Montenotte assieme a Sattin

Vercelli. Lo stopper Bonni: un addio polemico alla Pro

VERCELLI — *Amaro sfogo di Angelo Bonni, lo stopper della Pro Vercelli ceduto, con il mediano Mauro Sattin, alla Cairese. Un «affare» che la Pro ha concluso prima di ingaggiare sia il d.s. Reverchon sia l'allenatore Vallongo e, soprattutto, prima di rivedere il proprio assetto dirigenziale. I tifosi si chiedono se l'operazione non sia stata frettolosa, se Bonni e Sattin non interessassero proprio a Vallongo. Bonni, fra l'altro, era stato considerato dai tifosi il miglior giocatore della Pro in campionato. Dal canto suo, lo stopper, dopo aver accettato il trasferimento, spiega, affitto, i motivi della separazione dalla Pro Vercelli.*

«Non potevo — *dice* — fare diversamente. Se mi fossi opposto al trasferimento, mi avrebbero, probabilmente, proposto qui a Vercelli un contratto meno vantaggioso dello scorso anno. Qualcuno favoleggiava di un milione al mese: sono storie. Io alla Pro prendevo meno di un milione al mese più trentamila lire al punto».

«E dire — *prosegue Bonni* — che ero venuto a Vercelli perché il presidente Celoria mi aveva fatto ponti d'oro: mi aveva promesso, soprattutto, un posto di lavoro. Per tale motivo ho lasciato la casa di Carrara e mi sono trasferito a Vercelli, rinunciando a una proposta del Grosseto che mi voleva in C2».

«Ma il lavoro — *continua Bonni* — non è mai arrivato e io dovevo mantenere la famiglia con meno di un milione e trentamila lire al punto. Durante il campionato, poi, sono successe tante altre cose che, dalla Pro, non mi sarei proprio aspettato. Ne cito una per tutte. Si era concordato, fin un primo tempo, un premio finale di campionato legato, percentualmente, agli incassi: il 15 per cento per il primo posto, il 10 per cento per il secondo, il cinque per cento per il terzo. Invece un bel giorno i dirigenti ci convocano in sede e ci dicono: dieci milioni per il primo posto, sei per il secondo, tre per il terzo. Prendere o lasciare».

Ma ciò che ha amareggiato maggiormente Bonni è stato il modo con il quale la Pro lo ha ceduto alla Cairese. «Per carità — *spiega il giocatore* — non ho niente contro la società di Cairo Montenotte che, sia con me che con Sattin, si è comportata benissimo, offrendoci un milione al mese più un rimborso spese rilevante. Però la Pro avrebbe potuto interpellarci prima, avrebbe potuto chiedere a Vallongo se proprio non gli servivamo».

«Non capisco — *conclude* — questa fretta di portare a casa dei soldi: io sono stato valutato sei milioni, Sattin un po' di più. D'accordo, andiamo a prendere un bello stipendio a Cairo, ma abitiamo a Vercelli, Sattin lavora qui. Dal canto mio, se avessi avuto un lavoro non avrei accettato il trasferimento, a costo di finire in Prima Categoria».

e. d. m.

Le manifestazioni del weekend nei vari Comuni

Il concerto di Alvin Lee dopo il match Brasile-Urss

Proseguono a Trino gli incontri «Percorsi sul '700» - Foto a Robbio

VERCELLI — *Il concerto di Alvin Lee, rinviato per un furioso temporale scoppiato mercoledì sera, poco prima dell'inizio dello spettacolo (l'artista americano si sarebbe dovuto esibire all'aperto), non si farà allo stadio comunale, come era stato precedentemente annunciato. Ad ospitare il chitarrista americano sarà lo Sporting Club di Santhià, lunedì 14.*

Sarà un curioso abbinamento di musica e sport. Per consentire infatti ai tifosi di seguire l'incontro di calcio Italia-Polonia, Radio City e la direzione dello Sporting organizzano la trasmissione della partita in «video-rama». Alvin Lee suonerà alle 22,45, al termine di Brasile-Urss, pure trasmesso sullo schermo gigante del locale. Nell'intervallo tra le due partite, musica con il complesso dei Vanadium. Il pomeriggio si inizierà alle 16,30. Sono validi i biglietti acquistati per il concerto poi rinviato.

Il fine settimana si apre all'insegna della mostra fotografica, con due appuntamenti: in città, «Diaporama» questa sera, alle 21, a Santa Chiara; a Robbio, con un incontro internazionale di fotografia. A Vercelli presentano i loro lavori Richard Projetti e Gaetano Luci.

La manifestazione di Robbio è organizzata dal Club italiano fotoamatori: oggi, alle 17, dibattito sul tema «Suono ed immagini». Domani in programma due tavole rotonde: «Fotografia, rappresentazione ed espressione», alle 10,15; «Quattro chiacchiere tra amici», alle 15. Intorno alla manifestazione vedremo mostre ed altri spettacoli.

Proseguono a Trino gli incontri dal titolo «Percorsi sul '700», promossi dall'assessorato alla cultura del Comune e dalla Biblioteca. Oggi, alle 17,30, conferenza sul tema «La medicina e la farmacia del '700 in Piemonte»: parleranno i professori Cristoforo Masino e Mario Tirsi Caffaratto.

Gli appassionati di gite potranno partecipare all'escursione in Val Pellice ed a Pinerolo, domani, organizzata dall'Automobile Club e dal Gruppo archeologico vercellese. La partenza è prevista da piazza Cavour alle 17,30.

d. ca.

ECOCARDIO *grafia*
elettrocardiografia DINAMICA HOLTER
indagine vascolare
ultrasuoni DOPPLER
Prof. **Giordano** - *cardiologo* - 0161/60011

VERCELLI

ASTRA: La porno detective.
CIVICO: chiuso.
NUOVO ITALIA: Ma che siamo tutti matti?
PRINCIPE: La furia del drago.
VERDI: Piedino e il medico della Saub.
VIOTTI: Lo squartatore di New York.

GATTINARA

ITALIA: Perché non facciamo l'amore?

SANTHIA'

IDEAL: Mia moglie torna a scuola.
SPLENDOR: The blues brothers.

TRONZANO

LUX: Il giustiziere della notte n. 2 con C. Bronson (drammatico).

TACCUINO

«La Stampa» - Vercelli
Via Fratelli Bandiera 14, tel. 54.747; 66.062.
Uffici di corrispondenza: Cigliano 43.257; Santhià 93.882; Trino 828.843; Crescentino 843.393; Gattinara 0163 - 850.240; Stroppiana 0161 - 77.382.

CONFERENZE

TRINO
Biblioteca Civica: ore 17,30 «La medicina e la farmacia del '700 in Piemonte». Relatori il prof. Tirsi Mario Caffaratto ed il prof. Cristoforo Masino.

MOSTRE

VERCELLI
Auditorium di Santa Chiara: Diaporama di Richard Projetti.
Galleria Pozzuolo: personale di Francesco Lesle intitolata «Un sessantenne si confessa». Orario d'apertura: ore 18.
Libreria Narciso e Boccadoro: Mostra di grafica di Aldo Bongiovanni. Orario: 10-12; 15-19.

MUSEI

Borgogna: chiuso.
Leone: chiuso.

BENZINAI

(turno domenicale)
Agip, tangenziale Sud; **Api**, via Manzoni; **Mobil**, corso De Rege, Meck, via Walter Manzone; **Esso**, piazza Cugnolio; **Q8**, corso Matteotti; **Total**, via Tasso; **Texaco**, piazza Mazzucchelli; **Autolavaggio**, via Dr. Dionisango; **Chevron**, via Walter Manzone; **Mobil**, via Viviani.

CINEMA

GPL
Vercelli, National Gas, Km 70,500 per Torino.
Santhià: Valdengas, regione Piagera.

Impianti self-service
(servizio diurno e notturno)
Agip, piazza Solferino; **Mobil**, corso Gastaldi; **Mobil**, bivio per Quinto Vercellese.

FARMACIE

VERCELLI
Dallari ex Mirelli, via Larga 7.

SANTHIA'
Prando Giuseppe, corso Nuova Italia 143.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 2110; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101; **Santhià** (0161) 921.666; **Trino** (0161) 829.584.

Vercelli — Si riunirà martedì 15 giugno il consiglio d'amministrazione della Famija Varsleisa, presieduto da Carlo Ranghino. Tra gli argomenti all'ordine del giorno, la discussione del programma delle manifestazioni da al-

Vercelli — La Giunta regionale ha approvato il progetto per la costruzione di un campo sportivo, in città, in via Monterobianco. La spesa prevista è di 350 milioni.

ALLE TV PRIVATE

STP
(Canali 25-51 UHF)
12,15 **Più veloce del vento**, film
13,50 **Telaflash**, Notizie in breve
14 — **Cartoni animati**
14,30 **Telefilm** della serie **Fumetto in tv**
15 — **Telefilm**
18,30 **Cartoni animati**
19,30 **Anteprima sport, anticipazioni della domenica**
19,45 **La vostra schedina: il tredici a portata di telefono**
20 — **Telefilm**
21 — **Amanti perduti**, film
22,45 **Telenotte**, Notiziario
23 — **Telefilm**
24 — **La spiaggia rossa**, film
1,30 **Buonanotte con...**

VIDEOVERCELLI
(Canali 38-45-55-60 UHF)
16,30 **Custer**
18 — Cartoni animati della serie **Le avventure di Arsenio Lupin III**
19 — **Rombo tv** (rubrica motoristica)
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Videovercelli notizie**
20,45 **Hotel Sahara**, film con Peter Ustinov e Yvonne De Carlo
22,30 **Una candela per il diavolo**, film (drammatico), con Al Bausseau e J. Jodan
24 — **Videovercelli notizie**

GRP
20,30 **Alibi**: illusionista americano uccide un compatriota e si costruisce un solido alibi, ma la polizia sospetta ugualmente (1937).
23,30 **La calda bestia**: per [illegible] agli affari criminali di un armatore, agente segreto si finge morto (1977)

TELECITY
21,30 **La nostra compagnia ha perso la guerra**: nella Parigi occupata dai tedeschi, i francesi cercano di scoprire i piani riguardanti l'Inghilterra (1975)

QUINTA RETE
20,30 **La legge del gangstero**: capo di una banda che ha rapinato una banca, cerca di eliminare i soci (1970)
22,15 **La notte delle streghe**: drammatica vicenda carica di suspense e di horror

TELEMONTOSO
20,30 **I sette nani alla riscossa**: Biancaneve sposata con il suo principe, si trova nei guai, i fedeli nani l'aiutano

TELECUPOLE
20,30 **Paul Gauguin**, telefilm
21,30 **Piazza Grande**
23 — **Rombo Tv**

VIDEOGRUPPO
20,30 **Geometria di un delitto**: ragazza infelice ostacola in tutti i modi il nuovo matrimonio del padre (1960)

QUARTA RETE
20,30 **Calibro 38**: tenente impegnato in pericolose indagini è ostacolato da pezzi grossi invischiati (1967).

65656
IL TUO IDRAULICO DI FIDUCIA
BRINATI PAOLO
Impianti idro-termo-sanitari
C.so Du Rege 47
VERCELLI

DANCING
IL FARO
Brusnengo
NEL MERAVIGLIOSO ESTIVO
SABATO 12 e DOMENICA 13 GIUGNO
Continua con successo
l'ECCEZZIUNALE
MOMO YANG
IN DISCOTECA
JEFF DALIL e ROBY
In tutto il Piemonte
Prov. VERCELLI
con. 25 - 62 e 68 UHF

COMUNICATO I.N.A.I.L.

L'INAIL comunica che sulla G.U. n. 132 del 15-5-1982 è stata pubblicata la Legge 10-5-1982 n. 251 che, oltre a innovare e migliorare sensibilmente le principali prestazioni erogate a favore di infortunati sul lavoro e tecnopatici, prevede a favore degli assicurati e loro superstiti il CONDONO delle situazioni debitorie — con esclusione di quelle conseguenti a prestazioni infortunistiche — maturate alla data del 30 maggio 1982.

Per beneficiare di detto condono gli interessati devono inoltrare apposita domanda alla Sede Inail competente, entro il 27 settembre 1982.

Gli Uffici di Vercelli — Largo Brigata Cagliari 2 e di Borgosesia, Via Vittorio Veneto 25, sono a disposizione per ogni delucidazione in merito.

Vercelli, 3-6-1982

IL DIRETTORE DELLA SEDE
(Dott. Mario Garda)

PROVATE ANCHE VOI
IN QUESTI GIORNI POTETE PORTAR VIA
LA PANDA O LA 126
SENZA TIRAR FUORI UNA LIRA
E chiaro che prima o poi nella vostra vita ci sarà una Panda o una 126. Volete un consiglio? Prendetela adesso potete averla senza anticipare una lira.
Rateiamo, neanche una lira. E questo grazie alle eccezionali condizioni di acquisto rateale che SAVA riserva agli amici di Panda e 126 in questi giorni: tante quote-contanti, pagamento fino a 36 mesi.
E prima rata a settembre; cioè con calma al rientro dalle vacanze.
E CON 300.000 LIRE DI SPESA IN MENO PER FARE 6000 KM GRATIS
Non è tutto: prendendo Panda e 126 adesso, risparmiate 300.000 lire.
300.000 lire in meno sul prezzo "chiavi in mano" di Panda e 126.
300.000 lire per fare ciò che ci pare. Ad esempio, per comprare benzina per 6000 e più km.
6000 km praticamente gratis.
Tutto questo vi sembrerà incredibile, ma è vero. C'è solo una piccola condizione: non perdere tempo. Occasioni come questa non capitano due volte.
FIAT SORPRENDE

CONCESSIONARI FIAT:
CARF S.a.s. Via 20 Settembre 41 VERCELLI - Tel. 65202
CELORIA e DELLA PIANA S.r.l. Strada Tangenziale ang. via Trino VERCELLI - Tel. 392201
DELLA CASA Ditta S.S. 31 Bis Km. 30 TRINO - Tel. 81375
NOSETTI S.a.s. Via Carisio 28 SANTHIA' - Tel. 921661

Gli episodi nel '78 a Tollegno

Per i picchetti diciotto mandati di comparizione

Procedimento a carico di 17 attivisti sindacali e di un industriale - Come avvennero i fatti

BIELLA — E' probabile che lo strascico giudiziario dei «picchettaggi duri» effettuati il 6 e l'11 febbraio '78 davanti al cancello di ingresso della Filatura e tessitura di Tollegno, per impedire il lavoro straordinario nelle giornate di sabato, durante una vertenza sindacale assai aspra, venga sensibilmente ridimensionato nel corso della istruttoria formale.

Gli atti del procedimento penale, a carico di 17 tra dirigenti sindacali e attivisti aziendali e di un industriale tessile, sono stati trasmessi in questi ultimi tempi al giudice istruttore, dopo essere rimasti in qualche cassetto della procura della Repubblica per oltre quattro anni.

Il magistrato inquirente non intende perdere altro tempo e, come è noto, ha già fatto notificare i mandati di comparizione alle 18 persone coinvolte nei due episodi, che saranno interrogate dal 23 al 25 giugno prossimo. Alcune incriminazioni si riferiscono a querele di parte, che possono logicamente essere «rimesse», mentre altre sono relative a reati amnistiabili.

I sindacalisti che hanno ricevuto il mandato di comparizione sono Adriano Massaza Cal, 36 anni, segretario generale della Camera del lavoro biellese; Pietro Lombardi, 54, a quell'epoca segretario generale della Cisl di Biella (attualmente è a Roma, al vertice nazionale della Filtat); Walter Crestani, 41; Franco Scarlatta, 44; Ilvo Lanzone, 51; Mirco Fre, 46; Renzo Vigna, 45, e Donata Canta, 25, tutti della Cgil; Aldo Smolizza, 36, succeduto a Lombardi e ora dirigente regionale a Torino; Osvaldo Boglietti, 33, pure della Cisl; Giorgio Carrer, 49, della Uil, e gli attivisti Carla Mauri, 25; Ermanno Rocca, 38; Arcadio Borghi, 27; Osvaldo Marzocca, 27; Giuliano Onor, 51, e Franco Manfron, 29.

L'industriale è Giovanni Gremmo, 56 anni, allora amministratore delegato dell'azienda di Tollegno, noto per la sua dichiarata avversione ai metodi di attivismo sindacale.

Una serie di accuse si riferisce al primo picchettaggio, durante il quale Gremmo e Carla Mauri si scambiarono pugni e calci durante un diverbio «ravvicinato»: sono di conseguenza imputati di lesioni volontarie reciproche. La stessa Mauri, Crestani, Lombardi, Canta e Scarlatta devono rispondere di violenza privata per aver impedito di raggiungere il posto di lavoro ad alcuni operai che intendevano effettuare lo straordinario.

Il secondo «picchettaggio», otto giorni dopo, rischiò di mutarsi in tragedia. Giovanni Gremmo al momento di entrare nell'azienda si trovò la strada sbarrata dai sindacalisti: fermò istintivamente la sua auto, poi ripartì all'improvviso e urtò di striscio il Manfron, ferendolo lievemente. Il Mazzocca e l'Onor, anch'essi portati all'ospedale ma subito dimessi perché se l'erano fortunatamente cavata con uno stato confusionale provocato dal comprensibile spavento. Rischiò di essere investito anche il vicequestore, dottor De Feo, che si era recato sul luogo del «picchettaggio».

Gremmo è accusato di lesioni nei confronti di Manfron, imputato di altri reati a carico dell'imprenditore. Ai sindacalisti è pure attribuita la responsabilità dei danni causati a un certo quantitativo di filato di lana bianca, *«accendendo all'esterno grossi fuochi con copertoni di auto e kerosene»*.

Piero Minoli

APPUNTAMENTI DEL WEEKEND

L'organo di Oropa ritorna a suonare

OROPA — L'antico organo della basilica della «Madonna Bruna», praticamente rifatto per iniziativa del coro Genzianella di Biella in memoria dell'organista Achille Berruti, immaturamente scomparso, riprenderà a suonare oggi pomeriggio. Alle 16.30 il maestro Arturo Sacchetti eseguirà brani di musica sacra durante la messa. Un'ora dopo, terrà un concerto con la partecipazione del coro, diretto da Flavio Lanza. Hanno contribuito alla notevole spesa del restauro l'amministrazione del santuario, formata da laici e religiosi; il Rettorato e il Circolo di cultura musicale «Ludovico Leasona» di Biella.

Un altro concerto è in programma per stasera nell'auditorium San Filippo di Biella, in via La Salle, con inizio alle 21. Lo ha organizzato il «Lyocorn Music Consort» e vi partecipano il flautista Michele Moschini e il chitarrista Davide Baruffa, che suonerà anche il liuto.

Al Quadretto, località collinare fra Pettinengo e Selve Marcone, alle 19 stasera avrà inizio la «Festa della Resistenza» indetta dall'Anpi della Valle Cervo. Domani, alle 15.30, al professor Gianni Perona, docente di storia contemporanea all'Università di Torino e storiografo della Resistenza biellese, insieme con Aniello Poma «Italo», verrà consegnata la tessera dell'Anpi «ad honorem» e una pergamena. Parlerà poi l'onorevole Elvo Tempia «Gim».

p. m.

BORGOSESIA — Una città, le sue vie, le sue piazze, la sua gente e le sue tradizioni: «Borgosesia da osservare, Borgosesia che scompare, Borgosesia da salvare», è il tema della mostra fotografica che si inaugura questa sera nei saloni della Pro Loco del maggior centro valligiano.

La rassegna, che raccoglie le immagini partecipanti al concorso fotografico indetto dal Comune, dalla biblioteca civica «Combattenti» e della Pro Loco, in collaborazione con la Regione Piemonte, rimarrà aperta fino al 20 giugno.

A Serravalle Sesia si iniziano questa sera le manifestazioni per la pace e il disarmo, organizzate dalle chiese evangeliche del Piemonte e della Lombardia. Alle 18, alla presenza delle autorità cittadine, sarà aperta una mostra, e alle 20 si svolgerà un incontro-dibattito con l'intervento dei rappresentanti dell'Accademia di arte e cultura «Renato Colombo».

g. p. v.

CICLISMO — OGGI LA SECONDA TAPPA DEL GIRO DELLA VALSESIA

Manuel Gutierrez si sgancia dal gruppo e vince il tappone con 44" di distacco

E' un giovane colombiano - La fuga si è iniziata sul passo della Cremosina - Soltanto sette corridori sono riusciti a tenere testa all'infuriato «passista» - Percorso di oltre 130 chilometri - La gara oggi in programma

BORGOSESIA — Il «Valsesia» ha già un protagonista: è un colombiano, Manuel Gutierrez, il corridore dalla carnagione scura e dagli occhi vispi, che con il suo incedere progressivo, una pedalata dopo l'altra in un crescendo di ritmo sotto l'infuriare di una fitta pioggia, ha dato la prima svolta al Giro.

E' l'atleta della Nazionale sudamericana, indicato alla partenza come uno dei probabili primi attori per le sue qualità di passista-scalatore, ha tenuto fede alle aspettative della vigilia.

Lo sguardo attento, pronto a fiutare la fuga decisiva, la pedalata sciolta, Gutierrez ieri sul Passo della Cremosina ha mostrato tutta la sua bravura trasformando la duplice salita ai 559 metri della «galleria» in una solitaria cavalcata.

E' stata questa Borgosesia-Borgosesia di 135 chilometri una frazione (sulla carta doveva rappresentare un eccellente banco di prova per il tappone di oggi) che il tempo inclemente ha trasformato in una prova durissima. Violenti scrosci di pioggia hanno accompagnato gli atleti dal primo all'ultimo chilometro, pregiudicando lo stato delle strade e costringendoli in alcuni punti del percorso (invaso da rivoli d'acqua a capolavori di acrobazia per rimanere fermi sul manubrio.

A farne le spese di queste disastrose condizioni meteorologiche sono stati in diversi e la selezione è stata subito netta. Una ventina sono i ritirati mentre alcuni favoriti come il torinese Prato ed il varesino Tagliabue, che giovedì sera nel prologo di Serravalle aveva conquistato la maglia biancoazzurra di leader della graduatoria, hanno accusato all'arrivo problematici distacchi.

In questa atmosfera da novembre avanzato a completo saggio si sono trovati soprattutto le nazioni cecoslovacca e colombiana che per lunghi tratti hanno tenuto saldamente in mano le redini della corsa. Così il primo allungo è venuto da due loro corridori ad un terzo di gara, quando Novosad e Siachoque per trentacinque chilometri sono andati in avanscoperta raggiungendo un vantaggio di una quarantina di secondi. La reazione del gruppo prima improvvisata poi sempre più coordinata con gli uomini della Fiat, della Nuova Corbettese, della Possano e della Isal a tirare le fila si è via via concretizzata e a Crevacuore i due sono stati finalmente raggiunti.

In testa si è formato un plotone di una quarantina di corridori che ha attaccato compatto la Cremosina in direzione di Pogno. Sull'erta rampa la mossa vincente di Gutierrez: il colombiano ha impresso una decisa andatura e alla sua ruota è rimasto solo il borgosesiano Godio. I due fin quasi sul passo hanno proceduto assieme ma a cinquecento metri dal Gran Premio della Montagna l'atleta sudamericano è riuscito a scrollarsi di dosso il pericoloso avversario risucchiato poco dopo da una decina di atleti. Con un discreto mezzafondo verso Pogno Alto e San Maurizio, Gutierrez ha incrementato il suo distacco e quando è ripassato per Pogno per riattaccare la Cremosina il vantaggio era salito a 25 secondi.

Come in una ripetizione l'alfiere della Nazionale colombiana tornata dopo tornata ha aumentato il suo margine e sul traguardo Vittorio Veneto ha tagliato il traguardo a mani alzate con 44 preziosissimi secondi su un gruppetto formato da sette atleti e regolato in volata dal cecoslovacco Maraveck.

Oggi la seconda frazione, la Borgosesia-Cervatto di 138 chilometri. Gutierrez tenterà il bis?

Roberto Eynard

Luciano Godio

Borgosesia. Gianni Zola dopo l'arrivo della tappa di ieri

Ordine di arrivo e classifica generale: 1. Manuel Gutierrez (Colombia) che copre i 135 chilometri in ore 3h 6'44"; 2. Pavol Moraveck (Cecoslovacchia) a 44"; 3. Luigi Busacchini (G. S. Isal Tessari) s.t.; 4. Walter Magnago (S. C. Nuova Corbettese) s.t.; 5. Jan Kova (Cecoslovacchia) s.t.; 6. Luciano Godio (Fiat Bisport Trattori) s.t.; 7. Claudio Cerri (G. S. Possanese) s.t.; 8. Fabio Parra (Colombia) s.t.; 9. Gabriele Beloli (S. C. Nuova Corbettese) a 52"; 10. Flavio Gioffré (S. C. Possanese) s.t.

RALLY INTERNAZIONALE - SCATTA STASERA LA SECONDA TAPPA DELLA «LANA»

Nella notte, verso la vittoria

Decine di migliaia di persone lungo le strade delle prove speciali - I piloti favoriti

BIELLA — Tra due ali di folla entusiasta, i concorrenti del «5° Rally internazionale della lana - Trofeo Cassa di Risparmio di Biella» hanno portato a termine la prima tappa. Lungo le strade sono frequenti le manifestazioni del «tifo» degli spettatori: scritte che mani ignote hanno tracciato, nottetempo, sul manto d'asfalto e sui muretti. Una molto grande e vistosa, notata all'inizio della prova di Valdengo, è stata dedicata a Federico Ormezzano.

Il trentatreenne pilota biellese è entrato nel cuore non solo dei conterranei, ma degli sportivi italiani, per la generosità con cui in gara dà tutto se stesso, guidando la sua Talbot Lotus in modo spettacolare. Sono espressioni che trovano un'analogia solo nelle grandi corse ciclistiche, dove l'uomo della strada, da sempre, manifesta il suo entusiasmo con cartelli e scritte per inneggiare, in quel rapidissimo passaggio, al suo beniamino.

In pochi minuti di stridere di gomme si concretizza tutta un'attesa durata un anno. Quindi, nonostante la presenza di macchine sempre più potenti, il rally è ancora uno sport che esalta la figura dell'uomo, in questo caso dell'equipaggio, formato dal pilota e dal navigatore.

Ed è in questo clima che il Rally della lana si appresta questa sera a consumare la seconda e decisiva tappa. I concorrenti superstiti prenderanno il via alle 21,30 dallo stadio La Marmora per correre le restanti sedici prove speciali, che daranno il volto definitivo alla classifica. Si inizierà con la prova di Valdengo, che i primi equipaggi effettueranno prima del buio notturno, regalando al pubblico sprazzi di vero spettacolo.

La lunga notte del rally si inizierà dalla prova successiva, quella di Campore. La corsa quindi si trasferirà, attraverso la «speciale» di Baltigati, in Valsesia: si correrà a Rozzo, Cellio, ed Arola. Rientrerà poi nel Biellese con la prova di Alloche e, dopo avere superato quella della Romanina di Vallemosso, si fermerà vicino a Biella, al parco assistenza Avandero in via Candelo.

Secondo la tabella di marcia teorica, alle 4,30 il rally si rimetterà in cammino per ripetere queste prove speciali, forse decisive ai fini della classifica: chi avrà ancora qualcosa da spendere lo getterà nella battaglia. L'arrivo allo stadio La Marmora è previsto intorno alle dieci di domani.

Nella seconda ed ultima tappa sarà possibile vedere all'opera anche le agili A 112, in gara per il trofeo riservato a queste vetture. I concorrenti di questa categoria, oltre una trentina, prenderanno il via in coda al rally vero e proprio ed effettueranno solo otto prove speciali.

Tra i favoriti spiccano Signori, De Paoli e Cannobbio. Saranno in gara anche due equipaggi della Biella Corse: Majer-Cavagnetto, con il 217, e Barbero-Cattin, con il 222.

Maurizio Alfisi

Federico Ormezzano

Lo speciali e gli orari

Le prove speciali di questa seconda tappa sono sedici e porteranno al traguardo i concorrenti dopo aver percorso altri quattrocentotredici chilometri. Ecco gli orari teorici di passaggio sulle «p.s.».

Valdengo ore 21,55 - 4,32.
Campore (Vallemosso) ore 22,21 - 4,58.
Baltigati (Ponzone) ore 22,48 - 5,25.
Rozzo (Borgosesia) ore 23,33 - 6,10.
Cellio ore 0,08 - 6,43.
Arola ore 1,01 - 7,38.
Alloche ore 1,53 - 8,30.
Romanina (Vallemosso) ore 3,13 - 9,15.
Parco assistenza Avandero ore 4,15.

(m. al.)

Pensionato è urtato da un treno

VIGLIANO — Un pensionato di 87 anni, Emilio Rosso, è stato urtato di striscio, mentre camminava sul sentiero della massicciata, da un'automotrice della ferrovia Biella-Novara. Scagliato a terra, l'uomo ha riportato lesioni non molto gravi, tuttavia è stato ricoverato con prognosi riservata nel reparto rianimazione dell'ospedale di Biella.

I familiari del pensionato hanno dichiarato che l'uomo effettuava abitualmente lunghe passeggiate, percorrendo con frequenza il sentiero della ferrovia. Il conduttore dell'automotrice, Gian Carlo Marchisio, 50 anni, ha riferito che all'ultimo momento il pedone ha fatto un imprevedibile scarto verso il convoglio. (p. m.)

TACCUINO BIELLESE

BIELLA

APOLLO: Vedova di giorno (erotico, vietato ai minori di 18 anni).
IMPERO: Flash Gordon (fantastico).
MAZZINI: Penitentiary (drammatico, vietato ai minori di 14 anni).
ODEON: Fico d'India (commedia).
SOCIALE: Gli anni spezzati (Gallipoli) (drammatico).

BORGOSESIA

LUX: Herbie sbarca in Messico (comico).
TEATRO SOCIALE: Un lupo mannaro americano a Londra (commedia).

COGGIOLA

ENNIO: Le apprendiste (erotico, vietato ai minori di 18 anni).
ITALIA: Ma che siamo tutti matti? (comico).
RADAR: Il casinista (commedia).

COSSATO

PRIMAVERA: Le dolci ale (erotico, vietato ai minori di 18 anni).

FARMACIE

Biella: Vercelio, piazza Cossato 5, tel. 21.967.
Borgosesia: Paganì, corso Vercelli 2, tel. 22.341.
Cossato: Friolotto, via Garibaldi 61, tel. 93.370.
Vercelli: Sacro Monte piazza Calderini 8, tel. 51.193.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. **Prefestivi:** dalle 14 alle 8 del mattino successivo. **Festivi:** dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella:** 350.3333. **Borgosesia:** 25.513. **Cavaglià:** 86.476. **Cossato:** 922.801. **Mongrando:** 666.913. **Trivero:** 75.048. **Vallemosso:** 72.601. **Varallo:** 52.412.

BENZINAI

Servizio automatico e notturno Biella: via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 58, via Rigola 30, corso Europa 2, autorimesse Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 16.

WEEK-END CON LANCIA TREVI

Il Concessionario Lancia Nuova A.B.C. di Biella, sarà lieto di offrirLe in prova una Lancia Trevi per il Suo prossimo week-end oppure nel momento per Lei più opportuno. L'aspettiamo!

LANCIA TREVI 1600, 2000, 2000 I.E.

E' una eccezionale iniziativa del Concessionario Lancia.

LA LANCIA TREVI VI ASPETTA DA:

NUOVA A.B.C.

Viale Roma 14 - 13051 Biella - Tel. 015/32.826-35.27.13

IL TUO SALOTTO COMPRALO DIRETTAMENTE DOVE VIENE COSTRUITO

LO PAGHERAI SOLO LA META'

L'ARTIGIANA DEL SALOTTO costruisce e vende direttamente al pubblico salotti in pelle e lussuti vari da Lire 350.000.

RICORDA

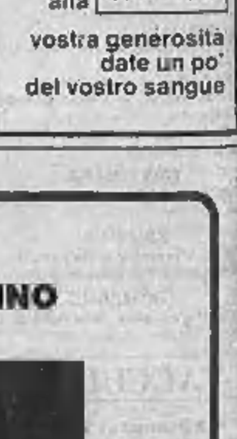
L'ARTIGIANA del salotto

si trova sulla statale
BIELLA-GATTINARA a ROASIO

Nella zona di **BIELLA-BORGOSESIA** per un grosso inserimento nel lavoro
CERCASI GIOVANI
da avviare alla professione più richiesta e più remunerata:
Programmatore/Programmatrice per centri elettronici locali.
Sono richiesti diplomati maturità o laureati a **BIELLA e BORGOSESIA**.
Inserimento in zona Biverdi nel settore 500 mila circa.
Per colloquio a **BIELLA e BORGOSESIA** telefonare 02 204.3386 - 02 670.0729
oppure scrivere: **SOLEDIL** - Via Palestrina 36 - 20124 MILANO

STAMPA SERA
tutti i giorni un inserto: *sport spettacoli weekend tempo libero*

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo. O fra tre, cinque, dieci anni. Dipende dai soldi delle ricerche. Dipende da te.



Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta

L'AVIS
1a appello alla *DONA SANGUE*
vostra generosità date un po' del vostro sangue

LINEA
DONNA UOMO BAMBINO

CALZATURE
BURATTI
BIELLA - VIA DAL POZZO, 17 - TEL. (015) 37927

QUALITÀ, CONFORT, LINEA

BURATTI

Vi propone per la Primavera/Estate '82